

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

Doc. XV
n. 55

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEGLI AVVOCATI E PROCURATORI

(Esercizi 1986, 1987, 1988, 1989, 1990 e 1991)

—————
Comunicata alla Presidenza il 23 novembre 1993
—————

PARTE PRIMA

INDICE

PARTE PRIMA

Determinazione della Corte dei conti n. 40/93 del 21 ottobre 1993	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore degli avvocati e procuratori per gli esercizi dal 1986 al 1991	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 1986:

Relazione del Presidente	»	133
Relazione del Collegio dei Revisori	»	203
Bilancio consuntivo	»	217

Esercizio 1987:

Relazione del Presidente	»	295
Relazione del Collegio dei Revisori	»	373
Bilancio consuntivo	»	389

Esercizio 1988:

Relazione del Presidente	»	467
Relazione del Collegio dei Revisori	»	549
Bilancio consuntivo	»	565

PARTE SECONDA

Esercizio 1989:

Relazione del Presidente	»	7
Relazione del Collegio dei Revisori	»	95
Bilancio consuntivo	»	111

Esercizio 1990:

Relazione del Presidente	»	193
Relazione del Collegio dei Revisori	»	285
Bilancio consuntivo	»	301

Esercizio 1991:

Relazione del Presidente	»	401
Relazione del Collegio dei Revisori	»	505
Bilancio consuntivo	»	523

Determinazione n. 40/93

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 19 ottobre 1993;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 giugno 1961, con il quale la **Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore degli avvocati e procuratori** è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 1986 al 1991, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Giuliano Mazzeo e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle *Presidenze delle due Camere del Parlamento* il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi suindicati;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette *Presidenze*, oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle *Presidenze delle due Camere del Parlamento*, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 1986 al 1991 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della *Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore degli avvocati e procuratori*, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso;

ordina che copia della determinazione, con annessa relazione, sia inviata al Ministero per il tesoro e al Ministero di grazia e giustizia.

L'ESTENSORE
f.to Mazzeo

IL PRESIDENTE
f.to Coltelli

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA PER GLI ESERCIZI DAL 1986 AL 1991 DELLA CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA A FAVORE DEGLI AVVOCATI E DEI PROCURATORI (CNPAAP)

SOMMARIO

1. Notazioni generali e profili istituzionali. - 2. Gli oneri dell'Ente. -
3. Le strutture e l'organico: *a)* l'assetto strutturale; *b)* il personale dell'Ente. - 4. L'attività istituzionale: *a)* generalità; *b)* gli iscritti; *c)* le contribuzioni; *d)* le prestazioni previdenziali; *e)* l'attività assistenziale; *f)* note conclusive. - 5. La gestione finanziaria: *a)* considerazioni generali; *b)* il conto finanziario; *c)* il conto economico; *d)* il conto patrimoniale; *e)* la situazione amministrativa. - 6. Il bilancio tecnico. - 7. Contributo per il fondo patronati. -
8. Considerazioni finali.

1- Notazioni generali e profili istituzionali

La gestione finanziaria della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore degli avvocati e dei procuratori ha formato oggetto di relazione al Parlamento sino all'esercizio 1985¹.

Con la presente relazione si riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1986/1991.

In merito alle modalità del controllo, espletato a norma dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la Corte conferma, anche in questa sede, il giudizio, espresso in altre occasioni,² circa la maggiore funzionalità ed efficacia del diverso sistema previsto dall'art. 12 della stessa legge n. 259 ed auspica che apposita normativa prescriva, in via generale, tale sistema per tutti gli enti assoggettati al controllo della Corte dei conti.

La Cassa forense è stata classificata dalla legge n. 70 del 20 marzo 1975 tra gli enti che gestiscono forme obbligatorie di previdenza ed assistenza di cui alla cat. I della tabella allegata alla legge stessa.

Inoltre, ai sensi dell'art. 20 della legge predetta, con decreto del Presidente del Consiglio emanato, di concerto con il Ministro del tesoro, in data 12 settembre

¹ Cfr. Atti Parlamentari - IV Legislatura - Camera dei deputati, n. 1, vol. XLII (Esercizio 1961. Senato della Repubblica - V Legislatura - Doc. XV, n. 14 (Esercizi 1962 - 1966), Doc. XIV, n. 14 (Esercizio 1967), VI Legislatura - Senato della Repubblica - Doc. XV, n. 84 (Esercizi 1968-1972), VIII Legislatura, Doc. XV, n. 73 (Esercizi 1973-1979), X legislatura, da Senato della Repubblica, Doc. XV, n. 6 (Esercizi 1980-1985).

² Cfr. per tutte, deliberazione controllo enti dell'8.2.1976, trasmessa al Parlamento in allegato alla lettera del Presidente della Corte n. 11/Bs del 25 febbraio 1976.

1975, per la classificazione dell'Ente in ordine al trattamento economico del direttore generale, alla Cassa veniva attribuito il 3° livello (Ente di normale rilievo).

Successivamente, nel supposto che la situazione fosse nel frattempo, mutata - sotto i profili parametrici del volume delle entrate e delle uscite di carattere ordinario, nonché dell'organico e degli adempimenti istituzionali, notevolmente aumentati rispetto al passato - l'Ente chiedeva di essere riclassificato con attribuzione del secondo livello ("notevole rilievo").

Il provvedimento di reiezione veniva impugnato al TAR che accoglieva il ricorso con sentenza successivamente confermata nel 1988 dal Consiglio di Stato.

A seguito, quindi, della riformulazione dei precedenti criteri di classificazione la Cassa con D.P.C.M. dell'8/11/1991 è stata ritenuta, agli stessi effetti, ente di "notevole rilievo" con riguardo alla dimensione organizzativa, al numero dei dipendenti ed al volume delle entrate e delle uscite.

Il regolamento organico per il personale, previsto dalla citata legge n. 70 del 1975, adottato con delibere del Consiglio di amministrazione in data 22/1/1977, 15/6/1978 e 20/1/1979 è stato approvato dal Ministero del Tesoro - IGOP - con D.I. del 4/12/1980 e dal Ministero di Grazia e Giustizia, con nota del 10/12/1980.

L'Ente, inoltre, ha dato applicazione, fin dall'esercizio 1979, ai regolamenti concernenti le "norme uniformi" di classificazione delle Entrate e delle Spese nonché di amministrazione e contabilità degli enti pubblici, previsti prima dal D.P.R. 24 gennaio 1978, n. 84 e, successivamente, dal D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696.

Con D.M. in data 10 luglio 1989 è stato, inoltre, rideterminato l'ordinamento dei servizi ed ampliata la dotazione organica dell'Ente.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La Cassa Nazionale di previdenza ed assistenza a favore degli Avvocati e procuratori, istituita con legge 9.1.1952, n. 6 costituisce uno degli enti pubblici attraverso i quali si attua il sistema previdenziale dei liberi professionisti³.

Suo compito istituzionale è sostanzialmente quello di percepire i contributi durante l'attività lavorativa del professionista per corrispondergli, successivamente, forme di previdenza che, essenzialmente, consistono nell'erogazione di pensioni: a) di vecchiaia; b) di anzianità; c) di inabilità ed invalidità; d) di reversibilità o indirette ai superstiti.

L'ordinamento della Cassa, già disciplinato dalla cen-
nata legge istitutiva n.6/1952 e successivamente modificato
dalle leggi 31 luglio 1956, n.991; 23 febbraio 1963, n.289;
5 luglio 1965, n.798; 12 marzo 1968, n.237; 24 dicembre
1969, n.991; 22 luglio 1975, n.319, ha subito radicali e
profonde trasformazioni con la legge di riforma 29.9.1980,
n.576, modificata a sua volta con la recente legge n. 141
dell'11 febbraio 1992.

³ Gli altri riguardano le seguenti categorie: Geometri, Dottori commercialisti, Ingegneri ed Architetti, Musicisti, Notari, Periti Commerciali e Ragionieri, scrittori italiani, Consulenti del lavoro, Farmacisti, Medici ed Ostetriche Partori e scultori, Veterinari, Spedizionieri doganali.

2 - Gli organi dell'ente

Sono organi dell'Ente:

- il Comitato dei delegati;
- il Consiglio di amministrazione;
- la Giunta esecutiva;
- il Presidente;
- il Collegio dei revisori.

Giova ricordare, al riguardo, che il Comitato dei delegati - i cui componenti durano in carica quattro anni e possono essere rieletti consecutivamente una sola volta - è costituito dai rappresentanti di tutti gli Ordini forensi, nominati in ragione di uno per distretto di Corte di appello, e ad esso spetta, in base all'art. 5 della legge 8 gennaio 1952, n.6 di:

- stabilire i criteri generali cui deve uniformarsi l'amministrazione della Cassa;
- approvare il regolamento interno della Cassa e le eventuali successive modificazioni;
- nominare il Consiglio di amministrazione;
- approvare i bilanci;
- deliberare in tema di rivalutazione delle pensioni e dei contributi;
- esercitare tutte le altre attribuzioni previste dalla legge.

Il Consiglio di amministrazione, invece, è composto da 9 membri, eletti a scrutinio segreto tra gli iscritti alla Cassa, ed elegge nel suo ambito il Presidente ed il Vice presidente.

In base all'art. 9 della richiamata normativa, al Consiglio di amministrazione, i cui componenti durano in carica quattro anni, spetta di:

- predisporre i bilanci preventivi e consuntivi;

- stabilire ogni anno, in base alla ripartizione delle entrate del precedente esercizio, l'ammontare del contributo personale dovuto da ogni iscritto alla Cassa;
- determinare l'importo delle somme da assegnare ai fondi previsti dalla legge;
- adempiere a tutte le altre funzioni concernenti l'amministrazione del patrimonio della Cassa ed a quelle che non risultano espressamente assegnate ad altri organi;

La Giunta esecutiva è composta dal Presidente e da due membri effettivi e due supplenti eletti fra i propri componenti dal Consiglio di amministrazione.

In forza dell'art. 11 della legge n. 6/1952, alla Giunta spetta di:

- dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
- deliberare sulle iscrizioni alla Cassa previste dall'art. 2;
- autorizzare le spese straordinarie ed urgenti, salvo ratifica da parte del Consiglio di amministrazione;
- provvedere, su richiesta degli interessati, alla liquidazione delle pensioni o del valore capitale corrispondente;
- decidere sui reclami a norma dell'art. 52.

Il Presidente, ai sensi dell'art. 4 della medesima legge n. 6/1952, presiede il Comitato dei delegati, il Consiglio di amministrazione e la Giunta esecutiva, ha la rappresentanza legale della Cassa, ed è coadiuvato, e nel caso di impedimento o di assenza sostituito, dal Vice presidente, anch'esso eletto dal Consiglio di amministrazione tra i suoi componenti.

Va ricordato, infine, che il Collegio dei revisori, che dura in carica 4 anni, è costituito per effetto dell'art. 13 della legge n. 6/1952, da 5 membri effettivi e 5 supplenti, di cui 2 effettivi e 2 supplenti, eletti dal

Consiglio nazionale forense, uno effettivo e uno supplente designati dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, uno effettivo e uno supplente designati dal Ministro per la grazia e giustizia nonché uno effettivo e uno supplente, in rappresentanza del Ministero del Tesoro.

Il Collegio dei revisori esamina i bilanci e formula in apposite relazioni le proprie osservazioni e conclusioni.

I revisori intervengono alle sedute del Consiglio di amministrazione per chiedere e dare informazioni e chiarimenti.

Nel corso degli esercizi in esame le elezioni del Comitato dei delegati hanno avuto luogo in data 28.2.1986 e 9.11.1990.

Il Collegio dei revisori è stato rinnovato in data 7.4.1986 e 6.6.1990.

Il Comitato dei delegati, a sua volta, in relazione alle diverse scadenze delle cariche, ha provveduto al rinnovo parziale del Consiglio di amministrazione in data 28.2.1986, 27.2.1988 e 12.1.1991.

Quest'ultimo alle stesse date ha eletto nella nuova composizione i componenti della giunta esecutiva in sostituzione di quelli nel frattempo scaduti, nonché il Presidente ed il vice-presidente.

Al riguardo la Corte pur rilevando che la "rinnovazione parziale" degli amministratori è espressamente prevista dalla legge (art. 7 L. n.576/1980) non di meno ritiene di segnalare l'anomalia di tale sistema rispetto a quello vigente nell'ambito degli enti assoggettati alla legge n. 70/1975, sistema che, oltre ad incidere sulla esatta delimitazione delle responsabilità connesse ai fatti gestori compiuti dall'organo collegiale, determina nelle more dei provvedimenti di rinnovo ipotesi assai discutibili

di "prorogatio" con riferimento alla durata in carica dei singoli componenti dell'organo.

Ciò che induce a sollecitare un pronto adeguamento della normativa dell'ente alla generale disciplina vigente in materia in relazione alla quale più propriamente la durata in carica è stabilita con riferimento all'organo e non ai componenti dello stesso.

Per quanto riguarda il trattamento economico corrisposto agli organi predetti, va segnato che le cariche di Presidente, Vice presidente e di componente del Comitato dei delegati, del Consiglio di amministrazione e della Giunta esecutiva sono gratuite.

E' prevista, però, la corresponsione dell'indennità di viaggio e di soggiorno ed il rimborso delle spese di trasporto.

A tal riguardo l'Ente si è adeguato ai noti indirizzi della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Ministero del tesoro, ribaditi anche da una determinazione di questa Sezione, secondo cui agli amministratori degli Enti pubblici doveva estendersi, in assenza di apposita normativa, quella prevista per i dirigenti del parastato dall'allegato 3 del DPR 26.5.1975, n. 411 e successive modifiche.

A seguito, peraltro, dell'entrata in vigore della legge 8 marzo 1985, n. 72, con la quale è stato esteso ai dirigenti del parastato il trattamento di missione del corrispondente personale dirigente statale, anche il trattamento di missione dei membri degli organi di gestione dell'Ente è stato ancorato, in conformità delle direttive della Presidenza del Consiglio dei ministri, a quello spettante, in base a tale equiparazione, al direttore generale dell'Ente, secondo quanto disposto dall'art. 20 della legge n. 70/1975.

Va rilevato, inoltre, che al Collegio dei revisori dei conti viene corrisposta un'indennità forfettaria ed un get-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tone di presenza che viene ogni due anni determinato dal Comitato dei delegati, ai sensi dell'art. 15 della legge 22 luglio 1975 n. 319.

L'Ente ha ritenuto, infatti, che quest'ultima disposizione, successiva alla legge n. 70/1975, avesse efficacia derogante nella specifica materia e, pertanto, allo stato attuale, a seguito della deliberazione del Comitato dei delegati del 27.11.1987, in luogo del compenso determinato, in via generale, dal D.M. 31/10/1979 e successive modifiche, è stato da ultimo attribuito al Presidente un compenso di L. 368.000 lorde mensili ed ai membri di L. 275.000 lorde mensili, oltre ad un gettone di presenza di L. 74.000 lorde a seduta.

In questa sede va rilevata, inoltre, l'esistenza di Commissioni operanti presso l'Ente di cui soltanto alcune previste espressamente dalla legge.

Tra le prime si annoverano la Commissione acquisti ed appalti, previste dagli artt. 56 e 57 del DPR n. 84/1978 e le Commissioni di congruità delle locazioni e degli acquisti immobiliari previste dall'art. 61 del DPR n. 696/1979.

Tra le commissioni, invece, non previste da alcuna disposizione di legge si segnalano: la commissione per le locazioni e quella per la istruttoria delle domande dei dipendenti dirette ad ottenere benefici assistenziali.

Risultano istituite, inoltre, apposite commissioni per lo studio di particolari problematiche (c.d. Commissioni libere) tra cui si annoverano quelle "patrimonio e bilancio", "stampa ed informazione", "Problemi legislativi" e "Prestazioni, iscrizioni e contributi".

La Sezione, rilevato che non tutte le prefate commissioni sono costituite a norma delle vigenti leggi e regolamenti, non può esimersi dal richiamare la particolare attenzione degli organi responsabili dell'Ente sulla neces-

sità che detta attività non assorba e sostituisca la competenza istituzionale dei singoli organi.

Ai membri delle Commissioni istituite a norma delle vigenti disposizioni, viene disposto, un gettone di presenza di L. 61.000 a seduta, oltre all'eventuale trattamento di missione.

Per quanto concerne, invece, i membri delle commissioni c.d. "libere" non è prevista la corresponsione di alcun emolumento.

Resta da segnalare che con delibera in data 6/3/1987 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha accettato le dimissioni del direttore generale, il cui contratto quinquennale era stato precedentemente rinnovato fino al 31.3.1988, dimissioni che lo stesso direttore avrebbe rassegnato oralmente durante una riunione del predetto organo collegiale.

A seguito di ciò il predetto, ritenendosi ingiustamente leso in quanto, a suo dire, non avrebbe mai inteso di dimettersi, ha avanzato ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio chiedendo, previa sospensione, l'annullamento della cennata delibera nonché di quella successiva con la quale era stato nominato il nuovo Direttore generale.

In pendenza del giudizio la Cassa ha ritenuto più conveniente di chiudere la controversia con un atto transattivo che è attualmente all'esame della Procura di questa Corte.

A termini del predetto atto, infatti, l'ex direttore generale desisteva dalla iniziativa giudiziaria verso un indennizzo di 65 milioni lordi.

3) - Le strutture e l'organico:

a) l'assetto strutturale

Dal momento della sua istituzione ad oggi, la Cassa Avvocati ha percorso tappe molto importanti attraverso un processo evolutivo che ha consentito, a partire dagli anni ottanta, di realizzare una radicale riforma del proprio sistema previdenziale, rivoluzionando il vecchio ordinamento con un più moderno sistema in virtù del quale ciascun iscritto contribuisce in relazione al proprio reddito professionale e ha diritto a una pensione ugualmente legata al reddito dichiarato.

A tale processo evolutivo, cui molte Casse professionali hanno fatto e fanno tuttora riferimento per migliorare il proprio ordinamento, non ha potuto parallelamente adeguarsi nel tempo la struttura organizzativa dell'Ente.

Infatti, la pianta organica del personale è rimasta a lungo invariata rispetto a quella approvata dai Ministeri vigilanti nel lontano 1980 (148 unità lavorative e 2 dirigenti), con un numero di dipendenti in servizio inferiore a tale dotazione.

A ciò va aggiunto che la riduzione dell'orario di lavoro a 36 ore, prima previsto in 40 ore settimanali, ha inciso ulteriormente sulla funzionalità degli uffici che, dall'entrata in vigore della legge n.576/1980 sono chiamati a svolgere carichi di lavoro sempre crescenti.

A tale situazione era difficile avviare anche a causa di normative che, in applicazione di una generale politica di contenimento della spesa per il pubblico impiego, hanno impedito nel tempo non solo di definire le nuove assunzioni per il completamento dell'organico ma addirittura di reintegrare il personale man mano cessato dal servizio.

Solo recentemente il Consiglio di Amministrazione ha potuto deliberare, nell'ambito dei provvedimenti relativi

all'applicazione del d.P.R. 285/88 per l'inquadramento del personale nelle qualifiche funzionali e profili professionali, un nuovo modello organizzativo dell'Ente, con relativo incremento dell'organico, approvato in via definitiva con D.M. 10 luglio 1989.

b) il personale dell'ente

Nel precedente referto è stata evidenziata la situazione di perdurante carenza del personale, comprovata dalla presenza in servizio di soltanto 118 unità lavorative a fronte delle 148 previste nella pianta organica risalente a molti anni prima allorquando vigeva un ben diverso contesto normativo.

Nel periodo 1986-1989, il perdurare del blocco delle assunzioni, disposto indistintamente per gli Enti del parastato regolati dalla legge n.70/75, ha consentito solo un modico incremento delle risorse del personale a disposizione asceso ad appena 125 unità (vedi, prospetto n. 1.a.).

A coronamento per altro di un' incisiva azione dei vertici gestionali dell'Ente presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e i competenti dicasteri, nel luglio 1989 sono stati approvati il nuovo modulo organizzativo dell'Ente e la nuova pianta organica elevata come si è detto, in numero di 228 unità.

Nel corso dello stesso anno la Cassa ha dato completa applicazione al D.P.R. 1 marzo 1988, n.285 concernente l'inquadramento del personale per profili professionali comuni.

Ciò che ha consentito, fin dai primissimi mesi dell'anno 1990, una definitiva collocazione nei vari profili e l'esatta individuazione dei posti da destinare ai concorsi pubblici esterni.

La situazione del personale, ha registrato quindi, nell'anno 1990, un significativo miglioramento: la dota-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

zione organica dell'Ente al 31 dicembre 1990 vede, infatti, n. 143 unità in servizio a fronte delle n. 228 previste, con un incremento di n.19 unità rispetto al 1989, (n. 9 commessi, 3^a qualifica funzionale; n. 6 archivisti dattilografici, 4^a qualifica funzionale; n. 4 impiegati di concetto, 6^a qualifica funzionale).

Eccetto n. 4 unità assunte dall'Ente ai sensi della Legge n. 482/1968 (collocamento obbligatorio delle categorie protette), l'assunzione delle rimanenti n. 15 unità, nella III, IV e VI qualifica funzionale, ha avuto luogo a seguito di una serie di concorsi pubblici cui si è potuto dare avvio, nell'anno 1990 in virtù di una speciale deroga concessa, in considerazione del cennato stato di carenza, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Un'altra serie di concorsi pubblici, banditi anch'essi nel 1990 ma ancora in corso, potrà determinare, in caso di esito positivo, l'assunzione di ulteriori 25 unità lavorative.

Nel corso dello stesso anno, la Cassa si è, però, avvalsa della collaborazione di un considerevole numero di personale a tempo determinato nella qualifica di archivista - dattilografo, assunto in parte (n. 3 unità) ai sensi della Legge n. 70/1975, per un periodo di 90 giorni, in parte (n. 13 unità) ai sensi della Legge n. 554/1988 per un periodo di un anno.

La dotazione organica dell'Ente al 31 dicembre 1991 vede, infine, n. 162 unità in servizio a fronte delle n. 228 previste, con un incremento di altre n. 19 unità rispetto all'anno precedente.

Specificatamente, nell'anno 1991 sono entrate in servizio n. 20 unità della VI qualifica funzionale e n. 3 unità della VII qualifica funzionale, provenienti dai concorsi sopraindicati; è stata, inoltre, riammessa in servi-

zio un'unità nella IV qualifica funzionale, dimessasi volontariamente nell'anno 1989.

A fronte delle n. 24 unità complessivamente entrate in servizio nell'anno, si è registrata l'uscita di n. 5 unità, di cui n. 3 per dimissioni volontarie, n. 1 per trasferimento ad altro Ente e n. 1 unità, già sospesa dal servizio, per destituzione.

Nel corso dell'anno, infine, la Cassa ha potuto continuare ad avvalersi della collaborazione di n. 13 unità a tempo determinato nella qualifica di archivista-dattilografo, assunte nel 1990 ai sensi della Legge n. 554/1988 per un periodo di un anno, procedendo al rinnovo del contratto per un ulteriore anno (vedi, prospetto n. 1.b.).

In relazione alla situazione dianzi evidenziata, la Corte, considerato che al 31/12/1991 le unità in servizio risultano ancora ben al di sotto della dotazione organica (-66), rileva che nell'invarianza del quadro normativo di riferimento, la portata risolutiva della rideterminazione della dotazione organica trova in concreto un limite operativo nei vincoli esogeni imposti dalle norme di divieto alle assunzioni e sulla mobilità, nonché nella macchinosità delle procedure di reclutamento, che non consentono una rapida copertura delle dotazioni di volta, in volta stabilite.

Il perseguimento di una maggiore funzionalità dell'apparato si appalesa altresì collegato - almeno nel breve periodo - ad un approfondito riesame delle attuali linee di politica gestionale, in relazione alla fisiologica evoluzione dei compiti istituzionali, sui quali tra l'altro la nuova normativa di riforma è destinata a indurre un ulteriore impatto.

Si è visto, inoltre, che per sopperire alle menzionate carenze del personale di ruolo, la Cassa si è avvalsa delle assunzioni a tempo determinato, per la realizzazione di

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

progetti-obiettivo nell'area previdenziale, contemplate nell'art. 3 del D.P.R. 1° febbraio 1986 n. 13 e poi compiutamente disciplinate dall'art. 7 della legge 29 dicembre 1988 n. 554 e dal D.P.C.M. 30 marzo 1989 n. 127.

Al riguardo, prescindendo dalle utilità pratiche in concreto ritraibili da parte degli enti che hanno fatto ricorso all'istituto in questione, non può non osservarsi - su di un piano più generale - come la sua prolungata protrazione, ben al di là del limite massimo annuale statuito dalle disposizioni di base, tende a disancorarlo dal collegamento funzionale con la singola iniziativa progettuale di riferimento e pone le premesse per la sua trasformazione in un mezzo di assunzione definitiva.

Tale esito - vale notare - pur non costituendo fenomeno isolato nella storia del pubblico impiego, condurrebbe peraltro alla duplice conseguenza negativa di eludere le prescrizioni sul reclutamento in ruolo e di vanificare le finalità che hanno dato origine all'istituzione dei rapporti a tempo determinato.

Per ragioni in parte analoghe, ancor più inadeguata si palesa l'utilizzazione di personale straordinario trimestrale, ove sostanzialmente impiegato per fronteggiare le vacanze organiche.

Venendo ora a considerazioni sul fronte della spesa per il personale è da dire che la spesa per il personale in attività di servizio denota un sicuro trend accrescitivo nel periodo oggetto del presente referto al Parlamento: in particolare si passa dai 3.265,8 milioni del 1986 ai 7.632,8 milioni del 1991, con l'esercizio 1992 attestato sul notevole importo di 7.778,6 milioni (vedi prospetti n. 1, c, d, e, f).

Pur considerando le variazioni intervenute nella consistenza numerica del personale dell'ente (120 unità nel 1986, 162 unità nel 1991) emerge comunque la conferma di un

aumento generalizzato di tale costo in prosecuzione di una tendenza prevalentemente indotta da istituti ed automatismi contrattuali recanti incrementi retributivi non allineati ai tassi programmati di inflazione.

Sulla lievitazione dell'ammontare globale, oltre ai cennati meccanismi retributivi, hanno altresì influito i passaggi di qualifica conseguiti all'applicazione del D.P.R. n. 285/1988, i più elevati stipendi spettanti ai dirigenti ed al direttore generale, nonché i maggiori compensi correlati alla revisione della misura del "Fondo per il miglioramento dell'efficienza" previsto dal D.P.R. n. 43/1990.

Un ulteriore incremento di spesa è infine derivato dal più ampio ricorso alle assunzioni a tempo determinato per la retribuzione dei progetti-obiettivo, previste dall'art. 7 della legge n. 554/1988, anche in relazione alla durata dei relativi rapporti.

Nello specifico settore misure di rimedio sono state apportate dal recente decreto - legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, sulla razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e la revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, la cui efficacia andrà verificata in sede applicativa.

Resta, infine, da segnalare che l'Ente ha, concordato la disciplina per l'erogazione dei benefici di natura assistenziale e sociale di cui all'art. 59 del citato d.P.R. 509/1979, art. 28 del citato d.P.R. n. 346/1983, art. 25 del d.P.R. 267/1987 e art. 16 d.P.R. n. 43/1990, sottoposti all'approvazione dei Ministeri vigilanti.

L'attività assistenziale a favore dei dipendenti si compendia in prestiti al saggio di interesse legale da concedersi per documentate situazioni di disagio economico, in mutui edilizi, sussidi, borse di studio ed attività culturali e ricreative.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gli stanziamenti annuali per detti benefici, ad esclusione dei mutui edilizi, appaiono contenuti nel limite dell'1% delle spese effettivamente sostenute per il personale.

Le spese a tal fine sostenute nei singoli esercizi sono le seguenti:

BENEFICI DI NATURA ASSISTENZIALE E SOCIALE:

ANNO 1986	15.550.000
ANNO 1987	18.077.000
ANNO 1988	30.500.000
ANNO 1989	34.089.000
ANNO 1990	60.847.000
ANNO 1991	62.483.500

PRESTITI AL PERSONALE:

ANNO 1986	134.923.000
ANNO 1987	82.070.000
ANNO 1988	136.121.000
ANNO 1989	200.000.000
ANNO 1990	220.000.000
ANNO 1991	164.500.000

c) la meccanizzazione dei servizi

Strumento qualificante e di più incisiva efficacia, per il perseguimento della migliore efficienza e funzionalità dell'apparato, si palesa comunque il potenziamento delle strutture e dei servizi di informatizzazione.

In tal senso appaiono ormai orientati i criteri organizzatori cui devono uniformarsi le pubbliche amministrazioni e che risultano codificati, a livello di normazione primaria, nell'art. 6 della legge 30 dicembre 1991 n. 412, nel quale si correla anche ai processi di informatizzazione la rideterminazione delle dotazioni organiche, da effettuare sulla base dei carichi funzionali di lavoro.

La specifica preordinazione - tra le altre espressamente previste - dell'utilizzazione dei sistemi informativi al miglioramento dei servizi risulta altresì contemplata nel recente decreto legislativo 12 febbraio 1993 n. 39, che reca una organica disciplina della materia, in attuazione dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992 n. 421 e nell'ambito della delega al Governo per la razionalizzazione e la revisione delle disposizioni in tema di pubblico impiego.

Giova ricordare che sul finire dell'anno 1980, la Cassa diede avvio ad un processo di informatizzazione dell'Ente nella formula del "service" ovvero di memoria centrale remota (presso la sede della Società di service) ed una quindicina di terminali operanti nella sede dell'Ente. Tale formula era, all'epoca, l'unica possibile, considerate la assoluta mancanza di personale tecnico informatico o comunque della benchè minima esperienza in questo campo e l'impossibilità di procedere ad assunzioni non consentite dalle leggi vincolistiche in materia.

L'Ente ha in complesso ben risposto a questa nuova esperienza conseguendo risultati apprezzabili in termini di efficienza dei servizi resi e formandosi una esperienza culturale specifica che gli ha consentito, o meglio impo-

sto, di impegnarsi sempre più nei nuovi e moderni moduli di amministrazione. A tale necessità, naturalmente, hanno concorso in via principale motivi di rapida evoluzione tecnologica - che rende del tutto obsoleto un sistema a circa 10 anni di distanza - di contenimento dei costi; di maggior autonomia.

L'Ente è così giunto, dopo approfondito studio e preparazione, a stipulare, a seguito di gara ad appalto concorso, nel dicembre 1990 i contratti per la fornitura dell'Hardware e del Software con i quali dar vita ad un nuovo Sistema informatico, che risponde ai seguenti obiettivi:

- assicurare migliori livelli di servizio attraverso l'indipendenza elaborativa e gestionale della Cassa;
- facilitare il supporto informatico all'evoluzione normativa dell'Ente con una semplificata mantenibilità delle procedure ed una più moderna e flessibile architettura del software;
- consentire un utilizzo delle informazioni generalizzato in tempo reale utilizzabile, quindi, anche ai fini previsionali e di pianificazione;
- realizzare una automazione del lavoro degli uffici ed un immediato scambio dei dati rilevati dalle varie strutture organizzative (office automation);
- realizzare un sistema informativo aperto e generalizzato - secondo(i) precisi standard richiesti dalla Pubblica Amministrazione nazionale (Presidenza Consiglio dei Ministri) ed europea - conformato a linguaggi e sistemi operativi (UNIX) universali;
- ricomprendere nel sistema, tutta l'attività istituzionale dell'Ente con procedure che gestiscono l'automazione dei servizi Prestazioni (pensionistiche ed assistenziali) Iscrizioni, Contributi, Vigilanza Contributiva, Contabilità e Bilanci.

La banca dati supporta inoltre un interscambio informativo con tutti i rimanenti uffici direzionali dell'Ente.

Per quanto attiene l'aspetto realizzativo, il Sistema Informatico della Cassa si configura in:

due minicomputer interconnessi, che costituiscono la memoria centrale dell'Ente, ai quali sono collegate quarantanove stazioni di lavoro (20 terminali e 29 Personal Computer che consentono lavorazioni anche in campo locale).

Il Sistema è integrato da un sottosistema per la trattazione delle immagini che si compone di un lettore (scanner) intelligente e di un sistema di conservazione delle immagini su dischi ottici.

Il sottosistema è connesso direttamente alla memoria centrale per cui i dati, letti automaticamente dai supporti cartacei predisposti per la lettura ottica, vengono acquisiti dal Data Base del Sistema Centrale.

Una rete speciale di collegamento interno (L.A.N.) collega tra loro tutte le stazioni di lavoro automatizzate per cui da qualunque di esse, usando opportune parole chiave, è possibile avere e consultare qualsiasi dato presente nella memoria centrale.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO N.1, a
 DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/1986 ed AL 31/12/1987
 (sulla base del D.P.R. 1°/3/1988 N.285)

QUALIFICHE	PIANTA ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/1986	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/1987
DIRIGENTI	5	4	4
Collaboratore Coordinatore (ora VIII qualifica funzionale)	1	0	0
Collaboratore (ora VII qualifica funzionale)	9	9	9
Assistente Coordinatore (ora VII qualifica funzionale)	13	19 (')	19 (')
Assistente Coordinatore Tecnico (ora VII qualifica funzionale)	1	1	1
Assistente (ora VI qualifica funzionale)	39	22	22
Assistente tecnico (ora VI qualifica funzionale)	6	5	5
Archivista Dattilografo (ora V e IV qualifica funz.)	42	38	42
Operatore Tecnico (ora V e IV qualifica funz.)	17	14	16
Agente Tecnico (ora III qualifica funzionale)	5	2	2
Comesso (ora III qualifica funzionale)	10	6	6
TOTALE	148	120	126

(') di cui n°7 unità ex art. 41 D.P.R. 509/79

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUALIFICA c/o livello	PIANTA Organica Vigente	PERSONALE IN Servizio al 31/12/1988	PERSONALE IN Servizio al 31/12/1989	PERSONALE IN Servizio al 31/12/1990	PERSONALE IN Servizio al 31/12/1991	PERSONALE IN Servizio al 31/12/1992
Dirigenti Super.	2	/	/	/	0	0
DIRIGENTI	6 4(2)	3	3	3	3	3
DECIMA	5	0	0	0	0	0
NONA	9	0	0	0	0	5
OTTAVA	32	2	22	22	24	21
SETTIMA	41	43	28	28	29	27
SESTA	40	13	26	37	36	36
QUINTA	55	30	16	22	40	40
QUARTA	25	26	23	20	19	16
TERZA	15	8	7	11	11	11
TOTALE	228 (1)	125	125	143	162	159

(1) Delibera del C. di A. del 24/9/1988 e 11/2/1989

(2) Delibera del C. di A. del 27/12/1991

Personale assunto con contratto a tempo determinato

Anno	1986	8 unità (Art. 6 Legge 20/3/75 n. 70)
Anno	1987	12 unità " " " "
Anno	1988	4 unità " " " "
Anno	1989	5 unità " " " "
Anno	1990	3 unità (Art. 6 Legge 20/3/75 n. 70) + 13 unità (Art. 7 Legge 29/12/89 n. 554)
Anno	1991	13 unità " " " "
Anno	1992	13 unità " " " "

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

n. 1, G

COSTO GLOBALE PERSONALE

ANNO	ONERE GLOBALE	UNITA'	ONERE MEDIO INDIVIDUALE
1986	3.265.890.000	120+2(1)	26.770.000
1987	3.877.650.000	126+2(1)	30.295.000
1988	4.339.830.000	127+1(1)	33.905.000
1989	4.350.820.000	124+1(1)	34.807.000
1990	5.986.880.000	143+1(1)+13(2)	38.133.000
1991	7.632.870.000	162+13(2)	43.617.000
1992	7.778.660.000	159+13(2)	45.225.000

(1) Media unità/anno calcolata dividendo il numero di unità lavorative temporanee per i quattro periodi di 90 giorni che compongono l'anno solare.

(2) Dipendenti con contratto a tempo determinato Legge 554/88.

nr. 1, d

INCREMENTO COSTO GLOBALE E ONERE MEDIO INDIVIDUALE

ANNI	I N C R E M E N T O			
	ONERE GLOBALE		ONERE MEDIO INDIVIDUALE	
	ASSOLUTO	%	ASSOLUTO	%
1986/1987	611.760.000(1)	18,731	3.525.000	13,167
1987/1988	462.180.000(2)	11,919	3.610.000	11,916
1988/1989	10.990.000(3)	0,025	902.000	2,66
1989/1990	1.636.060.000(4)	37,603	3.326.000	9,55
1990/1991	1.645.990.000(5)	27,493	5.484.000	14,381
1991/1992	145.790.000(6)	1,91	1.608.000	3,686

(1) Per effetto rinnovo contrattuale ex DPR. 267 del 8/5/1987.

(2) Ultima tranche DPR. 267/87

(3) Incremento I.S.S.

(4) Applicazione DPR. 285/88 - più rinnovo contrattuale DPR. 43 del 13/1/1990.

(5) Assunzione di n. 8 unità III qualifica; n. 4 IV qualifica.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

av. 1, c

Scostamento tra le percentuali di incremento del costo globale ed il tasso programmato di inflazione

	1986	1987	1988	1989	1990	1991
COSTO GLOBALE	3,33%	18,73%	11,91%	0,02%	37,68%	27,49%
TASSO INFLAZIONE PROGRAMMATO	6 %	5 %	5 %	5,80%	4,50%	5,20%
SCOSTAMENTO	+2,67	13,73	6,91	+5,78	33,18	22,29

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COSTO GLOBALE DEL PERSONALE

	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
STIPENDI	2.236.670.000	2.552.870.000	2.796.020.000	2.784.710.000	3.883.610.000	4.757.110.000	4.755.650.000
STRAORDINARI E FONDI INCENTIVANTI	301.240.000	348.410.000	434.310.000	454.440.000	523.650.000	1.007.750.000	990.000.000
INDENNITA' MISSIONE ITALIA	5.960.000	4.890.000	6.770.000	15.000.000	13.020.000	12.030.000	29.210.000
INDENNITA' MISSIONI ESTERO	-	-	-	-	-	-	2.360.000
ONERI PREVIDENZIALI A CARICO ENTE	720.340.000	915.050.000	1.046.660.000	1.047.700.000	1.461.700.000	1.729.060.000	1.882.840.000
INDENNITA' EX ART. 23 D.P.R. 267	-	52.620.000	52.620.000	48.030.000	59.900.000	-	-
INDENNITA' ART.15 LEGGE 88	-	-	-	-	-	71.400.000	71.400.000
STRAORDINARIO PERSONALE A VALORE TEMPO DETERMINATO	1.680.000	3.810.000	3.250.000	940.000	45.000.000	55.500.000	47.200.000
TOTALE A	3.265.890.000	3.877.650.000	4.339.830.000	4.350.820.000	5.986.880.000	7.632.870.000	7.778.660.000
BENEFICI ASS. SOCIALI	14.000.000	25.230.000	32.300.000	35.990.000	47.100.000	63.520.000	75.510.000
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	-	-	-	-	-	-	41.100.000
INCREMENTO ACCANTAMENTO INDENNITA' A FINE RAPPORTO	133.793.000	317.894.000	251.499.000	307.158.000	444.721.000	679.870.000	116.069.000
TOTALE B	147.793.000	343.124.000	283.799.000	343.148.000	491.821.000	743.390.000	232.679.000
TOTALE (A+B)	3.413.683.000	4.220.774.000	4.623.629.000	4.693.968.000	6.478.701.000	8.376.260.000	8.011.339.000

n. 1, 8

4 - L'attività istituzionale:

a) generalità

La linea di politica legislativa di riforma della previdenza degli appartenenti ad ordini professionali prosegue da alcuni anni nell'evidente tentativo di pervenire ad una progressiva perequazione degli ordinamenti delle varie Casse di previdenza in vista della possibilità, finora frustrata anche per l'opposizione delle categorie interessate, di unificare le stesse in un solo ordinamento.

Va pertanto rilevato che le diverse leggi di riforma, pur essendo chiaramente ispirate a tale disegno, presentano differenziazioni, spesso di notevole entità, che non sempre sembrano trovare giustificazione nella peculiarità della specifica professione.

Così, per quanto concerne il requisito per l'accesso alla previdenza di categoria, mentre tutte le più recenti leggi di riforma succedutesi in materia sono state costanti nel richiedere, oltre all'iscrizione nell'albo professionale, anche l'esercizio della professione con carattere di continuità, la legge 3.8.1991, n. 249 (relativa alla previdenza dei consulenti del lavoro) ha previsto come unico requisito l'iscrizione all'albo professionale consentendo così l'iscrizione alla Cassa anche a coloro che esercitano la professione in modo saltuario e sporadico.

In tema di prestazioni pur evidenziandosi la uniformità sia delle prestazioni pensionistiche erogate dalle varie Casse che i requisiti per il diritto alle prestazioni, si segnalano le diverse aliquote fissate dal legislatore per determinare la misura della pensione (fuori di questa linea, si pone, per altro, il sistema "misto" introdotto di recente per i consulenti del lavoro ossia con prestazioni pensionistiche caratterizzate da una quota base ed una

quota personalizzata in proporzione alla contribuzione versata).

In tema di obbligazione contributiva, in cui appare ormai generalizzato il sistema binario costituito da un contributo soggettivo ed un contributo integrativo collegati rispettivamente al reddito professionale IRPEF ed IVA denunciati dal professionista, occorre segnalare sia la diversità del contributo soggettivo ed integrativo medesimo, che la diversità di aliquote (dal 5 al 10%) dello stesso contributo soggettivo collegata alla situazione dei bilanci delle varie Cassa di previdenza.

E' auspicabile che il legislatore proseguendo nella menzionata politica legislativa pervenga alla completa perequazione dei singoli ordinamenti che consenta, poi, di realizzare senza collisioni l'auspicata confluenza in un'unica cassa generale cui per l'intanto potranno accedere, come previsto da un disegno di legge di recente formulazione, i liberi professionisti attualmente esclusi da ogni circuito pensionistico (ad es. attuari, chimici, agenti di cambio, infermieri professionali, consulenti aziendali, esperti in pubbliche relazioni ecc.).

Ulteriore non più dilazionabile esigenza è, infine, quella di coordinare i quadri normativi dei singoli sistemi previdenziali degli Stati membri della CEE. Sono ancora troppe, infatti, le diversità legislative per arrivare all'armonizzazione ed integrazione dei singoli sistemi di previdenza.

L'auspicio per una legislazione coordinata che pur mantenendo le singole autonomie, realizzi un quadro sempre più omogeneo è stato di recente ribadito nel corso di un convegno organizzato a Venezia dalla Cassa nazionale di previdenza per ingegneri e architetti sulla libera professione in Europa.

Il sistema tecnico finanziario della previdenza forense in origine era strutturato secondo il criterio della capitalizzazione (prelievo contributivo determinato in previsione dei futuri trattamenti pensionistici degli assistiti, accantonamento ed investimento dei contributi riscossi); successivamente, analogamente a quanto è avvenuto per altre gestioni previdenziali (e soprattutto per le Casse previdenziali di altri professionisti) - e sia per la galoppante inflazione che per l'estensione della tutela previdenziale ad un numero sempre maggiore di soggetti - si è passati dal sistema a capitalizzazione a quello a ripartizione (prelievo contributivo in funzione dei bisogni presenti e quindi della erogazione delle prestazioni attuali, evitando così la necessità di accantonamento: si parla, infatti, con riferimento a questo ultimo sistema di solidarietà generazionale).

Il sistema a ripartizione consente certamente una maggiore elasticità rispetto al sistema a capitalizzazione determinando questo ultimo il non lieve inconveniente della incidenza della svalutazione monetaria sulla riserva matematica, il cui valore si assottiglia progressivamente, rendendo necessari accantonamenti sempre maggiori.

Un correttivo al sistema a ripartizione può essere considerato il fondo di garanzia previsto dall'art. 12 della legge n. 576/1980 ed in base al quale, al fine di fronteggiare imprevisti aggravii di spese viene stabilita una riserva di rischio ragguagliata alle pensioni da erogare per alcuni anni.

Nel sistema giuridico della previdenza forense il principio solidaristico si è ormai sostituito a quello mutualistico (il sistema mutualistico si caratterizza per la rigorosa proporzionalità fra contributi e prestazioni previdenziali), con uno schema sinallagmatico fra contributi e prestazioni identico allo schema sinallagmatico premio-in-

dennità proprio della assicurazione privata; il sistema solidaristico si caratterizza invece per la non corrispondenza tra i rischi e contributi e per la irrilevanza della proporzionalità tra contributi e prestazioni previdenziali).

Infatti nella previdenza forense (così come nelle previdenze degli altri liberi professionisti) si è abbandonata la tecnica dell'accreditamento dei contributi in conto individuale (tipica del sistema mutualistico) per fare luogo ad una gestione collettiva dei contributi stessi; è stato abbandonato anche il criterio della proporzionalità della pensione ai contributi versati per fare luogo ad un trattamento pensionistico di categoria, rientrante, quanto ai mezzi ed ai fini, nel quadro generale dell'adempimento dei doveri di solidarietà cui, si richiama l'art. 2 della Costituzione.

In deroga al principio solidaristico si pone, per altro, quello della rimborsabilità dei contributi nel caso di mancato perfezionamento dei requisiti amministrativi per il conseguimento delle prestazioni della Cassa, principio della rimborsabilità - comune a tutta la previdenza dei liberi professionisti - di cui non vi è traccia né nella assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori del settore privato né nel sistema previdenziale dei pubblici dipendenti.

b) gli iscritti

Mentre la legislazione anteriore alla creazione della Cassa forense prevedeva l'iscrizione di ufficio al disciolto Ente di previdenza di tutti coloro che fossero stati iscritti "negli albi o negli elenchi forensi", l'art. 2 della legge 20 gennaio 1952, n. 6, nell'istituire la ricordata Cassa, sancì il principio che l'adesione alla stessa fosse consentita solo a coloro "che esercitano la libera professione con carattere di continuità".

L'intento della legge era sostanzialmente quello di evitare che gli sforzi contributivi compiuti, da chi produceva un reddito professionale reale andasse alla fine, a ristorare coloro che, non producendo reddito, o, per lo meno, producendolo in misura minima, potevano ugualmente beneficiare di un importo di pensione.

In definitiva, con la citata disposizione si è inteso evitare che il sistema previdenziale fosse degradato, a spese della maggior parte degli iscritti, a mero strumento assistenziale.

Il legislatore, per altro, non forniva precise indicazioni in ordine agli elementi che potevano far presumere l'esistenza del requisito della continuità dell'esercizio professionale, che era, quindi, riconosciuto dagli organi della Cassa con valutazioni discrezionali, pur se effettuate in base a criteri univoci.

Solo con l'art. 2 della legge 22 luglio 1975, n. 319, è stato devoluto espressamente al Comitato dei delegati della Cassa, sentito il Consiglio nazionale forense, il compito di determinare i criteri in questione che furono, pertanto, fissati con delibera del Comitato dei delegati del 22 maggio 1976.

Secondo la delibera innanzi citata, la dimostrazione della continuità dell'esercizio forense veniva riconosciuta all'avvocato iscritto alla Cassa, nei cui confronti fosse stato accertato un reddito IRPEF non inferiore ai 3 milioni annui o che avesse denunciato un volume di affari annuo, ai fini dell'IVA, non inferiore a 5 milioni.

Tale disciplina ha trovato sostanziale conferma nella legge di riforma del 1980 che, all'art. 22 prevede, tra l'altro, che il Comitato dei delegati proceda ogni 5 anni all'adeguamento dei cennati criteri.

In relazione a ciò il Comitato dei delegati, con delibere del 29 ottobre 1982 e 23.5.1987 ha stabilito che al

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

fine evidenziato debba aversi riguardo ad un reddito netto oppure ad un volume di affari non inferiori ai seguenti livelli annui:

- per gli anni 1983-84: quattro volte il contributo soggettivo minimo di cui all'art.10 della legge n. 576/80 ai fini dell'IRPEF o sei volte lo stesso contributo ai fini dell'IVA;
- per il 1985-86: cinque volte il contributo soggettivo minimo ai fini dell'IRPEF o 7,5 volte lo stesso contributo ai fini dell'IVA.
- dal 1.1.1987 ad oggi: 6 volte il contributo soggettivo minimo ai fini IRPEF o 9 volte lo stesso contributo ai fini dell'IVA.

In relazione a quanto sopra va evidenziato che gli iscritti alla Cassa che erano 37.495 al 31 dicembre 1985, sono ascesi a 40.718 al 31 dicembre 1989 ed a 45.076 al 31 dicembre 1991 (prospetto n. 2).

Tale incremento conferma la tendenza all'aumento del numero degli iscritti e, tra essi, anche di quello dei pensionati che proseguono nell'esercizio della professione⁴.

Dal successivo prospetto (n. 3) è dato, inoltre, rilevare un rapporto tra iscritti attivi e beneficiari di trattamenti pensionistici.

Dal raffronto emerge un rapporto senza dubbio più basso rispetto a quello di altri enti simili in quanto si desume che nell'attuale regime previdenziale dell'Ente poco più di 3 iscritti attivi devono sopportare l'onere di un trattamento pensionistico.

⁴ Va, per altro, rilevato che nel 1991 n. 3.477 nuove iscrizioni discendono dall'accoglimento di altrettante domande inoltrate dagli interessati ai sensi dell'art. 15 della nuova legge n. 141/1992 che ha consentito la regolarizzazione tardiva della posizione degli obbligati nei confronti della Cassa.

Tale constatazione esige la più attenta valutazione in sede di determinazione dell'entità dei contributi a carico degli iscritti, nonchè in relazione ad iniziative che possono determinare contrazioni nel numero dei predetti.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

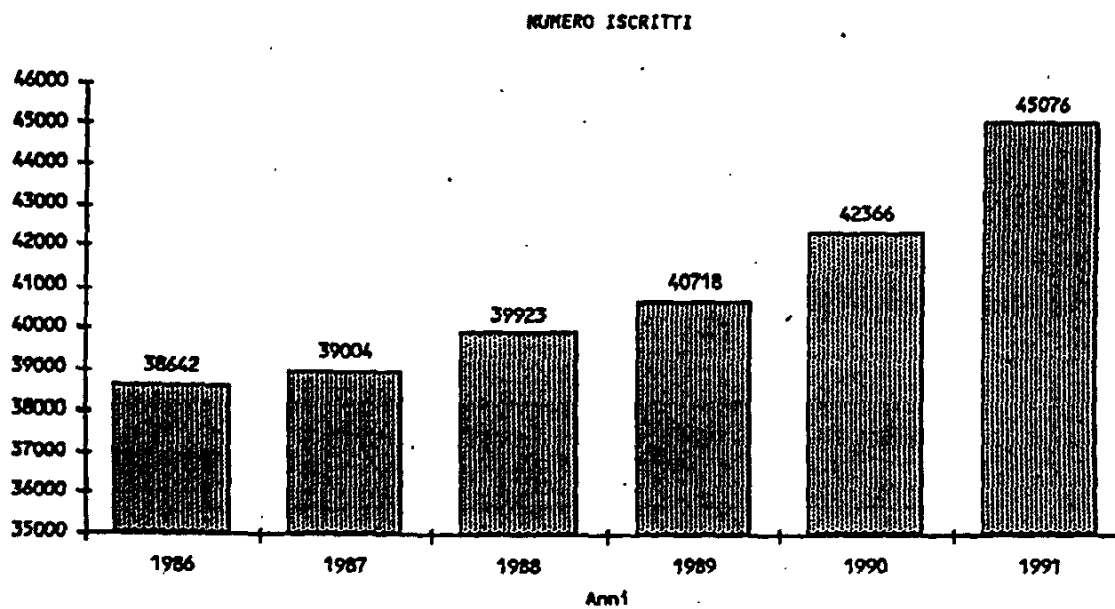
PROSPETTO N° 2ISCRITTI CASSA (tenuti al versamento di contributi personali - art. 10)

	1986	1987	1988	1989	1990	1991
ISCRITTI ATTIVI NON PENSIONATI	35.225	35.426	36.091	36.546	38.040	39.994
ISCRITTI ATTIVI PENSIONATI	3.417	3.578	3.832	4.172	4.326	5.082
TOTALE	38.642	39.004	39.923	40.718	42.366	45.076

PROSPETTO N° 3ISCRITTI ATTIVI ALLA CASSA AL 31 DICEMBRE DI CIASCUN ANNO

ANNO	ISCRITTI ATTIVI	NUMERO PENSIO NI EROGATE	PERCENTUALE
1986	35.225	11.860	33,66
1987	35.426	12.310	34,74
1988	36.091	12.577	34,84
1989	36.546	13.033	35,66
1990	38.040	13.563	35,65
1991	39.994	14.166	35,42

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



c) le contribuzioni

La legge 22 luglio 1975, n. 319 - sulla spinta della necessità di incrementare le entrate dell'Ente per far fronte alle sempre maggiori erogazioni gravanti a carico del "Fondo" - abrogando implicitamente il sistema normativo previgente, elevò le misure dei contributi soggettivi personali progressivi per scaglioni, giungendo a prevedere una percentuale del 20% sulle quote di reddito professionale superiori a L. 20.000.000 e pose a carico degli avvocati e procuratori i contributi mediante marche (c.d. Ciceroni) dichiarandoli integralmente irripetibili.

Il sacrificio imposto dalla contribuzione progressiva appariva, peraltro, sproporzionato alla misura del futuro beneficio pensionistico, uniforme per tutti gli iscritti e rimasto fermo agli importi dell'anno 1975, solo in seguito rivalutati fino al 1978.

Il sistema di riscossione risentiva inoltre dei ritardi degli uffici fiscali nella comunicazione dei redditi degli iscritti che costituivano la base per il calcolo dei contributi dovuti.

A tale situazione, che determinava non pochi intralci all'attività dell'Ente e disorientamento tra gli stessi iscritti, si è posto rimedio con l'approvazione da parte del Parlamento della richiamata legge di riforma n. 576/1980.

Per effetto della nuova normativa, ciascuno iscritto alla Cassa è tenuto al versamento di un contributo soggettivo pari al 10% del reddito professionale netto, prodotto nell'anno precedente, allorquando questo non superi 40 milioni e di un contributo del 3% sul reddito eccedente il predetto scaglione.

Il contributo minimo, in ogni caso dovuto, è stato fissato in c. 600.000 annue; tal importo, così come il li-

mite di reddito professionale di 40 milioni, sono soggetti a perequazione in proporzione alle variazioni dell'indice nazionale generale annuo dei prezzi al consumo calcolato dall'ISTAT⁵.

Per i procuratori e gli avvocati che iniziano la professione e si iscrivono per la prima volta alla Cassa in età inferiore ai 35 anni, nonché per i praticanti procuratori che si iscrivono per la prima volta alla Cassa in età inferiore ai 30 anni, il contributo minimo è ridotto alla metà per i primi tre anni di iscrizione.

Per tutti gli iscritti all'Albo professionale, ancorchè non iscritti alla Cassa, è previsto, inoltre, il versamento di un contributo integrativo stabilito in sede di prima applicazione, nella misura del 2% su tutti i corrispettivi percepiti e rientranti nel volume annuale di affari ai fini dell'IVA, con diritto a rivalersene nei confronti del committente.

Gli iscritti alla Cassa sono tenuti a versare annualmente per la causale innanzi indicata un importo non inferiore ad una misura minima determinata dalla legge, in sede di prima applicazione, in ragione di L. 180.000 ma soggetto anch'esso a perequazione annuale.

Contemporaneamente all'introduzione dei contributi innanzi ricordati, la legge n. 576/1908 ha previsto la progressiva abolizione di quelli regolati dalla legislazione anteriore.

In particolare, taluni contributi oggettivi e quelli dovuti sui compensi liquidati per incarichi conferiti dal-

⁵ Per effetto di tale meccanismo al 31/12/1991, il contributo soggettivo minimo è stato elevato a 1.420.000 lire annue ed il limite di reddito imponibile al 10% a 94,8 milioni. Il contributo integrativo minimo è stato elevato a F. 426.000. Il contributo soggettivo è dovuto anche dai pensionati che proseguono nell'esercizio della professione. Costoro, però, dopo 5 anni, corrispondono un contributo ragguagliato al 3% del reddito.

l'Autorità giudiziaria sono stati aboliti dal 1° gennaio 1981.

I contributi sui provvedimenti giurisdizionali e sui certificati rilasciati dalle Cancellerie giudiziarie hanno, invece, cessato di aver vigore dal 1° gennaio 1985.

Infine, i contributi oggettivi corrisposti con marche per ogni procedimento (c.d. Ciceroni) potevano essere ridotti o soppressi, con decreto del Ministro per il lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, in relazione all'andamento finanziario della Cassa, entro il 31 dicembre 1988.

Il Consiglio di amministrazione della Cassa, su parere favorevole del Comitato dei delegati, in data 27.2.1988, ha deliberato di richiedere l'emanazione del predetto decreto che, intervenuto in data 24 dicembre 1988, ha sancito la totale soppressione di tali contributi con effetto dall'1.1.1989.

A motivazione della richiesta la Cassa ha, tra l'altro, evidenziato la piena compatibilità della stessa con l'andamento finanziario dell'Ente caratterizzato dal succedersi di esercizi in largo avanzo, ciò anche in considerazione della modestia dell'introito (nel 1988 meno di 17 miliardi) a fronte del gettito contributivo complessivo (174 miliardi nello stesso 1988).

Per quanto riguarda, invece, la "marca comune" i cui proventi spettano per quote alla Cassa Avvocati, alla Cassa Dottori commercialisti ed alla Cassa Ragionieri, la legge di riforma previdenziale di quest'ultima (n. 414 del 30.12.1991 art. 16) consente alla Cassa Avvocati di poterne ancora beneficiare fino al 31 dicembre 1994.

I contributi minimi soggetti e integrativi vengono riscossi mediante ruoli resi esecutivi dall'Intendente di Finanza e da porre in riscossione secondo le norme previste per le imposte dirette. Si tratta di quattro rate esatto-

riali con scadenza al giorno 10 dei mesi di aprile, giugno, settembre e novembre.

Gli eventuali importi in eccedenza rispetto ai minimi sono versati, per metà contestualmente alla comunicazione annuale prevista dall'articolo 17 della legge 576/80 (per la quale la Cassa ha predisposto l'apposito modulo "modello 5") e per l'altra metà entro il 31 dicembre successivo, mediante conto corrente postale ovvero presso gli istituti di credito incaricati dalla Cassa.

L'omissione, il ritardo, l'infedeltà della predetta comunicazione fanno scattare l'applicazione di sanzioni e costituiscono infrazione disciplinare. In proposito va detto che la legge 141/92 ha apportato una completa revisione del sistema sanzionatorio, con attenuazione delle sanzioni e penalità.

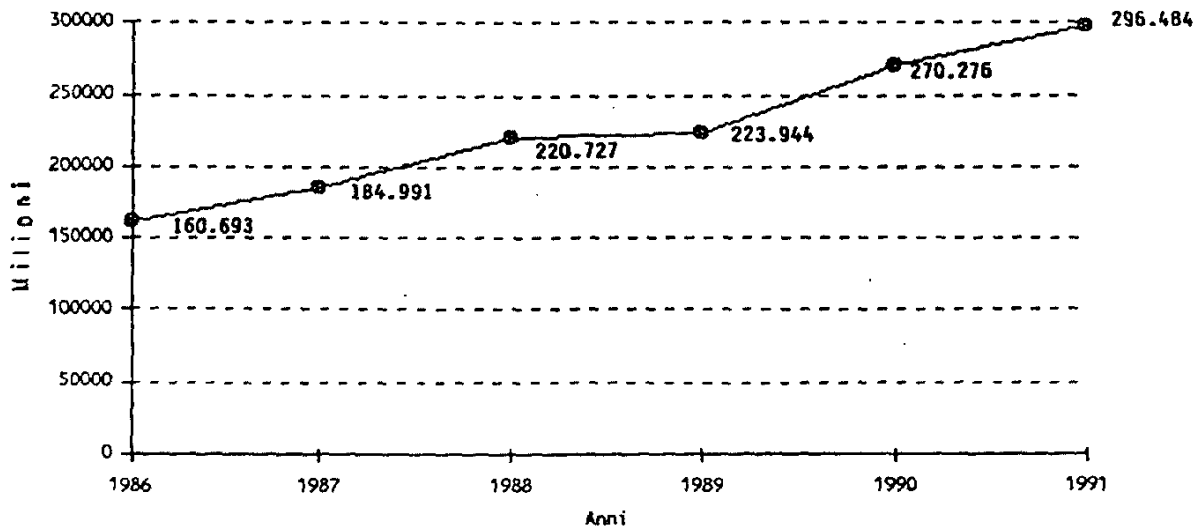
PROSPETTO N° 4MOVIMENTO CONTRIBUTI PERSONALI A CARICO DEGLI ISCRITTI*

(in milioni)

ANNO	CONTRIBUTI SOGGETTIVI	CONTRIBUTI INTEGRATIVI	TOTALE	PERCENTUALE CONTRIB. SOGGET.
1986	92.111	30.355	122.466	75,21
1987	110.585	36.672	147.257	75,09
1988	130.647	43.442	174.089	75,04
1989	147.315	49.956	197.271	74,67
1990	171.996	57.330	229.326	75,00
1991	194.495	64.830	259.325	75,00

* Soli capp. 216 e 217

ENTRATE CONTRIBUTIVE
(TOTALE TITOLO I)



Da quanto sopra traspare chiaramente come la riforma attuata con le richiamate disposizioni abbia avuto per oggetto un incremento assai notevole dei contributi a carico degli iscritti (che, tra l'altro, essendo collegati anche al reddito accertato agli effetti fiscali, risentono con sufficiente immediatezza l'influenza del fattore inflattivo) mentre le contribuzioni oggettive, che pure nel 1979 rappresentavano il 34% delle entrate, si sono rivelate in costante diminuzione tanto da costituire al 31/12/1988 solo il 17,1% delle entrate dell'Ente.

Anche nel periodo considerato è proseguita l'azione dell'Ente, tesa a diffondere la conoscenza degli obblighi previdenziali e quindi a combattere il fenomeno della evasione.

A tal fine occorre ricordare che il decreto legge 22/3/1991, n.103, convertito nella legge 1-6-1991, n.166 ha previsto una forma di condono con la quale si è data la possibilità ai contribuenti di richiedere la sanatoria dei contributi evasi.

L'azione svolta dall'ente, anche con l'ausilio dello strumento informatico, per il recupero dei contributi per annualità pregresse evasi o pagati in meno rispetto al dovuto o con ritardo, con l'applicazione di sanzioni e interessi, emerge dal seguente prospetto:

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	CONGUAGLI 1975/1979	RECUPERO ANNO 1980	RECUPERO ANNI 1981/82	RECUPERO ANNI 1983/84/87	RECUPERO ANNO 1988
1987	1.500	4.000	-	-	-
1988	1.600	-	15.661	-	-
1989	1.600	-	-	-	-
1990	-	-	-	23.900	-
1991	-	-	-	-	5.000

Giova osservare che il cennato "condono" previdenziale ha reso necessaria una pausa nel processo di recupero, stante la molteplicità delle posizioni che ai fini della propria regolarizzazione si sarebbero avvalse, come di fatto si sono avvalse, delle norme più favorevoli dal punto di vista sanzionatorio.

I versamenti diretti, effettuati dagli interessati a titolo di condono previdenziale, hanno comportato un'entrata di circa 18 miliardi di lire.

Il fenomeno dell'evasione contributiva nella categoria, ancorchè attenuato, s'appalesa ancora consistente se si considera che, secondo dati forniti dall'Ente delle comunicazioni presentate nel 1991 per i redditi del 1990, sui 47.663 avvocati iscritti e non iscritti alla cassa, ben 22.021 hanno dichiarato redditi inferiori a 20 milioni annui (vedi, prospetto che segue).

L'evidenziata situazione viene segnalata alla particolare attenzione della Procura della Corte per le eventuali iniziative che vorrà promuovere nell'ambito delle sue competenze.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 1 - Percentuale delle dichiarazioni dei redditi di tutti gli avvocati secondo le comunicazioni pervenute alla Cassa

Scaglioni	NAZ.	NOIRD	CENTRO	SUD	ISOLE
fino a 40 mil.	67.50	54.05	66.21	82.16	82.65
da 40 a 100 mil.	21.46	28.07	22.97	13.57	13.47
oltre 100 mil.	11.04	17.88	10.82	4.27	3.88
oltre 40 mil.	32.50	45.95	33.78	17.84	17.35

Tab. 2 - Suddivisione per classi di importo IRPEF 1990 degli avvocati italiani iscritti Cassa e non iscritti

Classi d'importo	Nazionale		Italia settentr.		Italia centrale		Italia meridion.		Italia insulare	
IRPEF = 0	5763	12,09	1534	8,69	1508	11,71	1925	15,96	796	15,68
1-10.000.000	7995	16,77	1832	10,38	1867	14,49	3063	25,39	1233	24,28
10.000.001-20.000.000	8263	17,34	2392	13,56	2179	16,92	2551	21,15	1141	22,47
20.000.001-30.000.000	5842	12,26	2083	11,81	1691	13,13	1455	12,06	613	12,07
30.000.001-40.000.000	4309	9,04	1697	9,62	1282	9,95	916	7,59	414	8,15
40.000.001-52.600.000	3650	7,66	1626	9,22	1098	8,53	676	5,60	250	4,92
52.600.001-70.200.000	3349	7,03	1598	9,06	974	7,56	547	4,53	230	4,53
70.200.001-100.000.000	3232	6,78	1728	9,79	885	6,87	415	3,44	204	4,02
100.000.001-200.000.000	3573	7,50	2148	12,17	908	7,05	365	3,03	152	2,99
200.000.000 ed oltre	1687	3,54	1007	5,71	486	3,77	149	1,24	45	0,89
TOTALI	47663	100,00	17645	100,00	12878	100,00	12062	100,00	5078	100,00

Tab. 3 - Suddivisione per classi di importo IVA 1990 degli avvocati italiani iscritti e non iscritti Cassa

Classi d'importo	Nazionale		Italia settentr.		Italia centrale		Italia meridion.		Italia insulare	
IVA = 0	3411	7,16	934	5,29	938	7,28	1077	8,93	910	9,10
1-10.000.000	6647	13,95	1341	7,6	1499	11,64	2697	22,36	1110	21,86
10.000.001-20.000.000	6911	14,50	1627	9,22	1699	13,19	2529	20,97	1056	20,80
20.000.001-30.000.000	4864	10,20	1365	7,74	1353	10,51	1518	12,58	628	12,37
30.000.001-40.000.000	3962	8,31	1315	7,45	1144	8,88	1035	8,58	468	9,22
40.000.001-52.600.000	3750	7,87	1437	8,14	1146	8,90	800	6,63	367	7,23
52.600.001-70.200.000	3838	8,05	1624	9,20	1187	9,22	739	6,13	288	5,67
70.200.001-100.000.000	4227	8,87	2005	11,36	1269	9,85	674	5,59	279	5,49
100.000.001-200.000.000	6113	12,83	3467	19,65	1655	12,85	683	5,66	308	6,07
200.000.000 ed oltre	3940	8,27	2530	14,34	988	7,67	310	2,57	112	2,21
TOTALI	47663	100	17645	100	12878	100	12062	100	5078	100

Tab. 4 - Determinazione redditi IRPEF totali e medi a livello nazionale per classi di età di iscritti agli albi che hanno inviato i mod. 5 (rilevati meccanicamente) nel 1991 relativi all'anno contributivo 1990

Classe di età Da-A	Contribuenti interessati (posizioni considerate)	Reddito totale	Reddito medio	Pos. con redditi a zero
00-30	1.048	18.555.213.000	17.705.356	558
30-35	6.418	163.363.725.491	25.453.992	1.448
35-40	6.579	258.429.606.102	39.280.985	695
40-50	9.152	571.815.194.504	62.479.808	902
50-60	9.487	596.194.859.497	62.843.350	965
60-64	5.282	199.646.226.772	60.830.661	309
64 oltre	6.086	275.430.151.203	45.256.350	221

d) Le prestazioni previdenziali

A carico della cassa nazionale di previdenza degli avvocati sono previsti i seguenti trattamenti previdenziali:

- 1) pensione di vecchiaia;
- 2) pensione di anzianità;
- 3) pensione di inabilità;
- 4) pensione di invalidità;
- 5) pensione di reversibilità;
- 6) pensione indiretta.

Pensione di vecchiaia - Viene corrisposta a domanda, a favore di coloro che abbiano compiuto 65 anni di età, dopo almeno 30 di effettiva iscrizione e contribuzione alla Cassa.

La pensione decorre dal primo giorno del mese successivo a quello del compimento dell'età pensionabile ovvero dal primo giorno del mese successivo alla maturazione del trentennio di iscrizione.

L'assegno è pari, per ogni anno di effettiva iscrizione e contribuzione, all'1,50% (elevato all'1,75% con decorrenza dal 1° gennaio 1993 dall'articolo 1 della legge 141/92) della media dei più elevati 10 redditi professionali dichiarati dall'iscritto ai fini dell'Irpef quali risultano dalle dichiarazioni presentate nei 15 anni solari anteriori alla maturazione del diritto a pensione.

I redditi annuali dichiarati vengono rivalutati al 75% ai sensi dell'articolo 15 della legge 576/80 (al 100% per le pensioni maturate a decorrere dal 1° gennaio 1988), secondo l'andamento dell'indice Istat dei prezzi al consumo di operai e impiegati. Per gli anni fino al 1980, a norma dell'articolo 25 della legge 576/80, non veniva considerato il reddito effettivo ma il reddito fittizio pari a 10 volte

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

il contributo soggettivo pagato dall'iscritto fino al tetto massimo di tale contributo.

Per le pensioni maturate a decorrere dal 1° gennaio 1988 la percentuale dell'1,50% è stata elevata all'1,60% con il decreto del ministro del Lavoro del 25 settembre 1990.

La pensione non può essere inferiore a 6 volte il contributo soggettivo minimo a carico dell'iscritto nel secondo anno anteriore a quello di maturazione del diritto a pensione. Con decorrenza però dal 1° gennaio 1993 la misura della pensione non può essere inferiore a 8 volte il contributo minimo soggettivo a carico dell'iscritto nell'anno solare anteriore a quello di decorrenza della pensione (articolo 1 legge 141/92).

Per le pensioni che si maturano a partire dal 6 marzo 1992, è stato abolito il cosiddetto "sottominimo". Se la media dei redditi è superiore a 20 milioni di lire (cifra annualmente perequata) la percentuale dell'1,50 è ridotta, a seconda di determinati scaglioni di reddito.

Chi, dopo la maturazione del diritto a pensione, continua per almeno cinque anni l'esercizio della professione, ha diritto a un solo supplemento di pensione, da effettuarsi al compimento dei cinque anni di iscrizione e di contribuzione dal pensionamento. Questo supplemento decorre dal primo giorno del mese successivo al compimento del quinquennio. La misura del supplemento viene determinata con le stesse modalità di calcolo della pensione di vecchiaia.

A partire dal 1° gennaio 1993, l'articolo 1 della legge 141/92 ha previsto (a favore di coloro che, dopo la maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia, restano iscritti all'Albo dei procuratori o degli avvocati o all'Albo speciale per il patrocinio davanti alle giurisdizioni superiori) il diritto ad un supplemento: 1) alla scadenza dei primi due anni successivi alla maturazione del

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

diritto a pensione; 2) a un ulteriore supplemento al compimento dei cinque anni dalla maturazione del diritto a pensione (in concreto quindi dopo tre anni dal primo supplemento); 3) in ogni caso dal mese successivo alla cancellazione dagli Albi per qualsiasi motivo, anche per causa di morte, quando questa cancellazione risulti anteriore al compimento dei cinque anni dalla maturazione del diritto a pensione.

Pensione di anzianità - Si ottiene, a domanda dell'interessato, dopo almeno 35 anni di effettiva iscrizione e contribuzione alla Cassa. L'importo della pensione è determinato con le stesse modalità di calcolo delle pensioni di vecchiaia.

Il trattamento decorre dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda, sempre che il richiedente risulti già cancellato dagli Albi professionali. In caso contrario, la decorrenza della pensione viene fissata al primo giorno del mese successivo a quello di cancellazione dagli Albi professionali.

Pensione di inabilità - Viene concessa a domanda dell'interessato, ai sensi dell'articolo 2 della legge 441/92, in presenza delle seguenti condizioni:

- la capacità dell'iscritto all'esercizio della professione sia esclusa, a causa di malattia o infortunio sopravvenuti all'iscrizione in modo permanente e totale;
- l'effettiva iscrizione alla Cassa sia in atto da almeno 10 anni in caso di inabilità causata da malattia;
- l'effettiva iscrizione sia in atto da almeno 5 anni in caso di inabilità derivanti da infortunio;
- l'effettiva iscrizione alla Cassa sia in atto da data anteriore al compimento del 40° anno di età del richiedente.

La decorrenza della pensione è fissata al primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda sempre che il richiedente si cancelli dagli Albi profession-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

nali entro tre mesi dalla comunicazione di ammissione a tale trattamento.

L'importo della pensione di inabilità viene determinato con le stesse modalità di calcolo delle pensioni di vecchiaia. In ogni caso l'assegno non può essere inferiore a 6 volte il contributo soggettivo minimo a carico dell'iscritto nel secondo anno anteriore a quello di maturazione del diritto a pensione. Con decorrenza però dal 1° gennaio 1993 la pensione non può essere inferiore a 8 volte il contributo soggettivo minimo a carico dell'iscritto nell'anno anteriore a quello di maturazione del diritto a pensione.

Per il calcolo dell'importo di pensione, l'anzianità effettiva può essere aumentata di 10 annualità fino a raggiungere complessivamente il massimo di 35.

Pensione di invalidità - E' concessa, a domanda dell'interessato, se ricorrono le seguenti condizioni:

- la capacità dell'iscritto all'esercizio della professione si è ridotta, in modo continuativo, per infermità o difetto fisico o mentale a meno di un terzo;
- l'infermità o il difetto fisico o mentale siano sopravvenuti dopo l'iscrizione o, se preesistenti, si siano aggravati o siano sopraggiunte nuove infermità tali da ridurre la capacità lavorativa a meno di un terzo;
- l'effettiva iscrizione alla Cassa sia in atto da almeno 10 anni e da data anteriore al compimento del 40° anno di età del richiedente.

La pensione di invalidità decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda.

L'importo è pari al 70% di quello spettante per la pensione di inabilità ed è determinato con le stesse modalità di calcolo della pensione di vecchiaia.

Pensione di reversibilità - Le pensioni dirette (vecchiaia, anzianità, inabilità e invalidità) sono reversibili a favore del coniuge superstite, degli orfani minori

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

o equiparati (figli che seguano corsi di studio, sino al compimento della durata minima legale del corso di studio seguito e comunque, nel caso di studi universitari, non oltre il compimento del 26° anno di età, orfani maggiorenni inabili a proficuo lavoro) nei casi e alle condizioni stabilite per impiegati dello Stato secondo le disposizioni contenute nell'articolo 3 della legge 141/92.

La decorrenza della pensione di reversibilità viene fissata al primo giorno del mese successivo a quello del decesso del pensionato, l'assegno è revocato quando il coniuge superstite passi a nuove nozze.

La pensione di reversibilità corrisposta al coniuge superstite è pari al 60% di quella percepita dal pensionato. Tale importo viene aumentato del 20% della pensione percepita dal marito nel caso in cui la vedova abbia un minore a carico o equiparato e del 40%, se la vedova abbia due o più minori o equiparati a carico (in concreto 100% della pensione)

Pensione indiretta - Tale pensione spetta al coniuge superstite al coniuge divorziato, agli orfani minori o equiparati dell'iscritto deceduto prima di aver maturato il diritto a pensione alle stesse condizioni previste per le pensioni di reversibilità.

La pensione indiretta viene concessa, a domanda degli interessati in presenza dei seguenti requisiti:

- almeno 10 anni di effettiva iscrizione e contribuzione;
- iscrizione con carattere di continuità, a partire da data anteriore al compimento del 40° anno di età, purchè l'iscrizione alla Cassa non sia avvenuta prima di tre anni anteriori al decesso e l'iscritto non abbia chiesto il rimborso dei contributi.

In relazione a quanto suesposto il numero delle pensioni in erogazione - al termine di ciascun esercizio - è

la spesa annuale, sono così evolute nel periodo considerato (vedi prospetti n.5 - 5bis -5ter).

I predetti trattamenti pensionistici vanno considerati come numero di pensioni in erogazione ed in relazione all'entità della spesa.

Sotto il primo profilo, dal predetto prospetto complessivamente si rileva il continuo e notevole incremento delle pensioni in erogazione, siano dirette, che indirette o di reversibilità.

Al riguardo, pur considerando che il susseguirsi di innovazioni nella normativa della Cassa rende in ogni caso imprecisa ogni previsione nello sviluppo di tali trattamenti, sembra, peraltro, potersi rilevare come il rapporto iscritti-pensioni in erogazione sia tale da far gravare sui primi un carico parafiscale di impegno sempre più notevole.

Sotto il profilo della spesa si rileva come l'importo complessivo delle pensioni erogate sia passato da 81.625 milioni nel 1986 a 168.793 nel 1991. L'aumento si appalesa particolarmente rilevante pur considerando che l'aggravarsi del fenomeno inflattivo oscura la rilevanza dell'andamento della spesa che andrebbe riportata a parametri monetari fissi.

Nel seguente prospetto (n. 6) si pongono, inoltre, a raffronto il numero delle pensioni erogate e le spese sostenute per il personale: l'incremento del costo del personale per ciascuna pensione erogata trova parziale spiegazione nel fenomeno inflazionistico e nel correlativo aumento delle retribuzioni.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

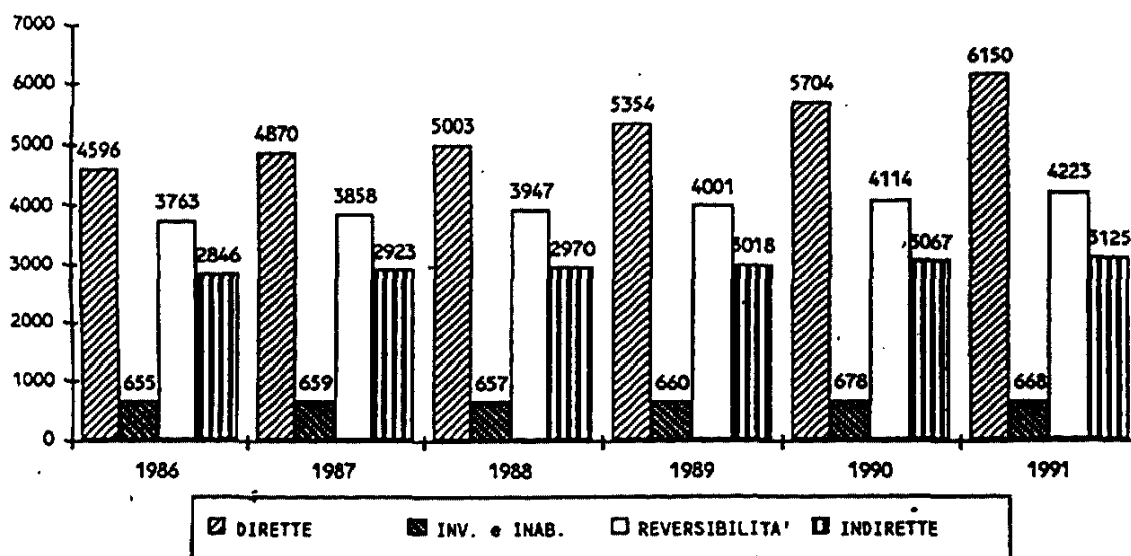
PROSPETTO N° 5

PENSIONI IN EROGAZIONE AL 31 DICEMBRE DI CIASCUN ANNO
(in milioni di lire)

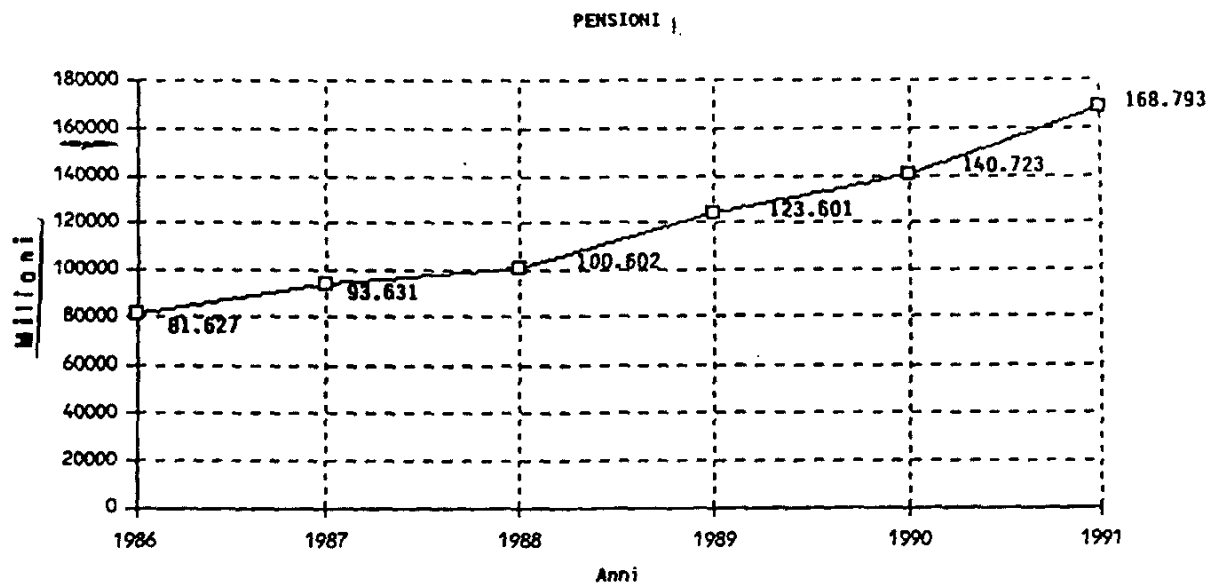
ANNO	IMPORTO EROGATO	PENSIONI DIRETTE		PENSIONI DI INVALIDITA'		PENSIONI DI RIVERSIBILITA'		PENSIONI INDIRETTE																					
		N°	IMPORTO	N°	IMPORTO	N°	IMPORTO	N°	IMPORTO	N°	IMPORTO	N°	IMPORTO	N°	IMPORTO	N°	IMPORTO	N°	IMPORTO	N°	IMPORTO	N°	IMPORTO	N°	IMPORTO	N°	IMPORTO	N°	IMPORTO
1986	81.627	4.596	43.497	53,29	6.010	7,36	3.763	18.651	22,85	2.846	13.469	16,50																	
1987	93.631	4.870	49.900	53,29	6.800	7,26	3.858	21.250	22,70	2.923	15.681	16,75																	
1988	100.602	5.003	54.079	53,76	7.229	7,19	3.947	22.597	22,46	2.970	16.697	16,59																	
1989	123.601	5.354	74.627	60,38	7.576	6,13	4.001	23.777	19,24	3.018	17.621	14,25																	
1990	140.723	5.704	86.911	61,76	7.163	5,09	4.114	26.878	19,10	3.067	19.771	14,05																	
1991	168.793	6.150	104.300	61,79	7.921	4,69	4.223	32.664	19,35	3.125	23.908	14,17																	

Prosp. 5 bis

PENSIONI



Prospetto 5 ter



PROSPETTO N. 6

ESERCIZI	SPESE PER IL PERSONALE (in milioni di Lire)	NUMERO PENSIONI EROGATE	COSTO DI PENSIONE EROGATA
1986	3.413.7	11.860	287.833
1987	4.220.8	12.310	342.875
1988	4.623.6	12.577	367.623
1989	4.693.9	13.033	360.154
1990	6.478.7	13.563	477.674
1991	8.376.2	14.166	591.289

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Di particolare rilevanza, per i riflessi di carattere finanziario sulla spesa per le pensioni, è la sentenza n. 1008 del 3 novembre 1988, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità del 6° e 8° comma dell'art. 2 della Legge 20 settembre 1980 n. 576, il primo riguardante la riduzione di 1/3 della pensione per coloro che proseguono l'esercizio della professione, il secondo relativo al calcolo da effettuarsi per il supplemento della pensione dopo un quinquennio dal pensionamento, che era stabilito nella percentuale ridotta alla metà rispetto a quella assunta per il calcolo della pensione.

A seguito di tale sentenza, la Cassa ha proceduto, dal gennaio 1989 e con decorrenza dicembre 1988, all'integrazione del terzo dei trattamenti pensionistici per gli iscritti agli Albi; da ciò è derivato un incremento di spesa ammontato, tenuto anche conto dell'adeguamento del 4,6% degli importi di pensione disposto con decreto interministeriale in applicazione dell'art. 16 della Legge 20 settembre 1980 n. 576, al 22,86% rispetto alla spesa sostenuta nel 1988.

In applicazione della sopracitata sentenza, si è proceduto, nel 1989, all'erogazione di oltre 17 miliardi per arretrati.

Nel corso dell'anno 1991 ha potuto prendere avvio l'esame delle pratiche relative alla ricongiunzione delle posizioni assicurative, costituite in seno alla Cassa, presso altre Casse o Istituti, in applicazione della Legge 5 marzo 1990 n. 45, alla cui istruttoria si era dovuto soprassedere in attesa di una circolare interpretativa del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale, poi emanata il 14 maggio 1991, nonché delle tabelle di calcolo della riserva matematica, emanate con decreto 28 luglio 1992 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e necessarie per la determinazione dell'entità dell'onere di riscatto.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conseguentemente, per circa 250 istanze sono state fornite agli interessati e agli Enti (nel caso in cui la pratica sia stata avviata da un altro Istituto) le necessarie informazioni, con l'invio dei prospetti relativi al conteggio dei contributi effettivamente riscossi.

Tali pratiche, tuttavia, non si sono risolte nel trasferimento dei contributi acquisiti dalla Cassa stante che, a tutt'oggi, non ha fatto seguito alcuna richiesta da parte degli enti interessati.

Con decorrenza 1° gennaio 1989, per effetto dell'art. 7 della Legge 29 dicembre 1988 n. 544, ha avuto luogo l'adeguamento dei minimi pensionistici a quelli dell'INPS nell'anno 1990, un incremento di spesa che, anche per ciò che ha comportato l'incidenza sia dell'adeguamento del 5% degli importi di pensione disposto con decreto del Ministro del lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministro di Grazia e Giustizia, sia del naturale incremento del numero dei trattamenti pensionistici, è ammontato al 13,85%.

Da segnalare, infine, l'approvazione da parte del Comitato dei delegati, in data 20.4.1991, del regolamento di attuazione della Legge 11.12.1990, n.379 in tema di corrispondenza dell'indennità di maternità per le libere professioniste.

Al 31 dicembre 1991 risultano erogate a tale titolo 477,2 milioni per n. 67 beneficiarie, con una media di 6.6974.412 pro capite (importo minimo determinato per tale anno: 5.133.130).

e) Le prestazioni assistenziali

La Cassa forense, in base alla legislazione vigente, corrisponde ai propri iscritti non solo prestazioni previdenziali ma anche le seguenti prestazioni assistenziali.

- Contributi straordinari

La cassa può adottare provvedimenti assistenziali, oltre che a favore degli iscritti alla Cassa e dei loro familiari, a favore degli avvocati e procuratori che abbiano contribuito o contribuiscono alla Cassa versando il contributo integrativo del 2% di cui all'art. 11 della legge n. 576/1980 e dei loro familiari, nonché degli iscritti agli elenchi speciali allegati agli albi (avvocati che esercitano il patrocinio per Enti pubblici) e loro familiari.

Tali provvedimenti, adottati dal Comitato dei Delegati, consentono le erogazione di contributi in danaro, se l'eccezionalità dei casi li giustifichi e se trattasi di provvedimenti tollerabili in relazione al complesso degli oneri da fronteggiare.

I provvedimenti non sono validi se non riportano il voto favorevole di un numero di delegati che rappresenti i tre quinti degli iscritti alla Cassa e se alla seduta non abbiano partecipato almeno 15 delegati.

I provvedimenti stessi non possono avere esecuzione se non sono approvati dal Ministro per la Grazia e la Giustizia.

- Contributi per invalidità temporanea

Il Comitato dei Delegati della cassa, previo accertamento, secondo modalità determinate dal Comitato stesso può disporre la concessione di un contributo non rinnovabile, a favore degli avvocati e procuratori non pensionati, iscritti alla Cassa da almeno 10 anni, che per malattia o infortunio non abbiano potuto esercitare in maniera assoluta l'attività professionale per oltre tre mesi.

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Detto contributo, nella misura fissa mensile di Lire 250.000, può essere concesso per un periodo massimo di un anno.

La concessione del suddetto contributo deve essere adottata con provvedimento approvato da un numero di delegati che rappresenti i tre quinti degli iscritti alla Cassa ed alla seduta devono partecipare almeno 15 delegati.

Il provvedimento diviene esecutivo dopo l'approvazione del medesimo da parte del Ministro per la Grazia e Giustizia.

Per entrambi i tipi d'intervento, nel periodo considerato, l'onere annuo è stato il seguente:

1986	L.	30,9	milioni
1987	"	27,2	"
1988	"	48,3	"
1989	"	45,8	"
1990	"	56,1	"
1991	"	55,2	"

- contributi per spese funerarie

In caso di decesso di un iscritto, la Cassa concede al superstito un contributo per spese funerarie del l'importo di Lire 1.000.000.

A tal fine dal 1986 al 1991 sono state corrisposte le seguenti somme:

1986	L.	300,4	milioni
1987	"	492	"
1988	"	130,2	"
1989	"	149	"
1990	"	1.133	"
1991	"	978	"

- trattamenti assistenziali

La Cassa - oltre agli interventi diretti - innanzi elencati - ripartiva annualmente tra i Consigli degli Iri-

dini di tutta Italia, ai sensi dell'art. 8 della legge 5.7.1965, n. 798, in rapporto al numero degli iscritti alla Cassa che ciascuno di essi annovera nei propri albi, la somma complessiva di L. 230 milioni perchè ogni Consiglio provvedesse ad assistere - nella sua discrezionalità - gli iscritti in stato di bisogno.

L'art. 4 della legge 2 maggio 1983, n. 175 ha, successivamente, elevato tale importo raggugliandolo all'1% delle entrate iscritti nel bilancio di previsione della cassa.

Per effetto di tale normativa, per gli anni 1986-1991 sono stati disposti stanziamenti e erogazioni così come si evince dalla seguente tabella.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ASSISTENZA GENERICA TRAMITE GLI ORDINI FORENSI

Anno	Stanziamen- to	Erogazioni effettuate nell'anno di competenza	Erogazioni in conto residui	Totale erogazioni	Importi non utilizzati dagli Ordini
1985	1.850.325.000	413.098.634	419.945.186	833.043.820	1.017.281.180
1986	2.117.571.365	955.311.587	503.583.699	1.458.895.286	658.676.079
1987	2.446.723.000	980.543.648	822.329.754	1.802.873.402	643.849.598
1988	2.848.388.000	1.441.331.625	923.319.594	2.364.651.219	483.736.781
1989	3.032.992.000	1.580.667.830	1.118.805.770	2.699.473.600	333.518.400
1990	3.977.208.000	1.820.630.546	1.652.883.710	3.473.514.256	503.693.744
1991	4.264.760.000	2.338.875.950	1.325.388.978	3.664.264.928	600.495.072

* dati aggiornati al 7.4.1992 suscettibili di ulteriori variazioni.

Rilevata l'entità degli importi non utilizzati dagli ordini forensi occorre al riguardo segnalare la necessità che i predetti provvedano con ogni tempestività all'espletamento degli atti istruttori per procedere ad un miglior utilizzo dei fondi a disposizione.

- mutui edilizi e fondiari

Con delibera del 22 gennaio 1983 il Consiglio di amministrazione della Cassa approvò un regolamento per la concessione di mutui edilizi e fondiari a favore degli iscritti in base al quale la Cassa, sulla scorta di apposita convenzione, provvedeva all'acquisto di obbligazioni fondiarie, emesse da un Istituto bancario ai sensi del D.P.R. 21.1.1976, n. 7, a fronte dell'impegno assunto dallo stesso istituto di destinare il ricavato della vendita di dette obbligazioni all'erogazione dei mutui in questione curando la relativa istruttoria.

Poichè il vecchio regolamento si era rivelato eccessivamente macchinoso e non rispondente alle esigenze dei beneficiari, il Comitato dei Delegati nella riunione del 22.11.1986, ha deliberato nuove modalità di erogazione dei mutui stanziando a tale scopo un fondo iniziale di 10 miliardi ed approvando un nuovo regolamento.

Le innovazioni consistono soprattutto in una radicale semplificazione della verifica delle condizioni soggettive, nel senso che l'interessato dovrà rivolgersi direttamente all'istituto, allegando un'autodichiarazione (o una certificazione della Cassa) attestante lo status di iscritto e la regolarità dei versamenti contributivi. L'intera istruttoria sarà svolta dall'istituto mutuante in tempi predeterminati dalla Cassa, e le domande di concessione dei mutui saranno soddisfatte secondo l'ordine di presentazione, senza la formazione di alcuna graduatoria, fino all'esaurimento delle somme stanziata.

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il Consiglio d'Amministrazione, nella seduta del 10.1.87, ha fissato un tasso di interesse del 9%, al netto della commissione bancaria per il servizio di erogazione, ed ha sostituito il precedente sistema a tasso fisso con un tasso indicizzato, al fine di assicurare alla Cassa un rendimento allineato alle condizioni di mercato e di ridurre, nei periodi di tassi calanti, il rischio di disinteresse da parte dei mutuatari.

Il servizio di erogazione è stato aggiudicato, mediante licitazione privata all'Istituto San Paolo di Torino.

Si espongono i dati più significativi riguardanti i mutui in favore degli iscritti per gli anni dal 1987 ad oggi:

ANNO 1987

STANZIAMENTO	€.	10.000.000.000
MUTUI EROGATI	"	4.848.800.000
IMPORTI RESTITUITI	"	5.151.200.000

ANNO 1988

STANZIAMENTO	€	15.000.000.000
MUTUI EROGATI	"	12.229.750.000
IMPORTI RESTITUITI	"	2.770.250.000

ANNO 1989

STANZIAMENTO	€	15.000.000.000
IMPORTO DEL 1° FINANZIAMENTO DELLA CASSA	"	9.897.000.000
MUTUI EROGATI	"	7.856.000.000
IMPORTI SOSPESTI	"	490.000.000
IMPORTI RESIDUI (chiesti in restituzione)	"	1.551.000.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANNO 1990

STANZIAMENTO	£.	25.000.000.000
IMPORTO DEL 1° FINANZIAMENTO DELLA CASSA	"	19.365.000.000
MUTUI EROGATI	"	4.644.500.000
IMPORTI DELLE PRATICHE IN ISTRUTTORIA	"	16.230.000.000

ANNO 1991

L'iniziativa dei mutui relativa all'esercizio 1991 è stata attivata il 31 marzo 1992, termine iniziale per la presentazione delle domande.

In data 30 aprile u.s. il San Paolo di Torino ha trasmesso la graduatoria relativa all'anno 1991, alla quale risultano ammessi n. 218 nominativi a totale copertura dei 30 miliardi di lire stanziati.

Occorre rilevare che la cennata legge n. 141/1992 ha notevolmente ampliato la tipologia degli interventi assistenziali della Cassa, presso la quale sarà possibile costituire anche una gestione speciale di previdenza integrativa.

f) Note conclusive

La legge di riforma più volte richiamata ha, senza dubbio, introdotto un modello di sistema previdenziale più efficiente e moderno che, pur imperniato, sul criterio dell'equilibrio tra contribuzioni e prestazioni, salvaguarda i principi fondamentali della mutualità.

Sono state, peraltro, evidenziate alcune insufficienze e imperfezioni, specie in tema di regime transitorio, che neppure la legge n. 175/1983 provvedeva a rimuovere.

Si era, così, rilevato che nel primo periodo di applicazione della legge di riforma molti trattamenti di pen-

sione, calcolati con le nuove regole, risultavano quantitativamente inferiori, spesso in misura notevole, a quelli riconosciuti nella vigenza della legge n. 319/1975.

Anche il principio del c.d. sottominimo, affermato dal 4° comma dell'art. 2 della legge di riforma, ancorchè giustificato dall'intento di incentivare la veridicità delle dichiarazioni fiscali, non appariva congruente ai fini pensionistici, in presenza di una contribuzione minima obbligatoria.

A questa ed ad altre imperfezioni della normativa pre-vigente si è posto rimedio con la successiva emanazione della legge 11.2.1992, n.141 che, rispondendo ampiamente alle esigenze rappresentate dalla categoria - il disegno di legge presentato dal sen. Covi ed altri era frutto di un approfondito lavoro del Comitato dei delegati della Cassa - sembra delineare quello che potrebbe essere l'assetto pressochè definitivo della previdenza forense ⁶.

⁶ Sull'impatto di tale normativa sull'equilibrio finanziario dell'ente vedi, infra, pag. 109 e segg.

6 - La gestione finanziaria

a) considerazioni generali

Ai sensi dell'art. 50 della legge 8.1.1952, n. 6: "l'esercizio finanziario annuale della Cassa inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre".

"Per ciascun esercizio il Consiglio di amministrazione forma nelle sessioni ordinarie di novembre e di aprile rispettivamente il bilancio preventivo e quello consuntivo ed ogni cinque anni il bilancio tecnico, dal quale deve risultare anche l'ammontare netto del patrimonio della Cassa.

I bilanci preventivo, consuntivo e tecnico, corredati delle rispettive relazioni, sono comunicati, nel termine di 30 giorni dalla loro approvazione, a tutti i Consigli dell'Ordine ed al Ministero di Grazia e giustizia".

In relazione alla normativa suindicata, successivamente integrata dalle disposizioni del D.P.R. 24.1.1978 n. 84 e 18.12.1979, n. 696, l'Ente predispone annualmente il bilancio di previsione ed il conto consuntivo, costituito dal rendiconto finanziario, dal conto economico, dalla situazione patrimoniale e dalla situazione amministrativa.

Predispone, inoltre periodicamente, il bilancio tecnico di cui si tratterà più avanti (pag. 109 e segg.).

Sia il bilancio di previsione, che quello consuntivo risultano regolarmente trasmessi al Ministero vigilante, a quello del Tesoro ed alla Corte dei Conti.

Circa il rispetto dei termini previsti per la deliberazione dei bilanci stessi da parte del competente organo amministrativo, va posto in rilievo che sia il preventivo che il consuntivo sono stati deliberati, tranne che in alcuni casi, in cui si è riscontrato un leggero ritardo, nei termini previsti dalla citata legge n. 696/1979 (30 novem-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

bre dell'anno antecedente per il bilancio preventivo, 30 aprile dell'anno successivo per i conti consuntivi) 7.

Sui bilanci preventivi e sui consuntivi non sempre risultano emesse pronunce dell'autorità di vigilanza. Esistono, invece, brevi note del Ministero del Tesoro recanti osservazioni prevalentemente in ordine alla prospettazione dei conti, all'esigenza della massima economicità, nonché in relazione a questioni particolari di cui si farà cenno nella *sedes materiae*.

Al riguardo, la Corte deve ribadire quanto più volte ha avuto occasione di affermare circa l'esigenza che, in base ai principi generali del nostro ordinamento contabile, l'autorità vigilante emetta sui bilanci, preventivo e consuntivo, anche quando, come nel caso, le norme vigenti non ne prevedano espressamente l'approvazione da parte dell'autorità predetta, una pronuncia che esprima un compiuto giudizio sulla loro aderenza ai fini istituzionali dell'Ente e sul modo in cui questi ultimi siano stati perseguiti e la gestione condotta.

b) Il conto finanziario

Da una visione d'insieme dei consuntivi finanziari, relativi al periodo di tempo considerato dalla presente relazione (v. prospetto n. 8), va evidenziato che, circa le

7

bilancio preventivo:	anno	1986	approvato	14.12.1985
"	"	1987	"	22.11.1986
"	"	1988	"	19.12.1987
"	"	1989	"	3.12.1988
"	"	1990	"	1.12.1989
"	"	1991	"	9.11.1990
bilancio consuntivo:	anno	1986	"	22.5.1987
"	"	1987	"	27.5.1988
"	"	1988	"	28.4.1989
"	"	1989	"	27.4.1990
"	"	1990	"	19.4.1991
"	"	1991	"	29.5.1992

entrate, quelle per contribuzioni, costituiscono la componente più significativa delle entrate correnti, ciò che in concreto comporta un più largo contributo della categoria alla propria previdenza.

Anche i redditi e proventi patrimoniali presentano una costante lievitazione in particolare per il notevolissimo aumento degli investimenti mobiliari (titoli a reddito fisso, depositi in c/c, etc.).

L'aumento dei redditi immobiliari, assai più contenuto, è invece riconducibile, oltre che all'incremento del patrimonio immobiliare, all'applicazione della legge sull'equo canone (n. 392/78), che, come è noto, prevede l'adeguamento annuale dell'importo dei canoni all'indice ISTAT dei prezzi al consumo.

Per quanto riguarda le spese, nel periodo considerato, hanno subito notevoli incrementi quelle per il personale, quelle per le prestazioni istituzionali e quelle per l'acquisto di beni e servizi.

Quanto precede non può essere addebitato esclusivamente alla perdita di valore della moneta per l'incidenza del fenomeno inflazionistico, ma anche ad una crescita dell'Ente dovuta, sia all'aumento del numero degli iscritti (n. 35.225 nel 1986, n. 39.994 nel 1991), sia all'incremento patrimoniale derivante dalle maggiori entrate.

Dato sintomatico di tale crescita è, tra l'altro, il recentissimo provvedimento di riclassificazione dell'ente tra quelli di "notevole rilievo".

Per quanto riguarda i disavanzi finanziari negli esercizi 1986, 1987, 1989 e 1991, va precisato che trattasi di disavanzi derivanti da movimenti di capitale che non influiscono sulla gestione economica e patrimoniale dell'Ente, come è facile rilevare dall'esame dei conti economici relativi ai predetti anni che presentano avanzi cospicui confluenti nelle riserve tecniche.

Occorre, infine, rilevare che per quanto concerne il rendiconto finanziario 1991, rispetto alle previsioni definitive che indicavano un disavanzo di 70.677,3 milioni, si sono registrati maggiori accertamenti per 55.412,9 milioni e minori impegni per 99.637,9 milioni che hanno comportato un miglior risultato finale pari a -26.457,4 milioni.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO N° 8

CASSA NAZIONALE AVVOCATI E PROCURATORI

CONTO FINANZIARIO (in milioni di lire)

ATTIVITA'	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Avanzo di amministr. iniz.	131.678,3	118.885,0	126.376,9	202.435,2	158.095,5	171.250,2
ENTRATE CORRENTI						
- Aliquote contributive	151.181,4	177.419,3	202.796,2	202.011,8	272.298,4	296.485,0
- Redditi e proventi patrim.	62.263,7	63.587,8	87.483,8	104.929,4	138.170,0	158.111,1
- Poste correttive e compensative di spese correnti	1.577,9	2.769,5	3.629,0	3.420,7	3.086,9	3.246,9
- Entrate non classificabili in altre voci	11,0	200,4	25,8	73,4	96,5	63,5
TOTALE ENTRATE CORRENTI	215.034,0	243.977,0	293.934,8	310.435,3	413.651,8	457.906,5
ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
- Alienazione di immobilizzazioni tecniche	-	9,6	-	-	9,1	-
- Realizzo di valori mobiliari	989.376,8	609.891,6	323.294,4	339.754,3	618.828,9	389.291,3
- Riscossioni di crediti	304,7	395,4	639,7	567,7	499,2	3.136,8
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	989.681,5	610.296,6	323.934,1	340.322,0	619.337,2	392.428,1
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	64.224,1	68.471,2	82.873,3	100.960,8	40.155,4	37.138,4
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.268.939,6	922.744,8	700.742,2	751.718,1	1.073.144,4	887.473,0
DISAVANZO FINANZIARIO	27.157,0	2.546,5	-	43.954,0	-	26.457,5
TOTALE A PAREGGIO	1.296.096,6	925.291,3	700.742,2	795.672,1	1.073.144,4	913.930,5

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue PROSPETTO N° 8

CONTO FINANZIARIO (in milioni di lire)

PASSIVITA'	1986	1987	1988	1989	1990	1991
SPESE CORRENTI						
- Spese per gli Organi dell'Ente	168,1	232,9	234,5	200,0	178,2	248,0
- Oneri per il personale in servizio	3.725,6	4.363,0	4.823,6	4.908,2	6.624,0	8.341,4
- Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	3.037,5	2.771,0	3.452,4	3.789,1	4.816,4	5.982,0
- Spese per prestazioni istituzionali	85.205,0	97.614,7	105.537,7	146.080,4	149.667,5	177.787,2
- Trasferimenti passivi	338,4	527,3	624,8	747,4	858,9	977,9
- Oneri finanziari	171,6	188,5	126,6	254,8	458,8	418,2
- Oneri tributari	5.644,6	6.807,3	10.013,3	12.826,7	17.894,1	25.009,3
- Poste correttive e compensative di entrate correnti	245,0	309,5	350,8	1.778,0	460,4	1.408,9
- Spese non classificabili in altre voci	2.081,9	2.016,9	2.003,6	1.288,2	1.243,3	2.509,7
TOTALE SPESE CORRENTI	100.617,7	114.831,1	127.167,3	171.872,8	182.201,6	222.682,6
SPESE IN CONTO CAPITALE						
- Acquisizioni beni di uso durevole ed opere imm.ri	407,4	170,2	929,9	24.460,4	989,9	54.175,9
- Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	48,9	118,9	87,7	66,5	169,6	703,8
- Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	1.130.339,6	740.986,5	418.591,5	497.456,7	772.719,4	598.042,5
- Concessione di crediti ed anticipazioni	301,6	668,4	862,9	821,2	986,2	1.159,7
- Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio, accantonamento al fondo	157,3	45,0	109,0	33,6	15,9	27,6
TOTALE SPESE IN CONTO CAPIT.	1.131.254,8	741.989,0	420.581,0	522.838,4	774.881,0	654.109,5
PARTITE DI GIRO	64.224,1	68.471,2	82.873,3	100.960,8	40.155,4	37.138,4
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.296.096,6	925.291,3	630.621,6	795.672,0	997.238,0	913.930,5
AVANZO FINANZIARIO	-	-	70.120,6	-	75.906,4	-
TOTALE A PAREGGIO	1.296.096,6	925.291,3	700.742,2	795.672,0	1.073.144,4	913.930,5
AVANZO DI AMM.NE FINALE	118.885,0	126.376,9	202.435,2	158.095,5	171.250,2	143.921,8

c) Il conto economico

Relativamente al conto economico, di cui al seguente prospetto n.9, si osserva quanto segue:

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO N° 9

CONTO ECONOMICO (in milioni di lire)

PARTE I - Entrate finanziarie di parte corrente	1986	1987	1988	1989	1990	1991
- Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	151.181,4	177.419,3	202.796,2	202.011,8	272.298,4	296.485,0
- Entrate derivanti dalla vendita di beni						
- Redditi e proventi patrimoniali	62.263,7	63.587,8	87.483,8	104.929,4	138.170,0	158.111,1
- Poste correttive e compensative di spese correnti	1.577,9	2.769,5	3.629,0	3.420,7	3.086,9	3.246,9
- Entrate non classificabili	10,9	200,4	25,8	73,4	96,5	63,5
TOTALE PARTE I	215.033,9	243.977,0	293.934,8	310.435,3	413.651,8	457.906,5
PARTE II - Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari						
- Sopravvenienze attive	16.051,7	12.730,8	21.096,1	125.396,7	77.846,8	258.285,2
- Adeguamento fondo svalutazione automezzi	-	0,3	-	-	-	-
- Insussistenze passive	737,6	3,6	-	-	-	-
- Trasferimenti in natura	49,6	-	-	-	-	-
- Impegno acquisto titoli e immobili	-	-	-	3.000,0	-	84.000,0
- Insussistenza per duplicazione di reversale	-	-	-	-	20,1	-
- Decremento fondo svalutazione crediti per recupero anticipazioni lavori immobile Via Georgofili	-	-	-	-	1.846,7	-
TOTALE PARTE II	16.838,9	12.737,7	21.096,1	128.396,7	79.713,6	342.285,2
TOTALE GENERALE ENTRATE	231.872,8	256.711,7	315.030,9	438.832,0	493.365,4	800.191,6
DISAVANZO ECONOMICO	-	-	-	-	-	-
TOTALE A PAREGGIO	231.872,8	256.711,7	315.030,9	438.832,0	493.365,4	800.191,6

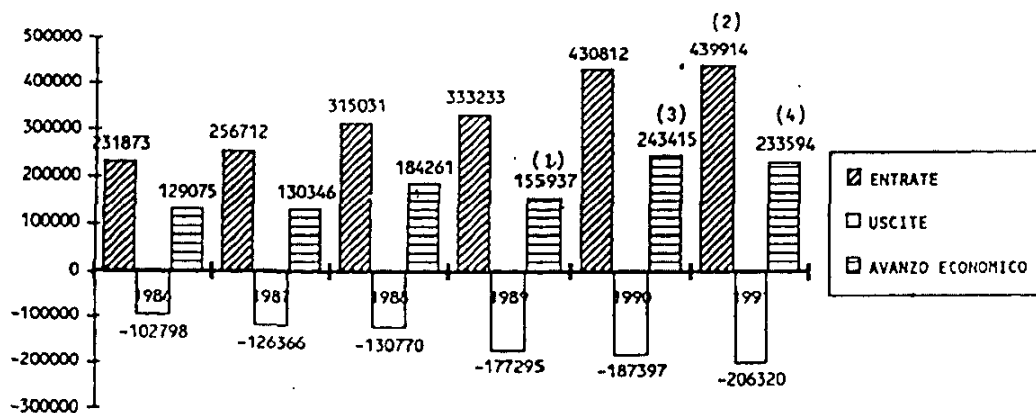
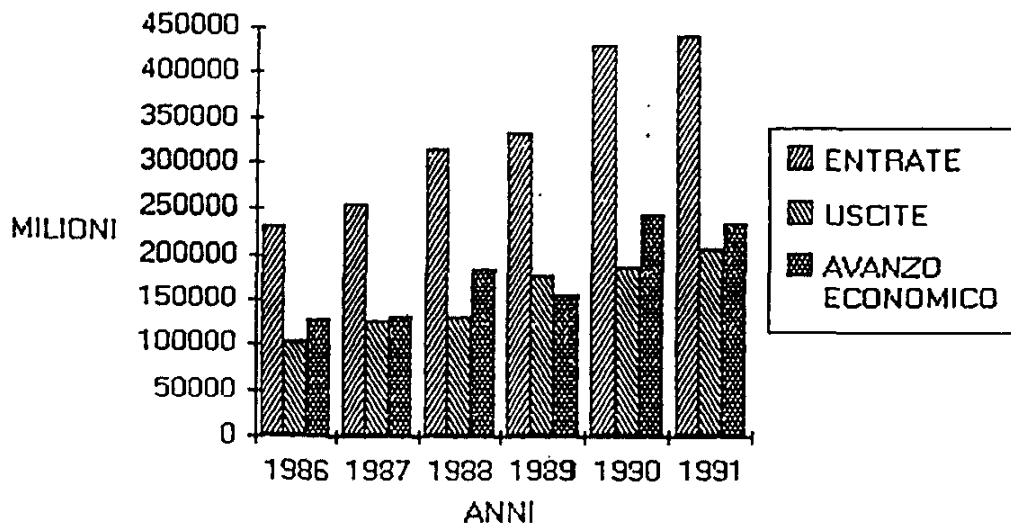
XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue PROGETTO N° 9

CONTO ECONOMICO (in milioni di lire)

PARTE I - Spese finanziarie di parte corrente	1986	1987	1988	1989	1990	1991
- Spese per gli Organi dello Ente	168,1	232,9	234,5	200,0	178,1	248,0
- Oneri per il personale in attività di servizio	3.725,6	4.363,0	4.823,6	4.908,2	6.624,0	8.341,4
- Oneri per il personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-
- Spese per acquisto di beni di consumo e di servizi	3.037,5	2.771,0	3.452,4	3.789,1	4.816,4	5.982,0
- Spese per prestazioni istituzionali	85.205,0	97.614,7	105.537,7	146.080,4	149.667,5	177.787,2
- Trasferimenti passivi	338,4	527,3	624,8	747,4	858,9	977,9
- Oneri finanziari	171,6	188,5	126,5	254,8	458,8	418,1
- Oneri tributari	5.644,6	6.807,3	10.013,3	12.826,7	17.894,1	25.009,3
- Poste correttive e compensative di entrate correnti	245,0	309,5	350,8	1.778,0	460,5	1.408,9
- Spese non classificabili in altre voci	2.081,9	2.016,9	2.003,6	1.288,2	1.243,3	2.509,7
TOTALE PARTE I	100.617,7	114.831,1	127.167,2	171.872,8	182.201,6	222.682,5
PARTE II - Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:						
- Ammortamenti e deperimenti:						
- immobili	-	-	-	-	-	-
- impianti, attrezzature macchinari	-	-	-	-	-	-
- automezzi	6,2	-	11,2	11,2	3,1	-
- mobili e macchine	108,8	93,6	102,0	126,0	122,8	151,1
- Svalutazione: crediti titoli	76,5	97,4	92,7	74,9	73,9	94,0
- Quote dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità del personale	154,2	317,9	332,2	307,2	503,0	679,9
- Sopravvenienze passive sul patrimonio	0,4	26,5	18,5	-	11,7	-
- Sopravvenienze passive sui residui	1.688,0	827,1	1.523,0	110.437,6	2.015,9	6.344,9
- Insussistenze attive	133,8	10.126,0	587,3	60,1	887,4	84.706,8
- Oneri su prestiti al personale	-	-	-	-	-	-
- Pagamenti residui per investimenti mobiliari e immob.	-	-	-	-	62.553,0	251.934,0
TOTALE PARTE II	2.180,1	11.534,9	3.602,4	111.021,5	67.748,8	343.915,5
TOTALE GENERALE DELLE SPESE AVANZO ECONOMICO	102.797,8	126.366,0	130.769,6	282.894,3	249.950,4	566.598,0
	129.074,0	130.345,6	184.261,3	155.937,7	243.415,0	233.593,6
TOTALE A PAREGGIO	231.872,8	256.711,7	315.030,9	438.832,0	493.365,4	800.191,6

RISULTATI ECONOMICI



(1) l'avanzo economico dell'anno 1989 tiene conto della soppressione della marca Cicerone (18 miliardi di minori entrate) e del pagamento degli arretrati ai pensionati per effetto della sentenza n. 1008/1988 della Corte Costituzionale (17 miliardi di esborsi)

(2) al netto delle somme impegnate per gli investimenti (108.344 milioni) e per i pagamenti di residui (251.934 milioni)

(3) comprensivo di recuperi contributivi per 27 miliardi relativi ad esercizi precedenti

(4) comprensivo dei recuperi contributivi per 18 miliardi effettuati attraverso il condono e del recupero dei contributi del mod. 5/89 per 5 miliardi di lire

Circa le ENTRATE risulta evidente la notevole espansione di quelle per contributi degli iscritti nell'arco del periodo considerato, espansione dovuta, come già detto in precedenza, in gran parte all'applicazione della nuova normativa vigente in materia (retro sub, pag. 41 e segg), cosicchè tali entrate, che raggiungevano 151.181,4 milioni nel 1986 sono ascese a 296.485 milioni nel 1991.

Dal seguente prospetto n. 9 bis è dato rilevare la distribuzione delle entrate contributive tra i vari cespiti.

Risultano, ovviamente, in diminuzione quelli derivanti dalla c.d.marca Cicerone, stante la sua abolizione a far tempo dal 1.1.1989.

Costante è invece il flusso derivante dalla "marca comune" di cui, come si è detto la Cassa potrà beneficiare fino al 31.12.1994.

In aumento si appalesa invece, l'entità del contributo personale percepito mediante autotassazione ed emissione di ruoli esattoriali che costituisce la parte prevalente dell'entrata contributiva.

Rilevante, appare, infine, quanto affluito alla Cassa a titolo di condono, (18.171 milioni nel 1991) e di riscatto contributivo (specie nel periodo 1985 - 1989)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE
(accertamenti e riaccertamenti di bilancio in milioni di lire)

	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
CESPITI	18.275	16.833	18.016	18.031	218	699	-
- Marca cicerone							
- Contributi atti giurisdizionali e contributi oggettivi	4.750	1.812	1.157	930	518	475	342
- Marca comune	12.864	12.316	13.503	14.447	15.282	18.179	13.496
- Contributi personali a mezzo ruoli esattoriali	48.856	52.461	60.353	75.839	67.074	96.168	79.725
- Contributi personali in autoliquidazione	63.418	76.881	91.716	111.260	130.485	153.061	184.600
- Condono previdenziale	-	-	-	-	-	-	18.171
- Contributi di riscatto	471	276	186	103	114	72	33
- Recuperi di insolvenze contributive	1	1	-	10	3	8	13
- Altre entrate	2.885	113	60	107	125	162	104
	151.520	160.693	184.991	220.727	213.819	268.784	296.484 (1)

Altra voce meritevole di analisi è quella relativa ai redditi e proventi patrimoniali, in netta ascesa negli ultimi esercizi del periodo considerato (62.263,7 milioni nel 1986, 158.111,1 milioni nel 1991).

La sensibile espansione di detti redditi è da attribuire, oltre che all'incremento patrimoniale, dovuto ai cospicui avanzi di amministrazione, specialmente alla modificazione intervenuta negli ultimi anni nella stessa composizione del predetto patrimonio.

Infatti:

1) i redditi immobiliari risultano incrementati di 5.314,4 milioni (da lire 6.506,3 milioni nel 1986 a 11.820,7 milioni nel 1991);

2) i redditi mobiliari risultano invece incrementati di ben 90.533 milioni (da 55.757,4 nel 1986 a 146.290,4 milioni nel 1991).

Dai dati suesposti, meglio evidenziati nel seguente prospetto n.10, emerge chiaramente la netta preferenza all'impiego dei fondi disponibili in beni mobiliari che, soprattutto negli ultimi esercizi, ha raggiunto livelli assai elevati mediante massicci investimenti in titoli a reddito fisso, B.O.T., C.C.T., obbligazioni fondiarie etc.

Per quanto concerne invece i redditi immobiliari, essi risultano aver subito un incremento più contenuto, (da 6.506,3 milioni nel 1986 ad 11.820,7 milioni nel 1991) derivante oltre che dal maggior gettito derivante dalla applicazione dell'aggiornamento dell'indice ISTAT dei canoni di locazione, da nuovi investimenti effettuati negli anni considerati per complessivi 118.616 milioni (sul punto, vedi infra, pag. 94 e seg.).

In ordine alla redditività degli investimenti immobiliari per il 1991, si rileva che le entrate, ammontano a 11.820,9 milioni che, rispetto a un patrimonio allibrato per 83.489,4 milioni determinano un reddito pari al 14,16%.

Se si tiene conto, però, del valore catastale degli immobili (457.237,3 milioni) il reddito viene a scendere al 2,59%⁸.

Relativamente alla voce "poste correttive e compensative di spese correnti", va segnalato che le somme ivi iscritte per gli esercizi 1986-1991 concernono essenzialmente recuperi di imposte sulle pensioni, rate di pensione

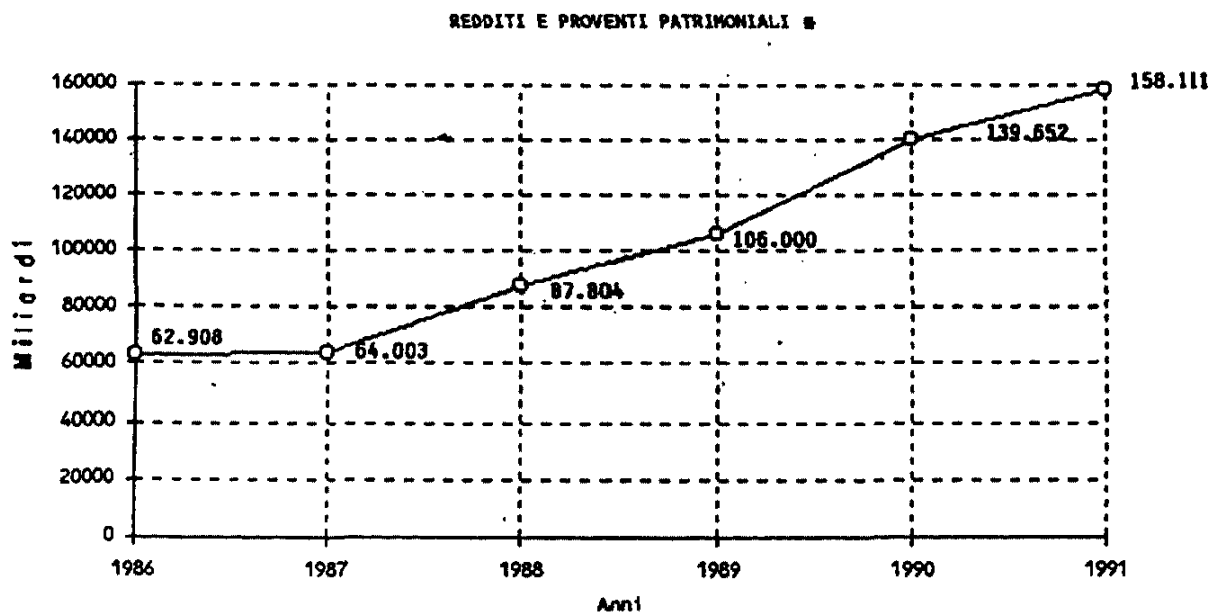
⁸ Da rilevare, inoltre, che l'immobile sito in Roma, v. E. Q. Visconti non è destinato a reddito in quanto adibito a sede della Cassa.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTIPROSPETTO N° 10REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI (in milioni di lire)

ANNO	COMPLESSIVI	IMMOBILIARI	MOBILIARI	REDDITIVITA' /IMMOB.
1986	62.263,7	6.506,3	55.757,4 *	8,89
1987	63.587,8	7.937,7	55.650,1	10,56
1988	87.483,8	8.199,9	79.283,9	10,77
1989	104.929,4	9.160,8	95.768,6	11,86
1990	138.170,0	10.008,0	128.162,0	12,28
1991	158.111,1	11.820,7	146.290,4	14,16

* considerati anche i proventi del c/c bancario

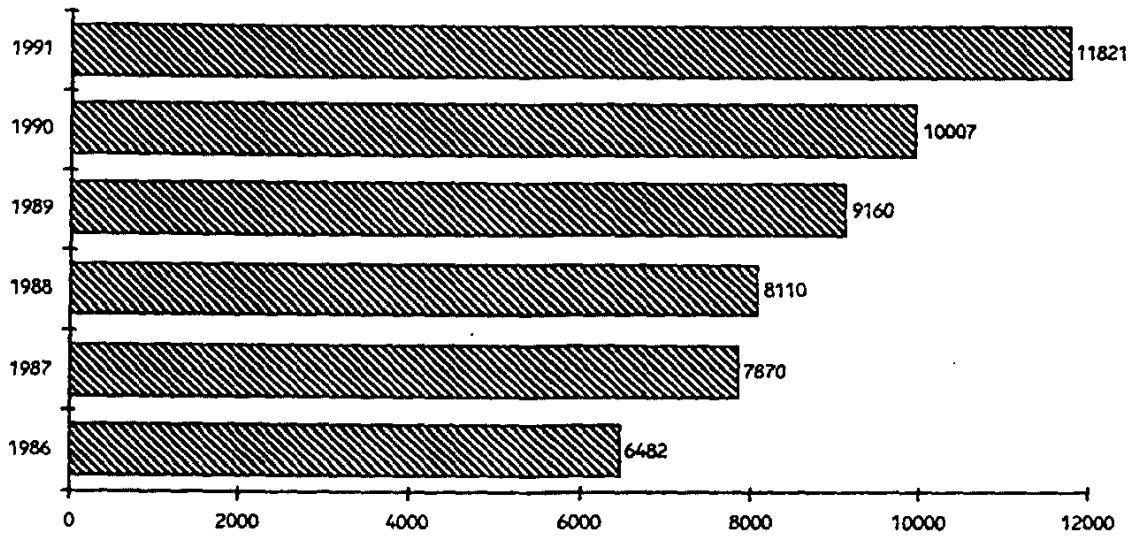
XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



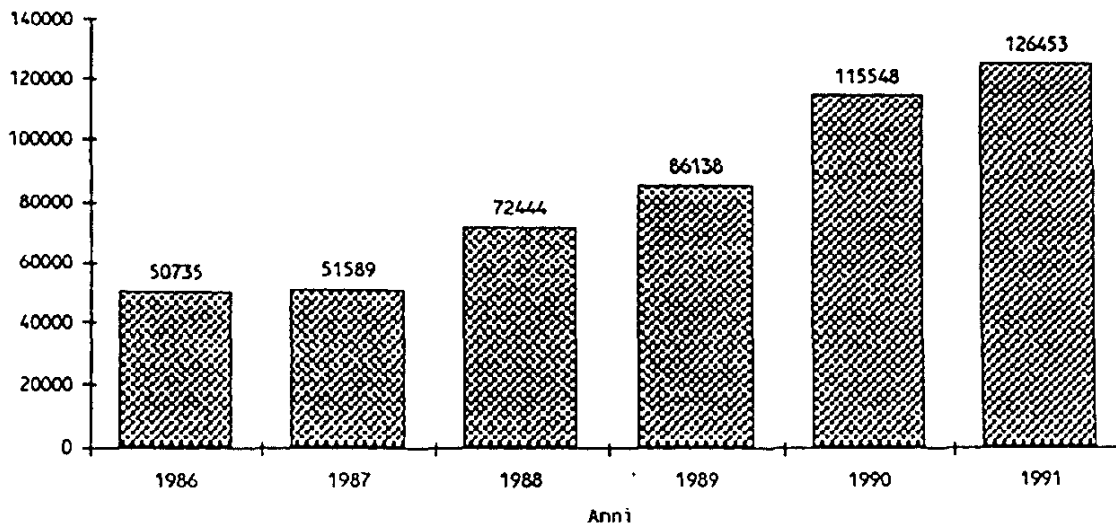
* Dati di consuntivo assestati

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

● REDDITO DEI FABBRICATI
(accertamenti e riaccertamenti in milioni di lire)



REDDITO DEI TITOLI
(Accertamenti in milioni di Lire)⁽¹⁾



1) Dati depurati dell'importo degli interessi maturati sul c/c bancario

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

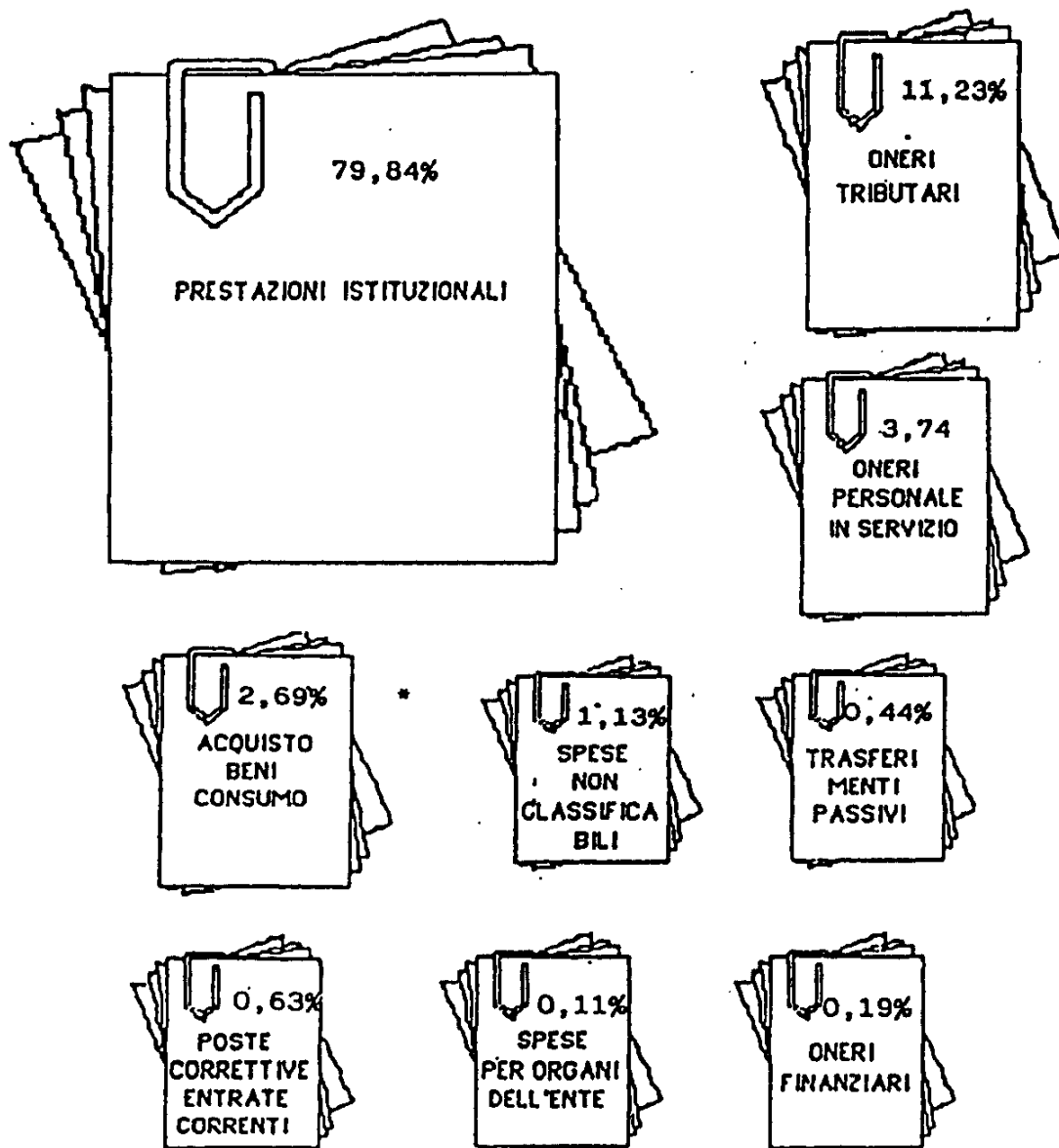
non riscosse dai beneficiari deceduti, recuperi di spese sostenute per l'acquisizione dei servizi concernenti il patrimonio immobiliare a carico, per legge, dei locatari (portierato, riscaldamento, etc.), ed infine, recuperi di somme anticipate a titolo di maggiorazione del trattamento pensionistico degli ex combattenti.

Per quanto riguarda, invece, la parte corrente delle spese del conto economico, come già in precedenza rilevato, parte preponderante di essa (il 79,84% nel 1991) è rappresentata dall'onere per le prestazioni istituzionali che si appalesa in continua ascesa (da 85.205 milioni nel 1986 a 177.787,2 milioni nel 1991).

Quanto alla spesa sostenuta nel 1991 per le pensioni - (168.792,9 milioni) - si registra un incremento di f. 28.069,9 milioni, pari al 19,95% rispetto a quella del 1990 di f. 140.723 milioni. Tale incremento di spesa è dovuto, in parte, all'adeguamento del 6,6% degli importi di pensione, disposto con Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, emanato di concerto con il Ministro di Grazia e Giustizia, in parte all'adeguamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 29.12.1988, n. 544, delle pensioni minime, in parte all'applicazione del D.M. del 29.9.1990 che ha elevato, per le pensioni decorrenti dal primo gennaio 1988, le percentuali di cui all'art. 2, commi primo e quinto della legge 20 settembre 1980, n. 576, ed in parte al naturale incremento del numero dei trattamenti previdenziali erogati nel 1991.

In detto importo è compresa, però, la somma di f. 1.072 milioni erogata dalla Cassa a favore di n. 1847 pensionati a norma dell'articolo 6 della legge 15 aprile 1985, n. 140, quale maggiorazione della pensione per ex combattenti. Tale somma dovrà essere rimborsata alla Cassa dal Ministero del Tesoro.

INCIDENZA PERCENTUALE DELLE VARIE CATEGORIE DI SPESA SUL
TOTALE DELLE USCITE CORRENTI (ANNO 1991)



* lo 0,73% si riferisce alle spese per la manutenzione e la gestione del patrimonio immobiliare da reddito (capitoli 469 e 470 delle uscite).

In altra parte del referto (vedi, retro, pag. 18 e segg.) si è fatto ampio cenno del costante incremento delle spese sostenute dall'ente per il proprio personale ammontanti nel 1991 a 8.341,4 milioni pari al 3,74% della spesa corrente. Va considerato, però, che tra esse è compresa quella di 486,3 milioni per la retribuzione dei portieri.

Altra voce del conto economico che nel periodo considerato ha subito una costante lievitazione è quella delle spese per acquisto di beni di consumo e servizi. Tali spese che nel 1986 ammontavano a 3.037,5 milioni, nel 1996 sono ascese a 5.982 milioni, costituenti il 2,69% della spesa corrente.

Tra le voci più significative di tale posta si segnalano le spese che la Cassa sostiene per il Centro di elaborazione dati (nel 1991, 2.134 milioni). L'onere in questione deriva in particolare dai canoni di locazione delle apparecchiature e dal compenso da corrispondere alla società SIPE OPTIMATION spa per l'utilizzo "in service" delle procedure e dell'elaboratore centrale.

In tale categoria figurano, inoltre, le spese per studi, indagini, e consulenze (nel 1991, 303 milioni)⁹.

La necessità di un così diffuso ed oneroso ricorso ad incarichi e consulenze esterne troverebbe la sua giustificazione nella mancanza di appositi ruoli professionali.

Al riguardo la Corte, pur prendendo atto delle ragioni addotte dall'Ente, non può, peraltro, esimersi dal ribadire che, per principio generale di diritto, le amministrazioni e gli enti pubblici debbono utilizzare per l'assolvimento dei compiti d'istituto il proprio personale e la propria organizzazione; che a tale principio fondamentale è consentito agli enti di derogare solo in casi eccezionali, al-

⁹ L'onere va riferito, nella gran parte, a prestazioni connesse con gli adempimenti di cui alla legge n. 47/85 sulla sanatoria edilizia.

l'uopo idoneamente da motivare, quando particolari incombenenti non possono essere assolti dal personale dipendente se non per limitato periodo di tempo solo in via eccezionale prorogabile; che, comunque, debba l'ente, in occasione della corresponsione del compenso, darsi carico di acquisire prova dell'attività svolta dall'incaricato, ai fini del controllo degli organi competenti.

La Corte invita, pertanto, gli organi responsabili dell'Ente a volersi uniformare ai principi sopra enunciati.

Altra voce significativa è quella costituita dagli "oneri e servizi per la gestione immobiliare" comprensiva, oltre che delle spese di manutenzione straordinaria ed interventi di restauro e di risanamento conservativo degli immobili, anche delle spese che la Cassa è obbligata a sostenere, ma di cui viene chiesto il rimborso ai locatari a norma degli articoli 8 e 9 della legge del 27 luglio 1978, n. 392.

Le spese impegnate nel 1991 per tale gestione ammontano a 1.630,7 milioni.

Si segnalano, inoltre, gli oneri, invero conteputi, (complessivamente 117,4 milioni nel 1991) assunti sul cap. 454 per la pubblicazione e diffusione gratuita di un notiziario ("La previdenza forense") costituente, a dire dell'Ente, un indispensabile veicolo di periodica informazione per gli iscritti in ordine alle diverse problematiche interessanti la categoria.

Gli oneri finanziari (418 milioni) nel 1991 riguardano gli interessi passivi maturati sulle somme accantonate per il fondo Patronati (vedi, infra, pag. 117) e sulle contribuzioni versate in eccedenza e restituite agli interessati.

Gli "oneri tributari" (25.009,3 milioni nel 1991) concernono, invece, la ritenuta fiscale operata dalle Banche sugli interessi attivi corrisposti, l'imposta sul reddito

delle persone giuridiche, l'I.L.O.R. l'I.V.A. sugli aggi esattoriali ecc.

Tra le "poste correttive e compensative di entrate correnti" si rileva, nel 1991 la spesa di 1.409 milioni per rimborsi a favore degli iscritti, per contributi versati in eccedenza o per retrodatazione ai sensi dell'art. 29 della legge 576/1980.

d) - Il conto patrimoniale

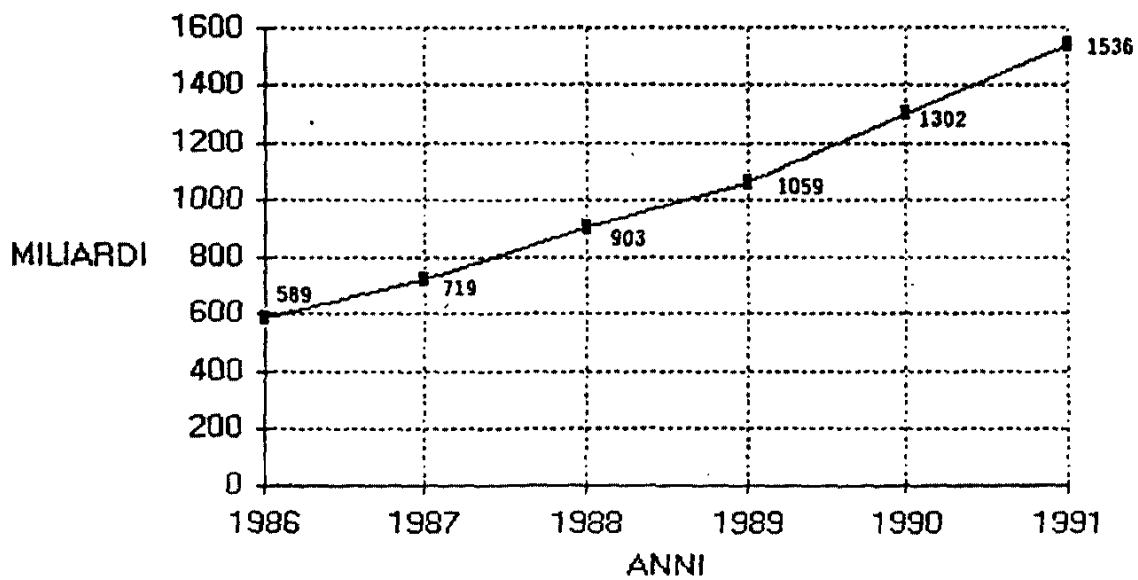
Lo stato patrimoniale, alla chiusura degli esercizi considerati, è il seguente (prospetto n.12):

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

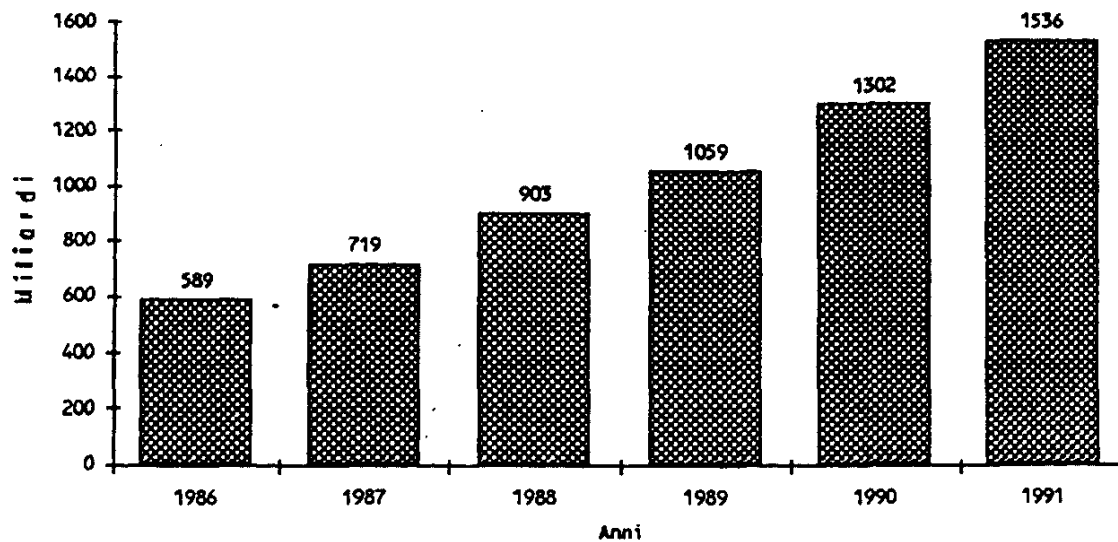
PROSPETTO N° 12

ATTIVITA'	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Disponibilità liquide	85.110,1	18.598,1	154.087,5	105.940,6	340.802,6	147.108,3
Crediti di regolamento	58.651,3	144.816,0	80.388,4	84.276,8	145.753,5	137.912,3
Crediti bancari finanziari	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Rimanenze attive d'esercizio	-	-	-	-	-	-
Investimenti mobiliari	399.159,7	520.224,8	625.488,9	827.795,4	776.041,1	1.205.568,5
Immobili	73.217,3	75.182,2	76.168,2	77.234,1	81.518,9	83.489,4
Impegni di spesa in conto capitale	-	-	-	84.631,0	276.278,0	108.344,0
Immobilizzazioni tecniche	986,5	1.017,3	1.078,5	1.155,0	1.225,5	1.364,2
Altri conti pluriennali	-	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	617.125,1	759.838,6	937.211,7	1.181.033,1	1.621.619,8	1.683.786,9
Disavanzo economico esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-
Disavanzo economico dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	617.125,1	759.838,6	937.211,7	1.181.033,1	1.621.619,8	1.683.786,9
PASSIVITA'						
Debiti di Tesoreria	-	-	-	-	-	-
Debiti di regolamento	23.623,1	35.510,9	27.291,2	30.098,8	36.584,1	32.241,9
Impegni di spesa in conto capitale	-	-	-	84.631,0	276.278,0	108.344,0
Debiti bancari e finanziari	-	-	-	-	-	-
Rimanenze passive di esercizio	-	-	-	-	-	-
Fondi di accantonamento vari	1.253,3	1.526,3	1.749,5	2.023,1	2.490,0	3.142,3
Poste rettificative dell'attivo	3.475,0	3.682,1	4.790,5	4.961,9	3.534,3	3.731,7
TOTALE PASSIVITA'	28.351,4	40.719,3	33.831,2	121.714,8	318.886,4	147.459,9
Fondo di garanzia	136.000,0	324.000,0	391.000,0	425.500,0	509.300,0	563.300,0
Riserve da destinare	323.698,7	264.773,7	328.119,3	477.880,6	550.018,3	739.433,4
Avanzo economico dell'esercizio	129.075,0	130.345,6	184.261,2	155.937,7	243.415,1	233.593,6
Patrimonio netto	588.773,7	719.119,3	903.380,5	1.059.318,3	1.302.733,4	1.536.327,0
TOTALE A PAKEGGIO	617.125,1	759.838,6	937.211,7	1.181.033,1	1.621.619,8	1.683.786,9

PATRIMONIO NETTO



PATRIMONIO NETTO



Va messo preliminarmente in evidenza come il patrimonio a seguito della più volte citata legge n. 576/1980 abbia assunto una diversa funzione in rapporto alla struttura dell'Ente.

Le prestazioni pensionistiche della Cassa, come evidenziato nelle precedenti relazioni, erano state previste dalla legge istitutiva secondo il c.d. sistema a capitalizzazione, nel quale il patrimonio rappresenta il mezzo che, con le rendite prodotte, deve assicurare la erogazione delle pensioni concesse.

Le successive riforme avevano inserito elementi di un sistema a ripartizione prevedendo che le entrate dell'Ente dovessero in primo luogo assicurare i livelli minimi di pensione legislativamente previsti; tuttavia l'originario sistema a capitalizzazione non era stato formalmente abrogato.

La normativa prevista dalle leggi sopraindicate ha, invece, istituito un sistema a ripartizione temperato nel quale il patrimonio ha mera funzione di riserva destinata a permettere di far fronte ad imprevedibili squilibri tra entrate e uscite.

In tale ottica la legge n. 576/1980 (art. 12) ha previsto l'istituzione di un fondo di garanzia costituito da capitale liquido di importo pari ad almeno due annualità della somma delle pensioni da erogare.

Scendendo ad un'analisi particolareggiata delle voci costituenti l'attivo, relativamente a quella degli immobili (83.489,4 milioni nel 1991) appare evidente che il valore indicato, che si riferisce ai costi originali di acquisto, non corrisponde al valore effettivo, o comunque, di mercato, del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Dal seguente prospetto (n.13) risulta evidente la differenza tra i due valori ed invero, a fronte del suindicato costo, di acquisto di 83.489,4 milioni sta un valore

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

complessivo di 457.237,8 milioni determinato in base agli estimi catastali.

Al riguardo assume rilievo una recente iniziativa del collegio dei revisori della Cassa presso la Ragioneria generale dello Stato perchè provveda all'adozione di criteri uniformi per una possibile rivalutazione in bilancio degli immobili quanto meno sulla scorta dei valori determinati per il versamento all'erario dell'I.S.I..

Ciò posto, si fa presente che, in attuazione dei relativi piani di impiego, predisposti secondo le previsioni di cui all'art. 65 della legge 30 aprile 1969, n. 153, l'Ente nel periodo considerato ha incrementato il proprio patrimonio immobiliare, con un investimento di poco superiore ai 10 miliardi.

Nel conto patrimoniale figurano, per altro, iscritti altri 72.575,6 milioni per impegni di acquisti non ancora perfezionati.

La gran parte di questi (circa 54.000 milioni) come sarà meglio chiarito in seguito, sono stati però annullati con effetto sul conto consuntivo dell'esercizio 1992.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO N.13

INVENTARIO BENI IMMOBILI AL 31/12/1991

<u>ROMA</u>	<u>AL PREZZO DI ACQUISTO</u> maggiorato della manu tenzione straordinaria	<u>SECONDO GLI ESTIMI</u> <u>CATASTALI</u>
- Clivo Rutario, 21	£. 806.778.094	£. 12.775.497.000
- V.le Marconi, 150/174	" 1.307.508.357	" 17.161.459.000
- Via dei Georgofili	" 4.018.424.535	" 38.620.122.200
- Via Magenta, 5	" 790.695.747	" 21.233.900.000
- Via Porta Fabbrica, 63	" 527.219.740	" 6.157.733.200
- Via Luigi Rava, 7	" 890.153.406	" 11.082.690.400
- Via E. Albertario, 18/21	" 1.752.793.579	" 23.292.985.000
- Via Ippolito Nievo, 61	" 1.861.768.208	" 37.085.898.400
- Via Luigi Rava, 33/35	" 1.714.112.944	" 21.507.998.200
- Via Badocero, 51 e 61	" 2.226.670.753	" 54.729.472.800
- V.le Anniragli, 91	" 2.481.911.199	" 47.492.628.400
- Via A. Toscani	" 4.509.759.501	" 67.500.890.000
- Via Valadier, 42	" 3.291.978.681	" 30.598.983.000
- Piazza Cola di Rienzo, 80	" 103.689.800	" 4.401.250.000
- Via E. Quirino Visconti n. 8	" 27.879.930.240	" 25.558.376.000
- <u>CATANIA</u>	" 138.677.468	" 2.845.522.000
- <u>MADDALONI</u>	" 32.640	-
- <u>NAPOLI</u>	" 1	" 172.500.000
- <u>COLLESALVETTI</u>	" 24.407.710 (1)	" 396.560.000
- <u>MODENA</u>	" 24.057.594.481	" 28.622.880.000
- <u>VICENZA</u>	" <u>5.105.333.333</u>	" <u>6.000.000.000</u> (2)
Inventario al 31/12/91	£. 83.489.440.417	£. <u>457.237.345.600</u>
Impegni contabili di acquisto	" <u>72.575.666.667</u>	
TOTALE	£. <u>156.065.107.084</u>	

(1) L'importo indicato è costituito esclusivamente dalle spese di manutenzione straordinaria.

(2) Valore di stima - Immobile non soggetto all'INVIDM straordinaria 1991 perchè acquistato successivamente al 31 dicembre 1989.

Giova ricordare che i piani d'impiego debbono essere presentati, entro trenta giorni dalla data di inizio dell'esercizio finanziario cui si riferiscono, al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, che provvede all'approvazione di tali impieghi di concerto con i Ministeri del Tesoro e del Bilancio entro sessanta giorni successivi a quello della presentazione.

L'approvazione dei piani d'impiego esonera gli enti pubblici dalla procedura per l'autorizzazione all'acquisto dei beni e valori inclusi nei piani stessi.

Riguardo agli investimenti immobiliari si osserva che per l'acquisizione di tali beni al suo patrimonio, l'Ente, allo stato, si attiene, in genere, ai seguenti criteri.

Il Consiglio di amministrazione ad approvazione avvenuta del piano di impiego, sollecita l'invio dell'offerta mediante inserzioni sulla stampa, quindi demanda l'esame delle offerte pervenute ad un'apposita Commissione la quale, previo sopralluogo, esprime il proprio avviso in merito alle possibili acquisizioni.

Dopo di che, sulla scorta di tale parere, il Consiglio di amministrazione, prese in esame le singole situazioni, adotta le conseguenti deliberazioni ed assolve ogni altro compito necessario per pervenire, una volta acquisito il parere di congruità della Commissione prevista dall'art. 61, pen. comma del D.P.R. n. 696/1979, all'acquisto e alla celebrazione del rogito.

Ciò premesso, per quanto riguarda l'attuazione, nel periodo 1986-91, del piano di impiego dei fondi disponibili per investimenti immobiliari, risultano utilizzati a tal fine solo 18.270 milioni a fronte di una disponibilità predisposta dagli stessi piani di oltre 349 miliardi.

In effetti la Cassa ha definito, nel periodo considerato, soltanto l'acquisto di due porzioni del palazzo Gualdo in Vicenza, mentre ha successivamente annullato

l'impegno di spesa (per 54 miliardi) assunto nel 1991 per l'acquisto di altro complesso edilizio.

L'acquisto di altro immobile per circa 16 miliardi in S. Lazzaro di Savena, non è stato ancora definito essendo tuttora pendente un giudizio in corso tra le parti per asserita inadempienza.

In presenza dei dati sopra riportati la Sezione segnala il non perfetto grado di operatività della regola prevista dall'art. 65 della legge n. 153 del 1969 e, a tal riguardo, ritiene doveroso confermare l'esigenza di una compiuta realizzazione di tali investimenti affinché non sia concretamente vanificata la prescrizione legislativa e di politica economica che è alla base dei piani predetti.

La gestione del patrimonio immobiliare della Cassa è affidata a soggetti esterni in quanto asserite deficienze di personale non consentirebbero alla Cassa di farvi fronte con il proprio personale.

In particolare risulta che per gli immobili dislocati in località lontane dalla sede dell'Ente la gestione è affidata a liberi professionisti in base ad apposita convenzione. Nei confronti degli stessi è prevista la costituzione di un fondo su c/c bancario intestato alla Cassa la cui utilizzazione da parte del professionista predetto è strettamente vincolata a sopperire a momentanee deficienze di cassa. Costui è tenuto, poi, in sede di rendicontazione annuale, a documentare l'integrale ricostituzione del fondo.

Per quanto concerne invece gli immobili siti in Roma la relativa gestione è affidata, alla società Cagisa.

Il rapporto è regolato da un disciplinare che vincola la ditta all'osservanza di tutta una serie di clausole che garantiscono all'Ente una corretta esplicazione del servizio.

Circa l'affidamento a terzi della gestione del patrimonio immobiliare, la Sezione, anche in relazione alla situazione dianzi illustrata, deve richiamare alla particolare attenzione dell'Ente quanto già detto per situazioni analoghe ¹⁰ e cioè che là dove per giustificati motivi, come, ad esempio, per le difficoltà inerenti a deficienze di personale, tale sistema venga adottato, è necessario che l'interesse dell'ente ad una corretta gestione del patrimonio sia salvaguardato con attento ed assiduo controllo delle attività di gestione.

Per quanto riguarda, invece, le voci "disponibilità liquide" e "investimenti mobiliari" va detto che la prima è costituita da depositi presso l'istituto cassiere (CARIPIO) (146.595,4 milioni nel 1991).

Sotto la seconda voce, invece, figurano gli investimenti mobiliari in titoli emessi o garantiti dallo Stato ed in obbligazioni e cartelle fondiarie.

Il notevolissimo incremento del patrimonio mobiliare (da 399.159,7 milioni nel 1986 a 1.205.568,5 milioni nel 1991) come già altrove evidenziato, si spiega - in presenza dei noti provvedimenti legislativi che incidono sul rendimento della proprietà immobiliare - con la preferenza dell'Ente per questo investimento che, al contrario, permette di lucrare gli alti tassi offerti dal sistema bancario, negli ultimi esercizi anche sui depositi a breve (per la loro consistenza al 31/12/1991, vedi prospetto n. 14).

Al riguardo occorre far cenno della disposizione dell'art. 15 del D.L. 13.5.1991, n. 151, convertito con legge 12.7.1991, n. 202 in base alla quale agli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza è stato imposto di investire un importo pari al 15% dei contributi

¹⁰ Vedi, per tutti, relazione INPDAI, esercizi 1977-81).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

riscossi nel 1990 in conto corrente fruttifero vincolato per cinque anni presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

La Cassa ha ottemperato a tale disposto effettuando un versamento complessivo di 33.503 milioni ma, al contempo, ha notificato al Presidente del Consiglio dei Ministri ed al Ministro del Tesoro un atto di diffida inteso ad ottenere lo svincolo di tale somma significando che, in caso contrario, sarebbe stata promossa ogni azione, anche di risarcimento danni, presso la competente sede giurisdizionale. Tale azione è attualmente pendente presso il Tribunale civile di Roma¹¹.

In ordine ai residui attivi (vedi prospetto n. 15), ammontanti al 31 dicembre 1991 a 137.912,3 milioni, la notevole rilevanza dell'importo, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, rappresenta, allo stato, un fatto non facilmente eliminabile in quanto determinato essenzialmente dal sistema di riscossione dei contributi personali effettuato a mezzo ruoli che, resi esecutivi nell'agosto di ciascun anno, non consentono nell'esercizio di competenza di riscuotere più di tre rate.

L'accumulo dei residui attivi è determinato anche dagli interessi attivi sui depositi e conti correnti (3.671,6 milioni nel 1991) che vengono corrisposti dopo la scadenza dell'esercizio, nonché dai canoni di affitto degli immobili accreditati dopo la fine dell'anno.

A tal riguardo una particolare menzione deve farsi per i crediti costituiti da canoni dovuti da inquilini morosi,

¹¹ Occorre far presente che con il recente D.L. 22.5.1993, n. 155 è stato imposto agli stessi enti, tra cui la Cassa Avvocati, di investire anche negli anni 1993-1994 e 1995 il 25% delle entrate contributive in un conto corrente fruttifero vincolato per 5 anni presso la Tesoreria centrale dello Stato.

In attuazione di tale disposto ha investito in conto 1993 un'ulteriore somma di circa 85 miliardi, al tasso dell'8% lordo.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

per la cui pronta riscossione sembra doversi esigere un maggiore impegno da parte della Cassa.

Per quanto concerne le immobilizzazioni tecniche che sono aumentate nel periodo 1986-1991 da 986,5 a 1.364,2 milioni esse riguardano per 1.059,1 milioni mobili e macchine d'ufficio, per 200,2 milioni impianti, attrezzature e macchinari, per 56,1 milioni gli automezzi ed infine, per 48,5 milioni i beni mobili allocati nell'edificio di Collesalveti.

In ordine, invece, al PASSIVO della situazione patrimoniale, i residui, ammontanti al 31.12.1991 a L. 140.585,9 milioni, sono costituiti per 14.474,7 milioni da debiti verso lo Stato ed altri enti, per 14.133,5 milioni per debiti diversi di regolamento per 108.344 milioni da impegni per acquisti mobiliari e per 3.636,8 milioni per debiti verso fornitori ed iscritti per prestazioni dovute.

In merito al rilevante ammontare dei residui, la sezione pur dando atto che tale fenomeno è, per buona parte, ascrivibile all'abolizione dell'esercizio suppletivo, un periodo nel corso del quale era possibile riscuotere e pagare per conto dell'esercizio già chiuso, tuttavia, data la particolare ampiezza del fenomeno, sollecita l'Ente a porre in essere ogni iniziativa atta a contenerne al massimo le dimensioni e, nello stesso tempo, ad eliminare o ridurre quanto più possibile i residui concernenti gli esercizi anteriori al 1991.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cassa Avvocati		PIANO D'IMPIEGO DEI FONDI DISPONIBILI (ai sensi dell'art.65, L.153/1969)			INVESTIMENTI IMMOBILIARI (in miliardi)	
Esercizi	Totale disponibile	Quota per acquisto o costruzione immobili	% del totale disponibile	Approvazione delibera Ministeri Lavoro-Tesoro-Bilan		
1986	288	22,8 per uso uffici <u>42,4</u> 68,2 per alloggi	23,69 %	D.I. 11/6/86		
1987	220	15,4 per uso uffici <u>46,0</u> 61,4 per alloggi	28 %	D.I. 16/4 e 24/12/87		
1988	168	16,8 per uso uffici <u>22,6</u> 50,4 per alloggi	30%	D.I. 29/11/88		
1989	119	9,5 per uso uffici <u>22,8</u> 33,3 per alloggi	28%	D.I.31/10/89		
1990	274,7	27,5 per uso uffici <u>22,0</u> 82,5 per alloggi	30%	D.I.19/11/90		
1991	270	37,8 per alloggi vari <u>16,2</u> 54,0 per alloggi a dipen- denti statali trasfe riti per servizio (1)	20%	D.I. 5/9/91		

(1) Così il D.L. 13.5.1991, n.152 e, da ultimo, il decreto del Min.Lavoro e della Previdenza Sociale 23/9/91 che stabiliva il 30% dei fondi destinati agli investimenti immobiliari da impiegare per tali acquisti o costruzioni.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO N. 14

CONSISTENZA DEI VALORI MOBILIARI AL 31.12.1991

SPECIE DI TITOLI	Valore nominale	Prezzo di acquisto	Quotazioni percentuali al 31/12/1991	Valore al 31/12/1991
1) Obbligazioni Fondiarie CARIPLO 82/92 3 IV	815.220.000	812.019.385	100	815.220.000
2) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/2/92 (setteennali)	15.035.000.000	14.959.875.000	99,95	15.027.482.500
3) Buoni del Tesoro Poliennali scad. 1/7/92 (quinquennali)	81.000.000.000	79.995.600.000	100	81.000.000.000
4) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/12/92 (quinquennali)	27.660.000.000	27.316.462.800	100,45	27.784.470.000
5) Obbligazioni Consorzio Credito OO.PP. 5.502 83/93	13.650.000	12.674.255	96,50	13.172.250
6) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/2/93 (quinquennali)	33.179.000.000	32.600.026.450	99,95	33.162.410.500
7) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/6/93 (quinquennali)	164.000.000.000	161.134.920.000	99,95	163.918.000.000
8) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/2/94 (quinquennali)	104.583.000.000	102.599.060.490	100,20	104.792.168.000
9) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/1/94 (quinquennali)	109.000.000.000	98.750.000.000	100	100.000.000.000
10) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/1/95 (quinquennali)	51.590.000.000	49.913.840.900	99,85	51.512.615.000
11) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/2/95 (decennali)	20.000.000.000	20.040.000.000	100,45	20.090.000.000
12) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/6/95 (quinquennali)	47.000.000.000	45.359.700.000	98,70	46.389.000.000
13) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/1/95 (decennali)	35.335.000.000	9.762.833.333	99,99	9.990.000.000
14) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/2/96 (quinquennali)	71.285.000.000	34.398.854.250	99,20	35.052.320.000
15) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/1/96 (decennali)	2.700.000.000	69.899.397.812	99,20	70.001.870.000
16) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/4/98 (setteennali)	870.888.000	2.829.462.500	99,15	2.650.050.000
17) Obbligazioni S. Paolo di Torino scad. 1998 (autui edilizi e fondiari) I	14.400.000.000	870.888.000	-	870.888.000
18) Obbligazioni Opere Pubbliche CARIPLO 84/99 Ind.	14.616.000.000	14.616.000.000	97	13.968.000.000
19) Obbligazioni CARIPLO scad. 1999 Serie Speciale per autui edilizi e fondiari	2.714.235.978	2.714.235.978	-	2.714.235.978
20) Obbligazioni S. Paolo di Torino scad. 1998 per autui edilizi e fondiari III	1.851.040.000	1.851.040.000	-	1.851.040.000
21) Obbligazioni S. Paolo di Torino scad. 1999 per autui edilizi e fondiari V	1.789.480.000	1.789.480.000	-	1.789.480.000
22) Obbligazioni OO.PP. CARIPLO 84/99	20.400.000.000	20.704.000.000	97	19.788.000.000
23) Obbligazioni Ist. S. Paolo di Torino 13% XXIII scad. 2000	199.000.000	191.526.000	100	199.000.000
24) Obbligazioni Fondiarie S. Paolo di Torino 91/01 a tasso variabile	148.000.000.000	148.000.000.000	100	148.000.000.000
25) Obbligazioni S. Paolo di Torino scad. 2001 per autui edilizi e fondiari VII	700.000.000	700.000.000	-	700.000.000
26) Obbligazioni S. Paolo di Torino scad. 2001 per autui edilizi e fondiari IX	5.013.000.000	5.013.000.000	-	5.013.000.000
27) Obbligazioni S. Paolo di Torino scad. 2003 per autui edilizi e fondiari XI	3.833.620.000	3.833.620.000	-	3.833.620.000
28) Obbligazioni S. Paolo di Torino scad. 2004 per autui edilizi e fondiari IV	7.099.702.000	7.099.702.000	-	7.099.702.000
29) Obbligazioni S. Paolo di Torino scad. 2004 per autui edilizi e fondiari VI	5.674.000.000	5.674.000.000	-	5.674.000.000
30) Obbligazioni S. Paolo di Torino scad. 2006 per autui edilizi e fondiari VIII	1.697.000.000	1.697.000.000	-	1.697.000.000
31) Obbligazioni S. Paolo di Torino scad. 2006 per autui edilizi e fondiari X	14.352.000.000	14.352.000.000	-	14.352.000.000
32) Obbligazioni Fondiarie S. Paolo di Torino 91/06 e tasso variabile	194.700.000.000	194.700.000.000	100	194.700.000.000
33) Rendita 5% prestito nazionale 1935	2.949.000	2.722.662	66	1.948.340
34) Cartelle Fondiarie Banco di Sicilia 5%	1.000.000	848.100	100	1.000.000
35) Cartelle Fondiarie Banca Nazionale del Lavoro 5%	1.200.000	1.097.349	100	1.200.000
	1.187.594.784.978	1.172.085.437.264		1.184.552.688.568

Il valore di bilancio (1.205,5 milioni) è incrementato dagli impegni di acquisto (35.768,3 milioni) e dagli investimenti ex art. 15 D.L. 151/1991 (33.503 milioni)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO N° 15

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

(in milioni di lire)

	1986	%	1987	%	1988	%	1989	%	1990	%	1991	%
RESIDUI ATTIVI												
- di parte corrente	56.328,4	96,04	72.213,7	49,86	78.230,3	94,95	80.030,3	94,95	142.481,6	97,75	134.763,4	97,71
- in conto capitale	366,4	0,34	70.427,4	48,63	616,2	0,77	751,8	0,90	683,0	0,47	714,1	0,51
- per partite di giro	1.956,5	3,36	2.174,9	1,51	1.541,9	1,92	3.494,7	4,15	2.589,0	1,78	2.434,8	1,76
TOTALE RESIDUI ATTIVI	58.651,3	100	144.816,0	100	80.388,4	100	84.276,8	100	145.753,6	100	137.912,3	100
RESIDUI PASSIVI												
- di parte corrente	6.853,0	29,01	8.332,5	23,45	8.088,4	29,64	9.267,5	8,08	11.246,0	3,60	14.715,4	10,47
- in conto capitale	2.901,9	12,29	10.894,9	30,69	973,7	3,56	85.271,6	74,32	277.556,4	86,70	109.502,0	77,88
- per partite di giro	13.868,2	58,70	16.283,5	45,86	18.229,1	66,80	20.190,7	17,60	24.059,7	7,70	16.368,5	11,65
TOTALE RESIDUI PASSIVI	23.623,1	100	35.510,9	100	27.291,2	100	114.729,8	100	312.862,1	100	140.585,9	100

I fondi di accantonamenti vari sono costituiti dal fondo di liquidazione indennità e anzianità per il personale, ascendente al 31.12.1991 a 3.142,3 milioni.

Infine, le poste rettificative dell'attivo, comprendono alla stessa data: il fondo svalutazione crediti (841,3 milioni), il fondo svalutazione titoli e partecipazioni (1.732,9 milioni), il fondo ammortamento automezzi (56,1 milioni) ed il fondo ammortamento mobili, macchine d'ufficio, impianti e macchinari (1.101,1 milioni).

Rilevato che l'Ente non provvede alla costituzione del fondo ammortamento immobili, pur considerando che gli stessi sono esposti al costo storico si deve egualmente affermare la necessità che esso sia costituito, oltre che in conformità ai principi generali vigenti in materia di valutazione del patrimonio al termine di ciascun esercizio, ai fini della determinazione dei risultati di gestione, anche in conformità al D.P.R. n. 696/1979, il cui allegato "G" prevede espressamente la costituzione del fondo innanzi-detto tra le poste rettificative dell'attivo della situazione patrimoniale.

Parte del patrimonio della Cassa è infine costituito dal fondo di garanzia, disciplinato dall'art. 12 della legge n. 576/1980.

Al riguardo, mentre il primo comma di tale articolo stabilisce che il fondo di garanzia "deve essere di importo pari ad almeno due annualità della somma delle pensioni da erogare", il 5° comma del successivo art. 13 fa riferimento a "due annualità delle pensioni erogate".

Tali diverse locuzioni hanno posto il problema se la somma delle pensioni da erogare dovesse essere costituita dal doppio dell'importo della spesa prevista per l'anno in corso, oppure se dovesse, in visione più dinamica, tenersi conto anche dell'incremento che l'onere pensionistico potesse registrare nell'anno successivo.

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa, ha adottato fin dall'inizio la tesi della visione dinamica del fondo di garanzia, perchè ritenuta più aderente alla ratio ed alle funzioni del medesimo; se il legislatore ha inteso assicurare all'Ente la disponibilità di almeno due annualità di "pensioni da erogare", è sembrato ovvio che l'importo di queste ultime dovesse essere pari a quello da pagare nei due anni futuri, tenendo conto, dunque, anche degli aumenti di spesa nello stesso arco di tempo.

Nel determinare il fondo di garanzia, il Consiglio di Amministrazione ne ha, pertanto, in un primo momento fissato l'importo in due annualità e tre quarti, successivamente in tre annualità.

Il fondo di garanzia nell'importo di 563.300 milioni di cui alla delibera in data 17.1.1992 è coperto da titoli di stato di proprietà dell'ente.

La garanzia di detto fondo è integrata da quella costituita dalle riserve facoltative derivanti dalla devoluzione degli avanzi economici di esercizio che nel periodo considerato si sono incrementate da 323.698,7 milioni a 739.433,4 milioni.

e) la situazione amministrativa

Dal seguente prospetto n. 16 può evidenziarsi la situazione amministrativa dell'Ente nel corso del periodo considerato dalla presente relazione.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO N° 16

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (in milioni di lire)

	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio	100.703,8	83.856,7	17.071,8	152.338,0	103.917,5	338.312,5
Riscossioni in c/ competenza	1.214.546,8	782.400,1	623.442,4	* 671.280,5	* 931.655,7	* 755.431,9
in c/ residui	54.214,4	64.243,4	149.711,9	- 94.345,3	* 92.701,4	139.105,2
Pagamenti in c/ competenza	1.278.575,0	894.831,3	608.069,6	690.279,0	713.084,2	805.554,6
in c/ residui	7.033,3	18.597,1	29.818,5	123.767,3	76.898,1	280.699,6
Avanzo di cassa (+) o disavanzo (-) alla fine dell'esercizio	+ 83.856,7	+ 17.071,8	+ 152.338,0	+ 103.917,5	+ 338.312,5	+ 146.595,4
Residui attivi: degli esercizi precedenti dell'esercizio	4.258,6	4.471,3	3.088,6	3.859,2	4.264,8	5.871,4
Residui passivi: (***) degli esercizi precedenti dell'esercizio	54.392,8	140.344,7	77.299,8	80.417,5	141.488,7	132.041,1
Impegni c/ capitale completam. investimenti in titoli piano impiego fondi 1988-1989-1990	6.101,5	5.050,6	4.739,2	9.336,7	6.584,1	32.210,0
	17.521,6	30.460,1	22.552,0	** 20.762,0	29.953,8	108.375,8
Avanzo (+) o disavanzo di amministrazione	+ 118.885,0	+ 126.376,9	+ 205.435,2	+ 158.095,5	+ 171.250,2	+ 143.921,8

* Al netto dell'importo di L. 20,1 ML relativo alla rev. n° 32 cap. E 1115, duplicato

** Non sono compresi gli impegni di L. 84.631,0 ML per investimenti in titoli e immobili a completamento del piano di impiego fondi esercizi 1988-1989-1990

*** Sono compresi impegni in c/ capitale a completamento piano impiego fondi 1990 e 1991 pari a L. 108.344,0 ML.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dopo i cospicui avanzi registrati nel periodo 1986-89, nei due ultimi esercizi la gestione presenta un disavanzo di amministrazione, rispettivamente, di 171.250,2 e di 143.921,8 milioni.

6 - Il bilancio tecnico

Nel corso dell'esercizio 1989 la Cassa ha fatto predisporre un bilancio tecnico al 6 giugno 1989, al fine di verificare gli effetti sulla situazione delle entrate e delle uscite derivanti dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 1008 (che ha dichiarato illegittime sia le trattenute operate ai pensionati che mantengono l'iscrizione agli albi professionali, sia la riduzione alla metà dei coefficienti di calcolo utilizzati per i supplementi pensionistici), dal disposto di cui all'art. 7 della Legge n. 544/1988, nonché da alcune ipotesi di modifiche prospettate dal Comitato dei delegati riguardo al sistema pensionistico (aumento dell'aliquota pensionistica dall'1,50% all'1,60% con correlati aumenti delle altre aliquote; elevazione del coefficiente di rivalutazione dei redditi dal 75% al 100% del costo vita; diminuzione del contributo soggettivo dal 10% all'8% dei redditi imponibili IRPEF per un quadriennio).

Attraverso le necessarie verifiche attuariali estese al successivo quindicennio e attuate al tasso tecnico di sconto dell'8%, il bilancio tecnico predisposto dal compilatore ha evidenziato la piena compatibilità delle fonti di finanziamento della gestione con le modifiche pensionistiche e contributive connesse sia al disposto di cui all'art. 7 della Legge n. 544/1988, sia al disegno di legge Covi in cui si era favorevolmente pronunciato il Comitato dei delegati (vedi prospetto n. 17. a) e b).

A diverse conclusioni è, invece, pervenuto lo stesso attuario in uno studio successivamente disposto dalla Cassa circa gli effetti derivanti dalla prima attuazione della legge n. 141/1992 (vedi prospetto n. 17. c) e d).

A tale riguardo va rilevato che la predetta legge, anche a seguito delle profonde modificazioni apportate al testo originario del disegno di legge dell'On. Covi, concor-

dato con i responsabili della Cassa, ha finito per introdurre una serie di elementi innovativi forieri di profonde incidenze sull'equilibrio economico della stessa.

Basta considerare la disposta elevazione della pensione minima da sei ad otto volte il contributo minimo soggettivo, l'aumento dall'1,60% all'1,75% del coefficiente annuo di calcolo della pensione, la riliquidazione secondo le nuove misure di tutte le pensioni già liquidate con i criteri della legge n. 576 del 1980.

Tutto ciò ha importato, come evidenziato in altre parti della relazione, un aumento di circa il 40% della spesa previdenziale risultante dal consuntivo 1990.

In relazione a quanto sopra l'attuario, in una proiezione limitata al futuro quindicennio ha indicato in questi termini la situazione finanziaria dei prossimi anni:

- a partire dal 2004 emergerà un disavanzo tecnico di 227 miliardi
- la spesa previdenziale del 2005 risulterà aumentata di oltre il 400 per cento rispetto a quella del 1991, contro un incremento dell'entrata contributiva per lo stesso periodo di poco più del cento per cento;
- i disavanzi di esercizio e quelli finanziari negli anni successivi segneranno in conseguenza un andamento fortemente crescente.

Al riguardo la Corte non può non manifestare motivi di grave preoccupazione per i risultati emergenti da quest'ultima verifica.

Appare evidente, infatti, che l'attuale regime retributivo è ancora "giovane" e che non è ancora arrivato ad una situazione di regime; talchè le pensioni di futura liquidazione saranno d'importo più elevato rispetto a quelle del vecchio regime pensionistico che vanno man mano ad eliminarsi.

A ciò si aggiunge che non sono ancora venuti a maturazione i diritti pensionistici della generazione iniziale, la più numerosa, che comincerà a dare forti contingentanti di pensioni nuove da liquidarsi solo a partire dai prossimi anni.

I considerevoli avanzi patrimoniali che ora si registrano sono pertanto destinati in gran parte ad essere assorbiti dalle gestioni successive.

Alla luce di tali considerazioni l'abbandono della linea più prudentiale finora adottata non può non suscitare riserve considerato altresì che la tendenza migliorativa perseguita con la legge n.141/1990 palesemente contrasta con quella degli attuali indirizzi di politica previdenziale, che, a fronte della crisi generale dei sistemi a ripartizione, sono volti a determinare un contenimento della spesa per prestazioni per ridurla entro limiti di compatibilità finanziaria con l'entrata ed a ridurre i coefficienti di calcolo della pensione, in molti casi eccessivamente dilatati.

La scelta legislativa si appalesa tanto più improvvida ove si consideri che, nella specie, le conseguenze non vanno tanto ad incidere sulla finanza pubblica e quindi sulla solidarietà generale, quanto sull'equilibrio gestionale dell'Ente che non potrà porre in essere alcuna manovra correttiva diversa da quella di ardua fattibilità offerta dalla drastica alternativa tra la riduzione delle pensioni e l'incremento della contribuzione.

Conclusivamente la Corte, nel mentre constata che la gestione dell'ente si è finora mantenuta coerente alla logica interna del sistema previdenziale forense contribuendo alla conservazione di solide condizioni di equilibrio tecnico-finanziario, invece, in ordine allo scostamento registrato nei risultati dell'ultima verifica attuariale disposta in attuazione della citata legge n. 141/1990, esprime

l'esigenza della massima cautela e di una ben più ponderata valutazione circa l'opportunità di manovre contributive di riequilibrio finanziario destinate ad operare negli anni a venire.

Si rende in altri termini necessaria un'azione di attento e continuo monitoraggio delle basi di fondo che reggono il sistema previdenziale della Cassa, atto a consentire interventi tempestivi e concreti sulle dinamiche che possono interessarlo sia nel breve che nel lungo periodo.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO N. 17, a

CASSA NAZIONALE AVVOCATI SITUAZIONE FINANZIARIA
(miliardi di lire)

(*)

Ipotesi A NORMATIVA ATTUALE

ANNI	ENTRATE	INTERESSI	USCITE	SALDO	PATRIMONIO FINANZIARIO	RISERVA LEGALE	AVANZO DISAVANZO
1991	270	108	166	212	1.515	497	1.018
1992	291	125	201	215	1.730	568	1.162
1993	313	142	230	225	1.955	646	1.309
1994	331	159	262	228	2.183	735	1.448
1995	346	177	297	226	2.409	830	1.579
1996	371	194	334	231	2.640	938	1.702
1997	397	212	374	235	2.875	1.049	1.826
1998	422	230	417	235	3.110	1.171	1.939
1999	450	248	464	234	3.344	1.304	2.040
2000	479	266	514	231	3.575	1.445	2.130
2001	508	284	567	225	3.800	1.592	2.208
2002	537	301	624	214	4.014	1.756	2.258
2003	569	317	684	202	4.216	1.918	2.298
2004	602	332	746	188	4.404	2.091	2.313
2005	636	345	810	171	4.575	2.267	2.308

(*) considerando un patrimonio netto iniziale pari a 1303 miliardi ed un tasso di rendimento dell'8%

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO N. 17, b

CASSA NAZIONALE AVVOCATI SITUAZIONE FINANZIARIA(*)
(miliardi di lire)

Ipotesi B COVI

ANNI	ENTRATE	INTERESSI	USCITE	SALDO	PATRIMONIO FINANZIARIO	RISERVA LEGALE	AVANZO DISAVANZO
1991	269	108	183	194	1.497	543	954
1992	290	123	218	195	1.692	616	1.076
1993	311	138	249	200	1.892	697	1.195
1994	329	153	282	200	2.092	789	1.303
1995	344	168	318	194	2.286	888	1.398
1996	369	183	357	195	2.481	998	1.483
1997	395	198	398	195	2.676	1.112	1.564
1998	420	213	442	191	2.867	1.237	1.630
1999	447	228	491	184	3.051	1.374	1.677
2000	475	241	542	174	3.225	1.519	1.706
2001	504	254	597	161	3.386	1.669	1.717
2002	534	266	656	144	3.530	1.838	1.692
2003	564	276	718	122	3.652	2.005	1.647
2004	597	285	781	101	3.753	2.183	1.570
2005	631	292	848	75	3.828	2.364	1.464

(*) considerando un patrimonio netto iniziale pari a 1.303 miliardi ed un tasso di rendimento dell'8%.

PROSPETTO N. 17, G

CASSA NAZIONALE AVVOCATI SITUAZIONE FINANZIARIA (*)
(miliardi di lire)

NORMATIVA MODIFICATA D.L. UNIFICATI (A.S. 1015, 1348 E 2165) SENZA RIDUZIONE CONTRIBUTO SOGGETTIVO

ANNI	ENTRATE	INTERESSI	USCITE	SALDO	PATRIMONIO FINANZIARIO	RISERVA LEGALE	AVANZO BICAPAZIO
1991	269	106	215	160	1.463	642	821
1992	291	118	257	152	1.615	732	883
1993	312	130	292	150	1.765	831	934
1994	331	141	330	142	1.907	945	962
1995	346	152	372	126	2.033	1.062	971
1996	372	161	416	117	2.150	1.188	962
1997	398	169	463	104	2.254	1.314	940
1998	423	177	512	88	2.342	1.455	887
1999	451	183	566	68	2.410	1.611	799
2000	479	187	624	42	2.452	1.767	685
2001	509	189	685	13	2.465	1.935	530
2002	539	189	750	-22	2.443	2.121	322
2003	571	186	819	-62	2.381	2.304	77
2004	604	179	889	-106	2.275	2.502	-227
2005	639	169	962	-154	2.121	2.700	-579

(*) considerando un patrimonio netto iniziale pari a 1301 miliardi ed un tasso di rendimento dell'8%

CASSA NAZIONALE AVVOCATI SITUAZIONE FINANZIARIA (*)
(miliardi di lire)

Tav. 4 - NORMATIVA MODIFICATA D.L. UNIFICATI (A.S.1015,1348 E 2365)

ANNI	ENTRATE	INTERESSI	USCITE	SALDO	PATRIMONIO FINANZIARIO	RISERVA LEGALE	AVANZO DISAVANZO
1991	239	105	215	129	1.432	642	790
1992	257	115	257	115	1.547	732	815
1993	276	123	292	107	1.654	831	823
1994	292	131	330	93	1.747	945	802
1995	304	137	372	69	1.816	1.062	754
1996	326	142	416	52	1.868	1.188	680
1997	349	145	463	31	1.899	1.314	585
1998	371	146	512	5	1.904	1.455	449
1999	395	145	566	-26	1.878	1.611	267
2000	419	142	624	-63	1.815	1.767	48
2001	444	136	685	-105	1.710	1.935	-225
2002	470	126	750	-154	1.556	2.121	-565
2003	497	112	819	-210	1.346	2.304	-958
2004	525	93	889	-271	1.075	2.502	-1.427
2005	555	70	962	-337	738	2.700	-1.962

(*) considerando un patrimonio netto iniziale pari a 1.703 miliardi ed un tasso di rendimento dell'8%

7 - Contributo per il fondo patronati

La Cassa, al pari di altri enti similari, ha ritenuto non applicabile agli enti previdenziali per liberi professionisti le disposizioni del D.L.C.P.S. 29 luglio 1947 n. 804, relativo al riconoscimento giuridico degli Istituti di Patronato e di assistenza sociale ed al loro finanziamento.

In base all'art. 4 del citato decreto, al finanziamento degli Istituti di Patronato si provvede con il prelevamento di una aliquota percentuale sul gettito dei contributi incassati a termini di legge o di contratto collettivo, "dagli Istituti che gestiscono le varie forme di previdenza sociale". L'aliquota contributiva è determinata ogni anno con decreto del Ministro del lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministro del Tesoro, in misura non superiore allo 0,50 per cento dei contributi versati agli Istituti di previdenza.

L'Ente sostenne che la norma relativa al finanziamento degli enti di patronato, che assistono e tutelano gratuitamente tutti i lavoratori nelle pratiche amministrative attinenti alla previdenza, può riguardare esclusivamente gli enti preposti alla previdenza dei lavoratori subordinati e non anche gli enti istituiti per estendere la tutela previdenziale in favore di liberi professionisti, i quali intrattengono rapporti diretti senza l'intervento di alcun patronato.

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale richiese per la prima volta alla Cassa il versamento della predetta aliquota contributiva, con nota dell'8 maggio 1973.

Da allora, ogni anno, il suddetto Ministero ha notificato all'Ente i decreti interministeriali con i quali sono state fissate le aliquote contributive di prelievo sul gettito dei contributi incassati.

Avverso i predetti decreti la Cassa, assieme ad altri enti similari, ha proposto altrettanti ricorsi avanti al TAR del Lazio, il quale circa l'imposizione per l'anno 1973 riteneva fondato il gravame così motivando:

"Le disposizioni del decreto legislativo n. 804 non possono applicarsi alla Cassa ricorrente in quanto essa non assiste lavoratori subordinati ma liberi professionisti e in quanto tali soggetti sono tutelati non da associazioni di lavoratori, bensì da un ordine professionale, l'iscrizione nei cui albi è condizione imprescindibile per il conseguimento delle prestazioni previdenziali e assistenziali della medesima Cassa ricorrente".

Successivamente il Consiglio di Stato su ricorso proposto dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e dal Ministero del Tesoro avverso la predetta sentenza del T.A.R. del Lazio, con decisione n. 828/77, riconosceva la propria giurisdizione, accoglieva il ricorso e riformava la impugnata sentenza del T.A.R. motivando che gli Istituti di patronato sono istituiti a tutela di "tutti i lavoratori" e che non può accogliersi la differenziazione fra lavoratori subordinati e liberi professionisti.

La Cassa, però, non ritenendosi soddisfatta da tale pronuncia, propose ricorso per regolamento di giurisdizione innanzi la suprema Corte di Cassazione che, con sentenza n. 417 del 25 ottobre 1979, riconobbe la giurisdizione del giudice ordinario.

Riassunte le cause presso la magistratura ordinaria, il Tribunale di Roma, per i provvedimenti relativi alle aliquote del 1972 e del 1973, ha dichiarato, con sentenza n. 9546 del 9.5/27.8.1984, l'illegittimità dei decreti impugnati.

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed il Ministero del Tesoro impugnavano la sentenza del Tribunale, ma la Corte d'appello di Roma (sentenza n. 1315 del

4.5.1987) la confermava integralmente mostrando di condividerne in pieno la motivazione.

Deferita la controversia al giudizio della Corte di Cassazione, quest'ultima con sentenza n. 5067 del 5.11.1990 ha rigettato definitivamente il ricorso ritenendo infondate le ragioni addotte dalle P.A. ricorrenti.

Nelle more della definizione dei cennati giudizi la Cassa aveva provveduto all'impegno di un importo complessivo pari a circa 6.840 milioni.

8 - Considerazioni finali

Nel corso della presente relazione si è fatto ampio cenno alla normativa che, nel periodo considerato, ha profondamente modificato la gestione previdenziale della Cassa.

La normativa in questione ha ovviato ad una grave carenza di quella antecedente nel cui vigore l'assegno di pensione era manifestatamente inadeguato alle normali esigenze di vita dei pensionati.

Deve ritenersi, pertanto, che le misure dell'assegno di pensione discendenti dall'applicazione delle nuove disposizioni, oltre che a costituire una soluzione, in complesso soddisfacente, di un problema sociale di primaria importanza, garantendo al libero professionista un trattamento pensionistico corrispondente alla entità dei redditi dichiarati, abbia, al contempo, rivalutato lo stesso ruolo della Cassa come efficace strumento di intervento nel settore della previdenza pubblica.

A tal fine, va peraltro, riaffermata la necessità che nella prospettiva dianzi delineata, la gestione dell'Ente, che senza dubbi ha validi supporti economici e finanziari, sia improntata a criteri di oculata prudenza sia per quanto attiene agli investimenti degli avanzi di gestione, che è normale si verificano in questo periodo della vita dell'Ente, sia nel contenimento delle spese di amministrazione e per il personale, stante che le migliorate prospettive, evidenziate per la gestione della Cassa dai dati di consumo degli esercizi in esame, trovano fondamento nell'incremento delle contribuzioni e, quindi, in buona sostanza, in un aggravio degli oneri parafiscali posti a carico degli iscritti.

Sotto questo profilo si rappresenta, pertanto, la necessità che gli organi responsabili si adoperino, da una

parte, per promuovere efficaci meccanismi di accertamento dei contributi dovuti, dall'altra, per realizzare una più tempestiva riscossione dei contributi stessi onde evitare che l'eventuale inesigibilità di parte dei residui attivi accumulatisi ponga in pericolo l'equilibrio finanziario della gestione. In particolare i dati forniti dall'Ente in ordine ai redditi dichiarati dagli iscritti per il 1991 inducono a ipotizzare la esistenza di margini ancora rilevanti di evasione contributiva. Su tale perdurante fenomeno si reputa di richiamare la particolare attenzione della Procura Generale della Corte.

Le risultanze del più recente bilancio tecnico impongono, inoltre, alla Cassa un'azione di attento e continuo monitoraggio delle basi di fondo che reggono il suo sistema previdenziale che consenta di intervenire, nei tempi utili ed in materia coerente e adeguata, ai necessari livelli decisionali per dominarne le dinamiche che possano interessarlo sia nel breve che nel lungo periodo.

Nel corso della relazione sono state formulate diverse segnalazioni, osservazioni e rilievi che si ritiene sintetizzare nei punti che seguono.

In particolare è stata richiamata l'attenzione degli organi responsabili sui limiti posti dalla normativa vigente circa la possibilità di costituire commissioni non previste dalla legge, nonché di affidare l'espletamento di compiti istituzionali ad incaricati esterni anzichè ai propri dipendenti.

Circa il rilevato frequente utilizzo di personale straordinario, è stato inoltre puntualizzato che il ricorso a tali assunzioni deve essere limitato ad indilazionabili ed eccezionali esigenze di servizio debitamente motivate.

In materia di bilanci è stata, poi, segnalata la necessità che l'autorità vigilante emetta sugli stessi, anche nel caso che le norme vigenti non ne prevedano espressa-

mente l'approvazione da parte dell'autorità predetta, una pronuncia che esprima un compiuto giudizio sulla loro aderenza ai fini istituzionali dell'Ente e sul modo come questi ultimi sono stati perseguiti e la gestione condotta.

E' stata affermata, inoltre la necessità che l'Ente provveda alla costituzione del fondo ammortamento immobili.

Rilevata, altresì, l'inesecuzione, avvenuta in più esercizi, dei piani di impiego degli investimenti immobiliari, previsti dalla legge 20 aprile 1969, n.153, è stata confermata l'esigenza della massima tempestività di realizzazione affinché non sia concretamente vanificata la prescrizione legislativa e di politica economica che è alla base dei piani predetti, considerato, altresì, le finalità sociali ad essi inerenti.

Per quel che concerne il processo di automazione dei servizi dell'Ente la Corte condivide l'esigenza di portare a compimento ogni adeguata azione intesa a conseguire risultati più adeguati alle esigenze funzionali dell'Istituto.

Circa il fenomeno dei residui, che assume proporzioni sempre più ingenti, la Corte, pur ritenendo che parte di essi sia di natura fisiologica, è indotta ad osservare che necessitano interventi diretti ad attuare non solo procedure più adeguate per i pagamenti e le riscossioni dei residui di più remota formazione ma anche una attenta ricognizione del titolo giuridico-contabile sottostante.

Allo stesso scopo si segnala la necessità che vengano adottate le occorrenti misure per evitare il più possibile il ricorso alle partite in conto sospeso, e comunque per eliminarle prima della chiusura dell'esercizio, dal momento che il non trascurabile importo delle stesse (al 31.12.1991 milioni 13.032) fa sì che non vi sia una puntuale rispondenza tra i dati esposti in bilancio e gli effettivi accadimenti di gestione.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si segnala, infine, l'esigenza di improntare la gestione a rigorosi criteri di economicità contenendo gli oneri generali di funzionamento, specie quelli non aventi carattere obbligatorio, entro i limiti della più stretta necessità funzionale.

**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE
DEGLI AVVOCATI E PROCURATORI**

ESERCIZIO 1986

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE

DEL PRESIDENTE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1986

Il conto consuntivo dell'esercizio 1986 si presenta graficamente come in passato, secondo gli schemi allegati al D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696 (Nuovo regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70).

Si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico. Il rendiconto finanziario espone i risultati della gestione del bilancio per le entrate e le spese, distintamente per titoli, per categorie e per capitoli, separatamente per la competenza ed i residui.

Le entrate complessive "per cassa" sono state di £.1.268.761.221.855; le uscite complessive "per cassa" di £. 1.285.608.302.415.

La situazione patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio e pone in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive, nonchè l'incremento (o il decremento) del patrimonio netto per effetto della gestione.

Il patrimonio netto si è incrementato di £. 129.074.988.339 passando dalla consistenza al 1 gennaio 1986 di £. 459.698.699.429 a £.588.773.687.768 a fine esercizio.

Infatti dal conto economico si rileva che nell'esercizio è stato conseguito l'avanzo economico di £. 129.074.988.339.

Sono allegati al conto consuntivo la situazione amministrativa, dalla quale risulta l'avanzo di amministrazione di £. 118.884.981.809, la situazione dei residui attivi e passivi, l'inventario dei titoli e quello dei beni immobili.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La situazione amministrativa evidenzia: a) la consistenza del conto di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente verificatisi nell'anno in conto competenza ed in conto residui ed il saldo alla chiusura dell'esercizio; b) il totale complessivo dei residui attivi e dei residui passivi alla fine dell'esercizio; c) l'avanzo o il disavanzo d'amministrazione.

La situazione dei residui attivi e passivi provenienti da precedenti esercizi indica la consistenza al 1° gennaio, le somme riscosse o pagate nel corso dell'anno di gestione, quelle eliminate perchè non più realizzabili o dovute, quelle sopravvenute per maggiori accertamenti e impegni, nonchè quelle rimaste da riscuotere o da pagare.

* * * * *

Alla data del 31 dicembre 1986, il quadro dell'andamento gestionale dell'Ente, distinto per ambiti operativi, si presentava con le caratteristiche descritte nella presente relazione.

SERVIZIO PRESTAZIONI

1) Trattamenti di pensione

Nell'anno 1986, la Giunta esecutiva ha deliberato la concessione di n. 911 nuovi trattamenti pensionistici. Nello stesso anno si sono avute 573 cessazioni per morte di titolari di trattamenti precedentemente concessi, (355 avvocati e 218 superstiti) onde - operando la somma algebrica tra il numero delle nuove pensioni e quello delle cancellazioni - il numero complessivo dei trattamenti previdenziali, al 31 dicembre 1986, è di 11.861 e quindi di entità lievemente inferiore al numero dei trattamenti (11.884) rilevato al 31 dicembre 1985.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il raffronto di tali dati con quelli degli anni precedenti - 11.696 al 31 dicembre 1984 e 11.376 al 31 dicembre 1983 - evidenzia, ancora una volta, un lieve incremento del numero delle pensioni.

Poichè è prevedibile che anche per gli anni successivi il numero dei trattamenti stessi non dovrebbe subire notevoli variazioni, si può dedurre, qualora non intervengano modifiche alla normativa che regola le prestazioni previdenziali, che si perverrà, in tempi relativamente brevi, al raggiungimento del numero di regime.

Quanto alla spesa sostenuta nel 1986, si registra un incremento di L. 7.853.876.200, pari al 10,65%. Tale incremento di spesa è in massima parte dovuto all'adeguamento del 10,6% degli importi di pensione, disposto, in applicazione dell'art. 16 della legge 20 settembre 1980, n. 576, con Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, emanato di concerto con il Ministro di Grazia e Giustizia il 4 settembre 1985.

Tenuto conto dell'anzidetto adeguamento del 10,6%, a decorrere dal 1° gennaio 1986, l'importo di L. 73.772.699.074 dell'anno 1985, sarebbe dovuto aumentare di L. 7.819.906.101. Si è registrato pertanto un ulteriore incremento non dipendente dalla rivalutazione delle pensioni in misura di L. 33.970.099.

Risultando quasi costante rispetto al 1985 il numero dei trattamenti pensionistici e la relativa spesa annua, con esclusione dell'adeguamento ISTAT, si rileva che l'onere della maggiore spesa che si sarebbe dovuta sostenere per i nuovi trattamenti pensionistici del 1986 è stato compensato dalla minore spesa dovuta ai decessi verificatisi nell'anno stesso.

Poichè i beneficiari di pensione di vecchiaia, deceduti nel corso del 1986, percepivano, mediamente, un importo annuo di pensione di L. 9.793.580, e le beneficiarie di pensione indiretta e di reversibilità, decedute nello stesso anno, fruivano di un importo medio annuo di L.4.200.000 circa, si deduce che

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

le pensioni concesse in base alla legge n. 576/1980, poste in pagamento nel 1986, sono state di un importo medio di circa L. 9.800.000 per le pensioni di vecchiaia e di circa L. 4.200.000 per i trattamenti a favore dei superstiti.

2) Elementi statistici

A fini statistici si ritiene utile riportare, anche per l'anno in esame, gli importi delle n. 409 pensioni di vecchiaia liquidate nel 1986 ai sensi della legge 20 settembre 1980 n. 576 per poter valutare il consolidarsi degli effetti positivi derivanti dall'applicazione della legge stessa.

SOTTOMINIMI: n. 24

- Decorrenza 1982 : n. 2	L. 1.224.469
	L. 1.230.000
- Decorrenza 1983 : n. 0	
- Decorrenza 1984 : n. 3	L. 582.231
	L. 1.542.150
	L. 3.311.386
- Decorrenza 1985 : n. 9	L. 108.069
	L. 812.396
	L. 1.868.128
	L. 2.028.962
	L. 2.188.056
	L. 2.900.000
	L. 3.107.468
	L. 3.972.865
	L. 4.151.000
- Decorrenza 1986 : n. 10	L. 1.747.447
	L. 2.082.028
	L. 2.740.000
	L. 2.757.742
	L. 3.249.467
	L. 3.529.669

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L. 4.285.282

L. 4.561.895

L. 4.636.984

L. 4.643.041

MINIMI : n. 94

- Decorrenza 1982: n. 4 L. 3.600.000
- Decorrenza 1983: n. 5 L. 3.600.000
- Decorrenza 1984: n. 13 L. 3.600.000
- Decorrenza 1985: n. 39 L. 4.260.000
- Decorrenza 1986: n. 33 L. 4.980.000

IMPORTI SUPERIORI AL MINIMO: n. 291

- Decorrenza 1982 : n. 0
- Decorrenza 1983 : n. 4 n. 1 da L. 4.500.001 a L. 5.000.000
n. 1 da L. 5.000.001 a L. 5.500.000
n. 1 da L. 13.500.001 a L.14.000.000
n. 1 da L. 16.500.001 a L.17.000.000
- Decorrenza 1984 : n. 17 n. 1 da L. 3.600.001 a L. 4.000.000
n. 1 da L. 4.000.000 a L. 4.500.000
n. 1 da L. 5.000.001 a L. 5.500.000
n. 2 da L. 5.500.001 a L. 6.000.000
n. 1 da L. 6.000.001 a L. 6.500.000
n. 2 da L. 6.500.001 a L. 7.000.000
n. 1 da L. 7.500.001 a L. 8.000.000
n. 1 da L. 8.000.001 a L. 8.500.000
n. 2 da L. 9.500.001 a L.10.000.000
n. 2 da L. 11.500.001 a L.12.000.000
n. 2 da L. 13.500.001 a L.14.000.000
n. 1 da L. 17.000.001 a L.17.500.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Decorrenza 1985 : n. 114	n. 4 da L. 4.000.001 a L. 4.500.000
	n. 4 da L. 4.500.001 a L. 5.000.000
	n. 8 da L. 5.000.001 a L. 5.500.000
	n. 9 da L. 5.500.001 a L. 6.000.000
	n. 9 da L. 6.000.001 a L. 6.500.000
	n. 7 da L. 6.500.001 a L. 7.000.000
	n. 2 da L. 7.000.001 a L. 7.500.000
	n. 5 da L. 7.500.001 a L. 8.000.000
	n. 5 da L. 8.000.001 a L. 8.500.000
	n. 9 da L. 8.500.001 a L. 9.000.000
	n. 2 da L. 9.000.001 a L. 9.500.000
	n. 2 da L. 9.500.001 a L. 10.000.000
	n. 1 da L. 10.000.001 a L. 10.500.000
	n. 3 da L. 10.500.001 a L. 11.000.000
	n. 5 da L. 11.000.001 a L. 11.500.000
	n. 2 da L. 12.000.001 a L. 12.500.000
	n. 3 da L. 12.500.001 a L. 13.000.000
	n. 4 da L. 13.000.001 a L. 13.500.000
	n. 3 da L. 13.500.001 a L. 14.000.000
	n. 4 da L. 14.500.001 a L. 15.000.000
	n. 1 da L. 15.500.001 a L. 16.000.000
	n. 1 da L. 16.000.001 a L. 16.500.000
	n. 2 da L. 16.500.001 a L. 17.000.000
	n. 1 da L. 18.500.001 a L. 19.000.000
	n. 2 da L. 19.000.001 a L. 19.500.000
	n. 1 da L. 19.500.001 a L. 20.000.000
	n. 1 da L. 20.000.001 a L. 20.500.000
	n. 1 da L. 20.500.001 a L. 21.000.000
	n. 1 da L. 21.000.001 a L. 21.500.000
	n. 1 da L. 21.500.001 a L. 22.000.000
	n. 3 da L. 22.500.001 a L. 23.000.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

-Decorrenza 1986: n. 156

n. 1 da L. 23.000.001 a L. 23.500.000
n. 1 da L. 23.500.001 a L. 24.000.000
n. 5 da L. 24.000.001 a L. 24.500.000
n. 1 da L. 25.000.001 a L. 25.500.000
n. 6 da L. 4.500.001 a L. 5.000.000
n. 7 da L. 5.000.001 a L. 5.500.000
n.11 da L. 5.500.001 a L. 6.000.000
n. 9 da L. 6.000.001 a L. 6.500.000
n. 6 da L. 6.500.001 a L. 7.000.000
n. 4 da L. 7.000.001 a L. 7.500.000
n. 3 da L. 7.500.001 a L. 8.000.000
n. 4 da L. 8.000.001 a L. 8.500.000
n. 6 da L. 8.500.001 a L. 9.000.000
n. 5 da L. 9.000.001 a L. 9.500.000
n. 2 da L. 9.500.001 a L. 10.000.000
n. 2 da L. 10.000.001 a L. 10.500.000
n. 6 da L. 10.500.001 a L. 11.000.000
n. 2 da L. 11.000.001 a L. 11.500.000
n. 4 da L. 11.500.001 a L. 12.000.000
n. 6 da L. 12.000.001 a L. 12.500.000
n. 2 da L. 12.500.001 a L. 13.000.000
n. 5 da L. 13.000.001 a L. 13.500.000
n. 2 da L. 13.500.001 a L. 14.000.000
n. 4 da L. 14.000.001 a L. 14.500.000
n. 2 da L. 14.500.001 a L. 15.000.000
n. 1 da L. 15.000.001 a L. 15.500.000
n. 2 da L. 15.500.001 a L. 16.000.000
n. 4 da L. 16.000.001 a L. 16.500.000
n. 2 da L. 16.500.001 a L. 17.000.000
n. 3 da L. 17.000.001 a L. 17.500.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

n. 1 da L. 17.500.001 a L. 18.000.000
n. 2 da L. 18.000.001 a L. 18.500.000
n. 3 da L. 18.500.001 a L. 19.000.000
n. 1 da L. 19.000.001 a L. 19.500.000
n. 2 da L. 19.500.001 a L. 20.000.000
n. 2 da L. 20.000.001 a L. 20.500.000
n. 2 da L. 20.500.001 a L. 21.000.000
n. 3 da L. 21.000.001 a L. 21.500.000
n. 3 da L. 21.500.001 a L. 22.000.000
n. 1 da L. 22.000.001 a L. 22.500.000
n. 3 da L. 22.500.001 a L. 23.000.000
n. 1 da L. 23.000.001 a L. 23.500.000
n. 3 da L. 23.500.001 a L. 24.000.000
n. 1 da L. 24.000.001 a L. 24.500.000
n. 3 da L. 24.500.001 a L. 25.000.000
n. 1 da L. 25.000.001 a L. 25.500.000
n. 2 da L. 25.500.001 a L. 26.000.000
n. 1 da L. 26.000.001 a L. 26.500.000
n. 1 da L. 26.500.001 a L. 27.000.000
n. 1 da L. 27.000.001 a L. 27.500.000
n. 1 da L. 27.500.001 a L. 28.000.000
n. 5 da L. 28.000.001 a L. 28.500.000
n. 1 da L. 28.500.001 a L. 29.000.000
n. 2 da L. 29.000.001 a L. 29.500.000

Alla stregua delle cifre esposte risulta, quindi che:

- su 409 titolari di pensione di vecchiaia, concesse nel 1986 con la nuova legge, solo 24 pensionati, pari al 5,86% dell'intero, sono stati interessati dall'applicazione del cosiddetto "sottominimo";
- n. 94 pensionati su 409, pari al 22,98%, non subiscono conseguenze negative connesse all'applicazione del predetto sottominimo;

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- n. 291 titolari di pensione, pari al 71,15%, ricevono trattamenti superiori al minimo.

Confrontando tale percentuale (71,15) con quella dell'anno precedente (54,57), si evidenzia nel 1986 un notevole aumento dei trattamenti con importi superiori al minimo.

Facendo, poi, il raffronto tra gli importi di pensione in godimento nel 1986 secondo la normativa previgente alla legge n. 576 del 1980 e quelli concessi nel 1986 in virtù di tale legge, si può constatare che a 216 avvocati su 409, pari al 52,81%, è stato liquidato un importo annuo superiore a L. 6.680.000, ossia superiore all'importo annuo percepito dai vecchi pensionati infrasettantenni.

Tale numero (216) si riduce a 148, pari al 36,19%, se si tiene anche conto della riduzione di 1/3 disposta dal sesto comma dell'art. 2 della precitata legge n. 576/1980.

Le ultime due percentuali sopraindicate, nell'anno 1985, sono state rispettivamente del 38,39% e 24,40%.

3) Benefici combattentistici

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 22 marzo 1986 (delibera n. 146), ha disposto l'attuazione da parte degli uffici dell'art. 6 della legge 15 aprile 1985 n. 140, concernente la maggiorazione della pensione per gli ex combattenti.

Nel corso del 1986, la Giunta esecutiva ha deliberato la concessione del beneficio di cui sopra a favore di n. 366 pensionati, su oltre mille domande pervenute, a causa della difficoltà degli interessati di ottenere il rilascio, da parte dei competenti Distretti Militari, della dichiarazione integrativa attestante la partecipazione alle operazioni di guerra, secondo le disposizioni del d.l. 4 marzo 1948 n. 137 modificato dalla legge

23 febbraio 1952 n. 93.

Poichè la mancanza del documento comportava l'impossibilità di erogare la maggiorazione la Cassa, con lettera del 1° ottobre 1986, chiese istruzioni al Ministero del Tesoro per ovviare all'inconveniente.

In data 17 novembre 1986 il Ministero del Tesoro comunicò che il Ministero della Difesa aveva impartito disposizioni alle competenti autorità militari per il rilascio di una dichiarazione, alternativa rispetto a quella in precedenza prevista, che costituiva titolo a tutti gli effetti per il conseguimento del beneficio in questione.

Tuttavia i Distretti Militari, per le numerosissime domande loro pervenute, hanno trovato difficoltà anche nel rilascio delle dichiarazioni alternative.

Pertanto, la legge 16 marzo 1987 n. 114, ha dato facoltà agli aventi diritto di presentare, in luogo della prescritta documentazione, una propria dichiarazione sostitutiva dei requisiti combattentistici, in conformità alle disposizioni contenute nella legge 4 gennaio 1968 n. 15.

E' quindi prevedibile che più rilevanti effetti economici della legge 15 aprile 1985 n. 140 si evidenzieranno nell'anno 1987.

4) Media dei redditi utili a pensione

Si ricorda altresì la deliberazione n. 435 adottata dal Consiglio d'Amministrazione della Cassa il 27 settembre 1986, con la quale è stato disposto l'inserimento, nella media decennale dei redditi, del reddito dell'ultimo anno anteriore alla maturazione del diritto a pensione, anche a favore dei pensionati i cui trattamenti abbiano decorrenza anteriore al 1° giugno 1983; le relative pratiche (circa 400) saranno istruite dagli uffici senza necessità di domanda degli interessati e sottoposte alla Giunta esecutiva per la riliquidazione.

Gli effetti economici di tale deliberazione si produrranno nel corrente anno 1987.

5) Procedura "pensioni"

Nell'anno 1986 è stato effettuato il collaudo della procedura informatica "pensioni" come da relazione dell'Ing. Giovanni Contardi in data 20 novembre 1986.

Essa è di notevole utilità per lo svolgimento dei compiti del servizio e include, oltre ai programmi specifici concernenti il calcolo e il pagamento delle pensioni, programmi collaterali quali quello per la registrazione degli assegni restituiti, quello per il controllo dell'età dei figli e degli altri elementi rilevanti per le maggiorazioni delle pensioni, quello per la registrazione dei certificati di vedovanza e di esistenza in vita, etc..

La procedura, che ha avuto un'ampia sperimentazione pratica, si presenta dotata di notevole flessibilità che la rende adattabile alle variazioni legate alle deliberazioni degli Organi Collegiali.

SERVIZIO FINANZIARIO

L'anno 1986 ha visto il Servizio Finanziario impegnato a mantenere costante la lavorazione delle proprie gravose attività istituzionali che si estendono dall'accertamento dei soggetti all'obbligo previdenziale, alla gestione del loro status assicurativo, all'accertamento e alla riscossione dei contributi ex artt. 10 e 11 della legge n. 576/1980, da introitare sia a mezzo dei ruoli esattoriali sia in autotassazione.

La massa degli iscritti attivi (35.225 al 31 dicembre 1986) esige la registrazione delle vicende degli assicurati rilevanti ai fini previdenziali, l'adozione dei necessari provvedimenti e il controllo dei vari aspetti del rapporto contributivo: dalle dichiarazioni reddituali, alla registrazione dei dati dichiarati e dei versamenti affluiti, all'imposizione mediante i ruoli con i connessi rapporti con tutte le esattorie, il cui numero ammonta oggi ad oltre 1.500.

Va considerato che interessano l'attività del servizio anche i pensionati che conservano l'iscrizione, in numero di 3.417 al 31 dicembre 1986, e gli iscritti agli albi professionali anche se non all'Ente, in numero di 12.101 alla stessa data, tenuti questi ultimi alle dichiarazioni annuali e al versamento del contributo di cui all'art. 11 della legge n. 576/1980, pur senza l'iscrizione a ruolo del contributo minimo.

I risultati conseguiti sono da attribuire all'impegno del personale nonchè al supporto informatico fornito dalla SIPE OPTIMATION. A questo riguardo si deve dire che la procedura "iscritti - contributi - esattorie", indubbiamente la più complessa tra quelle realizzate, è stata oggetto nella seconda parte dell'anno di aggiustamenti e perfezionamenti suggeriti dall'esperienza e dalle indicazioni fornite in sede di collaudo definitivo, di cui alla relazione dell'Ing. Giovanni Contardi presentata l'11 luglio 1986.

1) Iscrizioni e cancellazioni

- a) Sono stati definiti tutti i residui adempimenti relativi alle domande di iscrizione con effetto retroattivo e di retrodatazione di iscrizione presentate ai sensi dell'art. 29 della legge n. 576/1980 e del successivo art. 3 della legge n. 175/1983; sono stati sottoposti all'esame della Giunta esecutiva, in numero di 196, i provvedimenti di revoca

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

relativi agli assicurati che non hanno effettuato il pagamento di quanto dovuto nei termini di legge.

- b) Previa la necessaria istruttoria da parte del Servizio, delle relative domande, la Giunta esecutiva ha deliberato, durante l'anno 1986, 1.704 provvedimenti di iscrizione alla Cassa e 71 domande di cancellazione. Sono stati inoltre sottoposti alla Direzione Generale e da questa disposti, nei limiti della delega conferitale, 323 provvedimenti di cancellazione conseguenti alla cancellazione dagli albi professionali: 131 riguardano pensionati e 192 non pensionati.
- c) In conformità alla deliberazione n. 229 adottata dal Consiglio di Amministrazione il 10 maggio 1986 è stato dato ulteriore corso alla revisione degli iscritti per il decennio 1966-1975 ai sensi dell'art. 3 della legge 22 luglio 1975 n. 319 e sono stati sottoposti alla Giunta esecutiva 1.500 provvedimenti di sospensione di periodi assicurativi per i quali non era stata fornita la prova della continuità dell'esercizio dell'attività professionale.

2) Contributi e sgravi

E' stato accelerato l'iter dei "verbali al visto" per un'attenta ricognizione e liquidazione delle domande di rimborso delle quote inesigibili.

Anche nel 1986 sono state memorizzate direttamente dagli uffici della Cassa (fino al 1984 tale lavoro veniva svolto all'esterno) le autodichiarazioni di cui al mod. 5/86, che hanno riguardato circa 40.000 iscritti agli albi, e si è proceduto all'accertamento delle entrate contributive suddividendole, come nel 1985, tra quelle di pertinenza dell'art. 10 della legge n. 576/1980 (IRPEF) e quelle dell'art. 11 (IVA).

E' altresì degno di menzione il lavoro di consolidamento dei dati reddituali e contributivi dichiarati dagli iscritti con i Mod. 5 (1981, 1982, 1983, 1984 e 1985) e il loro assemblamento da aree transitorie ad un'area unificata del DATA-BASE, attività di grande complessità e propedeutica ad una serie di lavorazioni successive di notevole importanza, quali le iscrizioni d'ufficio, le ammissioni a pensione, l'addebitamento delle sanzioni a carico dei ritardatari e degli inadempienti.

Nel 1987 è stato impostato un articolato programma informatico, sviluppato nell'arco di quattro anni di cui il 1990 considerato a regime pieno, per la riscossione dei contributi correnti e per il recupero dei contributi dovuti per annualità pregresse con le relative penalità, inclusi i contributi in autotassazione dichiarati e non iscritti a ruolo.

Quest'ultimo problema è emerso solo di recente e ha determinato una contestazione del Consiglio di Amministrazione nei confronti del Direttore Generale; i suoi aspetti quantitativi sono tuttora in fase di accertamento.

* * * * *

2.537 sgravi sono stati effettuati con procedura automatica e 1.200 circa, più urgenti, con appositi interventi manuali.

3) Marca Cicerone

La convenzione in atto con la F.I.T. (Federazione Italiana Tabaccai), che risale al 7 novembre 1984, a seguito e per effetto della quale, a decorrere dal 1° gennaio 1985, il servizio di vendita delle marche Cicerone avviene esclusivamente per il tramite della predetta Federazione, con un meccanismo che consente la consegna delle marche con un pagamento immediato del corrispettivo, continua a dare buoni frutti.

Tale convenzione, stipulata, tra l'altro, per rispondere all'esigenza di una capillare disponibilità di marche sul territorio nazionale, ha risposto alle attese. La F.I.T., attraverso la rilevante rete di punti

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di vendita dei tabaccai autorizzati alla distribuzione di valori bollati, è certamente un'organizzazione in grado di rispondere a tale esigenza raggruppando la maggior parte dei tabaccai e non escludendo dalla distribuzione anche in non aderenti.

La soluzione adottata offre inoltre essenziali vantaggi, quali l'immediata disponibilità dei corrispettivi di vendita, l'eliminazione di ogni possibile irregolarità nella distribuzione e nei rapporti con i Consigli Forensi, ai quali, peraltro, è stata mantenuta la possibilità di fruire di una scorta di marche, acquistandole dalla F.I.T. alle stesse condizioni da questa riservate ai rivenditori affiliati.

La situazione della distribuzione è oggi, pertanto, di generale soddisfazione.

SERVIZIO RAGIONERIA

Tra le attività del Servizio ragioneria, che si occupa prevalentemente della contabilità e dei bilanci, ne vanno ricordate alcune, rilevanti ai fini della doverosa informativa sul conto consuntivo dell'esercizio 1986.

1) Piano di impiego dei fondi disponibili

Con provvedimento n. 51 in data 18 gennaio 1986, il Consiglio di Amministrazione della Cassa ha deliberato in ordine al piano di impiego delle disponibilità, ai sensi dell'art. 65 della legge n. 153/1969 e successive modificazioni ed integrazioni, determinando in complessivi 228 miliardi di lire l'ammontare dei fondi disponibili per gli investimenti per l'anno 1986, così ripartiti:

- lire 22,8 miliardi per l'acquisto o costruzione di immobili per uso ufficio

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

da cedere in locazione;

- lire 159,8 miliardi per l'acquisto di titoli dello Stato o di istituti esercenti il credito fondiario;
- lire 45,4 miliardi per investimenti immobiliari.

La suddetta deliberazione è stata approvata col decreto dell'11 giugno 1986 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero del Tesoro e con il Ministero del Bilancio e della programmazione economica.

2) Fondo di Garanzia (art. 12 della legge n. 576/1980)

Ccn deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 1° febbraio 1986 n. 72 l'ammontare del fondo di garanzia è stato elevato a 244,5 miliardi di lire, importo idoneo a mantenere costante il rapporto di 2 annualità e 3/4 con gli oneri prevedibili per le pensioni da erogare negli anni 1986, 1987 e 3/4 del 1988.

Le modalità di copertura del fondo di garanzia sono state determinate dal Consiglio di Amministrazione in data 22 febbraio 1986 (delibera n. 96), nel modo seguente:

- L. 108.500.000.000, con il computo del valore di stima U.T.E. degli immobili della Cassa già acquisiti al momento dell'entrata in vigore della legge n. 576/1980, al netto degli oneri dovuti in caso di vendita.
- L. 20.000.000.000 con Certificati di Credito del Tesoro con scadenza 1° febbraio 1995.
- L. 16.750.000.000 con Certificati di Credito del Tesoro con scadenza 1° giugno 1988.
- L. 15.035.000.000 con Certificati di Credito del Tesoro con scadenza 1° febbraio 1992.

- L. 84.215.000.000 con altri titoli di portafoglio.

3) Assistenza a mezzo degli Ordini Forensi

Il Consiglio d'Amministrazione, con deliberazione n. 83 in data 9 marzo 1985, ha ritenuto di dover approvare una nuova disciplina delle modalità di erogazione dei contributi assistenziali devoluti ai Consigli degli Ordini, al fine di armonizzare la normativa dettata dalla legge 8 gennaio 1952 n. 6 con le disposizioni contenute nel D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696 (Approvazione del nuovo regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese per l'amministrazione degli enti pubblici di cui alla legge n. 70/1975).

Per effetto della nuova normativa, che peraltro non ha inciso sulla potestà dei Consigli forensi di determinare in via autonoma l'erogazione delle somme destinate ai provvedimenti d'assistenza, questo tipo di attività ha comportato una mole di incombenze anche al fine di uniformare il comportamento dei Consigli dell'Ordine ai nuovi criteri. Va sottolineato che tale maggiore attività è apparsa ben compensata dal notevole risparmio di denaro da parte della Cassa, che a fronte di uno stanziamento per l'anno 1986 di L. 2.117.571.365 ha erogato, nell'anno, complessivamente lire 955.311.587. A tale importo si aggiungeranno le erogazioni relative a delibere adottate dagli Ordini Forensi entro il 31 dicembre, trasmesse alla Cassa nel termine regolamentare del 31 gennaio 1987. L'avanzo ulteriore sarà portato in economia.

La disciplina dell'assistenza per il tramite degli Ordini Forensi è stata integrata, con delibera consiliare del 25 ottobre 1986 n. 478, dalla previsione di erogazioni anche a favore degli Avvocati e Procuratori iscritti all'Albo, e non anche alla Cassa, purchè contribuenti e in regola con la presentazione dei modelli 5.

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SERVIZIO AFFARI GENERALIPERSONALE

Per quanto concerne questo settore, nel 1986, la situazione di carenza del personale, già denunciata in precedenti esercizi, è perdurata.

Infatti, rispetto al 1985, nel corso dell'anno è stato possibile ricoprire soltanto 2 posti per cui, a fronte di una pianta organica di 148 unità, al 31 dicembre 1986 erano in servizio 120 dipendenti con vacanza di 28 posti, come risulta dai seguenti prospetti riepilogativi distinti per ruolo:

RIEPILOGO DIPENDENTI DISTINTI PER QUALIFICA

(ruolo amministrativo)

Q U A L I F I C A	Numero posti di ruolo	Dipendenti in servizio	Vacanze in organico
Dirigente	5	4	1
Collaboratore	9	9	---
Assistente coordinatore	13	19	11
Assistente	39	22	
Archivista-dattilografo	42	38	4
Commesso	10	6	4
	118	98	20

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTIRIEPILOGO DIPENDENTI DISTINTI PER QUALIFICA

(ruolo tecnico)

Q U A L I F I C A	Numero posti di ruolo	Dipendenti in servizio	Vacanze in organico
Collaboratore Coordinatore	1	---	1
Assistente Coordinatore	1	1	
Assistente	6	5	
Operatore Tecnico	17	14	3
Agente Tecnico	5	2	3
	30	22	8

Nel corso dell'anno si è potuto procedere, previa deroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri al blocco delle assunzioni, all'assunzione di 8 unità c.d. "trimestrali" e all'assunzione di 1 dirigente con la procedura di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 509/1979, così come disposto dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 270 in data 6 luglio 1985, nonché all'avvio di un concorso per n. 9 posti di assistente amministrativo (interamente riservato agli appartenenti alle c.d. "categorie protette") e di un concorso per 1 posto di collaboratore tecnico (tecnico in informatica). Si è infine proceduto all'assunzione, mediante chiamata diretta ex legge n. 482/1968, di un agente tecnico.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre portati a termine i concorsi per 4 posti di archivista-dattilografo e per 2 posti di operatore

tecnico, i cui vincitori, per notizia, sono stati assunti all'inizio dell'anno 1987. L'entrata in servizio di questo personale, nonché l'esito favorevole dei concorsi da espletare, potranno portare ad un'integrazione dell'organico, la cui vacanza, stabilizzata dal divieto di assunzione mantenuto in vita dalle leggi finanziarie, costituisce remora non indifferente alla soluzione dei noti problemi organizzativi della Cassa.

CONTENZIOSO

a) Metodologia

Pare opportuno evidenziare anzitutto i nuovi criteri adottati nella scelta dei difensori dell'Ente e nell'assegnazione degli incarichi giudiziari.

Per quanto riguarda in particolare le cause inerenti a prestazioni si è applicato, in quanto possibile, il criterio della competenza specifica dei legali nella materia previdenziale, sostanziale e processuale, generale e libero-professionale, soprattutto per i giudizi in grado di cassazione.

Anche per le controversie riguardanti il contenzioso immobiliare le scelte sono cadute a preferenza su avvocati e procuratori esperti in materia di locazione, oltre che di sperimentata diligenza, e ciò ha consentito la più utile ed efficace impostazione delle difese e il sollecito disbrigo degli incarichi, compatibilmente con i tempi processuali.

Poichè, com'è noto, la massima parte del patrimonio immobiliare dell'Ente è situato a Roma, ci si è potuti avvalere della conoscenza diretta del locale collettivo professionale.

In linea generale è stato seguito il criterio dell'avvicendamento delle nomine e della distribuzione degli incarichi anche tra giovani profes-

sionisti, evitando di affidare più mandati difensivi agli stessi studiosi legali.

Nel procedere alla scelta dei difensori nelle numerose controversie instaurate in periferia, quando non è stato possibile utilizzare precedenti conoscenze ed esperienze, si è ottenuta l'indicazione dei nominativi dai Delegati alla Cassa o dai Consigli degli Ordini.

Si è evitato in linea di massima di assegnare incarichi congiunti, al fine di contenere i costi del contenzioso, se la complessità delle controversie o particolari situazioni locali non l'hanno reso necessario.

A tale proposito è da sottolineare il supporto informativo e tecnico fornito dall'Ufficio del Contenzioso a tutti i legali della Cassa, che rende per lo più ultronei incarichi congiunti.

E' anche da evidenziare l'intervento preventivo dello stesso Ufficio in più controversie, che ne ha consentito la definizione senza necessità della costituzione in giudizio dell'Ente.

Il complesso delle controversie che interessano la Cassa è stato suddiviso in contenzioso istituzionale, relativo a prestazioni, iscrizioni e cancellazioni, contributi e personale; contenzioso immobiliare, relativo alle controversie connesse alla gestione del patrimonio immobiliare; contenzioso tributario e contenzioso vario.

b) Contenzioso istituzionale

Alla data del 31 dicembre 1986 risultavano in carico all'Ufficio del Contenzioso:

- 138 cause in materia di pensioni;
- 114 cause in materia di iscrizioni, cancellazioni e contributi;
- 12 cause relative al rapporto d'impiego di dipendenti;
- 15 procedimenti esecutivi presso terzi relativi a pensioni forensi.

Nel corso dell'anno sono state instaurate 74 nuove controversie; nello stesso periodo sono stati definiti 60 giudizi, 23 dei quali per abbandono della lite senza necessità di costituzione dell'Ente, 15 per transazione e 22 per sentenza.

Il nuovo contenzioso si è articolato prevalentemente su due temi di notevole rilevanza: il primo - concernente i trattamenti pensionistici regolati dalla legge 20 settembre 1980 n. 576 - riguarda il mancato inserimento, ai fini del calcolo della media decennale, dell'ultimo reddito precedente l'anno di pensionamento; il secondo concerne la questione - già sorta in passato ma poi esauritasi dopo le decisioni n. 132 e n. 133 del 1984 della Corte Costituzionale - della obbligatorietà dell'iscrizione dei docenti (universitari e non) nonché dei titolari di altre pensioni.

Le controversie del primo gruppo dovrebbero cessare a seguito della già ricordata deliberazione n. 435, adottata dal Consiglio d'Amministrazione della Cassa il 27 settembre 1986, che ha ritenuto doversi considerare l'ultimo reddito anche nei confronti di coloro che hanno maturato il diritto alla pensione prima della emanazione della legge n. 175/1983.

Poichè gli uffici stanno procedendo al riesame dei casi interessati al nuovo criterio, si ha ragione di prevedere una definizione completa e bonaria delle liti.

Il secondo gruppo di controversie ha trovato occasione dalla sentenza della Corte di Cassazione n. 3801 del 25 giugno 1985, emessa in causa Avv. Venturi/Cassa, con la quale il Collegio, modificando il precedente orientamento, ha ritenuto che l'iscrizione alla Cassa, per coloro che sono titolari di altre pensioni, sia facoltativa.

Considerata la necessità di una pronuncia che eliminasse il contrasto insorto nella Sezione Lavoro, si è reputato opportuno pervenire ad una decisione a Sezioni Unite che hanno esaminato la questione il 5 febbraio 1987, in causa Cassa/Avv. Conti e altri.

Si confida nella riaffermazione del principio dell'obbligatorietà dell'iscrizione, a decorrere dal 1980, per tutti gli avvocati e procuratori che esercitano la libera professione con carattere di continuità, indipendentemente dalla titolarità o meno di altra pensione, ovvero dallo svolgimento di altra attività compatibile come quella di docente.

La materia del contendere delle altre liti, sorte nel 1986, ricalca le questioni tipiche di un ente previdenziale: pensioni di vecchiaia respinte per mancanza dei requisiti di legge; pensioni di invalidità non accordate per accertata insussistenza della richiesta riduzione della capacità all'esercizio professionale e così via.

Un limitato numero di cause ha tratto origine, in materia contributiva, da iscrizioni a ruolo erronee.

In massima parte, tuttavia, in questo tipo di liti si è pervenuti a soluzione bonaria in quanto gli Uffici hanno provveduto ad eliminare tempestivamente l'inconveniente lamentato, inducendo i ricorrenti a rinunciare al giudizio.

In materia di rapporti d'impiego sono stati proposti nel 1986 quattro ricorsi giurisdizionali al TAR da altrettante dipendenti avverso la richiesta dell'Ente di restituzione di maggior retribuzione percepita per periodi di assenza facoltativa "post-partum".

c) Contenzioso immobiliare

Le pendenze al 31 dicembre 1986 risultano così distribuite:

- 148 controversie per morosità di conduttori;
- 40 giudizi di risoluzione per inadempimento dei conduttori;
- 1 azione di reintegrazione nel possesso;
- 5 provvedimenti di convalida per finita locazione;
- 9 controversie di oggetto diverso.

Si rileva nel corso dell'anno 1986 l'insorgere di 28 nuove controversie.

Nello stesso periodo 23 controversie sono state definite stragiudizialmente mediante la sanatoria della morosità a seguito di solleciti rivolti ai debitori dai legali dell'Ente; 12 cause sono state concluse con transazione; 3 sono state definite con sentenza.

Il 27 ottobre 1986 il Collegio Arbitrale investito della controversia tra l'Ente e la F.I.S.P.A.O., cui era stata affidata in appalto la gestione del patrimonio immobiliare, ha pronunciato il lodo col quale, in parziale accoglimento delle richieste della Cassa, la società appaltatrice è stata condannata al pagamento della somma di L. 140.000.000 a titolo di penali contrattuali, con gli interessi legali e la rivalutazione monetaria della domanda (18 ottobre 1985), oltre che alla rifusione di due terzi delle spese del giudizio.

Entrambe le parti si sono determinate ad accettare la pronuncia rinunciando ad impugnarla, la Cassa con deliberazione consiliare n. 509 del 18 novembre 1986; la F.I.S.P.A.O. le ha dato esecuzione col versamento della somma di L. 171.040.106.

d) Contenzioso tributario

Alla data del 31 dicembre 1986, la situazione del contenzioso tributario era la seguente:

- 5 ricorsi contro ruoli e relative istanze di sospensione alle Intendenze di Finanza.
- Giudizio dinanzi alla Commissione Tributaria di I grado di Roma relativo al rimborso dell'imposta di registro sul preliminare di compravendita dell'immobile di Via E.Q. Visconti n. 8. Il ricorso è stato accolto dalla Commissione.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Giudizio pendente dinanzi alla Commissione Tributaria di II grado, su gravame dell'Ufficio, relativo all'INVIM decennale sul complesso immobiliare di Via Fiorini - Via Toscani.
- Giudizio pendente dinanzi alla Commissione Tributaria di I grado relativo all'accertamento dell'INVIM decennale sul complesso immobiliare di Via Albertario nn. 19 e 21.
- Giudizio pendente dinanzi alla Commissione Tributaria di II grado, su gravame dell'Ufficio, relativo all'INVIM per la compravendita dell'immobile di Lungotevere degli Artigiani.
- Giudizio pendente dinanzi alla Commissione Tributaria di I grado relativo all'imposta di registro per la compravendita dell'immobile di Viale Marconi nn. 58/65.
- Messa in mora dell'Intendenza di Finanza di Roma per il recupero della somma di L. 195.279.874, importo complessivamente richiesto con 14 istanze di rimborso ex art. 38 d.p.r. 29 settembre 1973 n. 602.

e) Contenzioso varioControversia con il Consiglio dell'Ordine di Bari (assistenza)

A richiesta del locale Consiglio dell'Ordine Forense il Pretore di Bari, in funzione di Giudice del Lavoro, ha emesso nei confronti della Cassa il 19 dicembre 1986 un'ingiunzione per il pagamento della somma di L. 55.658.296, oltre interessi e spese del procedimento, ingiunzione notificata all'Ente il 29 dicembre 1986.

Si tratta dell'importo da destinare nell'anno 1986 al trattamento di assistenza a favore degli iscritti alla Cassa e loro familiari che versino in stato di bisogno, secondo l'art. 23 della legge 25 febbraio 1963 n.289, l'art. 8 della legge 5 luglio 1965 n. 798, l'art. 4 della legge 2 maggio 1983 n. 175, gli artt. 1 e 30 della legge 20 marzo 1975 n. 70 e il d.p.r.

18 dicembre 1979 n. 696 sulla classificazione delle entrate e delle spese per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici.

Anzichè chiedere alla Cassa il pagamento delle somme da erogare per assistenza, entro quindici giorni dalla trasmissione dei relativi provvedimenti, in conformità alle norme di legge e regolamentari (si veda la delibera consiliare n. 83 del 9 marzo 1985, già ricordata), il Consiglio dell'Ordine di Bari pretende il pagamento preventivo a fondo perduto dell'intera somma destinata nel 1986 alla collettività degli iscritti di Bari e ai loro familiari.

Nell'anno 1987 è stata svolta opposizione all'ingiunzione ed è stato altresì proposto regolamento preventivo di giurisdizione, essendo il Giudice Ordinario carente del potere di emettere provvedimenti di condanna di una pubblica amministrazione e a richiesta di un organo di questa, come è il Consiglio dell'Ordine in materia di assistenza agli iscritti.

Giudizio penale dinanzi alla Corte d'Appello di Roma (Marche Cicerone)

Si procede a carico di un dipendente della Cassa e di un dipendente dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Roma, accusati di concorso in falsità materiale e in atto pubblico aggravato e continuato, concorso in soppressione ed occultamento di atti pubblici aggravato e continuato, concorso in peculato aggravato e continuato. L'Ente si è costituito parte civile nei confronti di entrambi gli imputati. Il 23 ottobre 1985 la III Sezione Penale del Tribunale di Roma ha condannato gli imputati alla pena di 2 anni e 8 mesi di reclusione ciascuno.

Entrambi gli imputati hanno proposto appello.

Con ordinanza in data 13 dicembre 1986 la Corte d'Appello di Roma, II Sezione Penale, accogliendo l'istanza dei difensori degli imputati,

ha ordinato la rinnovazione parziale del dibattimento disponendo l'esecuzione di una perizia grafica, al fine di accertare se le sigle e le sottoscrizioni apposte su alcuni documenti acquisiti al processo siano o meno da attribuire agli stessi imputati.

La Cassa ha provveduto a nominare un proprio consulente tecnico, che parteciperà alle operazioni peritali.

Controversie con l'Ordine di Roma (Marche Cicerone)

A seguito di verifica effettuata nei primi mesi del 1983 l'Ordine di Roma, tra altri, era invitato a provvedere al pagamento delle somme che risultavano a suo debito per l'acquisto di Marche Cicerone.

La richiesta della Cassa era soddisfatta solo parzialmente, in quanto lo stesso Ordine contestava l'esattezza di alcune forniture per un totale di L. 288.830.000.

Mentre erano in corso contatti finalizzati al bonario riconoscimento del predetto credito il Consiglio dell'Ordine di Roma, con atto di citazione notificato il 10 luglio 1984, conveniva in giudizio la Cassa perchè fosse accertata l'inesistenza del proprio debito e in subordine perchè il proprio dipendente fosse condannato alla totale rivalsa del debito eventualmente accertato.

La Cassa, costituitasi, eccepiva il difetto di legittimazione ad agire del Consiglio e chiedeva nel merito il rigetto della domanda con riserva di agire per il recupero della somma.

A sua volta l'Ente, con atto di citazione notificato il 7 marzo 1985, evocava in giudizio l'Ordine perchè fosse condannato a pagarle la somma di L. 288.830.000, contrattualmente dovuta per la vendita delle marche, oltre interessi e rivalutazione; chiedeva in subordine la condanna del convenuto

al pagamento della stessa somma, con interessi e rivalutazione a titolo di risarcimento dei danni per responsabilità aquilana.

Nonostante l'opposizione della Cassa le due cause erano riunite per connessione.

Controversia con l'Ordine di Napoli (Marche Cicerone)

A seguito della stessa verifica del 1983 anche l'Ordine di Napoli fu invitato a definire la sua posizione debitoria.

La somma risultante a credito della Cassa era di L. 715.070.750, in conto della quale venne eseguito soltanto un pagamento di L. 23.400.000; per il credito non soddisfatto di L. 691.670.750, oltre interessi e rivalutazione, fu promosso un giudizio dinanzi al Tribunale Civile di Napoli.

L'Ordine si costituì ed eccepì, in limine litis, il difetto di giurisdizione del Giudice ordinario e, in subordine, il proprio difetto di legittimazione passiva; nel merito chiese il rigetto della domanda o, in via gradata, la condanna degli Amministratori e dei Revisori dei Conti della Cassa nonchè dei precedenti Consiglieri e dei dipendenti dello stesso Ordine, che chiedeva di poter chiamare in causa.

Precisate dalle parti le rispettive conclusioni la causa è stata rimessa al Collegio per la decisione.

Controversia con il Comune di Collesalvetti (lascito Carmignani)

La causa è pendente dinanzi al Tribunale di Livorno ed è stata promossa dal Comune, il quale contesta alla Cassa il diritto di accettare la disposizione testamentaria della defunta Avv. Giuliana Carmignani concernente l'immobile di Collesalvetti, da adibire a ricovero per Avvocati anziani. Si ricorda che in caso di mancata accettazione del lascito da parte della

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cassa, la testatrice ha disposto che la proprietà vada al Comune di Collesalveti perchè la destini ad asilo o scuola materna e che l'autorizzazione ad accettare la disposizione è stata concessa alla Cassa con D.P.R. 27 aprile 1984 pubblicato nella G.U. n. 191 del 12 luglio 1984.

Assume il Comune che, a seguito dell'approvazione della legge n. 833 del 23 dicembre 1978 sul servizio sanitario nazionale, ogni attività in materia assistenziale, quale ritiene essere quella oggetto del lascito, sarebbe preclusa a soggetti diversi dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti Locali.

L'Ente si è costituito in giudizio svolgendo eccezioni pregiudiziali e opponendosi nel merito alla domanda, della quale chiede il rigetto.

Con sentenza parziale il Tribunale ha respinto sia le eccezioni dell'attore di carenza di giurisdizione e di difetto di capacità giuridica dell'Ente, sia l'eccezione della convenuta di difetto di valida procura ad litem a favore del Comune e ha rimesso le parti dinanzi al Giudice Istruttore.

Pende inoltre dinanzi al TAR della Toscana un ricorso avverso la mancata approvazione del progetto di delimitazione del terreno sito nel Comune di Capoliveri (Isola d'Elba) pervenuto alla Cassa con il lascito dell'Avv. Carmignani unitamente all'immobile di Collesalveti.

Fondo patronati

Come gli Enti previdenziali delle altre categorie professionali, la Cassa ha attivato dall'inizio rimedi giurisdizionali avverso i decreti interministeriali che, per ciascun anno, impongono ai fondi pensionistici autonomi contributi percentuali rapportati alle entrate a favore degli Istituti di Patronato.

Al 31 dicembre 1986 il nostro contenzioso in materia comprende:

per gli anni 1972 e 1973 un procedimento pendente in secondo grado su appello del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale contro la sentenza del Tribunale di Roma in data 27 settembre 1984, favorevole alla Cassa;

per gli anni dal 1974 al 1979 controversie dinanzi al Giudice Amministrativo;

per gli anni dal 1980 al 1985 ricorsi straordinari al Capo dello Stato.

Per doverosa correttezza amministrativo-contabile si è proceduto annualmente agli stanziamenti in bilancio e all'accantonamento delle quote.

SETTORE IMMOBILIARE

a) Gestione del patrimonio

A seguito della licitazione privata indetta dal Consiglio d'Amministrazione, dal 1° luglio 1985 la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, eccettuati i beni siti in Modena, Catania, Napoli e in Roma, Via Ennio Quirino Visconti n. 8, Piazza Cola di Rienzo n. 80 e Via Valadier n.42, è affidata alla CAGISA S.p.A..

Come è stato già detto nell'esame del contenzioso, nell'anno 1986 è stata definita in sede arbitrale la controversia tra la Cassa e la FISPAO relativa alla gestione svolta dalla seconda nel periodo compreso tra il 1° maggio 1981 e il 30 giugno 1985.

Il Collegio Arbitrale ha accertato un credito dell'Ente di lire 335.348.008 per canoni e spese comuni, in parte soddisfatto dall'acconto di L. 61.540.321 versato dalla società appaltatrice in corso di giudizio e in parte compensato con un reciproco credito della FISPAO di L. 273.807.687

per rimborso di spese pagate per conto dell'Ente e per commissioni contrattuali; ha inoltre accertato un credito della committente di L. 140.000.000 a titolo di penali per inadempimenti.

Questo della gestione degli immobili è argomento sul quale deve essere richiamata l'attenzione.

E' stato ritenuto che l'attuale struttura operativa dell'Ente cui è affidato il patrimonio immobiliare, per di più da tempo priva di un dirigente, non potuto assumere malgrado l'esperimento della procedura di cui all'art. 8 della legge 20 marzo 1975 n. 70, non consenta la gestione diretta dei beni, in progressivo aumento per effetto degli investimenti obbligatori per legge; una siffatta soluzione sarà indubbiamente agevolata dalla ristrutturazione dei servizi e dall'istituzione del ruolo tecnico.

Ci sarebbe da attendersi che la gestione esterna del patrimonio comportasse tra i suoi effetti una riduzione di attività del personale addetto al settore, consentendone in tal modo una migliore utilizzazione per lo svolgimento dei compiti non delegabili o addirittura un impiego diverso nell'ambito di altri servizi dell'Ente.

L'esperienza di questi anni ha invece dimostrato che la dazione in appalto della gestione, peraltro non estesa all'intero patrimonio immobiliare, non induce una contrazione in positivo del carico lavorativo del settore, poichè la dimissione delle tipiche attività amministrative routinarie (richiesta ed esazione dei canoni, dei depositi cauzionali e degli oneri accessori, gestione delle consegne e dei rilasci delle singole unità, assolvimento delle imposte sui contratti, etc.) è compensata dall'assunzione di un complesso di interventi presso l'appaltatore intesi al controllo dei rapporti con l'inquilinato per la necessaria tutela degli interessi dell'Ente nei confronti dei conduttori, dei loro obblighi contrattuali e legali, delle

loro inadempienze.

Lo svolgimento di queste funzioni complementari all'attività dell'appaltatore, nei limiti dell'attuale dotazione organica del settore, ha stentato a trovare normale attuazione; esso potrà essere agevolato dalla realizzazione di apposita e adeguata procedura informatica.

b) Investimenti immobiliari

Durante il 1986 l'Ente non ha trascurato l'attività finalizzata al reperimento di idonei fabbricati da reddito da acquisire al patrimonio utilizzando i fondi all'uopo stanziati nel piano d'impiego delle disponibilità, approvato con decreto interministeriale dell'11 giugno 1986.

La cessazione dell'obbligo di investire in immobili abitativi e la già considerevole quantità di case d'abitazione in proprietà della Cassa, hanno indotto a concentrare l'attenzione sulle offerte di vendita di immobili commerciali.

Tuttavia le attuali condizioni e possibilità di gestione del patrimonio, sopra analizzate, restringono la scelta in concreto alla città di Roma, il cui mercato immobiliare peraltro non si presenta, per lo più, nè facile nè particolarmente conveniente per i prezzi richiesti.

Dopo approfondita disamina delle offerte pervenute il Consiglio d'Amministrazione si era orientato verso l'acquisto di un immobile destinato ad uffici, ricadente nel centro storico di Roma, nel quale erano in corso cospicue opere di ristrutturazione. Mentre erano in corso i doverosi controlli preliminari anche sulla legittimità della realizzazione d'uso sotto i profili di cui alla legge n. 47/1985, il proprietario ha preferito cedere ad altri il fabbricato.

c) Manutenzione straordinaria

Nell'anno 1986 sono proseguiti i lavori di manutenzione straordinaria negli stabili siti in Roma, Clivo Rutario n. 21, Viale Marconi nn. 152 - 154 - 172 e Via Luigi Rava nn. 33 - 35; inoltre sono iniziati i lavori di manutenzione straordinaria negli stabili siti in Roma, Via Emilio Albertario nn. 18 - 20 e 19 - 21 e nel complesso immobiliare delimitato dalle Vie Caravaggio, Mantegna, Georgofili e dal Piazzale Caravaggio.

Il programma si colloca nell'attuazione della deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 95 in data 12 febbraio 1983 che dispose il conferimento di incarichi a professionisti per la determinazione, anche in base alle relazioni degli uffici, della consistenza dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguire nei fabbricati di proprietà della Cassa e per la predisposizione dei progetti di risanamento, con i capitolati delle opere da eseguire, corredati di computi metrici estimativi, delegando la Presidenza per la nomina dei tecnici da incaricare.

Gli immobili anzidetti, tutti edificati da oltre vent'anni, non erano mai stati assoggettati ad interventi di straordinaria manutenzione.

RENDICONTO FINANZIARIOENTRATE CORRENTI

Cap. 200 - Provento lordo dalla vendita delle marche Cicerone:

Sono state accertate e riscosse, in conto competenza, f. 15.260.030.600 e in conto residui 1985 (riaccertamento) f. 1.379.433.263.

Qui di seguito vengono esposti i dati relativi agli esercizi 1980, 1981, 1982, 1983, 1984, 1985 e 1986. Va rammentato, a tale riguardo, che gli introiti degli anni 1983 e 1984 risultano superiori alla media degli incassi annuali, in quanto, in vista della chiusura del sistema dei depositi fiduciari costituiti presso gli Ordini Forensi e le Cancellerie giudiziarie, avvenuta alla data del 31 dicembre 1984, furono accelerati tutti i versamenti rimasti in sospeso presso gli anzidetti corrispondenti. Come precisato in premessa, in fatti, dal 1° gennaio 1985 vige il nuovo sistema di distribuzione delle marche per il tramite della Federazione Italiana Tabaccai, che assicura il pagamento delle marche al momento del ritiro presso la Banca custode, con notevole beneficio da parte della Cassa, sia in ordine alla snellezza delle procedure operative, sia in termini di interessi sulle somme affluite.

1980

- accertamento (bilancio 1980)	milioni	13.351
- riaccertamento (" 1981)	"	1.367
		<hr/>
	Totale	14.718
		=====

1981

- accertamento (bilancio 1981)	milioni	14.892
- riaccertamento (" 1982)	"	969
		<hr/>
	Totale	15.861
		=====

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1982

- accertamento (bilancio 1982)	milioni	15.862
- riaccertamento (" 1983)	"	1.243
	totale	<u>17.105</u> =====

1983

- accertamento (bilancio 1983)	milioni	20.974
- riaccertamento (" 1984)	"	1.424
	totale	<u>22.398</u> =====

1984

- accertamento (bilancio 1984)	milioni	21.457
- riaccertamento (" 1985)	"	1.144
	totale	<u>22.601</u> =====

1985

- accertamento (bilancio 1985)	milioni	16.896
- riaccertamento (" 1986)	"	1.379
	totale	<u>18.275</u> =====

1986

- accertamento (bilancio 1986)	milioni	15.260
- riaccertamento (" 1987)	"	1.564
	totale	<u>16.824</u> =====

Va altresì precisato che nell'anno 1986 l'entrata a tale titolo - 16,8 miliardi - ha registrato come nel 1985 un decremento determinato da modifiche legislative sulle competenze degli organi giurisdizionali (legge n. 399/84 e legge 400/84).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Con l'occasione, si deve rammentare che, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 576/1980, tale contribuzione potrà essere ridotta o soppressa - entro il 31 dicembre 1988 - in relazione all'andamento finanziario della Cassa.

Prima di qualunque decisione in merito, appare opportuno valutare attentamente la verifica tecnica ed attuariale in corso di espletamento .

Cap. 205 - Contributi sugli atti giurisdizionali

Sono state accertate e riscosse, in conto competenza, f. l. 627.286.255 e in conto residui 1985 f. 198.205.133.

1980

- accertamento (bilancio 1980)	milioni	9.159
- riaccertamento (" 1981)	"	1.278
		<hr/>
	Totale	10.437 =====

1981

- accertamento (bilancio 1981)	milioni	9.705
- riaccertamento (" 1982)	"	873
		<hr/>
	Totale	10.578 =====

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1982

- accertamento (bilancio 1982)	milioni	10.390
- riaccertamento (" 1983)	"	868
	totale	<u>11.258</u> =====

1983

- accertamento (bilancio 1983)	milioni	11.075
- riaccertamento (" 1984)	"	1.048
	totale	<u>12.123</u> =====

1984

- accertamento (bilancio 1984)	milioni	10.977
- riaccertamento (" 1985)	"	895
	totale	<u>11.872</u> =====

1985

- accertamento (bilancio 1985)	milioni	4.552
- riaccertamento (" 1986)	"	198
	totale	<u>4.750</u> =====

1986

- accertamento (bilancio 1986)	milioni	1.627
- riaccertamento (" 1987)	"	185
	totale	<u>1.812</u> =====

Si rammenta che ai sensi dell'art. 14 della legge 576/1980 tale contribuzione non è più dovuta a decorrere dal 1° gennaio 1985, ma seguitano ad affluire introiti a tale titolo.

CAP. 210 - Proventi marca comune.

Sono state accertate e riscosse in conto competenza f. 11.152.124.883 e in conto residui f. 1.103.108.322.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Questo capitolo d'entrata, che negli anni passati ha fatto registrare introiti in misura crescente, già stabilizzatosi su circa 8 miliardi, come si evidenzia dai dati che seguono, negli anni 1985 e 1986 ha registrato un notevole incremento.

1980

- accertamento (bilancio 1980)	milioni	3.730
- riaccertamento (" 1981)	"	2.926
	totale	<u>6.656</u> =====

1981

- accertamento (bilancio 1981)	milioni	6.700
- riaccertamento (" 1982)	"	616
	totale	<u>7.316</u> =====

1982

- accertamento (bilancio 1982)	milioni	6.484
- riaccertamento (" 1983)	"	646
	totale	<u>7.130</u> =====

1983

- accertamento (bilancio 1983)	milioni	6.969
- riaccertamento (" 1984)	"	748
	totale	<u>7.717</u> =====

1984

- accertamento (bilancio 1984)	milioni	7.930
- riaccertamento (" 1985)	"	796
	totale	<u>8.726</u> =====

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1985

- accertamento (bilancio 1985)	milioni	11.761
- riaccertamento (" 1986)	"	1.103
	totale	<u>12.864</u> =====

1986

- accertamento (bilancio 1986)	milioni	11.152
- riaccertamento (" 1987)	"	1.164
	totale	<u>12.316</u> =====

Cap. 216 - Contributi personali (ruoli esattoriali)

Sono state accertate entrate per L. 52.777.382.428 di cui L. 37.331.266.580 riscosse. Alla fine dell'esercizio erano rimaste da riscuotere lire 15.446.115.848 costituite prevalentemente dall'ultima rata esattoriale del ruolo ordinario; sui residui ammontanti a L. 8.332.020.090 sono state effettuate riscossioni per L. 6.514.562.340; restano ancora da riscuotere L. 747.881.407, in quanto L. 1.069.576.343 di contributi iscritti nei ruoli esattoriali sono stati annullati con provvedimenti di sgravio.

I dati statistici relativi agli incassi degli anni 1983, 1984, 1985 e 1986 per i contributi iscritti nei ruoli esattoriali sono i seguenti (in milioni di lire):

ANNO	ACCERTAMENTO COMPLESSIVO	CONTRIBUTI	CONTRIBUTI	CONGUAGLI 1975/1979	RETRODATAZ.
		EX ART. 10 L. 576/80 (76,9%)	EX ART. 11 L. 576/80 (23,1%)		
1982	24.317	18.670	5.647	/	/
1983	38.037	22.945	6.892	8.200	/
1984	52.448	27.866	8.370	8.200	8.012
1985	48.856	31.265	9.391	8.200	/
1986	52.777	40.585	12.192	/	/

Ai fini del raccordo con i dati esposti nei conti consuntivi va rammentato che nell'anno 1984 è stato posto in riscossione anche un ruolo suppletivo, di 8,6 miliardi di lire, relativo al recupero delle contribuzioni dovute per effetto delle retrodatazioni e delle iscrizioni con effetto retroattivo ai sensi dell'art. 29 della legge n. 576/1980.

Cap. 217 - Contributi personali (versamenti diretti)

Nel corso dell'anno sono state riscosse £. 39.603.996.395, ma il dato non tiene conto, ovviamente, dei versamenti effettuati dagli iscritti con la seconda rata dell'autotassazione con scadenza 31 dicembre 1986, i cui dati formeranno oggetto di riaccertamento nel bilancio dell'anno 1987. Sulla base delle notizie pervenute dalla banca cassiera risulta che la rata anzidetta ha comportato, nel gennaio 1987, un incasso di quasi 30,5 miliardi.

Nel conto consuntivo 1986 sono state accertate, intanto, entrate complessive per 70 miliardi di competenza dell'esercizio 1986, salvo verificare l'esatto ammontare degli introiti relativi alla data del 31 dicembre 1986 che troveranno collocazione in un eventuale riaccertamento di residui attivi.

I dati statistici relativi alla riscossione dei contributi personali in autotassazione nel periodo dal 1983 al 1986 sono i seguenti (in milioni di lire):

ANNO	ACCERTAMENTO COMPLESSIVO	EX ART. 10 L. 576/80	EX ART. 11 L. 576/80
1982	25.087	25.087	/
1983	41.046	30.353	10.693
1984	55.524	41.060	14.464
1985	63.418	46.897	16.521
1986	70.000*	51.765	18.235

*dato provvisorio, non comprendente i riaccertamenti relativi alla rata scad. 31 dicembre 1986.

Cap. 219 - Contributi di riscatto

Per tale voce d'entrata sono state riscosse £. 257.143.276.

Cap. 230 - Depositi di cancelleria e valori bollati prescritti

Dopo l'entrata in vigore della Legge 7 febbraio 1979 n. 59 "Modificazioni ai servizi di cancelleria in materia di spese processuali

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

civili" le entrate su questo capitolo si sono notevolmente ridimensionate; nel 1986 l'introito complessivo è stato di f. 106.519.038, cui si aggiungeranno circa 6 milioni di riaccertamenti per gli introiti relativi al mese di dicembre 1986.

Cap. 400 - Affitti di immobili

Sono stati accertati canoni di affitto per complessive f. 6.506.299.237 delle quali f. 4.573.513.372 riscosse e f. 1.932.785.865 registrate a titolo di residui attivi. Per quanto riguarda quest'ultimo importo, è necessario chiarire alcune circostanze che contribuiscono a ridurre notevolmente l'importo delle somme da riscuotere. Infatti, dai rendiconti della Cagisa, società di gestione, emerge che per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 1986 gli introiti per affitti, pari a complessive f. 1.085.000.000, regolarmente pagati dagli inquilini, sono stati versati alla Cassa nei primi mesi dell'anno, per ritardi nella elaborazione dei relativi rendiconti. Va precisato, comunque, che sono state rispettate le valute bancarie previste dalla convenzione con la Cagisa.

Analogamente, per gli immobili gestiti direttamente (Via Valadier, Via E.Q. Visconti e P.zza Cola di Rienzo, in Roma) e per quello in Catania, e Modena gli affitti ammontanti a complessivi 331 milioni di lire sono stati regolarmente incassati, ma la contabilizzazione è avvenuta all'inizio dell'anno 1987 a causa dei tempi tecnici per la acquisizione del movimento del c/c postale e bancario.

Le morosità vere e proprie degli inquilini, quindi, si riducono dall'importo di f. 1.932.785.865 di cui sopra a circa 516 milioni di lire. Sui residui degli esercizi precedenti, ammontanti a complessive f. 2.080.397.716, alle quali vanno detratte f. 3.179.154 per annullamenti, sono state riscosse f. 1.461.850.923.

Sull'ulteriore residuo di f. 615.367.639, l'importo di f. 157.410.259 resta assorbito, mediante compensazione, con le somme dovute alla Cassa

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dalla FISPAO, secondo il lodo arbitrale del 27 ottobre 1986, al quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'8 novembre 1986, ha deliberato di fare acquiescenza.

Mi preme precisare che proseguono le azioni per assicurare il recupero coattivo dei crediti della Cassa e la risoluzione dei contratti per morosità per le situazioni segnalate dai gestori.

Cap. 405 - Interessi e premi su titoli

L'accertamento è stato di f. 50.734.572.987, interamente riscosse.

Rispetto al dato previsionale esiste una notevole differenza in più motivata dai cospicui investimenti, anche a breve termine, delle disponibilità liquide. A tale riguardo sottolineo che i benefici evidenziati sono anche il frutto di tempestiva utilizzazione delle giacenze liquide destinate ad investimenti immobiliari ed in attesa degli investimenti medesimi.

A seguito di autorizzazione ministeriale, sollecitata ed ottenuta già nell'anno 1985, le predette giacenze sono state impiegate per l'acquisto di titoli di Stato a breve termine, con intuibili, migliori benefici finanziari.

Cap. 410 - Interessi attivi su depositi in conto corrente

L'accertamento di f. 5.000.000.000 non rappresenta l'ammontare complessivo degli interessi maturati sulle giacenze in conto corrente in quanto, com'è noto, le banche e l'amministrazione postale effettuano i conteggi nei primi mesi dell'anno successivo. Sul momento, in base ai dati pervenuti, l'ammontare complessivo è pari a f. 5.668.017.034 e, pertanto, la differenza sarà riaccertata nel bilancio dell'esercizio 1987.

Cap. 415 - Plusvalore titoli ed immobili alienati

Sui titoli rimborsati per le normali estrazioni semestrali è stato realizzato un plus, rispetto al prezzo di acquisto di f. 12.161.720.

Cap. 425 - Interessi su prestiti al personale

In questo capitolo si registrano gli introiti per interessi sui prestiti concessi al personale ai sensi dell'art. 59 della legge 509/79.

L'importo accertato e riscosso è di f. 10.628.353.

Cap. 450 - Recuperi e rimborsi diversi

Su questo capitolo è stato accertato l'importo di f. 297.719.784 di cui f. 275.178.231 rimosse.

Tali importi sono costituiti dai recuperi di imposte sulle pensioni, nonché dai riversamenti da parte delle Esattorie per sgravi non eseguiti e per recuperi di insolvenze contributive.

I residui riguardano principalmente le domande di rimborso inviate all'Erario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 600/1973, per il recupero di imposte relative ad assegni di pensione di avvocati deceduti.

Cap. 451 - Recupero spese di portierato

Su questo capitolo si registrano i recuperi, a carico degli inquilini, del 90% delle spese di portierato ai sensi della legge n. 392/78. L'importo accertato è di f. 404.919.994 di cui f. 315.800.276 rimosse.

Restano da riscuotere f. 89.119.718. Anche in questo caso va precisato che la gran parte dei residui non è costituita da morosità, ma da ritardi nei versamenti dei gestori o nell'acquisizione delle notizie ad essi relative.

Sui residui degli esercizi precedenti, ammontanti a complessive lire 173.030.525, alle quali vanno detratte f. 10.001 per annullamento di residui, sono state rimosse f. 139.500.726.

Sull'ulteriore residuo di f. 33.519.798, l'importo di f. 29.837.752 resta assorbito, mediante compensazione, con le somme dovute alla Cassa dalla FISPAO, secondo il lodo arbitrale del 27 ottobre 1986, al quale

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'8 novembre 1986 ha deliberato di fare acquiescenza.

Come ho già precisato, proseguono le azioni per assicurare il recupero coattivo dei crediti della Cassa.

Cap. 455 - Assegni di pensione restituiti

Su questo capitolo vengono registrati gli importi degli assegni di pensione restituiti per sopravvenuto decesso dei beneficiari. L'importo accertato e riscosso è di f. 832.781.817.

Cap. 460 - Recuperi anticipi per lavori di Via dei Gerogofili in Roma

Il consolidamento dello stabile anzidetto ha comportato finora l'esborso complessivo di f. 1.846.693.921 ed è tuttora pendente la controv_{ersia} col costruttore.

Cap. 470 - Recuperi maggiorazioni pensionati ex combattenti

Su questo capitolo vengono registrate le somme anticipate dalla Cassa, ai sensi dell'art. 6 della Legge 15 aprile 1985 n. 140, a titolo di maggiorazione del trattamento pensionistico per gli ex combattenti e da recuperare a carico del bilancio dello Stato, con le modalità di cui al decreto 14 dicembre 1985 del Ministero del Tesoro. Risultano accertate f. 42.447.750, da riscuotere.

Cap. 500 - Entrate eventuali

L'importo per tale capitolo è di f. 4.020.253 ed è costituito da versamenti senza causale.

Cap. 505 - Restituzioni di fondi assistenziali dagli Ordini Forensi

L'importo accertato e riscosso, di f. 6.949.456, si riferisce ai residui di fondi assistenziali erogati dalla Cassa precedentemente all'anno 1985 non utilizzati dai predetti Ordini.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La situazione al 31 dicembre 1986 delle "entrate correnti" distintamente per la competenza ed i residui è la seguente:

COMPETENZA

- previsioni	£.	211.757.136.500
- accertamenti	"	215.033.931.849
- riscossioni in c/ competenza	"	162.104.917.510
- residui attivi 1986	"	52.929.014.339

RESIDUI

- residui attivi 1985 e prec. (al 1/1/1986)	£.	42.957.741.970
- variazioni in più	"	15.022.710.045
- variazioni in meno	"	1.072.765.498
- riscossioni in conto residui	"	53.508.248.273
- residui attivi 1985 e prec. (al 31/12/1986)	"	3.399.438.244
- totale generale dei residui attivi	"	56.328.452.583

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Cap. 900 - Realizzi di titoli a medio e lungo termine

Nel corso dell'anno 1986 sono state accertate entrate complessive per £. 18.045.010.723, date dalle normali estrazioni e dal rimborso dei titoli a medio e lungo termine.

Cap. 905 - Realizzi di investimenti in titoli "pronti contro termine"

Nelle more dell'approvazione del piano di impiego dei fondi disponibili dell'anno 1986, intervenuta in data 11 giugno 1986, e in vista degli acquisti di natura immobiliare indicati nello stesso piano di impiego, il Consiglio di Amministrazione ha utilizzato le disponibilità liquide in proficue operazioni "pronti contro termine" su titoli che hanno consentito rendimenti sensibilmente superiori a quelli conseguibili dai depositi in conto corrente. Su questo capitolo, di nuova istituzione, sono state registrate le entrate relative a dette operazioni che, complessivamente, hanno portato all'utilizzo temporaneo dell'importo di £.971.331.837.925.

Cap. 1115 - Prelevamento da depositi

Vanno registrati su questo capitolo;

- i prelevamenti dall'apposito fondo per le indennità di anzianità del personale che cessa dal servizio, i cui pagamenti vengono operati sull'apposito capitolo dell'uscita;
- i prelevamenti contabili dei conti di credito costituiti presso l'amministrazione postale per la spedizione della corrispondenza.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il totale delle entrate in conto capitale è stato il seguente:

- previsioni	£. 984.233.000.000
- accertamenti	" 989.681.541.301
- riscossioni	" 989.521.181.315
- residui attivi 1986	" 160.359.986

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Cap. 1300 - Ritenute erariali cod. 1001

Le ritenute sulle pensioni e sulle retribuzioni di competenza dell'anno 1986 sono state in totale £. 5.905.975.315.

Cap. 1305 - Ritenute erariali cod. 1002 e 1004

Le ritenute erariali d'acconto sulle pensioni e sulle retribuzioni arretrate e sui compensi spettanti ai componenti il Collegio dei revisori sono ammontate a £. 426.961.086.

Cap. 1310 - Ritenute erariali cod. 1030

Le ritenute erariali d'acconto sugli interessi passivi corrisposti nell'anno ammontano a £. 42.961.763.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. 1315 - Ritenute erariali cod. 1040

Trattasi delle ritenute erariali d'acconto sugli onorari corrisposti a professionisti e sulle indennità corrisposti ai componenti gli Organi Collegiali della Cassa per un totale di lire 127.049.118.

Cap. 1320 - Ritenute previdenziali e assistenziali agli impiegati

Per tale voce d'entrata sono state accertate e rimosse lire 221.212.076.

Cap. 1325 - Ritenute previdenziali e assistenziali ai portieri

Per tale voce d'entrata sono state accertate e incassate lire 28.550.212.

Cap. 1330 - Depositi cauzionali locatari

Nell'anno 1986 è stato completato il trasferimento alla CARIPLO, banca cassiera, di tutti i depositi cauzionali dei conduttori delle unità immobiliari in locazione.

Resta da riscuotere l'importo di f. 6.000.000 relativo alla rateazione concessa a un inquilino.

L'importo complessivo delle riscossioni dei trasferimenti operati nell'anno 1986 è di f. 563.970.678, di cui f. 557.970.678 rimosse.

Cap. 1335 - Trattenute per conto terzi

Su questo capitolo affluiscono le trattenute operate a pensionati per pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria e ad impiegati per cessione del quinto dello stipendio, contributi sindacali, ecc.

Risultano accertate e rimosse f. 64.277.716.

Cap. 1345 - Rivalsa di servizi gestione immobiliare

Le spese comuni impegnate nel corso dell'anno facenti carico ai conduttori di unità immobiliari ammontano a f. 1.297.833.327. A fronte di tali anticipazioni sono stati effettuati recuperi per f. 761.418.479 entro il 31 dicembre 1986. Risultano contabilmente da recuperare per l'anno 1986 f. 536.414.848. Anche in questo caso va precisato che la maggior parte dei residui attivi non è costituita da morosità, ma da ritardi vari; infatti dai rendiconti dei gestori e dalle contabilità dell'Ufficio Immobiliare risultano crediti a fine anno per circa 278 milioni di lire. Va altresì precisato che al 31 dicembre 1986 la Cagisa non aveva ancora addebitato l'importo di 347 milioni di lire anticipati dalla Cassa per spese in rivalsa.

Sui residui degli esercizi precedenti, ammontanti a complessive lire 976.156.678, ai quali vanno detratte f. 285.189 per annullamenti, sono state riscosse f. 442.472.664. Sull'ulteriore residuo di f. 533.398.825, l'importo di f. 86.559.676 resta assorbito, mediante compensazione, con le somme dovute alla Cassa dalla FISPAO, secondo il lodo arbitrale del 27 ottobre 1986, al quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'8 novembre 1986, ha deliberato di fare acquiescenza.

Come si è già detto, proseguono le azioni per assicurare il recupero dei crediti della Cassa nei confronti degli inquilini.

Cap. 1350 - Introiti in c/ sospeso

L'importo notevolmente alto di tale voce nelle partite di giro è motivato, com'è noto, dalla necessità contabile di trasferire dal conto corrente postale al conto corrente di gestione presso la banca cassiera le entrate che affluiscono alla stessa, in attesa di attribuire successivamente il capitolo di entrata cui si riferiscono. Relativamente alle somme rimaste in sospeso alla data del 31 di

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

cembre, la cui collocazione nei rispettivi capitoli di destinazione è avvenuta nei primi giorni dell'anno 1987, la situazione è la seguente:

- marche cicerone	£.	431.750
- contributi	"	13.866.945
- contributi sugli atti giurisdizionali	"	107.242.684
- contributi personali (ruoli esattoriali)	"	11.781.579.795
- contributi di riscatto	"	4.200.000
- affitti ed altre entrate da sistemare	"	55.720.917
		<hr/>
	Totale £.	11.963.042.091
		=====

Cap. 1355 - Rimborsi di somme pagate per conto terzi

Su questo capitolo vanno registrati gli importi anticipati ai portieri e pulitori per assegni familiari e recuperati mensilmente sui versamenti effettuati all'INPS per contributi previdenziali. Nell'anno 1986 è stato accertato l'importo complessivo di lire 5.930.546.

Cap. 1360 - Recuperi di anticipazioni varie

Questo capitolo d'entrata registra i recuperi (contabili) delle anticipazioni effettuate al cassiere interno in occasione dei rendiconti periodici dallo stesso presentati. Nell'anno 1986 è stato accertato l'importo complessivo di lire 11.777.900.

SPESE CORRENTI

- Cap. 105 - Compensi indennità e rimborsi al Collegio dei revisori dei conti.
Sono state impegnate f. 26.301.968 di cui f. 23.735.768 erogate nel l'anno e la differenza di f. 2.566.200 all'inizio del 1987.
Il Collegio si è riunito 21 volte ed i suoi componenti hanno partecipato a varie sedute del Consiglio di Amministrazione.
I residui passivi dell'anno 1985 di f. 2.100.000 sono stati tutti pagati nell'anno 1986.
- Cap. 110 - Spese di viaggio e di soggiorno agli Organi di Amministrazione.
Sono state impegnate f. 141.766.232 di cui pagate nel 1986 l i r e 122.454.344. Sono rimaste da pagare al 31 dicembre 1986 f. 19.311.888.
Il Comitato dei Delegati ha tenuto 5 riunioni, il Consiglio di Amministrazione 29 riunioni e la Giunta esecutiva 12 riunioni.
Sono state pagate in c/ residui f. 17.209.949.
- Cap. 200 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale impiegatizio.
La spesa per questa voce di bilancio, impegnata e pagata, è stata di f. 2.236.672.398.
- Cap. 205 - Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo.
La spesa impegnata è stata di f. 301.242.615 L'importo effettivamente erogato è stato di f. 204.264.072 ed il restante ammontare di lire 96.978.543 impegnato a titolo di residui passivi, è stato utilizzato per l'attribuzione dei compensi incentivanti la produttività ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 25 giugno 1983, n. 346 relativi al II° semestre dell'anno 1986.
- Cap. 206 - Compensi per lavoro straordinario al personale temporaneo.
Nel corso dell'anno si sono avvicendati in servizio n. 8 unità di personale straordinario (qualifica di archivista-dattilografo) assunte ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 70/1975 e delle deroghe previste dalla legge

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

finanziaria 1986. Ciascuna unità, come da legge, ha prestato servizio con contratto a tempo determinato per un massimo di 90 giorni. Le sud dette unità sono state impiegate nei servizi: Prestazioni, Finanziario ed Immobiliare. L'esborso complessivo su tale capitolo è stato di f.1.684.005.

Cap. 210 - Oneri previdenziali ed assistenziali a carico della Cassa.

I contributi dovuti dall'Ente all'INPS, all'ENPDEP e GESCAL sulle retribuzioni degli impiegati sono ammontati a complessive L. 720.344.088 di cui L.103.026.886 rimaste da versare.

Sono state pagate in conto residui L. 88.730.761 .

Cap. 215 - Indennità e rimborso spese di missione all'interno.

Sono state impegnate e pagate complessivamente L. 5.963.418

Gli oneri complessivi per il personale hanno inciso, nell'anno considerato, nella misura dello 0,5% sulle entrate e dello 0,5% sulle uscite, analoga a quella dell'anno precedente.

Cap. 220 - Retribuzioni dei portieri.

La spesa totale è stata nel 1986 di L. 323.001.259, il 90% delle quali a carico dei conduttori delle unità immobiliari. Il recupero della spesa è evidenziato nel Cap. 451 delle entrate.

Cap. 230 - Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Cassa sulle retribuzioni dei portieri.

I contributi dovuti dall'Ente all'INPS e all'INAIL sulle retribuzioni dei portieri, ammontanti a complessive L. 136.708.061, come si è detto, incidono per il 90% sui conduttori. Anche il recupero di questa spesa è evidenziato sul cap. 451 delle entrate. Restano da pagare lire 20.293.405.

Cap. vari - Le spese per acquisto di beni di consumo e servizi (capitolo dal n. 400 al 470) sono state complessivamente di f. 3.037.537.989 delle quali lire 464.383.818 rimaste da pagare. Nella gestione dei residui sul totale di f. 400.524.386 sono state effettuate variazioni in meno per lire 5.113.349, i pagamenti sono stati di f. 233.303.512, pertanto sono rimaste da pagare f. 162.107.525 per gli esercizi 1985 e precedenti, in

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

aggiunta a L. 464.383.818 dell'esercizio 1986. Il totale dei residui passivi alla fine dell'esercizio è di L. 626.491.343.

Cap. 500 - Pensioni

Nell'esercizio 1986 la Cassa ha impegnato per i trattamenti previdenziali la somma di L. 81.626.575.274, così suddivisa:

- pensioni di vecchiaia e anzianità	L. 43.496.775.738
- pensioni di invalidità e inabilità	L. 6.009.615.724
- pensioni di reversibilità	L. 18.650.987.458
- pensioni indirette	L. 13.469.196.354

Sono state concesse n. 911 nuove pensioni, così suddivise:

- pensioni di invalidità e inabilità	n. 65
- pensioni di vecchiaia e anzianità	n. 436
- pensioni indirette	n. 145
- pensioni di reversibilità	n. 265

La situazione statistica, pertanto, è la seguente:

PENSIONI	N. pensioni all'1.1.1986	N. pensioni al 31.12.1986	Incremento o Decremento	%
Vecch. e anz.	4.706	4.596	- 110	- 2,34
Inv. e inab.	647	655	+ 8	+ 1,24
Riversibilità	3.698	3.763	+ 65	+ 1,75
Indirette	2.833	2.846	+ 13	+ 0,46
	11.884	11.860	- 24	- 0,2

La Giunta esecutiva, nel corso del 1986, ha deliberato di attribuire la maggiorazione di pensione, prevista dall'art. 6 della legge 15 aprile 1985 n. 140, a favore di 366 professionisti ex combattenti.

Cap. 505 - Assistenza tramite gli Ordini Forensi

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 175/1983, è stato stanziato l'importo complessivo di L. 2.117.571.365, pari all'1% delle entrate correnti; le erogazioni effettuate con le norme regolamentari adottate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 marzo 1985 e successive integrazioni deliberate in data 25 ottobre 1986, hanno fatto registrare l'esborso di L. 955.311.587. Il residuo importo di L. 1.162.259.778 è rimasto impegnato per fronteggiare i pagamenti relativi alle deliberazioni adottate dai Consigli dell'Ordine entro il 31 dicembre 1986 e trasmesse alla Cassa entro il 31 gennaio 1987.

Il prevedibile risparmio su questo capitolo si aggira sui 700 milioni di lire.

Cap. 510 - Provvedimenti assistenziali.

Il Comitato dei Delegati, nel 1986, ha adottato, ai sensi dell'articolo 19 della legge 25 febbraio 1963 n. 289 e dell'articolo 18 della legge 22 luglio 1975 n. 319, n. 4 provvedimenti assistenziali, mentre i contributi per invalidità temporanea concessi ad avvocati e procuratori a norma dell'art. 5 della legge 24 dicembre 1969 n. 991, sono stati 6.

Per i provvedimenti di cui sopra, regolarmente approvati con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia, la Cassa ha sostenuto la spesa complessiva di L. 30.905.000.

Cap. 515 - Contributi per spese funerarie.

Sono state impegnate e pagate L. 315.950.000 per n. 437 provvedimenti.

Cap. 520 - Restituzioni di contributi per cancellazioni dalla Cassa.

Nel corso dell'anno 1986 sono state impegnate e pagate L. 1.113.994.880 relative a 177 provvedimenti di cancellazione dalla Cassa adottati in parte dalla Giunta esecutiva e in parte, per delega, dal Direttore Generale.

Cap. 600 - Contribuzioni al Fondo Patronati

Si è provveduto a contabilizzare, come quota di accantonamento per l'anno 1986, f. 324.414.000, pari all'importo dello stanziamento di bilancio, in quanto non si è ancora a conoscenza della aliquota di contribuzione da determinarsi con decreto interministeriale. E' comunque da ritenere che l'anzidetto accantonamento, con la conferma dell'aliquota dello 0,33% sulle entrate contributive, risulterà inferiore a quanto effettivamente dovuto, anche per effetto della lievitazione delle entrate contributive rispetto al dato previsionale.

I residui passivi di tale voce salgono a complessive f. 2.948.106.724.

Cap. 615 - Benefici di natura assistenziale e sociale

L'impegno per tale capitolo di spesa, previsto dall'art. 59 della legge 509/1979, è stato di f. 14.000.000. L'onere figurativo per i prestiti al personale, invece, è stato pari a f. 18.955.839.=

L'onere complessivo annuo a carico dell'Ente, pertanto, non ha superato l'importo calcolato in ragione dell'uro per cento delle spese per il personale, iscritte nel bilancio di previsione, ai sensi dell'allegato 6 al D.P.R. 509/1979.

Cap. 700 - Interessi passivi (Fondo Patronati)

Sull'accantonamento contabile delle somme in favore del Fondo Patronati si è provveduto a calcolare gli interessi passivi in misura legale, che si sono accumulati con quelli degli esercizi precedenti, portando così il totale degli stessi a f. 577.705.916.

Cap. 705 - Interessi passivi

Trattasi degli interessi passivi corrisposti nell'anno 1986 sulle restituzioni di contributi versati in eccedenza per l'anno 1980, di quelli calcolati sugli arretrati di pensione, nonché sulle rate di mutuo relativo all'acquisto dell'immobile di Via Ennio Qui-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

rino Visconti n. 8, in Roma. Ammontano a f. 45.241.523, interamente erogati.

Cap. 710 - Spese e commissioni bancarie

Il modesto importo di f. 992.200 riguarda soprattutto le spese relative ai diritti di custodia titoli addebitati dalla banca cassiera.

Cap. 800 - IVA sugli aggi esattoriali

Sullo stanziamento definitivo di f. 425.000.000, sono state operate trattenute dalle Ricevitorie Provinciali per un importo di lire 426.325.039 con un esborso in più di f. 1.325.039.

Il maggiore onere è giustificato dall'accertamento definitivo dei contributi iscritti nei ruoli esattoriali il cui ammontare è risultato superiore al dato previsionale accertato.

Cap. 805 - Ritenute fiscali sugli interessi di c/c

L'impegno su questo capitolo di spesa è stato di f. 1.250.000.000 ed è suscettibile di variazione per effetto del calcolo definitivo degli interessi.

Cap. 810 - Imposte, tasse e tributi vari

Trattasi delle imposte IRPEG, ILOR e della parte di spese di registrazione dei contratti di affitto a carico del locatore per un totale di f. 3.968.272.057; restano da pagare l. 11.696.654.

I residui passivi ammontano a un totale di f. 18.969.009 costituiti dalle rate di imposte iscritte nei ruoli esattoriali e da rimborsi alla Cagisa per imposte relative a registrazione di contratti di affitto.

Cap. 850 - Restituzione rimborsi diversi

Si tratta di importi restituiti perchè versati alla Cassa in ecce-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

denza rispetto al dovuto, ivi comprese le restituzioni di contributi personali ai sensi dell'art. 24 della legge 576/2980 e dello art. 1 della legge 175/1983, nonchè gli importi restituiti alle esattorie perchè inesigibili.

Risultano impegnate f. 245.007.741 di cui rimangono da pagare lire 6.750.021.

Cap. 900 - Liti, arbitraggi e accessori

L'impegno su questo capitolo è stato di f. 491.768.373 con una spesa pari a f. 489.279.573.

Per quanto attiene la situazione del contenzioso alla data del 31 dicembre 1986, si rinvia a quanto illustrato a pag. 24 e seg.

Cap. 905 - Agg. vari

E' stato impegnato l'importo complessivo di f. 1.394.253.182 per gli agg. spettanti alla F.I.T., agli Ordini forensi per la distribuzione e vendita della marca "cicerone" e della marca comune, nonchè al personale del Servizio Ispettivo del Ministero di Grazia e Giustizia.

In relazione alla gestione dei residui passivi, è stato impegnato in conto residui dell'anno 1985 l'importo di f. 180.262.681, interamente pagato.

Cap. 920 - Spese per stampa marche previdenziali

Per la ristampa delle marche "cicerone" e della marca comune effettuata dall'Istituto Poligrafico dello Stato l'onere per l'anno 1986 è stato di f. 195.849.200.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La situazione al 31 dicembre 1986 delle "spese correnti", distinta-
mente per la competenza ed i residui è la seguente:

COMPETENZA

Previsioni di bilancio	f.	105.011.014.980
Impegni	"	100.617.708.867
Pagamenti in c/ competenza	"	97.011.920.640
Residui passivi 1986 al 31/12/86	"	3.605.788.227

RESIDUI

Residui passivi 1985 e prec. (all'1/1/1986)	f.	7.739.783.805
Variazioni in aumento	"	614.938.315
Variazioni in diminuzione	"	1.027.733.902
Pagamenti in c/ residui	"	4.079.813.298
Residui passivi 1985 e prec. (al 31/12/1986)	"	3.247.174.920
Totale generale dei residui passivi	"	6.852.963.147

SPESE IN CONTO CAPITALE

Cap. 1100 - Acquisti di valori immobiliari.

Nell'anno 1986 gli Organi della Cassa hanno vagliato numerose proposte di acquisto di immobili al fine di procedere agli investimenti previsti dal piano di impiego delle disponibilità liquide. L'importo di L. 235.594.481 si riferisce al pagamento delle rate semestrali gravanti sull'immobile di Via Ennio Quirino Visconti n. 8, in Roma.

• Cap. 1110 - Manutenzione straordinaria di immobili.

A fronte di una previsione iniziale di spesa di complessive lire 2.430.000.000, ridotte a L. 1.000.000.000, è stato impegnato l'importo di L. 171.816.219, di cui pagate L. 44.772.699 e da pagare L. 127.043.520. Si tratta degli interventi aggiuntivi di manutenzione straordinaria negli stabili siti in Roma, Via Rava nn. 33/35 e Clivo Rutario n. 21.

I residui relativi agli anni 1985 e precedenti ammontano a lire 2.935.170.885, di cui pagate L. 701.689.892 e da pagare lire 2.233.480.993.

Questi ultimi importi riguardano interventi negli stabili di Clivo Rutario n. 21, Viale Marconi nn. 150/174, Via Rava nn. 33/35, Via E. Albertario nn. 18/20 e 19/21 e del complesso immobiliare delimitato dalle Vie Caravaggio, Mantegna, Georgofili e dal Piazzale Caravaggio.

Cap. 1200 - Acquisti di impianti, attrezzature, macchinari.

La spesa di L. 18.274.306 impegnata per questo capitolo è riferita all'acquisto di n. 2 computer e n. 16 estintori per i locali della Cassa.

Cap. 1215 - Acquisti di mobili e macchine d'ufficio.

L'impegno di spesa per questa voce di bilancio è stato di lire 30.590.995, di cui L. 23.787.657 pagate e L. 6.803.338 da pagare.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. 1300 - Investimenti in titoli a medio e lungo termine

L'impegno su questo capitolo di uscita si riferisce all'acquisto di titoli a medio e lungo termine in esecuzione del piano di impiego dei fondi disponibili (f. 159.007.782.488).

Cap. 1305 - Investimenti in titoli "pronti contro termine"

Su questo capitolo è stato impegnato e pagato l'importo di f. 971.331.837.925, relativo ad operazioni di acquisto di titoli "pronti contro termine", utilizzando temporaneamente le disponibilità liquide destinate agli investimenti immobiliari e agli acquisti di titoli a medio e lungo termine.

Cap. 1405 - Depositi a cauzione

Trattasi di depositi presso l'amministrazione postale per la spedizione della corrispondenza a mezzo della macchina affrancatrice e per le cartoline di richiesta delle marche cicerone in franchigia postale, che sono ammontati nell'anno 1986 a complessive f. 166.652.045.

Cap. 1450 - Accantonamenti nel fondo indennità di anzianità al personale

L'importo impegnato di f. 154.161.255 costituisce la quota di accantonamento, nei limiti dello stanziamento, fino al 31 dicembre 1986, sui fondi indennità di anzianità del personale e dei portieri. Nel corso del 1987 si procederà ad adeguare i fondi di anzianità al 31 dicembre 1986, mediante apposita nota di variazione.

Cap. 1455 - Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio

Il pagamento di f. 3.117.608 riportato in questo capitolo costituisce il prelevamento, effettuato dal fondo di cui sopra, per il pagamento dell'indennità a un portiere ed a un impiegato per cessazione del rapporto di lavoro.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La situazione al 31 dicembre 1986 delle "spese in conto capitale", distintamente per la competenza ed i residui è la seguente:

COMPETENZA

Previsioni	£.	1.201.407.161.255
Impegni	"	1.131.254.750.322
Pagamenti	"	1.131.120.903.464
Residui passivi 1986 (al 31/12/1986)	"	133.846.858

RESIDUI

Residui passivi 1985 e prec. (all'1/1/1986)	£.	3.540.689.266
Riduzione dei residui	"	10 -
Pagamenti in c/ residui	"	772.618.736
Residui passivi 1985 e prec. (al 31/12/1986)	"	2.768.070.520
Totale generale dei residui passivi	"	2.901.917.378

Dei movimenti relativi ad uscite per partite di giro si rimanda a quanto già descritto per le entrate per partite di giro.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico pone in evidenza l'avanzo economico di lire 129.074.988.339 conseguito nell'esercizio. Gli avanzi economici degli esercizi precedenti, al netto della quota portata ad integrazione del fondo di garanzia, ammontano a complessive f. 323.698.699.429 e costituiscono le "riserve da destinare".

Ammortamenti e svalutazioni

Ricordo che le aliquote di svalutazione e di ammortamento deliberate dal Comitato dei Delegati nella riunione del 24 novembre 1979 sono le seguenti:

- macchine e mobili d'ufficio : 12% (D.M. 29 ottobre 1974)
- automezzi : 20% (D.M. 29 ottobre 1974)
- svalutazione crediti:
 - a) litigiosi : 50%
 - b) per canoni d'affitto : 10%
 - c) verso esattorie comunali : 2%

L'importo del fondo svalutazione titoli si è ridotto al 31 dicembre 1986 a f. 682.961.048 per effetto della minusvalenza sui titoli rimborsati nel corso dell'anno. Si è ritenuto disoprascedere anche per l'anno 1986 dall'operare ammortamenti sugli immobili in quanto quella parte di patrimonio è ancora indicata nella situazione patrimoniale al prezzo di acquisto. le quote di ammortamento dell'anno 1986 sono, pertanto, le seguenti:

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Calcolo delle quote di ammortamento dei mobili per l'anno 1986

- impianti, mobili e macchine d'ufficio al 1/1/1986	£.	847.638.019 +
- incremento per acquisti effettuati nell'anno 1986:		
cap. 1200	£.	18.274.306
cap. 1215	"	<u>41.413.897</u>
		59.688.203 +
- decremento per discarico deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 febbraio 1986	"	<u>409.224 -</u>
Impianti, mobili e macchine d'ufficio al 31/12/1986	£.	906.916.998
		=====
Quota di ammortamento 1986 $\frac{(906.916.998 \times 12)}{100} =$	£.	108.830.039
		=====

Calcolo delle quote di ammortamento degli automezzi per l'anno 1986

- Prezzo di acquisto degli automezzi	£.	29.964.000
- Automezzi in Collesalveti	"	<u>1.000.000</u>
Automezzi al 31/12/1986	£.	30.964.000
		=====
Quota di ammortamento 1986 $\frac{(30.964.000 \times 20)}{100} =$	£.	6.192.800
		=====

SITUAZIONE DEI FONDI AL 31/12/19861) Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio:

accantonamento effettuato al 1/1/1986	£.	396.997.502
+ quota ammortamento dell'anno 1986	"	<u>108.830.039</u>
Valore del fondo al 31/12/1986	£.	505.827.541
		=====

2) Fondo ammortamento automezzi

accantonamento effettuato al 1/1/1986	£.	24.753.699
+ quota ammortamento anno 1986	"	<u>6.192.800</u>
Valore del fondo al 31/12/1986	£.	30.946.499
		=====

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3) Fondo svalutazione creditiimporto del fondo al 1/1/1986 £. 2.178.734.379

ulteriore accantonamento per:

a) canoni d'affittoresidui attivi sul cap. E/400 come da importo
di bilancio col. 15
$$\text{£. } \frac{615.367.639 \times 10}{100} = \text{£. } 61.536.763$$
b) crediti verso esattorie e ricevitorieImporto di bilancio per somme dovute per gli
anni 1978/1985 capitolo E/216 - col. 15
$$\text{£. } \frac{747.881.407 \times 2}{100} = \text{£. } 14.957.628$$
Totale al 31/12/1986 £. 2.255.228.770
=====

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nelle poste dell'attivo e del passivo patrimoniale sono intervenute le seguenti variazioni:

ATTIVITA'	AL 1/1/1986	AL 31/12/1986	VARIAZIONI
NUMERARIO (CASSA)	100.703.820.251	83.856.739.691	- 16.847.080.560
C/C FONDO INDENNITA' PERSONALE	1.102.295.623	1.253.339.270	+ 151.043.647
BENI IMMOBILI	72.216.948.252	73.217.307.928	+ 1.000.359.676
VALORI MOBILIARI	258.214.909.376	399.159.681.141	+ 140.944.771.765
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	61.360.000	79.634.306	+ 18.274.306
MOBILI E ARREDI	786.278.019	827.282.692	+ 41.004.673
BENI MOBILI IN COLLESAI VETTI	---	48.591.850	+ 48.591.850
AUTOVETTURE	29.964.000	30.964.000	+ 1.000.000
DEPOSITI A GARANZIA (tel. luce)	107.900	207.900	---
RESIDUI ATTIVI	44.522.083.894	58.651.342.797	+ 14.129.258.903
	477.637.867.315	617.125.091.575	+ 139.487.224.260

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVITA'	AL 1/1/1986	AL 31/12/1986	VARIAZIONI
RESIDUI PASSIVI	13.547.587.355	23.623.100.679	+ 10.075.513.324
FONDO INDENNITA' ANZIANITA' PERSONALE	1.102.295.623	1.253.339.270	+ 151.043.647
FONDO OSCILLAZIONE	688.799.328	682.961.048	- 5.838.280
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI	396.997.502	505.827.541	+ 108.830.039
FONDO AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	24.753.699	30.946.499	+ 6.192.800
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	2.178.734.379	2.255.228.770	+ 76.494.391
RISERVA DA DESTINARE	346.198.699.429	452.773.687.768	+ 106.574.988.339
FONDO DI GARANZIA (art. 12 legge 576/80)	113.500.000.000	136.000.000.000	+ 22.500.000.000
	477.637.867.315	617.125.091.575	+ 139.487.224.260

CONSIDERAZIONI FINALI

L'avanzo economico di L. 129.074.958.339 conseguito a fine esercizio 1986, per effetto del quale il patrimonio netto si è elevato dalla somma di L. 459.698.699.429 risultante al 1° gennaio 1986 a quella di L. 588.773.687.768, conferma il positivo andamento della gestione dell'Ente.

L'esperienza degli ultimi anni ha consentito di osservare che i dati significativi del nostro sistema pensionistico si sono atteggiati in senso più favorevole di quello previsto negli studi attuariali eseguiti nel maggio 1984, nel giugno 1984 e nel febbraio 1985.

Di questa divaricazione dei dati di gestione rispetto alle previsioni attuariali, peraltro condizionate dalla parzialità del materiale conoscitivo allora a disposizione e dallo scenario economico nazionale meno favorevole di quello odierno, l'incremento patrimoniale costituisce un aspetto degno di attenzione.

Non va dimenticato che negli avanzi economici della gestione successivi all'entrata in vigore della legge n. 576/1980 sono confluiti contributi soggettivi inerenti ad esercizi finanziari precedenti, non potuti riscuotere tempestivamente a causa dell'inadeguatezza della normativa anteriore alla legge di riforma, contributi abrogati quali quello sui provvedimenti giurisdizionali e quello sugli incarichi conferiti dall'autorità giudiziaria, nonché contributi destinati a cessare col 31 dicembre 1988 quali le marche Cicerone.

Occorre anche tener presente che una parte delle entrate patrimoniali è destinata ad integrare il fondo di garanzia, che soltanto in sede di prima applicazione della legge n. 576/1980 (art. 12) può comprendere anche il valore degli immobili già in precedenza di proprietà dell'Ente (L. 108.500.000.000) e che per determinare l'entità dei redditi "reali" va detratto il tasso della svalutazione monetaria.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infine il progressivo aumento dei trattamenti di pensione tenderà a limitare in futuro gli avanzi di gestione.

Interpretando le aspettative della categoria, rappresentategli dal Comitato dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione ha disposto, con sua deliberazione n. 43 del 24 gennaio 1987, una nuova verifica tecnico-attuariale a norma del quarto comma dell'art. 13 della legge n. 576/1980: dai suoi risultati gli amministratori non mancheranno di trarre le opportune indicazioni sulle scelte da operare, una volta confermata la salute finanziaria della Cassa a salvaguardia delle future prestazioni istituzionali.

In quest'ottica complessiva sembra comunque avvicinarsi la possibilità di aumentare la percentuale di cui al primo comma dell'art. 2 della legge n. 576/1980 dalla minima attuale dell'1,50% all'1,75% e, di conseguenza, anche le percentuali di calcolo di cui al quinto comma della stessa norma; egualmente sembra avvicinarsi la possibilità di procedere all'aumento della rivalutazione dei redditi utili per il calcolo della pensione (art. 15 della stessa legge), rivalutazione sinora operata nella misura del 75%.

Con le precisazioni e i chiarimenti forniti, sottopongo il conto consuntivo dell'esercizio 1986 all'esame del Consiglio d'Amministrazione perchè ne proponga l'approvazione al Comitato dei Delegati.

Roma, 27 aprile 1987

IL PRESIDENTE

(Avv. Giorgio Piccialuti)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il rendiconto finanziario, la situazione patrimoniale ed il conto economico, che costituiscono nel loro insieme il conto consuntivo, risultano impostati in conformità alla classificazione delle entrate e delle spese previste dal D.P.R. 696/79 nonchè agli schemi ad esso allegati.

Al rendiconto è altresì allegata la situazione amministrativa al 31 dicembre 1986, che evidenzia il risultato di amministrazione dell'esercizio stesso.

Prima di procedere all'esame del consuntivo 1986 nei distinti documenti contabili che lo compongono, si ritiene utile segnalare alcuni dati riassuntivi concernenti l'attività finanziaria e quella economico-patrimoniale dell'anno in esame, per una prima valutazione dei risultati gestionali raggiunti.

La gestione finanziaria di competenza, come indicato nel prospetto che segue, pone in evidenza un disavanzo di 27.156,9 milioni, quale risultato di una eccedenza delle entrate sulle spese di parte corrente (114.416 milioni) e di una eccedenza, di segno opposto, delle spese sulle entrate in conto capitale (141.573 milioni).

La gestione finanziaria di cassa evidenzia un saldo passivo di 16.847 milioni, sicchè, tenuto conto della consistenza iniziale di cassa di 100.703,8 milioni, quella finale al 31 dicembre 1986 ammonta a 83.856,74 milioni, come risulta dalla situazione amministrativa allegata al consuntivo.

Il patrimonio netto alla fine dell'esercizio risulta pari a 588.773,68 milioni, con un incremento di 129.074,98 milioni rispetto a quello accertato al 31 dicembre 1986.

Peraltro va segnalato un sensibile incremento dell'avanzo di amministrazione, salito da 83.856 milioni a 118.884,98 (+ 35.028 milioni), sicchè può affermarsi che, dal punto di vista economico-patrimoniale, la gestione

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1986 si chiude con risultati largamente positivi, nonostante il segnalato disavanzo della gestione finanziaria di competenza (- 27.156,9 milioni).

1) Rendiconto finanziario

Come già anticipato, il movimento complessivo si compendia in entrate di importo pari a 1.268.939 milioni e in uscite pari a 1.296.096 milioni, con un disavanzo di competenza di 27.156,986 milioni, come rilevasi dal prospetto che segue:

Descrizione	Accertamenti o impegni	Previsione definitiva	% + o -
<u>ENTRATE</u>			
- di parte corrente	215.033.931.849	211.757.136.500	+ 1,5474
- in conto capitale	989.681.541.301	984.233.000.000	+ 0,5535
- in partite di giro	64.224.152.147	18.065.423.000	+ 255,5087
Totale	1.268.939.625.297	1.214.055.559.500	+ 4,5207
<u>USCITE</u>			
- di parte corrente	100.617.708.867	105.011.014.980	- 4,1836
- in conto capitale	1.131.254.750.322	1.201.407.161.255	- 5,8391
- in partite di giro	64.224.152.147	18.065.423.000	+ 255,5087
Totale	1.296.096.611.336	1.324.483.599.235	- 2,1432
<u>Risultato finanziario</u>			
- di parte corrente	+ 114.416.222.982	+ 106.746.121.520	+ 7,1853
- in conto capitale	- 141.573.209.021	- 217.174.161.255	- 34,8112
Totale	- 27.156.986.039	- 110.428.039.735	- 75,4075

Rispetto alle previsioni definitive, che indicavano un disavanzo di 110.428,039 milioni, si sono registrati maggiori accertamenti per 54.884 milioni e minori impegni per 28.387 milioni, che hanno comportato una riduzione del disavanzo di 83.295 milioni.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Precedendo dalle variazioni nelle partite di giro, le maggiori entrate sono ammontante a 8.728 milioni (di cui 3.276 di parte corrente e 5.448 in conto capitale) e le minori spese a 74.567 milioni (di cui 4.394 in parte corrente e 70.153 in conto capitale).

Tale notevole scostamento nelle uscite in conto capitale rispetto ai dati previsionali attiene quasi interamente alla voce "Acquisti di valori immobiliari" (- 68.200 milioni), ed è da attribuire alla mancata totale attuazione degli investimenti immobiliari previsti dal piano dell'esercizio 1986.

Per effetto della gestione finanziaria dell'esercizio 1986, l'avanzo di amministrazione, che all'inizio dell'esercizio stesso ammontava a 83.856 milioni, ha registrato, come si è detto, un incremento di 35.028 milioni, aumentando a 118.884 milioni, come sinteticamente evidenziato dal seguente prospetto:

Situazione amministrativa

(in milioni)

Descrizione	Giacenza cassa (1)	Residui attivi (2)	Residui passivi (3)	Risultato (1 + 2 - 3)
Situazione al 31/12/85	100.703,82	44.522,08	13.547,59	+ 131.678,31
variazioni	-	13.950,85	- 412,80	+ 14.363,65
<u>Mov. finanz.:</u>				
- accertamenti	-	1.268.939,63	-	+ 1.268.939,63
- impegni	-	-	1.296.096,61	- 1.296.096,61
<u>Mov. cassa:</u>				
- riscossioni	1.268.761,22	1.268.761,22	-	-
- pagamenti	1.285.608,30	-	1.285.608,30	-
Situazione al 31/12/86	83.856,74	58.651,34	23.623,10	118.884,98

Analisi dei residui attivi

Il totale dei residui attivi al 31/12/86 ammonta a 58.651,34 milioni, di cui 4.258,57 milioni provenienti dagli esercizi anteriori e 54.392,77 dalla gestione 1986.

Tra i residui delle gestioni passate figurano 1.846,69 milioni anticipati per i noti lavori di consolidamento dell'edificio sito in via dei Georgofili, la cui controversia col venditore iniziata nel 1961 è tuttora pendente; 747,88 milioni di contributi personali (ruoli esattoriali) relativi in massima parte agli anni 1985 (224,3 milioni) e 1984 (492,8 milioni), e per la restante parte (30,8 milioni) agli anni dal 1978 al 1983; 615,36 milioni per canoni di locazioni di immobili, e 489,78 milioni per rivalsa di servizi relativi alla gestione immobiliare.

Circa i crediti verso le esattorie si segnala l'esigenza di affrettare le azioni dirette al loro sollecito recupero non trascurando, in ogni caso, di compiere gli atti interruttivi della prescrizione.

Quanto ai crediti delle passate gestioni verso gli inquilini per canoni e servizi di rivalsa va notato che, rispetto agli importi relativi agli esercizi 1984 e precedenti (348,4 e 243,6 milioni, rispettivamente), essi risultano quasi raddoppiati. In tale situazione si richiama l'attenzione dei competenti organi dell'Ente.

In ordine al cospicuo ammontare dei residui attivi provenienti dallo esercizio 1986 (54.392,77 milioni) si rileva che esso attiene, quasi integralmente, come negli esercizi decorsi, alle seguenti cinque voci:

- contributi personali esattoriali	per	15.446,1	milioni
- contributi in autotassazione	"	30.396,0	"
- interessi bancari attivi	"	5.000,0	"
- affitti	"	1.932,7	"
- spese rivalsa verso inquilini	"	536,4	"
		<hr/>	
	Totale	53.311,2	milioni

In ordine alle cause che determinano i cospicui residui nelle prime tre voci, il Collegio non può che richiamare le precisazioni fornite con le proprie relazioni ai consuntivi dei decorsi esercizi.

Quanto ai residui derivanti dalla gestione immobiliare (affitti) - particolarmente consistenti anche nell'esercizio in esame - si prende atto delle assicurazioni fornite nella allegata relazione presidenziale, secondo cui della suindicata somma di 1.932,7 milioni, soltanto una piccola parte (516 milioni) dipende da vera e propria morosità, mentre la restante parte è stata determinata da cause contingenti (soprattutto dalla ritardata contabilizzazione degli introiti relativi agli ultimi tre mesi dell'esercizio, ritardo che, comunque, non ha comportato perdita di valuta).

Analisi dei residui passivi

Al 31/12/86 sono stati accertati residui passivi per un ammontare di 23.623,1 milioni, di cui 6.101,5 provenienti dagli esercizi 1985 e precedenti e 17.521,5 dall'esercizio 1986.

I residui delle gestioni precedenti, conservati in bilancio, riguardano essenzialmente tre voci: le contribuzioni e gli interessi al Fondo Patronato (3.076,02 milioni), le opere immobiliari (2.233,48 milioni) e l'acquisto di titoli (322,83 milioni).

Quanto ai residui provenienti dall'esercizio di competenza ammontanti, come già detto, a 17.521,5 milioni, va notato che essi attengono in massima parte a spese relative: a) all'assistenza tramite gli Ordini forensi (1.162,25 milioni) e a ritenute fiscali (1.250,0 milioni), per la parte corrente; b) ad opere immobiliari (127,04 milioni) per la parte in conto capitale; c) a ritenute erariali (1.446,5 milioni) e alle partite in conto sospeso (11.963 milioni), per le partite di giro.

Il residuo afferente l'assistenza tramite gli Ordini forensi è stato determinato per differenza tra l'importo stanziato (2.117,57 milioni) e quello pagato (955,31 milioni), non conoscendosi al 31/12/86 l'ammontare delle erogazioni deliberate entro tale termine dai singoli Consigli degli Ordini.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In base ai dati ora disponibili risulta che del suindicato "residuo" di 1.162,25 milioni, sono stati utilizzati soltanto 462 milioni circa. Conseguentemente, in sede di riaccertamento dei residui, emergerà una economia di circa 700 milioni.

Entrate di competenza

Dal raffronto dei dati afferenti la gestione 1986 con quelli dello anno 1985 emergono le differenze complessive ed in percentuale indicate nel prospetto che segue:

ENTRATE ACCERTATE

(in milioni)

CAT.	DESCRIZIONE	ES. 1986	%	ES. 1985	%	DIFFER. %
I	Aliquote contributive	151.181,4	70,3	138.464,0	74,4	+ 9,1846
VII	Vendita beni	-	0,0	0,3	0,0	0,0
VIII	Redditi patrimoniali	62.263,7	28,9	46.012,5	24,7	+ 35,3190
IX	Poste correttive	1.577,9	0,8	1.462,5	0,7	+ 7,8905
X	Altre entrate	10,9	0,0	52,5	0,0	- 79,2380
	Totale correnti	215.033,9	100	185.992,0	100	+ 15,6145
XII	Alien. immob. tecniche	-	-	-	-	-
XIII	Realizzo val. mobiliari	989.376,8	-	275.856,0	-	+ 258,6569
XIV	Riscossioni crediti	304,7	-	238,4	-	+ 27,8104
	Totale c/ capitale	989.681,5	100	276.094,4	100	+ 258,4576
XXII	Partite di giro	64.224,2	-	89.200,6	-	- 28,0002
	Totale generale	1.268.939,6	-	551.287,1	-	+ 130,1776

In generale va notato che le entrate correnti dell'esercizio 1986 sono state sensibilmente superiori a quelle dell'anno 1985 (29.042 milioni pari al 15,61%).

In particolare si registrano incrementi sia nelle entrate contributive (12.717,4 milioni pari al 9,18%), sia in quelle relative ai redditi patrimoniali (16,251 milioni pari al 35,31%).

Quanto alle entrate in conto capitale si osserva che il consistente aumento delle entrate per realizzo di valori mobiliari va attribuito alle ripetute operazioni di investimento a breve termine delle disponibilit  liquide per un ammontare di 971.332 milioni, effettuate nel corso del 1986, e che hanno consentito alla Cassa di accrescere sensibilmente le proprie entrate patrimoniali, beneficiando delle differenze tra i tassi di rendimento dei titoli e quelli dei depositi bancari.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Uscite di competenza

Nel prospetto che segue sono indicati i dati afferenti la gestione 1986 posti a confronto con le corrispondenti voci dell'esercizio 1985:

USCITE IMPEGNATE

(in milioni)

CAT.	DESCRIZIONE	ES. 1986	%	ES. 1985	%	DIFFER. %
I	Spese per Organi	168,1	0,16	173,2	0,18	- 2,9445
II	Oneri per personale	3.725,6	3,70	3.449,4	3,74	+ 8,0071
IV	Acquisto beni e serv.	3.037,5	3,06	2.473,2	2,68	+ 22,8165
V	Prestazioni istituz.	85.205,0	84,68	77.072,4	83,59	+ 10,5518
VI	Trasfer. passivi	338,4	0,33	389,0	0,42	- 13,0077
VII	Oneri finanziari	171,6	0,17	214,2	0,23	- 19,8879
VIII	Oneri tributari	5.644,6	5,60	5.589,3	6,06	+ 0,9893
IX	Poste correttive	245,0	0,24	779,3	0,84	- 68,5615
X	Altre spese	2.081,9	2,06	2.052,4	2,26	+ 1,4373
	Totale correnti	100.617,7	100	92.192,4	100	+ 9,1388
XI	Acquisto beni durevoli	407,4	0,03	27.214,5	6,77	- 98,5030
XII	Acquisto immob. tecniche	48,9	0,00	79,0	0,01	- 38,1012
XIII	Acquisto valori mobil.	1.130.339,6	99,94	375.725,8	93,13	+ 200,8416
XIV	Concessione crediti	301,6	0,02	194,7	0,04	+ 54,9049
XV	Indennità anzianità	157,2	0,01	226,5	0,05	- 30,5960
	Totale c/ capitale	1.131.254,7	100	403.440,5	100	+ 180,4018
XXI	Partite di giro	64.224,2	-	89.200,6	-	- 28,0002
	Totale generale	1.296.096,6	-	584.833,5	-	+ 121,6180

In complesso si nota un incremento delle spese correnti di 8.425 milioni, pari al 9,13% (percentuale sensibilmente inferiore all'incremento del

1985 sul 1984 che fu del 19,27%).

Tale incremento è assorbito quasi integralmente dall'aumento delle spese per prestazioni istituzionali (+ 8.133 milioni pari al 96,5% dell'incremento stesso).

Un incremento contenuto hanno subito le spese relative al personale in servizio (+ 276,2 milioni, pari all'8%), le quali incidono nella misura del 3,70% sul totale delle spese correnti (nel 1985 tale incidenza è stata del 3,74%).

Quanto ai benefici di natura assistenziale e sociale, di cui all'articolo 59 del D.P.R. 509/79, si dà atto che l'onere complessivo a carico della Cassa per sussidi, borse di studio e contributi, e per onere figurativo sui prestiti al personale non è stato superiore al limite dell'1% delle spese di personale previste in bilancio (L. 36,89 milioni). Infatti aggiungendo all'impegno di 14 milioni, assunto sul cap. 615 (benefici di natura assistenziale), l'onere figurativo sui prestiti erogati sul cap. 1410, calcolato in 18,95 milioni, si ottiene un importo di 32,95 milioni. Peraltro va notato che quest'ultimo importo risulta lievemente superiore all'1% delle spese realmente impegnate (32,58 milioni).

Si omette l'illustrazione dei motivi delle variazioni in più o in meno rispetto all'esercizio 1985, rinviando alla relazione del Presidente dell'ente che appare al riguardo completa ed esauriente.

Circa le spese per investimenti mobiliari ed immobiliari è da notare che il piano di impiego dei fondi disponibili per l'anno 1986, approvato dal Ministero del Lavoro d'intesa, con quello del Tesoro, prevedeva un investimento complessivo di 228 miliardi, di cui 68,2 in immobili e 159,8 in titoli pubblici.

Tale piano è stato attuato integralmente per quanto riguarda gli acquisti di titoli, mentre è stato completamente disatteso nella parte relativa agli investimenti immobiliari.

Nella rilevata situazione il Collegio non può non rinnovare l'invito a dare puntuale ed integrale esecuzione ai piani di investimento immobiliare, così come sollecitato più volte anche dai Ministeri vigilanti.

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2) Rendiconto economico

Il movimento economico complessivo è rappresentato da entrate per L. 231.872,7 milioni e da uscite per L. 102.797,7 milioni con un avanzo economico di L. 129.074,9 milioni come risulta dal seguente raffronto:

1) <u>Entrate finanziarie correnti</u>		L.	215.033.931.849
2) <u>Entrate non finanziarie:</u>			
- sopravv. nei residui	L.	15.023.906.148 +	
	"	<u>1.027.733.912 =</u>	" 16.051.640.060
- sopravv. attiva sul patrimonio (pagan. c/residui)			" 737.618.736
3) <u>Trasferimenti attivi in natura</u> (Beni mobili Colle Salvetti)			" 49.591.850
			<hr/>
A) Totale entrate		L.	<u>231.872.782.495</u>
1) <u>Uscite finanziarie correnti</u>		L.	100.617.708.867
2) <u>Uscite non finanziarie:</u>			
- sopravv. nei residui	L.	1.073.050.687	
	"	<u>614.938.315</u>	" 1.687.989.002
- sopravv. passiva sul patrimonio (residui competenza)			" 133.846.858
- quota fondo liquidazione			" 154.161.255
- quota svalutazione crediti			" 76.494.391
- quota fondo svalutazione titoli			" 12.161.720
- quota fondo amm. mobili			" 108.830.039
- quota amm.to automezzi			" 6.192.800
- perdita su mobili e cancellaz. titoli			" 409.224
			<hr/>
B) Totale uscite		L.	<u>102.797.794.156</u>
			<hr/>
(A - B) Avanzo economico		L.	129.074.988.339
			=====

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3) Rendiconto patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31/12/86 è costituita da 617.125 milioni di attività e 28.351,4 di passività, con una differenza netta di 588.773,6 milioni, come risulta dal seguente prospetto riassuntivo:

Attività-Passività	AL 31/12/85	AL 31/12/86	Differenze
- disponib. liquide	100.703.820.251	83.856.739.691	- 16.847.080.560
- fondo liquidazione	1.102.295.623	1.253.339.270	+ 151.043.647
- crediti regolamento	44.522.083.894	58.651.342.797	+ 14.129.258.903
- crediti bancari	207.900	207.900	-
- investimenti mobiliari	258.214.909.376	399.159.681.141	+ 140.944.771.765
- immobili	72.216.948.252	73.217.307.928	+ 1.000.359.676
- impianti attrezzature e macchinari	61.360.000	79.634.306	+ 18.274.306
- mobili e macchine uff.	786.278.019	827.282.692	+ 41.004.673
- beni mobili in Collesalveti	-	48.591.850	+ 48.591.850
- automezzi	29.964.000	30.964.000	+ 1.000.000
A) <u>Totale attività</u>	477.637.867.315	617.125.091.575	+ 139.487.224.260
- debiti regolamento	13.547.587.355	23.623.100.679	+ 10.075.513.324
- fondo liquidazione	1.102.295.623	1.253.339.270	+ 151.043.647
- fondo svalut. crediti	2.178.734.379	2.255.228.770	+ 76.494.391
- fondo svalut. titoli	688.799.328	682.961.048	- 5.838.280
- fondo amm.to mobili	396.997.502	505.827.541	+ 108.830.039
- fondo amm.to autovett.	24.753.699	30.946.499	+ 6.192.800
B) <u>Totale passività</u>	17.939.167.886	28.351.403.807	+ 10.412.235.921
(A - B) <u>Patrimonio netto</u>	459.698.699.429	588.773.687.768	+ 129.074.988.339

I dati suesposti evidenziano, altresì, un miglioramento della consistenza patrimoniale di complessivi 129.075 milioni, pari all'avanzo economico d'esercizio.

Questo risultato è dovuto essenzialmente ai maggiori investimenti mobiliari per complessivi 140.944 milioni, cui fa riscontro una diminuzione delle disponibilità liquide pari a 16.847 milioni.

Nel corso dell'esercizio 1986 il Collegio dei revisori ha costantemente seguito l'attività dell'Ente, ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha effettuato le prescritte verifiche periodiche, formulando di volta in volta le proprie osservazioni.

Il Collegio dà atto che le risultanze del bilancio 1986 sono conformi ai dati emergenti dalle scritture contabili, regolarmente tenute, ed esprime il parere che il bilancio stesso, così come risulta dallo schema rimesso preventivamente al suo esame, possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

BILANCIO CONSUNTIVO

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIE CAPITOLI	OGGETTO dell'ENTRATA	GESTIONE di COMPETENZA							DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	SOMME			IN +	IN -	
			in aumento	in diminuzione		RISORSE	RIMASTE DA DISPORRE	TOTALI DETERMINATI			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	TITOLO I										
	ENTRATE CONTRIBUTIVE										
	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI										
200	Provento lordo dalla vendita delle marche per contributi nei giudizi civili e penali	18.500.000.000	-	-	18.500.000.000	15.780.030.600	-	15.780.030.600	-	-	1.238.969.400
205	Contributi sugli atti giurisdizionali e contro parti aggettive	-	1.000.000.000	-	1.000.000.000	1.827.296.255	-	1.827.296.255	827.296.255	-	-
210	Proventi ufficio epoca comune	11.948.000.000	-	-	11.948.000.000	11.152.126.883	-	11.152.126.883	-	-	795.873.117
216	Contributi personali (ruoli esattoriali)	49.500.000.000	3.000.000.000	-	52.500.000.000	37.331.266.580	15.448.115.848	52.777.382.428	277.382.428	-	-
217	Contributi personali con autotassazione (veramenti diretti)	53.000.000.000	17.000.000.000	-	70.000.000.000	38.603.998.395	30.396.003.605	70.000.000.000	-	-	-
218	Contributi di riscatto	100.000.000	-	-	100.000.000	257.163.276	-	257.163.276	157.163.276	-	-
221	Interessi attivi su ritardati pagamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
222	Recupero di imposte contributive	10.000.000	-	-	10.000.000	877.608	-	877.608	-	-	9.277.587
225	Percentuali sulle retribuzioni per incarichi conferiti dall'Autorità Giudiziaria	-	-	-	-	266.800	-	266.800	266.800	-	-
230	Depositi di cancelleria e valori bollati proscritti	80.000.000	-	-	80.000.000	106.519.038	-	106.519.038	28.519.038	-	-
	Totale	131.138.000.000	21.000.000.000	-	152.138.000.000	105.329.311.035	45.842.119.652	151.181.430.488	1.088.597.597	-	2.045.162.109
235	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni										
	TOTALE TITOLO I	131.138.000.000	21.000.000.000	-	152.138.000.000	105.329.311.035	45.842.119.652	151.181.430.488	1.088.597.597	-	2.045.162.109
	TITOLO II										
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI										
240	Trasferimenti da parte dello Stato										
245	Trasferimenti da parte delle Regioni										
250	Trasferimenti da parte di Comuni e Province										
255	Trasferimenti da parte di altri Enti Pubblici										
	TOTALE TITOLO II										
	TITOLO III										
	ALTRE ENTRATE										
	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI										
260	Realizzi per cessazioni di materiale fuori uso										
	Totale										
	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI										
400	Affitti di immobili	6.031.236.500	-	-	6.031.236.500	4.573.513.372	1.822.785.865	6.506.299.237	675.062.737	-	-
405	Interessi e prodi su titoli a reddito fisso	42.000.000.000	-	-	42.000.000.000	50.734.572.897	-	50.734.572.897	8.734.572.897	-	-
410	Interessi attivi su depositi e conti correnti	10.000.000.000	-	-	10.000.000.000	-	5.000.000.000	5.000.000.000	-	-	5.000.000.000
415	Plus-valore titoli e immobili	10.000.000	-	-	10.000.000	12.181.720	-	12.181.720	2.181.720	-	-
425	Interessi attivi su prestiti al personale	11.500.000	-	-	11.500.000	10.629.252	-	10.629.252	-	-	871.847
	Totale	58.952.736.500	-	-	58.952.736.500	55.320.276.862	6.822.785.865	62.283.062.717	9.211.787.636	-	5.000.871.847

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE dei RESIDUI						GESTIONE di CASSA					TOTALI dei RESIDUI
Residui all'inizio esercizio	RISORSE	RIMASTI DA RISCOUERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALI al termine dell'esercizio	
				IN +	IN -			IN +	IN -		
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
	1.379.433.283		1.379.433.283	1.379.433.283	-	18.500.000.000	18.639.463.863	139.463.863	-	-	
	188.295.133		188.295.133	188.295.133	-	1.000.000.000	1.825.491.388	825.491.388	-	-	
	1.103.108.322		1.103.108.322	1.103.108.322	-	11.848.000.000	12.255.233.205	407.233.205	-	-	
8.332.920.090	8.314.582.240	767.881.407	7.282.663.747	-	1.068.578.343	52.500.000.000	43.845.828.920	-	8.656.171.080	16.193.997.255	
18.858.844.882	30.414.508.329		30.414.508.329	11.618.683.667	-	70.000.000.000	70.018.504.724	18.504.724	-	30.396.003.605	
	17.229.150		17.229.150	17.229.150	-	100.000.000	274.372.426	174.372.426	-	-	
373.578.357	373.578.357		373.578.357	-	-	10.000.000	373.578.357	373.578.357	-	-	
							877.408	-	8.322.582	-	
							268.600	268.600	-	-	
	9.478.088		9.478.088	9.478.088	-	80.000.000	115.997.104	35.997.104	-	-	
27.701.844.329	40.010.103.960	767.881.407	40.757.985.367	14.125.917.381	1.068.578.343	152.138.000.000	145.349.414.995	1.876.908.887	8.862.682.672	46.598.000.800	
27.701.844.329	40.010.103.960	767.881.407	40.757.985.367	14.125.917.381	1.068.578.343	152.138.000.000	145.349.414.995	1.876.908.887	8.862.682.672	46.598.000.800	
2.080.387.718	1.461.850.823	615.367.638	2.077.218.562	-	3.179.154	8.031.238.500	8.025.384.285	6.127.785	-	2.548.153.504	
						42.000.000.000	50.734.572.997	8.734.572.997	-	-	
11.000.000.000	11.898.782.664		11.898.782.664	898.782.664	-	11.898.000.000	11.898.782.664	782.664	-	5.000.000.000	
						10.000.000	12.181.720	2.181.720	-	-	
						11.500.000	10.428.353	-	871.647	-	
13.000.387.718	13.358.643.587	615.367.638	13.974.011.228	898.782.664	3.179.154	58.948.738.500	68.889.520.028	8.741.855.178	871.647	7.548.153.504	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE dei RESIDUI				GESTIONE di CASSA				TOTALI dei RESIDUI		
Residui all'inizio esercizio	RISCONTI	RIMASTI DA RISCOVERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALI
11	14	15	16	IN +	IN -	19	20	IN +	IN -	21
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
155.975.479		155.975.479	155.975.479			100.000.000	275.178.231	175.178.231		178.517.032
173.030.525	139.500.726	35.518.798	173.020.526		10.001	491.400.000	455.301.007		36.098.998	122.039.518
						800.000.000	832.781.817	32.781.817		
1.846.693.921		1.846.693.921	1.846.693.921							1.846.693.921
						185.000.000			185.000.000	42.447.750
2.175.889.925	139.500.726	2.076.189.198	2.175.889.925		10.001	1.528.400.000	1.563.281.920	207.989.048	201.098.998	2.190.298.219
						10.000.000	4.020.253		5.979.747	
							6.849.458	6.849.458		
						10.000.000	10.869.709	8.849.458	5.979.747	
13.258.087.841	13.498.144.313	2.851.356.637	18.149.701.150	896.782.654	3.169.155	61.515.136.500	70.282.750.788	8.956.604.680	207.950.392	9.738.451.723
						12.150.000.000	18.045.010.723	5.895.010.723		
						971.333.000.000	871.331.827.925		1.182.075	
						983.483.000.000	989.378.948.648	5.895.010.723	1.182.075	
27.334.335	27.334.335		27.334.335			250.000.000	183.244.433		186.855.587	33.759.555
271.541.138	100.920.789	172.118.448	272.737.241	1.186.103		100.000.000	108.943.284	8.943.284		298.716.617
35.900.000	1.115.865	37.884.335	35.000.000			89.500.000	1.215.685		88.284.335	33.884.335
333.875.473	128.070.789	208.000.781	339.071.576	1.186.103		539.500.000	773.403.687	8.943.284	275.039.902	356.380.787
333.875.473	128.070.789	208.000.781	339.071.576	1.186.103		884.022.500.000	989.650.752.110	5.803.954.087	276.201.977	356.380.787

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIA CAPITOLI	OGGETTO dell' UENIA	GESTIONE di COMPETENZA							DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	SOMME			IN +	IN -	
			in aumento	in diminuzione		risorse	rimaste da liquidare	TOTALI SCORREBILI			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	TITOLO VI										
	ACCENSIONE DI PRESTITI										
111	1200 Assunzione di mutui	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
111	1215 Assunzione di altri debiti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
111	1220 Emissione di obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALI ENTRATE IN CONTO CAPITALE										
	TITOLO VII										
111	PARITE DI SENO										
130	Ritenute erariali cod. 1001 e cod. 1004	5.600.000.000	-	-	5.600.000.000	5.905.975.315	-	5.905.975.315	305.975.315	-	-
1305	Ritenute erariali cod. 1002 e cod. 1004	750.000.000	-	-	750.000.000	428.961.086	-	428.961.086	-	321.038.914	-
1310	Ritenute erariali cod. 1030	30.000.000	-	-	30.000.000	42.961.783	-	42.961.783	12.961.783	-	-
1315	Ritenute erariali cod. 1040	83.000.000	-	-	83.000.000	127.049.118	-	127.049.118	44.049.118	-	-
1320	Ritenute previdenziali e assistenziali sugli impiegati	254.423.000	-	-	254.423.000	221.212.076	-	221.212.076	-	33.210.924	-
1325	Ritenute previdenziali e assistenziali su partitari	28.000.000	-	-	28.000.000	28.550.212	-	28.550.212	550.212	-	-
1330	Depositi cauzionali locatari	50.000.000	-	-	50.000.000	557.870.878	6.000.000	563.870.878	513.870.878	-	-
1335	Trattenute per conto terzi	40.000.000	-	-	40.000.000	84.277.718	-	84.277.718	24.277.718	-	-
1340	Riserve servizi gestione immobiliare	1.200.000.000	-	-	1.200.000.000	781.418.678	536.416.848	1.297.835.527	97.833.527	-	-
1350	Partite in conto espese	10.000.000.000	-	-	10.000.000.000	34.787.442.978	780.209.837	55.527.852.410	45.527.852.410	-	-
1355	Riserve di somme pagate per conto terzi	10.000.000	-	-	10.000.000	5.157.217	773.328	5.930.548	-	6.089.454	-
1360	Recupero di anticipazioni varie (cassiere)	20.000.000	-	-	20.000.000	11.777.900	-	11.777.900	-	8.222.100	-
	TOTALE TITOLO VII	18.065.423.000	-	-	18.065.423.000	62.970.754.138	1.303.388.009	84.224.152.167	48.527.270.538	368.941.382	-
	TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	223.842.559.500	992.498.000.000	2.285.000.000	324.055.559.500	324.546.852.953	54.392.772.334	1288.939.625.297	62.960.127.370	8.078.041.573	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE dei RESIDUI					GESTIONE di CASSA					TOTALI dei RESIDUI
Residui all'inizio esercizio	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOSSIONE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		al termine dell'esercizio
				IN +	IN -			IN +	IN -	
11	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
						5.600.000.000	5.905.975.315	305.975.315		
						350.000.000	426.961.080		323.038.914	
						30.000.000	42.961.763	12.961.763		
						83.000.000	127.048.116	44.048.116		
						254.423.000	271.212.076		33.210.924	
						28.000.000	28.550.212	550.212		
						50.000.000	557.970.678	507.970.678		6.000.000
80.000		80.000	80.000			40.000.000	64.277.718	24.277.718		80.000
979.156.878	662.472.684	533.388.625	975.871.489	385.149		1.200.000.000	1.203.891.143	3.891.143		1.069.813.673
253.920.688	134.268.075	119.652.613	253.920.688			10.000.000.000	94.901.710.653	64.901.710.653		879.862.665
309.085	309.085		309.085			10.000.000	5.466.302		4.533.698	773.328
						20.000.000	19.777.900		8.222.100	
1.230.486.451	577.049.824	453.131.438	1.230.181.262	295.189		18.085.423.000	83.497.803.962	45.801.388.588	369.005.638	1.956.528.667
66.522.283.834	54.216.368.892	4.258.570.683	54.472.939.355	15.023.906.148	1.073.050.887	1215.761.059.500	3.288.781.241.855	82.536.814.032	3.518.651.672	58.651.342.197

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIE CAPITOLI	OGGETTO dell'INIZIA	GESTIONE di COMPETENZA							DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		Iniziali	PREVISIONI VARIAZIONI		Definitive	SOMME		TOTALI IMPEGNI	IN +	IN -	
			in aumento	in diminuzione		PAGATE	RIMASTE DA PAGARE				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	TITOLO I										
	SPESE CORRENTI										
	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE										
100	Assegni e indennità alla Presidenza										
105	Compensi, indennità, rimborsi ai componenti il Collegio dei revisori dei conti	28.500.000				28.500.000	23.735.768	2.566.200	28.301.968		188.032
110	Compensi, rimborsi agli Organi di Amministrazione	208.000.000				208.000.000	122.456.344	18.311.888	161.786.222		56.213.788
	Totale	228.500.000				228.500.000	146.192.112	21.878.088	188.068.200		56.431.900
	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO										
200	Stipendi ed altri assegni fissi al personale impiegato	2.448.820.000				2.448.820.000	2.238.872.398		2.238.872.398		209.947.602
205	Compensi per lavoro straordinario al personale	294.897.000	6.345.815			301.242.815	204.284.072	96.978.543	301.242.815		
206	Compensi per lavoro straordinario al personale temporaneo	9.000.000				9.000.000	1.884.005		1.884.005		7.315.995
210	Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Cassa sulle retribuzioni degli impiegati	941.182.000				941.182.000	817.317.202	103.028.886	720.344.088		220.811.912
213	Indennità e rimborso spese trasferte per missioni all'estero	6.000.000				6.000.000	5.963.418		5.963.418		28.582
220	Retribuzioni dei portieri	390.000.000				390.000.000	323.001.259		323.001.259		66.998.741
230	Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Cassa sulle competenze dei portieri	158.000.000				158.000.000	118.414.856	20.293.405	136.708.061		19.291.939
235	Corris per il personale a partecipazioni e corsi indotti da Enti	25.000.000				25.000.000					25.000.000
240	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'estero	7.000.000				7.000.000					7.000.000
	Totale	4.275.879.000	6.345.815			4.282.024.815	3.505.317.010	220.298.834	3.725.615.844		556.408.771
	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA										
	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI										
400	Acquisti libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni	6.500.000				6.500.000	1.549.850		1.549.850		4.950.050
401	Spese per acquisti materiale di consumo e no legge di materiale tecnico	70.000.000				70.000.000	18.751.243	18.448.350	35.197.593		34.802.407
408	Spese di rappresentanza	4.000.000				4.000.000	808.000		808.000		3.192.000
409	Spese per accertamenti sanitari al personale	7.000.000				7.000.000	2.736.824		2.736.824		4.263.176
417	Spese per accertamenti sanitari ad iscritte	80.000.000				80.000.000	61.288.470	688.500	61.988.970		18.011.030
418	Acquisto vestirsi e divise	5.000.000	2.500.000			7.500.000	3.853.995	5.016.505	6.870.500		629.500
418	Manutenzione, riparazione, adattamento locali d'ufficio e relativi impianti	50.000.000	75.000.000			125.000.000	63.057.581		63.057.581		11.942.419
421	Spese postali e telegrafiche	300.000.000				300.000.000	208.010.947		208.010.947		91.989.053
424	Studi, indagini, consulenze, rilevazioni	300.000.000				300.000.000	218.052.700		218.052.700		81.947.300
427	Elaborazioni oceanografiche	945.000.000				945.000.000	619.472.622	324.534.482	944.007.084		992.916
430	Manutenzione, noleggio esercito mezzi di trasporto, spese locazione	20.000.000				20.000.000	7.289.888		7.289.888		12.710.111
433	Spese di condanna, riscaldamento, illuminazione, pulizia locali ufficio, fitto locali	440.000.000				440.000.000	410.753.148	23.687.310	433.742.658		6.259.542

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE dei RESIDUI				GESTIONE di CASSA						TOTALI dei RESIDUI PASSIVI	
RESIDUI all'inc. o esercizio	PASSIVI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PARAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		al termine dell'esercizio	
				IN +	IN -			IN +	IN -		
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
2.100.000	2.100.000		2.100.000	-	-	28.500.000	25.835.768	-	664.232		2.568.200
17.209.949	17.209.949		17.209.949	-	-	200.000.000	139.664.293	-	60.335.707		19.311.688
19.309.949	19.309.949		19.309.949	-	-	228.500.000	165.500.061	-	60.999.939		21.876.084
						2.448.870.000	2.236.872.388	-	209.997.602		
55.778.119	51.983.548		51.983.548	-	3.814.573	301.242.615	258.227.618	-	45.014.997		96.978.543
						8.000.000	1.684.005	-	7.315.995		
88.730.761	88.730.761		88.730.761	-	-	941.162.000	704.047.863	-	235.114.037		103.028.886
						8.000.000	5.983.418	-	26.582		
						380.000.000	323.001.258	-	66.998.742		
18.255.884	18.255.884		18.255.884	-	-	156.000.000	134.670.640	-	21.329.360		20.293.405
						75.000.000		-	25.000.000		
						7.000.000		-	7.000.000		
182.784.884	158.950.281		158.950.281	-	3.834.573	4.287.024.815	3.884.287.301	-	617.757.314		220.298.834
						8.300.000	1.549.850	-	4.950.050		
8.458.874	3.489.874		3.489.874	-	2.970.000	70.000.000	20.241.117	-	49.758.883		18.448.350
						4.000.000	608.000	-	3.392.000		
2.213.448	2.213.448		2.213.448	-	-	7.000.000	4.950.072	-	2.049.928		
						80.000.000	81.288.470	-	18.701.530		884.500
2.190.805	347.258		347.258	-	2.143.348	7.500.000	2.201.251	-	5.298.749		5.018.505
8.288.300	8.040.300	238.000	8.288.300	-	-	75.000.000	71.117.881	-	3.882.118		238.000
						300.000.000	209.010.947	-	90.989.053		
1.482.880	1.482.880		1.482.880	-	-	300.000.000	217.513.380	-	82.486.620		
188.736.238	161.887.238	45.047.002	188.736.238	-	-	3.265.000.000	783.359.858	-	483.840.146		389.581.484
						20.000.000	7.288.888	-	12.710.311		
						440.000.000	410.253.148	-	29.746.852		23.487.310

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIE CAPITOLI	OGGETTO dell' UCCISA	GESTIONE di COMPETENZA							DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	SOMME			IN +	IN -	
			in aumento	in diminuzione		PRATE	PRIMATE DA PRATE	TOTALI INIZIALI			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
439	Probi di assicurazione autoveicoli e locali ufficio	72.000.000	-	-	72.000.000	5.117.329	-	5.117.329	-	-	9.889.580
442	Spese per censuari	70.000.000	-	-	70.000.000	8.184.775	9.218.880	17.591.555	-	-	2.598.565
443	Probi di manutenzione immobili	145.000.000	-	-	145.000.000	107.343.316	-	107.343.316	-	-	67.656.684
444	Spese telefoniche	130.000.000	-	-	130.000.000	89.802.000	-	89.802.000	-	-	80.228.000
451	Trasporti e facchinaggi	1.000.000	-	-	1.000.000	-	-	-	-	-	1.000.000
456	Stampe e pubblicazioni	200.000.000	-	-	200.000.000	150.025.020	-	150.025.020	-	-	49.974.980
457	Spese per congressi e convegni	50.000.000	-	-	50.000.000	9.051.273	-	9.051.273	-	-	40.948.727
460	Manutenzione, riparazione macchine e attrezza- tura ufficio	50.000.000	-	-	50.000.000	22.281.707	1.182.781	23.464.488	-	-	26.535.582
463	Spese funzionamento Commissioni Constituzi	1.000.000	-	-	1.000.000	-	-	-	-	-	1.000.000
468	Spese per la gestione per la carica carica	70.000.000	-	-	70.000.000	-	-	-	-	-	20.000.000
469	Spese per la gestione e l'ordinaria manuten- zione degli immobili	442.138.000	230.000.000	-	672.138.000	577.366.498	81.809.210	659.375.808	-	-	12.762.182
470	Regolazione straordinaria immobili con interes- so del capitale investito (art. 23 L. 292/78)	300.000.000	-	-	300.000.000	18.852.495	-	18.852.495	-	-	281.147.505
	Totale	1.601.438.000	257.500.000		1.858.938.000	2.573.154.171	464.383.818	3.037.517.989			821.800.011
499	SPESA PER PREVISIONI ISTITUZIONALI										
500	Pensioni	82.500.000.000	-	-	82.500.000.000	81.828.575.274	-	81.828.575.274	-	-	873.424.726
501	Assistenza tramite gli Ordini Forensi	1.875.821.365	441.850.000	-	2.317.671.365	955.311.587	1.182.259.778	2.137.571.365	-	-	
512	Procedimenti giudiziari (artt. 18 e 28 L. 789/83, art. 5 L. 93/78 e art. 18 L. 319/75)	100.000.000	-	-	100.000.000	30.905.000	-	30.905.000	-	-	69.095.000
515	Contributi per spese funerarie	700.000.000	-	-	700.000.000	315.950.000	-	315.950.000	-	-	384.050.000
520	Restituzione di contributi per cancellazioni	800.000.000	200.000.000	-	1.000.000.000	1.112.894.880	-	1.112.894.880	-	-	86.005.120
	Totale	89.875.821.365	741.850.000		90.617.671.365	84.042.738.741	1.182.259.778	89.204.998.519			1.112.374.868
61	TRASFERIMENTI PASSIVI										
610	Contribuzione al Fondo Patronati	324.414.000	-	-	324.414.000	-	324.414.000	324.414.000	-	-	
611	Equo indennizzo al personale per la perdita dell'indennità fiscale	20.000.000	-	-	20.000.000	-	-	-	-	-	20.000.000
615	Benefici di natura assistenziale e sociale (art. 59 L. 509/78)	14.000.000	-	-	14.000.000	9.600.000	4.400.000	14.000.000	-	-	
	Totale	358.414.000			358.414.000	9.600.000	328.814.000	338.414.000			20.000.000
611	ONERI FINANZIARI										
700	Interessi passivi (Fondo Patronati)	125.387.000	-	-	125.387.000	-	125.387.000	125.387.000	-	-	
705	Interessi passivi su somme dovute dalla Cassa	100.000.000	-	-	100.000.000	45.241.523	-	45.241.523	-	-	54.758.477
710	Spese e commissioni bancarie	5.000.000	-	-	5.000.000	992.200	-	992.200	-	-	4.007.800
	Totale	230.387.000			230.387.000	46.233.723	125.387.000	171.600.723			58.766.277
800	IVA sugli acquisti materiali	380.000.000	45.000.000	-	425.000.000	428.325.039	-	428.325.039	1.325.039	-	
805	Patente fiscali su interessi da c/c	2.500.000.000	-	-	2.500.000.000	1.250.000.000	1.250.000.000	1.250.000.000	-	-	1.250.000.000
810	Imposta, tasse e tributi vari	2.400.000.000	1.600.000.000	-	4.000.000.000	3.958.575.403	11.894.634	3.988.272.057	-	-	31.727.943
	Totale	5.280.000.000	1.645.000.000		6.925.000.000	4.382.900.442	1.261.894.634	5.644.597.086	1.325.039		1.281.727.943
12	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE										
900	COMPENSI										
950	Restituzione rimborsi diversi	400.000.000	-	-	400.000.000	238.257.720	6.750.021	245.007.741	-	-	154.992.259
	Totale	400.000.000			400.000.000	238.257.720	6.750.021	245.007.741			154.992.259

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE dei RESIDUI						GESTIONE di CASSA				TOTALI dei RESIDUI PASSIVI al termine dell'esercizio
Residui all'inizio esercizio	RIMASTI DA PAGARE		TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PARAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
	14	15		17 +	18 -			19 +	20 -	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
						15.000.000	5.111.320		9.888.680	
						20.000.000	8.186.725		11.813.275	9.218.600
						165.000.000	102.343.314		62.656.686	
1.357.000	1.357.000		1.357.000			130.000.000	70.950.000		59.050.000	
						1.000.000			1.000.000	
						200.000.000	150.025.820		49.974.180	
						50.000.000	6.051.273		43.948.727	
11.000.020	11.000.020		11.000.020			50.000.000	34.251.827		15.748.173	1.102.701
						1.000.000			1.000.000	
						20.000.000			20.000.000	
178.540.343	82.715.820	118.826.523	178.540.343			672.139.000	840.282.318		31.855.682	190.633.833
						200.000.000	18.822.492		281.167.502	
400.520.300	227.302.512	182.197.525	385.811.027		5.113.348	4.158.138.000	2.804.657.883		1.352.880.117	626.491.343
						82.500.000.000	81.628.575.274		871.424.726	
1.427.228.268	619.845.186		619.845.186		1.017.281.180	2.117.572.389	1.222.298.773		242.314.592	1.182.259.778
						100.000.000	30.905.900		69.094.100	
						200.000.000	215.850.000		15.850.000	
						1.200.000.000	1.113.894.880		86.105.120	
1.427.228.268	619.845.186		619.845.186		1.017.281.180	86.817.571.385	84.482.881.327		2.334.690.058	1.182.259.778
2.507.138.206		2.623.692.724	2.623.692.724	118.353.428						2.848.100.724
						20.000.000			20.000.000	
5.950.000	5.950.000		5.950.000			19.950.000	15.550.000		4.400.000	4.400.000
2.513.289.206	5.950.000	2.623.692.724	2.629.642.724	118.353.428		39.950.000	15.550.000		24.400.000	2.952.506.724
359.027.000		452.338.918	452.338.918	93.311.836						577.705.818
						100.000.000	45.243.573		54.756.427	
						5.000.000	892.200		4.107.800	
359.027.000		452.338.918	452.338.918	93.311.836		105.000.000	48.233.723		56.766.277	577.705.818
						425.000.000	428.325.038	1.375.039		
2.750.000.000	2.875.010.370		2.875.010.370	225.010.370		2.874.000.000	2.875.010.370	1.010.370		1.250.000.000
14.117.880	8.845.325	7.212.355	14.117.880			4.000.000.000	3.993.620.728		38.578.272	18.989.009
2.764.117.880	2.883.855.695	7.212.355	2.889.128.050	225.010.370		7.289.000.000	7.384.758.137	2.335.408	38.578.272	1.268.989.009
						400.000.000	238.257.720		161.742.280	6.750.021
						400.000.000	238.257.720		161.742.280	6.750.021

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIE CAPITOLI	OGGETTO dell' spesa	GESTIONE di COMPETENZA							DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	SOMME		TOTALI IMPIEGHI	IN +	IN -	
			in aumento	in diminuzione		PAGATE	RIMASTE DA PAGARE				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	SPESA NON CLASSIFICABILE IN ALTRE VOCI										
900	Spese per liceli, arredi, trasporti e accessori	300.000.000	200.000.000	-	500.000.000	489.279.573	2.488.800	591.788.373	-	-	8.221.627
905	Altri vari	1.400.000.000	-	-	1.400.000.000	1.394.253.182	-	1.394.253.182	-	-	5.746.818
910	Oneri vari straordinari	2.000.000	-	-	2.000.000	-	-	-	-	-	2.000.000
915	Fondi di riserva per spese impreviste e per stanziamenti insufficienti	2.937.137.940	-	2.937.137.940	-	-	-	-	-	-	-
920	Spese per stampi marchi previdenziali	210.000.000	-	-	210.000.000	183.997.968	11.051.234	185.049.200	-	-	14.150.800
925	Anticipazioni per lavori consolidamento stabilimento di San Giorgio/1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	6.849.137.940	200.000.000	2.937.137.940	3.112.000.000	2.067.530.721	14.540.034	2.081.870.755	-	-	30.128.245
	TOTALE TITOLO I	105.077.657.305	2.850.495.615	2.937.137.940	105.011.014.980	97.011.920.840	3.605.788.227	100.617.708.667	1.325.039	4.384.831.152	
	TITOLO II										
	SPESA IN CORSO CAPITALE										
	ACQUISIZIONI BENI DI USO DURABILE ED OPERE IN MOBILIARI										
1120	Acquisti di opere mobiliari	-	68.200.000.000	-	68.200.000.000	225.584.481	-	225.584.481	-	-	67.864.405.518
1125	Accessori, riparazioni, rimborsini e trasformazioni di immobili	-	-	1.430.000.000	1.000.000.000	66.772.899	127.043.520	171.816.219	-	-	629.183.781
1130	Manutenzione straordinaria di immobili	2.430.000.000	-	-	2.430.000.000	280.387.180	127.043.520	407.430.700	-	-	68.792.589.300
	Totale	2.430.000.000	68.200.000.000	1.430.000.000	68.200.000.000	280.387.180	127.043.520	407.430.700	-	-	68.792.589.300
	ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE										
1200	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	80.000.000	-	-	80.000.000	-	-	18.274.306	-	-	61.725.694
1205	Riparazioni, trasformazioni e manutenzione straordinaria impianti, attrezzature e macchinari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1210	Acquisti di automezzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1215	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	80.000.000	-	-	80.000.000	23.787.657	6.803.338	30.590.995	-	-	59.409.005
	Totale	160.000.000	-	-	160.000.000	23.787.657	6.803.338	30.590.995	-	-	121.134.699
	PARTICIPAZIONE E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI										
1300	Investimenti in titoli a medio e lungo termine	-	159.800.000.000	-	159.800.000.000	158.007.782.488	-	159.007.782.488	-	-	782.217.512
1305	Investimenti in titoli "prestiti contro tasse"	-	871.333.000.000	-	871.333.000.000	871.331.837.925	-	871.331.837.925	-	-	1.161.075
	Totale	-	1.031.133.000.000	-	1,031,133,000,000	1,029,339,620,413	-	1,030,339,620,413	-	-	783,378,587
	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI										
1400	Anticipazioni varie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1405	Depositi a cauzione (affrancatura postale ecc)	300.000.000	-	-	300.000.000	186.852.045	-	186.852.045	-	-	113.147.955
1410	Prestiti al personale (art. 58 D.P.R. 508/79)	200.000.000	-	-	200.000.000	134.923.000	-	134.923.000	-	-	65.077.000
1415	Autosipotecari al personale (art. 28 DPR 346/80)	200.000.000	-	-	200.000.000	-	-	-	-	-	200.000.000
	Totale	700.000.000	-	-	700.000.000	301.575.045	-	301.575.045	-	-	398.224.955
	INDEBITI DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO										
1450	Accantonamento nei fondi indennità di anzianità al personale	154.181.255	-	-	154.181.255	154.181.255	-	154.181.255	-	-	-
1455	Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	50.000.000	-	-	50.000.000	3.117.608	-	3.117.608	-	-	46.882.392
	Totale	204.181.255	-	-	204.181.255	157.298.863	-	157.298.863	-	-	46.882.392
	TOTALE TITOLO II	1.504.181.255	1198.233.000.000	1.430.000.000	208.407.181.255	131.120.803.464	133.848.854	1131.254.750.377	-	-	70.157.610.933

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE dei RESIDUI				GESTIONE di CASSA						TOTALI dei RESIDUI
Residui all'inizio esercizio	PARIAI		RIMASTI DA PAGARE	VARIAZIONI		PREVISIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		al termine dell'esercizio	
	13	14	15	IN +	IN -	19	20	IN +		IN -
			TOTALI	17	18			21	22	23
17.923.854	10.835.454	1.783.400	17.988.854		1.524.800	500.000.000	499.915.027		84.873	4.252.700
	180.282.481		180.282.481	180.282.481		1.400.000.000	1.574.515.883	174.515.883		
						2.000.000			7.000.000	
58.800.530	58.800.530		58.800.530			286.000.000	253.598.496		12.491.504	11.451.234
87.524.184	790.598.542	1.783.400	782.292.285	180.282.481	1.524.800	2.168.000.000	2.328.029.384	174.515.883	14.486.477	18.102.424
7.133.783.802	4.279.912.298	7.747.174.528	7.376.988.218	614.938.215	1.027.733.902	105.397.183.980	101.091.733.938	176.851.717	4.482.301.314	8.852.663.147
230.053.251	18.302.404	211.750.647	230.053.251			58.200.000.000	253.897.085		57.948.102.915	211.750.647
2.935.170.885	701.888.882	2.233.480.993	2.935.170.885			2.430.000.000	748.487.591		1.683.532.409	2.380.524.513
3.165.224.138	728.982.486	2.445.231.840	3.165.224.138			80.630.000.000	1.000.359.876		59.629.840.324	2.572.275.180
						80.000.000	18.274.308		81.725.894	
17.828.250	17.828.250		17.828.250			90.000.000	81.413.897		88.586.103	6.803.338
17.828.250	17.828.250		17.828.250			170.000.000	59.688.203		110.311.797	6.803.338
322.838.880		322.838.880	322.838.880			159.800.000.000	159.007.782.488		792.217.512	322.838.880
322.838.880		322.838.880	322.838.880			971.333.000.000	871.331.837.925		1.182.075	
						1121.133.000.000	1120.339.620.413		793.370.587	322.838.880
						100.000.000	168.657.045		133.247.955	
						200.000.000	134.923.000		65.077.000	
35.000.000	35.000.000		35.000.000			200.000.000	35.000.000		165.000.000	
35.000.000	35.000.000		35.000.000			700.000.000	338.575.045		363.424.955	
						154.181.255	154.181.255			
						50.000.000	3.117.808		48.882.392	
						204.181.255	157.278.063		48.882.392	
3.540.889.280	772.818.736	2.768.070.520	3.540.889.280			10 1192.837.161.255	1120.893.522.200		60.943.638.055	2.801.917.378

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIE CAPITOLI	OGGETTO dell' spesa	GESTIONE di COMPETENZA							DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		PREVISIONI			Definitive	SOMME		ALLE PREVISIONI			
		Iniziali	VARIAZIONI			PARTE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPOSTI	IN +	IN -	
			in aumento	in diminuzione	7						8
	TITOLO III										
	ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI										
AVI 1510	Risorsa di entrata										
AVI 1515	Risorsa di anticipazioni passive										
AVI 1520	Risorsa di obbligazioni										
AVI 1525	Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni										
AVI 1605	Estinzioni debiti diversi										
	TOTALE TITOLO III										
	TOTALE SPESE IN CONTI CAPITALI										
	TITOLO IV										
	PARTITE DI GIRO										
	PARTITE DI GIRO										
2100	Risorse speciali cod. 1001 - cod. 1004	3.000.000.000	-	-	3.000.000.000	4.458.436.108	1.448.541.207	5.905.875.315	305.875.315		
2105	Risorse speciali cod. 1002 - cod. 1004	750.000.000	-	-	750.000.000	403.878.887	23.087.204	426.966.086		323.018.814	
2110	Risorse speciali cod. 1020	26.050.000	-	-	26.000.000	28.704.875	6.256.888	42.961.763	17.961.763		
2115	Risorse speciali cod. 1050	83.000.000	-	-	83.000.000	117.804.001	6.084.317	127.049.118	44.049.118		
2120	Risorse presidenziali e assistenziali agli impiegati	254.423.000	-	-	254.423.000	189.113.054	32.099.022	221.212.076		33.210.924	
2125	Risorse presidenziali e assistenziali ai partitari	28.000.000	-	-	28.000.000	24.180.084	4.384.128	28.564.212	960.212		
2130	Depositi emzionali locatore	50.000.000	-	-	50.000.000	557.870.678	6.000.000	563.870.678	513.870.678		
2135	Frattone per conto terzi	50.000.000	-	-	50.000.000	52.445.950	11.831.999	64.277.949	24.277.949		
2145	Risorse speciali gestione immobiliare	1.200.000.000	-	-	1.200.000.000	1.018.181.210	278.842.117	1.297.023.327	97.023.327		
2150	Partite in conto assegni	10.000.000.000	-	-	10.000.000.000	43.584.810.318	11.983.042.091	55.527.852.410	45.527.852.410		
2155	Risorse di somme pagate per conto terzi	10.000.000	-	-	10.000.000	5.830.548	-	5.830.548		4.069.434	
2160	Recupero di anticipazioni varie (cassiere)	20.000.000	-	-	20.000.000	11.777.900	-	11.777.900		8.222.100	
	TOTALE TITOLO IV	18.045.423.000			18.045.423.000	50.442.208.307	13.781.943.840	64.224.152.147	48.527.270.538	188.541.192	
	TOTALE COMPLESSIVO DELLE OPERE	176.647.241.540	1202.183.495.815	4.367.137.940	174.483.599.255	278.575.032.411	17.521.578.925	296.096.811.336	48.528.595.578	74.915.583.477	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIE CAPITOLI	OGGETTO dell' <u>ENTRATA/USCITA</u>	GESTIONE di COMPETENZA									
		PREVISIONI			Definitive	SOMME		RIMASTE DA RISCHIEDERE (D/M/M)	TOTALI NE. 11/12/1958	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		Iniziali	VARIAZIONI			RISORSE E PASSIVE	DIFFERENZE			IN +	IN -
			in aumento	in diminuzione	8			9			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	RIASSUNTO										
	ENTRATE CORRENTI	190.592.136.500	21.185.000.000		211.757.136.500	162.104.917.510	52.929.014.338	215.033.931.849	10.537.846.108	7.761.050.758	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	15.385.000.000	871.333.000.000	2.285.000.000	988.733.000.000	889.577.181.319	180.359.888	889.697.562.307	5.895.010.723	448.488.527	
	PARTITE DI GIRO	18.065.423.000			18.065.423.000	82.920.754.138	1.302.398.000	84.224.152.147	46.527.270.538	368.541.392	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	223.042.559.500	892.498.000.000	2.285.000.000	214.055.559.500	214.946.852.963	54.392.772.136	228.638.625.297	62.980.127.370	8.076.061.573	
	SPESE CORRENTI	105.097.657.305	2.850.495.815	2.937.137.940	105.011.014.800	97.011.920.840	3.805.788.227	100.817.708.867	1.325.038	4.384.631.152	
	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.504.181.255	1.199.333.000.000	1.430.000.000	201.407.181.255	131.120.903.484	133.846.858	131.254.750.372		70.152.410.933	
	PARTITE DI GIRO	18.065.423.000			18.065.423.000	50.442.708.307	13.781.943.840	84.224.152.147	46.527.270.538	368.541.392	
	TOTALE GENERALE USCITE	126.687.241.560	1202.183.495.815	4.367.137.940	326.483.599.225	278.575.032.411	17.521.528.925	239.096.911.328	46.528.295.278	74.915.583.477	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE dei RESIDUI				ATTIVI E PASSIVI		GESTIONE di CASSA				TOTALI dei RESIDUI
Residui all'inizio esercizio	RISCOSSI E PAGATI	RIMASTI DA RISCOSSIONE PAGATI	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI E PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		ATTIVI E PASSIVI al termine dell'esercizio
				IN +	IN -			IN +	IN -	
11	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
12.927.761.870	53.508.248.271	3.399.438.244	90.907.800.517	15.022.710.045	1.072.765.490	213.653.138.500	215.613.185.782	10.831.473.267	8.871.444.064	58.328.452.583
722.875.272	129.070.195	206.000.781	335.071.378	1.196.102		984.022.500.000	989.850.232.110	5.802.954.087	278.201.877	384.360.787
1.730.468.451	577.048.874	853.131.438	1.230.181.262		285.189	18.065.423.000	83.497.803.982	45.801.386.598	389.005.836	1.828.528.447
11.522.081.896	54.216.388.892	3.258.570.663	58.472.839.355	15.022.808.148	1.073.050.887	1215.761.058.500	1288.61.721.895	82.538.814.032	9.516.651.877	58.651.362.787
7.728.783.805	4.078.813.298	1.267.174.820	7.328.868.218	814.838.315	1.027.333.902	105.397.183.880	101.091.733.638	176.851.272	4.487.301.314	8.852.963.147
1.940.669.288	772.618.736	2.768.070.520	1.940.669.288			10	1192.837.161.755	(131.893.527.703)	80.843.639.055	2.901.817.378
7.287.314.784	2.180.837.870	86.278.314	7.287.114.284			18.065.423.000	52.622.046.277	34.944.102.731	388.479.454	13.868.220.154
13.547.587.355	7.033.170.004	6.101.521.754	13.134.791.758	814.938.315	1.027.333.912	1318.219.788.225	1285.808.302.415	35.120.854.001	85.812.438.823	23.623.100.679

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1986

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	AL 1/1/1986	AL 31/12/1986	in più	in meno
<u>Disponibilità liquide</u>				
Cassa	---		---	---
Banche	100.703.820.251	83.856.739.691	1.268.761.221.855	1.285.608.302.415
Conto corrente indennità di anzianità personale	1.102.295.623	1.253.339.270	154.161.255	3.117.608
	101.806.115.874	85.110.078.961	1.268.915.383.110	1.285.611.420.023
<u>Crediti di regolamento</u>				
Crediti verso lo Stato ed altri Enti	---	---	---	---
Crediti verso iscritti, soci e terzi contribuenti	44.522.083.894	58.651.342.797	69.416.678.482	55.287.419.579
Crediti verso acquirenti, utenti ecc.	---	---	---	---
Depositi presso la Tesoreria Centrale dello Stato	---	---	---	---
	44.522.083.894	58.651.342.797	69.416.678.482	55.287.419.579
<u>Crediti bancari e finanziari</u>				
Depositi vincolati	---	---	---	---
Mutui ed anticipazioni attive	---	---	---	---
Crediti per annualità, semestralità, ecc. scontate a terzi	---	---	---	---
Prestiti al personale	---	---	---	---
Crediti verso gestioni autonome	---	---	---	---
Depositi cauzionali	207.900	207.900	---	---
Crediti diversi bancari e finanziari	---	---	---	---
	207.900	207.900	---	---

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1986

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	AL 1/1/1986	AL 31/12/1986	in più	in meno
<u>Rimanenze attive d'esercizio</u>				
Rimanenze di prodotti	---	---	---	---
Rimanenze di materie prime e materiali di consumo	---	---	---	---
Rimanenze di viveri	---	---	---	---
Rimanenze diverse	---	---	---	---
Risconti attivi	---	---	---	---
	---	---	---	---
<u>Investimenti mobiliari</u>				
Partecipazioni ordinarie	---	---	---	---
Conferimenti e quote in altri enti	---	---	---	---
Titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimi-				
lati	258.214.909.376	399.159.681.141	1.130.399.620.413	989.394.848.648*
Obbligazioni e cartelle fondiarie	---	---	---	---
Buoni postali	---	---	---	---
Altri titoli di credito	---	---	---	---
	258.214.909.376	399.159.681.141	1.130.399.620.413	989.394.848.648

* E' compreso l'importo di L. 18.000.000 quale minusvalenza sulle obbligazioni C.R.M. 1984/2000 4^a emissione.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1986

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	AL 1/1/1986	AL 31/12/1986	in più	in meno
<u>Immobili</u>				
Edifici (*)	72.216.948.252	73.217.307.928	1.000.359.676	---
Costruzioni in corso	---	---	---	---
Diritti reali	---	---	---	---
<u>Immobilizzazioni tecniche</u>				
Impianti, attrezzature e macchinari	61.360.000	79.634.306	18.274.306	---
Automezzi	29.964.000	30.964.000	1.000.000	---
Mobili e macchine d'ufficio	786.278.019	827.282.692	41.004.673	409.224
Beni mobili in Collesalveti	---	48.591.850	48.591.850	---
<u>Altri conti pluriennali</u>				
Spese di costituzione, ampliamento e riorganizzazione	877.602.019	986.472.848	109.280.053	409.224
Costi e perdite emissione prestiti	---	---	---	---
Costi pluriennali diversi	---	---	---	---
	---	---	---	---

(*) NOTA

La valutazione degli arredi dei minialloggi degli stabili in Modena è stata di complessive L. 393.150.000.=-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1986

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	AL 1/1/1986	AL 31/12/1986	in più	in meno
Totale attività	477.637.867.315	617.125.091.575	2.469.781.321.734	2.330.294.097.474
<u>Deficit patrimoniale</u>				
Disavanzo economico esercizi precedenti	---	---	---	---
Disavanzo economico dell'esercizio	---	---	---	---
	---	---	---	---
Totale a pareggio	477.637.867.315	617.125.091.575	2.469.781.321.734	2.330.294.097.474
<u>Conti d'ordine</u>				
Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia ecc.	220.699.750	767.398.118	546.698.368	---
Conti diversi	88.979.932.602	63.456.754.029	---	25.523.178.573
	89.200.632.352	64.224.152.147	546.698.368	25.523.178.573

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1986

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	AL 1/1/1986	AL 31/12/1986	in più	in meno
	---	---	---	---
<u>Debiti di tesoreria</u>	---	---	---	---
Anticipazioni del tesoriere	---	---	---	---
Scoperti di conto corrente	---	---	---	---
<u>Debiti di regolamento</u>	---	---	---	---
Debiti verso lo Stato ed altri Enti	7.280.856.602	6.439.529.706	---	841.326.896
Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	1.547.314.434	1.162.259.778	---	385.054.656
Debiti verso fornitori	503.073.868	625.802.843	122.728.975	---
Debiti verso terzi per prestazioni ricevute	208.070.550	123.737.331	---	84.333.219
Debiti diversi di regolamento (compresi ratei e residui passivi)	4.008.271.901	15.271.771.021	11.263.499.120	---
	13.547.587.355	23.623.100.679	11.386.228.095	1.310.714.771
<u>Debiti bancari e finanziari</u>	---	---	---	---
Mutui ed anticipazioni passive	---	---	---	---
Obbligazioni in circolazione	---	---	---	---
Debiti verso il personale per depositi	---	---	---	---
Debiti verso gestioni autonome	---	---	---	---
Debiti diversi bancari e finanziari	---	---	---	---

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1986

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	AL 1/1/1986	AL 31/12/1986	in più	in meno
<u>Rimanenze passive di esercizio</u>				
Riserve tecniche	---	---	---	---
Risconti passivi	---	---	---	---
	---	---	---	---
<u>Fondi di accantonamenti vari</u>				
Fondo liquidazione indennità anzianità personale	1.102.295.623	1.253.339.270	154.161.255	3.117.608
Fondo imposte e tasse	---	---	---	---
Fondi rischi	---	---	---	---
Fondi per accantonamenti diversi	---	---	---	---
	1.102.295.623	1.253.339.270	154.161.255	3.117.608

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1986

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	AL 1/1/1986	AL 31/12/1986	in più	in meno
<u>Poste rettificate dell'attivo</u>				
Fondo svalutazione crediti	2.178.734.379	2.255.228.770	76.494.391	---
Fondo svalutazione titoli e partecipazioni	688.799.328	682.961.048	12.161.720	18.000.000
Fondo ammortamento immobili	---	---	---	---
Fondo ammortamento beni immobili in Collesalvetti	---	---	---	---
Fondo ammortamento automezzi	24.753.699	30.946.499	6.192.800	---
Fondo ammortamento mobili, macchine d'ufficio, impianti e macchinari	396.997.502	505.827.541	108.830.039	---
	3.289.284.908	3.474.963.858	203.678.950	18.000.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1986

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	AL 1/1/1986	AL 31/12/1986	in più	in meno
Totale passività	17.939.167.886	28.951.403.807	11.744.068.300	1.331.832.379
<u>Patrimonio netto</u>				
*Fondo di garanzia (art. 12 L. 576/1980)	113.500.000.000	136.000.000.000	22.500.000.000	---
Riserve obbligatorie	---	---	---	---
Riserve da destinare	231.618.106.123	323.698.699.429	92.080.593.306	---
Fondo rivalutazione conguaglio monetario	---	---	---	---
Avanzo economico esercizi precedenti	114.580.593.306	---	---	114.580.593.306
Avanzo economico dell'esercizio	---	129.074.988.339	129.074.988.339	---
Totale a pareggio	459.698.699.429	588.773.687.768	243.655.581.645	114.580.593.306
<u>Conti d'ordine</u>				
Terzi per valori depositati a cauzione, a garanzia ecc.	220.699.750	767.398.118	546.698.368	---
Conti diversi	88.979.932.602	63.456.754.029	---	25.523.178.573
	89.200.632.352	64.224.152.147	546.698.368	25.523.178.573

* Il fondo di garanzia di L. 244.500.000.000 è coperto anche con il computo del valore di stima degli immobili pari a L. 108,5 miliardi.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO DI GARANZIA

(art. 12 della legge n. 576/1980)

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 1 febbraio 1986 l'ammontare del fondo di garanzia è stato portato a 244,5 miliardi di lire, importo idoneo a mantenere costante il rapporto di 2 annualità e 3/4 con gli oneri prevedibili per le pensioni da erogare negli anni 1986, 1987 e 3/4 del 1988.

* * * * *

La copertura del fondo di garanzia è così assicurata:

- valore di stima U.T.E. degli immobili della Cassa già acquisiti al momento dell'entrata in vigore della legge n. 576/1980, al netto degli oneri dovuti in caso di vendita	£. 108.500.000.000
- Certificati di Credito del Tesoro con scadenza 1/2/1995	" 20.000.000.000
- Certificati di Credito del Tesoro con scadenza 1/6/1988	" 16.750.000.000
- Certificati di Credito del Tesoro con scadenza 1/2/1992	" 15.035.000.000
- Altri titoli di portafoglio	" 84.215.000.000
	<hr/>
	£. 244.500.000.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1986

Parte prima: Entrate finanziarie di parte corrente

	ESERCIZIO		D I F F E R E N Z E	
	1985	1986	in più	in meno
Cat. I - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	138.464.093.003	151.181.430.488	12.717.337.485	---
Cat. II - Quote partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	---	---	---	---
Cat. III - Trasferimenti da parte dello Stato	---	---	---	---
Cat. IV - Trasferimenti da parte delle Regioni	---	---	---	---
Cat. V - Trasferimenti da parte di Comuni e Provincie	---	---	---	---
Cat. VI - Trasferimenti da parte di altri Enti pubblici	---	---	---	---
Cat. VII - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	303.440	---	---	303.440
Cat. VIII - Redditi e proventi patrimoniali	46.012.552.644	62.263.662.307	16.251.109.663	---
Cat. IX - Poste correttive e compensative di spese correnti	1.462.500.709	1.577.869.345	115.368.636	---
Cat. X - Entrate non classificabili in altre voci	52.564.560	10.969.709	---	41.594.851
Totale parte prima	185.992.014.356	215.033.931.649	29.083.815.784	41.898.291

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1986

Parte seconda: componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

	ESERCIZIO		D I F F E R E N Z E	
	1985	1986	in più	in meno
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:				
Contributi e premi per le Prestazioni istituzionali	---	---	---	---
Trasferimenti (contributi, obiazioni, ecc.)	---	---	---	---
Redditi e proventi patrimoniali	---	---	---	---
Vendite di prodotti e di materiali diversi	---	---	---	---
Vendite di pubblicazioni	---	---	---	---
Prestazioni di particolari servizi	---	---	---	---
Ricavi pluriennali	---	---	---	---
B) Produzioni e movimenti interni				
Prodotti in natura	---	---	---	---
Impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	---	---	---	---

A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:

Contributi e premi per le Prestazioni istituzionali

Trasferimenti (contributi, obiazioni, ecc.)

Redditi e proventi patrimoniali

Vendite di prodotti e di materiali diversi

Vendite di pubblicazioni

Prestazioni di particolari servizi

Ricavi pluriennali

B) Produzioni e movimenti interni

Prodotti in natura

Impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1986

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

	ESERCIZIO		D I F F E R E N Z E	
	1985	1986	in più	in meno
	---	49.591.850	49.591.850	---
	---	49.591.850	49.591.850	---
	14.310.993.173	16.051.640.060	1.740.646.887	---
	10.434.383.389	737.618.736	---	9.696.764.653
	---	---	---	---
	24.745.376.562	16.789.258.796	1.740.646.887	9.696.764.653
	---	---	---	---
	---	---	---	---
	24.745.376.562	16.838.850.646	1.790.238.737	9.696.764.653
	210.737.390.918	231.872.782.495	30.874.054.521	9.738.662.944
	---	---	---	---
	210.737.390.918	231.872.782.495	30.874.054.521	9.738.662.944

C) Trasferimenti attivi in natura (lascito dell'Avv. Carignani in Collesalveti)

D) Variazioni patrimoniali straordinarie:

Sopraavvenienze attive:

- sui residui (15.023.906.148 + 1.027.733.912)

- sul patrimonio:

pagamenti in c/ capitale (residui)

- cap. U/1100 L. 18.302.604

- cap. U/1110 " 701.689.897

- cap. U/1200 " ---

- cap. U/1215 " 17.626.240

- cap. U/1300 " ---

- insussistenze passive

E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi

Totale parte seconda

Totale generale entrate

Cisavanzo economico

Totale pareggio

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1986

Parte prima: spese finanziarie di parte corrente

	ESERCIZIO 1985	ESERCIZIO 1986	D I F F E R E N Z E	
			in più	in meno
Cat. I - Spese per gli Organi dell'Ente	173.193.207	168.068.200	---	5.125.007
Cat. II - Oneri per il personale in attività di servizio	3.449.375.178	3.725.615.844	276.240.666	---
Cat. III - Oneri per il personale in quiescenza	---	---	---	---
Cat. IV - Spese per acquisto di beni di consumo e di servizi	2.473.154.625	3.037.537.989	564.383.364	---
Cat. V - Spese per prestazioni istituzionali	77.072.390.969	85.204.996.519	8.132.605.550	---
Cat. VI - Trasferimenti passivi	389.061.000	338.414.000	---	50.647.000
Cat. VII - Oneri finanziari	214.165.353	171.600.723	---	42.564.630
Cat. VIII - Oneri tributari	5.589.332.107	5.644.597.096	55.264.989	---
Cat. IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti	779.311.216	245.007.741	---	534.303.475
Cat. X - Spese non classificabili in altre voci	2.052.499.860	2.081.870.755	29.370.895	---
Totale parte prima	92.192.483.515	100.617.708.867	9.057.865.464	632.640.112

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue. CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1986

Parte seconda. Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

	ESERCIZIO 1985	ESERCIZIO 1986	D I F F E R E N Z E	
			in più	in meno
A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi				
Rimanenze iniziali di:				
prodotti	---	---	---	---
materie prime materiali di consumo	---	---	---	---
viveri	---	---	---	---
Risconti iniziali di:				
spese per locazioni ed utenze	---	---	---	---
spese per servizi esterni	---	---	---	---
spese diverse di amministrazione	---	---	---	---
spese per trasferimenti	---	---	---	---
oneri finanziari	---	---	---	---
spese diverse	---	---	---	---
costi pluriennali	---	---	---	---
B) Produzioni e movimenti interni:				
Oneri in natura	---	---	---	---

A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi

Rimanenze iniziali di:
prodotti
materie prime materiali di consumo
viveri

Risconti iniziali di:
spese per locazioni ed utenze
spese per servizi esterni
spese diverse di amministrazione
spese per trasferimenti
oneri finanziari
spese diverse
costi pluriennali

B) Produzioni e movimenti interni:

Oneri in natura

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1986

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

	ESERCIZIO 1985	ESERCIZIO 1986	D I F F E R E N Z E	
			in più	in meno
C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi o obbligazioni in natura)	---	---	---	---
D) Ammortamenti e deperimenti:				
Immobili:				
Automezzi	5.928.000	6.192.800	264.800	---
Mobili, macchine, impianti e macchinari	101.716.562	108.830.039	7.113.477	---
	107.644.562	115.022.839	7.378.277	---
E) Svalutazione e deprezzamenti:				
Svalutazione crediti	65.429.251	76.494.391	11.065.140	---
Svalutazione titoli	3.405.246	12.161.720	8.756.474	---
Deprezzamento immobili, impianti, macchine	---	---	---	---
Eliminazione impianti e altre immobilizzazioni non ammortizzati	---	---	---	---
	68.834.497	88.656.111	19.821.614	---

C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi o obbligazioni in natura)

D) Ammortamenti e deperimenti:

 Immobili:

 Automezzi

 Mobili, macchine, impianti e macchinari

E) Svalutazione e deprezzamenti:

 Svalutazione crediti

 Svalutazione titoli

 Deprezzamento immobili, impianti, macchine

 Eliminazione impianti e altre immobilizzazioni non ammortizzati

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1986

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

	ESERCIZIO 1985	ESERCIZIO 1986	D I F F E R E N Z E	
			in più	in meno
F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:				
Imposte e tasse da regolare	---	---	---	---
Altri oneri da definire	---	---	---	---
Accantonamenti diversi)	---	---	---	---
Accantonamenti a fondi rischi	---	---	---	---
	---	---	---	---
G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del Fondo indennità anzianità al personale	182.740.269	154.161.255	---	28.579.014
	182.740.269	154.161.255	---	28.579.014

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1986

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

	ESERCIZIO		D I F F E R E N Z E	
	1985	1986	in più	in meno
H) Variazioni patrimoniali straordinarie:				
Sopravvenienze passive:				
- sul patrimonio:				
- cancellazione titolo da inventario L. ---	14.564.280	409.224	---	14.155.056
- riscossioni residui in c/ capitale " ---	1.754.773.566	1.687.989.002	---	66.784.564
(cat. XII - XIII)				
- perdite su mobili e macchine " 409.224				
- sui residui (L. 1.073.050.687 + L. 614.938.315)	1.835.756.923	133.846.858	---	1.701.910.065
Insussistenze attive (resid. passivi in c/ capitale, esclusi quelli del cap. U 1410 e U 1415) (L. 127.043.520 + 6.803.338)	3.605.094.769	1.822.245.084	---	1.782.849.685
I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	---	---	---	---
Totale parte seconda	3.964.314.097	2.180.085.269	27.199.891	1.811.428.899
Totale generale spese	96.156.797.612	102.797.794.156	9.085.065.355	2.444.068.811
Avanzo economico	114.580.593.306	129.074.988.339	14.494.395.033	---
Totale a pareggio	210.737.390.918	231.872.782.495	23.579.460.388	2.444.068.811

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio 1986	L. 100.703.820.251
Riscossioni	{ in c/ competenza	L. 1.214.546.852.963
	{ in c/ residui	" 54.214.368.892
		<u>1.268.761.221.855</u>
Pagamenti	{ in c/ competenza	L. 1.278.575.032.411
	{ in c/ residui	" 7.033.270.004
		<u>1.285.608.302.415</u>
	Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio	L. 83.856.739.691
Residui attivi	{ degli esercizi precedenti	L. 4.258.570.463
	{ dell'esercizio	" 54.392.772.334
		<u>58.651.342.797</u>
Residui passivi	{ degli esercizi precedenti	L. 6.101.521.754
	{ dell'esercizio	" 17.521.578.925
		<u>23.623.100.679</u>
	Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 1986	L. 118.884.981.809

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI AL 31/12/1986

Clivo Rutario, 21	801.847.274
V.le Marconi, 150/174	863.243.061
Via dei georgofili	1.332.207.474
Via Magenta, 5	608.832.144
Via P.ta Fabbrica, 63	527.219.740
Via Luigi Rava, 7	724.571.860
Via E. Albertario, 18/21	833.432.950
Via Ippolito Nievo, 61	1.856.200.076
Via Luigi Rava, 33/35	1.549.863.994
Via Badoero, 51/61	2.155.036.760
Viale Ammiragli	2.477.524.186
Via Antornio Toscani	4.236.450.951
Via Valadier, 42	3.258.295.765
P.zza Cola di Rienzo, 80	103.689.800
Catania - Via Spoto	138.677.468
Maddaloni	32.640
Napoli - Via S. Apostoli	1
Via E. Quirino Visconti, 8	27.668.179.593
Villa Carmignani - Collesalveti	24.407.710
Modena	24.057.594.481
	<hr/>
Al 31/12/1986	73.217.307.928

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/86 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1985

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENZA AL 31/12/1986		RISCIACERTAMENTI: 1986		TOTALE	RISCOSSIONE	DA RISCOSSIONE AL 31/12/1986
		AL 1/1/1986	AL 31/12/1986	AUMENTO	DIMINUIZIONE			
200	Provento lordo dalla vendita delle marche per contributi nei giudizi civili e penali	-	1.379.433.263	1.379.433.263	-	1.379.433.263	1.379.433.263	-
205	Contributi sugli atti giurisdizionali e contributi oggettivi	-	198.205.133	198.205.133	-	198.205.133	198.205.133	-
210	Proventi marca comune	-	1.103.108.322	1.103.108.322	-	1.103.108.322	1.103.108.322	-
216	Contributi personali (ruoli esattoriali)	6.964.506.047	-	-	827.045.428	6.137.460.619	5.913.083.583	224.377.036
217	Contributi personali con autotassazione	18.996.044.882	11.418.463.447	11.418.463.447	-	30.414.508.329	30.414.508.329	-
219	Contributi di riscatto	-	17.229.150	17.229.150	-	17.229.150	17.229.150	-
221	Interessi attivi su ritardati pagamenti	373.579.357	-	-	-	373.579.357	373.579.357	-
230	Depositi di cancelleria e di valori bollati prescritti	-	9.478.066	9.478.066	-	9.478.066	9.478.066	-
400	Affitti di immobili	1.699.608.006	-	-	960.000	1.698.648.006	1.418.452.514	280.195.492
410	Interessi attivi su depositi e conti correnti	11.000.000.000	896.792.664	896.792.664	-	11.896.792.664	11.896.792.664	-
450	Recuperi e rimborsi diversi	25.481.633	-	-	-	25.481.633	-	25.481.633
451	Recuperi spese portierato (90%)	159.979.338	-	-	10.001	159.969.337	133.231.717	26.737.620
1115	Prelevamento da depositi	27.334.335	-	-	-	27.334.335	27.334.335	-
1120	Rimborsi di prestiti al personale	29.825.285	-	-	-	29.825.285	4.894.980	24.930.305
1121	Rate di ammortamento mutui al personale	35.000.000	-	-	-	35.000.000	1.115.665	33.884.335

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SEGUE: RESIDUI ATTIVI AL 31/12/86 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1985

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1986		RIACCERTAMENTI 1986		TOTALE	RISCOSSIONE	DA RISCOUERE AL 31/12/1986
		AUMENTO	DIMINUZIONE	AUMENTO	DIMINUZIONE			
1345	Rivalsa servizi gestione immobiliari	732.517.928	224.001	-	-	732.293.927	311.126.144	421.167.783
1350	Partite in conto sospeso	228.491.414	-	-	-	228.491.414	133.979.570	94.511.844
1355	Rimborsi di somme pagate per conto terzi	309.085	-	-	-	309.085	309.085	-
		40.272.677.310	828.239.430	15.022.710.045	828.239.430	54.467.147.925	53.335.861.877	1.131.286.048

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1986 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1984

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1986	RIACCERTAMENTI 1986		TOTALE	RISCOSSIONE	DA RISCOUTERE AL 31/12/1986
			AUMENTO	DIMINUIZIONE			
216	Contributi personali (ruoli esattoria- li)	1.291.057.568		242.530.915	1.048.526.653	555.689.928	492.836.725
400	Affitti di immobili	107.498.226		960.000	106.538.226	22.861.421	83.676.805
450	Recuperi e rimborsi diversi	21.338.369	-		21.338.369	-	21.338.369
1120	Rimborsi di prestiti al personale	186.815.349	1.042.410 *		187.857.759	63.708.193	124.149.566
1345	Rivalsa servizi gestione immobiliare	133.131.857	-		133.131.857	72.425.623	60.706.234
1350	Partite in conto sospeso	76.680	-		76.680	-	76.680
		1.739.918.049	1.042.410	243.490.915	1.497.469.544	714.685.165	782.784.379

* ROTA

1981 L. 1.107.219 +
 1982 " 5.999.400 -
 1983 " 5.045.874 +
 1984 " 1.042.410 +
 L. 1.196.103

come da rendiconto finanziario

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1986 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1986

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1986	RIACCERTAMENTI 1986		TOTALE	RISCOSSIONE	DA RISCOUOTERE AL 31/12/1986
			AUMENTO	DIMINUZIONE			
216	Contributi personali (ruoli esattoriali)	44.198.863	-	-	44.198.863	42.972.910	1.225.953
400	Affitti di immobili	61.611.014	-	1.099.154	60.571.860	7.944.357	52.627.503
450	Recuperi e rimborsi diversi	22.020.680	-	-	22.020.680	-	22.020.680
460	Recuperi su anticipi per lavori stabile Via Georgofili	9.676.000	-	-	9.676.000	-	9.676.000
1120	Rimborsi di prestiti al personale	28.427.338	5.045.874*	-	33.473.212	15.984.404	17.488.808
1335	Trattenute per conto terzi	80.000	-	-	80.000	-	80.000
1345	Rivalsa servizi gestione immobiliare	36.477.736	-	61.188	36.416.548	36.416.548	-
1350	Prestiti in conto sospeso	500.000	-	-	500.000	-	500.000
		203.051.631	5.045.874	1.160.342	208.937.163	103.318.219	103.618.944

* NOTA

1981 L. 1.107.219 +
 1982 " 5.999.400 +
 1983 " 5.045.874 +
 1984 " 1.042.410 +

L. 1.196.103 come da rendiconto finanziario

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1986 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1982

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1986	RISCCERTAMENTI 1986		TOTALE	RISCOSSIONE	DA RISCOUOTIERE AL 31/12/1986
			AUMENTO	DIMINUZIONE			
216	Contributi personali (ruoli esattorabili)	5.528.512			5.528.512	2.815.919	2.712.593
400	Affitti di immobili	93.215.236		160.000	93.055.236	8.890.656	84.164.580
450	Recupero e rimborsi diversi	58.292.001	-	-	58.292.001	-	58.292.001
460	Recupero su anticipi per lavori stabili Via Georgofili	2.587.500	-	-	2.587.500	-	2.587.500
1120	Rimborsi di prestiti al personale	26.297.180	-	5.999.400 *	20.297.780	14.750.013	5.547.767
1345	Rivalsa servizi gestione immobiliare	2.169.155	-	-	2.169.155	2.052.468	116.687
		188.089.584	-	6.159.400	181.930.184	28.509.056	153.421.128

* NCIA

1981 L. 1.107.219 +

1982 " 5.999.400 -

1983 " 5.045.874 +

1984 " 1.042.410 +

L. 1.196.103 cose da rendiconto finanziario

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1986 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1981

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1986	RIACCERTAMENTI 1986		TOTALE	RISCOSSIONE	DA RISCOUTERE AL 31/12/1986
			AUMENTO	DIMINUIZIONE			
216	Contributi personali (ruoli esattoriali)	11.120.668	-	-	11.120.668	-	11.120.668
400	Affitti di immobili	43.985.990	-	-	43.985.990	2.198.911	41.787.079
450	Recuperi e rimborsi diversi	11.340.822	-	-	11.340.822	-	11.340.822
1120	Rimborsi di prestiti al personale	175.986	1.107.219 *	-	1.283.205	1.283.205	-
1350	Partite in conto sospeso	243.576	-	-	243.576	-	243.576
		66.867.042	1.107.219	-	67.974.261	3.482.116	64.492.145

* NOTA

1981 L. 1.107.219 +

1982 " 5.999.400 -

1983 " 5.045.874 +

1984 " 1.042.410 +

L. 1.196.103 come da rendiconto finanziario

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTI ANNI AL 31/12/1986 E AL 31/12/1987 ALL'ESERCIZIO 1986

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESERCIZIO AL 1/1/1986	RACCERTAMENTI 1986		RISCOSSIONE	TOTALE	DA RISCOU- TIERE AL 31/12/
			AUMENTO	DIMINUIZIONE			
314	Contributi personali (multi versamenti)	8.120				8.120	8.120
400	Affitti di immobili	13.857.455			202.774	13.857.455	13.654.731
450	Rendite e rimborsi diversi	6.206.879				6.206.879	6.206.879
451	Rendite - Cassa portuale	6.831.378			49.200	6.831.378	6.782.178
460	Rendite su contratti per lavoro stabile Via Bergamo	1.700.755				1.700.755	1.700.755
1245	Rivale di servizi gestione immobiliare	7.918.715			121.646	7.918.715	7.797.069
1350	Partite in conto sospeso	24.320.513				24.320.513	24.320.513
		60.843.815			373.570	60.843.815	60.470.245

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1986 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1978 (e precedenti)

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1986	RIACCERTAMENTI 1986		TOTALE	RISCOSSIONE	DA RISCOUERE AL 31/12/1986
			AUMENTO	DIMINUZIONE			
216	Contributi personali (ruoli esattoriali)	14.906.097	-	-	14.906.097	-	14.906.097
400	Affitti di immobili	32.308.376	-	-	32.308.376	1.296.210	31.012.166
460	Recuperi su anticipi per lavori stabile Via Giorgofilli	1.832.729.666	-	-	1.832.729.666	-	1.832.729.666
		1.879.944.139	-	-	1.879.944.139	1.296.210	1.878.647.929

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VARIAZIONE AI RESIDUI ATTIVI

CAP.	ANNO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE		MOTIVAZIONE	N° DELIBERA
			-	-		
400	1982	Affitti di immobili		160.000	Davi Emilio - annullamento per somme non dovute	410/86
400	1983	"		142.258	Marzioni Claudio - annullamento per transazione	445/85
400	1983	"		956.896	Davi Emilio - annullamento per somme non dovute	410/86
400	1984	"		960.000	Davi Emilio -	410/86
400	1985	"		960.000	Davi Emilio -	410/86
451	1985	Recupero spese portierato		10.001	Marzioni Claudio - annullamento per transazione	445/85
1345	1983	Rivalsa servizi gestione immobiliare		61.188	Marzioni Claudio -	445/85
1345	1985	"		224.001	SAMIPLAST - annullamento del credito per inagibilità dei locali	465/85
				3.474.344		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VARIAZIONE AI RESIDUI ATTIVI (delibera n. 519 del 21/11/1986)

CAP.	ANNO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE		MOTIVAZIONE
200	1985	Preventi marca cicerone	1.379.433.263	-	Proventi del mese di dicembre 1985
205	1985	Contributi sugli atti giurisdizionali	198.705.133	-	" " " " " "
210	1985	Preventi marca comune	1.103.108.322	-	" " " " " "
217	1985	Contributi personali in autotassazione	11.418.463.447	-	" " di computer a dell'anno 1985
219	1985	Contributi di riscatto	17.229.150	-	" " del mese di dicembre 1985
230	1985	Depositi di cancelleria e valori bolli prescritti	9.478.066	-	" " " " " "
410	1985	Interessi attivi su depositi e conti correnti	896.792.664	-	Ulteriore accertamento degli interessi di competenza dell'anno 1985
1120	1984	Rimborsi di prestiti al personale	1.042.410*	-	Rettifica contabile
1120	1983	" " " " " "	5.045.874*	-	" " " " " "
1120	1982	" " " " " "	5.999.400*	-	" " " " " "
1120	1981	" " " " " "	1.107.219*	-	" " " " " "
			15.029.905.548	5.999.400	

(*) NOTA

- 1981 L. 1.107.219 +
- 1982 L. 5.999.400 -
- 1983 L. 5.045.874 +
- 1984 L. 1.042.410 +

L. 1.196.103, come da rendiconto finanziario

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VARIAZIONE AI RESIDUI ATTIVI (DELIBERA DEL 3 APRILE 1987)

CAP.	ANNO	DENOMINAZIONE	V A R I A Z I O N E		M O T I V A Z I O N E
			+	-	
216	1984	Contributi personali sui ruoli	-	242.530.915	Sgravi
216	1985	"	-	827.045.428	"
			-	1.069.576.343	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1986 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1985

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1986	REIMPEGNI 1986		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1986
			AUMENTO	DIMINUIZIONE			
105	Compensi indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei revisori dei Conti	2.100.000	-	-	2.100.000	2.100.000	-
110	Compensi indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione	17.209.949	-	-	17.209.949	17.209.949	-
205	Compensi per lavoro straordinario al personale impiegatizio	52.773.016	-	809.470	51.963.546	51.963.546	-
210	Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Cassa sulle retribuzioni degli impiegati	88.730.761	-	-	88.730.761	88.730.761	-
230	Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Cassa sulle competenze dei portieri	18.255.984	-	-	18.255.984	18.255.984	-
403	Spese per acquisti di materiali di consumo e noleggio di materiale tecnico	3.489.874	-	-	3.489.874	3.489.874	-
409	Spese per accertamenti sanitari al personale	2.213.448	-	-	2.213.448	2.213.448	-
415	Acquisto vestiario e divise	1.819.604	-	1.472.348	347.256	347.256	-
418	Manutenzione riparazione e adattamento di locali di ufficio	8.060.300	-	-	8.060.300	8.060.300	-
424	Studi, indagini, consulenze, rilevazioni	1.462.660	-	-	1.462.660	1.462.660	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SEGUE: RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1986 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1985

CODICE CAPITULO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1986	RIMBORSI 1986		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1986
			AUMENTO	DIRIBUZIONE			
427	Elaborazioni mercantografiche	141.687.234	-	-	141.687.234	141.687.234	-
448	Spese telefoniche	1.357.000	-	-	1.357.000	1.357.000	-
460	Manutenzione e riparazione macchine ed attrezzature d'ufficio	11.969.920	-	-	11.969.920	11.969.920	-
469	Spese per la gestione e l'ordinaria manutenzione degli immobili	179.540.343	-	-	179.540.343	62.715.820	116.824.523
505	Assistenza tramite gli Ordini forensi	1.437.226.366	-	1.017.281.180	419.945.186	419.945.186	-
600	Contribuzione al fondo patronati	380.061.000	116.353.428	-	496.414.428	-	496.414.428
615	Benefici di natura assistenziale e sociale (art. 59 L. 509 del 16.10.79)	5.950.000	-	-	5.950.000	5.950.000	-
700	Interessi passivi (contribuzione al fondo patronati)	85.133.200	93.311.836	-	178.445.036	-	178.445.036
805	Ritenute fiscali sugli interessi di conto corrente	2.750.000.000	225.010.370	-	2.975.010.370	2.975.010.370	-
810	Imposte, tasse e tributi vari	10.262.475	-	-	10.262.475	6.845.325	3.417.150
900	Spese per liti, arbitraggi ed accessori	13.923.654	-	1.524.800	12.398.854	10.635.454	1.763.400
905	Aggi vari	-	180.262.681	-	180.262.681	180.262.681	-
920	Spese per stampa marche previdenziali	69.600.530	-	-	69.600.530	69.600.530	-
1100	Acquisti di valori immobiliari	21.700.115	-	-	21.700.115	1.612.305	20.087.810
1110	Manutenzione straordinaria di immobili	1.796.430.558	-	-	1.796.430.558	-	1.796.430.558

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SEGUE: RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1986 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1985

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1986	REIMPEGNI 1986		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1986
			AUMENTO	DIMINUIZIONE			
1215	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	17.626.250	-	10	17.626.240	17.626.240	-
1415	Mutui ipotecari al personale (art. 28 D.P.R. 345/1983)	35.000.000	-	-	35.000.000	35.000.000	-
1700	Ritenute erariali cod. 1001 e 1004	1.094.603.371	-	-	1.094.603.371	1.094.603.371	-
1705	Ritenute erariali cod. 1002 e 1004	53.204.242	-	-	53.204.242	53.204.242	-
1710	Ritenute erariali cod. 1030	5.197.060	-	-	5.197.060	5.197.060	-
1715	Ritenute erariali cod. 1040	19.380.211	-	-	19.380.211	19.380.211	-
1720	Ritenute previdenziali e assistenziali agli impiegati	29.955.521	-	-	29.955.521	29.955.521	-
1725	Ritenute previdenziali e assistenziali ai portieri	4.070.407	-	-	4.070.407	4.070.407	-
1735	Trattenute per conto terzi	7.961.146	-	-	7.961.146	4.710.948	3.250.198
1745	Rivalsa servizi gestione immobiliare	196.671.370	-	-	196.671.370	193.282.616	3.388.754
1750	Partite in conto sospeso	791.563.629	-	-	791.563.629	775.280.151	16.283.478
1755	Rimborsi di somme pagate per conto terzi	45.922	-	-	45.922	45.922	-
		9.356.237.120	614.938.315	1.021.087.808	8.950.087.627	6.313.782.292	2.636.305.335

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1986 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1984

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1986	REIMPEGNI 1986		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1986
			AUMENTO	DIMINUIZIONE			
205	Compensi per lavoro straordinario al personale impiegatizio	2.337.786	-	2.337.786	-	-	-
403	Spese per acquisti di materiali di consumo e noleggio di materiale tecnico	2.970.000	-	2.970.000	-	-	-
427	Elaborazioni meccanografiche	3.422.000	-	-	3.422.000	-	3.422.000
600	Contribuzione al Fondo Patronati	424.614.300	-	-	424.614.300	-	424.614.300
700	Interessi passivi (contribuzione al Fondo Patronati)	61.790.991	-	-	61.790.991	-	61.790.991
810	Imposte tasse e tributi vari	194.575	-	-	194.575	-	194.575
1110	Manutenzione straordinaria di immobili	1.138.740.327	-	-	1.138.740.327	701.689.892	437.050.435
1300	Acquisti di titoli	322.838.880	-	-	322.838.880	-	322.838.880
1735	Trattenute per conto terzi	2.662.515	-	-	2.662.515	-	2.662.515
1745	Rivalsa servizi gestione immobiliare	1.171.615	-	-	1.171.615	-	1.171.615
1750	Partite in conto sospeso	11.585.683	-	-	11.585.683	-	11.585.683
		1.972.328.672	-	5.307.786	1.967.020.886	701.689.892	1.265.330.994

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1986 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1983

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1986	REIMPEGNI 1986		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1986
			NUMERIC	DISTRIBUZIONE			
205	Compensi per lavoro straordinario al personale impiegatizio	667.317	-	667.317	-	-	-
415	Acquisto vestiario e divise	671.001	-	671.001	-	-	-
418	Manutenzione, riparazione e adattamenti locali d'ufficio e relativi impianti	236.000	-	-	236.000	-	236.000
427	Elaborazioni meccanografiche	41.625.002	-	-	41.625.002	-	41.625.002
600	Contribuzione al Fondo Patronati	343.563.000	-	-	343.563.000	-	343.563.000
700	Interessi passivi (Fondo Patronati)	67.500.000	-	-	67.500.000	-	67.500.000
810	Imposte tasse e tributi vari	3.534.905	-	-	3.534.905	-	3.534.905
1100	Acquisti di valori immobiliari	106.556.695	-	-	106.556.695	8.535.801	98.020.894
1735	Trattenute per conto terzi	1.299.000	-	-	1.299.000	-	1.299.000
1745	Rivalsa servizi gestione immobiliare	5.341.839	-	-	5.341.839	-	5.341.839
1750	Partite in conto sospeso	6.317.000	-	-	6.317.000	923.000	5.394.000
		577.311.759	-	1.338.318	575.973.441	9.458.801	566.514.640

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1986 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1982

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1986	RIMBORSI 1986		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1986
			AUMENTO	DIMINUIZIONE			
600	Contribuzione al Fondo Patronati	284.447.955			284.447.955		284.447.955
700	Interessi passivi (Fondo Patronati)	53.732.652			53.732.652		53.732.652
810	Imposte tasse e tributi vari	125.725			125.725		125.725
1100	Acquisti di valori immobiliari	101.796.441			101.796.441	8.154.498	93.641.943
1750	Partite in conto sospeso	26.660.080			26.660.080	184.521	26.475.559
		466.762.853			466.762.853	8.339.019	458.423.834

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1986 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1986

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1986	RIMPEGNI 1986		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1986
			AUMENTI	DIMINUIZIONI			
600	Contribuzione al Fondo Patronati	374.501.074	-	-	374.501.074	-	374.501.074
700	Interessi passivi (Fondo Patronati)	37.423.682	-	-	37.423.682	-	37.423.682
		411.924.756	-	-	411.924.756	-	411.924.756

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1986 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1980

CODICE CAPITOLO	DEMONINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1986	RE IMPEGNI 1986 AUMENTO	DIRIBUZIONE	TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1986
600	Contribuzione al Fondo Patronati	120.258.000	-	-	120.258.000	-	120.258.000
700	Interessi passivi (Fondo Patronati)	29.421.853	-	-	29.421.853	-	29.421.853
1750	Partite in conto sospeso	1.285.000	-	-	1.285.000	-	1.285.000
		150.964.853	-	-	150.964.853	-	150.964.853

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1986 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1979

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 31/1/1986	RIMPEGNI 1986		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1986
			AUMENTO	DIMINUZIONE			
600	Contribuzione al Fondo Patronati	109.400.000	-	-	109.400.000	-	109.400.000
700	Interessi passivi (Fondo Patronati)	24.024.702	-	-	24.024.702	-	24.024.702
1745	Rivalsa servizi gestione immobiliare	2.502.300	-	-	2.502.300	-	2.502.300
1750	Partite in conto sospeso	5.636.373	-	-	5.636.373	-	5.636.373
		141.563.375	-	-	141.563.375	-	141.563.375

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1986 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1978 (e precedenti)

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1986	RIMPEGNI 1986		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1986
			AUMENTO	DIMINUIZIONE			
600	Contribuzioni al Fondo Patronati	470.493.967	-	-	470.493.967	-	470.493.967
		470.493.967	-	-	470.493.967	-	470.493.967

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI · DOCUMENTI

VARIAZIONE AI RESIDUI PASSIVI (delibera n. 519 del 21/11/1986)

CAP.	ANNO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE		MOTIVAZIONE
			+	-	
205	1983	Compenso lavoro straordinario	-	667.317	Annullamento per economia di spesa
205	1984	"	-	2.337.786	"
205	1985	"	-	809.470	"
403	1984	Acquisto materiali di consumo	-	2.970.000	" acquisto di cancelleria non eseguito
415	1983	Acquisto vestiario e divise	-	671.001	" economia di spesa
415	1985	"	-	1.472.348	"
600	1985	Contribuzione al Fondo Patronati	116.353.428	-	Adeguamento dell'accantonamento
700	1985	Interessi passivi (Fondo Patronati)	93.311.836	-	"
805	1985	Ritenute fiscali sugli interessi di conto corrente	225.010.370	-	Ritenute erariali 25% sul riaccertamento di E. 896.792.664 sul cap. 410 delle entrate
900	1985	Spese per liti ed arbitraggi	-	1.524.800	Annullamento per economia di spesa
905	1985	Aggi vari	180.262.681	-	Aggi sulle entrate riaccertate (capp. 200 - 205 - 210 delle entrate)
1215	1985	Acquisto di mobili e macchine	-	10	Annullamento per economia di spesa
			614.938.315	10.452.732	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VARIAZIONE AI RESIDUI PASSIVI (DELIBERA n. 498 dell'18/11/1986)

CAP.	ANNO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE		MOTIVAZIONE
			+	-	
505	1985	Assistenza tramite gli Ordini forensi	-	1.017.281.180	Annullamento di fondi inutilizzati
			-	1.017.281.180	

ESTRATTO DELLA DELIBERA N. 445/85

Oggetto: vertenza Cassa/Sig. Claudio MARZIONI.

o m i s s i s

II. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione;
- conosciuta la proposta transattiva formulata dal Sig. Marzioni Claudio, ex conduttore dell'appartamento sito in Via A. Badoero, 61/A/18, per il tramite del suo legale;
- visto l'art. 39 del D.P.R. n. 696/1979;
- considerato che la morosità relativa al mese di gennaio 1983 non è esigibile, in quanto il Sig. Claudio Marzioni aveva rilasciato l'unità immobiliare il 3.12.1982;
- all'unanimità,

d e l i b e r a

a) di accogliere la proposta formulata dall'ex inquilino Claudio Marzioni di transigere la vertenza nei seguenti termini: incameramento del deposito cauzionale di f. 174.000 a fronte della mensilità di dicembre 1982 per f. 146.175; incameramento, a fronte delle spese legali, della residua somma di f. 27.825, nonchè degli interessi sul deposito di cui innanzi.

Il Sig. Marzioni dovrà esplicitamente impegnarsi a versarli alla Cassa non appena incassati.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

b) a perfezionamento della transazione, nei termini di cui innanzi, i residui attivi saranno così variati, in diminuzione:

Canone	Cap. E 400/83	accertamento n. 1/83	£.	142.258=
Riscaldamento	" E 1345/83	" " "	"	57.625=
Ascensore	" " "	" " "	"	645=
Scala	" " "	" " "	"	2.918=
Portiere	" E 451/83	" " "	"	10.001=

ESTRATTO DELLA DELIBERA N. 465/85

Oggetto: contratto CASSA/SANIPLAST

omissis

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione;
- considerati i motivi adottati dalla Saniplast ed il verbale di stato d'uso dei locali, siti in Roma a Via Toscani, 31;
- visto l'art. 39 del D.P.R. 696/1979;
- ritenuta l'inesistenza di residui attivi per complessive L. 12.980.000 sul capitolo 400 delle entrate dell'esercizio 1984 (undici mensilità di canone da lire 1.180.000 ciascuna) e complessive L. 236.013 sul capitolo 1345 delle entrate dell'esercizio 1984 (rivalsa di servizi);
- ritenuta l'inesistenza di crediti per complessive L. 5.900.000 sul capitolo 400 delle entrate dell'esercizio 1985 (cinque mensilità da L. 1.180.000 ciascuna) e complessive L. 224.001 sul capitolo 1345 delle entrate dell'esercizio 1985 (rivalsa di servizi),

d e l i b e r a

- a) di accettare per la data del 31/1/1984 il recesso per gravi motivi addotto dalla Soc. Saniplast a causa della grave situazione di umidità dei muri del locale di Via Toscani, 31;
- b) di revocare l'incarico conferito in data 18/6/1984 all'Avv. Argentino per il recupero delle morosità addebitate erroneamente alla Saniplast;
- c) di annullare i seguenti residui attivi risultanti dal conto consuntivo chiuso

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

al 31/12/1984;

- sul cap. 400 delle entrate (canoni di affitto): L. 12.980.000

- sul cap. 1345 delle entrate (rivalsa di servizi): L. 236.013

d) di annullare i seguenti crediti dell'esercizio 1985, perchè inesistenti:

- sul capitolo 400 delle entrate (canoni di affitto): L. 5.900.000

- sul capitolo 1345 delle entrate (rivalsa di servizi): L. 224.001.

Estratto della presente deliberazione sarà allegato al conto consuntivo del corrente esercizio ai sensi del comma 6 dell'art. 39 D.P.R. n° 696/1979.

omissis

ESTRATTO DELLA DELIBERA N. 410/86

Oggetto: archiviazione pratica contenzioso inquilino Sig. Emilio DAVI'

omissis

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udito quanto riferito dal Presidente;
- tenuto conto che contro l'inquilino Sig. Emilio Davi è stato conferito incarico all'Avv. Giancarlo Viola di procedere al recupero di morosità;
- letto il parere espresso dal predetto Avv. Viola che la morosità è fittizia e che, anzi, esiste un debito della Cassa nei confronti dell'inquilino Sig. Davi;
- acquisita la relazione in atti, del 24 gennaio 1986 elaborata in merito alla Società CAGISA dalla quale emerge un debito della Cassa nei confronti del Sig. Davi di f. 889.502;
- ritenuto che la Cassa non può detenere la somma di f. 889.502 versata in eccesso, a titolo di canone dal predetto inquilino;
- visto l'art. 39 del D.P.R. n. 696/1979;
- all'unanimità,

d e l i b e r a

a) di annullare i seguenti residui attivi relativi alla posizione dell'inquilino Sig. Emilio Davi:

differenza canoni 1982	f. 160.000	cap. E/400/82	1/82
" " 1983	" 956.896	" E/400/83	1/83
" " 1984	" 960.000	" E/400/84	1/84
" " 1985	" 960.000	" E/400/85	1/85

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

b) di restituire al predetto inquilino la somma di f. 889.502 quale differenza, a credito del predetto, sulle somme versate a titolo di canone, autorizzandone il prelievo dal Cap. U850/86;

c) di procedere all'archiviazione della pratica di contenzioso.

ESTRATTO DELLA DELIBERA N. 498/86

Oggetto: variazione dei residui passivi risultanti dal conto consuntivo dell'anno 1985 - art. 39, del D.P.R. n. 696/1979 (fondi assistenziali)

omissis

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione del Dirigente del Servizio Ragioneria;
- tenuta presente la propria deliberazione del 9 marzo 1985, con la quale è stata approvata la normativa concernente l'erogazione dei fondi assistenziali ai Consigli dell'Ordine;
- considerato che nel conto consuntivo dell'esercizio 1985 risultano residui passivi, sul capitolo U 505 delle uscite, pari a L. 1.437.226.366 e che nel termine regolamentare del 31 gennaio, tale importo è stato parzialmente utilizzato per l'ammontare di L. 419.945.186, riducendo così l'importo dei residui passivi a L. 1.017.281.180;
- tenuto conto che ai sensi dell'art. 6 delle norme di erogazione, in materia, deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 9 marzo 1985 le somme non richieste entro il termine del 31 gennaio dell'anno successivo a quello di competenza formano economia di bilancio;
- visto l'art. 39 del D.P.R. n. 696/1979;
- all'unanimità

d e l i b e r a

di annullare i residui passivi per complessive L. 1.017.281.180 dal capitolo 505 delle uscite del conto consuntivo dell'esercizio 1985, come risulta dall'elenco che segue:

<u>Consiglio dell'Ordine</u>	<u>Stanziamiento</u>	<u>importo non utilizzato</u>
- ACQUI	L. 1.102.885	L. 1.102.885
- AGRIGENTO	" 8.455.450	" 8.455.450
- ALBA	" 2.888.505	" 42.020
- ALESSANDRIA	" 5.777.010	" 5.777.010
- ANCONA	" 10.083.510	" 83.510

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>Consiglio dell'Ordine</u>		<u>Stanziamiento</u>		<u>Importo non utilizzato</u>
- AOSTA	L.	2.048.215	L.	2.048.215
- AREZZO	"	6.774.860	"	6.774.860
- ARIANO IRPINO	"	3.728.795	"	1.558.795
- ASCOLI PICENO	"	5.514.420	"	1.034.770
- AVELLINO	"	11.606.545	"	2.206.545
- AVEZZANO	"	4.201.460	"	4.201.460
- BARI	"	48.054.250	"	48.054.250
- BASSANO DEL GRAPPA	"	2.153.250	"	2.153.250
- BELLUNO	"	2.100.735	"	394.200
- BENEVENTO	"	10.608.695	"	6.108.695
- BERGAMO	"	14.390.015	"	9.040.015
- BIELLA	"	3.728.795	"	728.795
- BOLZANO	"	10.188.550	"	3.000.000
- BRESCIA	"	18.801.550	"	50
- BRINDISI	"	12.079.210	"	3.485.560
- CAGLIARI	"	17.488.595	"	17.488.595
- CALTAGIRONE	"	3.203.615	"	3.203.615
- CALTANISSETTA	"	7.720.190	"	400.000
- CAMERINO	"	997.850	"	997.850
- CAMPOBASSO	"	3.413.685	"	3.413.685
- CASALE MONFERRATO	"	2.205.770	"	2.205.770
- CASSINO	"	5.671.975	"	5.671.975
- CASTROVILLARI	"	3.361.170	"	630.715
- CATANIA	"	45.953.515	"	33.105.066
- CATANZARO	"	9.715.885	"	9.715.885
- CHIAVARI	"	4.148.945	"	4.148.945
- CHIETI	"	4.779.165	"	4.779.165
- COMO	"	10.346.105	"	10.346.105
- COSENZA	"	11.448.990	"	11.448.990
- CREMA	"	1.417.995	"	161.995
- CROTONE	"	4.726.645	"	226.645
- CUNEO	"	4.043.905	"	4.043.905
- FIRENZE	"	46.268.625	"	13.668.625

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>Consiglio dell'Ordine</u>	<u>Stanziamiento</u>	<u>importo non utilizzato</u>
- FOGGIA	L. 18.066.295	L. 18.066.295
- FORLI'	" 6.459.750	" 4.459.750
- FROSINONE	" 6.722.345	" 6.722.345
- GENOVA	" 44.955.670	" 24.585.670
- GORIZIA	" 2.520.880	" 2.520.880
- GROSSETO	" 5.199.310	" 5.199.310
- IMPERIA	" 1.733.105	" 1.733.105
- ISERNIA	" 2.100.735	" 2.100.735
- IVREA	" 2.100.735	" 2.100.735
- LAGONEGRO	" 2.363.325	" 2.363.325
- LAMEZIA TERME	" 4.148.945	" 945
- LANCIANO	" 3.413.685	" 3.413.685
- LANUSEI	" 892.810	" 892.810
- L'AQUILA	" 4.621.610	" 3.021.610
- LARINO	" 2.993.540	" 2.993.540
- LA SPEZIA	" 8.035.300	" 8.035.300
- LATINA	" 13.759.795	" 13.759.795
- LECCE	" 30.408.095	" 4.000.095
- LIVORNO	" 8.560.485	" 8.560.485
- LOCRI	" 4.043.905	" 4.043.905
- LODI	" 3.046.060	" 3.046.060
- LUCCA	" 11.133.880	" 6.846.725
- LUCERA	" 4.359.015	" 4.359.015
- MACERATA	" 6.512.270	" 1.512.270
- MARSALA	" 7.037.455	" 7.037.455
- MASSA CARRARA	" 5.461.900	" 5.461.900
- MELFI	" 1.523.030	" 535.165
- MESSINA	" 23.948.345	" 23.948.345
- MILANO	" 162.491.640	" 162.491.640
- MISTRETTA	" 735.255	" 735.255

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>Consiglio dell'Ordine</u>	<u>Stanziamiento</u>	<u>importo non utilizzato</u>
- MODENA	L. 14.810.165	L. 10.165
- MODICA	" 2.835.985	" 35.985
- MONDOVI'	" 1.260.440	" 1.260.440
- MONTEPULCIANO	" 945.330	" 945.330
- MONZA	" 11.133.880	" 11.133.880
- NAPOLI	" 135.812.340	" 60.512.340
- NICOSIA	" 1.628.070	" 1.628.070
- NOVARA	" 6.144.640	" 6.144.640
- NUORO	" 2.730.950	" 930.950
- ORISTANO	" 3.361.170	" 361.170
- ORVIETO	" 997.850	" 997.850
- PADOVA	" 21.322.435	" 3.322.435
- PALERMO	" 44.955.670	" 44.955.670
- PALMI	" 5.882.050	" 5.882.050
- PAOIA	" 2.100.735	" 2.100.735
- PARMA	" 10.398.620	" 10.398.620
- PAVIA	" 5.777.010	" 5.777.010
- PERUGIA	" 12.446.835	" 268.770
- PESARO	" 6.197.160	" 3.197.160
- PIACENZA	" 6.722.345	" 122.345
- PINEROLO	" 1.680.585	" 1.680.585
- PISA	" 10.188.550	" 10.188.550
- PISTOIA	" 6.249.680	" 6.249.680
- PORDENONE	" 4.569.090	" 4.569.090
- POTENZA	" 6.249.680	" 6.249.680
- PRATO	" 5.199.310	" 5.199.310
- RAGUSA	" 5.777.010	" 10
- RAVENNA	" 7.142.490	" 5.142.490
- REGGIO CALABRIA	" 13.234.610	" 8.040.352
- REGGIO EMILIA	" 8.140.340	" 340

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>Consiglio dell'Ordine</u>	<u>Stanziamiento</u>	<u>importo non utilizzato</u>
- RIETI	L. 3.518.725	L. 3.518.725
- ROMA	" 228.979.815	" 4.979.815
- ROSSANO	" 2.783.465	" 2.783.465
- ROVERETO	" 2.415.845	" 715.845
- SALERNO	" 32.666.385	" 32.666.385
- SALUZZO	" 2.100.735	" 2.100.735
- SANREMO	" 5.356.865	" 5.356.865
- S. ANGELO DEI LOMBARDI	" 2.205.770	" 2.205.770
- S. MARIA CAPUA VETERE	" 22.162.725	" 162.725
- SASSARI	" 7.772.710	" 7.772.710
- SCIACCA	" 2.888.505	" 2.888.505
- SIRACUSA	" 14.705.125	" 1.705.125
- SONDRIO	" 2.415.845	" 2.415.845
- SPOLETO	" 1.312.960	" 1.312.960
- TARANTO	" 20.902.285	" 3.922.285
- TERAMO	" 5.829.530	" 129.530
- TERMINI IMERESE	" 5.304.345	" 5.304.345
- TERNI	" 5.356.865	" 5.356.865
- TOLMEZZO	" 1.102.885	" 1.102.885
- TORINO	" 57.875.170	" 51.375.170
- TORTONA	" 1.207.920	" 1.207.920
- TRANI	" 17.015.930	" 515.930
- TRAPANI	" 6.512.270	" 512.270
- TRENTO	" 5.829.530	" 1.829.530
- TREVISO	" 10.398.620	" 10.398.620
- UDINE	" 8.875.595	" 1.875.595
- URBINO	" 1.785.625	" 1.785.625
- VALLO LUCANIA	" 4.411.535	" 4.411.535
- VARESE	" 7.982.785	" 7.982.785
- VASTO	" 2.048.215	" 2.048.215

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>Consiglio dell'Ordine</u>	<u>Stanziamiento</u>	<u>importo non utilizzato</u>
- VELLETRI	L. 5.409.385	L. 3.409.385
- VENEZIA	" 19.484.370	" 19.484.370
- VERBANIA	" 3.676.280	" 3.676.280
- VERCELLI	" 3.623.760	" 3.623.760
- VERONA	" 19.431.775	" 19.431.775
- VIBO VALENTIA	" 4.936.720	" 2.962.032
- VICENZA	" 10.608.695	" 10.608.695
- VIGEVANO	" 3.203.615	" 3.203.615
- VITERBO	" 4.359.020	" 4.359.020
- VOGHERA	" 2.415.950	" 2.415.950
	<hr/>	<hr/>
TOTALE	L. 1.707.317.675 =====	L. 1.017.281.180 =====

ESTRATTO DELLA DELIBERA N. 519/86

Oggetto: variazione dei residui attivi e dei residui passivi.

Art. 39 del D.P.R. n. 696/1979.

omissis

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione del Dirigente del Servizio ragioneria;
- visto l'art. 39 del D.P.R. 696/1979;
- ritenuto che le variazioni ai residui attivi ed ai residui passivi contenuti nel prospetto allegato sono conseguenti alla normale gestione di bilancio;
- considerato che tra le variazioni in esame non vi sono riduzioni di residui attivi per inesigibilità;
- all'unanimità

d e l i b e r a

di approvare le seguenti variazioni:

a) ai residui attivi	in aumento	£. 15.029.905.548*
	in diminuzione	£. 5.999.400
b) ai residui passivi	in aumento	£. 614.938.315
	in diminuzione	£. 10.452.732

La presente deliberazione sarà allegata al conto consuntivo del corrente esercizio, ai sensi del 6° comma dell'art. 39 del D.P.R. 696/1979.

*Cfr. delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 aprile 1987

ESTRATTO DELLA DELIBERA DEL 3 APRILE 1987

Oggetto: variazione ai residui attivi

omissis

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione del Direttore Generale f.f.;
- tenuta presente la propria deliberazione del 5 maggio 1984 n. 216;
- considerato che le variazioni proposte sono conseguenti a normale attività di gestione;
- all'unanimità,

d e l i b e r a

di formulare la seguente variazione ai residui attivi riportati nel conto consuntivo dell'anno 1985:

- in diminuzione sul cap. 216 delle entrate £. 1.069.576.343

La presente deliberazione sarà allegata al conto consuntivo dell'esercizio 1986, ai sensi del IV comma dell'art. 39 del D.P.R. n. 696/1979.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSISTENZA DEI VALORI MOBILIARI AL 31/12/1986

SPECIE DI TITOLI	Valore nominale	Prezzo di acquisto	Quotazioni percentuali al 31/12/86	Valore al 31/12/86
1) Rendita 5% prestito nazionale 1935	2.949.000	2.722.662	61,10	1.801.840
2) Cartelle Fondiarie Banco di Napoli 5%	1.000	1.610	60,70	607
3) Cartelle Ist. Credito Fondiario 5% 2.000	6.550.000	5.771.690	75,50	4.945.250
4) Cartelle Fondiarie Banco di Sicilia 5%	2.200.000	1.865.860	100	2.200.000
5) Cartelle Fondiarie Banca Nazionale del Lavoro 5%	2.400.000	2.194.670	78	1.872.000
6) Obbligazioni Ist. Credito Imprese PP-UU. 5%	1.250.000	1.192.750	92,20	1.152.500
7) Obbligazioni Consorzio Credito OO.PP. 5,50% 63/93	77.750.000	72.191.185	83	64.532.500
8) Obbligazioni Consorzio Credito OO.PP. 7% 2002	50.000	49.300	72,50	36.250
9) Obbligazioni Ist. San Paolo di Torino 13% XXIII	224.000.000	215.586.000	100	224.000.000
10) Obbligazioni Fondiarie CARIPL0 81/91 5 Ind.	2.100.000.000	2.099.518.162	102,50	2.152.500.000
11) Obbligazioni Fondiarie CARIPL0 82/92 3. IV	7.020.000.000	6.992.359.440	101,48	7.123.896.000
12) Obbligazioni O.P. CARIPL0 84/99	20.000.000.000	20.300.000.000	100	20.000.000.000
13) Obbligazioni O.P. CARIPL0 84/00	28.800.000.000	29.232.000.000	100	28.800.000.000
14) Obbligazioni CARIPL0 - Serie Speciale - (Finanziamento mutui iscritti)	3.567.836.991	3.567.836.991	100	3.567.836.991
15) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/12/87 IV 05	13.500.000.000	13.466.250.000	102	13.770.000.000
16) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/6/88 Quadr.	75.000.000.000	74.070.000.000	100,20	75.150.000.000
17) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/6/95	47.000.000.000	45.359.700.000	98,45	46.271.500.000
18) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/2/95	20.000.000.000	20.040.000.000	100,25	20.050.000.000
19) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/2/92	15.035.000.000	14.959.825.000	98,75	14.847.062.500
20) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/11/95	10.000.000.000	9.762.833.333	99,45	9.945.000.000
21) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/11/96 (decennali)	71.285.000.000	69.899.397.812	99,45	70.892.932.500
22) Buoni del Tesoro Poliennali scad. 1/11/90 (quadriennali)	71.473.000.000	69.899.291.118	103,50	73.974.555.000
23) Buoni del Tesoro Poliennali scad. 1/3/90 (quadriennali)	17.900.000.000	19.209.093.558	107,50	19.242.500.000
	402.997.986.991	399.159.681.141	/	406.088.323.938

**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE
DEGLI AVVOCATI E PROCURATORI**

ESERCIZIO 1987

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il conto consuntivo dell'esercizio 1987 si presenta graficamente come in passato, secondo gli schemi allegati al D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696 (Nuovo regolamento per la classificazione degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70).

Si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico. Il rendiconto finanziario espone i risultati della gestione del bilancio per le entrate e le spese, distintamente per titoli, per categorie e per capitoli, separatamente per la competenza ed i residui.

Le entrate complessive "per cassa" sono state di f. 846.643.439.410 le uscite complessive "per cassa" di f. 913.428.860.467.

La situazione patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio e pone in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive, nonché l'incremento (o il decremento) del patrimonio netto per effetto della gestione.

Il patrimonio netto si è incrementato di f. 130.345.578.575 passando dalla consistenza al 1° gennaio 1987 di f. 588.773.687.768 a f. 719.119.266.343 a fine esercizio.

Infatti dal conto economico si rileva che nell'esercizio è stato conseguito l'avanzo economico di f. 130.345.578.575.

Sono allegati al conto consuntivo la situazione amministrativa, dalla quale risulta l'avanzo di amministrazione di f. 126.376.886.825, la situazione dei residui attivi e passivi, l'inventario dei titoli e quello dei beni immobili.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La situazione amministrativa evidenzia: a) la consistenza del conto di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente verificatisi nell'anno in conto competenza ed in conto residui ed il saldo alla chiusura dell'esercizio; b) il totale complessivo dei residui attivi e dei residui passivi alla fine dell'esercizio; c) l'avanzo o il disavanzo d'amministrazione.

La situazione dei residui attivi e passivi provenienti da precedenti esercizi indica la consistenza al 1° gennaio, le somme riscosse o pagate nel corso dell'anno di gestione, quelle eliminate perchè non più realizzabili o dovute, quelle sopravvenute per maggiori accertamenti e impegni, nonchè quelle rimaste da riscuotere o da pagare.

Alla data del 31 dicembre 1987, il quadro dell'andamento gestionale dell'Ente, distinto per ambiti operativi, si presentava con le caratteristiche descritte nella presente relazione.

Servizio Prestazioni1) Trattamenti di pensione

Nell'anno 1987, la Giunta esecutiva ha deliberato la concessione di n. 938 nuovi trattamenti pensionistici. Nello stesso anno si sono avute 603 cessazioni per morte di titolari di trattamenti precedentemente concessi, (359 avvocati e 244 superstiti).

Il numero complessivo dei trattamenti pensionistici erogati al 31.12.1987 è di 12.310 unità e quindi superiore di 450 unità rispetto a quello dei trattamenti erogati al 31.12.1986 (11.860).

Quanto alla spesa sostenuta nel 1987, si registra un incremento di L. 12.004.588.982, pari al 14,71%. Tale incremento di spesa è in parte dovuto all'adeguamento dell' 8,6% degli importi di pensione, disposto, in applicazione dell'art. 16 della legge 20 settembre 1980, numero 576, con Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, emanato di concerto con il Ministro di Grazia e Giustizia il 4 settembre 1985.

Tenuto conto dell'anzidetto adeguamento dell' 8,6%, a decorrere dal 1° gennaio 1987, l'importo di L. 81.626.575.274 dell'anno 1986, sarebbe dovuto aumentare di L. 7.019.885.393. Si è registrato pertanto un ulteriore incremento non dipendente dalla rivalutazione delle pensioni in misura di L. 4.984.703.589.

Da detto importo deve essere detratta, però, la somma di Lire 864.119.048, erogata dalla Cassa a favore di n. 999 pensionati a norma dell'art. 6 della legge 15 aprile 1985, n. 140, quale maggiorazione della pensione per ex combattenti. Tale somma dovrà essere rimborsata alla Cassa dal Ministero del Tesoro.

L'aumento della spesa dovuto all'incremento del numero delle pensioni erogate nel 1987 è, pertanto, di Lire 4.120.585.472.

2) Elementi statistici

Ai fini statistici si ritiene utile riportare, anche per l'anno in esame, gli importi delle n. 476 pensioni di vecchiaia liquidate nel 1987 ai sensi della legge 20 settembre 1980, n. 576, per poter valutare il consolidarsi degli effetti positivi derivanti dall'applicazione della legge stessa.

SOTTOMINIMI: n. 32

- Decorrenza 1982 : n. 2	L. 2.000.996
	L. 2.235.935
- Decorrenza 1983 : n. 1	L. 2.299.713
- Decorrenza 1984 : n. 3	L. 1.058.395
	L. 1.259.245
	L. 2.261.389
- Decorrenza 1985 : n. 4	L. 1.135.680
	L. 2.577.978
	L. 3.260.868
	L. 4.034.264
- Decorrenza 1986 : n. 18	L. 2.846.129
	L. 2.977.715
	L. 3.178.396
	L. 3.118.791
	L. 3.170.206
	L. 3.319.992
	L. 3.712.319
	L. 4.086.186
	L. 4.299.035
	L. 4.339.894
	L. 4.368.559
	L. 4.375.566

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	L. 4.511.208
	L. 4.563.741
	L. 4.590.053
	L. 4.719.975
	L. 4.870.541
	L. 4.925.024
- Decorrenza 1987 : n. 4	L. 5.054.000
	L. 4.045.210
	L. 4.716.803
	L. 4.980.157

MINIMI : n. 100

- Decorrenza 1982 : n. 3	L. 3.600.000
- Decorrenza 1983 : n. 2	L. 3.600.000
- Decorrenza 1984 : n. 6	L. 3.600.000
- Decorrenza 1985 : n. 10	L. 4.260.000
- Decorrenza 1986 : n. 47	L. 4.980.000
- Decorrenza 1987 : n. 32	L. 5.700.000

IMPORTI SUPERIORI AL MINIMO : n. 344

- Decorrenza 1982 : n. 1	n. 1 da L. 9.00.001 a L. 9.500.000
- Decorrenza 1983 : n. 1	n. 1 da L. 10.500.001 a L. 11.000.000
- Decorrenza 1984 : n. 13	n. 1 da L. 3.600.001 a L. 4.000.000
	n. 2 da L. 4.000.001 a L. 4.500.000
	n. 1 da L. 4.500.001 a L. 5.000.000
	n. 1 da L. 5.500.001 a L. 6.000.000
	n. 2 da L. 7.000.001 a L. 7.500.000
	n. 1 da L. 7.500.001 a L. 8.000.000
	n. 2 da L. 8.000.001 a L. 8.500.000
	n. 1 da L. 8.500.001 a L. 9.000.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	n. 1 da L. 14.500.001 a L. 15.000.000
	n. 1 da L. 17.000.001 a L. 17.500.000
- Decorrenza 1985 : n. 37	n. 5 da L. 4.000.001 a L. 4.500.000
	n. 5 da L. 4.500.001 a L. 5.000.000
	n. 4 da L. 5.000.001 a L. 5.500.000
	n. 1 da L. 6.000.001 a L. 6.500.000
	n. 1 da L. 6.500.001 a L. 7.000.000
	n. 1 da L. 8.000.001 a L. 8.500.000
	n. 1 da L. 8.500.001 a L. 9.000.000
	n. 2 da L. 9.000.001 a L. 9.500.000
	n. 1 da L. 9.500.001 a L. 10.000.000
	n. 2 da L. 10.500.001 a L. 11.000.000
	n. 1 da L. 11.500.001 a L. 12.000.000
	n. 1 da L. 12.000.001 a L. 12.500.000
	n. 2 da L. 13.000.001 a L. 13.500.000
	n. 1 da L. 14.000.001 a L. 14.500.000
	n. 1 da L. 15.000.001 a L. 15.500.000
	n. 1 da L. 16.500.001 a L. 17.000.000
	n. 1 da L. 19.000.001 a L. 19.500.000
	n. 1 da L. 20.500.001 a L. 21.000.000
	n. 1 da L. 22.000.001 a L. 22.500.000
	n. 1 da L. 22.500.001 a L. 23.000.000
	n. 1 da L. 23.500.001 a L. 24.000.000
	n. 2 da L. 24.000.001 a L. 24.500.000
- Decorrenza 1986 : n. 164	n.15 da L. 5.000.001 a L. 5.500.000
	n. 9 da L. 5.500.001 a L. 6.000.000
	n. 6 da L. 6.000.001 a L. 6.500.000
	n. 7 da L. 6.500.001 a L. 7.000.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

n. 8 da L. 7.000.001 a L. 7.500.000
n. 6 da L. 7.500.001 a L. 8.000.000
n. 3 da L. 8.000.001 a L. 8.500.000
n. 4 da L. 8.500.001 a L. 9.000.000
n. 3 da L. 9.000.001 a L. 9.500.000
n. 6 da L. 9.500.001 a L. 10.000.000
n. 7 da L. 10.000.001 a L. 10.500.000
n. 6 da L. 10.500.001 a L. 11.000.000
n. 4 da L. 11.000.001 a L. 11.500.000
n. 2 da L. 11.500.001 a L. 12.000.000
n. 6 da L. 12.000.001 a L. 12.500.000
n. 5 da L. 12.500.001 a L. 13.000.000
n. 4 da L. 13.000.001 a L. 13.500.000
n. 6 da L. 13.500.001 a L. 14.000.000
n. 3 da L. 14.000.001 a L. 14.500.000
n. 5 da L. 14.500.001 a L. 15.000.000
n. 3 da L. 15.000.001 a L. 15.500.000
n. 2 da L. 15.500.001 a L. 16.000.000
n. 3 da L. 16.000.001 a L. 16.500.000
n. 2 da L. 17.000.001 a L. 17.500.000
n. 2 da L. 17.500.001 a L. 18.000.000
n. 2 da L. 18.000.001 a L. 18.500.000
n. 2 da L. 18.500.001 a L. 19.000.000
n. 3 da L. 19.000.001 a L. 19.500.000
n. 2 da L. 19.500.001 a L. 20.000.000
n. 1 da L. 21.000.001 a L. 21.500.000
n. 2 da L. 21.500.001 a L. 22.000.000
n. 3 da L. 22.000.001 a L. 22.500.000
n. 3 da L. 22.500.001 a L. 23.000.000
n. 3 da L. 23.000.001 a L. 23.500.000
n. 1 da L. 24.000.001 a L. 24.500.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	n. 2 da L. 24.500.001 a L. 25.000.000
	n. 2 da L. 25.500.001 a L. 26.000.000
	n. 1 da L. 26.000.001 a L. 26.500.000
	n. 1 da L. 26.500.001 a L. 27.000.000
	n. 3 da L. 27.000.001 a L. 27.500.000
	n. 2 da L. 28.000.001 a L. 28.500.000
	n. 3 da L. 28.500.001 a L. 29.000.000
	n. 1 da L. 29.000.001 a L. 29.500.000
- Decorrenza 1987: n. 128	n. 1 da L. 5.500.001 a L. 6.000.000
	n. 9 da L. 6.000.001 a L. 6.500.000
	n. 2 da L. 6.500.001 a L. 7.000.000
	n. 7 da L. 7.000.001 a L. 7.500.000
	n. 4 da L. 7.500.001 a L. 8.000.000
	n. 2 da L. 8.001.001 a L. 8.500.000
	n. 4 da L. 8.500.001 a L. 9.000.000
	n. 1 da L. 9.000.001 a L. 9.500.000
	n. 5 da L. 9.500.001 a L. 10.000.000
	n. 1 da L. 10.000.001 a L. 10.500.000
	n. 2 da L. 10.500.001 a L. 11.000.000
	n. 1 da L. 11.500.001 a L. 12.000.000
	n. 4 da L. 12.000.001 a L. 12.500.000
	n. 3 da L. 12.500.001 a L. 13.000.000
	n. 2 da L. 13.500.001 a L. 14.000.000
	n. 3 da L. 14.000.001 a L. 14.500.000
	n. 2 da L. 14.500.001 a L. 15.000.000
	n. 5 da L. 15.500.001 a L. 16.000.000
	n. 5 da L. 16.000.001 a L. 16.500.000
	n. 3 da L. 17.000.001 a L. 17.500.000
	n. 1 da L. 17.500.001 a L. 18.000.000
	n. 5 da L. 18.000.001 a L. 18.500.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

n. 2 da L. 18.500.001 a L. 19.000.000
n. 2 da L. 19.000.001 a L. 19.500.000
n. 1 da L. 20.000.001 a L. 20.500.000
n. 2 da L. 20.500.001 a L. 21.000.000
n. 1 da L. 21.000.001 a L. 21.500.000
n. 1 da L. 21.500.001 a L. 22.000.000
n. 3 da L. 22.000.001 a L. 22.500.000
n. 2 da L. 22.500.001 a L. 23.000.000
n. 2 da L. 23.000.001 a L. 23.500.000
n. 1 da L. 23.500.001 a L. 24.000.000
n. 2 da L. 24.000.001 a L. 24.500.000
n. 4 da L. 24.500.001 a L. 25.000.000
n. 4 da L. 25.000.001 a L. 25.500.000
n. 1 da L. 25.500.001 a L. 26.000.000
n. 3 da L. 26.500.001 a L. 27.000.000
n. 1 da L. 27.000.001 a L. 27.500.000
n. 2 da L. 27.500.001 a L. 28.000.000
n. 2 da L. 28.000.001 a L. 28.500.000
n. 4 da L. 28.500.001 a L. 29.000.000
n. 3 da L. 29.000.001 a L. 29.500.000
n. 1 da L. 29.500.001 a L. 30.000.000
n. 2 da L. 30.000.001 a L. 30.500.000
n. 1 da L. 30.500.001 a L. 31.000.000
n. 1 da L. 31.500.001 a L. 32.000.000
n. 3 da L. 32.000.001 a L. 32.500.000
n. 5 da L. 33.000.001 a L. 33.500.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Alla stregua delle cifre esposte risulta, quindi che:

- su 476 titolari di pensione di vecchiaia, concesse nel 1987 con la nuova legge, solo 32 pensionati, pari al 6,72% dell'intero, sono stati interessati dall'applicazione del cosiddetto "sottominimo".
- n. 100 pensionati su 476, pari al 21,01%, non subiscono conseguenze negative connesse all'applicazione del predetto sottominimo;
- n. 344 titolari di pensione, pari al 72,27%, ricevono trattamenti superiori al minimo.

Confrontando tale percentuale (72,27%) con quella dell'anno precedente (71,15%), si evidenzia nel 1987 un lieve incremento dei trattamenti con importi superiori al minimo.

Facendo, poi, il raffronto tra gli importi di pensione che nel 1987 sarebbero stati liquidati agli avvocati infrasettantenni secondo la normativa previgente al legge n. 576 del 1980 e quelli concessi nel 1987 in virtù di tale legge, si può constatare che a n. 269 avvocati su 476, pari al 56,51%, è stato liquidato un importo annuo superiore a Lire 7.254.000, ossia superiore all'importo annuo percepito dai vecchi pensionati infrasettantenni.

Tale numero (269) si riduce a 195, pari al 40,96%, se si tiene anche conto della riduzione di 1/3 disposta dal sesto comma dell'art. 2 della precitata legge n. 576/1980.

Le ultime due percentuali sopraindicate, nell'anno 1986, sono state rispettivamente del 52,81% e 36,19%.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si ritiene utile, infine, sempre ai fini statistici, suddividere le n. 476 pensioni di vecchiaia concesse dalla Giunta esecutiva a norma dell'art. 2 della legge 20 settembre 1980, n. 576, per territorio (Nord, Centro, Sud-Isole).

Pensioni concessen. 476

- con decorrenza 1982	n. 6
<u>Nord</u> :	n. 0 (-)
SOTTOMINIMI	n. 0 (-)
MINIMI	n. 0 (-)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 0 (-)
<u>Centro</u> :	n. 5
SOTTOMINIMI	n. 1 (20%)
MINIMI	n. 3 (60%)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 1 (20%)
<u>Sud -Isole</u> :	n. 1
SOTTOMINIMI	n. 1 (100%)
MINIMI	n. 0 (-)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 0 (-)
- con decorrenza 1983	n. 4
<u>Nord</u> :	n. 0
SOTTOMINIMI	n. 0 (-)
MINIMI	n. 0 (-)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 0 (-)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>Centro</u> :	n. 3
SOTTOMINIMI	n. 1 (33,33%)
MINIMI	n. 1 (33,33%)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 1 (33,33%)
<u>Sud-Isole</u> :	n. 1
SOTTOMINIMI	n. 0 (-)
MINIMI	n. 1 (100%)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 0 (-)
- con decorrenza 1984	n. 22
<u>Nord</u> :	n. 7
SOTTOMINIMI	n. 1 (14,29%)
MINIMI	n. 1 (14,29%)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 5 (71,42%)
<u>Centro</u> :	n. 4
SOTTOMINIMI	n. 0 (-)
MINIMI	n. 2 (50%)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 2 (50%)
<u>Sud-Isole</u> :	n. 11
SOTTOMINIMI	n. 2 (18,18%)
MINIMI	n. 3 (27,27%)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 6 (54,55%)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- con decorrenza 1985	n. 51
<u>Nord</u> :	n. 16
SOTTOMINIMI	n. 0 (-)
MINIMI	n. 3 (18,75%)
SUPERIORI AL MINIMO	n.13 (81,25%)
<u>Centro</u> :	n. 18
SOTTOMINIMI	n. 0 (-)
MINIMI	n. 4 (22,22%)
SUPERIORI AL MINIMO	n.14 (77,78%)
<u>Sud-Isole</u> :	n. 17
SOTTOMINIMI	n. 4 (23,52%)
MINIMI	n. 3 (17,65%)
SUPERIORI AL MINIMO	n.10 (58,83%)
- con decorrenza 1986	n. 229
<u>Nord</u> :	n. 80
SOTTOMINIMI	n. 6 (7,50%)
MINIMI	n.11 (13,75%)
SUPERIORI AL MINIMO	n.63 (78,75%)
<u>Centro</u> :	n. 52
SOTTOMINIMI	n. 1 (1,92%)
MINIMI	n. 8 (15,38%)
SUPERIORI AL MINIMO	n.43 (82,69%)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>Sud-Isole</u> :	n. 97
SOTTOMINIMI	n. 11 (11,34%)
MINIMI	n. 28 (28,86%)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 58 (59,79%)
- con decorrenza 1987	n. 164
<u>Nord</u> :	n. 64
SOTTOMINIMI	n. 1 (1,56%)
MINIMI	n.10 (15,62%)
SUPERIORI AL MINIMO	n.53 (82,82%)
<u>Centro</u> :	n. 61
SOTTOMINIMI	n. 1 (1,63%)
MINIMI	n. 9 (14,75%)
SUPERIORI AL MINIMO	n.51 (83,60%)
<u>Sud-Isole</u> :	n. 39
SOTTOMINIMI	n. 2 (5,13%)
MINIMI	n.13 (33,33%)
SUPERIORI AL MINIMO	n.24 (61,54%)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riepilogando, quindi, le 476 pensioni concesse nel 1987 sono così suddivise per territorio:

<u>Pensioni concesse</u>	<u>n. 476</u>
<u>Nord</u> :	n. 167
SOTTOMINIMI	n. 8 (4,79%)
MINIMI	n. 25 (14,97%)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 134 (80,24%)
<u>Centro</u> :	n. 143
SOTTOMINIMI	n. 4 (2,80%)
MINIMI	n. 27 (18,88%)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 112 (78,32%)
<u>Sud-Isole</u> :	n. 166
SOTTOMINIMI	n. 20 (12,05%)
MINIMI	n. 48 (28,91%)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 98 (59,04%)

SERVIZIO FINANZIARIO

L'anno 1987 ha visto il Servizio Finanziario impegnato a mantenere costante la lavorazione delle proprie attività istituzionali che si estendono dall'accertamento dei soggetti all'obbligo previdenziale, alla gestione del loro status assicurativo, all'accertamento e alla riscossione dei contributi ex artt. 10 e 11 della legge n° 576/1980, da introitare sia a mezzo dei ruoli esattoriali sia in autotassazione.

La massa degli iscritti attivi (35.427 al 31 dicembre 1987) richiede la registrazione delle vicende degli assicurati rilevanti ai fini previdenziali, l'adozione dei necessari provvedimenti e il controllo dei vari aspetti del rapporto contributivo: dalle dichiarazioni reddituali, alla registrazione dei dati dichiarati e dei versamenti affluiti, all'imposizione mediante i ruoli con i connessi rapporti con tutte le esattorie, il cui numero ammonta oggi ad oltre 1.600.

Va considerato che interessano l'attività del servizio anche i pensionati che conservano l'iscrizione, in numero di 3.578 al 31 dicembre 1987, e gli iscritti agli albi professionali anche se non all'Ente, in numero di 11.731 alla stessa data, tenuti questi ultimi alle dichiarazioni annuali e al versamento del contributo di cui all'art. 11 della Legge numero 576/1980, pur senza l'iscrizione a ruolo del contributo minimo.

I risultati conseguiti sono da attribuire all'impegno del personale nonchè al supporto informatico fornito dalla SIPE OPTIMATION. A questo riguardo si deve dire che la procedura "iscritti - contributi - esattorie" (indubbiamente la più complessa tra quelle realizzate e oggetto nel 1986 di aggiustamenti e perfezionamenti suggeriti dall'esperienza

e dalle indicazioni fornite in sede di collaudo definitivo) ha visto realizzare nel 1987 per la prima volta il programma sanzionatorio relativamente alla prima dichiarazione reddituale (mod. 5/81).

1) Iscrizioni e cancellazioni.

- a) previa la necessaria istruttoria da parte del Servizio, delle relative domande, la Giunta esecutiva ha deliberato, durante l'anno 1987, 1.186 provvedimenti di iscrizione alla Cassa e 80 di cancellazione. N° 47 iscrizioni sono state adottate con effetto retroattivo, e ciò in applicazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 ottobre 1986 che ha consentito di retrodatare entro i limiti dell'anno 1980 le domande di iscrizione tardive. Sono stati inoltre sottoposti alla Direzione generale e da questa disposti, nei limiti della delega conferitale, 271 provvedimenti di cancellazione conseguenti alla cancellazione dagli albi professionali: 115 riguardano pensionati e 156 non pensionati.
- b) In conformità alla deliberazione n° 229 adottata dal Consiglio di Amministrazione il 10 maggio 1986, è stato dato ulteriore corso alla revisione degli iscritti per il decennio 1966-1975 ai sensi dell'art. 3 della Legge 22 luglio 1975 n° 319 e sono stati sottoposti alla Giunta esecutiva 1.897 provvedimenti di sospensione di periodi assicurativi per i quali non era stata fornita la prova della continuità dell'esercizio dell'attività professionale.
- c) Sono stati sottoposti alla Giunta esecutiva inoltre provvedimenti vari (ripristinì, casi particolari, revoche di retrodatazioni per mancato pagamento dei contributi nei termini di legge, ecc.).

2) Contributi e sgravi.

Anche nel 1987 sono state memorizzate direttamente dagli uffici della Cassa le autodichiarazioni di cui al mod. 5/87, che hanno riguardato

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

circa 42.000 iscritti agli albi, e si è proceduto all'accertamento delle entrate contributive suddividendole, come in passato, tra quelle di pertinenza dell'art. 10 della Legge n. 576/1980 (IRPEF) e quelle dell'art. 11 (IVA). E' altresì degno di menzione il completamento del lavoro di consolidamento dei dati reddituali e contributivi dichiarati dagli iscritti con i modd. 5 (1981, 1982, 1983, 1984 e 1985) e il loro assemblamento da aree transitorie ad un'area unificata del DATA-BASE; attività di grande complessità e propedeutica ad una serie di lavorazioni successive di notevole importanza, quali le iscrizioni d'ufficio, le ammissioni a pensione, l'addebitamento delle sanzioni a carico dei ritardatari e degli inadempienti.

Come è noto nel 1987 ha preso avvio un articolato programma informatico, che si sviluppa nell'arco di tre anni (essendo il 1990 a regime pieno), per la riscossione dei contributi correnti e per il recupero dei contributi dovuti per annualità pregresse con le relative penalità, inclusi i contributi in autotassazione dichiarati e non iscritti a ruolo, e si è concretizzato l'avvio al recupero dei contributi evasi o pagati in meno del dovuto o con ritardo in applicazione di sanzioni ed interessi relativi al mod. 5/81 che comprendeva ben sei annualità. I soggetti interessati a tali recuperi contributivi che hanno subito l'applicazione delle sanzioni di legge sono stati 5.018. L'importo complessivo (contributi, interessi e maggiorazioni) iscritto nel ruolo di recupero di novembre 1987 è stato di lire sei miliardi. Sono state inviate ai contribuenti interessati, ai fini di una preventiva informativa disposta dal Consiglio di Amministrazione, circa 6.600 lettere di prenotifica dell'iscrizione a ruolo, trattandosi di recuperi con carattere sanzionatorio relativi a contributi per annualità molto arretrate e sono stati indicati sugli appositi prospetti allegati gli importi dovuti, distinguendo la sorte dalle sanzioni e dagli interessi con la evidenziazione della causale delle penali applicate nei singoli casi.

Scopo di tali lettere era quello di acquisire la prova di versamenti effettuati in forme diverse da quelle prescritte e che comunque non fossero stati esattamente contabilizzati per le più diverse cause.

Tutte le lettere inviate dai contribuenti in riscontro alle prenotifiche sono state esaminate nei ristretti tempi disponibili e quelle validamente documentate hanno dato la possibilità, se tempestivamente prodotte, di escludere dalla fase di recupero esattoriale gli importi sfuggiti alla contabilizzazione meccanografica (con le relative somme accessorie) oppure, quando la documentazione è pervenuta successivamente e i necessari riscontri hanno richiesto un esame più laborioso, hanno consentito l'emanazione di numerosi provvedimenti di sgravio successivamente alla pubblicazione dei ruoli.

Di fronte alla massa delle istanze, gli uffici si sono trovati nell'impossibilità materiale, dato l'organico ristretto, di dare singole risposte, tranne in casi particolari, ma informazioni e opportuni chiarimenti sono stati forniti alla quasi generalità degli interessati per telefono o in colloqui diretti o tramite i Consigli dell'Ordine.

Il ruolo sanzionatorio ha quindi fornito la dimostrazione concreta che la Cassa è in grado, malgrado la sua struttura centralizzata, di dare integrale attuazione alla legge, sia con il recupero dei contributi non assolti, sia con l'applicazione delle sanzioni previste, e ciò potrà contribuire ad un processo di normalizzazione dei rapporti con gli iscritti. Al fine di porre sotto controllo il fenomeno delle evasioni contributive sono stati inviati ai Consigli dell'Ordine tabulati che prospettano lo stato di inadempienza, relativamente all'obbligo di presentazione del mod. 5 per uno o più anni compresi nel quinquennio 1980-1985, dei professionisti iscritti ai rispettivi ordini.

Questa azione ha determinato concreti risultati soprattutto laddove i Consigli dell'Ordine si sono maggiormente attivati a sollecitare i professionisti all'iscrizione alla Cassa qualora fossero a conoscenza di una loro effettiva attività professionale o a far cessare il loro stato di inadempienza dichiarativa o contributiva in relazione

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

agli anni per i quali avevano omesso di presentare i modd. 5 pur essendovi tenuti.

Problema di rilevante entità, avvertito anche dagli altri enti previdenziali che realizzano le riscossioni a mezzo ruoli, è quello di seguire le procedure esecutive intentate dagli esattori nei confronti dei contribuenti morosi che risultano nullatenenti o irreperibili. Tali procedure di esecuzione mobiliare ed immobiliare, regolarmente documentate dagli esattori (procedure che troppo spesso si dimostrano infruttuose) dopo l'apposizione del visto sui verbali di inesigibilità, costituiscono il presupposto di provvedimenti di rimborso deliberati dal Consiglio di Amministrazione nei confronti degli esattori che anticipano il versamento dell'intero carico dei ruoli ad essi affidato con l'obbligo del non riscosso per riscosso.

Nel 1987 sono state liquidate agli esattori a titolo di rimborso di 84 quote inesigibili somme per f. 56.448.085.

Le Esattorie che hanno presentato domanda di rimborso sono 223 e l'ingente numero delle quote insolute sono causa di ristagni sull'attività del settore, che, con limitate risorse di organico, se ne occupa.

Il rilevante importo complessivo delle varie domande di rimborso non rappresenta un debito definitivo, date le fluttuazioni determinate dalle procedure in continuo corso di espletamento (che solo al loro completamento e dopo l'apposizione del visto sui verbali delle procedure esecutive dimostrano la fondatezza totale o parziale della domanda di rimborso) e in considerazione delle quote recuperate nei confronti di contribuenti di cui era risultata provata la non solvibilità.

Si è cercato di potenziare con un'altra unità lavorativa, assunta in servizio nel marzo del 1988, tale settore, in quanto non era possibile evadere la copiosissima corrispondenza ed esaminare con la necessaria tempestività la documentazione prodotta dalle esattorie sia per l'endemica insufficienza del-

l'organico, sia per l'estrema eterogeneità della modulistica relativa ai verbali al visto, sulla quale occorre segnalare agli esattori tutte le notizie occorrenti per facilitare il recupero delle quote insolute.

In presenza di una diffusa morosità pur documentata dai verbali di inesigibilità, la Cassa non ha mancato di segnalare ai Consigli dell'Ordine i casi di irreperibilità e di nullatenenza.

Su tale problema non si è però riusciti a stabilire con i Consigli un rapporto di collaborazione per la migliore identificazione di quegli avvocati che, pur risultando irreperibili, seguitano a conservare l'iscrizione agli albi.

Occorre, peraltro, tener presente che all'atto del pensionamento, in sede di disamina delle posizioni contributive, gli uffici trattengono con gli interessi del 12% annuo tutte le cifre risultanti insolute dai rendiconti esattoriali acquisiti.

Per quanto riguarda gli sgravi di contributi iscritti indebitamente a ruolo, le lavorazioni sono effettuate con correttezza; 2400 sgravi sono stati effettuati con procedura automatica e 400 circa, più urgenti, con appositi interventi manuali.

3) Marca Cicerone;

La convenzione in atto con la F.I.T. (Federazione Italiana Tabaccai), in base alla quale, a decorrere dal 1° gennaio 1985, il servizio di vendita delle marche Cicerone avviene esclusivamente per il tramite della predetta Federazione, con un meccanismo che consente la consegna delle marche con un

pagamento immediato del corrispettivo, continua a dare buoni frutti.

Tale convenzione, stipulata, tra l'altro, per rispondere all'esigenza di una capillare disponibilità di marche sul territorio nazionale, ha risposto alle attese.

La soluzione adottata offre inoltre essenziali vantaggi, quali l'immediata disponibilità dei corrispettivi di vendita, l'eliminazione di ogni possibile irregolarità nella distribuzione e nei rapporti con i Consigli Forensi, ai quali, peraltro, è stata mantenuta la possibilità di vendere le marche, acquistandole dalla F.I.T. alle stesse condizioni da questa riservate ai rivenditori affiliati.

La distribuzione si è svolta, pertanto, con piena regolarità. A seguito della ristampa delle marche ad opera del Poligrafico dello Stato, disposta dal Consiglio di Amministrazione, le scorte rimaste sono state reintegrate così da garantire la disponibilità di tali valori, nei vari tagli, fino alla cessazione della vigenza di tale forma di contribuzione.

SERVIZIO RAGIONERIA

Tra le attività del Servizio ragioneria, che si occupa prevalentemente della contabilità e dei bilanci, ne vanno ricordate alcune, rilevanti ai fini della doverosa informativa sul conto consuntivo dell'esercizio 1987.

1) Piano di impiego dei fondi disponibili

Con provvedimenti in data 24 gennaio e 20 giugno 1987, il Consiglio di Amministrazione della Cassa ha deliberato in ordine al piano di impiego delle disponibilità, ai sensi dell'art. 65 della legge n. 153/1969 e successive modificazioni ed integrazioni, determinando in complessivi 220 miliardi di lire l'ammontare dei fondi disponibili per gli investimenti per l'anno 1987, così ripartiti:

- lire 15,4 miliardi (pari a circa il 7% dell'importo disponibile) per l'acquisto o costruzione di immobili per uso ufficio da cedere in locazione all'INPS o al Ministero del Lavoro, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 155/1981;
- lire 158,6 miliardi (pari al 72% dell'importo disponibile) per l'acquisto di titoli dello Stato o di istituti esercenti il credito fondiario, e/o di titoli garantiti dallo Stato;
- lire 46 miliardi (pari al 21% dell'importo disponibile) per investimenti immobiliari, ivi compresa la quota da destinare per le finalità di cui alla Legge n. 730/1986.

La suddetta deliberazione è stata approvata con decreti del 16 aprile e 24 dicembre 1987 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero del Tesoro e con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica.

2) Fondo di garanzia (art. 12 della Legge n. 576/1980)

Nel corso dell'esercizio 1987 l'andamento del fondo di garanzia non ha registrato variazioni di rilievo.

Tuttavia, essendo emersa l'esigenza di rivedere i criteri della sua composizione, nel quadro dei risultati complessivi della gestione finanziaria, si è ritenuto che sussistessero le condizioni per l'elevazione della misura del fondo e per la sua integrale formazione con liquidità.

Infatti, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 22 gennaio 1988, la misura del fondo di garanzia è stata elevata da due annualità e tre quarti e tre annualità degli oneri prevedibili per le pensioni da erogare negli anni 1988, 1989 e 1990.

Inoltre lo stesso Organo collegiale, ritenendo superate le ragioni che giustificarono in passato la facoltà, concessa dal legislatore in sede di prima applicazione della legge di riforma, consistente nella parziale copertura del fondo di garanzia col valore di stima degli immobili di proprietà, nella riunione predetta ha anche deliberato di svancolare detti beni immobili da tale temporanea destinazione e di sostituirli con titoli dello stato di proprietà dell'Ente.

L'ammontare del fondo di garanzia così determinato è pari a 324 miliardi di lire.

3) Assistenza a mezzo degli Ordini Forensi

Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 83 in data 9 marzo 1985, ha ritenuto di dover approvare una nuova disciplina delle modalità di erogazione dei contributi assistenziali devoluti ai Consigli degli Ordini, al fine di armonizzare la normativa dettata dalla legge 8 gennaio 1952 n. 6 con le disposizioni contenute nel D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696 (Approvazione del nuovo regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese per l'amministrazione degli enti pubblici di cui alla legge n. 70/1975).

Per effetto di tale normativa, che peraltro non ha inciso sulla potestà dei Consigli forensi di determinare in via autonoma l'erogazione delle somme destinate ai provvedimenti d'assistenza, questo tipo di attività ha comportato una mole di incombenze anche al fine di uniformare il comportamento dei Consigli dell'Ordine ai nuovi criteri. Va sottolineato che tale maggiore attività è apparsa ben compensata dal notevole risparmio di denaro da parte della Cassa, che a fronte di uno stanziamento per l'anno 1987 di f. 2.446.723.000 ha erogato, nell'anno, complessivamente f. 980.543.648.

A tale importo si aggiungeranno le erogazioni relative a delibere adottate dagli Ordini Forensi entro il 31 dicembre, trasmesse alla Cassa al termine regolamentare del 31 gennaio 1988. L'avanzo ulteriore sarà portato in economia.

Giova anche ricordare che la disciplina dell'assistenza per il tramite degli Ordini Forensi è stata integrata, con delibera consiliare del 25 ottobre 1986 n. 478, dalla previsione di erogazioni anche a favore degli Avvocati e Procuratori iscritti all'Albo, e non anche alla Cassa, purchè contribuenti e in regola con la presentazione dei modelli 5.

4) Mutui edilizi e fondiari in favore degli iscritti

Con notevole consenso da parte della categoria forense, nel corso dell'anno la Cassa ha riattivato la erogazione dei mutui edilizi e fondiari in favore dei propri iscritti, attraverso lo stanziamento, per l'esercizio 1987, di dieci miliardi di lire per l'acquisto di obbligazioni fondiarie e l'approvazione, ad opera del Comitato dei delegati in data 16 ottobre 1987, del testo definitivo di un nuovo regolamento che, oltre a consentire un notevole contenimento dei tempi tecnici per l'istruttoria della pratica di mutuo, manterrà costante nel tempo la convenienza all'iniziativa, sia per l'iscritto che per la Cassa, grazie alla previsione di un tasso "indicizzato", inferiore a quelli normalmente praticati dagli istituti di credito fondiario.

La convenzione sottoscritta in data 29 dicembre 1987 con l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, risultato aggiudicatario del servizio di erogazione dei mutui agli iscritti a seguito di licitazione privata, ha determinato il tasso applicabile ai mutui di che trattasi nella misura iniziale del 9,75% comprensivo della commissione bancaria, prevedendo altre condizioni vantaggiose per l'iscritto, quale l'onere per le spese di istruttoria, pari all'uno per mille per finanziamenti di qualsiasi importo. Detta convenzione ha anche fissato le competenze in materia della Cassa e del Credito Fondiario.

Pertanto, mentre le incombenze degli uffici sono precipuamente di costante informativa alla categoria forense, ai Consigli dell'Ordine e alle associazioni di categoria in merito alle condizioni, modalità e tempi di concessione del beneficio, nonchè di rapporti con il credito fondiario erogante il servizio per la corretta applicazione delle norme regolamentari e della convenzione in essere con lo stesso e per la risoluzione di eventuali problematiche, sono attribuite, invece, al Credito fondiario convenzionato tutte le attività connesse all'istruttoria delle pratiche di mutuo e all'erogazione dei finanziamenti, restando attribuita alla Cassa la sola verifica e certificazione dei requisiti sogget-

tivi di ammissibilità al beneficio (iscrizione alla Cassa e regolarità contributiva).

Si fa presente, infine, che in data 26 marzo 1988 il Consiglio di Amministrazione, preso atto che lo stanziamento di 10 miliardi di lire deliberato per l'esercizio 1987 è risultato inferiore all'ammontare delle richieste pervenute al Credito Fondiario in fase di prima applicazione del Regolamento sui mutui agli iscritti, ha ritenuto, in considerazione dell'interesse che l'iniziativa ha riscosso presso la categoria forense, di dover determinare in 15 miliardi di lire l'importo del finanziamento relativo all'esercizio 1988.

5) Mutui ipotecari ai dipendenti

L'erogazione dei mutui ipotecari ai dipendenti è stata attivata dalla Cassa in data 8 giugno 1985, in applicazione dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979 integrato dall'art. 28 del D.P.R. n. 346/1983, attraverso l'approvazione ad opera del Consiglio di Amministrazione in pari data, di un apposito regolamento che consente la convenienza all'iniziativa da parte del dipendente, grazie alla previsione di un tasso ridotto, pari al tasso di interesse legale maggiorato di un terzo del tasso ufficiale di sconto.

Tutte le incombenze connesse a detta attività sono curate direttamente dagli uffici, sia quelle di natura istruttoria, quali la verifica dell'osservanza, da parte del dipendente, delle norme di cui all'art. 7 (regolarità e completezza formale delle domande e dell'allegata documentazione), dell'art. 8 (rispetto del termine di presentazione delle domande), e dell'art. 10 (ulteriore documentazione da produrre) del citato Regolamento, sia quelle connesse all'erogazione del mutuo, quali la predisposizione del contratto di mutuo, l'erogazione dell'importo concesso il calcolo delle rate di ammortamento, il controllo del regolare pagamento delle rate di ammortamento.

Va detto, infine, che le attività di natura contabile del Servizio sono svolte in tempo reale mediante una procedura computerizzata che si avvale di un video terminale collegato ad un Centro di elaborazione esterno (SIPE OPTIMATION). Nel progetto di automazione, già quasi completato, dei Servizi della Cassa e nell'intento di garantire un corretto governo delle problematiche gestionali del Servizio, è stata prospettata l'acquisizione di un "personal computer", strumento ritenuto essenziale per talune attività di natura contabile del Reparto Rapporti Bancari (aggiornamento del partitario delle cedole maturate sui titoli di proprietà della Cassa, tenuta del partitario dei titoli e dei conti correnti), nonché per quelle svolte dal Reparto Tributario ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.P.R. n° 600/1973 (riepilogo degli importi fiscali e contributivi relativi alle gestioni dei pensionati e dei dipendenti, ai fini della dichiarazione annuale del "sostituto d'imposta" per i codici 1001 e 1002) e ai sensi degli articoli da 21 a 26 del D.P.R. n° 600/1973 (tenuta delle scritture contabili e fiscali obbligatorie per i codici 1030 - 1040 - 1004).

Al riguardo, l'esperto incaricato dalla Cassa, nel suo "studio di fattibilità per la ristrutturazione del sistema informativo della Cassa Avvocati", ha formulato il suo parere in ordine allo strumento a tal fine necessario.

Nell'anno 1987 sono state emesse n° 2366 reversali di incasso e n° 3225 mandati di pagamento che si riferiscono ad erogazioni in favore di 153.500 beneficiari. In particolare, sono state effettuate n° 181 liquidazioni in favore degli amministratori a titolo di rimborso di circa 400 richieste per spese di viaggio e di attribuzione della indennità di trasferta; n° 1549 pagamenti di retribuzioni in favore del personale dipendente (numero 126 al 31 dicembre 1987); n° 65 pagamenti collettivi in favore dei pensionati (in media n° 12.165 beneficiari); n° 315 erogazioni in favore dei Consigli dell'Ordine per il trattamento di assistenza in favore degli iscritti; n° 9 pagamenti per provvedimenti assistenziali di competenza

del Comitato dei Delegati; n° 40 erogazioni relative al contributo per spese funerarie in favore di n° 417 richiedenti; n° 148 provvedimenti di restituzione di contributi per cancellazione dalla Cassa.

I rimanenti pagamenti si riferiscono alle spese di funzionamento degli uffici della Cassa.

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SERVIZIO AFFARI GENERALIPERSONALE

Nel corso dell'anno 1987, la situazione di carenza di personale già denunciata nei precedenti esercizi, non ha subito sostanziali modifiche e ciò per il perdurante divieto di assunzioni mantenuto in vita dalla legge finanziaria anche di questo anno.

Tuttavia, per effetto di una speciale autorizzazione in deroga, è stata possibile l'assunzione di n. 4 archivisti dattilografi e n. 2 operatori tecnici per cui la situazione complessiva, al 31 dicembre 1987, risulta essere la seguente.

Posti in pianta organica n. 148; dipendenti in servizio n. 126 (nel 1986 erano 120); posti vacanti n. 22 come dal seguente dettaglio:

RIEPILOGO DIPENDENTI DISTINTI PER QUALIFICA

(ruolo amministrativo)

Q U A L I F I C A	Numero posti di ruolo	Dipendenti in servizio	Vacanze in organico
Dirigente	5	4	1
Collaboratore	9	9	---
Assistente Coordinatore	13	19	11
Assistente	39	22	
Archivista-dattilografo	42	42	---
Commesso	10	6	4
	118	102	16

=====

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEPILOGO DIPENDENTI DISTINTI PER QUALIFICA

(ruolo tecnico)

Q U A L I F I C A	Numero posti di ruolo	Dipendenti in servizio	Vacanze in organico
Collaboratore Coord.	1	---	1
Assistente Coord.	1	1	---
Assistente	6	5	1
Operatore Tecnico	17	16	1
Agente Tecnico	5	2	3
	30	24	6

=====

Fatti di particolare rilievo, nel 1987, sono la approvazione e pubblicazione nella G.U. n. 64 dell'11/7/1987, del contratto triennale (1/1/1985 - 31/12/1987) dei lavoratori del parastato e la conclusione, alla fine di dicembre 1987, delle procedure del concorso per la assunzione di n. 9 impiegati di concetto appartenenti alle categorie protette e di n. 1 funzionario del ruolo tecnico con specializzazione nel settore dell'informatica. Le assunzioni sono avvenute nell'aprile 1988.

Giova, comunque, ricordare che ogni riferimento all'organico, la cui carenza è già di per sè rilevabile dai dati numerici innanzi indicati, poggia su una pianta organica determinata, con criteri di estrema compressione, nel 1977, cioè in epoca di gran lunga antecedente la riforma del sistema previdenziale forense (L. 20 settembre 1980 n° 576) con tutte le sue implicanze.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTENZIOSO

Come è noto il contenzioso dell'Ente può suddividersi in due settori: il contenzioso istituzionale, nel quale è compreso il contenzioso con iscritti avanti ai giudici della previdenza e quello su questioni concernenti il funzionamento e l'organizzazione della Cassa; il contenzioso immobiliare relativo alla gestione del patrimonio fondiario.

Nel marzo 1988 la rilevazione della pendenza ha fornito i seguenti dati:

CONTENZIOSO ISTITUZIONALE:

- PRETURE	n. 153
- TRIBUNALI	" 75
- CORTI DI APPELLO	" 4
- CORTE DI CASSAZIONE	" 30
- CORTE COSTITUZIONALE	" 10
- T A R	" 9
- CONSIGLIO DI STATO	" 4
- RICORSI STRAORDINARI	
CAPO DELLO STATO	" 3
- CONTENZIOSO TRIBUTARIO	" 11
CAUSE PENDENTI	n. 299

=====

CONTENZIOSO IMMOBILIARE:

- UFFICI CONCILIAZIONE	n. 1
- PRETURE	" 52

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- TRIBUNALI	"	42
- CORTI D'APPELLO	"	1
- T A R	"	2
<hr/>		
CAUSE PENDENTI	n.	98

=====

Rispetto all'anno precedente la pendenza degli affari contenziosi ha registrato le seguenti variazioni:

Contenzioso	Istituzionale		Immobiliare	
	1986	1987	1986	1987
n. procedimenti	279	299	203	98

La nomina dei legali nel corso dell'anno è avvenuta in base ai criteri ampiamente illustrati nella relazione al conto consuntivo dell'esercizio 1986.

CONTENZIOSO ISTITUZIONALE

La pronuncia più significativa intervenuta nella recente giurisprudenza è quella delle SS.UU. della Corte di Cassazione, che con le due sentenze n. 124 e 125 del 5 febbraio 1987, hanno definito la controversia relativa all'obbligatorietà dell'iscrizione alla Cassa degli avvocati già titolari di altre pensioni ovvero di altri rapporti previdenziali obbligatori (la questione interessa soprattutto i docenti universitari e di altre scuole). La Suprema Corte ha affermato anche per tale categoria l'obbligo

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dell'iscrizione alla Cassa e del versamento del contributo personale obbligatorio sulla base del reddito professionale dichiarato ai fini dell'IRPEF.

Altra sentenza degna di rilievo è quella emessa in data 7 maggio 1987 dalla Corte Costituzionale con la quale è stata dichiarata infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 26, I e II comma, della legge n. 576/1980 nella quale si stabilisce che le pensioni maturate dopo l'1/1/1982 sono disciplinate dalla nuova normativa, restando regolate dalla normativa previgente le pensioni maturate anteriormente alla data suddetta.

CONTENZIOSO IMMOBILIARE

I caratteri di tale contenzioso emergono dalla seguente classificazione dei giudizi in relazione all'oggetto:

- Finita locazione	n. 4
- Determinazione canone	" 5
- Recupero morosità	" 87
- Inadempienza contrattuale	
a) mutamento destinazione:	" 6
b) occupazione abusiva:	" 33
- Determinazione indennità	
avviamento commerciale	" 2
- Varie	" 10

	"147
	====

SERVIZIO LEG. MECC. (Servizio Immobiliare)a) Gestione del patrimonio

Come è noto la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, ad eccezione dei beni situati in Modena, Catania, Napoli e Roma (via Valadier 42, p.zza Cola di Rienzo 80 e via E.Q. Visconti 8) è affidata dal 1° luglio 1985 alla CAGISA S.p.A., che si aggiudicò detto servizio a seguito di licitazione privata indetta dal Consiglio di Amministrazione.

Nei termini contrattualmente previsti la CAGISA, con nota del 18.12.1987, ha comunicato la disdetta del mandato, rappresentando peraltro la propria disponibilità ad un eventuale rinnovo dell'incarico su differenti presupposti.

E' opportuno far presente che il Collegio dei revisori dei conti nel prendere atto della anzidetta lettera di disdetta ha approfonditamente discusso circa la opportunità e la possibilità che la Cassa gestisca direttamente il proprio patrimonio immobiliare, senza ricorrere all'opera di terzi.

Il collegio stesso raccomanda al Consiglio di Amministrazione di disporre lo studio del problema anche in relazione e più volte auspicato ampiamente della pianta organica della Cassa ed al potenziamento delle sue strutture, onde consentire, qualora si pervenga alla gestione diretta, di sostenere lo aggravio degli oneri da questa derivanti.

Suggerisce infine, tale organo, che, nelle more dello studio del problema, il contratto per la prosecuzione della gestione affidata a terzi, dopo la scadenza del 31 dicembre 1988, abbia eventualmente una durata più breve dei quattro anni attuali.

b) Investimenti immobiliari

Nel corso del 1987 l'Ente ha proseguito l'attività per il reperimento di idonei fabbricati da reddito che acquisire al proprio patrimonio utilizzando i fondi stanziati nel piano di impiego dei fondi disponibili dell'anno 1987, approvato dai competenti Ministeri come da comunicazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 16 aprile 1987 (prot. N. 4/4PS/75634).

La apposita Commissione ha focalizzato la propria attenzione sulla offerta di vendita di un edificio situato in Roma, alla via Nisio, completamente ristrutturato ed interamente destinato ad ospitare uffici direzionali della "S.I.P." con la quale la Società offerente aveva stipulato un contratto di locazione al canone annuo di circa tre miliardi di lire.

L'offerta di vendita, il cui prezzo è stato definitivamente determinato in 38 miliardi di lire, è stata sottoposta alla approvazione del Comitato dei Delegati, nella riunione del 28 novembre 1987.

In quella sede detto Organo ha espresso parere contrario all'acquisto.

c) Manutenzione straordinaria

Nell'anno 1987 sono proseguiti e sono stati praticamente ultimati, i lavori di manutenzione straordinaria degli stabili siti in Roma, Clivo Rutario n. 21, v.le Marconi nn. 152 - 154 - 172 e via Luigi Rava nn. 33 - 35, via Luigi Rava 7 e via Emilio Albertario nn. 18 - 20 e 19 - 21 mentre continuano quelli del complesso immobiliare delimitato dalle vie Caravaggio, Mantegna, Georgofili e dal Piazzale del Caravaggio.

Il programma si colloca nell'attuazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 95 in data 12 febbraio 1983 che dispose il conferimento di incarichi a professionisti per la determinazione della tipologia e della consistenza dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguire nei fabbricati di proprietà della Cassa e per la predisposizione dei

progetti di risanamento, completi di capitolati delle opere da eseguire, di computi metrici estimativi e quanto altro necessario per procedere all'affidamento dei lavori stessi.

Come è noto gli immobili anzidetti, tutti edificati da oltre vent'anni, non erano mai stati assoggettati ad interventi di straordinaria manutenzione.

RENDICONTO FINANZIARIOENTRATE CORRENTI

Cap. 200 - Provento lordo dalla vendita delle marche Cicerone.

Sono state accertate e riscosse, in conto competenza, f. 16.425.806.000 e in conto residui 1986 (riaccertamento) f. 1.573.620.263.

Qui di seguito vengono esposti i dati relativi agli esercizi 1980, 1981, 1982, 1983, 1984, 1985, 1986 e 1987. Va rammentato, a tale riguardo, che gli introiti degli anni 1983 e 1984 risultano superiori alla media degli incassi annuali, in quanto, in vista della chiusura del sistema dei depositi fiduciari costituiti presso gli Ordini Forensi e le Cancellerie giudiziarie, avvenuta alla data del 31 dicembre 1984, furono accelerati tutti i versamenti rimasti in sospeso presso gli anzidetti corrispondenti. Come precisato in premessa, infatti, dal 1° gennaio 1985 vige il nuovo sistema di distribuzione delle marche per il tramite della Federazione Italiana Tabaccai che assicura il pagamento delle marche al momento del ritiro presso la Banca custode, con notevole beneficio da parte della Cassa sia in ordine alla snellezza delle procedure operative, sia in termini di interessi sulle somme affluite.

1980

- accertamento (bilancio 1980)	milioni	13.351
- riaccertamento (" 1981)	"	<u>1.367</u>
	Totale	<u>14.718</u> =====

1981

- accertamento (bilancio 1981)	milioni	14.892
- riaccertamento (" 1982)	"	<u>969</u>
	Totale	<u>15.861</u> =====

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1982

- accertamento (bilancio 1982)	milioni	15.862
- riaccertamento (" 1983)	"	<u>1.243</u>
	Totale	<u>17.105</u> =====

1983

- accertamento (bilancio 1983)	milioni	20.974
- riaccertamento (" 1984)	"	<u>1.424</u>
	Totale	<u>22.398</u> =====

1984

- accertamento (bilancio 1984)	milioni	21.457
- riaccertamento (" 1985)	"	<u>1.144</u>
	Totale	<u>22.601</u> =====

1985

- accertamento (bilancio 1985)	milioni	16.896
- riaccertamento (" 1986)	"	<u>1.379</u>
	Totale	<u>18.275</u> =====

1986

- accertamento (bilancio 1986)	milioni	15.260
- riaccertamento (" 1987)	"	<u>1.573</u>
	Totale	<u>16.824</u> =====

1987

- accertamento (bilancio 1987)	milioni	16.426
- riaccertamento (" 1988)	"	<u>1.590</u>
	Totale	<u>17.016</u> =====

Va altresì precisato che nell'anno 1987 l'entrata a tale titolo -
17 miliardi - ha registrato come nel 1986 un decremento determi-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

nato da modifiche legislative sulle competenze degli organi giurisdizionali (legge n. 399/84 e legge 400/84).

Cap. 205 - Contributi sugli atti giurisdizionali

Sono state accertate e riscosse, in conto competenza, f. 983.239.154 e in conto residui 1986 f. 185.257.755.

1980

- accertamento (bilancio 1980)	milioni	9.159
- riaccertamento (" 1981)	"	<u>1.278</u>
	Totale	<u>10.437</u> =====

1981

- accertamento (bilancio 1981)	milioni	9.705
- riaccertamento (" 1982)	"	<u>873</u>
	Totale	<u>10.578</u> =====

1982

- accertamento (bilancio 1982)	milioni	10.390
- riaccertamento (" 1983)	"	<u>868</u>
	Totale	<u>11.258</u> =====

1983

- accertamento (bilancio 1983)	milioni	11.075
- riaccertamento (" 1984)	"	<u>1.048</u>
	Totale	<u>12.123</u> =====

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1984

- accertamento (bilancio 1984)	milioni	10.977
- riaccertamento (" 1985)	"	<u>895</u>
	Totale	<u>11.872</u> =====

1985

- accertamento (bilancio 1985)	milioni	4.552
- riaccertamento (" 1986)	"	<u>198</u>
	Totale	<u>4.750</u> =====

1986

- accertamento (bilancio 1986)	milioni	1.627
- riaccertamento (" 1987)	"	<u>185</u>
	Totale	<u>1.812</u> =====

1987

- accertamento (bilancio 1987)	milioni	983
- riaccertamento (" 1988)	"	<u>174</u>
	Totale	<u>1.157</u> =====

Si rammenta che ai sensi dell'art. 14 della legge 576/1980 tale contribuzione non è più dovuta a decorrere dal 1° gennaio 1985, ma seguitano ad affluire introiti a tale titolo.

Cap. 210 - Proventi marca comune

Sono state accertate e riscosse in conto competenza f. 12.166.199.873 e in conto residui f. 1.163.699.988.

Questo capitolo d'entrata, che negli anni passati ha fatto registrare introiti in misura crescente, già stabilizzatosi su circa 8 miliardi,

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

come si evidenzia dai dati che seguono, negli anni 1985 e 1986 ha registrato un notevole incremento.

1980

- accertamento (bilancio 1980)	milioni	3.730
- riaccertamento (" 1981)	"	2.926
	totale	<u>6.656</u> =====

1981

- accertamento (bilancio 1981)	milioni	6.700
- riaccertamento (" 1982)	"	616
	totale	<u>7.316</u> =====

1982

- accertamento (bilancio 1982)	milioni	6.484
- riaccertamento (" 1983)	"	646
	totale	<u>7.130</u> =====

1983

- accertamento (bilancio 1983)	milioni	6.969
- riaccertamento (" 1984)	"	748
	totale	<u>7.717</u> =====

1984

- accertamento (bilancio 1984)	milioni	7.930
- riaccertamento (" 1985)	"	796
	totale	<u>8.726</u> =====

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1985

- accertamento (bilancio 1985)	milioni	11.761
- riaccertamento (" 1986)	"	<u>1.103</u>
	Totale	<u>12.864</u> =====

1986

- accertamento (bilancio 1986)	milioni	11.152
- riaccertamento (" 1987)	"	<u>1.164</u>
	Totale	<u>12.316</u> =====

1987

- accertamento (bilancio 1987)	milioni	12.166
- riaccertamento (" 1988)	"	<u>1.337</u>
	Totale	<u>13.503</u> =====

Cap. 216 - Contributi personali (ruoli esattoriali)

Sono state accertate entrate per f. 61.220.620.508 di cui f. 38.059.394.052 riscosse. Alla fine dell'esercizio erano rimaste da riscuotere lire 23.161.226.456 costituite dall'ultima rata esattoriale del ruolo ordinario e dall'intero carico del ruolo suppletivo posto in riscossione in quattro rate decorrenti dal novembre 1987; sui residui ammontanti a f. 16.193.997.255 sono state effettuate riscossioni per f. 15.142.883.333; restano ancora da riscuotere f. 734.557.578, in quanto f. 316.805.730 di contributi iscritti nei ruoli esattoriali sono stati annullati con provvedimenti di sgravio e sono state riaccertate f. 249.386.

I dati statistici relativi agli incassi degli anni 1983, 1984, 1985, 1986 e 1987 per i contributi iscritti nei ruoli esattoriali sono i seguenti (in milioni di lire):

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANNO	ACCERTAMENTO COMPLESSIVO	CONTRIBUTI	CONTRIBUTI	CONGUAGLI 1975/1979	RETRODATAZ.	RECUPERI
		EX ART. 10 L. 576/80 (76,9%)	EX ART. 11 L. 576/80 (23,1%)			(arr.)
1982	24.312	18.695	5.617	/	/	/
1983	37.877	22.821	6.856	8.200	/	/
1984	51.514	27.147	8.155	8.200	8.012	/
1985	49.094	31.447	9.447	8.200	/	/
1986	52.466	40.346	12.120	/	/	/
1987	61.221	42.849	12.872	1.500	/	4.000

Al fini del raccordo con i dati esposti nei conti consuntivi va rammenato che nell'anno 1984 è stato posto in riscossione anche un ruolo suppletivo, di 8,6 miliardi di lire, relativo al recupero delle contribuzioni dovute per effetto delle retrodatazioni e delle iscrizioni con effetto retroattivo ai sensi dell'art. 29 della legge n. 576/1980.

Giova ricordare, al riguardo, che nell'anno 1980 è stato iniziato il recupero dei contributi dovuti dagli iscritti per annualità pregresse a seguito della presentazione del "Mod. 5" non seguito da regolari versamenti dei contributi personali a conguaglio. Pertanto, a titolo di recupero dei contributi dell'anno 1980, è stato iscritto nei ruoli esattoriali suppletivi l'importo di 4 miliardi e a titolo di recupero di un terzo dei contributi relativi al quinquennio 1975/1979, l'importo di 1,5 miliardi di lire. Il recupero degli altri due terzi del periodo 1975/1979 avverrà con i ruoli esattoriali degli anni 1988 (1,6 miliardi) e 1989 (1,7 miliardi). Quanto ai contributi personali di competenza dell'anno 1987, di 55,7 miliardi il 74,4%, pari a 41,421 miliardi, si riferisce al contributo minimo ex art. 10 della L. 576/1980 e il 25,6%, pari a 14,3 miliardi, si riferisce al contributo minimo ex art. 11 stessa legge.

Cap. 217 - Contributi personali (versamenti diretti)

Nel corso dell'anno sono state riscosse f. 47.614.371.309, ma il dato non tiene conto, ovviamente, dei versamenti effettuati dagli iscritti con la seconda rata dell'autotassazione con scadenza 31 dicembre 1987,

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

i cui dati formeranno oggetto di riaccertamento nel bilancio dell'anno 1988. Sulla base delle notizie pervenute dalla banca cassiera risulta che la rata anzidetta ha comportato, nel gennaio 1988, un incasso di circa 38,8 miliardi.

Nel conto consuntivo 1987 sono state accertate, intanto, entrate complessive per 86,4 miliardi di competenza dell'esercizio 1987, salvo verificare l'esatto ammontare degli introiti relativi alla data del 31 dicembre 1987 che troveranno collocazione in un eventuale riaccertamento di residui attivi.

I dati statistici relativi alla riscossione dei contributi personali in autotassazione nel periodo dal 1983 al 1987 sono i seguenti (in milioni di lire):

ANNO	ACCERTAMENTO COMPLESSIVO	EX ART. 10 L. 576/80	EX ART. 11 L. 576/80
1982	25.087	25.087	/
1983	41.046	30.353	10.693
1984	55.524	41.060	14.464
1985	63.418	46.897	16.521
1986	76.881	51.765	18.235
1987	86.400*	63.936	22.464

* dato provvisorio, non comprendente i riaccertamenti relativi alla rata scad. 31 dicembre 1987.

Cap. 219 - Contributi di riscatto

Per tale voce d'entrata sono state riscosse f. 179.583.643.

Cap. 230 - Depositi di cancelleria e valori bollati prescritti

Dopo l'entrata in vigore della Legge 7 febbraio 1979 n. 59 "Modificazioni ai servizi di cancelleria in materia di spese processuali civili" le entrate su questo capitolo si sono notevolmente ridimensionate;

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. 400 - Affitti di immobili

Sono stati accertati canoni di affitto per complessive f. 7.937.733.841 delle quali f. 6.266.788.662 riscosse e f. 1.670.945.179 registrate a titolo di residui attivi. Per quanto riguarda quest'ultimo importo, è necessario chiarire alcune circostanze che contribuiscono a ridimensionare notevolmente l'importo delle somme da riscuotere. Infatti, dai rendiconti della Cagisa, società di gestione, emerge che per i mesi di novembre e dicembre 1987 gli introiti per affitti pagati dai conduttori, pari a complessive f. 777.442.613, sono stati contabilizzati nei primi mesi dell'anno, soprattutto per ritardi nella elaborazione dei relativi rendiconti. Va precisato, comunque, che sono state rispettate le valute bancarie previste dalla convenzione con la Cagisa.

Analogamente, per gli immobili gestiti direttamente (Via Valadier, Via E. Q. Visconti e P.zza Cola di Rienzo, in Roma) e per quello in Catania e Modena, gli affitti ammontanti a complessivi 465 milioni di lire sono stati regolarmente incassati, ma la contabilizzazione è avvenuta all'inizio dell'anno 1988 a causa dei tempi tecnici per la acquisizione dei movimenti del c/c postale e bancario.

Le morosità vere e proprie degli inquilini, quindi, si riducono dall'importo di f. 1.670.945.179 di cui sopra a circa 428 milioni di lire.

Sui residui degli esercizi precedenti, ammontanti a complessive f. 2.548.153.504 alle quali vanno detratte f. 24.205.953 per annullamenti, sono state riscosse f. 1.697.718.745.

L'ulteriore residuo di f. 826.228.806 va ridotto dell'importo di f. 152.311.414 di cui al lodo arbitrale CASSA/FISPAO (precedente gestore degli immobili) del 27 ottobre 1986, al quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'8 novembre 1986, ha deliberato di fare acquiescenza. In definitiva, quindi, le morosità ammontano a circa 1100 milioni di lire.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Mi preme precisare che proseguono le azioni per assicurare il recupero coattivo dei crediti della Cassa e la risoluzione dei contratti per morosità per le situazioni segnalate dai gestori.

Cap. 405 Interessi e premi su titoli

L'accertamento è stato di £. 51.588.729.471, interamente riscosse. Rispetto al dato previsionale esiste una notevole differenza in più motivata dai cospicui investimenti, anche a breve termine, delle disponibilità liquide. A tale riguardo sottolineo che i benefici evidenziati sono anche il frutto di tempestiva utilizzazione delle giacenze liquide destinate ad investimenti immobiliari ed in attesa degli investimenti medesimi.

A seguito di autorizzazione ministeriale, sollecitata ed ottenuta già nell'anno 1985, le predette giacenze sono state impiegate per l'acquisto di titoli di Stato a breve termine, con intuibili, migliori benefici finanziari.

Cap. 410 Interessi attivi su depositi in conto corrente

L'accertamento di £. 4.000.000.000 non rappresenta l'ammontare complessivo degli interessi maturati sulle giacenze in conto corrente in quanto, com'è noto, le banche e l'amministrazione postale effettuano i conteggi nei primi mesi dell'anno successivo. Sul momento, in base ai dati pervenuti, l'ammontare complessivo è pari a £. 4.482.581.942 e, pertanto, la differenza sarà riaccertata nel bilancio dell'esercizio 1988.

Cap. 415 Plusvalore titoli ed immobili alienati

Sui titoli rimborsati per le normali estrazioni semestrali è stato realizzato un plus, rispetto al prezzo di acquisto di £. 46.436.104.

Cap. 425 - Interessi su prestiti al personale

In questo capitolo si registrano gli introiti per interessi sui prestiti concessi al personale ai sensi dell'art. 59 della legge 509/79.

L'importo accertato e riscosso è di L. 11.602.830.

Cap. 450 - Recuperi e rimborsi diversi

Su questo capitolo è stato accertato l'importo di L. 274.592.213 di cui L. 240.434.468 rimosse.

Tali importi sono costituiti dai recuperi di imposte sulle pensioni, nonché dai riversamenti da parte delle Esattorie per sgravi non eseguiti e per recuperi di insolvenze contributive.

I residui riguardano principalmente le domande di rimborso inviate all'Erario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 600/1973, per il recupero di imposte relative ad assegni di pensione di avvocati deceduti.

Cap. 451 - Recupero spese di portierato

Su questo capitolo si registrano i recuperi, a carico degli inquilini, del 90% delle spese di portierato ai sensi della legge n° 392/78. L'importo accertato è di L. 516.600.000 di cui L. 485.148.249 rimosse.

Restano da riscuotere L. 31.451.751. Anche in questo caso va precisato che la gran parte dei residui non è costituita da morosità, ma da ritardi nei versamenti dei gestori o nell'acquisizione delle notizie ad essi relative.

Sui residui degli esercizi precedenti, ammontanti a complessive L. 122.639.516, alle quali vanno detratte L. 607.965 per annullamento di residui, sono state rimosse L. 115.753.002.

Come ho già precisato, proseguono le azioni per assicurare il recupero coattivo dei crediti della Cassa.

Cap. 455 - Assegni di pensione restituiti

Su questo capitolo vengono registrati gli importi degli assegni di pensione restituiti per sopravvenuto decesso dei beneficiari. L'importo accertato e riscosso è di f. 1.081.615.339.

Cap. 460 - Recuperi anticipi per lavori di Via dei Georgofili in Roma

Il Consolidamento dello stabile anzidetto ha comportato l'esborso complessivo di f. 1.846.693.921. In data 4/1/1988 la controversia è stata definita transattivamente per l'importo di f. 2.800.000.000, delle quali un miliardo versato all'atto della firma della transazione ed il rimanente importo di f. 1.800.000.000 da versare in tre rate semestrali garantite da fidejussione bancaria.

Cap. 470 - Recuperi maggiorazioni pensionati ex combattenti

Su questo capitolo vengono registrate le somme anticipate dalla Cassa ai sensi dell'art. 6 della Legge 15 aprile 1985 n. 140, a titolo di maggiorazione del trattamento pensionistico per gli ex combattenti e da recuperare a carico del bilancio dello Stato, con le modalità di cui al decreto 14 dicembre 1985 del Ministero del Tesoro.

Risultano accertate f. 864.119.048, di cui rimosse f. 822.342.

Cap. 475 - Fondo incentivazione del personale impiegatizio

Per il "fondo di incentivazione" previsto dagli artt. 14 del D.P.R. n. 13/1986 e 12 del D.P.R. n. 267/1987, è stata accertata la somma di f. 32.603.000, da recuperare in quanto a carico del bilancio dello Stato.

Cap. 500 - Entrate eventuali

L'importo per tale capitolo è di f. 190.669.399 ed è costituito da versamenti senza causale.

Cap. 505 - Restituzioni di fondi assistenziali dagli Ordini Forensi

L'importo accertato e riscosso, di f. 9.735.127, si riferisce ai resi

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dui di fondi assistenziali erogati dalla Cassa precedentemente all'anno 1985 non utilizzati dai predetti ordini, nonché dalle somme restituite alla Cassa per decesso dei beneficiari.

* * * * *

La situazione al 31 dicembre 1987 delle "entrate correnti" distintamente per la competenza ed i residui è la seguente:

COMPETENZA

- previsioni	£.	244.672.302.796
- accertamenti	"	243.977.007.616
- riscossioni in c/ competenza	"	175.397.599.179
- residui attivi 1987	"	68.579.408.437

RESIDUI

- residui attivi 1986 e prec. (al 1/1/1987)	£.	56.328.452.583
- variazioni in più	"	10.497.080.669
- variazioni in meno	"	341.619.648
- riscossioni in conto residui	"	62.849.669.694
- residui attivi 1986 e prec. (al 31/12/1987)	"	3.634.243.910
- totale generale dei residui attivi	"	72.213.652.347

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Cap. 900 - Realizzi di titoli a medio e lungo termine

Nel corso dell'anno 1987 sono state accertate entrate complessive per f. 18.872.943.506, date dalle normali estrazioni e dal rimborso dei titoli a medio e lungo termine.

Cap. 905 - Realizzi di investimenti in titoli "pronti contro termine"

Nelle more dell'approvazione del piano di impiego dei fondi disponibili dell'anno 1987, intervenuta in data 16 aprile 1987 e 24 dicembre 1987 e in vista degli acquisti di natura immobiliare indicati nello stesso piano di impiego, il Consiglio di Amministrazione ha utilizzato le disponibilità liquide in proficue operazioni "pronti contro termine" su titoli che hanno consentito rendimenti sensibilmente superiori a quelli conseguibili dai depositi in conto corrente. Su questo capitolo sono state registrate le entrate relative a dette operazioni che, complessivamente, hanno portato all'utilizzo temporaneo dell'importo di f. 591.018.515.363, di cui f. 69.999.579.405 rappresentano un residuo attivo con scadenza 29 gennaio 1988.

Cap. 1115 - Prelevamento da depositi

Vanno registrati su questo capitolo:

- i prelevamenti dall'apposito fondo per le indennità di anzianità del personale che cessa dal servizio, i cui pagamenti vengono operati sull'apposito capitolo dell'uscita;
- i prelevamenti contabili dei conti di credito costituiti presso la amministrazione postale per la spedizione della corrispondenza.

* * * * *

Il totale delle entrate in conto capitale è stato il seguente:

- previsioni	f. 537.319.500.000
- accertamenti	" 610.296.604.573
- riscossioni	" 540.110.692.826
- residui attivi 1987	" 70.185.911.747

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Cap. 1300 - Ritenute erariali cod. 1001

Le ritenute sulle pensioni e sulle retribuzioni di competenza dell'anno 1987 sono state in totale f. 7.739.049.909.

Cap. 1301 - Ritenute erariali cod. 1004

Su questo capitolo, di nuova istituzione, vanno registrate le ritenute operate sugli emolumenti in favore dei revisori di nomina ministeriale e dei funzionari del Servizio ispettivo del Ministero di Grazia e Giustizia.

L'importo complessivo delle ritenute erariali è stato di lire 14.452.710.

Cap. 1305 - Ritenute erariali cod. 1002

Le ritenute erariali d'acconto sulle pensioni e sulle retribuzioni arretrate e sui compensi spettanti ai componenti il Collegio dei revisori sono ammontate a f. 597.425.886.

Cap. 1310 - Ritenute erariali cod. 1030

Le ritenute erariali d'acconto sugli interessi passivi corrisposti nell'anno ammontano a f. 40.307.224.

Cap. 1315 - Ritenute erariali cod. 1040

Trattasi delle ritenute erariali d'acconto sugli onorari corrisposti a professionisti e sulle indennità corrisposte ai componenti gli Organi Collegiali della Cassa per un totale di f. 88.781.264.

Cap. 1320 - Ritenute previdenziali e assistenziali agli impiegati

Per tale voce d'entrata sono state accertate e riscosse lire 252.822.090.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. 1325 - Ritenute previdenziali e assistenziali ai portieri

Per tale voce d'entrata sono state accertate e incassate f.29.265.013.

Cap. 1330 - Depositi cauzionali locatari

Nell'anno 1987 è stato completato il trasferimento alla CARIPLO, banca cassiera, di tutti i depositi cauzionali dei conduttori delle unità immobiliari in locazione.

Sono state riscosse in conto residui f. 6.000.000 relative alla rateizzazione concessa ad un inquilino.

L'importo complessivo delle riscossioni dei trasferimenti operati nell'anno 1987 è di f. 446.176.273, interamente riscosse.

Cap. 1335 - Trattenute per conto terzi

Su questo capitolo affluiscono le trattenute operate a pensionati per pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria e ad impiegati per cessione del quinto dello stipendio, contributi sindacali, ecc. Risultano accertate e riscosse f. 80.634.766.

Cap. 1345 - Rivalsa di servizi gestione immobiliare

Le spese comuni impegnate nel corso dell'anno facenti carico ai conduttori di unità immobiliari ammontano a f. 1.271.639.883.

A fronte di tali anticipazioni sono stati effettuati recuperi per f. 753.323.078 entro il 31 dicembre 1987. Risultano contabilmente da recuperare per l'anno 1987 f. 518.316.805. Anche in questo caso va precisato che la maggior parte dei residui attivi non è costituita da morosità, ma da ritardi vari; infatti dai rendiconti dei gestori e dalle contabilità dell'Ufficio Immobiliare risultano crediti a fine anno per circa 159 milioni di lire.

Sui residui degli esercizi precedenti, ammontanti a complessive li-

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

re 1.069.813.673, ai quali vanno detratte f. 2.603.795 per annullamenti, sono state riscosse f. 511.172.049.

Come si è già detto, proseguono le azioni per assicurare il recupero dei crediti della Cassa nei confronti degli inquilini.

Cap. 1350 - Introiti in c/ sospeso

L'importo notevolmente alto di tale voce nelle partite di giro è motivato, com'è noto, dalla necessità contabile di trasferire dal conto corrente postale al conto corrente di gestione presso la banca cassiera le entrate che affluiscono alla stessa, in attesa di attribuire successivamente il capitolo di entrata cui si riferiscono. Relativamente alle somme rimaste in sospeso alla data del 31 dicembre, la cui collocazione nei rispettivi capitoli di destinazione è avvenuta nei primi giorni dell'anno 1988, la situazione è la seguente:

- marche cicerone	f.	103.000
- contributi	"	16.249.080
- contributi sugli atti giurisdizionali	"	124.224.875
- contributi personali (ruoli esattoriali)	"	14.047.449.982
- contributi di riscatto	"	946.670
- altre entrate da sistemare	"	<u>54.571.050</u>
	f.	14.243.544.657
		=====

Cap. 1355 - Rimborsi di somme pagate per conto terzi

Su questo capitolo vanno registrati gli importi anticipati ai portieri e pulitori per assegni familiari e recuperati mensilmente sui versamenti effettuati all'INPS per contributi previdenziali.

Nell'anno 1987 è stato accertato l'importo complessivo di f.9.654.914.

Cap. 1360 - Recuperi di anticipazioni varie

Questo capitolo d'entrata registra i recuperi (contabili) delle anticipazioni effettuate al cassiere interno in occasione dei rendiconti periodici dallo stesso presentati. Nell'anno 1987 è stato accertato l'importo complessivo di f. 15.689.476.

SPESE CORRENTI**Cap. 105 - Compensi indennità e rimborsi al Collegio dei revisori dei conti**

Sono state impegnate f. 29.962.138 di cui f. 23.786.938 erogate nell'anno e la differenza di f. 6.175.200 all'inizio del 1988.

Il Collegio si è riunito 27 volte ed i suoi componenti hanno partecipato a varie sedute del Consiglio di Amministrazione.

I residui passivi dell'anno 1986 di f. 2.566.200 sono stati tutti pagati nell'anno 1987.

Cap. 110 - Spese di viaggio e di soggiorno agli Organi di Amministrazione

Sono state impegnate f. 202.895.390 di cui pagate nel 1987 lire 176.757.099. Sono rimaste da pagare al 31 dicembre 1987 f. 26.138.291

Il Comitato dei Delegati ha tenuto 8 riunioni, il Consiglio di Amministrazione 25 riunioni e la Giunta esecutiva 8 riunioni.

Sono state pagate in c/ residui f. 12.401.888.

Cap. 200 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale impiegatizio

La spesa per questa voce di bilancio, impegnata e pagata, è stata di f. 2.552.866.289.

Cap. 203 - Incentivazione al personale impiegatizio

In questo capitolo, di nuova istituzione, sono registrate le spese per il fondo di incentivazione al personale previsto dagli artt. 14 del D.P.R. n. 13/1986 e 12 del D.P.R. n. 267/1987, da porre a carico del bilancio dello Stato.

Le spese impegnate a tale titolo nel corso dell'anno ammontano a f. 32.603.000.

Cap. 204 - Indennità al personale impiegatizio

In questo capitolo, di nuova istituzione, sono registrate le spese per il fondo, previsto dall'art. 23 del D.P.R. n. 267/1987, per l'attribuzione, al personale impiegatizio, di una specifica indennità funzionale e di una indennità speciale sulla base dei criteri stabi-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

liti con la contrattazione articolata. Le spese impegnate su questo capitolo ammontano a f. 52.623.000.

Cap. 205 - Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo

La spesa impegnata è stata di f. 315.806.158. L'importo effettivamente erogato è stato di f. 200.179.860 ed il restante ammontare di f. 115.626.298 impegnato a titolo di residui passivi, è stato utilizzato per l'attribuzione dei compensi incentivanti la produttività ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 25 giugno 1983, n. 346 relativi al 11° semestre dell'anno 1987.

Cap. 206 - Compensi per lavoro straordinario al personale temporaneo

Nel corso dell'anno si sono avvicendati in servizio n. 9 unità di personale straordinario (qualifica di archivista-dattilografo) assunte ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 70/1975 e delle deroghe previste dalla legge finanziaria 1987. Ciascuna unità, come da legge, ha prestato servizio con contratto a tempo determinato per un massimo di 90 giorni. Le suddette unità sono state impiegate nei Servizi: Segreteria, Finanziario ed Immobiliare. L'esborso complessivo su tale capitolo è stato di f. 3.807.499.

Cap. 207 - Gettoni di presenza commissioni artt. 56, 57 e 61 del D.P.R. numero 609/1979

In questo capitolo, anch'esso di nuova istituzione, è evidenziato l'onere per i gettoni di presenza da corrispondere ai componenti delle commissioni istituite, per legge, dal Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 56 e 57 del D.P.R. n. 696/1979 (commissione per le gare) e dell'art. 61, penultimo comma, dello stesso decreto (commissione di congruità).

Risultano impegnate a tale titolo f. 11.245.669.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. 210 - Oneri previdenziali ed assistenziali a carico della Cassa.

I contributi dovuti dall'Ente all'INPS, all'ENPDEP e GESCAL sulle retribuzioni degli impiegati sono ammontati a complessive f. 915.047.701 di cui f.124.962.439 rimaste da versare.

Sono state pagate in conto residui f. 103.026.886..

Cap. 215 - Indennità e rimborso spese di missione all'interno.

Sono state impegnate e pagate complessivamente f. 4.894.902.

Gli oneri complessivi per il personale hanno inciso, nell'anno considerato, nella misura dello 0,5% sulle entrate e dello 0,5% sulle uscite, analoga a quella dell'anno precedente.

Cap. 220 - Retribuzioni dei portieri.

La spesa totale è stata nel 1987 di f.332.780.302 il 90% delle quali a carico dei conduttori delle unità immobiliari. Il recupero della spesa è evidenziato nel Cap. 451 delle entrate.

Cap. 230 - Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Cassa sulle retribuzioni dei portieri.

I contributi dovuti dall'Ente all'INPS e all'INAIL sulle retribuzioni dei portieri, ammontanti a complessive f.141.357.104, come si è detto, incidono per il 90% sui conduttori. Anche il recupero di questa spesa è evidenziato sul cap. 451 delle entrate. Restano da pagare lire 30.178.685

Cap. vari - Le spese per acquisto di beni di consumo e servizi (capitolo dal n. 400 al 470) sono state complessivamente di f. 2.771.021.545 delle quali lire 273.553.348 rimaste da pagare. Nella gestione dei residui sul totale di f. 626.491.343 sono state effettuate variazioni in meno per lire 45.047.002 e in più per f. 37.328.068, i pagamenti sono stati di lire 597.168.545, pertanto sono rimaste da pagare f. 21.603.864 per gli esercizi 1986 e precedenti, in aggiunta a f. 273.553.348 dell'esercizio 1987. Il totale dei residui passivi alla fine dell'esercizio è di f.295.157.212.

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. 500 - Pensioni

La Cassa ha impegnato nell'esercizio le seguenti somme per i trattamenti previdenziali (al lordo dell'importo di L. 864.119.048 che dovrà esserle rimborsato dal Ministero del Tesoro, come detto nel commento al cap. 470 di entrata):

PENSIONI	Esercizio 1987	Esercizio 1986	Diff. %
Vecch. e anz.	L. 49.899.532.104	L. 43.496.775.738	+ 14,7
Inv. e Inab.	" 6.800.031.710	" 6.009.615.724	+ 13,2
Riversibilità	" 21.250.400.140	" 18.650.987.458	+ 13,9
Indirette	" 15.681.200.302	" 13.469.196.354	+ 16,4
	<hr/>	<hr/>	
	L. 93.631.164.256	L. 81.626.575.274	+ 14,7

Nel corso dell'anno 1987 si sono avute 603 cessazioni per morte dei titolari di trattamenti precedentemente erogati (359 avvocati e 244 superstiti).

La situazione numerica delle pensioni in erogazione (che non trova esatta coincidenza col numero delle concessioni della Giunta esecutiva riferito nella precedente pag. 8/A, per il normale sfasamento temporale fra concessione e messa in erogazione) è stata la seguente:

PENSIONI	Al 31/12/87	Al 31/12/86	Differenza	Diff. %
Vecch. e anz.	4.870	4.596	+ 274	+ 5,96
Inv. e inab.	659	655	+ 4	+ 0,62
Riversibilità	3.858	3.763	+ 95	+ 2,52
Indirette	2.923	2.846	+ 77	+ 2,71
	<hr/>	<hr/>		
	12.310	11.860	+ 450	+ 3,79.

Cap. 505 - Assistenza tramite gli Ordini Forensi

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 175/1983, è stato stanziato l'importo complessivo di L. 2.446.723.000, pari all'1% delle entrate correnti; le erogazioni effettuate con le norme regolamentari adottate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 marzo 1985 e successive integrazioni deliberate in data 25 ottobre 1986, hanno fatto registrare l'esborso di L. 980.543.648. Il residuo importo di L. 1.466.179.352 è rimasto impegnato per fronteggiare i pagamenti relativi alle deliberazioni adottate dai Consigli dell'Ordine entro il 31 dicembre 1987 e trasmesse alla Cassa entro il 31 gennaio 1988.

Il prevedibile risparmio su questo capitolo si aggira sui 600 milioni di lire.

Cap. 510 - Provvedimenti assistenziali.

Il Comitato dei Delegati, nel 1987, ha adottato, ai sensi dell'articolo 19 della legge 25 febbraio 1963 n. 289 e dell'articolo 18 della legge 22 luglio 1975 n. 319, n.19 provvedimenti assistenziali, mentre i contributi per invalidità temporanea concessi ad avvocati e procuratori a norma dell'art. 5 della legge 24 dicembre 1969 n. 991, sono stati n. 15.

Per i provvedimenti di cui sopra, regolarmente approvati con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia, la Cassa ha sostenuto la spesa complessiva di L. 27.287.500.=

Cap. 515 - Contributi per spese funerarie.

Sono state impegnate e pagate L.497.750.000 per n. 450 provvedimenti.

Cap. 520 - Restituzioni di contributi per cancellazioni dalla Cassa

Nel corso dell'anno 1987 sono state impegnate f. 1.011.821.545 e pagate f. 1.004.586.525 relative a 145 provvedimenti di cancellazione dalla Cassa adottati in parte dalla Giunta esecutiva e in parte, per delega, dal Direttore Generale.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. 600 - Contribuzioni al Fondo Patronati

Si è provveduto a contabilizzare, come quota di accantonamento per l'anno 1987, L. 502.055.400, pari all'importo dello stanziamento di bilancio, in quanto non si è ancora a conoscenza della aliquota di contribuzione da determinarsi con decreto interministeriale. E' comunque da ritenere che l'anzidetto accantonamento, con la conferma dell'aliquota dello 0,33% sulle entrate contributive, risulterà inferiore a quanto effettivamente dovuto, anche per effetto della lievitazione delle entrate contributive rispetto al dato previsionale.

I residui passivi di tale voce salgono a complessive L. 3.450.162.124.

Cap. 615 - Benefici di natura assistenziale e sociale

L'impegno per tale capitolo di spesa, previsto dall'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979, è stato di L. 25.227.000. L'onere figurativo per i prestiti al personale, invece, è stato pari a L. 15.000.000. L'onere complessivo annuo a carico dell'Ente, pertanto, non ha superato l'importo calcolato in ragione dell'uno per cento delle spese per il personale, iscritte nel bilancio di previsione, ai sensi dell'allegato 6 al D.P.R. n. 509/1979.

Cap. 700 - Interessi passivi (Fondo Patronati)

Sull'accantonamento contabile delle somme in favore del Fondo Patronati si è provveduto a calcolare gli interessi passivi in misura legale, che si sono accumulati con quelli degli esercizi precedenti, portando così il totale degli stessi a L. 675.698.689.

Cap. 705 - Interessi passivi

Trattasi degli interessi passivi corrisposti nell'anno 1987 sulle restituzioni di contributi versati in eccedenza per l'anno 1980, di quelli calcolati sugli arretrati di pensione, nonché sulle rate di mutuo relativo all'acquisto dell'immobile di Via Ennio Qui

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

rino Visconti n. 8, in Roma. Ammontano a L. 87.578.807, interamente erogati.

Cap. 710 - Spese e commissioni bancarie

Il modesto importo di L. 2.974.900 riguarda soprattutto le spese relative ai diritti di custodia titoli addebitati dalla banca cassiera.

Cap. 800 - IVA sugli aggi esattoriali

Sullo stanziamento definitivo di L. 461.000.000, sono state operate trattenute dalle Ricevitorie Provinciali per un importo di L. 431.382.283.

Cap. 805 - Ritenute fiscali sugli interessi di c/c

L'impegno su questo capitolo di spesa è stato di L. 1.200.000.000 ed è suscettibile di variazione per effetto del calcolo definitivo degli interessi.

Cap. 810 - Imposte, tasse e tributi vari

Trattasi delle imposte IRPEG, ILOR e della parte di spese di registrazione dei contratti di affitto a carico del locatore per un totale di L. 5.175.896.180; restano da pagare L. 9.037.150.

I residui passivi ammontano a un totale di L. 12.697.780 costituiti dalle rate di imposte iscritte nei ruoli esattoriali e da rimborsi alla Cagisa per imposte relative a registrazione di contratti di affitto.

Cap. 850 - Restituzione rimborsi diversi

Si tratta di importi restituiti perchè versati alla Cassa in ecce-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

denza rispetto al dovuto, ivi comprese le restituzioni di contributi personali ai sensi dell'art. 24 della legge 576/1980 e dell'art. 1 della legge 175/1983, nonchè gli importi restituiti alle esattorie perchè inesigibili.

Risultano impegnate e pagate L. 309.540.972.

Cap. 900 - Liti, arbitraggi e accessori

L'impegno su questo capitolo è stato di L. 397.608.115 con una spesa pari a L. 390.808.467.

Per quanto attiene la situazione del contenzioso alla data del 31 dicembre 1987, si rinvia a quanto illustrato a pag. 37/A e segg.

Cap. 905 - Agg. vari

E' stato impegnato l'importo complessivo di L. 1.478.425.000 per gli agg. spettanti alla F.I.T., agli Ordini forensi per la distribuzione e vendita della marca "cicerone" e della marca comune, nonchè al personale del Servizio Ispettivo del Ministero di Grazia e Giustizia.

In relazione alla gestione dei residui passivi, è stato impegnato in conto residui dell'anno 1986 l'importo di L. 188.509.511, interamente pagato.

Cap. 920 - Spese per stampa marche previdenziali

Per la ristampa delle marche "cicerone" e della marca comune effettuata dall'Istituto Poligrafico dello Stato l'onere per l'anno 1987 è stato di L. 140.833.826.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La situazione al 31 dicembre 1987 delle "spese correnti", distinta
mente per la competenza ed i residui è la seguente:

COMPETENZA

Previsioni di bilancio	£.	118.791.631.173
Impegni	"	114.831.172.254
Pagamenti in c/ competenza	"	110.727.629.124
Residui passivi 1987 al 31/12/87	"	4.103.543.130

RESIDUI

Residui passivi 1986 e prec. (all'1/1/1987)	£.	6.852.963.147
Variazioni in aumento	"	393.556.338
Variazioni in diminuzione	"	45.047.002
Pagamenti in c/ residui	"	2.972.498.632
Residui passivi 1986 e prec. (al 31/12/1987)	"	4.228.973.851
Totale generale dei residui passivi	"	8.332.516.981

SPESE IN CONTO CAPITALE

Cap. 1100 - Acquisti di valori immobiliari

Nell'anno 1987 gli Organi della Cassa hanno vagliato numerose proposte di acquisto di immobili al fine di procedere agli investimenti previsti dal piano di impiego delle disponibilità liquide. L'importo di f. 39.562.324 si riferisce al pagamento delle rate semestrali dei mutui gravanti sull'immobile di Via Ennio Quirino Visconti n. 8, in Roma.

Cap. 1110 - Manutenzione straordinaria di immobili

A fronte di una previsione iniziale di spesa di complessive lire 2.430.000.000, è stato impegnato l'importo di f. 170.179.772, di cui pagate f. 106.496.780 e da pagare f. 63.682.992. Si tratta degli interventi aggiuntivi di manutenzione straordinaria negli stabili siti in Roma.

I residui relativi agli anni 1986 e precedenti ammontano a lire 2.360.524.513, di cui pagate f. 1.818.828.063 e da pagare lire 541.696.450. Questi ultimi importi riguardano interventi negli stabili in Roma di Clivo Rutario n. 21, Viale Marconi nn. 150/174, Via Rava nn. 33/35, Via E. Albertario nn. 19/21 e del complesso immobiliare delimitato dalle Via del Caravaggio, Via Mantegna, Via dei Georgofili e Piazzale del Caravaggio.

Cap. 1200 - Acquisti di impianti, attrezzature, macchinari

La spesa di f. 27.608.460 impegnata per questo capitolo è riferita all'acquisto di macchinari per la fotoriproduzione.

Cap. 1210 - Acquisti di automezzi

La spesa di f. 28.629.440 impegnata per questo capitolo è riferita all'acquisto di una autovettura Lancia Thema.

Cap. 1215 - Acquisti di mobili e macchine d'ufficio

L'impegno di spesa per questa voce di bilancio è stato di lire 62.687.642, di cui f. 375.500 pagate e f. 62.312.142 da pagare.

Cap. 1300 - Investimenti in titoli a medio e lungo termine

L'impegno di f. 149.968.017.862 su questo capitolo di uscita si riferisce all'acquisto di titoli a medio e lungo termine in esecuzione del piano di impiego dei fondi disponibili dell'esercizio 1987.

Cap. 1305 - Investimenti in titoli "pronti contro termine"

Su questo capitolo è stato impegnato e pagato l'importo di lire 591.018.515.363, relativo ad operazioni di acquisto di titoli "pronti contro termine", utilizzando temporaneamente le disponibilità liquide destinate agli investimenti immobiliari e agli acquisti di titoli a medio e lungo termine.

Cap. 1405 - Depositi a cauzione

Trattasi di depositi presso l'amministrazione postale per la spedizione della corrispondenza a mezzo della macchina affrancatrice e per le cartoline di richiesta delle marche cicerone in franchigia postale, che sono ammontati nell'anno 1987 a complessive lire 213.441.945.

Cap. 1420 - Accantonamenti nel fondo indennità di anzianità al personale

L'importo impegnato di f. 317.893.900 costituisce la quota di accantonamento, nei limiti dello stanziamento, fino al 31 dicembre 1987, sui fondi indennità di anzianità del personale. Nel corso del 1988 si è proceduto ad adeguare i fondi di anzianità dei portieri al 31 dicembre 1987.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. 1455 - Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio

Il pagamento di f. 44.955.559 riportato in questo capitolo costituisce il prelevamento, effettuato da fondo di cui sopra, per il pagamento dell'indennità a quattro dipendenti per cessazione del rapporto di lavoro.

* * * * *

La situazione al 31 dicembre 1987 delle "spese in conto capitale", distintamente per la competenza ed i residui è la seguente:

COMPETENZA

Previsioni	f.	744.872.784.995
Impegni	"	741.988.999.949
Pagamenti	"	731.808.004.815
Residui passivi 1987 (al 31/12/1987)	"	10.180.995.134

RESIDUI

Residui passivi 1986 e prec. (all'1/1/1987)	f.	2.901.917.378
Riduzione dei residui	"	322.838.880
Pagamenti in c/ residui	"	1.865.193.725
Residui passivi 1986 e prec. (al 31/12/1987)	"	713.884.773
Totale generale dei residui passivi	"	10.894.879.907

Dei movimenti relativi ad uscite per partite di giro si rimanda a quanto già descritto per le entrate per partite di giro.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico pone in evidenza l'avanzo economico di lire 130.345.578.575 conseguito nell'esercizio. Gli avanzi economici degli esercizi precedenti, al netto della quota portata ad integrazione del fondo di garanzia, ammontano a complessive f. 264.773.687.768 e costituiscono le "riserve da destinare".

Ammortamenti e svalutazioni

Ricordo che le aliquote di svalutazione e di ammortamento deliberate dal Comitato dei Delegati nella riunione del 24 novembre 1979 sono le seguenti:

- macchine e mobili d'ufficio : 12% (D.M. 29 ottobre 1974)
- automezzi : 20% (D.M. 29 ottobre 1974)
- svalutazione crediti:
 - a) litigiosi : 50%
 - b) per canoni d'affitto : 10%
 - c) verso esattorie comunali : 2%

L'importo del fondo svalutazione titoli si è incrementato al 31 dicembre 1987 a f. 699.396.847 per effetto del plusvalore sui titoli rimborsati nel corso dell'anno. Si è ritenuto di soprassedere anche per l'anno 1987 dallo operare ammortamenti sugli immobili in quanto quella parte di patrimonio è ancora indicata nella situazione patrimoniale al prezzo di acquisto. Le quote di ammortamento dell'anno 1987 sono, pertanto, le seguenti:

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Calcolo delle quote di ammortamento dei mobili per l'anno 1987

+ Valore di mobili e macchine d'ufficio al 1/1/1987	£. 906.916.998
+ Incremento per acquisti 1987	" 34.787.290+
- Decrementi per cessioni di materiale fuori uso (£. 17.158.475) e permute (£. 1.180.000)	" 18.338.475-
	<hr/>
Valore al 31/12/1987	£. 923.365.813
	=====

Quota d'ammortamento 1987

$$\frac{(923.365.813 \times 12)}{100} = \text{£. } 110.803.897$$

£. 110.803.897 - 17.158.475 (*) =	£. 93.645.422
	=====

(*) Il valore della quota viene ridotta per la perdita subita sulla valutazione in permuta e per i materiali fuori uso.

Calcolo delle quote di ammortamento degli automezzi per l'anno 1987

+ Prezzo di acquisto automezzi in Roma	£. 29.964.000
+ Valore di stima automezzi in Collesalveti	" 1.000.000+
+ Incremento acquisti 1987	" 28.629.440+
- Prezzo di acquisto dell'autovettura FIAT Argenta ceduta in permuta	" 14.230.000-
	<hr/>
Consistenza al 31/12/1987	£. 45.363.440
	=====

Quota d'ammortamento 1987

$$\frac{(45.363.440 \times 20)}{100} = \text{£. } 9.072.668$$

£. 9.072.668 - 9.372.000 (*) =	£. -299.332
	=====

(*) Il valore della quota viene ridotto per la perdita subita sulla valutazione in permuta

SITUAZIONE DEI FONDI AL 31/12/19871) Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio:

accantonamento effettuato al 1/1/1987	£.	505.827.541+
+ quota ammortamento dell'anno 1987	"	110.803.897+
- differenza realizzo per permuta	"	17.158.475-

Valore del fondo al 31/12/1987	£.	599.472.963
		=====

2) Fondo ammortamento automezzi

accantonamento effettuato al 1/1/1987	£.	30.946.499+
+ quota ammortamento anno 1987	"	9.072.668+
- differenza realizzo per permuta	"	9.372.000-

Valore del fondo al 31/12/1987	£.	30.647.167
		=====

3) Fondo svalutazione crediti

importo del fondo al 1/1/1987	£.	2.255.228.770
-------------------------------	----	---------------

ulteriore accantonamento:

a) canoni d'affitto - aliquota del 10%

residui attivi sul cap. E/400 come da
importo di bilancio - col. 15

£. $\frac{826.228.806 \times 10}{100} =$	£.	82.662.880
--	----	------------

b) crediti verso esattorie e ricevitorie - aliquotadel 2%

importo di bilancio per somme dovute per gli
anni 1978/1986 capitolo E/216 - col. 15

£. $\frac{734.557.578 \times 2}{100} =$	£.	14.691.151
---	----	------------

Totale al 31/12/1987	£.	2.352.582.801
		=====

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nelle poste dell'attivo e del passivo patrimoniale sono intervenute le seguenti variazioni:

ATTIVITA'	AL 1/1/1987	AL 31/12/1987	VARIAZIONI
NUMERARIO (CASSA)	83.856.739.691	17.071.818.634	- 66.784.921.057
C/C FONDO INDENNITA' PERSONALE	1.253.339.270	1.526.277.611	+ 272.938.341
BENI IMMOBILI	73.217.307.928	75.182.195.095	+ 1.964.887.167
VALORI MOBILIARI	399.159.681.141	520.224.755.198	+ 121.065.074.057
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	79.634.306	106.062.766	+ 26.428.460
MOBILI E ARREDI	827.282.692	817.303.047	- 9.979.645
BENI MOBILI IN COLLESAL VETTI	48.591.850	48.591.850	-
AUTOVETTURE	30.964.000	45.363.440	+ 14.399.440
DEPOSITI A GARANZIA (tel. luce)	207.900	207.900	-
RESIDUI ATTIVI	58.651.342.797	144.851.964.464	+ 86.164.621.667
	617.125.091.575	759.838.540.005	+ 142.713.448.430

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVITA'	AL 1/1/1987	AL 31/12/1987	VARIAZIONI
RESIDUI PASSIVI	23.623.100.679	35.510.896.273	+ 11.887.795.594
FONDO INDENNITA' ANZIANITA' PERSONALE	1.253.339.270	1.526.277.611	+ 272.938.341
FONDO OSCILLAZIONE	628.961.048	699.396.847	+ 16.435.799
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI	505.827.541	599.472.963	+ 93.645.422
FONDO AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	30.946.499	30.647.167	- 299.332
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	2.255.228.770	2.352.582.801	+ 97.354.031
RISERVA DA DESTINARE	452.773.687.768	395.119.266.343	- 57.654.421.425
FONDO DI GARANZIA (art. 12 legge 576/80)	136.000.000.000	324.000.000.000	+ 188.000.000.000
	617.125.091.575	759.838.540.005	+ 142.713.448.430

CONSIDERAZIONI FINALI

Il dato saliente del conto consuntivo è rappresentato dall'avanzo economico di L. 130.345.578.575 conseguito a fine esercizio 1987, per effetto del quale il patrimonio netto si è elevato dalla somma di L. 588.773.687.768 risultante al 1° gennaio 1987 a quella di lire 719.119.266.343.

Esso conferma l'andamento positivo della gestione condotta nel quadro del sistema introdotto dalla legge n. 576/1980.

L'analisi dei fattori che hanno determinato tale risultato rivela che esso deriva essenzialmente da un sensibile incremento delle entrate contributive sia di quelle prodotte dalla autotassazione (per il graduale ampliamento della platea contributiva dovuto al recupero di iscrizioni di soggetti obbligati e per la costante lievitazione degli imponibili) sia di quelle rappresentate dal gettito delle iscrizioni a ruolo (nelle quali sono inclusi i recuperi per annualità arretrate di cui è cenno nella relazione).

La tabella n. 1 rappresenta lo sviluppo delle entrate contributive nell'ultimo quinquennio.

Nella sua lettura occorre tener conto che il contributo sugli atti giurisdizionali è soppresso e che dal 31.12.1988 dovrebbe cessare anche la contribuzione a mezzo della marca "Cicerone".

Non è ancora definita la sorte della marca comune, legata a determinazioni da adottare di concerto con le altre Casse di previdenza interessate. (Tab. 1)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PRINCIPALI ENTRATE CONTRIBUTIVE

(in milioni di lire)

Tab. 1

DENOMINAZIONE	1983	1984	1985	1986	1987
Marche cicerone	22.398	22.601	18.275	16.824	17.016
Contributi atti giurisdizionali	12.123	11.972	4.750	1.812	1.157
Marca comune	7.717	8.726	12.864	12.316	13.503
Contributi personali a mezzo ruoli	37.877	51.514	49.094	52.466	61.221
Contributi personali in auto-liquidazione	41.046	55.524	63.418	76.881	86.400
TOTALE	121.161	150.237	148.401	160.299	179.297
Incremento percentuale annuo	-----	+ 23,99%	- 1,22%	+ 8,01%	+ 11,85%

L'andamento della spesa previdenziale nell'ultimo quinquennio emerge dalla tabella n. 2.

Essa registra un incremento del 14,70% rispetto al 1986, superiore all'adeguamento automatico in base ai dati ISTAT (8,6%).

Il numero delle pensioni erogate al 31.12.1987 è pari a 12.310 su 35.427 iscritti: il numero dei pensionati e degli attivi si mantiene dunque al di sotto del rapporto 1:3, rapporto decisamente basso rispetto alle esigenze di gestione di un fondo a ripartizione a regime. (Tab. 2)

PENSIONI

(in milioni di lire)

Tab. 2

CLASSIFICAZIONE DELLE PENSIONI	1983	1984	1985	1986	1987
- Dirette	30.752	33.838	39.562	43.497	49.900
- Invalidità	4.270	5.162	5.344	6.009	6.800
- Riversibilità	10.150	13.170	16.476	18.651	21.250
- Indirette	8.466	10.349	12.390	13.469	15.681
TOTALE	53.638	62.519	73.772	81.626	93.631
Percentuale incremento annuo	-----	+ 16,55%	+ 17,99%	+ 10,64%	+ 14,70%

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le entrate patrimoniali, dopo le impennate dovute agli elevati rendimenti dei titoli mobiliari, si sono mantenute nel 1987 su livelli di poco superiori a quelli del 1986.

Qui di seguito riportiamo i dati dell'ultimo quinquennio (tab. n° 3).

PRINCIPALI ENTRATE PATRIMONIALI

(in milioni di lire)

Tab. 3

DENOMINAZIONE	1983	1984	1985	1986	1987
Canoni di immobili	3.392	4.153	4.841	6.506	7.937
Interessi su titoli	14.438	29.694	30.157	50.734	51.589
Interessi di conto corrente	9.415	9.486	11.896	5.668	4.482
TOTALE	27.245	43.333	46.894	62.908	64.003
Incremento percentuale annuo	----	+ 59,04%	+ 8,21%	+ 34,14%	+ 1,74%

Dal quadro sopra descritto risulta l'avanzo economico della gestione e il conseguente incremento patrimoniale.

Per la prima volta dal 1982 l'avanzo economico, pur rilevante, non ha registrato incrementi.

Gli esercizi futuri ci diranno se si tratta di un primo segnale dell'inversione della tendenza che la verifica tecnico-attuariale ha preannunciato, ovvero di fenomeno dipendente da fattori congiunturali.

La tabella che segue espone per l'ultimo quinquennio l'andamento degli avanzi di gestione e del patrimonio netto (Tab. 4).

Tab. 4

	1983	1984	1985	1986	1987
AVANZO ECONOMICO *	85.434	109.645	114.580	129.074	130.346
incremento percentuale annuo	--	+ 28,33%	+ 4,50%	+ 12,64%	+ 0,98%
PATRIMONIO NETTO *	235.437	345.118	459.699	583.773	719.119
incremento percentuale annuo	--	+ 46,56%	+ 33,20%	+ 28,07%	+ 22,13%
* dati espressi in milioni di lire					

Occorre tener presente, nel valutare i dati sopra esposti, che una parte delle entrate patrimoniali è destinata ad integrare il fondo di garanzia, e che i valori stessi debbono essere depurati del tasso di svalutazione perchè siano espressivi di consistenze reali.

Con tali precisazioni e chiarimenti sottopongo il conto consuntivo dell'esercizio 1987 all'esame del Consiglio di Amministrazione perchè ne proponga l'approvazione al Comitato dei Delegati.

In Roma, aprile 1988

IL PRESIDENTE

(Avv. Alarico Mariani Marini)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTISUL CONTO CONSUNTIVO 1987

Il rendiconto finanziario, la situazione patrimoniale ed il conto economico, che costituiscono nel loro insieme il conto consuntivo, risultano impostati in conformità alla classificazione delle entrate e delle spese previste del D.P.R. 696/79 nonché agli schemi ad esso allegati.

Al rendiconto è altresì allegata la situazione amministrativa al 31 dicembre 1987, che evidenzia il risultato di amministrazione dell'esercizio stesso.

Prima di procedere all'esame del consuntivo 1987 nei distinti documenti contabili che lo compongono, si ritiene utile segnalare alcuni dati riassuntivi concernenti l'attività finanziaria e quella economico-patrimoniale dell'anno in esame, per una prima valutazione dei risultati gestionali raggiunti.

La gestione finanziaria di competenza, come indicato nel prospetto che segue, pone in evidenza un disavanzo di 2.547 milioni, quale risultato di una eccedenza delle entrate sulle spese di parte corrente (129.145,83 milioni) e di una eccedenza, di segno opposto, delle spese sulle entrate in conto capitale (131.692,39 milioni).

La gestione finanziaria di cassa evidenzia un saldo passivo di 66.785 milioni, sicchè, tenuto conto della consistenza iniziale di cassa di 83.856,7 milioni, quella finale al 31 dicembre 1987 ammonta a 17.071,8 milioni, come risulta dalla situazione amministrativa allegata al consuntivo.

Il patrimonio netto alla fine dell'esercizio risulta pari a 719.119,26 milioni, con un incremento di 130.345,57 milioni rispetto a quello accertato al 31 dicembre 1986 .

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Peraltro va segnalato un sensibile incremento dell'avanzo di amministrazione, salito da 118.884 milioni a 126.376 (+ 7.492 milioni), sicchè può affermarsi che, dal punto di vista economico-patrimoniale, la gestione 1987 si chiude con risultati largamente positivi, nonostante il segnalato disavanzo della gestione finanziaria di competenza (- 2.547 milioni).

1) Rendiconto finanziario

Come già anticipato, il movimento complessivo si compendia in entrate di importo pari a 922.745 milioni e in uscite pari a 925.291 milioni, con un disavanzo di competenza di 2.547 milioni, come rilevasi dal prospetto che segue:

Descrizione	Accertamenti o impegni	Previsione definitiva	% + o -
<u>ENTRATE</u>			
- di parte corrente	243.977.007.616	244.672.302.796	- 0,29
- in conto capitale	610.296.604.573	537.319.500.000	+ 13,59
- in partite di giro	68.471.174.702	18.962.000.000	+ 261,10
Totale	922.744.786.891	800.953.802.796	+ 15,21
<u>USCITE</u>			
- di parte corrente	114.831.172.254	118.791.631.173	- 3,34
- in conto capitale	741.988.999.949	744.872.784.995	- 0,39
- in partite di giro	68.471.174.702	18.962.000.000	+ 261,10
Totale	925.291.346.905	882.626.416.168	+ 4,84
<u>Risultato finanziario</u>			
- di parte corrente	+ 129.145.835.362	+ 125.880.671.623	+ 2,60
- in conto capitale	- 131.692.395.376	- 207.553.284.995	- 36,56
Totale	- 2.546.560.014	- 81.672.613.372	- 96,89

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rispetto alle previsioni definitive, che indicavano un disavanzo di 81.673 milioni, si sono registrati maggiori accertamenti per 121.791 milioni e maggiori impegni per 42.665 milioni, che hanno comportato una riduzione del disavanzo di 79.126 milioni.

Prescindendo dalle variazioni nelle partite di giro, le maggiori entrate sono ammontate a 72.282 milioni (di cui - 695 di parte corrente e + 72.977 in conto capitale) e le minori spese a 6.845 milioni (di cui 3.961 in parte corrente e 2.884 in conto capitale).

Per effetto della gestione finanziaria dell'esercizio 1987, l'avanzo di amministrazione, che all'inizio dell'esercizio stesso ammontava a 118.884,98 milioni, ha registrato, come si è detto, un incremento di 7.491,9 milioni, aumentando a 126.376,89 milioni, come sinteticamente evidenziato dal seguente prospetto:

Situazione amministrativa
(in milioni)

Descrizione	Giacenza cassa (1)	Residui attivi (2)	Residui passivi (3)	Risultato (1 + 2 - 3)
Situazione al 31/12/86	83.856,74	58.651,34	23.623,10	118.884,98
variazioni	-	+ 10.063,28	+ 24,81	10.038,47
<u>Mov. finanz.:</u>				
- accertamenti	-	922.744,78	-	922.744,78
- impegni	-	-	925.291,34	925.291,34
<u>Mov. cassa:</u>				
- riscossioni	846.643,44	846.643,44	-	-
- pagamenti	913.428,36	-	913.428,36	-
Situaz. al 31/12/87	17.071,82	144.815,96	35.510,89	126.376,89

Analisi dei residui attivi

Il totale dei residui attivi al 31/12/87 ammonta a 144.815,8 milioni, di cui 4.471,2 milioni provenienti dagli esercizi anteriori e 140.334,7 dalla gestione 1987.

Tra i residui delle gestioni passate figurano 1.846,69 milioni anticipati per i noti lavori di consolidamento dell'edificio sito in via dei Georgofili, la cui controversia col venditore, iniziata nel 1961 si è conclusa soltanto all'inizio del 1988, con un accordo transattivo; 747,654 milioni di contributi personali (ruoli esattoriali) relativi in massima parte agli anni 1986 (62,335 milioni), 1985 (170,937 milioni) e 1984 (470,625 milioni), e per la restante parte (43,756 milioni) agli anni dal 1978 al 1983; 826,24 milioni per canoni di locazioni di immobili (di cui 533 milioni relativi agli anni 1985 e 1986) e 556,0 milioni per rivalsa di servizi relativi alla gestione immobiliare (di cui 506 milioni relativi agli anni 1985 e 1986).

Circa i crediti verso le esattorie si rinnova l'invito ad affrettare le azioni dirette al loro sollecito recupero non trascurando, in ogni caso, di compiere gli atti interruttivi della prescrizione.

Quanto ai crediti delle passate gestioni verso gli inquilini per canoni e servizi di rivalsa va dato atto dell'impegno con il quale la Cassa sta svolgendo tutte le azioni consentite al fine di assicurare il recupero degli stessi e la risoluzione dei contratti nei confronti degli inquilini morosi.

In ordine al cospicuo ammontare dei residui attivi provenienti dall'esercizio 1987 (140.334,7 milioni) si rileva che esso attiene, quasi integralmente, alle seguenti sei voci:

- investimenti in titoli "pronti contro termine" per	69.999	milioni
- contributi personali esattoriali	" 23.161	"
- contributi in autotassazione	" 38.785	"
- interessi bancari attivi	" 4.000	"

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- affitti	per	1.671	"
- spese rivalsa verso inquilini	"	518	"
		<hr/>	
	Totale	138.134 milioni	

Circa la somma di 69.999 milioni rimasta da riscuotere sul cap.905, si precisa che essa rappresenta il valore di realizzo dell'investimento in titoli "pronti contro termine", a 38 giorni, eseguito in data 22/12/87 con le disponibilità liquide già destinate agli investimenti immobiliari per l'anno 1987 e non utilizzate a tale scopo.

In ordine alle cause che determinano i cospicui residui sui capitoli relativi ai contributi personali e agli interessi bancari, il Collegio non può che richiamare le precisazioni fornite con le proprie relazioni ai consuntivi dei decorsi esercizi.

Quanto ai residui derivanti dalla gestione immobiliare (affitti) - particolarmente consistenti anche nell'esercizio in esame - si prende atto delle assicurazioni fornite nella allegata relazione presidenziale, secondo cui della suindicata somma di 1.671 milioni, soltanto una piccola parte (428 milioni) dipende da vera e propria morosità, mentre la restante parte è stata determinata da cause contingenti (soprattutto dalla ritardata contabilizzazione degli introiti relativi agli ultimi tre mesi dell'esercizio, ritardo che, comunque, non ha comportato perdita di valuta).

Analisi dei residui passivi

Al 31/12/87 sono stati accertati residui passivi per un ammontare di 35.510,89 milioni, di cui 5.050,8 provenienti dagli esercizi precedenti e 30.460,0 dall'esercizio 1987.

I residui delle gestioni precedenti, conservati in bilancio, riguardano essenzialmente le voci: contribuzioni e interessi al Fondo Patronato (3.525,8 milioni), opere immobiliari (613,7 milioni) e assistenza tramite

gli ordini forensi (658,6 milioni).

Quest'ultimo residuo costituisce in realtà una economia essendosi provveduto alla sua eliminazione con deliberazione del 22/4/1988.

Quanto ai residui provenienti dall'esercizio di competenza ammontanti, come già detto, a 30.460 milioni, va notato che essi attengono in massima parte a spese relative: a) all'assistenza tramite gli Ordini forensi (1.466 milioni) e a ritenute fiscali (1.200 milioni), per la parte corrente; b) ad investimenti in titoli (10.000 milioni) per la parte in conto capitale; c) a ritenute erariali (1.680 milioni) e alle partite in conto sospeso (14.243 milioni), per le partite di giro.

Il residuo afferente l'assistenza tramite gli Ordini forensi è stato determinato per differenza tra l'importo stanziato (2.446 milioni) e quello pagato (980 milioni), non conoscendosi al 31/12/87 l'ammontare delle erogazioni deliberate entro tale termine dai singoli Consigli degli Ordini.

In base ai dati ora disponibili risulta che del suindicato "residuo" di 1.466 milioni, sono stati utilizzati soltanto 850 milioni circa. Conseguentemente, in sede di riaccertamento dei residui, emergerà una economia di circa 600 milioni.

Circa le partite in conto sospeso (14.243 milioni) va precisato che trattasi di entrate pervenute all'Ente alla fine dell'anno 1987 la cui imputazione ai rispettivi capitoli è avvenuta all'inizio dell'esercizio 1988, come peraltro evidenziato a pag. 59/A della relazione presidenziale al bilancio.

Entrate di competenza

Dal raffronto dei dati afferenti la gestione 1987 con quelli dell'anno 1986 emergono le differenze complessive ed in percentuale indicate nel prospetto-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

to che segue:

ENTRATE ACCERTATE

(in milioni)

CAT.	DESCRIZIONE	ES. 1987	%	ES. 1986	%	DIFFER. %
I	Aliquote contributive	177.419,3	72,71	151.181,4	70,3	+ 17,36
VII	Vendita beni	-	-	-	0,0	-
VIII	Redditi patrimoniali	63.587,8	26,0	62.263,7	28,9	+ 2,13
IX	Poste correttive	2.769,5	1,14	1.577,9	0,8	72,52
X	Altre entrate	200,4	0,09	10,9	0,0	+ 1.738,54
	Totale corrente	243.977,0	100	215.033,9	100	+ 13,46
XII	Alien. Immob. tecniche	9,7	0,01	-	-	-
XIII	Realizzo val. mobiliari	609.981,5	99,92	989.376,8	-	- 38,35
XIV	Riscossioni crediti	395,4	0,07	304,7	-	+ 29,77
	Totale c/ capitale	610.396,6	100	989.681,5	100	- 38,34
XXII	Partite di giro	68.471,2	-	64.224,2	-	+ 6,62
	Totale generale	922.744,8	-	1.268.939,6	-	- 27,29

In generale va notato che le entrate correnti dell'esercizio 1987 sono state sensibilmente superiori a quelle dell'anno 1986 (+ 28.944 milioni pari al 13,46%). Tale incremento, in valore assoluto, è pari all'incirca a quello registrato nel 1986 rispetto al 1985 (+29.042 milioni).

In particolare si registrano incrementi sia nelle entrate contributive (26.238 milioni pari al 17,3%), sia in quelle relative ai redditi patrimoniali (1.324 milioni pari al 2,13%).

Quanto alle entrate in conto capitale si osserva che la consistente diminuzione delle entrate per realizzo di valori mobiliari va attribuito esclu-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sivamente alla minore somma (591.018 milioni contro i 971.333 milioni del 1986) utilizzata in acquisto di titoli "pronti contro termine" (cap. 905/E e 1305/U).

Invece le entrate riguardanti "realizzi di titoli a medio e lungo periodo" (cap. 900/E) non hanno subito apprezzabili variazioni (18.872 milioni contro i 18.045 milioni del 1986).

Uscite di competenza

Nel prospetto che segue sono indicati i dati afferenti la gestione 1987 posti a confronto con le corrispondenti voci dell'esercizio 1986

USCITE IMPEGNATE

(in milioni)

CAT.	DESCRIZIONE	ES. 1987	%	ES. 1986	%	DIFFER. %
I	Spese per Organi	232,9	0,21	168,1	0,16	+ 38,55
II	Oneri per Personale	4.363,0	3,80	3.725,6	3,70	+ 17,11
IV	Acquisto beni e serv.	2.771,0	2,42	3.037,5	3,06	- 8,78
V	Prestazioni istituz.	97.614,7	85,00	85.205,0	84,68	+ 14,57
VI	Trasfer. passivi	527,3	0,45	338,4	0,33	+ 55,83
VII	Oneri finanziari	188,5	0,17	171,6	0,17	+ 9,85
VIII	Oneri tributari	6.807,3	5,93	5.644,6	5,60	+ 20,60
IX	Poste correttive	309,6	0,27	245,0	0,24	+ 26,37
X	Altre spese	2.016,9	1,75	2.081,9	2,06	- 3,13
	Totale correnti	144.831,2	100	100.617,7	100	+ 14,13
XI	Acquisto beni durevoli	170,2	0,03	407,4	0,03	- 58,23
XII	Acquisto immobil.tecn.	118,9	0,02	48,9	0,00	+ 143,15
XIII	Acquisto valori mobil.	740.986,5	99,84	1.130.339,6	99,94	- 34,45
XIV	Concessione crediti	668,4	0,10	301,6	0,02	+ 121,62
XV	Indennità anzianità	44,9	0,01	157,2	0,01	- 71,44
	Totale c/capitale	741.988,9	100	1.131.254,7	100	- 34,42
XXI	Partite di giro	68.471,2	-	64.224,2	-	+ 6,62
	Totale generale	925.291,3	-	1.296.096,6	-	- 28,61

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In complesso si nota un incremento delle spese correnti di 14.214 milioni, pari al 14,13% (percentuale sensibilmente superiore all'incremento del 1986 sul 1985 che fu del 9,13%).

Tale incremento è assorbito quasi integralmente dall'aumento delle spese per prestazioni istituzionali (+ 12.409 milioni pari al 14,57%).

Un sensibile incremento hanno subito le spese relative al personale in servizio (+ 637 milioni, pari al 17%), le quali incidono nella misura del 3,8% sul totale delle spese correnti (nel 1986 tale incidenza è stata del 3,7%).

Quanto ai benefici di natura assistenziale e sociale, di cui all'articolo 59 del D.P.R. 509/79, si dà atto che l'onere complessivo a carico della Cassa per sussidi, borse di studio e contributi, e per onere figurativo sui prestiti al personale è stato contenuto entro il limite dell'1% discendente dalla previsione definitiva di bilancio (40,47 milioni). Infatti, aggiungendo all'impegno di 25,23 milioni, assunto sul cap. 615 (benefici di natura assistenziale), l'onere figurativo sui prestiti erogati sul cap. 1410, calcolato in 15 milioni, si ottiene un importo di 40,23 milioni. Peraltro va notato che quest'ultimo importo risulta lievemente superiore all'1% delle spese realmente impegnate (37,87 milioni).

Si omette l'illustrazione dei motivi delle variazioni in più o in meno rispetto all'esercizio 1987, rinviando alla relazione del Presidente dell'Ente che appare al riguardo completa ed esauriente.

Circa le spese per investimenti mobiliari ed immobiliari è da notare che il piano di impiego dei fondi disponibili per l'anno 1987, approvato dal Ministero del Lavoro, d'intesa con quello del Tesoro, prevedeva un investimento complessivo di 220 miliardi, di cui 61,4 in immobili e 158,6 in titoli pubblici.

Tale piano è stato attuato quasi integralmente per quanto riguarda gli acquisti di titoli (149,9 miliardi), mentre è stato completamente disatteso

nella parte relativa agli investimenti immobiliari.

Nella rilevata situazione il Collegio non può non rinnovare l'invito a dare puntuale ed integrale esecuzione ai piani di investimento immobiliare, così come sollecitato più volte anche dai Ministeri vigilanti.

L'esigenza di una compiuta realizzazione di siffatti investimenti è stata, come è noto, sottolineata recentemente anche dalla Corte dei Conti - Sez. Controllo Enti - in occasione dell'esame dei risultati di gestione della Cassa negli anni dal 1980/1985.

Peraltro va segnalato che la stessa Sezione di controllo, con decisione del 1° novembre 1987 n. 1948 (riguardante l'ENASARCO) ha affermato che l'utilizzazione dei fondi disponibili da parte degli Enti Previdenziali deve essere effettuata sulla base dei piani di impiego adottati nel rispetto di tutte le norme procedurali e con le finalità di conseguire rapidamente l'integrale destinazione agli investimenti deliberati dagli Organi di Amministrazione, non potendosi ritenere sistematicamente giustificato l'acquisto temporaneo di titoli di Stato per il provvisorio utilizzo dei fondi aventi altra finalità.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2) Rendiconto economico

Il movimento economico complessivo è rappresentato da entrate per L. 256.712 milioni e da uscite per L. 126.366 milioni con un avanzo economico di L. 130.346 milioni, come risulta dal seguente raffronto:

1) <u>Entrate finanziarie correnti</u>		L. 243.977.007.616
2) <u>Entrate non finanziarie:</u>		
- sopravv. nei residui	L. 10.497.080.669	
	" <u>368.747.182</u>	" 10.865.827.851
- sopravv. attiva sul patrimonio (pagam.c/residui cat.XI-XII)		" 1.865.193.717
3) adeguamento fondo sval.		" 299.332
4) insussistenze passive (residui attivi in c/capitale)		" <u>3.640.200</u>
A) Totale entrate	L. 256.711.968.716	
1) <u>Uscite finanziarie correnti</u>		L. 114.831.172.254
2) <u>Uscite non finanziarie:</u>		
- sopravv. nei residui	L. 393.566.338	
	" <u>433.806.483</u>	" 827.362.821
- sopravv. passiva sul patrimonio (diff.tra valore inventario e quello di realizzo)		" 26.530.475
- insussistenze attive (residui passivi c/capitale)		" 10.125.995.134
- quota fondo liquidazione		" 317.893.900
- quota svalutazione crediti		" 97.354.031
- quota fondo svalutazione titoli		" 46.436.104
- quota fondo amm. mobili		" 93.645.422
- quota amm.to automezzi		" -
- perdita su mobili e cancellaz. titoli		" -
B Totale uscite	L. 126.366.390.141	
(A-B) Avanzo economico	L. 130.345.578.575	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3) Rendiconto patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31.12.1987 è costituita da 759.838,5 milioni di attività a 40.719,2 di passività, con una differenza netta di 719.119 milioni, come risulta dal seguente prospetto riassuntivo:

Attività-Passività	AL 31/12/86	AL 31/12/87	Differenze
- disponib. liquide	83.856.739.691	17.071.818.634	- 66.784.921.057
- fondo liquidazione	1.253.339.270	1.526.277.611	+ 272.938.341
- crediti regolamento	58.651.342.797	144.815.964.464	+ 86.164.621.667
- crediti bancari	207.900	207.900	--
- investimenti mobiliari	399.159.681.141	520.224.755.198	+ 121.065.074.057
- immobili	73.217.307.928	75.182.195.095	+ 1.964.887.167
- impianti attrezzature e macchinari	79.634.306	106.062.766	+ 26.428.460
- mobili e macchine uff.	827.282.692	817.303.047	- 9.979.645
- beni mobili in Colle- salvetti	48.591.850	48.591.850	--
- automezzi	30.964.000	45.363.440	+ 14.399.440
A) Totale attività	617.125.091.575	759.838.540.005	+ 142.713.448.430
- debiti regolamento	23.623.100.679	35.510.896.273	+ 11.887.795.594
- fondo liquidazione	1.253.339.270	1.526.277.611	+ 272.938.341
- fondo svalut. crediti	2.255.228.770	2.352.582.801	+ 97.354.031
- fondo svalut. titoli	682.961.048	699.396.847	+ 16.435.799
- fondo amm.to mobili	505.827.541	599.472.963	+ 93.645.422
- fondo amm.to autovett.	30.946.499	30.647.167	- 299.332
B) Totale passività	28.351.403.807	40.719.273.662	+ 12.367.869.855
(A - B) Patrimonio netto	588.773.687.768	719.119.266.343	- 130.345.578.575

I dati suesposti evidenziano, altresì, un miglioramento della consistenza patrimoniale di complessivi 130.345 milioni, pari all'avanzo economico d'esercizio.

Questo risultato è dovuto essenzialmente ai maggiori investimenti mobiliari per complessivi 121.065 milioni, cui fa riscontro una diminuzione delle disponibilità liquide pari a 66.784 milioni.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, ed in particolare la voce "immobili", va ricordato che la Corte dei Conti - Sez. Controllo Enti - ha ribadito l'esigenza che il valore dei beni immobili degli Enti previdenziali venga iscritto in bilancio in piena aderenza alla realtà economica.

Ha rilevato, altresì, che l'Ente non ha ancora provveduto alla costituzione del "fondo ammortamento immobili", espressamente previsto dal D.P.R. 696/1979, ai sensi del quale il fondo in questione ed i suoi accantonamenti annui devono figurare nel preventivo economico di esercizio, nella situazione patrimoniale e nel conto economico.

Il Collegio auspica, pertanto, che a partire dal prossimo consuntivo, venga data piena attuazione agli adempimenti di cui sopra.

Nel corso dell'esercizio 1987 il Collegio dei revisori ha costantemente seguito l'attività dell'Ente, ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha effettuato le prescritte verifiche periodiche, formulando di volta in volta le proprie osservazioni.

Il Collegio dà atto che le risultanze del bilancio 1987 sono conformi ai dati emergenti dalle scritture contabili, regolarmente tenute, ed esprime il parere che il bilancio stesso, così come risulta dallo schema rimesso preventivamente al suo esame, possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

BILANCIO CONSUNTIVO

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIE CAPITOLI	OGGETTO dell'entrata	GESTIONE di COMPETENZA							DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		PREVISIONI			Definitive	SOMME			IN +	IN -	
		Iniziali	VARIAZIONI			RICORSE	RIMASTE DA RISCHIARE	TOTALI ACCERTAMENTI			
4	5	6	7	8	9	10	11	12			
	ARTICOLI CONTRIBUTIVI										
	ARTICOLI CONTRIBUTIVI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI										
400	Risparmio lordo della vendita delle marche per cartoline con quindici sigilli a girare	18.500.000.000			18.500.000.000	18.523.808.000		16.425.808.000			20.184.000
401	Contributo degli altri assicurati e centri di assistenza	1.200.000.000			1.200.000.000	983.239.154		983.239.154			216.760.846
402	Previdenza ufficio unico comune	12.000.000.000			12.000.000.000	12.166.199.873		12.166.199.873			166.199.873
403	Contributi personali (gruppi assicurativi)	57.101.000.000	2.599.000.000		59.700.000.000	38.059.394.052	22.741.228.454	81.220.820.506			1.520.820.506
404	Contributo assicurativi (gruppi assicurativi) - contributo diretto	74.000.000.000	12.400.000.000		86.400.000.000	67.616.231.309	38.785.878.841	86.400.000.000			
405	Contributi di riscatto	150.000.000			150.000.000	178.583.843		178.583.843			28.583.843
406	Risparmio di immissione contributivo	18.000.000			18.000.000	181.000		181.000			1.810.000
407	Partecipazioni nelle rettificazioni per immissioni autorizzate dall'Autorità Svedese										
408	Risparmio di immissione e valore unitario pro sigillo	80.000.000			80.000.000	63.728.067		63.728.067			16.271.933
	totale	158.841.000.000	18.199.000.000		178.940.000.000	115.472.440.862	81.846.855.147	177.419.316.109			1.718.406.024
409	Quote di partecipazione degli iscritti all'assicurazione di invalidità gestionale	158.841.000.000	18.199.000.000		178.940.000.000	115.472.440.862	81.846.855.147	177.419.316.109			1.718.406.024
	TOTALE ARTICOLO 11										
	ARTICOLI CONTRIBUTIVI DA INASPRIMENTO CONTRIBUTIVO										
410	Inasprimento da parte dello Stato										
411	Inasprimento da parte dello Stato										
412	Inasprimento da parte di Comuni e Province										
413	Inasprimento da parte di Enti Pubblici										
	TOTALE ARTICOLO 12										
	ARTICOLI CONTRIBUTIVI DA LAVORO DI SEDE E DALL'ASSICURAZIONE DI SEDE										
414	Risparmio per acquisto di materiale fuori uso										
	TOTALE ARTICOLO 13										
	ALTRI ENTRATE										
415	ENTRATA DERIVANTI DALLA VENDITA DI SEDE E DALL'ASSICURAZIONE DI SEDE										
416	Risparmio per acquisto di materiale fuori uso										
	TOTALE ARTICOLO 14										
	MISCELENEE PROVENTI PATRIMONIALI										
417	Proventi di lavoro	2.300.000.000			2.300.000.000	6.284.788.862	2.670.945.179	2.307.733.843			637.755.019
418	Interessi e proventi su titoli a reddito fisso	52.000.000.000	3.300.000.000		55.300.000.000	51.588.830.562	98.909	51.588.739.471			3.711.270.529
419	Interessi attivi su depositi e conti correnti	10.000.000.000		800.000.000	10.800.000.000	4.000.000.000	4.000.000.000	4.000.000.000			
420	Plus valore titoli e immobili	10.000.000			10.000.000	48.436.104		48.436.104			38.436.104
421	Interessi attivi su prestiti personali	10.000.000			10.000.000	11.602.830		11.602.830			1.602.830
422	Interessi attivi su titoli a reddito fisso	1.099.794			1.099.794	3.255.135		3.255.135			2.155.341
	totale	65.399.794	3.300.000.000	800.000.000	68.623.099.794	27.916.713.283	5.671.044.088	63.587.757.381			3.711.270.529

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE dei RESIDUI				GESTIONE di CASSA				TOTALI dei RESIDUI		
Residui all'inizio esercizio	RISULTATI			VARIAZIONI		PREVISIONI		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		al termine dell'esercizio
	RISCIOSI	RIMASTI DA RISCOUERE	TOTALI	IN -		RISCOSSIONI	ALLE PREVISIONI			
				IN +	IN -		IN +	IN -		
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
178.517.032	102.238	178.619.270	178.517.032			100.000.000	240.538.754	140.538.704		212.572.841
122.519.518	115.751.007	8.278.549	122.031.551		607.985	516.600.000	600.901.251	84.301.251		37.730.300
						1.100.000.000	1.081.615.139	18.384.861		
1.846.893.921		1.846.893.921	1.846.893.921							1.846.893.921
42.447.750	371.490	42.076.260	42.447.750			250.000.000	1.199.832	748.801.168		905.365.758
						32.603.000				32.603.000
2.190.298.219	118.227.728	2.072.457.528	2.188.890.254		607.985	1.989.201.000	1.924.252.128	224.827.955		294.787.829
						10.000.000	190.869.399	180.869.399		
							9.735.127	9.735.127		
8.738.451.723	7.441.968.507	2.099.686.222	10.181.654.812	688.017.024	24.813.818	70.232.302.788	67.407.108.724	1.185.963.195	5.011.157.287	2.522.179.627
								8.038.000	8.038.000	3.640.200
								6.038.000	6.038.000	3.640.200
						15.500.000.000	18.872.843.506	3.372.843.506		
						571.019.500.000	521.018.925.958	584.047	58.969.578.405	58.969.578.405
						526.519.500.000	539.891.879.444	1.372.843.506	584.047	69.989.578.405
31.759.555	29.441.845	4.317.710	22.759.555			600.000.000	227.124.104	182.843.828		55.004.755
298.716.877	24.238.819	104.448.061	288.218.877			100.000.000	88.221.218	658.281		281.455.158
53.894.335	1.195.870	32.719.492	32.884.222			2.250.000	1.185.870	1.124.130		97.719.492
388.383.787	124.878.531	263.505.256	388.383.787			507.300.000	327.821.822	184.848.127		424.178.378
388.383.787	124.878.531	263.505.256	388.383.787			527.021.800.000	540.235.589.327	1.378.981.506	185.216.149	70.427.395.983

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIE CAPITOLI	OGGETTO dell' entrata	GESTIONE di COMPETENZA							DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		Iniziali	PREVISIONI		Definitive	SOMME		TOTALI ACCRETIVITÀ	IN +	IN -
			VARIAZIONI			RISORSE	RIMASTE DA RISCHIEDERE			
			in aumento	in diminuzione						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
	TITOLO VI									
	ACCENSIONE DI PRESTITI									
1206	Assunzione di mutui	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1215	Assunzione di altri debiti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1220	Assunzione di obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO VI									
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
	TITOLO VII									
	RISERVE DI RISERVA									
1326	Riserve generali cod. 1001	8.300.000.000	-	8.300.000.000	7.738.048.809	-	7.738.048.809	1.638.048.809	-	-
1327	Riserve generali cod. 1004	-	20.000.000	20.000.000	14.452.710	-	14.452.710	-	5.547.290	-
1300	Riserve generali cod. 1002	780.000.000	-	780.000.000	587.425.886	-	587.425.886	-	192.574.114	-
1311	Riserve generali cod. 1030	35.000.000	-	35.000.000	40.307.224	-	40.307.224	-	5.307.224	-
1315	Riserve generali cod. 1040	88.000.000	-	88.000.000	88.781.264	-	88.781.264	-	781.264	-
1322	Riserve previdenziali e assistenziali agli "op. pub."	287.000.000	-	287.000.000	252.822.090	-	252.822.090	-	34.177.910	-
1323	Riserve previdenziali e assistenziali ai "privati"	37.000.000	-	37.000.000	29.285.033	-	29.285.033	-	7.714.967	-
1332	Depositi - sostanzialmente locatari	50.000.000	-	50.000.000	448.178.273	-	448.178.273	-	398.178.273	-
1335	"Ritenute per conto terzi"	40.000.000	-	40.000.000	80.634.788	-	80.634.788	-	40.634.788	-
1341	Riserve generali gestione immobiliare	1.200.000.000	-	1.200.000.000	752.223.078	518.218.805	2.271.829.883	-	-	28.986.117
1350	Partecipazioni in conto capitale	10.000.000.000	-	10.000.000.000	58.827.351.899	1.057.823.795	57.865.275.284	-	47.865.275.284	-
1354	Altre riserve di somme pagate per conto terzi	10.000.000	-	10.000.000	8.482.114	3.172.800	9.654.914	-	-	345.086
1355	Riserve di anticipazioni varie (cessione)	20.000.000	-	20.000.000	15.889.476	-	15.889.476	-	-	4.110.524
	TOTALE TITOLO VII	18.942.000.000	20.000.000	18.962.000.000	86.881.761.802	1.579.412.800	88.471.174.702	48.767.224.750	758.650.028	258.650.028
	TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	286.135.307.786	940.836.500.000	6.000.000.000	306.953.802.798	782.400.053.807	140.344.733.086	822.744.785.891	176.520.309.754	4.726.325.878

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIE CAPITOLI	OGGETTO dell'uscita	GESTIONE di COMPETENZA							DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
		PREVISIONI			SOMME							
		Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNI				
			in aumento	in diminuzione					IN +	A	IN -	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
	1.1.1.1.1.1.1											
	SPESA PER GLI ORGANI DELL'ENTE											
100	Assammi e indennità alla Presidenza											
102	Comprovato, indennità, risparmi ai componenti											
	il Gallesio del revisore dei conti	20.000.000			20.000.000	23.786.836	6.179.200	29.862.136				37.842
114	Comprovato, rimborso agli Organi di Amministrazione											
	Totale	220.000.000			220.000.000	178.757.089	26.126.291	292.885.290				12.194.810
	Totale	220.000.000			220.000.000	200.544.637	32.312.491	237.857.528				12.162.672
	OGGETTI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO											
204	Stipendi ed altre somme fisse al personale											
	Amministrativa	2.648.457.000		37.623.000	2.686.080.000	2.552.066.289		2.552.066.289				85.867.711
204	Indennità al personale amministrativo	32.603.000			32.603.000			32.603.000				
206	Indennità al personale amministrativo ex art. 23											
	Art. 23 (21/2)		52.623.000		52.623.000			52.623.000				
205	Comprovato, per lavoro straordinario al personale											
	Amministrativa	318.000.000	10.000.000		328.000.000	200.178.860	115.626.290	315.804.150				10.192.852
208	Comprovato per lavoro straordinario al personale											
	Amministrativa	9.000.000			9.000.000	3.607.499		3.607.499				5.192.501
207	Comprovato di provvisoria commissione art. 56 - 57											
	Art. 56 (21/2)		13.000.000		13.000.000	11.245.989		11.245.989				1.754.011
210	Comprovato presidenziali e assistenziali a carico											
	della Cassa sulle retribuzioni degli impiegati	1.063.948.000			1.063.948.000	796.085.282	126.862.439	915.047.701				148.800.299
211	Indennità e rimborso spese trasporti per uscite all'estero	8.000.000			8.000.000	4.894.802		4.894.802				3.105.198
22	Retribuzioni dei partitici	410.000.000			410.000.000	232.786.292		232.786.292				177.213.708
210	Comprovato presidenziali e assistenziali a carico											
	della Cassa sulla competenza dei partitici	184.000.000			184.000.000	111.178.419	30.178.685	161.357.104				22.642.896
215	Comprovato per il personale e partecipazioni a carico											
	addebiti da Enti	25.000.000		25.000.000								
210	Indennità e rimborso spese trasporta per uscite all'estero											
	Totale	4.720.000.000	75.623.000	62.623.000	4.733.000.000	4.007.036.202	255.993.472	4.383.021.624				349.874.374
111	OGGETTI PER IL PERSONALE IN DISMISSIONE											
	SPESA PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI											
	MATERIALI											
500	Assammi lib'ra, civile, giornali e altri pub											
	Alieazioni	6.500.000			6.500.000	873.680		873.680				5.626.320
603	Spese per acquisto materiale di consumo e ma-											
	teriali di materiale tecnico	80.000.000			80.000.000	26.874.448	6.376.092	43.250.342				36.729.658
609	Spese di manutenzione	6.000.000			6.000.000	277.900		277.900				5.722.100
609	Spese per accertamenti sanitari al personale	7.000.000			7.000.000	5.300.110		5.300.110				1.699.890
612	Spese per accertamenti sanitari ad iscritti	80.000.000			80.000.000	24.392.285		24.392.285				55.607.715
615	Acquisto mobili e divise	8.000.000			8.000.000	2.204.997		2.204.997				5.795.003
618	Mantenimento, riparazione, adattamento locali											
	d'ufficio e relativi impianti	50.000.000			50.000.000	18.524.900		18.524.900				31.475.100
621	Spese postali e telegrafiche	350.000.000			350.000.000	272.876.027		272.876.027				77.123.973
624	Studi, indagini, consulenze, rilevazioni	250.000.000			250.000.000	112.684.502		112.684.502				137.315.498
627	Operazioni meccanografiche	945.000.000	20.000.000		965.000.000	748.896.836	186.629.768	957.726.604				7.273.396

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE dei RESIDUI						GESTIONE di CASSA				TOTALI dei RESIDUI PASSIVI		
Residui all'inizio esercizio	PASSIVI					PREVISIONI	PARAMETRI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		di termine dell'esercizio		
	PMATI	RIMASTI DA PMAME	TOTALI	VARIAZIONI				IN +	IN -		IN +	IN -
				17	18							
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23		
2.566.200	2.566.200		2.566.200	-	-	30.000.000	26.353.138	-	3.646.862	6.175.200		
17.311.888	17.401.888	6.910.000	19.311.888	-	-	279.000.000	189.158.987	-	90.841.013	33.048.291		
21.878.088	18.988.088	6.910.000	21.878.088	-	-	250.000.000	215.512.125	-	34.487.875	39.223.491		
						2.648.834.000	2.552.888.288	-	95.945.711			
						32.603.000	32.603.000	-	0	32.603.000		
						52.823.000	52.823.000	-	0	52.823.000		
98.978.543	98.875.129	303.404	98.978.543	-	-	328.000.000	296.854.999	-	31.145.001	115.929.702		
						9.000.000	3.807.499	-	5.192.501			
						13.000.000	11.255.688	-	1.744.311			
102.928.888	102.928.888	-	102.928.888	-	-	1.083.948.000	893.112.148	-	190.835.852	124.984.439		
						8.000.000	6.884.902	-	1.115.098			
						410.000.000	332.780.302	-	77.219.698			
20.293.405	20.293.405	-	20.293.405	-	-	164.000.000	131.471.824	-	32.528.176	30.128.685		
						7.000.000		-	7.000.000			
220.298.836	218.885.430	303.404	220.298.836	-	-	6.733.008.000	6.227.032.832	-	505.975.168	356.296.878		
						8.500.000	873.880	-	7.626.120			
18.448.350	13.288.024	5.160.326	18.448.350	-	-	80.000.000	50.180.672	-	29.819.328	11.536.421		
						6.000.000	277.000	-	5.723.000			
						7.000.000	5.390.110	-	1.609.890			
888.500	888.500		888.500	-	-	80.000.000	55.080.785	-	24.919.215			
5.918.505	2.536.396	2.482.107	5.918.505	-	-	8.000.000	6.728.394	-	1.271.606	2.923.111		
236.000		236.000	236.000	-	-	50.000.000	19.524.900	-	30.475.100	236.000		
	37.328.088		37.328.088	37.328.088		350.000.000	310.154.095	-	39.845.905			
						250.000.000	112.864.502	-	137.135.498			
169.581.444	324.534.682		324.534.682	-	45.047.002	1.295.000.000	1.093.431.288	-	201.568.712	186.829.768		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIE CAPITOLI	OGGETTO dell' uscita	GESTIONE di COMPETENZA							DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		PREVISIONI		SOMME	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPIEGATI	ALLE PREVISIONI			
		Iniziali	VARIAZIONI in aumento in diminuzione					Definitive	IN	IN	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
430	Manutenzione, noleggio servizio mezzi di trasporto, senza assicurazione	20.000.000	-	-	20.000.000	6.795.361	-	6.795.361	-	-	13.204.639
431	Spese di condanna, riscalderio, illuminazione, pulizia, assalti ufficio, fissa locali	425.000.000	-	-	425.000.000	375.350.017	23.487.310	397.837.327	-	-	27.162.673
432	Spese di assicurazione autostradale e locali ufficio	15.000.000	-	-	15.000.000	3.380.852	-	3.380.852	-	-	11.619.148
433	Spese per trasporti	20.000.000	17.500.000	-	37.500.000	11.565.218	17.177.320	28.742.538	-	-	8.757.462
434	Spese di assicurazione immobili	165.000.000	-	-	165.000.000	112.571.400	-	112.571.400	-	-	52.428.600
435	Spese telefoniche	130.000.000	-	-	130.000.000	75.191.200	-	75.191.200	-	-	54.808.800
436	Trasporti e fascinating	1.000.000	-	-	1.000.000	309.180	-	309.180	-	-	690.820
437	Stampa e pubblicazioni	100.000.000	-	-	100.000.000	83.544.188	-	83.544.188	-	-	16.455.812
438	Spese per congressi e convegni	50.000.000	-	-	50.000.000	12.963.530	7.000.000	20.043.530	-	-	29.956.470
439	Manutenzione, riparazione macchine e attrezzature ufficio	65.000.000	-	-	65.000.000	40.303.811	64.900	40.368.711	-	-	24.631.289
440	Spese funzionamento Commissioni Costituiti	1.000.000	-	-	1.000.000	-	-	-	-	-	1.000.000
441	Spese per la gestione per la carica comune	20.000.000	-	-	20.000.000	-	-	-	-	-	20.000.000
442	Spese per la gestione e l'ordinaria manutenzione degli immobili	510.200.000	80.000.000	-	570.200.000	425.274.788	30.096.951	455.371.739	-	-	114.828.261
443	Riparazione straordinaria immobili con interesse sul capitale investito (art. 23 L. 302/78)	350.000.000	-	-	350.000.000	77.183.800	-	77.183.800	-	-	272.816.200
	Totale	3.832.700.000	97.500.000	-	3.730.200.000	2.487.468.197	273.554.368	2.771.021.565	-	-	959.178.435
SECONDA PARTE PREVISIONI ASSISTENZIALI											
500	Pensione	92.500.000.000	1.700.000.000	-	94.200.000.000	93.831.184.258	-	93.831.184.258	-	-	568.815.742
501	Assistenza tramite gli Ordini Forensi	1.587.410.000	848.313.000	-	2.435.723.000	980.543.848	1.488.178.352	2.468.722.200	-	-	-
512	Prossedimenti assistenziali (artt. 18 e 26 L. 302/78, art. 5 L. 983/89 e art. 18 L. 319/75)	100.000.000	-	-	100.000.000	27.287.500	-	27.287.500	-	-	72.712.500
513	Contributi per spese funerarie	700.000.000	-	-	700.000.000	497.750.000	-	497.750.000	-	-	202.250.000
520	Restituzioni di contributi per cancellazioni	1.200.000.000	-	-	1.200.000.000	3.804.588.825	7.234.720	7.011.821.545	-	-	488.178.455
	Totale	96.087.410.000	2.548.313.000	-	98.635.723.000	98.141.322.228	1.473.614.072	97.614.746.301	-	-	1.021.976.699
TERZA PARTE PASSIVI											
600	Contribuzione al Fondo Pastorelli	502.953.400	-	-	502.953.400	-	502.953.400	502.953.400	-	-	-
610	Spese indennizzate al personale per la perdita dell'indennità fissa	20.000.000	-	-	20.000.000	-	-	-	-	-	20.000.000
615	Benefici di natura assistenziale e sociale, (art. 53 L. 509/78)	20.754.000	4.473.000	-	25.227.000	13.877.000	11.550.000	25.227.000	-	-	-
	Totale	543.707.400	4.473.000	-	548.180.400	13.877.000	514.503.400	528.180.400	-	-	20.000.000
QUARTA PARTE FINANZIARI											
700	Interessi e garanzie (Fondo Pastorelli)	97.892.773	-	-	97.892.773	-	97.892.773	97.892.773	-	-	-
701	Interessi passivi su somme dovute dalla Cassa	170.000.000	-	-	170.000.000	87.578.807	-	87.578.807	-	-	82.421.193
710	Spese e commissioni bancarie	5.000.000	-	-	5.000.000	2.974.900	-	2.974.900	-	-	2.025.100
	Totale	272.892.773	-	-	272.892.773	90.553.707	97.892.773	188.546.480	-	-	84.446.293
QUINTA PARTE FINANZIARI											
800	Iva sugli atti esentati	461.000.000	-	-	461.000.000	431.382.283	-	431.382.283	-	-	29.617.717
805	Interessi passivi su interessi di c/c	2.500.000.000	-	-	2.500.000.000	1.208.000.000	1.208.000.000	1.208.000.000	-	-	1.292.000.000
810	Imposte, tasse e tributi vari	3.600.000.000	1.400.000.000	-	5.000.000.000	5.186.858.030	8.037.150	5.178.820.880	-	-	24.179.120
	Totale	6.561.000.000	1.400.000.000	-	7.961.000.000	6.626.240.313	1.208.037.150	6.807.278.463	-	-	1.154.721.537
SESTA PARTE COMPENSATIVE DI ENTRATE											
COMPENSI											
850	Restituzione rimborsi diversi	400.000.000	-	-	400.000.000	309.540.972	-	309.540.972	-	-	90.459.028
	Totale	400.000.000	-	-	400.000.000	309.540.972	-	309.540.972	-	-	90.459.028

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE dei RESIDUI						GESTIONE di CASSA						TOTALI dei RESIDUI PARZIALI al termine dell'esercizio		
Residui all'inizio esercizio	PASSIVE					PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		21	22	23		
	PMATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI				IN +	IN -				IN +	IN -
				17	18									
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23				
						20.000.000	8.295.281			11.704.719				
22.487.310	22.487.310		22.487.310			575.000.000	387.837.177			187.162.823		22.487.310		
9.218.880	9.201.880	16.800	9.218.880			15.000.000	3.580.852			11.419.148				
						37.500.000	20.767.098			16.732.902		17.196.120		
						155.000.000	112.571.600			42.428.400				
						130.000.000	75.181.200			54.818.800				
						1.900.000	399.180			1.500.820				
						100.000.000	83.566.186			16.433.814				
						50.000.000	12.883.530			37.116.470		7.000.000		
1.182.701	1.182.701		1.182.701			85.000.000	41.486.512			43.513.488		66.800		
						1.000.000				1.000.000				
						20.000.000				20.000.000				
189.833.833	189.833.222	12.708.833	189.833.833			810.200.000	810.200.000					63.805.587		
						350.000.000	77.183.800			272.816.200				
528.431.363	527.188.565	21.803.898	518.222.608	37.828.068	58.867.862	4.100.200.000	3.096.838.762			1.003.361.238		295.157.212		
						24.200.000.000	83.821.184.258			23.378.815.742				
3.182.259.778	503.583.899	638.878.079	1.182.259.778			2.466.723.000	1.486.127.367			980.595.633		2.120.859.431		
						100.000.000	27.287.500			72.712.500				
						700.000.000	487.750.000			212.250.000				
						1.200.000.000	1.006.588.825			193.411.175		7.234.720		
1.182.259.778	503.583.899	638.878.079	1.182.259.778			88.846.723.000	86.844.915.828			2.001.807.072		2.137.090.151		
2.968.108.126		2.968.108.126	2.968.108.126									3.450.182.126		
						20.000.000				20.000.000				
4.400.000	4.400.000		4.400.000			25.227.000	18.077.000			7.150.000		11.550.000		
2.952.506.726	4.400.000	2.948.106.726	2.952.506.726			65.227.000	18.077.000			47.150.000		3.481.112.126		
377.705.918		377.705.918	377.705.918									675.688.689		
						120.000.000	87.578.807			32.421.193				
						5.000.000	2.874.900			2.125.100				
377.705.918		377.705.918	377.705.918			125.000.000	80.453.707			44.546.293		675.688.689		
						441.000.000	431.382.283			9.617.717				
1.250.000.000	1.417.000.258		1.417.000.258	187.000.258		2.500.000.000	1.617.000.258			883.000.742		1.200.000.000		
18.989.009	18.822.878	3.880.830	19.883.509	714.500		5.200.000.000	5.182.881.909			17.118.091		12.687.780		
1.250.989.009	1.423.027.128	3.880.830	1.436.687.788	187.318.758		9.181.000.000	7.821.288.451			1.359.711.549		1.212.687.780		
8.750.021	8.750.021		8.750.021			400.000.000	316.280.893			83.719.107				
8.750.021	8.750.021		8.750.021			400.000.000	316.280.893			83.719.107				

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIE CAPITOLI	OGGETTO dell' UCIITA	GESTIONE di COMPETENZA									DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		Iniziali	PREVISIONI VARIAZIONI		Definitive	SOMME			TOTALI IMPEGNI	IN +	IN -	
			in aumento	in diminuzione		PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI				
1	2	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
TITOLO I												
SELEZIONE CLASSIFICABILI IN ALTRI VOCI												
300	Spese per altri archiviaggi e accessori	500.000.000			500.000.000	390.808.667	8.728.848	397.808.115			2.291.885	
301	Altre spese	1.678.625.000			1.678.625.000	1.678.625.000		1.678.625.000			2.000.000	
302	Fondi di riserva per spese impreviste e per	2.000.000			2.000.000							
303	Attrezzature, affitti, ecc.	3.635.820.355		3.635.820.355								
304	Spese per stampa, cartoleria, corrispondenza	720.000.000			720.000.000		140.833.828	140.833.828			79.166.176	
305	Altre spese per il personale (adempimenti, viaggi, ecc.)											
	Totale	5.538.245.355		3.635.820.355	7.100.425.000	1.869.233.667	147.833.676	2.018.666.943			83.558.158	
	TOTALE TITOLO I	117.963.185.528	6.328.909.000	3.698.643.355	118.791.831.173	110.727.829.124	6.103.543.130	114.831.172.294			3.960.658.019	
TITOLO II												
SPESA IN CONTO CAPITALE												
ACQUISIZIONI, OPERE DI USO DURAVOLE ED OPERE IN MOBILIARI												
310	Acquisti di valori immobiliari		81.600.000.000		81.600.000.000						61.400.000.000	
311	Costruzioni, ristrutturazioni e trasformazioni											
312	Acquisti di beni immobili	2.430.000.000			2.430.000.000	108.698.780	63.687.992	170.179.772			2.259.820.228	
	Totale	2.430.000.000	81.600.000.000		83.830.000.000	108.698.780	63.687.992	170.179.772			63.659.820.228	
ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE												
313	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	80.000.000			80.000.000	27.608.480		27.608.480			52.391.520	
314	Riparazioni, trasformazioni e manutenzione											
315	Acquisti di autoveicoli	30.000.000			30.000.000	28.829.440		28.829.440			1.170.560	
316	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	80.000.000			80.000.000	375.500	62.312.162	62.687.662			27.312.338	
	Totale	200.000.000			200.000.000	58.813.480	62.312.162	118.929.582			81.074.458	
PARTICIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI												
320	Investimenti in titoli a medio e lungo termine		158.600.000.000		158.600.000.000	138.648.017.848	10.056.000.000	148.868.017.848			8.631.982.152	
321	Investimenti in titoli "grandi contro termine"		521.018.500.000		521.018.500.000	591.018.515.363		591.018.515.363			69.999.015.363	
	Totale		679.618.500.000		679.618.500.000	730.666.533.211	10.000.000.000	740.988.533.231			80.631.997.515	
CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI												
330	Anticipazioni varie											
331	Depositi e cauzione (affrancatura postale ecc.)	350.000.000			350.000.000	213.441.845		213.441.845			136.558.155	
332	Previdenza al personale (art. 58 D.P.R. 408/78)	200.000.000			200.000.000	82.070.000		82.070.000			117.930.000	
333	Altre previsioni al personale (art. 28 DPR 368/83)	200.000.000			200.000.000		55.000.000	55.000.000			145.000.000	
334	Accantonamento nel fondo indennità personale		423.284.995		423.284.995	317.893.900		317.893.900			105.391.095	
	Totale	750.000.000	423.284.995		623.284.995	613.405.745	55.000.000	668.405.745			504.879.250	
INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE												
INDEBITAMENTO DAL SERVIZIO												
340	Accantonamento nei fondi indennità di anzianità											
341	Indennità di anzianità al personale cessato	50.000.000			50.000.000	44.955.559		44.955.559			5.044.441	
	Totale	473.284.995		423.284.995	50.000.000	44.955.559		44.955.559			5.044.441	
	TOTALE TITOLO II	3.857.284.995	741.442.784.995	423.284.995	744.872.784.995	731.808.004.815	10.180.995.134	743.988.999.949	69.999.015.363		72.882.806.408	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE dei RESIDUI				PASSIVI		GESTIONE di CASSA				TOTALI dei RESIDUI PASSIVI al termine dell'esercizio
Residui all'inizio esercizio	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		23
				IN +	IN -			IN +	IN -	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
4.252.200	4.028.700	156.000	4.252.200	-	-	400.000.000	384.804.647	-	5.085.333	6.955.848
	188.509.511		188.509.511	188.509.511	-	1.478.425.000	1.668.834.511	188.509.511	-	2.080.000
						2.000.000				
11.851.234		11.851.234	11.851.234			220.000.000			220.000.000	152.685.080
14.103.424	194.805.712	12.007.734	204.812.965	188.509.511	-	2.100.425.000	2.061.839.128	188.509.511	227.085.333	158.640.708
5.954.983.147	2.822.489.832	6.228.973.851	7.201.672.483	393.556.338	45.047.007	118.561.583.000	113.700.127.756	188.509.511	5.048.964.755	8.332.516.981
211.750.647	39.582.324	172.108.323	211.750.647			61.400.000.000	38.582.324		5.360.437.676	172.188.323
2.350.524.513	1.810.828.063	541.696.450	2.360.524.513			2.430.000.000	1.825.324.843		504.875.157	805.379.442
2.572.275.180	1.858.380.387	713.894.793	2.572.275.180			63.830.000.000	1.864.887.187		61.845.132.833	777.587.765
						80.000.000	27.408.480		52.381.540	
						30.700.000	28.829.440		1.370.560	
6.803.338	6.803.338		6.803.338			80.000.000	7.178.838		82.821.162	62.312.142
6.803.338	6.803.338		6.803.338			200.000.000	83.416.738		136.583.262	62.312.142
222.838.880						322.838.880	158.868.017.868		18.631.882.132	10.000.000.000
						521.018.500.000	591.018.515.383	69.999.015.383		
222.838.880						322.838.880	878.818.500.000	730.868.533.231	69.999.015.383	18.631.882.132
						350.000.000	213.441.845		136.558.055	
						200.000.000	82.070.000		117.930.000	
						200.000.000			200.000.000	55.000.000
						423.284.895	317.893.900		105.390.995	
						1.173.284.895	813.405.845		559.879.050	55.000.000
						50.000.000	44.955.558		5.044.441	
						50.000.000	44.955.558		5.044.441	
2.901.917.328	1.865.193.325	713.894.793	2.579.078.898	322.838.880	744.872.784.995	733.672.188.540	69.999.015.383	81.198.501.818	10.894.819.907	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIE CAPITOLI	OGGETTO dell' articolo	GESTIONE di COMPETENZA							DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		Iniziali	PREVISIONI VARIAZIONI		Definitive	SOMME			IN +	IN -	
			in aumento	in diminuzione		PARTE	RYMANE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNI			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	TITOLO III										
	ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI										
151	Riborsati di mutui										
152	Riborsati di anticipazioni passate										
153	Riborsati di obbligazioni										
154	Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni										
155	Estinzioni debiti finanziari										
	TOTALE TITOLO III										
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE										
	TITOLO IV										
	PARTE DI GIRO										
	PARTE DI GIRO										
1700	Riservate speciali cod. 1001	6.300.000.000			6.300.000.000	6.058.549.641	1.690.500.468	7.739.049.909	1.438.049.909		
1701	Riservate speciali cod. 1004		20.000.000		20.000.000	14.432.710		14.432.710		5.567.290	
1702	Riservate speciali cod. 1002	780.000.000			780.000.000	587.525.384	9.900.502	587.425.886		192.574.114	
1703	Riservate speciali cod. 1030	35.000.000			35.000.000	31.128.329	8.188.885	40.307.214	5.307.214		
1704	Riservate speciali cod. 1040	88.000.000			88.000.000	79.058.488	9.724.778	88.783.266	781.266		
1705	Riservate previdenziali e assistenziali agli										
1706	insegnanti	287.000.000			287.000.000	217.313.920	35.588.170	252.822.090		34.177.910	
1707	Riservate previdenziali e assistenziali ai										
1708	particolari	32.000.000			32.000.000	22.739.643	8.525.370	28.265.013		2.734.987	
1709	Depositi sostanziali locatari	50.000.000			50.000.000	448.178.273		448.178.273	398.378.273		
1710	Trattamenti per conto terzi	45.000.000			45.000.000	69.763.308	10.831.480	80.594.788	40.594.788		
1711	Riserve servizi gestione immobiliare	1.300.000.000			1.300.000.000	1.101.938.812	148.702.871	1.271.639.883		78.360.117	
1712	Partite in conto sospeso	10.000.000.000			10.000.000.000	63.641.730.837	14.243.544.857	57.885.275.784	47.885.275.284		
1713	Riborsati di somme pagate per conto terzi	10.000.000			10.000.000	9.854.914		9.854.914		345.086	
1714	Recupero di anticipazioni varie (cassiere)	20.000.000			20.000.000	15.889.478		15.889.478		4.110.522	
	TOTALE TITOLO IV	18.942.000.000	20.000.000		18.962.000.000	52.295.647.431	18.175.527.271	68.471.174.702	48.787.274.730	258.050.528	
	TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	140.758.450.523	245.789.893.905	3.921.728.350	144.465.062.173	144.465.062.173	30.440.085.535	174.905.147.708	114.425.062.173	60.480.000.000	60.480.000.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIE CAPITOLI	OGGETTO dell' ENTRATE/USCITE	GESTIONE di				COMPETENZA				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		Iniziali	PREVISIONI VARIAZIONI		Definitive	SOMME RISORSE E PAGATE	RINASTE DA BILANCI/PAGARE	TOTALI ACC. LII/IMPENSI	IN +	IN -	
			in aumento	in diminuzione							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	R I A S S U N T O										
	ENTRATE CORRETTI	230.873.302.796	16.798.000.000	4.000.000.000	244.672.302.796	175.387.588.178	88.578.408.437	243.877.007.615	3.321.667.825	4.066.761.105	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	18.300.000.000	521.018.500.000		537.318.500.000	540.110.882.826	70.185.811.767	610.296.604.573	73.381.637.069	404.532.498	
	PARTITE DI GIRO	18.942.000.000	20.000.000		18.962.000.000	64.891.781.802	1.578.412.800	68.471.174.702	48.787.226.730	258.050.028	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	268.115.302.796	548.836.500.000	8.000.000.000	680.953.802.796	782.400.053.807	148.344.733.044	827.744.785.881	126.520.308.774	4.729.325.679	
	USCITE CORRETTI	117.863.165.528	6.328.988.000	3.488.443.395	118.781.831.173	110.727.828.124	6.103.543.130	116.831.172.254		3.980.458.915	
	USCITE IN CONTO CAPITALE	3.853.284.895	761.642.784.895	423.284.895	764.872.784.895	731.808.004.815	10.180.995.134	741.988.999.949	89.999.015.361	72.882.800.408	
	PARTITE DI GIRO	18.942.000.000	20.000.000		18.962.000.000	52.295.847.431	18.175.527.271	68.471.174.702	58.787.226.730	258.050.028	
	TOTALE GENERALE USCITE	140.758.450.523	765.789.693.995	3.921.728.350	862.826.418.168	894.831.281.370	30.460.065.535	875.291.346.905	119.786.240.093	27.101.308.350	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE dei RESIDUI				ATTIVI E PASSIVI			GESTIONE di CASSA				TOTALI dei RESIDUI ATTIVI E PASSIVI al termine dell'esercizio
Residui all'inizio esercizio	RISORSEI e PAGATI	RIMASTI DA RISCOVERE e PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISORSEI e PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		23	
				IN +	IN -			IN +	IN -		
12	14	15	16	17	18	19	20	21	22		
36.128.452.583	82.849.899.896	3.936.243.910	88.463.812.804	10.487.000.868	341.818.848	261.173.302.796	238.247.288.873	5.055.287.723	7.881.321.848	72.213.652.347	
368.360.787	174.878.511	743.484.236	368.360.787	-	-	537.021.800.000	540.225.269.357	3.378.981.508	145.212.149	70.627.395.983	
1.958.529.447	1.768.839.378	595.503.234	1.884.242.812	-	82.186.835	18.982.000.000	88.180.801.180	48.488.195.435	267.594.255	2.174.978.134	
58.951.347.787	84.243.385.803	4.471.221.380	68.714.618.983	10.487.000.868	432.808.483	797.157.182.796	846.843.439.410	57.900.484.684	8.414.128.050	144.815.984.464	
6.852.963.167	2.972.498.832	4.228.873.851	7.201.472.683	393.558.338	45.847.802	118.581.583.000	113.700.127.758	188.509.511	5.049.964.755	8.332.518.981	
2.901.917.378	1.689.193.725	713.884.773	2.579.878.698	-	322.836.868	764.872.784.995	733.873.198.540	89.999.015.383	81.198.801.818	10.894.878.907	
11.888.220.156	11.258.386.740	107.822.114	13.063.358.854	-	861.300	18.982.000.000	84.055.834.177	67.315.082.720	222.058.588	18.283.488.385	
23.823.100.878	19.317.078.897	5.050.820.728	22.847.909.825	392.558.338	368.747.182	882.386.387.895	813.628.380.642	117.502.812.644	84.470.824.122	35.510.886.373	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1987

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	AL 1/1/1987	AL 31/12/1987	in più	in meno
<u>Disponibilità liquide</u>				
Cassa	---	---	---	---
Banche	83.856.739.691	17.071.818.634	846.643.439.410	913.428.360.467
Conto corrente indennità di anzianità personale	1.253.339.270	1.526.277.611	317.893.900	44.955.559
	85.110.078.961	18.598.096.245	846.961.333.310	913.473.316.026
<u>Crediti di regolamento</u>				
Crediti verso lo Stato ed altri Enti	---	---	---	---
Crediti verso iscritti, soci e terzi contribuenti	58.651.342.797	144.815.964.464	150.841.564.367	64.676.942.700
Crediti verso acquirenti, utenti ecc.	---	---	---	---
Depositi presso la Tesoreria Centrale dello Stato	---	---	---	---
	58.651.342.797	144.815.964.464	150.841.564.367	64.676.942.700
<u>Crediti bancari e finanziari</u>				
Depositi vincolati	---	---	---	---
Mutui ed anticipazioni attive	---	---	---	---
Crediti per annualità, semestralità, ecc. scontate a terzi	---	---	---	---
Prestiti al personale	---	---	---	---
Crediti verso gestioni autonome	---	---	---	---
Depositi cauzionali	207.900	207.900	---	---
Crediti diversi bancari e finanziari	---	---	---	---
	207.900	207.900	---	---

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1987

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	AL 1/1/1987	AL 31/12/1987	in più	in meno
<u>Rimanenze attive d'esercizio</u>				
Rimanenze di prodotti	---	---	---	---
Rimanenze di materie prime e materiali di consumo	---	---	---	---
Rimanenze di viveri	---	---	---	---
Rimanenze diverse	---	---	---	---
Risconti attivi	---	---	---	---
<u>Investimenti mobiliari</u>				
Partecipazioni ordinarie	---	---	---	---
Conferimenti e quote in altri enti	---	---	---	---
Titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimi-				
lati	399.159.681.141	570.224.755.198	730.986.533.231	609.921.459.174*
Obbligazioni e cartelle fondiarie	---	---	---	---
Buoni postali	---	---	---	---
Altri titoli di credito	---	---	---	---
	399.159.681.141	570.224.755.198	730.986.533.231	609.921.459.174

*Sono comprese sirusvalenze per E. 30.000.000 così ripartite: E. 6.000.000 su obbligazioni CRM 84/99 18° T.V., E. 6.000.000 su obbligazioni O.P. CRM 84/99 1 T.V., E. 18.000.000 su obbligazioni CRM 84/00 4 T.V., E. 305 su obbligazioni Fond. Banco Napoli 5%.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1987

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	AL 1/1/1987	AL 31/12/1987	in più	in meno
<u>Immobili</u>				
Edifici (*)	73.217.307.928	75.182.195.095	1.964.887.167	---
Costruzioni in corso	---	---	---	---
Diritti reali	---	---	---	---
	73.217.307.928	75.182.195.095	1.964.887.167	---
<u>Immobilizzazioni tecniche</u>				
Impianti, attrezzature e macchinari	79.634.306	106.062.766	27.608.460	1.180.000
Automezzi	30.984.000	45.363.440	28.629.440	14.230.000
Mobili e macchine d'ufficio	827.282.692	817.303.047	7.178.830	17.158.475
Beni mobili in Collesalveti	48.591.850	48.591.850	---	---
	986.472.848	1.017.321.103	63.416.730	32.568.475
<u>Altri conti pluriennali</u>				
Spese di costituzione, ampliamento e riorganizzazione	---	---	---	---
Costi e perdite emissione prestiti	---	---	---	---
Costi pluriennali diversi	---	---	---	---
	---	---	---	---

(*) NOTA

La valutazione degli arredi dei mini-alloggi degli stabili in Modena è stata di complessive £. 393.150.000.-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1987

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	AL 1/1/1987	AL 31/12/1987	in più	in meno
Totale attività	617.125.091.575	759.838.540.005	1.730.817.734.805	1.588.104.286.375
<u>Deficit patrimoniale</u>				
Disavanzo economico esercizi precedenti	---	---	---	---
Disavanzo economico dell'esercizio	---	---	---	---
	---	---	---	---
Totale a pareggio	617.125.091.575	759.838.540.005	1.730.817.734.805	1.588.104.286.375
<u>Conti d'ordine</u>				
Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia ecc.	767.398.118	1.167.439.303	426.108.729	26.067.544
Conti diversi	63.456.754.029	67.303.735.399	3.846.981.370	---
	64.224.152.147	68.471.174.702	4.273.090.099	26.067.544

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1987

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	AL 1/1/1987	AL 31/12/1987	in più	in meno
<u>Debiti di tesoreria</u>	---	---	---	---
Anticipazioni del tesoriere	---	---	---	---
Scoperti di conto corrente	---	---	---	---
<u>Debiti di regolamento</u>	---	---	---	---
Debiti verso lo Stato ed altri Enti	6.439.529.706	7.101.456.856	3.571.983.506	2.910.056.356
Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	1.182.259.778	2.132.090.151	1.473.414.072	503.583.899
Debiti verso fornitori	625.802.843	1.316.262.997	1.608.876.223	918.416.069
Debiti verso terzi per prestazioni ricevute	123.737.331	46.179.139	39.112.959	116.671.151
Debiti diversi di regolamento (compresi ratei e residui passivi)	15.271.771.021	24.914.907.130	24.160.235.113	14.517.099.004
<u>Debiti bancari e finanziari</u>	---	---	---	---
Mutui ed anticipazioni passive	---	---	---	---
Obbligazioni in circolazione	---	---	---	---
Debiti verso il personale per depositi	---	---	---	---
Debiti verso gestioni autonome	---	---	---	---
Debiti diversi bancari e finanziari	---	---	---	---
	23.623.100.679	35.510.896.273	30.853.621.873	18.965.826.279

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1987

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	AL 1/1/1987	AL 31/12/1987	in più	in meno
<u>Rimanenze passive di esercizio</u>				
Riserve tecniche	---	---	---	---
Risconti passivi	---	---	---	---
	---	---	---	---
<u>Fondi di accantonamenti vari</u>				
Fondo liquidazione indennità anzianità personale	1.253.339.270	1.526.277.611	317.893.900	44.955.559
Fondo imposte e tasse	---	---	---	---
Fondi rischi	---	---	---	---
Fondi per accantonamenti diversi	---	---	---	---
	1.253.339.270	1.526.277.611	317.893.900	44.955.559

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1987

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	AL 1/1/1987	AL 31/12/1987	in più	in meno
<u>Poste rettificate dell'attivo</u>				
Fondo svalutazione crediti	2.255.228.770	2.352.582.801	97.354.031	---
Fondo svalutazione titoli e partecipazioni	682.961.048	699.396.847	46.436.104	30.000.305
Fondo ammortamento immobili	---	---	---	---
Fondo ammortamento beni immobili in Collesalvetti	---	---	---	---
Fondo ammortamento automezzi	30.946.499	30.647.167	9.072.668	9.372.000
Fondo ammortamento mobili, macchine d'ufficio, impianti e macchinari	505.827.541	599.472.963	110.803.897	17.158.475
	3.474.963.858	3.682.099.778	263.666.700	56.530.780

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1987

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	AL 1/1/1987	AL 31/12/1987	in più	in meno
Totale passività	28.351.403.807	40.719.273.662	31.435.182.473	19.067.312.618
<u>Patrimonio netto</u>				
Fondo di garanzia (art. 12 L. 576/1980)	136.000.000.000	324.000.000.000	188.000.000.000	---
Riserve obbligatorie	---	---	---	---
Riserve da destinare	323.698.699.429	264.773.687.768	---	58.925.011.661
Fondo rivalutazione conguaglio monetario	---	---	---	---
Avanzo economico esercizio precedente	129.074.988.339	---	---	129.074.988.339
Avanzo economico dell'esercizio	---	130.345.578.575	130.345.578.575	---
Totale a pareggio	588.773.687.768	719.119.266.343	318.345.578.575	188.000.000.000
<u>Conti d'ordine</u>				
Terzi per valori depositati a cauzione, a garanzia ecc.	617.125.091.575	759.838.540.005	349.780.761.048	207.067.312.618
Conti diversi	767.398.118	1.167.439.303	426.108.729	26.067.544
	63.456.754.029	67.303.735.399	3.846.981.370	---
	64.224.152.147	68.471.174.702	4.273.090.099	26.067.544

FONDO DI GARANZIA

(art. 12 della legge n. 576/1980)

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 22 gennaio 1988 l'ammontare del fondo di garanzia è stato portato a 324 miliardi di lire, importo idoneo a mantenere costante il rapporto di 3 annualità con gli oneri prevedibili per le pensioni da erogare negli anni 1988, 1989 e 1990.

* * * * *

La copertura del fondo di garanzia è così assicurata:

- Certificati di Credito del Tesoro con scadenza 1/2/1995	£. 20.000.000.000
- Certificati di Credito del Tesoro con scadenza 1/6/1988	" 16.750.000.000
- Certificati di Credito del Tesoro con scadenza 1/2/1992	" 15.035.000.000
- Altri titoli da individuare	" 272.215.000.000
	<hr/>
	£. 324.000.000.000
	=====

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1987

Parte prima: Entrate finanziarie di parte corrente

	ESERCIZIO		D I F F E R E N Z E	
	1986	1987	in più	in meno
Cat. I - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	151.181.430.488	177.419.316.109	26.237.885.621	---
Cat. II - Quote partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	---	---	---	---
Cat. III - Trasferimenti da parte dello Stato	---	---	---	---
Cat. IV - Trasferimenti da parte delle Regioni	---	---	---	---
Cat. V - Trasferimenti da parte di Comuni e Provincie	---	---	---	---
Cat. VI - Trasferimenti da parte di altri Enti pubblici	---	---	---	---
Cat. VII - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	---	---	---	---
Cat. VIII - Redditi e proventi patrimoniali	62.263.662.307	63.587.757.381	1.324.095.074	---
Cat. IX - Poste correttive e compensative di spese correnti	1.577.869.345	2.769.529.600	1.191.660.255	---
Cat. X - Entrate non classificabili in altre voci	10.969.709	200.404.526	189.434.817	---
Totale parte prima	215.033.931.849	243.977.007.616	28.943.075.767	---

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1987

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

	ESERCIZIO 1986	ESERCIZIO 1987	D I F F E R E N Z E	
			in più	in meno
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:				
Contributi e premi per le prestazioni istituzionali	---	---	---	---
Trasferimenti (contributi, oblazioni, ecc.)	---	---	---	---
Redditi e proventi patrimoniali	---	---	---	---
Vendite di prodotti e di materiali diversi	---	---	---	---
Vendite di pubblicazioni	---	---	---	---
Prestazioni di particolari servizi	---	---	---	---
Ricavi pluriennali	---	---	---	---
B) Produzioni e movimenti interni				
Prodotti in natura	---	---	---	---
Impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	---	---	---	---

A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:

- Contributi e premi per le prestazioni istituzionali
- Trasferimenti (contributi, oblazioni, ecc.)
- Redditi e proventi patrimoniali
- Vendite di prodotti e di materiali diversi
- Vendite di pubblicazioni
- Prestazioni di particolari servizi
- Ricavi pluriennali

B) Produzioni e movimenti interni

- Prodotti in natura
- Impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1987

Parte seconda: componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

ESERCIZIO	ESERCIZIO		S I F F E R E N Z E
	1986	1987	
49.591.850	---	---	49.591.850
49.591.850	---	---	49.591.850
16.051.640.060	10.865.578.465	---	5.186.061.595
737.618.736	1.865.193.717	1.127.574.981	---
---	299.332	299.332	---
---	3.640.200	3.640.200	---
16.789.258.796	17.734.711.714	1.131.514.513	5.186.061.595
---	---	---	---
---	---	---	---
16.838.850.646	12.734.711.714	1.131.514.513	5.235.653.445
231.872.782.495	256.711.719.330	30.074.590.280	5.235.653.445
---	---	---	---
231.872.782.495	256.711.719.330	30.074.590.280	5.235.653.445

C) Trasferimenti attivi in natura (lascito dell'Avv. Carni- gnani in Collesalveti)

D) Variazioni patrimoniali straordinarie:

Sopravvenienze attive:
- sui residui (10.496.831.283 + 368.747.182)

- sul patrimonio:

pagamenti in c/ capitale (residui)

- cap. U/1100 E. 39.562.324
- cap. U/1110 " 1.818.828.063
- cap. U/1200 " ---
- cap. U/1215 " 6.803.330
- cap. U/1300 " ---

- adeguamento fondo svalutazione automezzi
- insussistenze passive (residui attivi in c/ capitale cap. E/810)

E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi

Totale parte seconda

Totale generale entrate

Disavanzo economico

Totale pareggio

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1987

Parte prima: spese finanziarie di parte corrente

	ESERCIZIO		D I F F E R E N Z E	
	1986	1987	in più	in meno
Cat. I - Spese per gli Organi dell'Ente	168.068.200	232.857.528	64.789.328	---
Cat. II - Oneri per il personale in attività di servizio	3.725.615.844	4.363.031.624	637.415.780	---
Cat. III - Oneri per il personale in quiescenza	---	---	---	---
Cat. IV - Spese per acquisto di beni di consumo e di servizi	3.037.537.989	2.771.021.545	---	266.516.444
Cat. V - Spese per prestazioni istituzionali	85.204.996.519	97.614.746.301	12.409.749.782	---
Cat. VI - Trasferimenti passivi	338.414.000	527.282.400	188.868.400	---
Cat. VII - Oneri finanziari	171.600.723	188.546.480	16.945.757	---
Cat. VIII - Oneri tributari	5.644.597.096	6.807.278.463	1.162.681.367	---
Cat. IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti	245.007.741	309.540.972	64.533.231	---
Cat. X - Spese non classificabili in altre voci	2.081.870.755	2.016.866.941	---	65.003.814
Totale parte prima	100.617.708.867	114.831.172.254	14.544.983.645	331.520.258

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI · DOCUMENTI

segue. COMIO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1987

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

	ESERCIZIO 1986	ESERCIZIO 1987	D I F F E R E N Z E	
			in più	in meno
A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi				
Rimanzze iniziali di:				
prodotti	---	---	---	---
materie prime materiali di consumo	---	---	---	---
viveri	---	---	---	---
Risconti iniziali di:				
spese per locazioni ed utenze	---	---	---	---
spese per servizi esterni	---	---	---	---
spese diverse di amministrazione	---	---	---	---
spese per trasferimenti	---	---	---	---
oneri finanziari	---	---	---	---
spese diverse	---	---	---	---
costi pluriennali	---	---	---	---
B) Produzioni e movimenti interni:				
Oneri in natura	---	---	---	---

A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi

Rimanzze iniziali di:
prodotti
materie prime materiali di consumo
viveri

Risconti iniziali di:
spese per locazioni ed utenze
spese per servizi esterni
spese diverse di amministrazione
spese per trasferimenti
oneri finanziari
spese diverse
costi pluriennali

B) Produzioni e movimenti interni:

Oneri in natura

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1987

Parte seconda: componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

	ESERCIZIO 1986	ESERCIZIO 1987	D I F F E R E N Z E	
			in più	in meno
C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi o obbligazioni in natura)	---	---	---	---
D) Ammortamenti e deprezzamenti:				
Immobili	---	---	---	---
Automezzi	6.192.800	---	---	6.192.800
Mobili, macchine, impianti e macchinari	108.830.039	93.645.422	---	15.184.617
	115.022.839	93.645.422	---	21.377.417
E) Svalutazione e deprezzamenti:				
Svalutazione crediti	76.494.391	97.354.031	20.859.640	---
Svalutazione titoli	12.161.720	46.436.104	34.274.384	---
Deprezzamento immobili, impianti, macchine	---	---	---	---
Eliminazione impianti e altre immobilizzazioni non ammortizzati	---	---	---	---
	88.656.111	143.790.135	55.134.024	---

C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi o obbligazioni in natura)

D) Ammortamenti e deprezzamenti:

Immobili

Automezzi

Mobili, macchine, impianti e macchinari

E) Svalutazione e deprezzamenti:

Svalutazione crediti

Svalutazione titoli

Deprezzamento immobili, impianti, macchine

Eliminazione impianti e altre immobilizzazioni non ammortizzati

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1987

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

	ESERCIZIO 1986	ESERCIZIO 1987	D I F F E R E N Z E	
			in più	in meno
F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:				
Imposte e tasse da regolare	---	---	---	---
Altri oneri da definire	---	---	---	---
Accantonamenti diversi	---	---	---	---
Accantonamenti a fondi rischi	---	---	---	---
	154.161.255	317.893.900	163.732.645	---
G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità al personale	154.161.255	317.893.900	163.732.645	---

F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:

 Imposte e tasse da regolare

 Altri oneri da definire

 Accantonamenti diversi

 Accantonamenti a fondi rischi

G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo

 indennità anzianità al personale

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1987

Parte seconda: componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

	ESERCIZIO		D I F F E R E N Z E	
	1986	1987	in più	in meno
H) Variazioni patrimoniali straordinarie:				
Sopravvenienze passive:				
- sul patrimonio:				
- cancellazione titolo da inventario f. ---				
- riscossioni residui in c/ capitale " ---				
(cat. XII - XIII)				
- perdite su mobili e macchinari " 17.158.475	409.224	26.530.475	26.121.251	---
- perdite su autoveicoli " 9.372.000	1.687.989.002	827.113.435	---	860.875.567
- sui residui (f. 393.556.338 + f. 433.557.097)	133.846.858	10.125.995.134	9.992.148.276	---
Insussistenze attive (resid. passivi in c/ capitale, esclusi quelli del cap. U 1410 e U 1415)	1.822.245.084	10.979.639.044	10.018.269.527	860.875.567
I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	---	---	---	---
Totale parte seconda	2.180.085.289	11.534.968.501	10.237.136.196	882.252.984
Totale generale spese	102.797.794.156	126.366.140.755	24.782.119.841	1.213.773.242
Avanzo economico	129.074.988.339	130.345.578.575	1.270.590.236	---
Totale a pareggio	231.872.782.495	256.711.719.330	26.052.710.077	1.213.773.242

H) Variazioni patrimoniali straordinarie:
 Sopravvenienze passive:
 - sul patrimonio:
 - cancellazione titolo da inventario f. ---
 - riscossioni residui in c/ capitale " ---
 (cat. XII - XIII)
 - perdite su mobili e macchinari " 17.158.475
 - perdite su autoveicoli " 9.372.000
 - sui residui (f. 393.556.338 + f. 433.557.097)

Insussistenze attive (resid. passivi in c/ capitale, esclusi quelli del cap. U 1410 e U 1415)

I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi

Totale parte seconda

Totale generale spese

Avanzo economico

Totale a pareggio

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio 1987	£. 83.856.739.691
Riscossioni	{ in c/ competenza	£. 782.400.053.807
	{ in c/ residui	" 64.243.385.603
Pagamenti	{ in c/ competenza	£. 894.831.281.370
	{ in c/ residui	" 18.597.079.097
	Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio	£. 17.071.818.634
Residui attivi	{ degli esercizi precedenti	£. 4.471.231.380
	{ dell'esercizio	" 140.344.733.084
Residui passivi	{ degli esercizi precedenti	£. 5.050.830.738
	{ dell'esercizio	" 30.460.065.535
	Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 1987	£. 126.376.886.825

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI AL 31/12/1987

Clivo Rutario 21	£.	801.847.274
V.le Marconi 150/174	"	1.241.983.487
Via dei Georgofili	"	2.135.117.367
Via Magenta 5	"	608.832.144
Via Porta Fabbrica 63	"	527.219.740
Via Luigi Rava 7	"	781.950.251
Via E. Albertario 18/21	"	1.295.218.311
Via Ippolito Nievo 61	"	1.856.200.076
Via Luigi Rava 33/35	"	1.668.394.994
Via Badoero 51/61	"	2.216.884.338
Viale Ammiragli	"	2.477.524.186
Via Antonio Toscani	"	4.279.883.145
Via Valadier 42	"	3.258.295.765
P.zza Cola di Rienzo 80	"	103.689.800
Catania - Via Spoto	"	138.677.468
Maddaloni	"	32.640
Napoli - Via S. Apostoli	"	1
Via E.Q. Visconti 8	"	27.707.741.917
Villa Carmignani - Collesalveti	"	24.407.710
Modena	"	24.057.594.481
		<hr/>
	AL 31/12/1987	£. 75.182.195.095
		=====

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1987 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1986

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1987	RIACCERTAMENTI 1987		TOTALE	RISCOSSIONE	DA RISCOUOTERE AL 31/12/1987
			AUMENTO	DIMINUZIONE			
200	Provento lordo dalla vendita delle marche per contributi nei giudizi civili e penali	-	1.573.620.263	-	1.573.620.263	1.573.620.263	-
205	Contributi sugli atti giurisdizionali e contributi oggettivi	-	185.257.755	-	185.257.755	185.257.755	-
210	Proventi marca comune	-	1.163.699.988	-	1.163.699.988	1.163.699.988	-
216	Contributi personali (ruoli esattoriali)	15.446.115.848	-	311.770.260	15.134.345.588	15.072.010.518	62.335.070
217	Contributi personali con autotassazione	30.396.003.605	6.881.351.166	-	37.277.354.771	37.277.354.771	-
219	Contributi di riscatto	-	18.690.681	-	18.690.681	18.690.681	-
230	Depositi di cancelleria e di valori bollati prescritti	-	6.194.396	-	6.194.396	6.194.396	-
400	Affitti di immobili	1.932.785.865	-	1.688.520	1.931.097.345	1.644.515.397	286.581.948
410	Interessi attivi su depositi e conti correnti	5.000.000.000	668.017.034	-	5.668.017.034	5.668.017.034	-
450	Recuperi e rimborsi diversi	22.541.553	-	-	22.541.553	-	22.541.553
451	Recuperi spese portierato (90%)	89.119.718	-	-	89.119.718	89.119.718	-
470	Recupero maggiorazioni pensionati ex combattenti (L. 140/86)	42.447.750	-	-	42.447.750	377.490	42.070.260
1115	Prelevamento da depositi	33.759.555	-	-	33.759.555	29.441.845	4.317.710
1120	Rimborsi di prestiti al personale	126.600.431	-	-	126.600.431	30.867.608	95.732.823
1330	Depositi cauzionali locatari	6.000.000	-	-	6.000.000	6.000.000	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1987 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1986

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1987	RIACCERTAMENTI 1987		TOTALE	RISCOSSIONE	DA RISCOUOTERE AL 31/12/1987
			AUMENTO	DIMINUZIONE			
1345	Rivalsa servizi gestione immobiliare	536.414.848	-	83.183	536.331.665	344.910.865	191.420.800
1350	Partite in conto sospeso	760.209.832	-	-	760.209.832	747.813.913	12.395.919
1355	Rimborsi di somme pagate per conto terzi	773.329	-	-	773.329	773.329	-
		54.392.772.334	10.496.831.283	313.541.963	64.576.061.654	63.858.665.571	717.396.083

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1987 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1985

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 31/1/1987		RIACCERTAMENTI 1987		TOTALE	RISCOSSIONE	DA RISCOU- TERE AL 31/12/1987
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	AUMENTO	DIMINUIZIONE			
216	Contributi personali (ruoli esattoriali)	224.377.036	-	5.017.485	-	219.359.551	48.422.352	170.937.199
400	Affitti di immobili	280.195.492	-	9.353.854	-	270.841.638	24.466.922	246.374.716
450	Recuperi e rimborsi diversi	25.481.633	-	-	-	25.481.633	-	25.481.633
451	Recuperi spese portierato (90%)	26.737.620	-	607.965	-	26.129.655	26.129.655	-
1120	Rimborsi di prestiti al personale	24.930.305	-	-	-	24.930.305	4.849.980	20.080.325
1121	Rate di ammortamento mutui al personale	33.884.335	-	-	-	33.884.335	1.165.870	32.718.465
1345	Rivalsa servizi gestione immobiliare	421.167.783	-	278.762	-	420.889.021	105.707.298	315.181.723
1350	Partite in conto sospeso	94.511.844	-	89.583.040	-	4.928.804	2.895.804	2.033.000
		1.131.286.048	-	104.841.106	-	1.026.444.942	213.637.881	812.807.061

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1987 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1984

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1987	RIACCERTAMENTI 1987		TOTALE	RISCOSSIONE	DA RISCOUOTERE AL 31/12/1987
			AUMENTO	DIMINUIZIONE			
216	Contributi personali (ruoli esattoriali)	492.836.725	249.386	9.865	493.076.246	22.450.463	470.625.783
400	Affitti di immobili	83.676.805	-	6.502.233	77.174.572	10.487.376	66.687.246
450	Recuperi e rimborsi diversi	21.338.369	-	-	21.338.369	-	21.338.369
1120	Rimborsi di prestiti al personale	124.149.556	-	-	124.149.556	48.766.518	75.383.048
1345	Rivalsa servizi gestione immobiliare	60.706.234	-	2.241.850	58.464.384	58.464.384	-
1350	Partite in conto sospeso	76.680	-	-	76.680	76.680	-
		782.784.379	249.386	8.753.948	774.279.817	140.245.371	634.034.446

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1987 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1983

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1987		RIACCERTAMENTI 1987		TOTALE	RISCOSSIONE	DA RISCOUOTERE AL 31/12/1987
		AUMENTO	DIMINUZIONE	AUMENTO	DIMINUZIONE			
216	Contributi personali (ruoli esattoriali)	1.225.953	-	-	-	1.225.953	-	1.225.953
400	Affitti di immobili	52.627.503	-	-	3.291.833	49.335.670	8.470.476	40.865.194
450	Recuperi e rimborsi diversi	22.020.680	-	-	-	22.020.680	-	22.020.680
460	Recuperi su anticipi per lavori stabile Via Georgofili	9.676.000	-	-	-	9.676.000	-	9.676.000
1120	Rimborsi di prestiti al personale	17.488.808	-	-	-	17.488.808	4.550.244	12.938.564
1335	Trattenute per conto terzi	80.000	-	-	-	80.000	-	80.000
1350	Prestiti in conto sospeso	500.000	-	-	-	500.000	-	500.000
		103.618.944	-	-	3.291.833	100.327.111	13.020.720	87.306.391

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1987 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1982

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENZE AL 1/1/1987		RIACCERTAMENTI 1987		TOTALE	RISCOSSIONE	DA RISCOGTERE AL 31/12/1987
		AUMENTO	DIMINUZIONE	AUMENTO	DIMINUZIONE			
216	Contributi personali (ruoli esattoriali)	2.712.593	-	-	-	2.712.593	-	2.712.593
400	Affitti di immobili	84.164.580	-	2.911.794	-	81.252.786	1.771.872	79.480.914
450	Recuperi e rimborsi diversi	58.292.001	-	-	-	58.292.001	-	58.292.001
460	Recuperi su anticipi per lavori stabile Via Georgofili	2.587.500	-	-	-	2.587.500	-	2.587.500
1120	Rimborsi di prestiti al personale	5.547.767	-	-	-	5.547.767	5.234.466	313.301
1345	Rivalsa servizi gestione immobiliare	116.687	-	-	-	116.687	22.525	94.162
		153.421.128	-	2.911.794	-	150.509.334	7.028.863	143.480.471

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1987 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1981

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1987		RIACCERTAMENTI 1987		TOTALE	RISCOSSIONE	DA RISCOUOTERE AL 31/12/1987
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	AUMENTO	DIMINUIZIONE			
216	Contributi personali (ruoli esattoriali)	11.120.668	-	-	-	11.120.668	-	11.120.668
400	Affitti di immobili	41.787.079	-	457.719	-	41.329.360	4.296.873	37.032.487
450	Recuperi e rimborsi diversi	11.340.822	-	-	-	11.340.822	-	11.340.822
1350	Partite in conto sospeso	243.576	-	-	-	243.576	101.090	142.486
		64.492.145	-	457.719	-	64.034.426	4.397.963	59.636.463

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1987 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1980

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1987	RIACCERTAMENTI 1987		TOTALE	RISCOSSIONE	DA RISCOUOTERE AL 31/12/1987
			AUMENTO	DIMINUIZIONE			
216	Contributi personali (ruoli esattoriali)	694.215	-	-	694.215	-	694.215
400	Affitti di immobili	28.249.283	-	-	28.249.283	1.611.443	26.637.840
450	Recuperi e rimborsi diversi	11.295.095	-	-	11.295.095	-	11.295.095
1345	Rivalsa servizi gestione immobiliare	43.611.052	-	-	43.611.052	1.860.681	41.750.371
		83.849.645	-	-	83.849.645	3.472.124	80.377.521

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1987 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1979

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1987		RIACCERTAMENTI 1987		TOTALE	RISCOSSIONE	DA RISCOUOTERE AL 31/12/1987
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	AUMENTO	DIMINUIZIONE			
216	Contributi personali (ruoli esattoriali)	8.120	-	-	8.120	-	-	-
400	Affitto di immobili	13.654.731	-	-	-	13.654.731	558.114	13.096.617
450	Recuperi e rimborsi diversi	6.206.879	-	-	-	6.206.879	102.236	6.104.643
451	Recuperi spese portierato	6.782.178	-	-	-	6.782.178	503.629	6.278.549
460	Recuperi su anticipi per lavori stabile Via Georgofili	1.700.755	-	-	-	1.700.755	-	1.700.755
1345	Rivalsa servizi gestione immobiliare	7.797.069	-	-	-	7.797.069	206.296	7.590.773
1350	Partite in conto sospeso	24.320.513	-	-	-	24.320.513	6.513	24.314.000
		60.470.245	-	-	8.120	60.462.125	1.376.788	59.085.337

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1987 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1978 (e precedenti)

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1987		RIACCERTAMENTI 1987		TOTALE	RISCOSSIONE	DA RISCOUTERE AL 31/12/1987
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	AUMENTO	DIMINUIZIONE			
216	Contributi per sonagli (ruoli esattoriali)	14.906.097	-	-	-	14.906.097	-	14.906.097
400	Affitti di immobili	31.012.166	-	-	-	31.012.166	1.540.322	29.471.844
460	Recuperi su anticipi per lavori stabile Via Georgofili	1.832.729.666	-	-	-	1.832.729.666	-	1.832.729.666
		1.878.647.929	-	-	-	1.878.647.929	1.540.322	1.877.107.607

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VARIAZIONE RESIDUI ATTIVI (delibera n. 60 del 24/1/1987)

ANNO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE		MOTIVAZIONE
		+	-	
1981	Affitti di immobili	-	457.719	Giannelli Silvano
		-	457.719	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VARIAZIONE AI RESIDUI ANNI DELIBERA N. 224 DEL 27.7.82

CAP.	ANNO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE		MOTIVAZIONE
			+	-	
400	1984	Affitti di immobili	-	587.952	Annullamento di crediti per inesigibilità inquilina VENDITTI CIANCI
400	1983	"	-	3.291.833	
400	1982	"	-	2.911.794	
451	1985	Recuperi spese portierato	-	607.965	
1345	1984	Rivalsa servizi gestione immobiliari	-	2.115.617	
			-	9.515.161	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VARIAZIONE RESIDUI ATTIVI (delibera n. 235 del 24/4/1987)

CAP.	ANNO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE		MOTIVAZIONE
			+	-	
400	1986	Affitti di immobili	-	1.688.520	Annullamento credito per inesigibilità inquilino Elle Effe
400	1985	" "	-	9.353.654	" "
400	1984	" "	-	5.914.281	" "
1345	1986	Rivalsa servizi gestione immobiliari	-	83.183	" "
1345	1985	Rivalsa servizi gestione immobiliari	-	278.762	" "
1345	1984	Rivalsa servizi gestione immobiliari	-	126.233	" "
			-	17.444.833	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VARIAZIONE AI RESIDUI ATTIVI

CAP.	ANNO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE		DELIBERA NUMERO	MOTIVAZIONE
			+	-		
216	1979	Contributi personali (ruoli esatto- riali)	-	8.120	386/87	Annullamento del credito per esiguità dell'importo da re- cuperare
216	1984	Contributi personali (ruoli esatto- riali)	-	9.865	230/87	Annullamento del credito per esiguità dell'importo da re- cuperare
216	1985	Contributi personali (ruoli esatto- riali)	-	15.046	230/87	Annullamento del credito per esiguità dell'importo da re- cuperare
			-	33.031		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VARIAZIONE AI RESIDUI ATTIVI (Delibera n. 506 del 6/11/1987)

CAP.	ANNO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE		NOTIZIAZIO ME
200	1986	Provento lordo dalla vendita delle marche per contributi nei giudizi civili e penali	1.573.620.263	-	Proventi del mese di dicembre 1986
205	1986	Contributi sugli atti giurisdizio- nali e contributi oggettivi	185.257.755	-	" " "
210	1986	Proventi marca comune	1.163.699.988	-	" " "
216	1984	Contributi personali (ruoli esattoriali)	249.386	-	Proventi di competenza dell'anno 1984
217	1986	Contributi personali con autotas- sazione	6.881.351.166	-	Proventi di competenza dell'anno 1986
219	1986	Contributi di riscatto	18.690.681	-	Proventi del mese di dicembre 1986
230	1986	Depositi di cancelleria e di valori bollati prescritti	6.194.396	-	" " "
410	1986	Interessi attivi su depositi e conto correnti	668.017.034	-	Ulteriore accertamento degli interessi di competenza dell'anno 1986
1350	1985	Partite in conto sospeso	-	89.583.040	Annullamento dell'accertamento per errore di contabilizzazione
			10.497.080.669	89.583.040	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VARIAZIONE RESIDUI ATTIVI (delibera n. 71 del 12/2/1988)

AP.	ANNO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE		MOTIVAZIONE
			*	-	
16	1985	Contributi personali (ruoli esattoriali)	-	5.002.439	Sgravi esattoriali
16	1986	Contributi personali (ruoli esattoriali)	-	311.770.260	" "
			-	316.772.699	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1987 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1986

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1987		REIMPEGNI 1987		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1987
		AUMENTO	DIMINUZIONE	AUMENTO	DIMINUZIONE			
105	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei revisori dei conti	2.566.200	-	-	-	2.566.200	2.566.200	-
110	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione	19.311.888	-	-	-	19.311.888	12.401.888	6.910.000
205	Compensi per lavoro straordinario al personale impiegatizio	96.978.543	-	-	-	96.978.543	96.675.139	303.404
210	Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Cassa sulle retribuzioni degli impiegati	103.026.886	-	-	-	103.026.886	103.026.886	-
230	Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Cassa sulle competenze dei portieri	20.293.405	-	-	-	20.293.405	20.293.405	-
403	Spese per acquisti di materiale di consumo e noleggio di materiale tecnico	18.446.350	-	-	-	18.446.350	13.286.024	5.160.326
412	Spese per accertamenti sanitari ad iscritti	688.500	-	-	-	688.500	688.500	-
415	Acquisto vestiario e divise	5.016.505	-	-	-	5.016.505	2.534.398	2.482.107
421	Spese postali e telegrafiche	-	37.328.068	-	-	37.328.068	37.328.068	-
427	Elaborazioni meccanografiche	324.534.462	-	-	-	324.534.462	324.534.462	-
433	Spese di condominio, riscaldamento illuminazione e pulizie locali d'ufficio	23.487.310	-	-	-	23.487.310	23.487.310	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1987 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1986

CODICE APITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1987	REIMPEGNI 1987		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1987
			AUMENTO	DIMINUZIONE			
442	Spese per concorsi	9.218.680	-	-	9.218.680	9.201.880	16.800
460	Manutenzione e riparazione macchine ed attrezzature d'ufficio	1.182.701	-	-	1.182.701	1.182.701	-
469	Spese per la gestione e l'ordinaria manutenzione degli immobili	81.809.310	-	-	81.809.310	81.809.310	-
505	Assistenza tramite gli Ordini forensi	1.162.259.778	-	-	1.162.259.778	503.583.699	658.676.079
600	Contribuzione al fondo patronati	324.414.000	-	-	324.414.000	-	324.414.000
615	Benefici di natura assistenziale e sociale (art. 59 L. 509 del 16/10/79)	4.400.000	-	-	4.400.000	4.400.000	-
700	Interessi passivi (contribuzione al fondo patronati)	125.367.000	-	-	125.367.000	-	125.367.000
805	Ritenute fiscali sugli interessi di conto corrente	1.250.000.000	167.004.259	-	1.417.004.259	1.417.004.259	-
810	Imposte tasse e tributi vari	11.696.654	714.500	-	12.411.154	12.411.154	-
850	Restituzione e rimborsi diversi	6.750.021	-	-	6.750.021	6.750.021	-
900	Spese per liti, arbitraggi ed accessori	2.488.800	-	-	2.488.800	2.488.800	-
905	Aggi vari	-	188.509.511	-	188.509.511	188.509.511	-
920	Spese per stampa marche previdenziali	11.851.234	-	-	11.851.234	-	11.851.234
1110	Manutenzione straordinaria di immobili	127.043.520	-	-	127.043.520	118.531.000	8.512.520

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1987 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1986

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 31/1/1987		REIMPEGNI 1987		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1987
		AUMENTO	DIMINUZIONE	AUMENTO	DIMINUZIONE			
1215	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	6.803.338	-	-	-	6.803.338	6.803.338	-
1700	Ritenute erariali codd. 1001 - 1004	1.446.541.207	-	-	-	1.446.541.207	1.446.541.207	-
1705	Ritenute erariali codd. 1002 - 1004 anni precedenti	23.082.204	-	-	-	23.082.204	23.082.204	-
1710	Ritenute erariali cod. 1030	6.256.888	-	-	-	6.256.888	6.256.888	-
1715	Ritenute erariali cod. 1040	9.064.317	-	-	-	9.064.317	9.064.317	-
1720	Ritenute previdenziali ed assistenziali agli impiegati	32.099.022	-	-	-	32.099.022	32.099.022	-
1725	Ritenute previdenziali ed assistenziali ai portieri	4.384.128	-	-	-	4.384.128	4.384.128	-
1730	Depositi cauzionali locatari	6.000.000	-	-	-	6.000.000	6.000.000	-
1735	Trattenute epr conto terzi	11.831.866	-	-	-	11.831.866	9.256.866	2.575.000
1745	Rivalsa servizi gestione immobiliare	279.642.117	-	861.300	-	278.780.817	276.079.089	2.701.728
1750	Partite in conto sospeso	11.963.042.091	-	-	-	11.963.042.091	11.929.721.381	33.320.710
		17.521.578.925	393.556.338	861.300	-	17.914.273.963	16.731.983.055	1.182.290.908

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1987 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1985

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1987	RE IMPEGNI 1987		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1987
			AUMENTO	DIMINUZIONE			
469	Spese per la gestione e l'ordinaria manutenzione degli immobili	116.824.523	-	-	116.824.523	103.115.892	13.708.631
600	Contribuzione al fondo patronati	496.414.428	-	-	496.414.428	-	496.414.428
700	Interessi passivi (contribuzione al fondo patronati)	178.445.036	-	-	178.445.036	-	178.445.036
810	Imposte, tasse e tributi vari	3.417.150	-	-	3.417.150	3.417.150	-
900	Spese per liti, arbitraggi ed accessori	1.763.400	-	-	1.763.400	1.607.400	156.000
1100	Acquisti di valori immobiliari	20.087.810	-	-	20.087.810	4.919.521	15.168.289
1110	Manutenzione straordinaria di immobili	1.796.430.558	-	-	1.796.430.558	1.265.395.254	531.035.304
1735	Trattenute per conto terzi	3.250.198	-	-	3.250.198	1.604.168	1.646.030
1745	Rivalsa servizi gestione immobiliare	3.388.754	-	-	3.388.754	3.388.754	-
1750	Partite in conto sospeso	16.283.478	-	-	16.283.478	3.724.768	12.558.710
		2.636.305.335	-	-	2.636.305.335	1.387.172.907	1.249.132.428

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1987 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1984

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1987	AUMENTO	REIMPEGNI 1987 DIMINUIZIONE	TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1987
427	Elaborazioni meccanografiche	3.422.000	-	3.422.000	-	-	-
600	Contribuzione al Fondo Patronati	424.614.300	-	-	424.614.300	-	424.614.300
700	Interessi passivi (contribuzione al Fondo Patronati)	61.790.991	-	-	61.790.991	-	61.790.991
810	Imposte tasse e tributi vari	194.575	-	-	194.575	194.575	-
1110	Manutenzione straordinaria di immobili	437.050.435	-	-	437.050.435	434.901.809	2.148.626
1300	Acquisti di titoli	322.838.880	-	322.838.880	-	-	-
1735	Trattenute per conto terzi	2.662.515	-	-	2.662.515	1.148.000	1.514.515
1745	Rivalsa servizi gestione immobiliare	1.171.615	-	-	1.171.615	194.575	977.040
1750	Partite in conto sospeso	11.585.683	-	-	11.585.683	-	11.585.683
		1.265.330.994	-	326.260.880	939.070.114	436.438.959	502.631.155

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1987 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1983

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1987	REIMPEGNI 1987		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1987
			AUMENTO	DIMINUIZIONE			
418	Manutenzione, riparazione e adattamenti locali d'ufficio e relativi impianti	236.000	-	-	236.000	-	236.000
427	Elaborazioni meccanografiche	41.625.002	-	41.625.002	-	-	-
600	Contribuzioni al fondo Patronati	343.563.000	-	-	343.563.000	-	343.563.000
700	Interessi passivi (Fondo Patronati)	67.500.000	-	-	67.500.000	-	67.500.000
810	Imposte tasse e tributi vari	3.534.905	-	-	3.534.905	-	3.534.905
1100	Acquisti di valori immobiliari	98.020.894	-	-	98.020.894	17.717.122	80.303.772
1735	Trattenute per conto terzi	1.299.000	-	-	1.299.000	561.000	738.000
1745	Rivalsa servizi gestione immobiliare	5.341.839	-	-	5.341.839	-	5.341.839
1750	Partite in conto sospeso	5.394.000	-	-	5.394.000	644.000	4.750.000
		566.514.640	-	41.625.002	524.889.638	18.922.122	505.967.516

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1987 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1982

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1987	REIMPEGNI 1987		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1987
			AUMENTO	DIMINUIZIONE			
600	Contribuzione al Fondo Patronati	284.447.955	-	-	284.447.955	-	284.447.955
700	Interessi passivi (Fondo Patronati)	53.732.652	-	-	53.732.652	-	53.732.652
810	Imposte tasse e tributi vari	125.725	-	-	125.725	-	125.725
1100	Acquisti di valor. immobiliari	93.641.943	-	-	93.641.943	16.925.681	76.716.262
1750	Partite in conto sospeso	26.475.559	-	-	26.475.559	-	26.475.559
		458.423.834	-	-	458.423.834	16.925.681	441.498.153

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1987 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1981

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENZE AL 1/1/1987	RIMPEGNI 1987		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1987
			AUMENTO	DIMINUIZIONE			
600	Contribuzione al Fondo Patronati	374.501.074	-	-	374.501.074	-	374.501.074
700	Interessi passivi (Fondo Patronati)	37.423.682	-	-	37.423.682	-	37.423.682
		411.924.756	-	-	411.924.756	-	411.924.756

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI · DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1987 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1980

CODICE ARTICOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1987	REIMPEGN. 1987		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1987
			AUMENTO	DIMINUZIONE			
600	Contribuzione al Fondo Patronati	120.258.000	-	-	120.258.000	-	120.258.000
700	Interessi passivi (Fondo Patronati)	29.421.853	-	-	29.421.853	-	29.421.853
1750	Partite in conto sospeso	1.285.000	-	-	1.285.000	-	1.285.000
		150.964.853	-	-	150.964.853	-	150.964.853

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1987 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1979

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1987	REIMPEGNI 1987		PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1987
			AUMENTO	DIMINUIZIONE		
600	Contribuzione al Fondo Patronati	109.400.000	-	-	-	109.400.000
700	Interessi passivi (Fondo Patronati)	24.024.702	-	-	-	24.024.702
1745	Rivalsa servizi gestione immobiliare	2.502.300	-	-	-	2.502.300
1750	Partite in conto sospeso	5.636.373	-	-	5.636.373	-
		141.563.375	-	-	5.636.373	135.927.002

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1987 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1978 (e precedenti)

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTE AL 1/1/1987	REIMPEGNI 1987		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1987
			AUMENTO	DIMINUIZIONE			
600	Contribuzione al Fondo Patronati	470.493.967	-	-	470.493.967	-	470.493.967
		470.493.967	-	-	470.493.967	-	470.493.967

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VARIAZIONE AI RESIDUI PASSIVI (Delibera n. 506 del 6/11/87)

CAP.	ANNO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE		MOTIVAZIONE
421	1986	Spese postali e telegrafiche	37.328.068	-	Spese postali di competenza dell'anno 1986
427	1984	Elaborazioni meccanografiche	-	3.427.000	Annullamento dell'impegno per errore di contabilizzazione
427	1984	"	-	41.625.002	" " " "
805	1986	Ritenute fiscali sugli interessi di conto corrente	167.004.259	-	Ritenute erariali sul riaccertamento di L. 668.017.034 sul cap.410 delle entrate
810	1986	Imposte, tasse e tributi vari	714.500	-	Spese per bolli di competenza dell'anno 1986
905	1986	Aggi sulle entrate contributive	188.509.511	-	Aggi sulle entrate riaccertate (capp. 200 - 205 - 210 delle entrate)
300	1984	Acquisto di titoli a medio e lungo termine	-	322.838.880	Annullamento dell'impegno per errore di contabilizzazione
			393.556.338	367.885.882	
1745	1986	Rivalsa servizi gestione immobiliare	-	861.300	Applicazione dell'aliquota IVA del 9%, anzichè 18%, sulla fattura n. 131/87 della Ditta BACIGALUPO (rettifica d'ufficio)

ESTRATTO DELLA DELIBERA N. 60/87

Oggetto: inquilino Sig. Silvano GIANNELLI: annullamento di residui attivi

omissis

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita l'esposizione del Relatore, Avv. Vozzi;
- tenuto conto che contro l'inquilino Sig. Silvano Giannelli è stato conferito incarico all'Avv. Beppino Argentino di procedere al recupero di morosità;
- preso atto che la FISPAO ha erroneamente considerato come non soggetto a proroga il contratto di locazione stipulato con il Sig. Giannelli;
- acquisita la relazione del 7 ottobre 1986 elaborata, in merito, dalla Società Cagisa, dalla quale risulta l'ammontare esatto del canone dovuto per il periodo 1 maggio 1981/31 dicembre 1981;
- visto l'art. 39 del D.P.R. n. 696/1979;
- all'unanimità dei voti,

d e l i b e r a

- a) di annullare i seguenti residui attivi relativi alla posizione dell'inquilino Sig. Silvano Giannelli:
 - differenza canoni maggio/luglio 1981 f. 157.434 cap. E/400/81;
 - differenza canoni agosto/dicembre 1981 f. 300.285 cap. E/400/81;
- b) di procedere all'archiviazione della pratica del contenzioso.

ESTRATTO DELLA DELIBERA N. 234/87

Oggetto: Proposta annullamento crediti per inesigibilità: ex inquilina Signora Isabella VENDITTI CIANCI.

omissis

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione del Dirigente del Servizio Segreteria Affari Generali;
- tenuto conto che contro la Sig.ra VENDITTI CIANCI Isabella fu conferito incarico all'Avv. Giacinto MIRAGLIA per procedere al recupero delle somme dovute alla Cassa;
- considerato che l'azione di recupero intentata dal suddetto legale non ha consentito la realizzazione, neppure parziale, delle pretese creditorie della Cassa, anche per l'avvenuta asportazione, da parte dell'ex inquilina, dei beni pignorati;
- rilevato che la debitrice, deceduta in data 26 settembre 1986, non risultava intestataria di beni immobili su cui rivalersi e che dagli atti non risulta esservi alcun altro coobbligato;
- ritenuto, pertanto, che il credito della Cassa è da considerarsi non suscettibile di realizzazione;

- visto l'art. 39 del D.P.R. n. 696/1979;
- all'unanimità dei voti

d e l i b e r a

a)-di annullare i seguenti residui attivi relativi alla posizione della Signora VENDITTI CIANCI Isabella:

- canoni anno 1982	£. 2.911.794	Cap. E400/82
- canoni anno 1983	" 3.291.833	" E400/83
- canoni anno 1984	" 587.952	" E400/84
- spese comuni anni 1982/83 e 1984	" 2.115.617	" E1345/84
- spese portierato anni 1982/83 e 1984	" 607.965	" E451/85

b)-di procedere alla archiviazione della pratica del contenzioso.

ESTRATTO DELLA DELIBERA N. 506/87

Oggetto: variazioni dei residui attivi e dei residui passivi.

Art. 39 del D.P.R. n. 696/1979.

omissis

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione del Dirigente del Servizio ragioneria;
- visto l'art. 39 del D.P.R. n. 696/1979;
- ritenuto che le variazioni ai residui attivi ed ai residui passivi contenute nel prospetto allegato sono conseguenti alla normale gestione di bilancio;
- considerato che tra le variazioni in esame non vi sono riduzioni di residui attivi per inesigibilità;
- all'unanimità

d e l i b e r a

di approvare le seguenti variazioni:

a) ai residui attivi	in aumento	£. 10.497.080.669
	in diminuzione	£. 89.583.040
b) ai residui passivi	in aumento	£. 393.556.338
	in diminuzione	£. 367.885.882

La presente deliberazione sarà allegata al conto consuntivo del corrente esercizio, ai sensi del 6° comma dell'art. 39 del D.P.R. n. 696/1979.

ESTRATTO DELLA DELIBERA N. 235/87

Oggetto: Proposta annullamento crediti per inesigibilità: ex inquilino S.r.l.
ELLE-EFFE.

omissis

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione del Dirigente del Servizio Segreteria Affari Generali,
- ritenuto che contro la ELLE-EFFE S.r.l. fu conferito incarico all'Avv. Raffaele IZZO di procedere al recupero della morosità;
- preso atto che il Tribunale di Roma in data 15 marzo 1985 ha dichiarato il fallimento della Società ELLE-EFFE S.r.l.;
- conosciuta la relazione del curatore fallimentare del fallimento della predetta Società, dalla quale si evince che l'attivo fallimentare, realizzato in seguito alla liquidazione della attività, non consente alcuna ripartizione fra i creditori sociali;
- preso atto che, per tale motivo, sono rimaste insoddisfatte le ragioni creditorie vantate dalla Cassa per canoni locatizi ed oneri accessori;

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- considerato che, non si ravvisa alcuna possibilità di realizzo dei crediti dell'Ente;
- visto l'art. 39 del D.P.R. n. 696/1979;
- all'unanimità dei voti

d e l i b e r a

- a) - di annullare i seguenti residui attivi relativi alla posizione della EL-LE-EFFE S.r.l.:

- canoni anno 1984	£. 5.914.281	Cap.	E400/84
- oneri accessori anno 1984	" 126.233	"	E1345/84
- canoni anno 1985	" 9.353.854	"	E400/85
- oneri accessori anno 1985	" 278.762	"	E1345/85
- canoni anno 1986	" 1.688.520	"	E400/86
- oneri accessori anno 1986	" 83.183	"	E1345/86

- b) - di procedere alla archiviazione della pratica del contenzioso.

ESTRATTO DELLA DELIBERA N. 230/87

Oggetto: Proposta di annullamento residui attivi concernenti Ricevitorie Provinciali.

omissis

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udito quanto riferito dal Presidente;
- presa visione della situazione dei crediti nei confronti delle Ricevitorie di cui in relazione;
- presa visione dell'art. 39 del regolamento di contabilità della Cassa nella parte relativa alle procedure di annullamento di residui attivi;
- considerata l'esiguità degli importi in relazione alle possibili superiori spese necessarie per il recupero;
- all'unanimità dei voti

a n n u l l a

i seguenti residui attivi:

<u>RICEVITORIA</u>	<u>RUOLO ED ANNO</u>	<u>IMPORTO</u>
- Livorno	1984/0	£. 21
- Napoli	"	£. 3.245
- Perugia	"	£. 265
- Savona	"	£. 4.618
- Sondrio	"	£. 979
	tot.	£. 9.128
		=====

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>RICEVITORIA</u>	<u>RUOLO ED ANNO</u>	<u>IMPORTO</u>
- Brindisi	1984/S	£. 27
- Pesaro	"	£. 21
- Potenza	"	£. <u>689</u>
		tot. £. 737 ===
- Massa	1985	£. 1.677
- Pavia	"	£. 2
- Pesaro	"	£. 24
- Pescara	"	£. 2.900
- Pistoia	"	£. 1.618
- Pordenone	"	£. 6.396
- Savona	"	£. 687
- Teramo	"	£. 200
- Varese	"	£. <u>1.542</u>
		tot. £. 15.046 =====

ESTRATTO DELLA DELIBERA N. 384/87

Oggetto: proposta di annullamento di residui attivi

omissis

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione;
- presa visione della situazione dei debiti delle Ricevitorie Provinciali di Taranto e Pistoia;
- visto l'art. 39 del regolamento di contabilità della Cassa per la parte relativa alle procedure di annullamento di residui attivi;
- considerata l'esiguità dell'importo in relazione alle possibili superiori spese necessarie per il recupero;
- all'unanimità dei voti

a n n u l l a

i seguenti residui attivi:

<u>RICEVITORIA</u>	<u>ANNO</u>	<u>IMPORTO</u>
Taranto	1979	8.110
Pistoia	1979	10

TOTALE £. 8.120
=====

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESTRATTO DELLA DELIBERA N. 71/88Oggetto: variazione ai residui attivi

Il Direttore Generale riferisce che, a seguito della chiusura della contabilità dei contributi personali riscossi tramite le Ricevitorie Provinciali, chiusura effettuata dal competente Servizio Finanziario alla fine dell'anno 1987, sono state evidenziate alcune variazioni ai residui attivi riportati nel conto consuntivo dell'esercizio 1986.

Si tratta di variazioni sul cap. 216 (contributi a mezzo dei ruoli esattoriali), in conseguenza degli sgravi esattoriali emessi per indebito, nonché in applicazione della deliberazione n° 216 del 5 maggio 1984 del Consiglio di Amministrazione.

Il dettaglio delle variazioni ai residui attivi, rispetto ai dati esposti nel consuntivo del 1986, è il seguente:

CAP	ANNO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE		MOTIVAZIONE
			+	-	
216	1985	Contributi personali (ruoli esattoriali)	-	5.002.439	Sgravi
216	1986	Contributi personali (ruoli esattoriali)	-	311.770.260	"
			-	316.772.699	

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione del Direttore Generale;
- tenuta presente la propria deliberazione del 5 maggio 1984 n° 216;
- considerato che le variazioni proposte sono conseguenti a normale attività di gestione;

- all'unanimità,

d e l i b e r a

di formulare la seguente variazione ai residui attivi riportati nel conto consuntivo dell'anno 1986:

- in diminuzione sul cap. 216 delle entrate

(contributi personali iscritti nei ruoli esattoriali)

L. 316.772.699

La presente deliberazione sarà allegata al conto consuntivo dell'esercizio 1987, ai sensi del IV comma dell'art. 39 del D.P.R. n° 696/1979.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSISTENZA DEI VALORI MOBILIARI AL 31/12/1987

SPECIE DI TITOLI	Valore nominale	Prezzo di acquisto	Quotazioni percentuali al 31/12/1987	Valore al 31/12/87
1) Rendita 5% prestito nazionale 1935	2.949.000	2.722.662	61,10	1.801.840
2) Cartelle Fondiarie Banco di Napoli 5%	500	805	60,90	305
3) Cartelle Ist. Credito Fondiario 5% 2.000	3.350.000	2.951.920	75,60	2.532.600
4) Cartelle Fondiarie Banco di Sicilia 5%	2.000.000	1.896.220	100	2.000.000
5) Cartelle Fondiarie Banca Nazionale del Lavoro 5%	2.200.000	2.011.783	78	1.716.000
6) Obbligazioni Ist. Credito Imprese PP.UU. 6%	100.000	95.420	100	100.000
7) Obbligazioni Consorzio Credito OO.PP 5,50% 63/93	27.750.000	25.766.185	85	23.587.500
8) Obbligazioni Consorzio Credito OO.PP 7% 2002	50.000	49.300	72,50	36.250
9) Obbligazioni Ist. San Paolo di Torino 13% XXIII	209.000.000	201.150.000	100	209.000.000
10) Obbligazioni Fondiarie CARIPL0 81/91 5 Ind.	939.000.000	938.783.693	102,60	963.414.000
11) Obbligazioni Fondiarie CARIPL0 82/92 3. IV	5.040.000.000	5.020.160.640	101,48	5.114.592.000
12) Obbligazioni O.P. CARIPL0 84/99	19.200.000.000	19.488.000.000	100	19.200.000.000
13) Obbligazioni O.P. CARIPL0 84/00	27.600.000.000	28.014.000.000	100	27.600.000.000
14) Obbligazioni CARIPL0 -Serie Speciale- (Finanziamento mutui iscritti)	3.359.207.881	3.359.207.881	100	3.359.207.881
15) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/12/1992	27.660.000.000	27.316.462.800	100,98	27.931.068.000
16) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/6/88 Quadr.	75.000.000.000	74.070.000.000	100,20	75.150.000.000
17) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/6/95	47.000.000.000	45.359.700.000	98,45	46.271.500.000
18) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/2/95	20.000.000.000	20.040.000.000	100,25	20.050.000.000
19) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/2/92	15.035.000.000	14.959.825.000	98,75	14.847.062.500
20) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/11/95	10.000.000.000	9.762.833.333	99,45	9.945.000.000
21) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/11/96 (decennali)	71.285.000.000	69.899.397.812	99,45	70.892.932.500
22) Buoni del Tesoro Poliennali scad. 1/11/90 (quadrimestrali)	71.473.000.000	69.899.291.118	103,50	73.974.555.000
23) Buoni del Tesoro Poliennali scad. 1/3/90 (quadrimestrali)	17.900.000.000	19.209.093.558	107,50	19.242.500.000
24) Buoni del Tesoro Poliennali scad. 1/7/92 (quinquennali)	81.000.000.000	79.995.600.000	102,98	83.413.800.000
25) Buoni Ordinari del Tesoro scad. 15/12/1988	36.000.000.000	32.655.955.068	99,10	35.676.000.000
	528.738.607.381	520.224.755.198	/	533.872.406.376

**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE
DEGLI AVVOCATI E PROCURATORI**

ESERCIZIO 1988

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE DEL PRESIDENTEAL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1988

Come nei decorsi esercizi, il conto consuntivo dell'anno 1988 è stato elaborato in conformità alla normativa che regola l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui al D.P.R. 18 dicembre 1979 numero 696, attraverso la rilevazione dei fatti amministrativi e di gestione e la loro contabilizzazione in termini finanziari e di competenza e di cassa.

Secondo l'impostazione definita da tale normativa, esso è formato dai seguenti elaborati:

- Rendiconto finanziario, che espone i risultati della gestione del bilancio per le entrate e per le spese distintamente per titoli, per categorie e per capitoli, separatamente per competenza e per residui.

Le entrate complessive "per cassa" sono state di L. 773.154.318.130, le uscite complessive "per cassa" di L. 637.888.139.187.

- Situazione patrimoniale, che riporta la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio e pone in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive, nonché l'incremento o il decremento del patrimonio netto per effetto della gestione di bilancio.

Il patrimonio netto registra un incremento di L. 184.261.281.073 variando dalla consistenza al 1° gennaio 1988 di L. 719.119.266.343 a lire 903.380.547.416 a fine esercizio.

- Conto economico, che contiene la dimostrazione dei risultati economici conseguiti alla fine dell'esercizio finanziario, con l'individuazione dell'avanzo di esercizio.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nell'anno 1988 è stato conseguito l'avanzo economico di lire 184.261.281.073.

- Situazione amministrativa, che pone in evidenza:

- a) la consistenza del conto di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno in conto competenza e in conto residui e il saldo alla chiusura dell'esercizio;
- b) il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e da pagare (residui passivi) alla fine dell'esercizio;
- c) l'avanzo o il disavanzo di amministrazione, alla cui dimostrazione si perviene aggiungendo al saldo finale di cassa tutti i residui attivi e sottraendo tutti i residui passivi risultanti dal rendiconto finanziario.

Nell'esercizio è stato conseguito l'avanzo di amministrazione di L. 205.435.243.327.

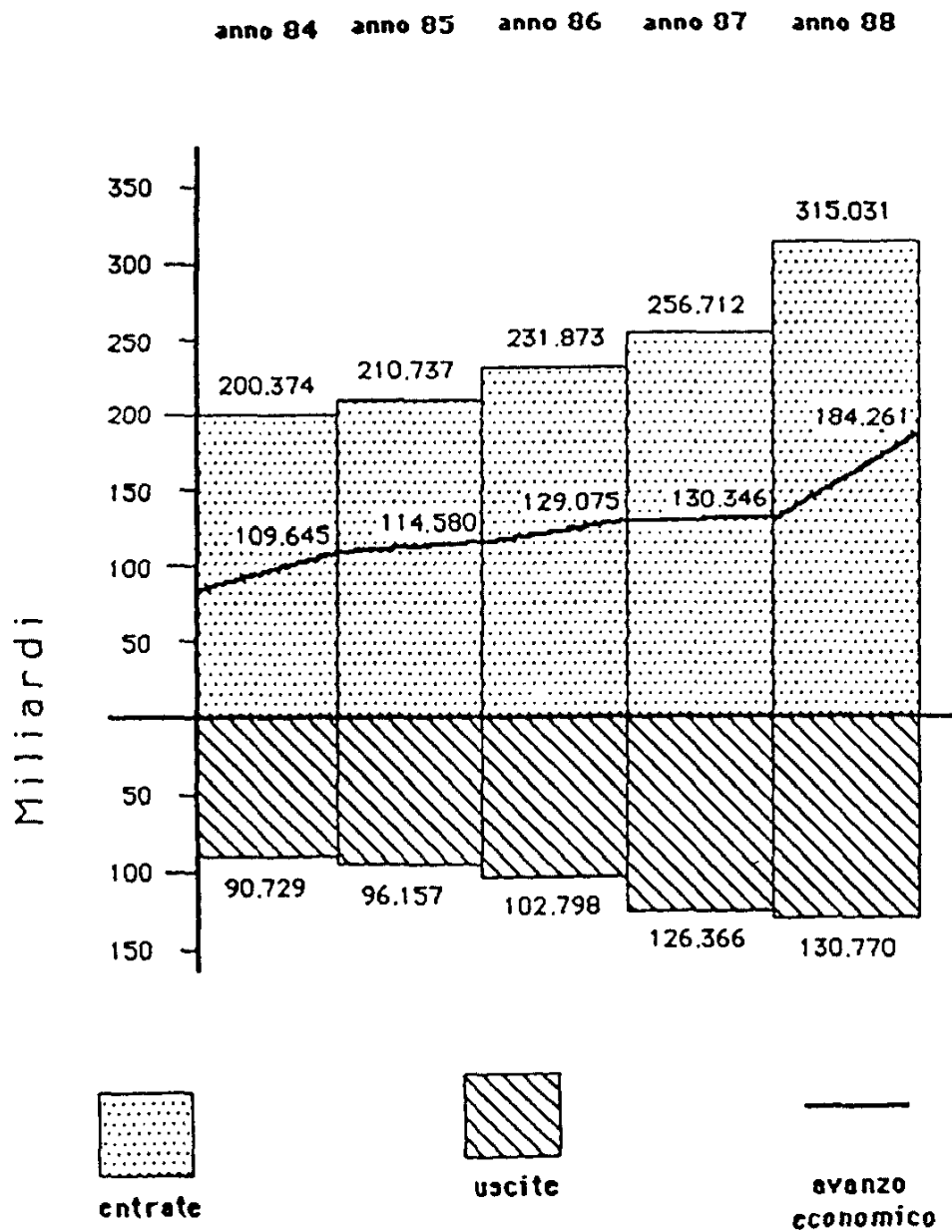
Alla situazione amministrativa sono allegati l'inventario dei titoli e dei beni immobili, nonché la situazione dei residui attivi e passivi prevista dall'art. 39 del D.P.R. 696/1979 dalla quale emergono:

- a) la consistenza dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- b) le somme accertate al 1° gennaio, quelle riscosse o pagate nel corso dell'anno di gestione, quelle eliminate perchè non più realizzabili o dovute, quelle sopravvenute per maggiori accertamenti e impegni, nonché quelle rimaste da riscuotere o da pagare.

* * * * *

Alla data del 31 dicembre 1988 il quadro dell'andamento gestionale dell'Ente, distinto per ambiti operativi, presentava le caratteristiche qui di seguito illustrate.

RISULTATI ECONOMICI



SERVIZIO PRESTAZIONI1) Trattamenti di pensione

Nell'anno 1988, la Giunta esecutiva ha deliberato la concessione di n. 932 nuovi trattamenti pensionistici. Nello stesso anno si sono avute 625 cessazioni per morte di titolari di trattamenti precedentemente concessi (364 avvocati e 261 superstiti).

Il numero complessivo dei trattamenti pensionistici erogati al 31.12.1988 è di 12.577 unità e quindi superiore di 267 unità rispetto a quello dei trattamenti erogati al 31.12.1987 (12.310).

Quanto alla spesa sostenuta nel 1988, si registra un incremento di L. 6.970.538.790, pari al 7,45%. Tale incremento di spesa è in parte dovuto all'adeguamento del 6,1% degli importi di pensione, disposto, in applicazione dell'art. 16 della legge 20 settembre 1980, n. 576, con Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, emanato di concerto con il Ministro di Grazia e Giustizia.

Tenuto conto dell'anzidetto adeguamento del 6,1%, a decorrere dal 1° gennaio 1988, l'importo di L. 93.631.164.256 dell'anno 1987, sarebbe dovuto aumentare di L. 5.711.501.019. Si è registrato pertanto un ulteriore incremento non dipendente dalla rivalutazione delle pensioni in misura di L. 1.259.037.771.

Da detto importo deve essere detratta, però, la somma di L. 1.004.857.652, erogata dalla Cassa a favore di n. 1.307 pensionati a norma dell'art. 6 della legge 15 aprile 1985, n. 140, quale maggiorazione della pensione per ex combattenti. Tale somma dovrà essere rimborsata alla Cassa dal Ministero del Tesoro.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2) Elementi statistici

Ai fini statistici si ritiene utile riportare, anche per l'anno in esame, gli importi delle n. 495 pensioni di vecchiaia liquidate nel 1988 ai sensi della legge 20 settembre 1980, numero 576, dai quali risulta confermata la tendenza al consolidamento degli effetti positivi derivanti dall'applicazione della legge stessa.

SOTTOMINIMI : n. 13

- Decorrenza 1983: n. 2	L. 425.581
	L. 2.657.187
- Decorrenza 1985: n. 1	L. 1.730.521
- Decorrenza 1986: n. 4	L. 1.089.075
	L. 2.080.585
	L. 3729.830
	L. 4.511.247
- Decorrenza 1987: n. 2	L. 3.555.955
	L. 4.397.367
- Decorrenza 1988: n. 4	L. 2.659.537
	L. 4.259.983
	L. 5.639.101
	L. 5.647.512

MINIMI n. 101

- Decorrenza 1982: n. 1	L. 3.600.000
- Decorrenza 1983: n. 3	L. 3.600.000
- Decorrenza 1984: n. 2	L. 3.600.000
- Decorrenza 1985: n. 8	L. 4.260.000
- Decorrenza 1986 n. 11	L. 4.980.000
- Decorrenza 1987: n. 42	L. 5.700.000
- Decorrenza 1988: n. 34	L. 6.700.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMPORTI SUPERIORI AL MINIMO : n. 381

- Decorrenza 1982: n. 3	n. 1 da L. 4.000.001 a L. 4.500.000
	n. 1 da L. 5.500.001 a L. 6.000.000
	n. 1 da L. 8.000.001 a L. 8.500.000
- Decorrenza 1983: n. 4	n. 1 da L. 3.600.001 a L. 4.000.000
	n. 1 da L. 4.500.001 a L. 5.000.000
	n. 2 da L. 10.500.001 a L. 11.000.000
- Decorrenza 1984: n. 8	n. 2 da L. 3.600.001 a L. 4.000.000
	n. 2 da L. 4.500.001 a L. 5.000.000
	n. 1 da L. 5.500.001 a L. 6.000.000
	n. 1 da L. 6.000.001 a L. 6.500.000
	n. 1 da L. 9.000.001 a L. 9.500.000
	n. 1 da L. 19.000.001 a L. 19.500.000
- Decorrenza 1985: n. 14	n. 1 da L. 4.000.001 a L. 4.500.000
	n. 3 da L. 4.500.001 a L. 5.000.000
	n. 1 da L. 5.000.001 a L. 5.500.000
	n. 2 da L. 5.500.001 a L. 6.000.000
	n. 1 da L. 6.000.001 a L. 6.500.000
	n. 1 da L. 7.500.001 a L. 8.000.000
	n. 1 da L. 9.500.001 a L. 10.000.000
	n. 1 da L. 10.500.001 a L. 11.000.000
	n. 1 da L. 15.500.001 a L. 16.000.000
	n. 1 da L. 18.500.001 a L. 19.000.000
n. 1 da L. 22.500.001 a L. 23.000.000	
- Decorrenza 1986: n. 25	n. 5 da L. 5.000.001 a L. 5.500.000
	n. 2 da L. 5.500.001 a L. 6.000.000
	n. 1 da L. 6.000.001 a L. 6.500.001
	n. 1 da L. 6.500.001 a L. 7.000.000
	n. 1 da L. 7.000.001 a L. 7.500.000
	n. 1 da L. 7.500.001 a L. 8.000.000
	n. 1 da L. 8.000.001 a L. 8.500.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	n. 1 da L. 9.000.001 a L. 9.500.000
	n. 1 da L. 9.500.001 a L. 10.000.000
	n. 1 da L. 10.000.001 a L. 10.500.000
	n. 1 da L. 11.000.001 a L. 11.500.000
	n. 1 da L. 11.500.001 a L. 12.000.000
	n. 1 da L. 14.000.001 a L. 14.500.000
	n. 1 da L. 19.500.001 a L. 20.000.000
	n. 1 da L. 20.000.001 a L. 20.500.000
	n. 1 da L. 22.000.001 a L. 22.500.000
	n. 1 da L. 25.500.001 a L. 26.000.000
	n. 1 da L. 26.000.001 a L. 26.500.000
	n. 1 da L. 28.000.001 a L. 28.500.000
	n. 1 da L. 29.000.001 a L. 29.500.000
- Decorrenza 1987: n. 140	n. 12 da L. 6.000.001 a L. 6.500.000
	n. 4 da L. 6.500.001 a L. 7.000.000
	n. 6 da L. 7.000.001 a L. 7.500.000
	n. 3 da L. 7.500.001 a L. 8.000.000
	n. 4 da L. 8.000.001 a L. 8.500.000
	n. 6 da L. 8.500.001 a L. 9.000.000
	n. 5 da L. 9.000.001 a L. 9.500.000
	n. 3 da L. 9.500.001 a L. 10.000.000
	n. 1 da L. 10.000.001 a L. 10.500.000
	n. 1 da L. 10.500.001 a L. 11.000.000
	n. 6 da L. 11.000.001 a L. 11.500.000
	n. 4 da L. 11.500.001 a L. 12.000.000
	n. 3 da L. 12.000.001 a L. 12.500.000
	n. 1 da L. 12.500.001 a L. 13.000.000
	n. 1 da L. 13.000.001 a L. 13.500.000
	n. 4 da L. 14.000.001 a L. 14.500.000
	n. 2 da L. 14.500.001 a L. 15.000.000
	n. 2 da L. 15.000.001 a L. 15.500.000
	n. 2 da L. 15.500.001 a L. 16.000.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- n. 5 da L. 16.000.001 a L. 16.500.000
n. 4 da L. 16.500.001 a L. 17.000.000
n. 2 da L. 17.000.001 a L. 17.500.000
n. 4 da L. 17.500.001 a L. 18.000.000
n. 1 da L. 18.000.001 a L. 18.500.000
n. 3 da L. 18.500.001 a L. 19.000.000
n. 3 da L. 19.000.001 a L. 19.500.000
n. 2 da L. 19.500.001 a L. 20.000.000
n. 1 da L. 20.000.001 a L. 20.500.000
n. 5 da L. 20.500.001 a L. 21.000.000
n. 1 da L. 21.000.001 a L. 21.500.000
n. 1 da L. 21.500.001 a L. 22.000.000
n. 3 da L. 22.000.001 a L. 22.500.000
n. 1 da L. 22.500.001 a L. 23.000.000
n. 2 da L. 23.000.001 a L. 23.500.000
n. 1 da L. 23.500.001 a L. 24.000.000
n. 3 da L. 24.500.001 a L. 25.000.000
n. 1 da L. 25.000.001 a L. 25.500.000
n. 2 da L. 25.500.001 a L. 26.000.000
n. 2 da L. 26.000.001 a L. 26.500.000
n. 3 da L. 26.500.001 a L. 27.000.000
n. 2 da L. 27.000.001 a L. 27.500.000
n. 1 da L. 27.500.001 a L. 28.000.000
n. 2 da L. 28.000.001 a L. 28.500.001
n. 3 da L. 29.000.001 a L. 29.500.000
n. 1 da L. 29.500.001 a L. 30.000.000
n. 3 da L. 30.500.001 a L. 31.000.000
n. 1 da L. 31.000.001 a L. 31.500.000
n. 1 da L. 32.000.001 a L. 32.500.000
n. 6 da L. 33.000.001 a L. 33.500.000
- Decorrenza 1988 : n. 187
- n. 7 da L. 6.000.001 a L. 6.500.000
n. 7 da L. 6.500.001 a L. 7.000.000
n. 3 da L. 7.000.001 a L. 7.500.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

n. 5 da L. 7.500.001 a L. 8.000.000
n. 8 da L. 8.000.001 a L. 8.500.000
n. 6 da L. 8.500.001 a L. 9.000.000
n. 11 da L. 9.000.001 a L. 9.500.000
n. 6 da L. 9.500.001 a L. 10.000.000
n. 6 da L. 10.000.001 a L. 10.500.000
n. 6 da L. 10.500.001 a L. 11.000.000
n. 1 da L. 11.000.001 a L. 11.500.000
n. 3 da L. 11.500.001 a L. 12.000.000
n. 2 da L. 12.000.001 a L. 12.500.000
n. 3 da L. 12.500.001 a L. 13.000.000
n. 2 da L. 13.000.001 a L. 13.500.000
n. 10 da L. 13.500.001 a L. 14.000.000
n. 2 da L. 14.000.001 a L. 14.500.000
n. 2 da L. 15.000.001 a L. 15.500.000
n. 2 da L. 15.500.001 a L. 16.000.000
n. 5 da L. 16.000.001 a L. 16.500.000
n. 2 da L. 16.500.001 a L. 17.000.000
n. 1 da L. 17.000.001 a L. 17.500.000
n. 2 da L. 17.500.001 a L. 18.000.000
n. 2 da L. 18.000.001 a L. 18.500.000
n. 2 da L. 18.500.001 a L. 19.000.000
n. 2 da L. 19.000.001 a L. 19.500.000
n. 4 da L. 19.500.001 a L. 20.000.000
n. 4 da L. 20.500.001 a L. 21.000.000
n. 2 da L. 21.000.001 a L. 21.500.000
n. 2 da L. 21.500.001 a L. 22.000.000
n. 3 da L. 22.000.001 a L. 22.500.000
n. 3 da L. 22.500.001 a L. 23.000.000
n. 6 da L. 23.000.001 a L. 23.500.000
n. 5 da L. 23.500.001 a L. 24.000.000
n. 4 da L. 24.500.001 a L. 25.000.000
n. 1 da L. 25.000.001 a L. 25.500.000
n. 3 da L. 25.500.001 a L. 26.000.000
n. 1 da L. 26.000.001 a L. 26.500.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

n. 1 da L. 26.000.001 a L. 26.500.000
n. 2 da L. 26.500.001 a L. 27.000.000
n. 4 da L. 27.000.001 a L. 27.500.000
n. 1 da L. 27.500.001 a L. 28.000.000
n. 4 da L. 28.500.001 a L. 29.000.000
n. 3 da L. 29.000.001 a L. 29.500.000
n. 3 da L. 29.500.001 a L. 30.000.000
n. 1 da L. 30.000.001 a L. 30.500.000
n. 1 da L. 30.500.001 a L. 31.000.000
n. 1 da L. 31.000.001 a L. 31.500.000
n. 2 da L. 31.500.001 a L. 32.000.000
n. 2 da L. 32.000.001 a L. 32.500.000
n. 1 da L. 32.500.001 a L. 33.000.000
n. 3 da L. 33.000.001 a L. 33.500.000
n. 2 da L. 33.500.001 a L. 34.000.000
n. 1 da L. 34.000.001 a L. 34.500.000
n. 2 da L. 34.500.001 a L. 35.000.000
n. 1 da L. 35.000.001 a L. 35.500.000
n. 2 da L. 35.500.001 a L. 36.000.000
n. 5 da L. 36.500.001 a L. 37.000.000

Alla stregua delle cifre esposte risulta, quindi, che:

- su 495 titolari di pensioni di vecchiaia concesse nel 1988 con la nuova legge, solo 13 pensionati, pari al 2,63% dell'intero, sono stati interessati all'applicazione del cosiddetto "sottominimo";
- n. 101 pensionati su 495, pari al 20,4%, hanno beneficiato della pensione nella misura minima;
- n. 381 titolari di pensione, pari al 76,87%, ricevono trattamenti superiori al minimo.

Confrontando tale percentuale (76,97%) con quella dell'anno precedente (72,27%), si registra nel 1988 un lieve incremento dei trattamenti con importi superiori al minimo.

Confrontando, inoltre, la percentuale dei sottominimi del 1988 (2,63%) con quella dei sottominimi del 1987 (6,72%) si registra una notevole diminuzione di tali trattamenti al di sotto del minimo.

Facendo, poi, il raffronto tra gli importi di pensione che nel 1988 sarebbero stati liquidati agli avvocati infrasettantenni secondo la normativa previgente alla legge n. 576 del 1980 e quelli concessi nel 1988 in virtù di tale legge, si può constatare che a n. 310 avvocati su 495, pari al 62,53%, è stato liquidato un importo annuo superiore a L. 7.697.157 ossia superiore all'importo annuo percepito dai vecchi pensionati infrasettantenni.

Tale percentuale, nell'anno 1988, è stata del 56,51%.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si ritiene utile, infine, sempre ai fini statistici, suddividere le n. 495 pensioni di vecchiaia concesse dalla Giunta esecutiva a norma dell'art. 2 della legge 20 settembre 1980, n. 576, per territorio (Nord, Centro, Sud-Isole).

Pensioni concessen. 495

- con decorrenza 1982	n. 4
<u>Nord</u>	n. 1
SOTTOMINIMI	n. 0 (-)
MINIMI	n. 0 (-)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 1 (100 %)
<u>Centro</u>	n. 3
SOTTOMINIMI	n. 0 (-)
MINIMI	n. 1 (33,33 %)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 2 (66,67 %)
<u>Sud - Isole</u>	n. 0
SOTTOMINIMI	n. 0 (-)
MINIMI	n. 0 (-)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 0 (-)
- con decorrenza 1983	n. 9
<u>Nord</u>	n. 3
SOTTOMINIMI	n. 0 (-)
MINIMI	n. 0 (-)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 3 (100 %)
<u>Centro</u>	n. 1
SOTTOMINIMI	n. 0 (-)
MINIMI	n. 1 (100 %)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 0 (-)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>Sud - Isole</u>	n. 5
SOTTOMINIMI	n. 2 (40 %)
MINIMI	n. 2 (40 %)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 1 (20 %)
- con decorrenza 1984	n. 10
<u>Nord</u>	n. 3
SOTTOMINIMI	n. 0 (-)
MINIMI	n. 1 (33,33 %)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 2 (66,67 %)
<u>Centro</u>	n. 4
SOTTOMINIMI	n. 0 (-)
MINIMI	n. 1 (25 %)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 3 (75 %)
<u>Sud - Isole</u>	n. 3
SOTTOMINIMI	n. 0
MINIMI	n. 0
SUPERIORI AL MINIMO	n. 3 (100 %)
- con decorrenza 1985	23
<u>Nord</u>	n. 10
SOTTOMINIMI	n. 0 (-)
MINIMI	n. 2 (20 %)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 8 (80 %)
<u>Centro</u>	n. 4
SOTTOMINIMI	n. 0 (-)
MINIMI	n. 1 (25 %)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 3 (75 %)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>Sud - Isole</u>	n. 9
SOTTOMINIMI	n. 1 (11,11 %)
MINIMI	n. 5 (55,55 %)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 3 (33,34 %)
- con decorrenza 1986	n. 40
<u>Nord</u>	n. 11
SOTTOMINIMI	n. 2 (18,18 %)
MINIMI	n. 2 (18,18 %)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 7 (63,64 %)
<u>Centro</u>	n. 15
SOTTOMINIMI	n. 0 (-)
MINIMI	n. 4 (26,66 %)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 11 (82,69 %)
<u>Sud - isole</u>	n. 14
SOTTOMINIMI	n. 2 (14,28 %)
MINIMI	n. 5 (35,72 %)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 7 (50,00 %)
- con decorrenza 1987	n. 184
<u>Nord</u>	n. 78
SOTTOMINIMI	n. 0 (-)
MINIMI	n. 8 (10,26 %)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 70 (89,74 %)
<u>Centro</u>	n. 42
SOTTOMINIMI	n. 0 (-)
MINIMI	n. 6 (14,29 %)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 36 (85,71 %)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>Sud - Isole</u>	n. 64
SOTTOMINIMI	n. 2 (3,12 %)
MINIMI	n. 28 (43,75 %)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 34 (53,13 %)
- con decorrenza 1988	n. 225
<u>Nord</u>	n. 81
SOTTOMINIMI	n. 0 (-)
MINIMI	n. 5 (6,17 %)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 76 (93,83 %)
<u>Centro</u>	n. 61
SOTTOMINIMI	n. 0 (-)
MINIMI	n. 8 (13,11 %)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 53 (86,89 %)
<u>Sud - Isole</u>	n. 83
SOTTOMINIMI	n. 4 (4,82 %)
MINIMI	n. 21 (25,30 %)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 58 (69,88 %)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riepilogando, quindi, le 495 pensioni concesse nel 1988 sono così suddivise per territorio:

<u>Pensioni concesse</u>	<u>n. 495</u>
<u>Nord</u>	n. 187
SOTTOMINIMO	n. 2 (1,07 %)
MINIMI	n. 18 (9,63 %)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 167 (89,30 %)
<u>Centro</u>	n. 130
SOTTOMINIMI	n. 0 (-)
MINIMI	n. 22 (16,92 %)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 108 (83,08 %)
<u>Sud - Isole</u>	n. 178
SOTTOMINIMI	n. 11 (6,18 %)
MINIMI	n. 61 (34,27 %)
SUPERIORI AL MINIMO	n. 106 (59,55 %)

SERVIZIO FINANZIARIO

Il 1988 si chiude con il riscontro di una intensa attività svolta dal Servizio per l'adempimento delle attività istituzionali di competenza, per il recupero di pendenze arretrate e per un concreto miglioramento sul piano dell'efficienza.

In effetti, ad una approfondita analisi critica, non può disconoscersi che in una immagine esterna c'è ancora molto da fare sul piano dell'efficienza specialmente con riferimento alla corrispondenza. Vero è che generalmente l'ufficio provvede a quanto con essa segnalato, ma è pur altrettanto vero che troppo spesso manca quella formale risposta che doverosamente dovrebbe essere fornita. Le ragioni di ciò vanno principalmente ricercate nella inadeguatezza delle risorse, specie di quelle umane, che caratterizza l'Amministrazione impegnata, a tal proposito, in una ormai più che decennale lotta con le irrazionalità delle norme e dello stesso sistema pubblico nel quale la Cassa è inserita. Anche per quanto riguarda il contenuto delle attività interne c'è ancora parecchio da fare e molto da migliorare, ma in buona sostanza si è provveduto a gestire in tempi decisamente accettabili il lavoro ordinario di competenza e, contemporaneamente, ad una significativa osservanza degli obiettivi di recupero di notevoli e pesanti arretrati specificati nella più dettagliata esposizione che segue.

1) Settore iscrizioni

Nel corso dell'anno sono state sottoposte alla Giunta Esecutiva, che le ha approvate, n° 1066 nuove iscrizioni, delle quali 346 con effetto retroattivo. Nello stesso periodo sono state deliberate, sempre dalla Giunta Esecutiva, n° 113 cancellazioni a domanda motivata e sono stati adottati, d'ufficio, n° 181 provvedimenti di cancellazione dovuta per cancellazione dall'Albo; le cancellazioni in totale sono state pertanto 294.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A proposito delle iscrizioni si conferma la tendenza, seppur lieve, all'aumento del numero degli iscritti e, tra essi, anche di quello dei pensionati che proseguono nell'esercizio della professione come dal seguente prospetto statistico dell'ultimo quinquennio:

	1984	1985	1986	1987	1988
Iscritti attivi non pensionati	32.503	34.329 (+1.826)	35.225 (+ 896)	35.426 (+ 201)	36.091 (+ 665)
Pensionati attivi	3.085	3.166 (+ 81)	3.417 (+ 251)	3.578 (+ 161)	3.832 (+ 254)
Totale	35.588	37.495 (+1.907)	38.642 (+1.147)	39.004 (+ 362)	39.923 (+ 919)

Le domande di iscrizione vengono lavorate nei tempi tecnici strettamente necessari e non si lamentano arretrati.

Nel quadro del programmato recupero di lavori arretrati, nel corso dell'anno in esame sono state sottoposte a deliberazione della Giunta Esecutiva n° 1.472 posizioni per quanto riguarda l'accertamento dell'esercizio professionale ai sensi dell'art. 3 della Legge 319/1975 (revisione). Per 337 posizioni è stata disposta la sospensione del periodo assicurativo 1966/1975 per mancanza di prova di esercizio; per le rimanenti 1.135 vi è stato riconoscimento di efficacia per l'intero decennio, o per parte di esso, in relazione alla documentazione prodotta. Sono stati inoltre accolti, a seguito di produzione della prescritta documentazione, n° 95 ricorsi in tema di revisione.

Settore Contributi

L'attività del Settore è stata particolarmente pesante ed impegnativa.

Fin dall'esercizio 1987 è stato avviato un programma di recupero di contributi non versati e, nel suo puntuale rispetto, sono state iscritte nel ruolo ordinario (aprile 1988), per la prima volta a regime, le insolvenze contributive relative ai redditi professionali ed ai volumi d'affari IVA autodichiarati nel 1986.

Nello stesso ruolo, oltre ai contributi minimi 1988 a carico dei circa 39.000 iscritti, sono state recuperate quote contributive dovute per il periodo 1975/1979 (mod. 5/81) da iscritti che a suo tempo non provvidero, come prescritto, ad autoliquidare i contributi o a chiederne l'iscrizione a ruolo in tre anni (avvenuta negli esercizi 1983/1984/1985).

Il ruolo ordinario 1988, formato come innanzi, ha pertanto determinato le seguenti iscrizioni complessive (in miliardi, arrotondati):

Riferimento annualità	1988	mod. 5/86	mod. 5/81	Tot.
Quote contributi personali ex art.10 L. 576/80	45.205	3.110	1.600	49.915
Quote contributi integrativi ex art. 11 Legge 576/1980	13.424	1.090	/	14.514
			Tot. gen.	64.429

Il programmato piano di recuperi delle insolvenze contributive ha comportato, inoltre, l'emissione di un ruolo suppletivo (novembre 1988) nel quale sono state iscritte a ruolo somme dovute, e non versate, rilevate dai modelli 5/82 e 5/83 e riferite, quindi, al reddito netto professionale prodotto negli

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

anni 1981 e 1982 ed al volume d'affari IVA relativo al 1982, anno di prima applicazione del contributo integrativo (art. 11 Legge n. 576/1980). Con l'occasione della emissione del ruolo suppletivo sono state in esso inserite, inoltre, quote di contributi minimi 1988 dovute da neo-iscritti per i quali era, nel frattempo, pervenuto il numero di codice esattoriale che ne consentiva l'iscrizione. Ciò nell'intento di evitare che gli stessi - con il prolungarsi della mancata iscrizione - venissero successivamente aggravati da pesanti arretrati.

Indicata, come sopra, la composizione del ruolo suppletivo posto in riscossione dal novembre 1988, qui di seguito si specificano gli importi che lo hanno composto (in milioni, arrotondati):

Quote contributo personale minimo 1988 (art. 10)	955
Quote contributo integrativo minimo 1988 (art. 11)	397
Recuperi modd. 5/82 e 5/83	14.309
Tot. 15.661	

Appare significativo evidenziare che il programma dei recuperi attuato nel 1988 ha riguardato, per il ruolo ordinario (recuperi anni 1975/1979 e mod. 5/86) circa 8.800 partite; per il ruolo suppletivo (mod. 5/82 e 5/83) circa 11.000 partite.

Sono limiti estremamente alti che, oltre al disagio ed all'onere per gli stessi interessati, determinano notevoli appesantimenti di lavoro. Il tutto potrebbe essere fortemente ridotto con una maggiore attenzione da parte dei dichiaranti, atteso che, nei casi più frequenti, trattasi di dimenticanze o errori facilmente evitabili.

Alle entrate contributive riscosse mediante ruoli esattoriali vanno aggiunte quelle provenienti dai versamenti diretti a seguito di autoliquidazione effettuata con il modulo annuale di comunicazione obbligatoria alla Cassa (ex art. 17 L. 576/80).

Il totale dei contributi (stimati) con versamento diretto ammonta a circa 92 miliardi (in corso di riaccertamento) dei quali circa 68 relativi a contributi personali (art. 10) e 24 a contributi integrativi (art. 11).

In conclusione, per quanto riguarda le entrate contributive (versamenti diretti stimati - non essendo esattamente quantificabili alla data del 31.12.1988 - nel corso dell'esercizio e somme iscritte a ruolo) esse sono state stimate nell'importo complessivo di:

- accertamento ruoli ordinario e suppletivo anno 1988	L.	80,090
- versamenti diretti	L.	92,000
		<hr/>
	L.	172,090 miliardi

dei quali circa 150 miliardi relativi alla competenza 1988 e circa 18 miliardi di recupero evasioni anni precedenti.

La differenza, per circa 4 miliardi, si riferisce a sgravi.

Settore contabilità esattoriale - Sgravi

Nel corso dell'anno è risultato particolarmente pesante anche il lavoro relativo all'emissione dei provvedimenti di sgravio che, naturalmente, hanno inciso in misura anomala a causa dell'emissione dei due carichi esattoriali (ordinario e suppletivo) relativi, come innanzi dettagliato, a:

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- a) inclusione quote contributi minimi dell'anno (1988) di competenza. Queste partite, come noto, originano già di per sé un numero fisiologico di sgravi - circa un migliaio - dovuto, oltre che ad errori materiali, ai fatti storici, quali cancellazioni, decessi, ecc., che si verificano nell'intervallo tra la formazione del ruolo - ottobre dell'esercizio precedente - e la cartellazione - aprile dell'esercizio in corso;
- b) recuperi per mod. 5/81;
- c) recuperi per mod. 5/86;
- d) recuperi per mod. 5/82 e mod. 5/83.

Sono stati emessi circa 4.200 provvedimenti di sgravio (a fronte di circa un migliaio fisiologico) per circa 4 miliardi; va tuttavia evidenziato, perchè del tutto eccezionale, che di tale somma circa 3 miliardi si riferivano a due soli sgravi (uno di 1.856, l'altro di 974 milioni) conseguenti ad una totalizzazione errata del supporto meccanografico da stornare dal carico del ruolo suppletivo 1988.

- Inesigibilità

Rimane assai pesante l'attività concernente i verbali al visto e le richieste di discarico esattoriale concernenti le quote inesigibili per irreperibilità o nullatenenza. I verbali al visto sono risultati, nel corso dell'anno, in pesante arretrato. Trattasi di migliaia di documenti con modulistica eterogenea da restituire, compilati, alle Esattorie. Si è avviato, negli ultimi mesi dell'anno, un programma di lavoro straordinario per portare a normalità, nel prossimo esercizio, la situazione che risulta

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

in cronica crisi da circa un ventennio. Il programma prevede una diversa metodologia di lavoro legata specialmente alla informatizzazione dell'Ente ed alla sensibilizzazione del sistema di riscossione (Consorzio Nazionale Esattori ed Esattorie) e dei vari Consigli dell'Ordine specie in relazione ai molteplici ed inspiegabili casi di irreperibilità attestati dagli appositi verbali delle Esattorie.

Nel corso dell'anno sono pervenute circa 270 istanze di rimborso esattoriale e sono state liquidate agli esattori - che le avevano anticipate per l'obbligo del riscosso per non riscosso - n° 212 quote inesigibili per un totale di L. 143.265.360.

Infine, per competenza, si conclude la relazione sul Servizio Finanziario con le informazioni sulla

Marca Cicerone

Con D.M. Lavoro 24 dicembre 1988 è stata disposta la soppressione della Marca Cicerone a decorrere dal 1° gennaio 1989.

Viene così definitivamente a cessare la riscossione di contributi mediante apposizione di marche proprie della Cassa.

In quest'ultimo esercizio, i proventi della vendita della marca in questione sono stati di circa 18,3 miliardi, dei quali circa 16,7 relativi alla competenza 1988 e 1,6 per riaccertamento 1987.

La distribuzione si è svolta, come in passato, tramite F.I.T. - Federazione Italiana Tabaccai -, in base alla apposita convenzione in atto da diversi anni e non ha fatto evidenziare disguidi o problemi particolari.

Per effetto del citato D.M. 24.12.1988 è stata data disdetta alla convenzione e si sono iniziati gli opportuni accordi con la F.I.T. per la restituzione alla Cassa delle marche in circolazione e non più utilizzabili per la completa definizione del rapporto.

SERVIZIO RAGIONERIA

Tra le attività del Servizio Ragioneria, preposto essenzialmente alla tenuta della contabilità e alla formazione dei bilanci, segnaliamo quelle che rivestono particolare rilevanza ai fini del conto consuntivo.

1) Piano di impiego dei fondi disponibili

Nella seduta del 23 aprile 1988, il Comitato dei Delegati della Cassa ha deliberato la formazione del piano di impiego delle disponibilità, ai sensi dell'art. 65 della legge n° 153/1969 e successive modificazioni ed integrazioni, determinando in complessivi 168 miliardi di lire l'ammontare dei fondi disponibili per gli investimenti per l'anno 1988, così ripartiti:

- lire 16,8 miliardi (pari al 10% dell'importo disponibile) per l'acquisto o costruzione di immobili per uso ufficio da cedere in locazione all'INPS o al Ministero del Lavoro, ai sensi dell'art. 5 della Legge n° 155/1981;
- lire 117,6 miliardi (pari al 70% dell'importo disponibile) per l'acquisto di titoli dello Stato, di istituti esercenti il credito fondiario, e/o di titoli garantiti dallo Stato;
- lire 33,6 miliardi (pari al 20% dell'importo disponibile) per investimenti immobiliari, impieghi fondiari equivalenti, ivi compresa la quota da destinare per le finalità di cui alla Legge n° 730/1986 e al decreto interministeriale 13/4/1987 pubblicato sulla G.U. n° 169 del 22/7/1987 disposizioni in materia di calamità naturali .

La deliberazione è stata approvata con decreto del 29 novembre 1988 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero del Tesoro e con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica.

2) Fondo di garanzia (art. 12 della Legge n° 576/1980)

Nel corso dell'esercizio 1988 il fondo di garanzia ha registrato delle variazioni di particolare rilievo, per quanto attiene alla composizione e alla misura.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 gennaio 1988, ritenendo superate le ragioni che giustificarono in passato l'esercizio della facoltà, concessa dal legislatore in sede di prima applicazione della legge di riforma, di procedere alla parziale copertura del fondo di garanzia col valore di stima degli immobili di proprietà, ha deliberato di svincolare detti beni immobili da tale temporanea destinazione e di sostituirli con titoli dello Stato di proprietà dell'Ente.

Inoltre, considerato che nel corso degli anni il patrimonio investito in titoli ha registrato notevoli incrementi superando l'ammontare del fondo di garanzia, lo stesso organo collegiale ne ha elevato la misura da due annualità e tre quarti a tre annualità degli oneri prevedibili per le pensioni da erogare negli anni 1988, 1989 e 1990.

L'ammontare del fondo di garanzia è stato così determinato in 324 miliardi di lire.

3) Assistenza a mezzo degli Ordini Forensi

Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 83 in data 9 marzo 1985, ha approvato nuove modalità di erogazione dei contributi assistenziali devoluti ai Consigli degli Ordini, al fine di armonizzare la normativa dettata dalla legge 8 gennaio 1952 n. 6 con le disposizioni contenute nel D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696 (Approvazione del nuovo regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese per l'amministrazione degli enti pubblici di cui alla legge n. 70/1975).

Tale normativa, che peraltro non ha inciso sulla potestà dei Consigli forensi di determinare in via autonoma l'erogazione delle somme destinate ai provvedimenti d'assistenza, ha notevolmente intensificato il rapporto di collaborazione con i Consigli dell'Ordine, impegnando gli Uffici dell'Ente in compiti di indirizzo, controllo e istruttoria al fine di consentire la sollecita erogazione degli interventi. I fondi a disposizione si sono

rivelati sufficienti, ed infatti a fronte di uno stanziamento per l'anno 1988 di L. 2.848.388.000 la Cassa ha erogato, nell'anno, complessivamente L. 1.441.331.625 per n. 960 beneficiari.

A tale importo si aggiungono le erogazioni relative a delibere adottate dagli Ordini Forensi entro il 31 dicembre, trasmesse alla Cassa al termine regolamentare del 31 gennaio 1989, pari a L. 710.261.750 per n. 366 beneficiari. L'avanzo ulteriore sarà portato in economia.

Giova anche ricordare che la disciplina dell'assistenza per il tramite degli Ordini Forensi è stata integrata, con delibera consiliare del 25 ottobre 1986 n. 478, dalla previsione di erogazioni anche a favore degli Avvocati e Procuratori iscritti all'Albo, e non anche alla Cassa, purchè contribuenti e in regola con la presentazione dei modelli 5.

4) Mutui edilizi e fondiari in favore degli iscritti

Nel corso dell'anno 1987, per soddisfare pressanti istanze della categoria forense, è stata riattivata l'erogazione dei mutui edilizi e fondiari in favore degli iscritti con l'approvazione di un nuovo Regolamento che, oltre a consentire un notevole contenimento dei tempi tecnici per l'istruttoria delle pratiche di mutuo, manterrà costante nel tempo la convenienza all'iniziativa, sia per la Cassa che per l'iscritto, grazie alla previsione di un meccanismo di indicizzazione semestrale del tasso di remunerazione della provvista obbligazionaria e del correlato tasso di interesse gravante sui mutui.

La convenzione posta in essere in data 29 dicembre 1987 con l'Istituto di Credito Fondiario San Paolo di Torino, risultato aggiudicatario del servizio di erogazione dei mutui agli iscritti a seguito di licitazione privata, ha determinato il tasso iniziale di remunerazione per la Cassa nella misura del 9% nominale annuo, pari al 4,50% semestrale, e il tasso iniziale di interesse gravante sui mutuatari nel 4,875% semestrale, pari al tasso di rendimento semestrale maggiorato dello spread dello 0,375% semestrale.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per effetto della indicizzazione semestrale, i tassi iniziali come sopra determinati hanno subito, nel corso del secondo semestre, le seguenti variazioni:

- tasso di rendimento per la Cassa: 4,30%
- tasso di interesse gravante sui mutui: 4,675% (4,30% + Spread 0,375%)

La convenzione stipulata con l'Istituto San Paolo di Torino, nel prevedere altre condizioni vantaggiose per l'iscritto, quale l'onere per le spese di istruttoria, pari all'uno per mille per finanziamenti di qualsiasi importo, ha anche fissato le competenze in materia della Cassa e del Credito Fondiario.

Pertanto, mentre le attività degli uffici sono precipuamente orientate all'informativa nei confronti della categoria forense, dei Consigli dell'Ordine e delle associazioni di categoria in merito alle condizioni, modalità e tempi di concessione del beneficio, nonchè a rapporti con il Credito Fondiario erogante il servizio diretti a verificare la corretta applicazione delle norme regolamentari e della convenzione e per la risoluzione di eventuali problematiche, sono attribuite, invece, al Credito Fondiario convenzionato tutte le attività connesse all'istruttoria delle pratiche di mutuo e all'erogazione dei finanziamenti, restando attribuita alla Cassa la sola verifica e certificazione dei requisiti soggettivi di ammissibilità al beneficio (iscrizione alla Cassa e regolarità contributiva).

Per il finanziamento dell'iniziativa, la Cassa ha sinora stanziato l'importo di 10 miliardi di lire per l'anno 1987 e, in considerazione del crescente interesse per l'iniziativa da parte degli iscritti, il maggiore importo di 15 miliardi di lire per l'anno 1988, coi seguenti risultati, resi noti dall'Istituto di Credito convenzionato:

- domande ammesse in graduatoria a fronte dello stanziamento di 10 miliardi n. 99
- domande ammesse in graduatoria a fronte dello stanziamento di 15 miliardi n. 168

5) Mutui ipotecari ai dipendenti

L'erogazione dei mutui ipotecari ai dipendenti è stata attivata dalla Cassa in data 8 giugno 1985, in applicazione dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979 integrato dall'art. 28 del D.P.R. n. 346/1983, attraverso l'approvazione ad opera del Consiglio di Amministrazione, in pari data, di un apposito regolamento che prevede un tasso fisso ridotto, pari al tasso di interesse legale maggiorato di un terzo del tasso ufficiale di sconto vigente al momento della stipula del contratto condizionato di mutuo. Nel corso dell'anno, il tasso applicato alle operazioni di mutuo è stato pari al 12% nominale annuo fino al 25 agosto, e al 12,6% dal 26 agosto in poi, per l'intervenuto lieve aumento del tasso ufficiale di sconto.

Tutte le attività connesse all'applicazione di tali norme sono curate direttamente dagli uffici, sia quelle di natura istruttoria, quali la verifica dell'osservanza, da parte del dipendente, delle norme di cui all'art. 7 (regolarità e completezza formale delle domande e dell'allegata documentazione), dell'art. 8 (rispetto del termine di presentazione delle domande), e dell'art. 10 (ulteriore documentazione da produrre) del Regolamento, sia quelle connesse all'erogazione del mutuo, quali la predisposizione del contratto di mutuo, l'erogazione dell'importo concesso, il calcolo delle rate di ammortamento, il controllo del regolare pagamento delle rate di ammortamento.

Va detto, infine, che le attività di natura contabile del Servizio sono svolte in tempo reale mediante una procedura computerizzata che si avvale di un video terminale collegato ad un Centro di elaborazione esterno (SIPE OPTIMATION). Nel progetto di automazione, già quasi completato,

dei servizi della Cassa e nell'intento di garantire un corretto governo delle problematiche gestionali del Servizio, è stata prospettata l'acquisizione di un "personal computer", strumento ritenuto essenziale per talune attività di natura contabile del Reparto Rapporti Bancari (aggiornamento del partitario delle cedole maturate sui titoli di proprietà della Cassa, tenuta del partitario dei titoli e dei conti correnti), nonché per quelle svolte dal Reparto Tributario ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.P.R. n. 600/1973 (riepilogo degli importi fiscali e contributivi relativi alle gestioni dei pensionati e dei dipendenti, ai fini della dichiarazione annuale del "sostituto d'imposta" per i codici 1001 e 1002) e ai sensi degli articoli da 21 a 26 del D.P.R. n. 600/1973 (tenuta delle scritture contabili e fiscali obbligatorie per i codici 1030 - 1040 - 1004).

Nell'anno 1988 sono state emesse n. 2227 reversali di incasso e n. 3032 mandati di pagamento che si riferiscono ad erogazioni in favore di circa 168.000 beneficiari. In particolare, sono state effettuate n. 183 liquidazioni in favore degli amministratori a titolo di rimborso di circa 300 richieste per spese di viaggio e di attribuzione della indennità di trasferta; n. 1610 pagamenti di retribuzioni in favore del personale dipendente (n. 127 al 31 dicembre 1988); n. 13 pagamenti collettivi in favore dei pensionati (in media n. 12.369 beneficiari); n. 297 erogazioni in favore dei Consigli dell'Ordine per il trattamento di assistenza in favore degli iscritti; n. 10 pagamenti per provvedimenti assistenziali di competenza del Comitato dei Delegati; n. 53 erogazioni relative al contributo per spese funerarie in favore di n. 403 richiedenti; n. 175 provvedimenti di restituzione di contributi per cancellazione dalla Cassa.

I rimanenti pagamenti si riferiscono alle spese di funzionamento degli uffici della Cassa.

- SERVIZIO IMMOBILIARE

Nel corso dell'anno 1988 è stato avviato a soluzione, attraverso la nomina di un dirigente ad interim, il gravoso problema della vacanza della direzione del Servizio Immobiliare.

Permane tuttavia una struttura inadeguata, principalmente sotto l'aspetto tecnico, a svolgere i delicati compiti assegnati al Servizio, non contemplando l'organico vigente quelle figure professionali necessarie per l'espletamento delle procedure tecniche ed amministrative in materia di spese pubbliche, così come previsto dal Regio Decreto 25 maggio 1895 n. 350.

Si confida, pertanto, nella rapida approvazione del piano di revisione e di ampliamento della pianta organica della Cassa, già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, il quale è tale da garantire a questo particolare Servizio i necessari supporti tecnici.

Gestione del patrimonio immobiliare

La gestione del patrimonio immobiliare, la cui consistenza è qui appresso dettagliata, ha riproposto anche nell'anno 1988 rilevanti problemi che, in attesa dell'ampliamento della pianta organica della Cassa e del potenziamento delle sue strutture, non hanno potuto trovare, sul piano pratico, soluzioni diverse da quella di un'amministrazione fiduciaria, peraltro già sperimentata.

A seguito della disdetta da parte della CAGISA S.p.A. del mandato, scadenza 31 dicembre 1988, conferitole dal 1° luglio 1985 per la gestione degli immobili in Roma, e in esecuzione della delibera in data 11 novembre 1988 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha indetto una nuova gara, in forma di licitazione privata, per l'affidamento del servizio, la Commissione ex artt. 56 e 57 del D.P.R. n. 696/1979 ha proceduto alla relativa aggiudicazione, in data 27 gennaio 1989, alla stessa CAGISA S.p.A., quale migliore offerente, per il periodo 1° aprile 1989/31 dicembre 1991, anche relativamente all'immobile in Roma, via Valadier n. 42.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Con pari delibera, il Consiglio di Amministrazione ha indetto una licitazione privata anche per l'affidamento del servizio per gli stabili in Modena.

In questo periodo sono in corso le operazioni di consegna per il passaggio del servizio dalla Edilmontanari S.p.A. precedente affidataria, alla I.P.I. - Istituto Piemontese Immobiliare S.p.A., risultata aggiudicataria, come da verbale della Commissione ex artt. 56 e 57 del D.P.R. n° 696/1979 in data 25 febbraio 1989.

CONSISTENZA DELLE UNITA' IMMOBILIARI DI PROPRIETA' DELLA CASSA RILEVATE DAL MOD. 760 RIPARTITE SECONDO LA CATEGORIA CATASTALE INDICATA

	ABITAZIONI	UFFICI	NEGOZI	AUTORMESSE	MAGAZZINI	CANTINE	TETTOIE	BOX AUTO	POSTI AUTO TO COPER.	POSTI AUTO ALL'APERTO
CLIVO RUTARIO	41	-	-	-	3	-	-	-	-	-
VIALE MARCONI	66	2	6	2	9	-	-	-	-	-
VIA GEORGO FILI	207	-	31	1	-	-	-	-	-	-
VIA MAGEN TA	1	17	-	-	1	-	-	-	-	-
VIA PORTA FABBRICA	26	1	1	-	2	-	-	-	-	-
VIA RAVA, 7	52	1	7	-	-	-	-	-	-	-
VIA RAVA 33/35	106	-	4	-	-	-	-	-	-	-
VIA ALBERTARIO	67	1	-	-	-	45	-	36	-	-
VIA IPP. NIEVO	39	26	15	-	-	17	-	-	-	15
VIA BADOE RO	168	8	6	-	-	18	-	-	-	-
VIALE AMMIRAGLI	116	29	3	2	8	-	-	-	-	-
VIA TOSCANI	251	1	24	3	-	59	-	-	59	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	ABITA- ZIONI	UFFICI	NEGOZI	AUTORI- MESSE	MAGAZ- ZINI	CANTINE	TETTOIE	BOX AUTO	POSTI AU- TO COPER.	POSTI AUTO ALL'APERTO
VIA VALA DIER	1	36	6	1	-	-	-	-	-	-
PIAZZA CO LA DI R.	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-
VIA E. Q. VISCONTI	-	9	2	-	3	-	-	17	-	-
CATANIA VIA SPOTO	19	-	8	-	-	-	-	4	-	-
MODENA	213	-	-	-	-	75*	30	250	-	-
NAPOLI	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-
COLLE SAL VETTI	3	-	-	-	-	-	-	1	-	-
TOTALE	1376	135	113	9	27	214	30	308	59	15

Vi è inoltre a Collesalvetti una Cappella aperta al culto.

* Trattasi di soffitte indicate nel mod. 760 come A/5.

Manutenzione ordinaria

Le già accennate carenze nella direzione del Servizio e nelle strutture tecnico-amministrative non hanno consentito negli anni passati interventi tempestivi di manutenzione ordinaria sugli immobili di proprietà della Cassa.

Nel corso dell'anno 1988, pertanto, il Servizio è stato fortemente impegnato nella realizzazione di rilevanti interventi manutentivi per il recupero del patrimonio immobiliare, interventi che dovranno necessariamente proseguire nell'anno 1989, sia per scongiurare situazioni di pericolosità, sia per adeguare gli impianti esistenti alle norme antinfortunistiche.

In questo ambito si colloca anche un programma di graduale trasformazione delle centrali termiche da combustibile liquido a combustibile gassoso.

Manutenzione straordinaria

Nel corso dell'anno 1988 sono stati ultimati i lavori di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà siti in Roma, Via Clivo Rutario numero 21, V.le Marconi nn. 152 - 154 - 172, Via L. Rava nn. 33 - 35 - 7, Via Albertario nn. 18 - 19 - 20 - 21, e del complesso immobiliare delimitato dalle Vie Caravaggio, Mantegna, Georgofili e P.le del Caravaggio.

Sono in corso gli atti di collaudo finale che saranno completati entro breve termine.

Si rammenta che questo programma si colloca nell'attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione in data 12 febbraio 1983 che dispose il conferimento di incarichi a professionisti per la determinazione della tipologia e della consistenza dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguire nei fabbricati di proprietà della Cassa e per la predisposizione dei progetti di risanamento, completi di capitolati delle opere da eseguire, di computi metrici estimativi e quanto altro necessario per procedere all'affidamento dei lavori stessi.

Si rammenta anche che gli immobili suddetti, tutti edificati da oltre vent'anni, non erano mai stati assoggettati ad interventi di manutenzione straordinaria.

In prosieguo, tale attività manutentiva potrebbe riguardare gli stabili in Roma, Via Toscani, V.le degli Ammiragli e Via di Porta Fabbrica, previa formulazione di una normativa che tenga conto delle attuali strutture amministrative della Cassa.

Contenzioso immobiliare

a) recupero morosità - D'intesa con il competente Ufficio del Contenzioso, il Servizio segue con particolare attenzione i casi di morosità nel pagamento dei canoni di locazione, al cui verificarsi viene intrapresa prontamente l'azione legale per il recupero coattivo del credito.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Alla data del 31 dicembre 1988, si registrano n° 119 giudizi pendenti per il recupero delle morosità, per un importo complessivo di L. 972.977.567.

- b) maggiori canoni - Nel corso dell'anno, la Cassa ha intrapreso una serie di azioni legali contro i conduttori di unità immobiliari ad uso diverso dall'abitativo che non hanno accettato il maggior canone derivante dal rinnovo dei contratti e determinato in applicazione del D.L. n° 832/1986 convertito in legge n° 15/1987.

Si informa che al momento, dal rinnovo dei contratti di locazione ad uso diverso dall'abitativo, la Cassa, con l'applicazione dei nuovi canoni, ha tratto, a livello annuo, un maggior introito di circa 900 milioni di lire, ivi compresa la indennità di occupazione per il periodo pregresso alla stipula dei nuovi contratti.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTICONTENZIOSO

Il contenzioso della Cassa si suddivide in due settori ben delineati: il contenzioso istituzionale raggruppa tutte le controversie con gli iscritti sui molteplici temi della previdenza, nella sua continua evoluzione, e tutte le controversie sulle questioni concernenti il funzionamento e l'organizzazione dell'Ente; il contenzioso immobiliare riguarda le numerose vertenze con l'inquilinato dell'Ente, nonché tutte le altre questioni connesse alla gestione del patrimonio.

CONTENZIOSO ISTITUZIONALE

- CONCILIAZIONE	n. 1
- PRETURE	" 218
- TRIBUNALI	" 77
- CORTE DI CASSAZIONE	" 29
- CORTE COSTITUZIONALE	" 3
- T A R	" 11
- CONSIGLIO DI STATO	" 3
- RICORSI STRAORDINARI CAPO DELLO STATO	" 2
- CONTENZIOSO TRIBUTARIO	" 30
- FONDO PATRONATI	" 12
	<u>n. 386</u>

Rispetto all'anno precedente il numero delle cause ha registrato le seguenti variazioni:

Contenzioso Istituzionale

	1988	1987	Incr.	Percent.
Num. procedimenti	386	299	87	29,1%

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dall'esame del soprariportato prospetto si evince un incremento delle liti, rispetto all'anno 1987, nella percentuale del 29,1% da attribuirsi prevalentemente alle contestazioni sorte a seguito della applicazione - da parte della Cassa - delle sanzioni, previste dagli artt. 17 e 18 della Legge 20 settembre 1980, n. 576.

L'incremento di tale contenzioso sarebbe stato ancora più rilevante se non fosse stata intrapresa un'azione diretta a prevenire le liti, o a indurre alla desistenza in liti iniziate.

Una percentuale pari al 20% dei giudizi promossi è stata risolta con la rinuncia dei ricorrenti, dopo che agli stessi è stata rappresentata con esattezza la situazione che aveva dato luogo al recupero e all'applicazione delle sanzioni e che essi non conoscevano esattamente.

Tale indirizzo di prevenzione, dati i risultati conseguiti, sarà perseguito dal settore contenzioso anche in futuro.

Nell'anno 1988 la Corte Costituzionale ha emesso numerose ed importanti decisioni sulla normativa previdenziale degli avvocati e procuratori e precisamente si è pronunciata quattro volte:

- con la sentenza n. 420 del 24 marzo - 7 aprile 1988, la Corte ha dichiarato la legittimità costituzionale dell'art. 2, terzo comma, della legge 22 luglio 1975 - n. 319, confermando quindi il potere del Comitato dei Delegati di sindacare sull'attività professionale esercitata in regime di incompatibilità;
- con le ordinanze n. 669 del 9-16 giugno 1988 e n. 845 del 5-21 luglio 1988, la Corte ha ribadito la legittimità costituzionale degli artt. 4, 5, 6, 7, 10, 22 e 29 della Legge 20 settembre 1980, n. 576, dell'articolo 2 della legge 8/1/1952 n. 6, dell'art. 1 della legge 31 luglio 1956 e degli articoli 4 e 7 della legge 319.

Di particolare rilevanza, soprattutto per i riflessi di carattere

finanziario che avrà sulla spesa per le pensioni, è stata la sentenza 1008 del 24 ottobre - 3 novembre 1988, con la quale la Corte ha ritenuto illegittimo il VI e l'VIII comma dell'art. 2 della legge 576, il primo riguardante la riduzione ad 1/3 della pensione per coloro che proseguivano l'esercizio della libera professione, il secondo relativo al calcolo da effettuarsi per il supplemento della pensione, dopo un quinquennio dal pensionamento, che era stabilito nella percentuale ridotta alla metà rispetto a quella assunta per il calcolo della pensione.

A seguito della decisione in questione la Cassata procedendo dal gen.89 alla integrazione del trattamento pensionistico con effetto dal dicembre 1988, mese successivo a quello della pubblicazione della sentenza, riservandosi di corrispondere gli eventuali ulteriori arretrati non appena il Consiglio di Stato avrà dato il proprio parere sull'ambito di applicazione della sentenza stessa.

CONTENZIOSO IMMOBILIARE

I caratteri di tale contenzioso emergono dalla seguente classificazione dei giudizi in relazione all'oggetto:

- Finita locazione	n. 64
- Determinazione canone	" 5
- Recupero morosità	" 119
- Inadempienza contrattuale	
a) mutamento destinazione:	7
b) occupazione abusiva	45
- Determinazione indennità	
avviamento commerciale	" 2
- Varie	" 9
	<hr/>
	" 251
	=====

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rispetto all'anno precedente il numero delle cause ha registrato le seguenti variazioni:

	1988	1987	Incr.	Percent.
Num. procedimenti	251	147	104	70,75%

Le vertenze relative alla gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente sono aumentate nell'anno 1988 del 70,75%. Ciò è dovuto principalmente a due fattori:

- 1) sono state promosse dall'Ente circa n. 60 nuove azioni di sfratto per finita locazione nei confronti dei conduttori di unità immobiliari ad uso diverso dall'abitazione con contratto scaduto (a seguito dell'abrogazione da parte della Corte Costituzionale dell'art. 1, comma 8, 9, 9 bis della Legge 118/85) e non rinnovato, alle condizioni richieste dalla Cassa ex Legge 15/87;
- 2) sono state intraprese azioni di sfratto per morosità e recupero del credito, in aggiunta a quelle già pendenti, nei confronti di altri n. 30 conduttori, dopo il controllo completo delle situazioni di morosità, effettuato dal Servizio Legislativo - Meccanografico.

Lieve incremento, circa n. 15 cause, si registra anche con riferimento alle azioni di risoluzione del contratto per inadempimento, costituito dalla tendenza a sub affittare l'appartamento da parte di alcuni conduttori di unità immobiliari ad uso abitativo.

NOMINA LEGALI

La scelta dei legali è avvenuta sulla base dei nominativi suggeriti, dai Delegati di zona, dai Consiglieri e dal Dirigente del Servizio, tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza della lite, dell'esperienza del legale in materia, della sollecitudine dimostrata e dei risultati raggiunti nelle precedenti cause trattate.

PERSONALE

Nel corso dell'anno 1988 è rimasta invariata la situazione di carenza di personale già denunciata nei precedenti esercizi.

Infatti, sebbene si sia proceduto all'assunzione di n. 6 impiegati di concetto, di n. 1 funzionario del ruolo tecnico con specializzazione nel settore dell'informatica, vincitori dei relativi concorsi pubblici, e di un agente tecnico (autista) appartenente alle categorie protette, il totale dei dipendenti in servizio, alla data del 31/12/1988, a seguito di dimissioni volontarie dal servizio e di pensionamenti, è di n. 127 unità contro le 126 unità che risultavano in servizio alla data del 31/12/1987.

Al fine di una completa rappresentazione della situazione del personale si riportano di seguito la dotazione organica attualmente in vigore, ricordando che è stata già avviata da tempo la procedura per l'ampliamento dell'organico, nonché un riepilogo dei dipendenti distinti per qualifica funzionale così come risulta a seguito dell'applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 285/88.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DOTAZIONE ORGANICA DEI RUOLI DEL PERSONALE

Ruolo	Q U A L I F I C A	Numero dei posti
Amministrativo	Dirigente Collaboratore (ora VII qualifica funzionale) Assistente Coordinatore (ora VII qualifica funzionale) Assistente (ora VI qualifica funzionale) L.D. Archivist-Dattilografo (ora V qualifica funzionale) Archivist-Dattilografo (ora IV qualifica funzionale) L.D. Commesso (ora III qualifica funzionale) Commesso (ora III qualifica funzionale)	5 9 13 39 10 32 2 8
	TOTALE	118

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ruolo	QUALIFICA	Numero dei posti
Tecnico	Collaboratore coordinatore (ora VIII qualifica funzionale)	1
	Assistente coordinatore (ora VII qualifica funzionale)	1
	Assistente (ora VI qualifica funzionale)	6
	L.D. Operatore Tecnico (ora V qualifica funzionale)	1
	Operatore Tecnico (ora IV qualifica funzionale)	16
	L.D. Agente Tecnico (ora III qualifica funzionale)	2
	Agente Tecnico (ora III qualifica funzionale)	3
	TOTALE	30
	TOTALE COMPLESSIVO	148

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEPILOGO DIPENDENTI DISTINTI PER QUALIFICA

Q U A L I F I C A	Numero dipendenti in servizio
Dirigente	3
8° livello	3
7° livello	43
6° livello	14
5° livello	30
4° livello	26
3° livello	8
	<hr/> 127
	====

RENDICONTO FINANZIARIOENTRATE CORRENTI

Cap. 200 - Provento lordo della vendita delle marche Cicerone.

Sono state accertate e riscosse, in conto competenza, f. 16.647.661.000 e in conto residui 1987 (riaccertamento) f. 1.589.945.788.

Qui di seguito vengono esposti i dati relativi agli esercizi 1980, 1981, 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987 e 1988. Va rammentato, a tale riguardo, che gli introiti degli anni 1983 e 1984 risultano superiori alla media degli incassi annuali, in quanto, in vista della chiusura del sistema dei depositi fiduciari costituiti presso gli Ordini Forensi e le Cancellerie giudiziarie, avvenuta alla data del 31 dicembre 1984, furono accelerati tutti i versamenti rimasti in sospeso presso gli anzidetti corrispondenti. Come precisato in premessa, infatti, dal 1° gennaio 1985 vige il nuovo sistema di distribuzione delle marche per il tramite della Federazione Italiana Tabaccai, che ha assicurato il pagamento delle marche al momento del ritiro presso la Banca custode, con notevole beneficio da parte della Cassa sia in ordine alla snellezza delle procedure operative, sia in termini di interessi sulle somme affluite.

1980

- accertamento (bilancio 1980)	milioni	13.351
- riaccertamento (bilancio 1981)	milioni	1.367
		<hr/>
TOTALE	milioni	14.718 .
		=====

1981

- accertamento (bilancio 1981)	milioni	14.892
- riaccertamento (bilancio 1982)	milioni	969
		<hr/>
TOTALE	milioni	15.861
		=====

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1982

- accertamento (bilancio 1982)	milioni	15.862
- riaccertamento (bilancio 1983)	milioni	1.243
TOTALE	milioni	17.105
		=====

1983

- accertamento (bilancio 1983)	milioni	20.974
- riaccertamento (bilancio 1984)	milioni	1.424
TOTALE	milioni	22.398
		=====

1984

- accertamento (bilancio 1984)	milioni	21.457
- riaccertamento (bilancio 1985)	milioni	1.144
TOTALE	milioni	22.601
		=====

1985

- accertamento (bilancio 1985)	milioni	16.896
- riaccertamento (bilancio 1986)	milioni	1.379
TOTALE	milioni	18.275
		=====

1986

- accertamento (bilancio 1986)	milioni	15.260
- riaccertamento (bilancio 1987)	milioni	1.573
TOTALE	milioni	16.824
		=====

1987

- accertamento (bilancio 1987)	milioni	16.426
- riaccertamento (bilancio 1988)	milioni	1.590
TOTALE	milioni	17.016
		=====

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1988

- accertamento (bilancio 1988)	milioni	16.648
- riaccertamento (bilancio 1989)	milioni	1.383
		<hr/>
TOTALE	milioni	18.031
		=====

Va altresì precisato che nell'anno 1987 l'entrata a tale titolo - 17 miliardi - ha registrato come nel 1986 un decremento determinato da modifiche legislative sulle competenze degli organi giurisdizionali (Legge n. 399/84 e Legge n. 400/84).

Cap. 205 - Contributi sugli atti giurisdizionali.

Sono state accertate e riscosse, in conto competenza, lire 852.171.779 e in conto residui 1987 f. 174.230.174.

1980

- accertamento (bilancio 1980)	milioni	9.159
- riaccertamento (bilancio 1981)	milioni	1.278
		<hr/>
TOTALE	milioni	10.437
		=====

1981

- accertamento (bilancio 1981)	milioni	9.705
- riaccertamento (bilancio 1982)	milioni	873
		<hr/>
TOTALE	milioni	10.578
		=====

1982

- accertamento (bilancio 1982)	milioni	10.390
- riaccertamento (bilancio 1983)	milioni	868
		<hr/>
TOTALE	milioni	11.258
		=====

1983

- accertamento (bilancio 1983)	milioni	11.075
- riaccertamento (bilancio 1984)	milioni	1.048
		<hr/>
TOTALE	milioni	12.123
		=====

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1984

- accertamento (bilancio 1984)	milioni	10.977
- riaccertamento (bilancio 1985)	milioni	895
TOTALE	milioni	11.872
		=====

1985

- accertamento (bilancio 1985)	milioni	4.552
- riaccertamento (bilancio 1986)	milioni	198
TOTALE	milioni	4.750
		=====

1986

- accertamento (bilancio 1986)	milioni	1.627
- riaccertamento (bilancio 1987)	milioni	185
TOTALE	milioni	1.812
		=====

1987

- accertamento (bilancio 1987)	milioni	983
- riaccertamento (bilancio 1988)	milioni	174
TOTALE	milioni	1.157
		=====

1988

- accertamento (bilancio 1988)	milioni	852
- riaccertamento (bilancio 1989)	milioni	78
TOTALE	milioni	930
		=====

Si rammenta che ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 576/1980, tale contribuzione non è più dovuta a decorrere dal 1° gennaio 1985, ma seguitano ad affluire introiti a tale titolo.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. 210 - Proventi marca comune.

Sono state accertate e riscosse in conto competenza lire 13.015.708.197 e in conto residui f. 1.336.716.653.

Questo capitolo d'entrata, che negli anni passati ha fatto registrare introiti in misura crescente, già stabilizzatosi su circa 8 miliardi, come si evidenzia dai dati che seguono, negli anni 1985 e 1986 ha registrato un notevole incremento.

1980

- accertamento (bilancio 1980)	milioni	3.730
- riaccertamento (bilancio 1981)	milioni	2.926
		<hr/>
TOTALE	milioni	6.656
		=====

1981

- accertamento (bilancio 1981)	milioni	6.700
- riaccertamento (bilancio 1982)	milioni	616
		<hr/>
TOTALE	milioni	7.316
		=====

1982

- accertamento (bilancio 1982)	milioni	6.484
- riaccertamento (bilancio 1983)	milioni	646
		<hr/>
TOTALE	milioni	7.130
		=====

1983

- accertamento (bilancio 1983)	milioni	6.969
- riaccertamento (bilancio 1984)	Milioni	748
		<hr/>
TOTALE	milioni	7.717
		=====

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1984

- accertamento (bilancio 1984)	milioni	7.930
- riaccertamento (bilancio 1985)	milioni	796
		<hr/>
TOTALE	milioni	8.726
		=====

1985

- accertamento (bilancio 1985)	milioni	11.761
- riaccertamento (bilancio 1986)	milioni	1.103
		<hr/>
TOTALE	milioni	12.864
		=====

1986

- accertamento (bilancio 1986)	milioni	11.152
- riaccertamento (bilancio 1987)	milioni	1.164
		<hr/>
TOTALE	milioni	12.316
		=====

1987

- accertamento (bilancio 1987)	milioni	12.166
- riaccertamento (bilancio 1988)	milioni	1.337
		<hr/>
TOTALE	milioni	13.503
		=====

1988

- accertamento (bilancio 1988)	milioni	13.015
- riaccertamento (bilancio 1989)	milioni	1.431
		<hr/>
TOTALE	milioni	14.446

Cap. 216 - Contributi personali (ruoli esattoriali).

Sono state accertate entrate per f. 80.090.599.269 di cui lire 44.548.045.622 riscosse. Alla fine dell'esercizio erano rimaste da riscuotere f. 35.542.553.647 costituite dall'ultima rata esattoriale del ruolo ordinario e dall'intero carico del ruolo suppletivo po

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sto in riscossione in quattro rate decorrenti dal novembre 1988; sui residui ammontanti a L. 23.895.784.034 sono state effettuate riscossioni per L. 22.279.526.491; restano ancora da riscuotere L. 748.709.035 in quanto L. 867.548.508 di contributi iscritti nei ruoli esattoriali sono stati annullati con provvedimenti di sgravio.

I dati statistici relativi agli "accertamenti" degli anni 1983, 1984, 1985, 1986, 1987 e 1988 per i contributi iscritti nei ruoli esattoriali sono i seguenti (in milioni di lire):

ANNO	ACCERTAMENTO COMPLESSIVO	CONTRIBUTI EX ART. 10 L. 576/80 (76,9%)	CONTRIBUTI EX ART. 11 L. 576/80 (23,1%)	CONGUAGLI 1975/1979 (arr.)	RETRODATAZ.	RECUP. ANNO 1980 (arr.)	RUOLO DI RECUPERO ANNI 1981/82
1982	24.312	18.695	5.617	/	/	/	/
1983	37.877	22.821	6.856	8.200	/	/	/
1984	51.514	27.147	8.155	8.200	8.012	/	/
1985	49.094	31.447	9.447	8.200	/	/	/
1986	52.465	40.346	12.120	/	/	/	/
1987	61.221	42.849	12.872	1.500	/	4.000	/
1988	80.090	48.315(1)	14.514(1)	1.600	/	/	15.661(2)

Ai fini del raccordo con i dati esposti nei conti consuntivi, va rammentato che nell'anno 1984 è stato posto in riscossione anche un ruolo suppletivo, di 8,6 miliardi di lire, relativo al recupero delle contribuzioni dovute per effetto delle retrodazioni e delle iscrizioni con effetto retroattivo ai sensi dell'art. 29 della legge n° 576/1980.

Giova anche ricordare che nell'anno 1987 è stato iniziato il recupero dei contributi relativi al quinquennio 1975/1979 dagli

NOTE:

(1) ivi compresi i recuperi relativi all'anno 1985 per complessivi 4.200 milioni (cfr. pag. 26)

(2) l'importo di 15,661 miliardi va ridotto a 12,831 milioni per due rettifiche effettuate sulla tu talizzazione del supporto meccanografico.

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

iscritti che, a suo tempo, non provvidero ad effettuare l'autoliquidazione nè a chiedere l'iscrizione nei ruoli esattoriali.

Quanto ai contributi personali di competenza dell'anno 1988, che ammontano a 62,829 miliardi di lire, il 76,9%, pari a 48,315 miliardi, si riferisce al contributo minimo ex art. 10 della Legge n° 576 del 1980 e il 23,1%, pari a 14,514 miliardi, si riferisce all'art. 11 della stessa legge.

Cap. 217 - Contributi personali (versamenti diretti).

Nel corso dell'anno sono state riscosse L. 57.374.084.894, ma il dato non tiene conto, ovviamente, dei versamenti effettuati dagli iscritti con la seconda rata dell'autotassazione con scadenza al 31 dicembre 1988, i cui dati formeranno oggetto di riaccertamento nel bilancio dell'anno 1989.

Nel conto consuntivo 1988 sono state accertate, intanto, entrate complessive per 92 miliardi di lire di competenza dell'esercizio 1988, salvo verificare l'esatto ammontare degli introiti relativi alla data del 31 dicembre 1988 che troveranno collocazione in un eventuale riaccertamento di residui attivi.

I dati statistici relativi alla riscossione dei contributi personali in autotassazione nel periodo dal 1983 al 1988 sono i seguenti (in milioni di lire):

ANNO	ACCERTAMENTO COMPLESSIVO	EX ART. 10 L. 576/80	EX ART. 11 L. 576/80
1982	25.087	25.087	/
1983	41.046	30.353	10.693
1984	55.524	41.060	14.464
1985	63.418	46.897	16.521
1986	76.881	51.765	18.235
1987	91.536	67.736	23.800
1988	92.000*	68.080 (74%)	23.920 (26%)

* dato non definitivo

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. 219 - Contributi di riscatto

Per tale voce d'entrata sono state accertate e riscosse lire 102.577.072.

Cap. 230 - Depositi di cancelleria e valori bollati prescritti

Dopo l'entrata in vigore della legge 7 febbraio 1979 n. 59 "Modificazioni ai servizi di cancelleria in materia di spese processuali civili" le entrate su questo capitolo si sono notevolmente ridimensionate; l'importo accertato e riscosso è pari a L. 77.406.427.

Cap. 400 - Affitti di immobili

Sono stati accertati canoni di affitto per complessive lire 8.199.939.842 delle quali L. 6.577.503.845 riscosse e lire 1.622.435.997 registrate a titolo di residui attivi. Per quanto riguarda quest'ultimo importo, è necessario chiarire alcune circostanze che contribuiscono a ridimensionare notevolmente l'importo delle somme da riscuotere. Infatti, dai rendiconti della Cagisa, società di gestione di gran parte degli stabili di Roma, emerge che per i mesi di novembre e dicembre 1988 gli introiti per affitti pagati dai conduttori, pari a complessive L. 906.095.209, sono stati contabilizzati nei primi mesi dell'anno, soprattutto per ritardi nella elaborazione dei relativi rendiconti. Va precisato, comunque, che sono state rispettate le valute bancarie previste dalla convenzione con la Cagisa. Analogamente, per gli immobili gestiti direttamente (Via Valadier, Via E. Q. Visconti e Piazza Cola di Rienzo, in Roma) e per quello in Catania e Modena, i residui ammontanti a complessivi 205 milioni di lire sono stati regolarmente incassati, ma la contabilizzazione è avvenuta all'inizio dell'anno 1989 a causa dei tempi tecnici per l'acquisizione dei movimenti dei conti correnti.

Le morosità vere e proprie degli inquilini, quindi, si riducono dall'importo di L. 1.622.435.997 di cui sopra a circa 511 milioni di lire.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sui residui degli esercizi precedenti, ammontanti a complessive Lire 2.497.173.985 alle quali vanno detratte L. 67.480.925 per annullamenti, sono state riscosse L. 1.652.474.811.

L'ulteriore residuo di L. 777.218.249 va ridotto dell'importo di Lire 48 milioni circa contabilizzato nei primi mesi dell'anno per i motivi sopra detti. In definitiva, quindi, le morosità per canoni di locazione ammontano a circa 1.240 milioni di lire.

Cap. 405 - Interessi e premi su titoli

L'accertamento è stato di L. 72.444.458.464, interamente riscosse. Rispetto al dato previsionale esiste una notevole differenza in più motivata dai cospicui investimenti, anche a breve termine, delle disponibilità liquide. A tale riguardo sottolineo che i benefici evidenziati sono anche il frutto di tempestiva utilizzazione delle giacenze liquide destinate ad investimenti immobiliari ed in attesa degli investimenti medesimi.

A seguito di autorizzazione ministeriale, sollecitata ed ottenuta già nell'anno 1985, le predette giacenze sono state impiegate per l'acquisto di titoli di Stato a breve termine, con intuibili, migliori benefici finanziari.

Cap. 410 - Interessi attivi su depositi in conto corrente

L'accertamento di L. 5.888.631.850 rappresenta la stima effettuata dagli uffici, alla data del 31/12/1988, degli interessi maturati sulle giacenze nei conti correnti. Dagli estratti conto pervenuti nei primi mesi dell'anno 1989, è risultato che l'esatto ammontare di tali interessi è stato di complessive L. 5.886.333.015 e, pertanto, la differenza di L. 2.298.835 costituirà oggetto di apposita variazione ai residui attivi.

Cap. 415 - Plusvalore titoli ed immobili alienati

Sui titoli rimborsati per le normali estrazioni semestrali è stato realizzato un plus, rispetto al prezzo di acquisto, di L. 935.472.136.

Cap. 425 - Interessi su prestiti al personale

In questo capitolo si registrano gli introiti per interessi sui prestiti concessi al personale ai sensi dell'art. 59 della legge 509/79. L'importo accertato e riscosso è di L. 12.406.724.

Cap. 450 - Recuperi e rimborsi diversi

Su questo capitolo è stato accertato l'importo di L. 236.755.514 di cui L. 208.491.815 riscosse.

Tali importi sono costituiti dai recuperi di imposte sulle pensioni, nonché dai riversamenti da parte delle Esattorie per sgravi non eseguiti.

I residui riguardano principalmente le domande di rimborso inviate all'Erario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 600/1973, per il recupero di imposte relative ad assegni di pensione di avvocati deceduti.

Cap. 451 - Recupero spese di portierato

Su questo capitolo si registrano i recuperi, a carico degli inquilini, del 90% delle spese di portierato ai sensi della legge n. 392/78. L'importo accertato è di L. 411.153.509 di cui L. 395.867.167 riscosse.

Restano da riscuotere L. 15.286.342. Anche in questo caso va precisato che la gran parte dei residui non è costituita da morosità, ma da ritardi nei versamenti dei gestori o nell'acquisizione delle notizie ad essi relative.

Sui residui degli esercizi precedenti, ammontanti a complessive L. 37.730.300, sono state riscosse L. 31.720.237.

Come ho già precisato, proseguono le azioni per assicurare il recupero coattivo dei crediti della Cassa.

Cap. 455 - Assegni di pensione restituiti

Su questo capitolo vengono registrati gli importi degli assegni di

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

pensione restituiti per sopravvenuto decesso dei beneficiari. L'importo accertato è di L. 1.006.925.933, di cui rimosse L. 991.665.147 e da riscuotere L. 15.260.786.

Cap. 460 - Recuperi anticipi per lavori di Via dei Georgofili in Roma

Il consolidamento dello stabile anzidetto ha comportato l'esborso complessivo di L. 1.846.693.921. In data 4/1/1988 la controversia è stata definita transattivamente per l'importo di L. 2.800.000.000, delle quali 1.600 milioni rimosse nel corso dell'esercizio 1988, mentre L. 953.306.079 costituiscono sopravvenienze attive (cfr. cap. E465/88).

Cap. 465 - Sopravvenienza attiva sulla transazione relativa all'immobile di Via dei Georgofili

La transazione di cui al cap. 460 ha comportato l'istituzione del presente capitolo di entrata, sul quale sono state accertate Lire 953.306.079 che verranno rimosse nel corso dell'esercizio 1989.

Cap. 470 - Recuperi maggiorazioni pensionati ex combattenti

Su questo capitolo vengono registrate le somme anticipate dalla Cassa ai sensi dell'art. 6 della Legge 15 aprile 1985 n. 140, a titolo di maggiorazione del trattamento pensionistico per gli ex combattenti e da recuperare a carico del bilancio dello Stato, con le modalità di cui al decreto 14 dicembre 1985 del Ministero del Tesoro..

Risultano accertate L. 1.007.114.328, di cui rimosse L. 2.256.676.

Cap. 475 - Fondo incentivazione del personale impiegatizio

Per il "fondo di incentivazione" previsto dagli artt. 14 del D.P.R. n. 13/1986 e 12 del D.P.R. n. 267/1987, è stata accertata la somma di L. 13.749.792, da recuperare in quanto a carico del bilancio dello Stato.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. 500 - Entrate eventuali

L'importo per tale capitolo è di L. 17.164.775 ed è costituito da versamenti senza causale.

Cap. 505 - Restituzioni di fondi assistenziali dagli Ordini Forensi

L'importo accertato e riscosso, di L. 8.595.570, si riferisce ai residui di fondi assistenziali erogati dalla Cassa precedentemente all'anno 1985 non utilizzati dai predetti Ordini, nonché dalle somme restituite alla Cassa per decesso dei beneficiari.

* * * * *

La situazione al 31 dicembre 1988 delle "entrate correnti" distintamente per la competenza ed i residui è la seguente:

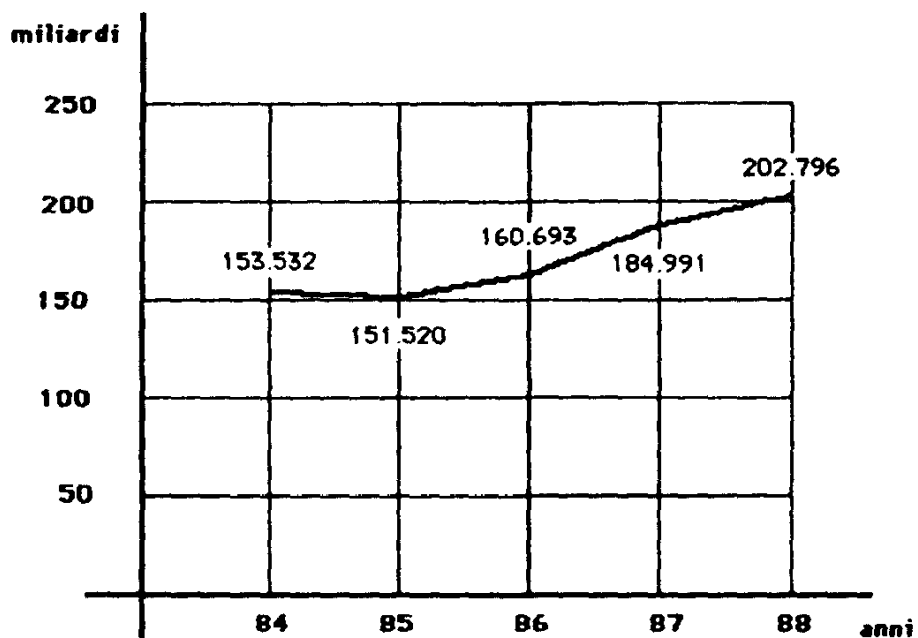
COMPETENZA

- previsioni	L.	284.838.838.079
- accertamenti	"	293.934.798.870
- riscossioni in c/ competenza	"	217.727.908.704
- residui attivi 1988	"	76.206.890.166

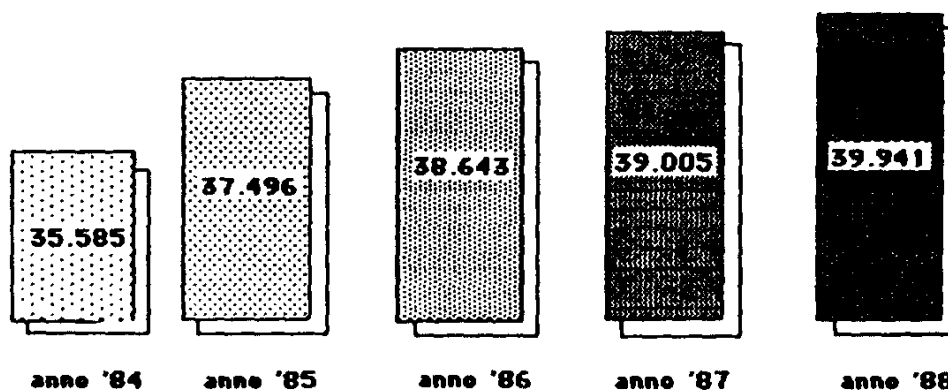
RESIDUI

- residui attivi 1987 e prec. (al 1/1/1988)	L.	72.213.652.347
- variazioni in più	"	8.928.393.480
- variazioni in meno	"	941.826.607
- riscossioni in conto residui	"	78.176.823.403
- residui attivi 1987 e prec. (al 31/12/1988)	"	2.023.395.817
- totale generale dei residui attivi	"	78.230.285.983

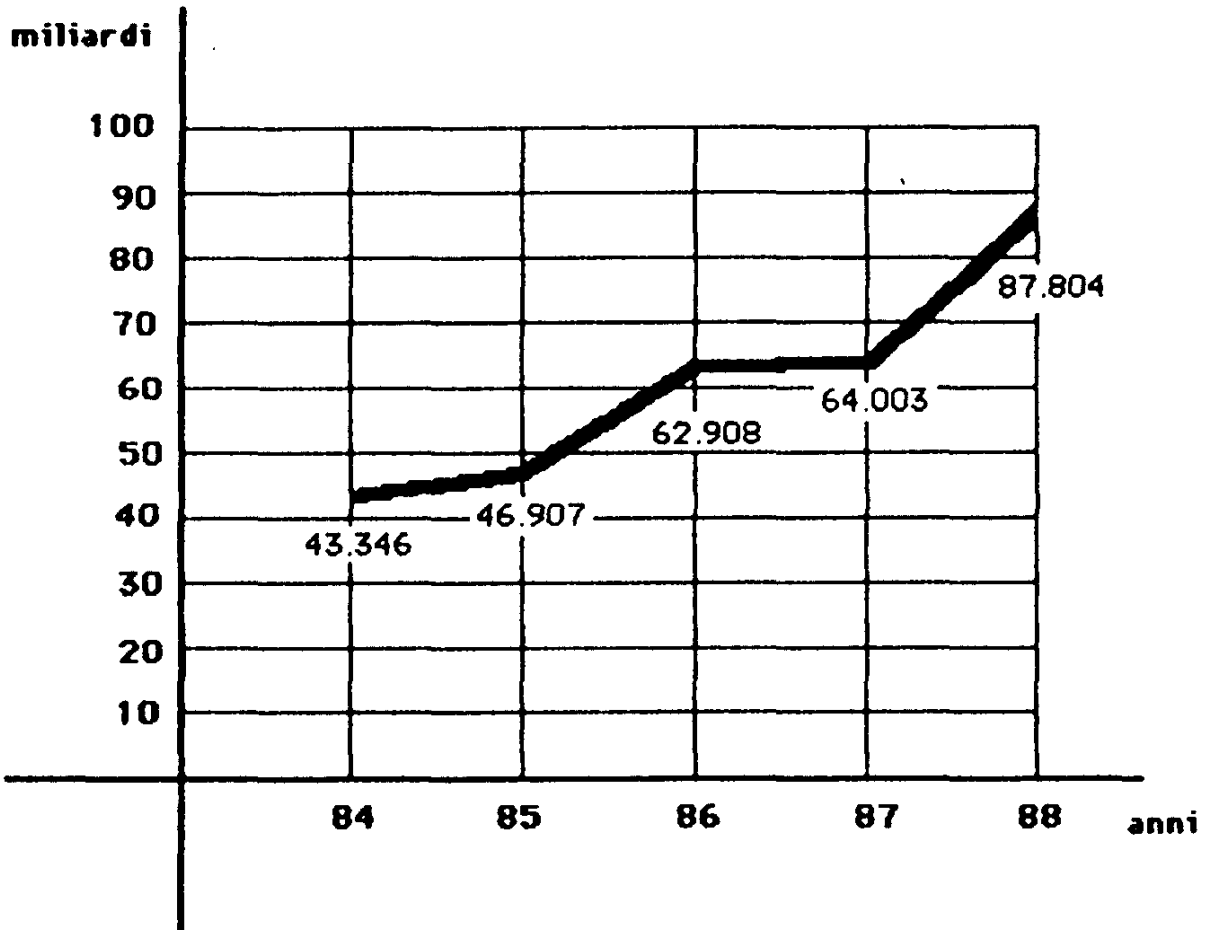
ENTRATE CONTRIBUTIVE



NUMERO ISCRITTI



REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI



ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Cap. 900 - Realizzi di titoli a medio e lungo termine

Nel corso dell'anno 1988 sono state accertate entrate complessive per £. 110.437.811.346, date dalle normali estrazioni e dal rimborso dei titoli a medio e lungo termine.

Cap. 905 - Realizzi di investimenti in titoli "pronti contro termine"

Nelle more dell'approvazione ministeriale del piano di impiego dei fondi disponibili dell'anno 1988, intervenuta in data 29 novembre 1988 e in vista degli acquisti di natura immobiliare indicati nello stesso piano di impiego, il Consiglio di Amministrazione ha utilizzato le disponibilità liquide in proficue operazioni "pronti contro termine" su titoli che hanno consentito rendimenti sensibilmente superiori a quelli conseguibili dai depositi in conto corrente.

Su questo capitolo sono state registrate le entrate relative a dette operazioni che, complessivamente, hanno portato all'utilizzo temporaneo dell'importo di £. 212.856.589.736.

Cap. 1115 - Prelevamento da depositi

Vanno registrati su questo capitolo:

- i prelevamenti dall'apposito fondo per le indennità di anzianità del personale che cessa dal servizio, i cui pagamenti vengono operati sull'apposito capitolo dell'uscita;
- i prelevamenti contabili dei conti di credito costituiti presso la amministrazione postale per la spedizione della corrispondenza.

* * * * *

Il totale delle entrate in conto capitale è stato il seguente:

- previsioni	£. 292.190.000.000
- accertamenti	£. 323.934.060.283
- riscossioni	£. 323.585.795.816
- residui attivi 1988	£. 348.264.467

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Cap. 1300 - Ritenute erariali cod. 1001

Le ritenute sulle pensioni e sulle retribuzioni di competenza dell'anno 1988 sono state in totale f. 9.377.328.643.

Cap. 1301 - Ritenute erariali cod. 1004

Su questo capitolo, di nuova istituzione, vanno registrate le ritenute operate sugli emolumenti in favore dei revisori di nomina ministeriale e dei funzionari del Servizio ispettivo del Ministero di Grazia e Giustizia.

L'importo complessivo delle ritenute erariali è stato di lire 18.353.266.

Cap. 1305 - Ritenute erariali cod. 1002

Le ritenute erariali d'acconto sulle pensioni e sulle retribuzioni arretrate e sui compensi spettanti ai componenti il Collegio dei revisori sono ammontate a f. 535.966.259

Cap. 1310 - Ritenute erariali cod. 1030

Le ritenute erariali d'acconto sugli interessi passivi corrisposti nell'anno ammontano a f. 59.978.887.

Cap. 1315 - Ritenute erariali cod. 1040

Trattasi delle ritenute erariali d'acconto sugli onorari corrisposti a professionisti e sulle indennità corrisposte ai componenti gli Organi Collegiali della Cassa per un totale di f. 117.314.331

Cap. 1320 - Ritenute previdenziali e assistenziali agli impiegati

Per tale voce d'entrata sono state accertate e riscosse lire 282.715.349.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. 1325 - Ritenute previdenziali e assistenziali ai portieri

Per tale voce d'entrata sono state accertate e incassate lire 28.346.437.

Cap. 1330 - Depositi cauzionali locatari

L'importo complessivo delle riscossioni per nuovi depositi cauzionali nell'anno 1988 è di L. 164.524.876.

Cap. 1335 - Trattenute per conto terzi

Su questo capitolo affluiscono le trattenute operate a pensionati per pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria e ad impiegati per cessione del quinto dello stipendio, contributi sindacali, ecc. Risultano accertate e riscosse L. 75.588.584.

Cap. 1345 - Rivalsa di servizi gestione immobiliare

Le spese comuni impegnate nel corso dell'anno facenti carico ai conduttori di unità immobiliari ammontano a L. 1.422.182.458. A fronte di tali anticipazioni entro il 31 dicembre 1988 sono stati effettuati recuperi per L. 712.190.790. Risultano contabilmente da recuperare per l'anno 1988 L. 709.991.668. Anche in questo caso va precisato che la maggior parte dei residui attivi non è costituita da morosità, ma da ritardi vari; infatti dai rendiconti dei gestori e dalla contabilità dell'Ufficio Immobiliare risultano crediti, a fine anno, per circa 197 milioni di lire.

Sui residui degli esercizi precedenti, ammontanti a complessive L. 1.074.354.634, ai quali vanno detratte L. 1.935.870 per annullamenti, sono state riscosse L. 485.084.607.

L'ulteriore residuo di L. 587.334.157 va ridotto dell'importo di L. 94.000.000 circa contabilizzato nei primi mesi dell'anno per i motivi sopra detti. In definitiva, quindi, le morosità per rivalsa di spese per servizi comuni ammontano a circa 690.000.000.

Come si è già detto, proseguono le azioni per assicurare il recupero dei crediti della Cassa nei confronti degli inquilini.

Cap. 1350 - Introiti in c/ sospeso

L'importo notevolmente alto di tale voce nelle partite di giro è motivato, com'è noto, dalla necessità contabile di trasferire dal conto corrente postale al conto corrente di gestione presso la banca cassiera le entrate che affluiscono alla stessa, in attesa di attribuire successivamente il capitolo di entrata cui si riferiscono. Relativamente alle somme rimaste in sospeso alla data del 31 dicembre, la cui collocazione nei rispettivi capitoli di destinazione è avvenuta nei primi giorni dell'anno 1989, la situazione è la seguente:

- marche cicerone	£.	297.368
- contributi	"	86.681.728
- contributi sugli atti giurisdizionali	"	77.944.500
- contributi personali (ruoli esattoriali)	"	15.543.400.667
- altre entrate da sistemare	"	29.054.117
	£.	15.737.378.380
		=====

Cap. 1355 - Rimborsi di somme pagate per conto terzi

Su questo capitolo vanno registrati gli importi anticipati ai portieri e pulitori per assegni familiari e recuperati mensilmente sui versamenti effettuati all'INPS per contributi previdenziali.

Nell'anno 1988 è stato accertato l'importo complessivo di lire 14.463.137.

Cap. 1360 - Recuperi di anticipazioni varie

Questo capitolo d'entrata registra i recuperi (contabili) delle anticipazioni effettuate al cassiere interno in occasione dei rendiconti periodici dallo stesso presentati. Nell'anno 1988 è stato accertato l'importo complessivo di £. 12.938.920.

SPESE CORRENTI

Cap. 105 - Compensi indennità e rimborsi al Collegio dei revisori dei conti

Sono state impegnate f. 39.964.050 di cui f. 38.155.720 erogate nell'anno e la differenza di f. 1.808.330 all'inizio del 1989.

Il Collegio si è riunito 31 volte ed i suoi componenti hanno partecipato a varie sedute del Consiglio di Amministrazione.

I residui passivi dell'anno 1987 di f. 6.175.200 sono stati tutti pagati nell'anno 1988.

Cap. 110 - Spese di viaggio e di soggiorno agli Organi di Amministrazione

Sono state impegnate f. 194.537.713 di cui pagate nel 1988 lire 178.435.207. Sono rimaste da pagare al 31 dicembre 1988 f.16.102.506

Il Comitato dei Delegati ha tenuto 7 riunioni, il Consiglio di Amministrazione 21 riunioni e la Giunta esecutiva 12 riunioni.

Sono state pagate in c/ residui f. 31.886.704.

Cap. 200 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale impiegatizio

La spesa per questa voce di bilancio, impegnata e pagata, è stata di f. 2.784.023.053.

Cap. 203 - Incentivazione al personale impiegatizio

In questo capitolo sono registrate le spese per il fondo di incentivazione al personale previsto dagli artt. 14 del D.P.R. n. 13/1986 e 12 del D.P.R. n. 267/1987, da porre a carico del bilancio dello Stato.

Le spese impegnate a tale titolo nel corso dell'anno ammontano a f. 13.749.722.

Cap. 204 - Indennità al personale impiegatizio

In questo capitolo sono registrate le spese per il fondo, previsto dall'art. 23 del D.P.R. n. 267/1987, per l'attribuzione, al personale impiegatizio, di una specifica indennità funzionale e di una

indennità speciale sulla base dei criteri stabiliti con la contrattazione articolata. Le spese impegnate su questo capitolo ammontano a f. 52.623.000.

Cap. 205 - Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo

La spesa impegnata è stata di f. 420.560.000. L'importo effettivamente erogato è stato di f. 311.873.154 ed il restante ammontare di f. 108.686.846, impegnato a titolo di residui passivi, è stato utilizzato per l'attribuzione dei compensi incentivanti la produttività ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 25 giugno 1983, n. 346 relativi al II° semestre dell'anno 1988.

Cap. 206 - Compensi per lavoro straordinario al personale temporaneo

Nel corso dell'anno si sono avvicendati in servizio n. 4 unità di personale straordinario (n. 1 qualifica di commesso, n. 3 qualifica di archivista-dattilografo) assunte ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 70/1975 e delle deroghe previste dalla legge finanziaria 1988. Ciascuna unità, come da legge, ha prestato servizio con contratto a tempo determinato per un massimo di 90 giorni. Le suddette unità sono state impiegate nei Servizi: Segreteria, Finanziario ed Immobiliare. L'esborso complessivo su tale capitolo è stato di lire 3.252.163.

Cap. 207 - Gettoni di presenza commissioni artt. 56, 57 e 61 del D.P.R. numero 609/1979

In questo capitolo è evidenziato l'onere per i gettoni di presenza da corrispondere ai componenti delle commissioni istituite, per legge, dal Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 56 e 57 del D.P.R. n. 696/1979 (commissione per le gare) e dell'articolo 61, penultimo comma, dello stesso decreto (commissione di congruità).

Risultano impegnate a tale titolo f. 4.139.000.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. 210 - Oneri previdenziali ed assistenziali a carico della Cassa

I contributi dovuti dall'Ente all'INPS, all'ENPDEP e GESCAL sulle retribuzioni degli impiegati sono ammontati a complessive lire 1.046.864.999 di cui f. 134.112.256 rimaste da versare.

Sono state pagate in conto residui f. 124.962.439.

Cap. 215 - Indennità e rimborso spese di missione all'interno

Sono state impegnate e pagate complessivamente f. 6.773.923.

Gli oneri complessivi per il personale hanno inciso, nell'anno considerato, nella misura dello 0,5% sulle entrate e dello 0,5% sulle uscite, analoga a quella dell'anno precedente.

Cap. 220 - Retribuzioni dei portieri

La spesa totale è stata nel 1988 di f. 334.770.676, il 90% delle quali a carico dei conduttori delle unità immobiliari. Il recupero della spesa è evidenziato nel cap. 451 delle entrate.

Cap. 230 - Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Cassa sulle retribuzioni dei portieri

I contributi dovuti dall'Ente all'INPS e all'INAIL sulle retribuzioni dei portieri, ammontanti a complessive f. 140.571.341, come si è detto, incidono per il 90% sui conduttori. Anche il recupero di questa spesa è evidenziato sul cap. 451 delle entrate. Restano da pagare f. 20.934.540.

Cap.vari - Le spese per acquisto di beni di consumo e servizi (capitoli dal n. 400 al 470) sono state complessivamente di f. 3.452.380.917 delle quali f. 460.026.220 rimaste da pagare. Nella gestione dei residui sul totale di f. 295.157.212 sono state effettuate variazioni in meno per f. 2.761.643, i pagamenti sono stati di f. 285.647.010, pertanto sono rimaste da pagare f. 6.748.559 per gli esercizi 1987 e precedenti, in aggiunta a f. 460.026.220 dell'esercizio 1988. Il totale dei residui passivi alla fine dell'esercizio è di lire 466.774.779.

Cap. 500 - Pensioni

La Cassa ha impegnato nell'esercizio le seguenti somme per i trattamenti previdenziali (al lordo dell'importo di L. 1.004.857.652 che dovrà essere rimborsato dal Ministero del Tesoro, come detto nel commento al cap. 470 di entrata):

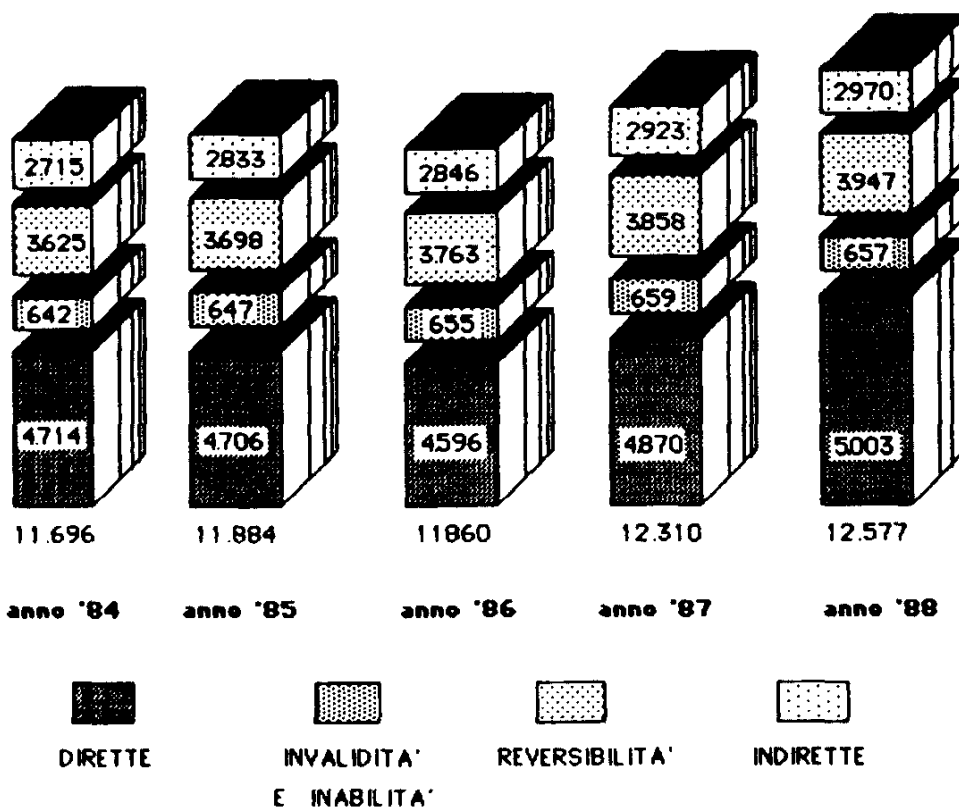
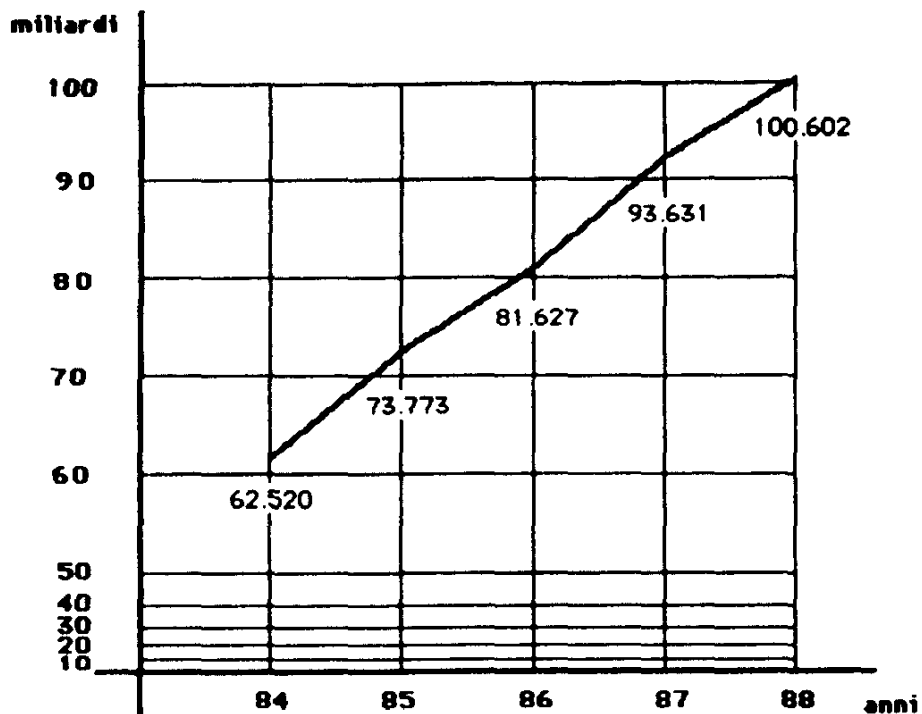
PENSIONI	ESERCIZIO 1988	ESERCIZIO 1987	DIFF. %
Vecch. e anz.	L. 54.078.511.343	L. 49.899.532.104	+ 7,73
Inv. e inab.	L. 7.229.422.766	L. 6.800.031.710	+ 5,94
Riversibilità	L. 22.596.798.920	L. 21.250.400.140	+ 5,95
Indirette	L. 16.696.970.017	L. 15.681.200.302	+ 6,08
	<hr/>		
	L.100.601.703.046	L. 93.631.164.256	+ 7,45

Nel corso dell'anno 1988 si sono avute 625 cessazioni per morte dei titolari di trattamenti precedentemente erogati (364 avvocati e 261 superstiti).

La situazione numerica delle pensioni in erogazione (che non trova esatta coincidenza col numero delle concessioni della Giunta esecutiva riferito nella precedente pag. 8 , per il normale sfasamento temporale fra concessione e messa in erogazione) è stata la seguente:

PENSIONI	AL 31/12/1988	AL 31/12/1987	DIFFERENZA	DIFF. %
Vecch. e anz.	5.003	4.870	+ 133	+ 2,73
Inv. e inab.	657	659	- 2	- 0,30
Riversibilità	3.947	3.858	+ 89	+ 2,31
Indirette	2.970	2.923	+ 47	- 1,61
	<hr/>			
	12.577	12.310	+ 267	+ 2,17

PENSIONI



Cap. 505 - Assistenza tramite gli Ordini Forensi.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n° 175/1983, è stato stanziato l'importo complessivo di L. 2.848.388.000, pari all'1% delle entrate correnti; le erogazioni effettuate con le norme regolamentari adottate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 marzo 1985 e successive integrazioni deliberate in data 25 ottobre 1986, hanno fatto registrare l'esborso di lire 1.441.331.625. Il residuo importo di L. 1.407.056.375 è rimasto impegnato per fronteggiare i pagamenti relativi alle deliberazioni adottate dai Consigli dell'Ordine entro il 31 dicembre 1988 e trasmesse alla Cassa entro il 31 gennaio 1989.

Il prevedibile risparmio su questo capitolo si aggira sui 600 milioni di lire.

Cap. 510 - Provvedimenti assistenziali.

Il Comitato dei Delegati, nel 1988, ha adottato, ai sensi dell'art. 19 della legge 25 febbraio 1963 n° 289 e dell'articolo 18 della legge 22 luglio 1975 n° 319, n° 17 provvedimenti assistenziali, mentre i contributi per invalidità temporanea concessi ad avvocati e procuratori a norma dell'art. 5 della legge 24 dicembre 1969 n° 991, sono stati n° 5 .

Per i provvedimenti di cui sopra, regolarmente approvati con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia, la Cassa ha sostenuto la spesa complessiva di L. 48.341.650.

Cap. 515 - Contributi per spese funerarie.

Sono state impegnate e pagate L. 730.250.000 per n° 388 provvedimenti.

Cap. 520 - Restituzioni di contributi per cancellazioni dalla Cassa.

Nel corso dell'anno 1988 sono state impegnate L. 1.309.042.496 interamente pagate relative a 175 provvedimenti di cancellazione dalla Cassa adottati in parte dalla Giunta esecutiva e in parte, per delega, dal Direttore Generale.

Cap. 600 - Contribuzioni al Fondo Patronati.

Si è provveduto a contabilizzare, come quota di accantonamento per l'anno 1988, L. 592.482.000, pari all'importo dello stanziamento di bilancio, in quanto non si è ancora a conoscenza dell' aliquota di contribuzione da determinarsi con decreto interministeriale. E' comunque da ritenere che l'anzidetto accantonamento, con la conferma dell'aliquota dello 0,33% sulle entrate contributive, risulterà inferiore a quanto effettivamente dovuto, anche per effetto della lievitazione delle entrate contributive rispetto al dato previsionale.

I residui passivi di tale voce salgono a complessive lire 4.288.117.983.

Cap. 615 - Benefici di natura assistenziale e sociale.

L'impegno per tale capitolo di spesa, previsto dall'art. 59 del D.P.R. n° 509/1979, è stato di L. 32.300.000. L'onere figurativo per i prestiti al personale, invece, è stato pari a L. 15.000.000. L'onere complessivo annuo a carico dell'Ente, pertanto, non ha superato l'importo calcolato in ragione dell'uno per cento delle spese per il personale, iscritte nel bilancio di previsione, ai sensi dell'allegato 6 al D.P.R. n° 509/1979.

Cap. 700 - Interessi passivi (Fondo Patronati).

Sull'accantonamento contabile delle somme in favore del Fondo Patronati si è provveduto a calcolare gli interessi passivi in misura legale, che si sono accumulati con quelli degli esercizi precedenti, portando così il totale degli stessi a L. 736.417.426.

Cap. 705 - Interessi passivi.

Trattasi degli interessi passivi corrisposti nell'anno 1988 sulle restituzioni di contributi versati in eccedenza per l'anno 1980, di quelli calcolati sugli arretrati di pensione, nonchè sulle rate di mutuo relativo all'acquisto dell'immobile di Via Ennio Quirino Visconti n° 8, in Roma. Ammontano a lire 51.427.142, interamente erogati.

Cap. 710 - Spese e commissioni bancarie.

Il modesto importo di L. 879.000 riguarda soprattutto le spese relative ai diritti di custodia titoli addebitati dalla banca cassiera.

Cap. 715 - Indennità di avviamento commerciale (art. 69 L. 392/78 e L. 15/87).

Su questo capitolo, di nuova istituzione, è stato impegnato e pagato l'importo di L. 13.529.410 per la liquidazione di n° 2 indennità di avviamento commerciale in favore dei conduttori di unità immobiliari di proprietà della Cassa Sig.ri Riela Antonino (L. 10.000.000) e Signori Francesco (L. 3.529.410).

Cap. 800 - IVA sugli aggi esattoriali.

Sullo stanziamento definitivo di L. 570.000.000, sono state operate trattenute dalle Ricevitorie Provinciali per un importo di L. 557.037.305.

Cap. 805 - Ritenute fiscali sugli interessi di c/c.

L'impegno su questo capitolo di spesa è stato di L. 1.766.589.556, superiore per L. 416.589.556 rispetto alla previsione di lire 1.350.000.000, per i maggiori interessi incassati sui depositi di conto corrente, ed è suscettibile di ulteriore riduzione per effetto del calcolo definitivo degli stessi.

Cap. 810 - Imposte, tasse e tributi vari.

Trattasi delle imposte IRPEG, ILOR e della parte di spese di

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

registrazione dei contratti di affitto a carico del locatore per un totale di L. 7.689.654.479; restano da pagare L. 32.009.034.

Cap. 850 - Restituzione rimborsi diversi.

Si tratta di importi restituiti perchè versati alla Cassa in eccedenza rispetto al dovuto, ivi comprese le restituzioni di contributi personali ai sensi dell'art. 24 della legge 576/1980 e dell'art. 1 della legge 175/1983, nonchè gli importi restituiti alle esattorie perchè inesigibili.

Risultano impegnate L. 306.168.688 e pagate L. 285.410.438.

Cap. 855 - Interessi legali su depositi cauzionali.

Sono state liquidate L. 44.674.250 corrispondenti al 5% calcolato sui depositi cauzionali costituiti dai conduttori degli immobili di proprietà della Cassa.

Cap. 900 - Liti, arbitraggi e accessori.

L'impegno su questo capitolo è stato di L. 442.015.802 interamente pagate.

Per quanto attiene la situazione del contenzioso alla data del 31 dicembre 1988, si rinvia a quanto illustrato a pag. 39 e segg.

Cap. 905 - Aggi vari.

E' stato impegnato l'importo complessivo di L. 1.556.751.218 per gli aggi spettanti alla F.I.T. per la distribuzione e vendita della marca "cicerone" e della marca comune, nonchè al personale del Servizio Ispettivo del Ministero di Grazia e Giustizia (L. 51.978.000, da liquidare).

In relazione alla gestione dei residui passivi è stato impegnato

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

in conto residui dell'anno 1987 l'importo di L. 202.472.864;
restano da pagare L. 246.654.

Cap. 920 - Spese per stampa marche previdenziali.

Per la ristampa delle marche "cicerone" e della marca comune
effettuata dall'Istituto Poligrafico dello Stato l'onere per
l'anno 1988 è stato di L. 4.872.456.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La situazione al 31 dicembre 1988 delle "spese correnti", distintamente per la competenza ed i residui è la seguente:

COMPETENZA

Previsioni di bilancio	L.	131.622.878.147
Impegni	"	127.167.266.192
Pagamenti in c/ competenza	"	123.499.975.666
Residui passivi 1988 al 31/12/1988	"	3.667.290.526

RESIDUI

Residui passivi 1987 e prec. (all'1/1/1988)	L.	8.332.516.981
Variazioni in aumento	"	579.117.692
Variazioni in diminuzione	"	1.527.511.305
Pagamenti in c/ residui	"	2.962.979.202
Residui passivi 1987 e prec. (al 31/12/1988)	"	4.421.144.166
Totale generale dei residui passivi	"	8.088.434.692

SPESE IN CONTO CAPITALE

Cap. 1100 - Acquisti di valori immobiliari.

Nell'anno 1988 gli Organi della Cassa hanno vagliato numerose proposte di acquisto di immobili al fine di procedere agli investimenti previsti dal piano impiego delle disponibilità liquide.

L'importo di L. 39.912.557 si riferisce al pagamento delle rate semestrali dei mutui gravanti sull'immobile di Via Ennio Quirino Visconti n° 8, in Roma.

Cap. 1110 - Manutenzione straordinaria di immobili.

A fronte di una previsione di spesa di complessive lire 1.700.000.000, è stato impegnato l'importo di L. 929.944.579, di cui pagate L. 412.951.734 e da pagare L. 516.992.845. Si tratta degli interventi aggiuntivi di manutenzione straordinaria negli stabili siti in Roma.

I residui relativi agli anni 1987 e precedenti ammontano a L. 605.379.442, di cui pagate L. 533.183.930 e da pagare L. 72.195.512. Quest'ultimo importo riguarda interventi negli stabili in Roma di Viale Marconi nn° 150/174 e Via Rava nn° 33/35.

Cap. 1200 - Acquisti di impianti, attrezzature, macchinari.

La spesa di L. 76.824.750 impegnata per questo capitolo è riferita all'acquisto di un'apparecchiatura telefax e di un elaboratore Hardware Honeywell per la gestione delle presenze, del trattamento economico e giuridico dei dipendenti e di quello economico dei portieri.

Cap. 1210 - Acquisti di automezzi.

La spesa di L. 10.828.000 impegnata per questo capitolo è riferita all'acquisto di una autovettura Fiat Fiorino.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. 1300 - Investimenti in titoli a medio e lungo termine.

L'impegno di L. 205.734.946.450 su questo capitolo di uscita si riferisce all'acquisto di titoli a medio e lungo termine in esecuzione del piano di impiego dei fondi disponibili dell'esercizio 1988.

Cap. 1305 - Investimenti in titoli "pronti contro termine".

Su questo capitolo è stato impegnato e pagato l'importo di L. 212.856.589.736, relativo ad operazioni di acquisto di titoli "pronti contro termine", utilizzando temporaneamente le disponibilità liquide destinate agli investimenti immobiliari e agli acquisti di titoli a medio e lungo termine.

Cap. 1405 - Depositi a cauzione.

Trattasi di depositi presso l'amministrazione postale per la spedizione della corrispondenza a mezzo della macchina affrancatrice e per le cartoline di richiesta delle marche cicerone in franchigia postale, che sono ammontati nell'anno 1988 a complessive L. 212.684.945.

Cap. 1420 - Accantonamenti nel fondo indennità di anzianità al personale.

L'importo impegnato di L. 332.192.000 costituisce la quota di accantonamento, nei limiti dello stanziamento, fino al 31 dicembre 1988, sui fondi indennità di anzianità del personale. Nel corso del 1988 si è proceduto ad adeguare i fondi di anzianità dei portieri al 31 dicembre 1988.

Cap. 1455 - Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio.

Il pagamento di L. 108.983.256 riportato in questo capitolo costituisce il prelievo, effettuato dal fondo di cui sopra, per il pagamento dell'indennità a otto dipendenti per cessazione del rapporto di lavoro.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La situazione al 31 dicembre 1988 delle "spese in conto capitale", distintamente per la competenza ed i residui è la seguente:

COMPETENZA

Previsioni	L.	577.833.192.000
Impegni	"	420.580.984.716
Pagamenti	"	419.811.787.121
Residui passivi 1988 (al 31/12/1988)	"	769.197.595

RESIDUI

Residui passivi 1987 e prec. (all'1/1/1988)	L.	10.894.879.907
Riduzione dei residui	"	--
Pagamenti in c/ residui	"	10.690.408.629
Residui passivi 1987 e prec. (al 31/12/1988)	"	204.471.278
Totale generale dei residui passivi	"	973.668.873

Dei movimenti relativi ad uscite per partite di giro si rimanda a quanto già descritto per le entrate per partite di giro.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico pone in evidenza l'avanzo economico di L. 184.261.281.073 conseguito nell'esercizio. Gli avanzi economici degli esercizi precedenti, al netto della quota portata ad integrazione del fondo di garanzia, ammontano a complessive L. 328.119.266.343 e costituiscono le "riserve da destinare".

Ammortamenti e svalutazioni

Ricordo che le aliquote di svalutazione e di ammortamento deliberate dal Comitato dei Delegati nella riunione del 24 novembre 1979 sono le seguenti:

- macchine e mobili d'ufficio : 12% (D.M. 29 ottobre 1974)
- automezzi : 20% (D.M. 29 ottobre 1974)
- svalutazione crediti:
 - a) litigiosi : 50%
 - b) per canoni d'affitto : 10%
 - c) verso esattorie comunali : 2%

L'importo del fondo svalutazione titoli si è incrementato al 31 dicembre 1988 a L. 1.601.868.983 per effetto del plusvalore sui titoli rimborsati nel corso dell'anno. Si è ritenuto di soprassedere, anche per l'anno 1988 dall'operare ammortamenti sugli immobili in quanto quella parte di patrimonio è ancora indicata nella situazione patrimoniale al prezzo di acquisto. Le quote di ammortamento dell'anno 1988 sono, pertanto, le seguenti:

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Calcolo delle quote di ammortamento dei mobili per l'anno 1988

+ Valore di mobili e macchine d'ufficio al 1/1/1988	L.	923.365.813
+ Incremento per acquisti 1988	"	68.802.142
- Decrementi per cessioni di materiali fuori uso (L. 14.842.185) e permute (L. 3.640.200)	"	18.482.385
		<hr/>
Valore al 31/12/1988	L.	973.685.570
		=====

Quota d'ammortamento 1988

$$\frac{(973.685.579 \times 12)}{100} = L. 116.842.268$$

L. 116.842.268 - 14.842.185 (*)=	L.	102.000.083
		=====

(*) Il valore della quota viene ridotto per la perdita subita sulla valutazione in permuta e per i materiali fuori uso.

Calcolo delle quote di ammortamento degli automezzi per l'anno 1988

+ Prezzo di acquisto automezzi in Roma	L.	44.363.440
+ Valore di stima automezzi in Collesalvetti	"	1.000.000
+ Incremento acquisti 1988	"	10.828.000
		<hr/>
Consistenza al 31/12/1988	L.	56.191.440

Quota d'ammortamento 1988

$\frac{(56.191.440 \times 20)}{100} =$	L.	11.238.288
		=====

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nelle poste dell'attivo e del passivo patrimoniale sono intervenute le seguenti variazioni:

ATTIVITA'	AL 1/1/1988	AL 31/12/1988	VARIAZIONI
NUMERARIO	17.071.818.634	152.337.997.577	+ 135.266.178.943
C/C FONDO INDENNITA' PERSONALE	1.526.277.611	1.749.486.355	+ 233.208.744
BENI IMMOBILI	75.182.195.095	76.168.243.316	+ 986.048.221
VALORI MOBILIARI	520.224.755.198	625.488.890.302	+ 105.264.135.104
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	106.062.766	107.508.266	+ 1.445.500
MOBILI E ARREDI	817.303.047	866.177.304	+ 48.874.257
BENI MOBILI IN COLLESAL VETTI	48.591.850	48.591.850	-
AUTOVETTURE	45.963.440	56.191.440	+ 10.828.000
DEPOSITI A GARANZIA (tel. luce)	207.900	207.900	-
RESIDUI ATTIVI	144.815.964.464	80.388.429.376	- 64.427.535.088
	759.838.540.005	937.211.723.686	+ 177.373.183.681

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVITA'	AL 1/1/1988	AL 31/12/1988	VARIAZIONI
RESIDUI PASSIVI	35.510.896.273	27.291.183.626	- 8.219.712.647
FONDO INDENNITA' ANZIANITA' PERSONALE	1.526.277.611	1.749.486.355	+ 223.208.744
FONDO OSCILLAZIONE	699.396.847	1.601.868.983	+ 902.472.136
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI	599.472.963	701.473.046	+ 102.000.083
FONDO AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	30.647.167	41.885.455	+ 11.238.288
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	2.352.582.801	2.445.278.805	+ 92.696.004
RISERVA DA DESTINARE	395.119.266.343	512.380.547.416	+ 117.261.281.073
FONDO DI GARANZIA (art. 12 legge 576/80)	324.000.000.000	391.000.000.000	+ 67.000.000.000
	759.838.540.005	937.211.723.686	+ 177.373.183.681

Con tali precisazioni e chiarimenti sottopongo il conto consuntivo dell'esercizio 1988 all'esame del Consiglio di Amministrazione perchè ne proponga l'approvazione al Comitato dei Delegati.

In Roma, 22 aprile 1989

IL PRESIDENTE
Avv. Alarico Mariani Marini

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL CONTO CONSUNTIVO 1988

Il rendiconto finanziario, la situazione patrimoniale ed il conto economico, che costituiscono nel loro insieme il conto consuntivo, risultano impostati in conformità alla classificazione delle entrate e delle spese previste del D.P.R. 696/79 nonché agli schemi ad esso allegati.

Al rendiconto è altresì allegata la situazione amministrativa al 31 dicembre 1988, che evidenzia il risultato di amministrazione dell'esercizio stesso.

Prima di procedere all'esame del consuntivo 1988 nei distinti documenti contabili che lo compongono, si ritiene utile segnalare alcuni dati riassuntivi concernenti l'attività finanziaria e quella economico-patrimoniale dell'anno in esame, per una prima valutazione dei risultati gestionali raggiunti.

La gestione finanziaria di competenza, come indicato nel prospetto che segue, pone in evidenza un avanzo di 70.120 milioni, quale risultato di una eccedenza delle entrate sulle spese di parte corrente (166.767 milioni) e di una eccedenza, di segno opposto, delle spese sulle entrate in conto capitale (96.646 milioni).

La gestione finanziaria di cassa evidenzia un saldo attivo di 135.266 milioni, sicchè, tenuto conto della consistenza iniziale di cassa di 17.071 milioni, quella finale al 31 dicembre 1988 ammonta a 152.337 milioni, come risulta dalla situazione amministrativa allegata al consuntivo.

Il patrimonio netto alla fine dell'esercizio risulta pari a 903.380 milioni, con un incremento di 184.261 milioni rispetto a quello accertato al 31 dicembre 1987.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Peraltro va segnalato un sensibile incremento dell'avanzo di amministrazione, salito da 126.376 milioni a 205.435 (+ 79.059 milioni), sicchè può affermarsi che, dal punto di vista economico-patrimoniale, la gestione 1988 si chiude con risultati largamente positivi.

1) Rendiconto finanziario

Come già anticipato, il movimento complessivo si compendia in entrate di importo pari a 700.742 milioni e in uscite pari a 630.621 milioni, con un avanzo di competenza di 70.120 milioni, come rilevasi dal prospetto che segue:

Descrizione	Accertamenti o impegni	Previsione definitiva	% + o -
<u>ENTRATE</u>			
- di parte corrente	293.934.798.870	284.838.838.079	+ 3,19
- in conto capitale	323.934.060.283	292.190.000.000	10,86
- in partite di giro	82.873.372.886	45.115.000.000	+ 83,69
Totale	700.742.232.039	622.143.838.079	+ 12,63
<u>USCITE</u>			
- di parte corrente	127.167.266.192	131.622.878.147	- 3,38
- in conto capitale	420.580.984.716	577.833.192.000	- 27,16
- in partite di giro	82.873.372.886	45.115.000.000	+ 83,69
Totale	630.621.623.794	754.571.070.147	- 16,42
<u>Risultato finanziario</u>			
- di parte corrente	+ 166.767.532.678	+ 153.215.959.932	+ 8,84
- in conto capitale	- 96.646.924.433	- 285.643.192.000	- 66,16
Totale	+ 70.120.608.245	- 132.427.232.068	- 152,95

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rispetto alle previsioni definitive, che indicavano un disavanzo di 132.427 milioni, si sono registrati maggiori accertamenti per 78.598 milioni e minori impegni per 123.949 milioni, che hanno comportato un miglioramento del risultato finale di 202.547 milioni.

Prescindendo dalle variazioni nelle partite di giro, le maggiori entrate sono ammontate a 40.839 milioni (di cui 9.095 di parte corrente e 31.744 in conto capitale) e le minori spese a 161.707 milioni (di cui 4.455 in parte corrente e 157.252 in conto capitale).

Per effetto della gestione finanziaria dell'esercizio 1988, l'avanzo di amministrazione, che all'inizio dell'esercizio stesso ammontava a 126.376,89 milioni, ha registrato, come si è detto, un incremento di 79.059,36 milioni, aumentando a 205.435,25 milioni, come sinteticamente evidenziato dal seguente prospetto:

Situazione amministrativa

(in milioni)

Descrizione	Giacenza cassa (1)	Residui attivi (2)	Residui passivi (3)	Risultato (1 + 2 - 3)
Situazione al 31/12/87	17.071,82	144.815,96	35.510,89	126.376,89
Variazioni	-	+ 7.984,55	- 953,20	8.937,75
<u>Mov. finanz.:</u>				
- accertamenti	-	+ 700.742,23	-	700.742,23
- impegni	-	-	+ 630.621,62	630.621,62
<u>Mov. cassa:</u>				
- riscossioni	773.154,32	- 773.154,32	-	-
- pagamenti	637.888,14	-	- 637.888,14	-
Situaz. al 31/12/88	152.338,00	80.388,42	27.291,17	205.435,25

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Analisi dei residui attivi

Il totale dei residui attivi al 31/12/88 ammonta a 80.388 milioni, di cui 3.088 milioni provenienti dagli esercizi anteriori e 77.299 dalla gestione 1988.

Tra i residui delle gestioni passate figurano 748,70 milioni di contributi personali (ruoli esattoriali) relativi in massima parte agli anni 1984 (460,4 milioni), 1985 (163,61 milioni) e 1986 (44,5 milioni), e 1987 (49,4 milioni) e per la restante parte (30,8 milioni) agli anni dal 1978 al 1988; lire 752,5 milioni per canoni di locazioni di immobili (di cui 429,4 milioni relativi agli anni 1987 e 1986) e 612 milioni per rivalsa di servizi relativi alla gestione immobiliare (di cui 483,6 milioni relativi agli anni 1985 e 1986).

Circa i crediti verso le esattorie si rinnova l'invito ad affrettare le azioni dirette al loro sollecito recupero non trascurando, in ogni caso, di compiere gli atti interruttivi della prescrizione.

Quanto ai crediti delle passate gestioni verso gli inquilini per canoni e servizi di rivalsa va dato atto dell'impegno con il quale la Cassa sta svolgendo tutte le azioni consentite al fine di assicurare il recupero degli stessi e la risoluzione dei contratti nei confronti degli inquilini morosi.

In ordine al cospicuo ammontare dei residui attivi provenienti dall'esercizio 1988 (77.299 milioni) si rileva che esso attiene, quasi integralmente, alle seguenti cinque voci:

- contributi personali esattoriali	L.	35.542	milioni
- contributi in autotassazione	"	34.625	"
- interessi bancari attivi	"	2.385	"
- affitti	"	1.622	"
- spese rivalsa verso inquilini	"	709	"
		<hr/>	
Totale	L.	74.883	milioni

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In ordine alle cause che determinano i cospicui residui sui capitoli relativi ai contributi personali e agli interessi bancari, il Collegio non può che richiamare le precisazioni fornite con le proprie relazioni ai consuntivi dei decorsi esercizi.

Quanto ai residui derivanti dalla gestione immobiliare (affitti) - particolarmente consistenti anche nell'esercizio in esame - si prende atto delle assicurazioni fornite nella allegata relazione presidenziale, secondo cui della suindicata somma di 1.622 milioni, soltanto una parte (511 milioni) dipende da vera e propria morosità, mentre la restante parte è stata determinata da cause contingenti (soprattutto dalla ritardata contabilizzazione degli introiti relativi agli ultimi tre mesi dell'esercizio, ritardo che, comunque, non ha comportato perdita di valuta).

Analisi dei residui passivi

Al 31/12/88 sono stati accertati residui passivi per un ammontare di 27.291,17 milioni, di cui 4.739,17 provenienti dagli esercizi precedenti e 22.552,00 dall'esercizio 1988.

I residui delle gestioni precedenti, conservati in bilancio, riguardano essenzialmente le voci: contribuzioni e interessi al Fondo Patronato (4.371,33 milioni) e l'acquisizione di opere immobiliari (204,4 milioni).

Quanto ai residui provenienti dall'esercizio di competenza ammontanti, come già detto, a 22.552 milioni, va notato che essi attengono in massima parte a spese relative: a) all'assistenza tramite gli Ordini forensi (1.407 milioni) e a ritenute fiscali (747 milioni), per la parte corrente; b) ad investimenti immobiliari (516 milioni) per la parte in conto capitale; c) a ritenute erariali (2.086 milioni) e alle partite in conto sospeso (15.708 milioni), per le partite di giro.

Il residuo afferente l'assistenza tramite gli Ordini forensi è stato determinato per differenza tra l'importo stanziato (2.848 milioni) e quello pagato (1.441 milioni), non conoscendosi al 31/12/88 l'ammontare

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

delle erogazioni deliberate entro tale termine dai singoli Consigli degli Ordini.

In base ai dati ora disponibili risulta che nel suindicato "residuo" di 1.407 milioni, sono stati utilizzati soltanto 800 milioni circa. Conseguentemente, in sede di riaccertamento dei residui, emergerà una economia di circa 600 milioni.

Circa le partite in conto sospeso (15.708 milioni) va precisato che trattasi di entrate pervenute all'Ente alla fine dell'anno 1988 la cui imputazione ai rispettivi capitoli è avvenuta all'inizio dell'esercizio 1989, come peraltro evidenziato a pag. 65 della relazione presidenziale al bilancio.

Entrate di competenza

Dal raffronto dei dati afferenti la gestione 1987 con quelli dell'anno 1988 emergono le differenze complessive ed in percentuale indicate nel prospetto che segue:

ENTRATE ACCERTATE

(in milioni)

CAT.	DESCRIZIONE	ES. 1987	%	ES. 1988	%
I	Aliquote contributive	177.419,3	72,71	202.796,2	68,99
VII	Vendita beni	-	-	-	-
VIII	Redditi patrimoniali	63.587,8	26,0	87.483,8	29,76
IX	Poste correttive	2.769,5	1,14	3.629,0	1,23
X	Altre entrate	200,4	0,09	25,8	0,02
	Totale corrente	243.977,0	100	293.934,8	100
XII	Alien. Immob. tecniche	9,7	0,01	-	-
XIII	Realizzo val. mobiliari	609.891,5	99,92	323.294,4	99,80
XIV	Riscossioni crediti	395,4	0,07	639,7	0,20
	Totale c/ capitale	610.296,6	100	323.934,1	100
XXII	Partite di giro	68.471,2	-	82.873,4	-
	Totale generale	922.744,8	-	700.742,3	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In generale va notato che le entrate correnti dell'esercizio 1988 sono state sensibilmente superiori a quelle dell'anno 1987 (+ 49.957 milioni pari al 20,47%). Tale incremento, in valore assoluto, supera del 72% quello registrato nel 1987 rispetto al 1986 (+ 28.974 milioni).

In particolare si registrano incrementi sia nelle entrate contributive (25.377 milioni pari al 14,3%), sia in quelle relative ai redditi patrimoniali (23.896 milioni pari al 37,5%).

Quanto alle entrate in conto capitale si osserva che la consistente diminuzione delle entrate per realizzo di valori mobiliari, va attribuito esclusivamente alla minore somma (212.856 milioni contro i 591.018 milioni del 1987) utilizzata in acquisto di titoli "pronti contro termine" (cap. 905/E e 1305/U).

Invece le entrate riguardanti "realizzi di titoli a medio e lungo periodo" (cap. 900/E) hanno subito un notevole incremento (110.437 milioni contro i 18.872 milioni del 1987) a causa soprattutto di maggiori rimborsi di titoli scaduti nel corso del 1988.

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Uscite di competenza

Nel prospetto che segue sono indicati i dati afferenti la gestione 1988 posti a confronto con le corrispondenti voci dell'esercizio 1987.

USCITE IMPEGNATE

(in milioni)

CAT.	DESCRIZIONE	ES. 1987	%	ES. 1988	%
I	Spese per Organi	232,9	0,21	234,5	0,18
II	Oneri per Personale	4.363,0	3,80	4.823,6	3,79
IV	Acquisto beni e serv.	2.771,0	2,42	3.452,4	2,72
V	Prestazioni istituz.	97.614,7	85,00	105.537,7	82,99
VI	Trasf. passivi	527,3	0,45	624,8	0,49
VII	Oneri finanziari	188,5	0,17	126,6	0,09
VIII	Oneri tributari	6.807,3	5,93	10.013,3	7,88
IX	Poste correttive	309,6	0,27	350,8	0,27
X	Altre spese	2.016,9	1,75	2.003,6	1,59
	Totale correnti	114.831,2	100	127.167,3	100
XI	Acquisto beni durevoli	170,2	0,03	929,9	0,23
XII	Acquisto immobil. tecn.	118,9	0,02	87,7	0,02
XIII	Acquisto valori mobil.	740.986,5	99,84	418.591,5	99,52
XIV	Concessione crediti	668,4	0,10	862,9	0,20
XV	Indennità anzianità	44,9	0,01	108,9	0,03
	Totale c/ capitale	741.988,9	100	420.580,9	100
XXI	Partite di giro	68.471,2	-	82.873,4	-
	Totale generale	925.291,3	-	630.621,6	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In complesso si nota un incremento delle spese correnti di 12.336 milioni, pari al 10,7% (percentuale lievemente inferiore all'incremento del 1987 sul 1986 che fu del 14,1%).

Tale incremento è assorbito quasi integralmente dall'aumento delle spese per prestazioni istituzionali (+ 7,923 milioni pari all'8,11%).

Un sensibile incremento hanno subito le spese relative al personale in servizio (+ 457 milioni, pari al 10,4%), le quali incidono nella misura del 3,79% sul totale delle spese correnti (nel 1987 tale incidenza è stata del 3,8%).

Quanto ai benefici di natura assistenziale e sociale, di cui all'articolo 59 del D.P.R. 509/79, si dà atto che l'onere complessivo a carico della Cassa per sussidi, borse di studio e contributi, e per onere figurativo sui prestiti al personale è stato contenuto entro il limite dell'1% delle spese per il personale, discendente dalla previsione definitiva di bilancio (43,303 milioni). Infatti, aggiungendo all'impegno di 32,3 milioni, assunto sul cap. 615 (benefici di natura assistenziale), l'onere figurativo sui prestiti erogati sul cap. 1410, calcolato in circa 11 milioni, si ottiene un importo di 43,3 milioni.

Si omette l'illustrazione dei motivi delle variazioni in più o in meno rispetto all'esercizio 1987, rinviando alla relazione del Presidente dell'Ente che appare al riguardo completa ed esauriente.

Circa le spese per investimenti mobiliari ed immobiliari è da notare che il piano di impiego dei fondi disponibili per l'anno 1988, approvato dal Ministero del Lavoro, d'intesa con quello del Tesoro, prevedeva un investimento complessivo di 168 miliardi, di cui 50,4 in immobili e 117 in titoli pubblici.

Tale piano è stato attuato integralmente per quanto riguarda gli acquisti di titoli, mentre è stato completamente disatteso nella parte relativa agli investimenti immobiliari.

Nella rilevata situazione il Collegio rivolge nuovamente l'invito

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a dare puntuale ed integrale esecuzione ai piani di investimento immobiliare, così come sollecitato più volte anche dai Ministeri vigilanti e da ultimo con nota del Ministero del Lavoro e della P.S. in data 29/11/1988 prot. 2/4 P.S./21683 in occasione dell'approvazione del piano di impiego dei fondi disponibili per l'anno 1988.

L'esigenza di una compiuta realizzazione di siffatti investimenti è stata, come è noto, sottolineata recentemente anche dalla Corte dei Conti - Sez. Controllo Enti - in occasione dell'esame dei risultati di gestione della Cassa negli anni dal 1980/1985.

Va anche ricordato che la stessa Sezione di controllo, con decisione del 1° novembre 1987 n° 1948 (riguardante l'ENASARCO) ha affermato che l'utilizzazione dei fondi disponibili da parte degli Enti Previdenziali deve essere effettuata sulla base dei piani di impiego adattati nel rispetto di tutte le norme procedurali e con le finalità di conseguire rapidamente l'integrale destinazione agli investimenti deliberati dagli Organi di Amministrazione, non potendosi ritenere sistematicamente giustificato l'acquisto temporaneo di titoli di Stato per il provvisorio utilizzo dei fondi aventi altra finalità.

2) Rendiconto economico

Il movimento economico complessivo è rappresentato da entrate per L. 315.030 milioni e da uscite per L. 130.769 milioni con un avanzo economico di L. 184.261 milioni, come risulta dal seguente raffronto:

1) <u>Entrate finanziarie correnti</u>		L. 293.934.798.870
2) <u>Entrate non finanziarie:</u>		
- sopravv. nei residui	L. 8.928.393.480	
	" <u>1.532.314.946</u>	" 10.460.708.426
- sopravv. attiva sul patrimonio		
(pagam. c/ residui cat. XI-XII)		" 10.635.408.629
3) adeguamento fondo sval.		" -

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

4) insussistenze passive (residui attivi in c/ capitale)		L.	-
	A) Totale entrate	L.	315.030.915.925
			=====
1) <u>Uscite finanziarie correnti</u>		L.	127.167.266.192
2) <u>Uscite non finanziarie:</u>			
- sopravv. nei residui	L. 579.117.692		
	" 943.842.477	"	1.522.960.169
			=====
- sopravv. passiva sul patri- monio (diff. tra valore inven- tario e quello di realizzo)		"	18.482.385
- insussistenze attive (residui passivi c/ capitale)		"	587.327.595
- quota fondo liquidazione		"	332.192.000
- quota svalutazione crediti		"	92.696.004
- quota fondo svalutazione titoli		"	935.472.136
- quota fondo amm. mobili		"	102.000.083
- quota amm.to automezzi		"	11.238.288
- perdita su mobili e cancellaz. titoli		"	-
			=====
	B) Totale uscite	L.	130.769.634.852
			=====
	(A-B) Avanzo economico	L.	184.261.281.073
			=====

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3) Rendiconto patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31/12/1988 è costituita da 937.211 milioni di attività e 33.831 di passività, con una differenza netta di 903.380 milioni, come risulta dal seguente prospetto riassuntivo:

ATTIVITA'	AL 1/1/1988	AL 31/12/1988	VARIAZIONI
NUMERARIO	17.071.818.634	152.337.997.577	+ 135.266.178.943
C/C FONDO INDENNITA' PERSONALE	1.526.277.611	1.749.486.355	+ 233.208.744
BENI IMMOBILI	75.182.195.095	76.168.243.316	+ 986.048.221
VALORI MOBILIARI	520.224.755.198	625.488.890.302	+ 105.264.135.104
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	106.062.766	107.508.266	+ 1.445.500
MOBILI E ARREDI	817.303.047	866.177.304	+ 48.874.257
BENI MOBILI IN COLLESAL VETTI	48.591.850	48.591.850	-
AUTOVETTURE	45.363.440	56.191.440	+ 10.828.000
DEPOSITI A GARANZIA (tel. luce)	207.900	207.900	-
RESIDUI ATTIVI	144.815.964.464	80.388.429.376	- 64.427.535.088
A) TOTALE ATTIVITA'	759.838.540.005	937.211.723.686	+ 177.373.183.681
=====			
PASSIVITA'	AL 1/1/1988	AL 31/12/1988	VARIAZIONI
RESIDUI PASSIVI	35.510.896.273	27.291.183.626	- 8.219.712.647
FONDO INDENNITA' ANZIA- NITA' PERSONALE	1.526.277.611	1.749.486.355	+ 223.208.744
FONDO OSCILLAZIONE	699.396.847	1.601.868.983	+ 902.472.136
FONDO AMMORTAMENTO MO- BILI	599.472.963	701.473.046	+ 102.000.083
FONDO AMMORTAMENTO AU- TOMEZZI	30.647.167	41.885.455	+ 11.238.288
FONDO SVALUTAZIONE CRE- DITI	2.352.582.801	2.445.278.805	+ 92.696.004
B) TOTALE PASSIVITA'	40.719.273.662	33.831.176.270	- 6.888.093.392
A-B PATRIMONIO NETTO	719.119.266.343	903.380.547.416	+ 184.261.281.073

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I dati suesposti evidenziano, altresì, un miglioramento della consistenza patrimoniale di complessivi 184.261 milioni, pari all'avanzo economico d'esercizio.

Questo risultato è dovuto essenzialmente, da una parte, agli incrementi dei valori mobiliari (105 miliardi) e delle disponibilità liquide (135 miliardi) e, dall'altra, alla diminuzione dei residui attivi (64 miliardi).

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, ed in particolare la voce "immobili", va ricordato che la Corte dei Conti - Sez. Controllo Enti - ha ribadito l'esigenza che il valore dei beni immobili degli Enti previdenziali venga iscritto in bilancio in piena aderenza alla realtà economica.

Ha rilevato, altresì, che l'Ente non ha ancora provveduto alla costituzione del "fondo ammortamento immobili", espressamente previsto dal D.P.R. 696/1979, ai sensi del quale il fondo in questione ed i suoi accantonamenti annui devono figurare nel preventivo economico di esercizio, nella situazione patrimoniale e nel conto economico.

Il Collegio auspica, pertanto, che a partire dal prossimo consuntivo, venga data piena attuazione agli adempimenti di cui sopra.

Circa il fondo svalutazione crediti, ritiene il Collegio che, a seguito della definizione in via transattiva della vertenza relativa all'immobile di Via dei Georgofili, l'ammontare del fondo stesso andrà ridotto dell'ammontare del credito litigioso recuperato (L. 1.846 milioni), con conseguente incremento del netto patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio 1988 il Collegio dei revisori ha costantemente seguito l'attività dell'Ente, ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha effettuato le prescritte verifiche periodiche, formulando di volta in volta le proprie osservazioni.

Il Collegio dà atto che risultanze del bilancio 1988 sono conformi ai dati emergenti dalle scritture contabili e, con le suesposte considerazioni,

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

rimette al Consiglio di Amministrazione, per le valutazioni di competenza,
la presente relazione sullo schema di bilancio consuntivo per l'anno 1988.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Federico VITALI

Dott. Rocco DE VINCENTIIS

Avv. Enrico DIOMEDI

Avv. Sebastiano FERLITO

BILANCIO CONSUNTIVO

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIE CAPITOLI	OGGETTO dell'ANALISI	GESTIONE di COMPETENZA							DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	SOMME			IN +	IN -	
			in aumento	in diminuzione		RISCOSE	RIMASTE DA RISCONTARE	TOTALI ACCERTAMENTI			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
TITOLO I											
ENTRATI CONTRIBUTIVI											
ARTICOLI CONTRIBUTIVI A CARICO DEI PRINCIPALI LAVORO E DELLE ISCRIZIONI											
220	Previdenza Inca della Cassa della Banca per l'assistenza nei guasti civili e penali	17.000.000.000			17.000.000.000		18.867.881.000		18.867.881.000		187.881.000
225	Contributi sugli atti giudiziari e civili della Cassazione		980.000.000		980.000.000		857.171.779		857.171.779		122.828.221
210	Previdenza per gli infortuni e per le malattie professionali	12.500.000.000	1.500.000.000		14.000.000.000		13.015.108.137		13.015.108.137		984.891.863
214	Contributi per gli infortuni e per le malattie professionali	87.000.000.000	12.310.000.000		99.310.000.000		88.588.065.822		88.588.065.822		10.721.934.178
211	Contributi per gli infortuni e per le malattie professionali	30.100.000.000	1.720.000.000		31.820.000.000		31.178.088.836		31.178.088.836		641.911.164
219	Contributi di Cassa	150.000.000			150.000.000		102.337.072		102.337.072		47.662.928
224	Contributi di Cassa	10.000.000			10.000.000		10.110.863		10.110.863		110.863
225	Contributi di Cassa										
210	Depositi di Cassa e di altri Enti pubblici	80.000.000			80.000.000		77.408.427		77.408.427		2.591.573
	Totale	127.640.000.000	17.110.000.000		144.750.000.000		137.827.785.836		137.827.785.836		6.922.214.164
215	Quote di partecipazione degli esercenti all'attività di assicurazione	127.640.000.000	17.110.000.000		144.750.000.000		137.827.785.836		137.827.785.836		6.922.214.164
	TOTALE TITOLO I	127.640.000.000	17.110.000.000		144.750.000.000		137.827.785.836		137.827.785.836		6.922.214.164
TITOLO II											
ENTRATI MERITANTI DA IMPEGNAMENTI CONTRIBUTIVI											
212	Contributi da parte dello Stato										
213	Contributi da parte della Regione										
214	Contributi da parte di Comuni e Province										
215	Contributi da parte di altri Enti Pubblici										
	TOTALE TITOLO II										
TITOLO III											
ALTRE ENTRATE											
216	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi										
217	Entrate per la vendita di materiale fuori uso										
	TOTALE TITOLO III										
TITOLO IV											
DEBITI E PROVVISI PATRIMONIALI											
218	Interessi di Cassa	2.800.000.000			2.800.000.000		2.527.503.861		2.527.503.861		272.496.139
219	Interessi e spese su titoli a reddito fisso	45.400.000.000	1.500.000.000		46.900.000.000		22.444.468.686		22.444.468.686		24.455.531.314
220	Interessi, spese su depositi e conti correnti	1.500.000.000	1.000.000.000		2.500.000.000		2.303.370.714		2.303.370.714		196.629.286
221	Fondi comuni di Cassa e di Cassa	10.000.000	920.000.000		930.000.000		815.472.138		815.472.138		114.527.862
222	Interessi attivi su depositi al risparmio	10.000.000			10.000.000		12.408.324		12.408.324		7.591.676
223	Interessi attivi su titoli al risparmio	2.800.000			2.800.000		2.889.817		2.889.817		91.183
	Totale	71.500.000.000	3.420.000.000		74.920.000.000		63.418.101.120		63.418.101.120		11.501.898.880

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE dei RESIDUI				GESTIONE di CASSA				TOTALI dei RESIDUI		
Residui all'inizio esercizio	ALLI VI			VARIAZIONI		PREVISIONI		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE dei RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO
	RISCORSI	RIMASTI DA RISCOUERE	TOTALI	IN -		19	20	IN -		
				17	18			21	22	
II	II	II	II	II	II	II	II	II	II	
	1.589.945.788		1.589.945.788	1.589.945.788		17.000.000.000	18.237.806.788	1.227.806.788		
	176.230.176		176.230.176	176.230.176		980.000.000	1.028.401.852	48.171.676		
	1.318.718.652		1.318.718.652	1.318.718.652		16.000.000.000	16.952.424.850	952.424.850		
23.825.786.036	22.278.528.481	768.709.035	23.078.235.528	800	867.568.308	82.950.000.000	88.827.522.113	5.877.522.113	1.122.622.887	36.781.262.887
16.785.628.631	66.101.380.853		66.101.380.853	5.315.162.182		101.000.000.000	101.675.675.262	675.675.262		36.825.815.106
	5.858.510		5.858.510	5.858.510		150.000.000	108.535.582	41.464.418		
						10.000.000	10.110.643	110.643		
	16.858.728		16.858.728	16.858.728		80.000.000	96.366.188	16.366.188		
82.881.612.725	88.506.728.152	768.709.035	70.251.637.232	8.638.523.815	867.568.308	201.170.000.000	202.132.636.011	2.128.386.338	1.163.892.365	70.917.177.788
82.881.612.725	88.506.728.152	768.709.035	70.251.637.232	8.638.523.815	867.568.308	201.170.000.000	202.132.636.011	2.128.386.338	1.163.892.365	70.917.177.788
2.497.173.995	1.652.676.811	777.718.247	2.428.892.060	6.271.722	22.718.668	2.800.000.000	8.228.878.858	528.878.858		2.189.856.266
88.909		88.909	88.909			87.800.000.000	72.888.858.486	14.911.141.514		88.909
4.900.000.000	4.482.391.947		4.482.391.947	487.281.362		7.980.000.000	7.985.922.858	5.922.858		2.385.261.138
						830.000.000	835.422.138	5.422.138		
						10.000.000	12.608.728	2.608.728		
						2.890.000	2.889.837	163		
9.497.272.894	8.135.058.753	777.317.158	8.912.375.911	489.817.865	22.718.668	86.422.880.000	89.811.158.673	3.388.278.673	163	4.785.016.281

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui all'inizio esercizio	GESTIONE dei RESIDUI				GESTIONE di CASSA				TOTALI dei RESIDUI all'inizio dell'esercizio	
	RISPOSTI	RIMASTI DA RISCOUERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +		IN -
D	L	M	N	17	18	19	20	21	22	
212.572.551		212.562.840	212.562.840		509.901	100.000.000	208.481.815	108.481.812		240.328.328
37.230.300	31.720.231	6.510.069	37.230.300			988.000.000	527.587.404		120.412.596	21.298.405
						1.100.000.000	391.643.147		100.334.852	15.260.788
1.848.883.821	1.600.000.000	248.883.821	1.848.883.821			1.848.883.821	1.600.000.000		248.883.821	248.883.821
						953.308.078			953.308.078	953.308.078
905.388.888	805.318.218		905.318.218		88.750	580.000.000	807.578.892	327.578.892		1.004.827.852
32.803.000		32.803.000	32.803.000			32.803.000			32.803.000	68.352.722
3.234.888.728	2.527.028.652	707.860.076	3.234.888.728		558.851	3.280.803.000	4.135.319.258	638.088.707	1.461.350.448	2.528.053.904
						10.000.000	17.164.775		7.164.775	
							8.595.570		8.595.570	
						10.000.000	25.280.345		15.280.345	
2.522.228.822	2.522.028.208	1.426.888.282	2.522.781.948	489.819.885	76.277.298	89.593.493.000	81.772.238.078	5.840.095.888	1.461.350.812	2.212.108.192
3.840.200	3.840.200		3.840.200				3.840.200		3.840.200	
3.840.200	3.840.200		3.840.200				3.840.200		3.840.200	
						78.360.000.000	310.437.811.346	32.057.811.346		
88.899.578.405	88.899.284.500	214.905	88.899.578.405			283.000.000.000	282.855.954.228		144.045.784	214.905
88.899.578.405	88.899.284.500	214.905	88.899.578.405			381.380.000.000	383.283.785.582	32.057.811.346	144.045.784	214.905
55.002.755	47.884.845	7.117.910	55.002.755			410.000.000	378.485.221		81.514.778	47.885.735
281.455.158	108.287.844	173.167.314	281.455.158			100.000.000	118.888.122	16.888.122		122.758.038
82.718.485	2.481.482	85.228.972	82.718.485			7.500.000	2.481.482		5.000.507	155.278.972
424.178.378	154.470.102	269.708.276	424.178.378			517.500.000	447.884.838	16.615.122	88.222.288	615.870.262
70.627.385.883	70.158.678.802	287.821.181	70.627.385.883			181.887.500.000	192.765.270.818	32.078.139.888	230.368.050	618.185.888

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIE CAPITOLI	OGGETTO dell'entrata	GESTIONE di					COMPETENZA			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		Iniziali	PREVISIONI		Definitive	SOMME			IN +	IN -		
			VARIAZIONI			RISCOSSE	RIMASTE DA RISCONFERIRE	TOTALI ACCERTAMENTI				
			1990	1991							8	9
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
	TITOLO XI											
	ACCENSIONE DI PRESSIONI											
111	11100	Accensione di pressioni										
112	11200	Accensione di altre cariche tassative										
113	11300	Accensione di altre cariche tassative										
114	11400	Accensione di altre cariche tassative										
	TITOLO XII											
	TITOLO XIII											
121	12100	Attrezzature generali	7.000.000.000		7.000.000.000	9.277.328.863		9.277.328.863		2.277.328.863		
122	12200	Attrezzature generali	20.000.000		20.000.000	19.253.288		19.253.288		1.859.712		
123	12300	Attrezzature generali	800.000.000		800.000.000	575.988.259		575.988.259		294.011.741		
124	12400	Attrezzature generali	50.000.000		50.000.000	55.878.887		55.878.887		5.878.887		
125	12500	Attrezzature generali	100.000.000		100.000.000	117.314.331		117.314.331		17.314.331		
126	12600	Attrezzature generali e sostituzioni	100.000.000		100.000.000	282.715.349		282.715.349		182.715.349		
127	12700	Attrezzature generali e sostituzioni	35.000.000		35.000.000	28.366.437		28.366.437		6.633.563		
128	12800	Attrezzature generali e sostituzioni	100.000.000		100.000.000	184.524.878		184.524.878		135.524.878		
129	12900	Attrezzature generali e sostituzioni	80.000.000		80.000.000	25.588.586		25.588.586		4.588.586		
130	13000	Attrezzature generali e sostituzioni	1.400.000.000		1.400.000.000	712.190.780	709.891.888	1.422.182.668		27.182.668		
131	13100	Attrezzature generali e sostituzioni	25.000.000.000		25.000.000.000	20.730.061.368	33.810.311	20.763.871.739		35.763.871.739		
132	13200	Attrezzature generali e sostituzioni	10.000.000		10.000.000	13.420.851	1.042.288	14.463.139		4.463.139		
133	13300	Attrezzature generali e sostituzioni	20.000.000		20.000.000	12.838.920		12.838.920		7.961.080		
	TOTALE TITOLO XIII		25.115.000.000		25.115.000.000	82.128.728.581	749.899.125	82.878.627.706		88.196.932.125		638.588.325
	TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE		388.858.417.000	235.886.928.078	624.745.345.078	521.862.433.081	77.299.788.958	599.162.244.129		81.113.889.858		2.515.805.896

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE dei RESIDUI						GESTIONE di CASSA				TOTALI dei RESIDUI
Residui all'inizio esercizio	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALI dei RESIDUI ALL'INIZIO di ESERCIZIO dell'esercizio
				IN +	IN -			IN +	IN -	
11	12	13	14	17	18	19	20	21	22	23
						1.000.000.000	9.377.328.863	2.377.328.863		
						20.000.000	18.757.708	1.242.292	1.242.292	
						800.000.000	535.986.759	264.013.241	264.013.241	
						50.000.000	58.978.887	8.978.887	8.978.887	
						100.000.000	117.316.331	17.316.331	17.316.331	
						300.000.000	282.715.343	17.284.657	17.284.657	
						35.000.000	28.366.637	6.633.363	6.633.363	
						100.000.000	185.526.878	114.473.122	114.473.122	
						80.000.000	75.588.586	4.411.414	4.411.414	
80.000					80.000					
1.074.274.434	487.046.507	287.336.157	1.072.618.788		1.035.870	1.820.000.000	1.397.275.397	422.724.603	1.297.325.825	
1.097.308.700	889.548.437	301.758.243	1.097.208.700			18.000.000.000	21.618.810.805	36.618.810.805	241.369.636	
1.172.800	512.800	1.172.800	1.172.800			10.000.000	14.373.951	4.373.951	4.373.951	
						25.000.000	12.338.820	12.661.180	12.661.180	
2.126.316.134	1.379.585.866	792.311.420	2.122.900.286		2.018.878	45.110.000.000	81.508.315.405	36.398.315.405	639.290.912	1.561.157.765
199.812.886.186	199.711.883.248	1.088.810.618	197.000.515.687	8.828.383.689	863.862.677	897.775.923.000	773.156.118.130	124.619.804.870	1.496.902.878	80.388.429.376

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIA / CAPITOLO /	OGGETTO dell' spesa	GESTIONE di COMPETENZA							DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
		PREVISIONI			SOMME				IN +	IN -		
		Iniziali	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	Definitive	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPIEGATI				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
TITOLO I												
SPESA COMPLESSIVA												
SPESA PER GLI UFFICI DELL'INT.												
100	Messaggio e corrispondenza alla Presidenza											
105	Corrispondenza, corrispondenti, relazioni ai componenti del Consiglio dei Ministri dei Consigli	30.000.000	10.000.000		40.000.000		38.355.720	3.808.330	38.355.720		35.850	
110	Corrispondenza, relazioni agli Organi di Amministrazione	240.000.000			240.000.000		178.635.207	14.102.594	194.537.713		45.442.287	
	Totale	270.000.000	10.000.000		280.000.000		216.990.927	17.910.924	232.901.713		45.438.237	
DATI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO												
200	Indennità ed altra spesa per il personale impiegato	2.784.800.000	37.500.000		2.822.300.000		2.784.023.093		2.784.023.093		278.947	
204	Spese per l'acquisto di giornali e di altri periodici		12.000.000		12.000.000		524.000	11.478.000	12.000.000			
221	Indennità al personale impiegato	31.522.000	1.120.000		32.642.000		34.842.000		33.749.722		20.892.278	
204	Indennità al personale impiegato in art. 21 del D. S. 28/78	52.821.000			52.821.000		47.440.830	5.182.370	52.821.000			
205	Spese per lavoro straordinario al personale impiegato	318.000.000	102.340.000		420.340.000		311.873.194	108.889.846	420.340.000			
206	Spese per lavoro straordinario al personale impiegato	9.000.000			9.000.000		3.252.183		3.252.183		5.747.817	
207	Spese per il personale amministrativo art. 54 e 57 del D. S. 28/78	8.235.000			8.235.000		2.858.000	1.781.000	4.188.000		4.098.000	
210	Spese straordinarie e straordinarie a carico della Cassa delle Rimborsazioni degli Amministratori	1.118.500.000			1.118.500.000		912.757.743	134.112.256	1.048.864.999		68.635.001	
215	Indennità e rimborso spese straordinarie per missioni all'estero	7.000.000			7.000.000		8.773.923		8.773.923		229.072	
220	Spese straordinarie del personale	412.000.000			412.000.000		334.770.678		334.770.678		77.229.322	
230	Spese straordinarie e straordinarie a carico della Cassa delle Rimborsazioni del personale	183.000.000			183.000.000		119.638.801	20.835.540	140.571.341		24.428.659	
235	Spese per il personale a partecipazione e per la gestione di int.	75.000.000			75.000.000		4.230.400		4.230.400		70.769.600	
240	Spese per il personale in servizio di riserva	7.000.000			7.000.000				7.000.000		7.000.000	
	Totale	4.850.642.000	152.180.000		4.999.822.000		4.528.185.943	295.427.734	4.873.558.277		280.301.723	
DATI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA												
SPESA PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI												
400	Acquisti libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni	20.000.000			20.000.000		2.100.800		2.100.800		17.899.200	
402	Spese per acquisto materiale di consumo e di servizi di materiale tecnico	40.000.000			40.000.000		43.428.840	11.282.028	54.720.868		5.778.131	
408	Spese per rappresentanza	10.000.000			10.000.000		36.888.888	810.000	810.000		29.190.000	
409	Spese per accantonamenti sanitari al personale	7.000.000			7.000.000		1.822.760		1.822.760		5.177.240	
412	Spese per accantonamenti sanitari ad iscritti	40.000.000	40.000.000		80.000.000		42.448.800		42.448.800		37.551.200	
415	Acquisto vestimenti e divise	8.000.000			8.000.000		3.858.620		3.858.620		4.141.380	
418	Perquisizione, fabbricazione, adattamento locali di uffici e relativi impianti	225.000.000			225.000.000		12.887.015	33.708.370	51.188.385		123.812.615	
421	Spese postali e telegrafiche	350.000.000			350.000.000		305.773.878		305.773.878		44.226.122	
426	Studi, indagini, consulenze, rilevazioni	250.000.000	170.000.000		420.000.000		312.347.478	18.851.380	328.289.048		99.390.948	
427	Elaborazioni, meccanografiche	845.000.000	80.000.000		925.000.000		875.658.294	320.463.838	958.102.132		28.897.868	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE dei RESIDUI				GESTIONE di CASSA						TOTALI dei RESIDUI
Residui all'inizio esercizio	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		PASSIVI al termine dell'esercizio
				IN +	IN -			IN +	IN -	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
8.175.200	8.175.200		8.175.200			65.000.000	66.330.920		1.668.080	1.608.330
11.049.291	11.049.291	1.181.287	12.098.291			280.000.000	210.321.911		28.678.089	17.786.091
19.221.491	19.241.204	1.191.587	19.473.491			289.000.000	254.652.831		31.347.169	19.022.423
						2.744.100.000	2.784.923.032		278.947	
						17.000.000	524.000		11.476.000	11.476.000
32.401.000	32.876.815	18.723.185	32.601.000			34.662.000	13.879.815		20.782.185	32.632.802
52.912.000	49.272.912	1.292.112	52.623.000			105.246.000	97.011.260		8.234.740	8.234.740
115.923.702	125.513.329	10.094.383	115.828.298		103.606	620.580.000	617.605.083		3.154.917	118.281.215
						8.000.000	3.252.183		5.747.817	
						8.235.000	2.808.000		5.427.000	1.281.000
124.392.439	124.974.439		124.392.439			1.118.500.000	1.032.715.182		28.784.818	136.112.256
						1.000.000	8.713.923		226.077	
						612.000.000	136.770.378		37.229.326	
30.178.885	30.178.885		30.178.885			165.000.000	149.815.486		15.184.514	20.936.560
						75.000.000	4.210.400		10.789.600	
						1.000.000			1.000.000	
158.236.978	168.123.438	31.888.328	158.351.677		103.606	5.158.483.000	4.850.258.061		30.224.939	177.292.458
						20.000.000	3.100.400		13.899.600	
11.528.421	7.498.372	4.030.113	11.528.421		28.738	80.000.000	50.927.610		9.072.590	15.303.166
						10.000.000	810.000		29.190.000	
						2.000.000	1.822.180		5.377.820	
						120.000.000	43.448.600		37.660.400	
2.924.111		661.000	661.000		2.482.102	8.000.000	3.456.420		4.543.580	661.000
					236.000	225.000.000	17.482.015		207.517.985	17.704.370
236.000						150.000.000	105.273.679		44.726.321	
						650.000.000	112.792.414		107.032.528	16.851.580
188.829.768	189.829.768		188.829.768			1.075.000.000	864.489.067		160.511.938	170.441.839

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIE CAPITOLI	OGGETTO dell'ANALISI	GESTIONE di COMPETENZA							DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		PREVISIONI			Definitive	SOMME			IN +	IN -	
		Iniziali	VARIAZIONI			FINITE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI (MPS/01)			
			in aumento	in diminuzione	IN +				IN -		
430	Mantenimento, esercizio esercizio ANSA di 120 anni. ANSA Intercomunale	20.000.000			20.000.000	3.863.300		3.863.300		18.136.700	
431	Spese di manutenzione, riparazione, allumina- zione, pulizia locali ufficio, fatis locala	480.000.000			480.000.000	374.184.243	23.848.355	387.880.598		92.119.402	
432	Prati di assicurazione autostrada e locali ufficio	15.000.000			15.000.000	5.478.830		5.478.830		9.521.170	
442	Spese per concorsi	23.000.000			23.000.000	400.000		400.000		22.600.000	
443	Prati di assicurazione immobili	143.000.000			143.000.000	113.925.004		113.925.004		29.074.996	
448	Spese telefoniche	130.000.000			130.000.000	82.955.400		82.955.400		47.044.600	
451	Trasporti e "spese"	10.000.000			10.000.000					10.000.000	
454	Spese di pubblicità	100.000.000			100.000.000	89.157.547		89.157.547		10.842.453	
457	Spese per cancelleria e stampa	150.000.000			150.000.000	84.272.320		84.272.320		65.727.680	
460	Mantenimento, riparazione macchine e attrezza- ture ufficio	65.000.000			65.000.000	38.138.064	1.061.480	39.199.544		25.800.456	
462	Spese per la pulizia dei locali, servizi	5.000.000			5.000.000	2.711.878		2.711.878		2.288.122	
464	Spese per la pulizia dei locali, servizi	20.000.000			20.000.000					20.000.000	
467	Spese per la pulizia e l'ordine nei locali della ANSA	520.000.000	250.000.000		770.000.000	718.531.877	52.888.557	788.512.634		482.368	
470	Amministrazione straordinaria immobiliare con interessi di cui capitale immobilizzato (art. 22 L. 332/78)	250.000.000			250.000.000	55.086.132		55.086.132		194.913.868	
	Totale	3.810.000.000	560.000.000		4.370.000.000	2.992.354.887	480.028.228	3.452.383.115		897.616.883	
SECT. PER PREVISIONI (CONTINUAZIONE)											
500	Personale	103.000.000.000			103.000.000.000	100.601.701.044		100.601.701.044		2.398.298.956	
501	Assistenza tecnica gli Organi formati	2.833.244.000	274.844.000		2.848.388.000	1.441.331.825	1.407.056.375	2.848.388.000			
510	Procedimenti amministrativi (art. 19 e 20 L. 282/81, art. 2 L. 991/83 e art. 19 L. 313/75)	100.000.000			100.000.000	58.341.850		58.341.850		41.658.150	
512	Contributi per spese "anticipate"	1.200.000.000			1.200.000.000	720.250.000		720.250.000		479.750.000	
517	Restituzione di contributi per cancellazione	900.000.000	500.000.000		1.400.000.000	1.309.047.494		1.309.047.494		90.952.506	
	Totale	107.823.244.000	774.844.000		108.598.088.000	104.710.684.817	1.407.056.375	106.517.741.192		2.010.407.808	
SECT. PER PREVISIONI (CONTINUAZIONE)											
600	Contribuzioni al Fondo Patrimoniale	592.482.000			592.482.000		592.482.000	592.482.000			
610	Spese sostenute al personale per la perdita della integrità fisica	20.000.000			20.000.000					20.000.000	
615	Benefici di natura assistenziale e sociale (art. 59 L. 300/78)	23.800.000	8.400.000		32.200.000	18.950.000	13.250.000	32.200.000			
	Totale	616.282.000	8.400.000		644.782.000	18.950.000	605.832.000	624.782.000		20.000.000	
SECT. PER PREVISIONI (CONTINUAZIONE)											
700	Interessi passivi (Fondo Patrimoniale)	80.718.737			80.718.737		80,718,737	80,718,737			
705	Interessi passivi su somme dovute dalla Cassa	120.000.000		50.000.000	70.000.000	51.827.152		51.827.152		18.172.848	
710	Spese e commissioni bancarie	5.000.000			5.000.000	878.000		878.000		4.121.000	
715	Interessi di accantonamento commerciale (art. 69 L. 192/78 e L. 19/82)		13.528.510		13.528.510	13,528,510		13,528,510			
	Totale	185.718.737	13.528.510	50.000.000	249.247.247	65.835.552	80,718,737	178,558,289		70.688.958	
SECT. PER PREVISIONI (CONTINUAZIONE)											
800	Imp. tasse: ANSA "patrimoniale"	480.000.000	80.000.000		570.000.000	557.837.305		557.837.305		12.162.695	
805	Ritenute fiscali su "interessi di S/A"	1.050.000.000	100.000.000		1.150.000.000	1.051.011.218	115.518.340	1.166.529.558	418.589.558		
810	Imposte, tasse e tributi vari	7.200.000.000	800.000.000		7.900.000.000	7.857.845.455	32.005.024	7.889.850.479		210.149.521	
	Totale	8.730.000.000	880.000.000		9.610.000.000	9.466.693.978	147.541.364	10.013.721.347	418.589.558	222.308.216	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE dei RESIDUI				GESTIONE di CASSA				TOTALI dei RESIDUI
PASSIVI		PASSIVI		DIFFERENZE RISPETTO ALE PREVISIONI		PASSIVI		al 31/12/1978
Residui all'inizio esercizio	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	PREVISIONI	PAGAMENTI	IN +	IN -	del 31/12/1978
19	14	18	19	19	20	21	22	23
				IN +	IN -			
				17	18			
						20.000.000	2.883.300	16.116.700
23.987.319	23.987.319		23.987.319			480.000.000	387.681.553	23.600.353
17.174.129	15.132.880	1.824.448	17.177.328		18.400	15.000.000	5.478.030	8.529.870
						25.000.000	15.752.880	9.247.120
						145.000.000	113.925.000	31.075.000
						130.000.000	82.355.409	47.644.591
						10.000.000		10.000.000
7.000.000	7.000.000		7.000.000			100.000.000	98.157.587	1.842.413
4.900	4.900		4.900			150.000.000	101.353.320	48.646.680
						15.000.000	38.202.854	23.202.854
						5.000.000	2.711.678	2.288.322
						20.000.000		20.000.000
41.805.582	41.111.582	672.000	41.805.582			770.000.000	758.884.853	10.920.629
						250.000.000	55.098.332	194.901.668
285.157.112	285.847.010	6.748.258	292.285.288		2.781.843	6.650.000.000	3.428.001.707	3.221.998.293
						103.000.000.000	90.861.167.046	12.138.832.954
2.124.955.931	818.819.751	9.828.770	828.648.521		1.238.498.919	2.868.388.000	2.258.151.378	610.236.622
						100.000.000	68.361.850	31.638.150
						1.200.000.000	230.250.000	969.750.000
7.234.720	7.234.720		7.234.720			1.400.000.000	1.118.277.218	281.722.782
2.322.090.152	824.054.471	9.828.770	833.881.241		1.238.498.919	108.568.388.000	108.956.723.288	734.927.912
3.450.182.124		3.495.635.383	3.495.635.383	378.855.828	131.170.888			2.288.117.283
						20.000.000		20.000.000
11.550.000	11.550.000		11.550.000			32.300.000	30.500.000	1.800.000
2.581.712.124	11.550.000	3.695.635.383	3.707.185.383	378.855.828	131.170.888	52.300.000	30.500.000	21.800.000
875.898.888		875.898.888	875.898.888			70.000.000	51.427.147	18.572.853
						5.000.000	878.000	4.122.000
875.898.888		875.898.888	875.898.888			13.528.418	13.528.418	
						98.528.418	95.825.522	2.702.896
						570.000.000	567.037.305	2.962.695
1.120.000.000	1.120.845.485		1.120.845.485		78.354.515	2.172.000.000	2.171.856.701	143.243.299
12.897.280	9.037.150		9.037.150		1.882.830	7.000.000.000	7.888.682.392	9.112.317.608
1.212.882.280	1.128.882.835		1.128.882.835		84.915.145	10.647.000.000	10.395.376.601	251.623.399

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIE CAPITOLI	OGGETTO dell' USCITA	GESTIONE di COMPETENZA							DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI				
		PREVISIONI			SOMME				IN	-			
		Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	PARATE	RIMASTE DA PARARE	TOTALI IMPEGNI					
4	5	6	7	8					9	10	11	12	
14	POSTE CORRETTIVE E COMPENSAZIONI DI ENTRATE CORRENTI												
890	Contribuzione "IRPEFA" Alitalia	400.000.000			400.000.000	385.410.438	20.758.250	306.148.888			81.851.112		
895	Interessi legali su depositi casuali		50.000.000		50.000.000	44.874.750		44.874.750			5.325.250		
	Totale	400.000.000	50.000.000		450.000.000	330.285.188	20.758.250	350.043.438			87.176.362		
15	SPESA NON CLASSIFICABILE IN ALTRA VOCE												
920	Spese per studi, ricerche e accertamenti	400.000.000	100.000.000		500.000.000	452.015.802		452.015.802			57.984.198		
925	Spese per studi	1.425.000.000	84.800.000		1.509.800.000	1.504.773.218	51.978.000	1.556.751.218			12.843.782		
930	Spese per studi e ricerche	2.000.000			2.000.000						2.000.000		
935	Fondo di riserva per spese impreviste e per straneggiamenti (art. 10) Accisa	3.888.789.742		3.888.789.742									
940	Spese per stampa banche circolatorie		185.000.000		105.000.000	6.872.458		6.872.458			100.127.542		
945	Anticipazioni per lavoro consolidamento stabi- li - art. 10 Accisa												
	Totale	5.713.789.742	284.800.000	3.888.789.742	2.178.800.000	1.951.681.478	51.978.000	2.003.659.478			172.860.528		
	TOTALE TITOLO I	132.740.124.518	2.779.553.410	3.818.789.742	11.672.878.147	123.489.975.648	3.647.280.528	127.187.284.192			418.589.556		4.872.201.211
	TITOLO II												
	SPESA IN CREDITO CAPITALE												
16	ACQUISIZIONI REALI DI USO DURABILE ED OPERE IN OPERA D'ARTE												
1600	Acquisto di edifici, immobiliz.		48.100.000.000		48.100.000.000								48.100.000.000
1605	Acquisto di opere d'arte, restaurazione, conservazione												
1610	Acquisto di terreni, fabbricati e immobili	1.500.000.000	200.000.000		1.700.000.000	412.951.735	518.992.845	929.944.579			770.055.421		
	Totale	1.500.000.000	48.300.000.000		49.800.000.000	412.951.735	518.992.845	929.944.579			48.870.055.421		
17	ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE												
1700	Acquisto di impianti, attrezzature e macchinari	80.000.000			80.000.000	6.490.000	70.334.750	76.824.750			3.175.250		
1705	Acquisto di impianti, attrezzature e macchinari												
1710	Acquisto di autoveicoli	15.000.000			15.000.000	10.828.000		10.828.000			4.172.000		
1715	Acquisto di mobili e macchine d'ufficio	80.000.000			80.000.000						80.000.000		
	Totale	185.000.000			185.000.000	17.318.000	70.334.750	87.652.750			87.652.750		
18	PARTICIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI												
1800	Investimenti in titoli a medio e lungo termine		213.835.000.000		213.835.000.000	205.734.848.450		205.734.848.450			8.100.151.550		
1805	Investimenti in titoli "pronti contro termine"		213.000.000.000		213.000.000.000	212.858.589.738		212.858.589.738			141.410.262		
	Totale		426.835.000.000		426.835.000.000	418.593.438.188		418.593.438.188			8.241.661.812		
19	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI												
1900	Anticipazioni varie												
1905	Debiti e concessione all'impiego sociale ecc.	350.000.000			350.000.000	212.884.845		212.884.845			137.115.155		
1910	Prestiti al personale (art. 58 D.P.R. 509/79)	100.000.000			100.000.000	138.121.000	21.830.000	157.951.000			42.049.000		
1915	Mutui concessi al personale (art. 18 D.P.R. 509/79)	200.000.000			200.000.000		180.000.000	180.000.000			20.000.000		
1920	Accantonamento nei fondi indennità personale	232.182.000			232.182.000	232.182.000		232.182.000					
	Totale	1.082.182.000			1.082.182.000	683.887.845	181.830.000	664.717.845			219.174.155		
20	IMPEGNI DI ASSISTENZA E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO												
2000	Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	60.000.000	21.000.000		131.000.000	108.883.258		108.883.258			22.116.742		
	Totale	60.000.000	21.000.000		131.000.000	108.883.258		108.883.258			22.116.742		
	TOTALE TITOLO II	2.877.192.000	579.000.000.000		577.832.182.000	418.811.282.121	788.187.585	420.580.884.718			33.752.207.734		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE dei RESIDUI valori all'inizio esercizio	PASSIVI				GESTIONE di CASSA				TOTALI dei RESIDUI PASSIVI al termine dell'esercizio		
	PASSIVI	RIMASTI DA PASSIVI	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
				IN +	IN -			IN +		IN -	
II	II	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX		
							600.000.000	285.610.638		118.588.582	20.758.750
							50.000.000	66.876.750		5.325.750	
							450.000.000	330.064.888		118.815.312	20.758.750
8.953.848	8.795.848	158.000	8.953.848			500.000.000	668.815.650			51.186.550	158.000
	292.728.210	248.854	292.672.894	292.672.894		1.549.800.000	1.706.999.628	137.389.628			52.728.854
							2.000.000			2.000.000	
152.885.080	150.832.828		150.832.828		11.851.235	248.000.000	165.708.282			100.293.718	
159.840.708	348.959.896	602.854	350.287.330	292.672.894	11.851.235	2.312.800.000	2.301.522.180	137.389.628		133.757.889	52.340.854
8.312.318.981	2.962.378.792	6.921.166.184	7.386.123.368	578.317.882	1.327.511.205	131.991.300.410	178.882.995.888	137.389.628		5.885.766.870	8.088.434.892
172.188.323	28.912.532	132.275.794	178.188.323			68.100.000.000	38.812.532			68.080.087.462	132.275.794
605.378.442	522.182.820	72.195.622	605.378.442			1.700.000.000	948.125.886			752.874.114	549.188.622
772.587.783	272.096.487	206.821.278	722.587.783			68.800.000.000	886.068.221			68.818.853.228	722.587.783
						80.000.000	6.490.000			73.510.000	70.324.750
						15.000.000	10.828.000			4.172.000	
82.312.162	82.312.162		82.312.162			80.000.000	82.312.162			27.687.858	
82.312.162	82.312.162		82.312.162			185.000.000	78.830.162			106.168.858	70.336.150
10.000.000.000	10.000.000.000		10.000.000.000			113.835.000.000	215.736.968.450			87.900.063.550	
10.000.000.000	10.000.000.000		10.000.000.000			213.000.000.000	212.858.588.738			141.410.266	
						528.635.000.000	628.581.538.188			88.063.663.816	
						350.000.000	212.888.845			137.115.055	
						200.000.000	138.371.000			61.629.000	21.870.000
55.000.000	55.000.000		55.000.000			200.000.000	55.000.000			145.000.000	180.000.000
						322.182.000	322.182.000				
55.000.000	55.000.000		55.000.000			1.082.182.000	725.897.965			356.284.035	181.870.000
						131.000.000	108.883.256			22.116.744	
						131.000.000	108.883.256			22.116.744	
10.876.878.802	10.880.508.828	204.631.228	10.886.878.802			572.833.182.000	660.902.186.760			167.330.886.250	823.668.828

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIE CAPITOLI	OGGETTO dell' spesa	GESTIONE di COMPETENZA							DIFFERENZE RISRETTO ALLE PREVISIONI		
		PREVISIONI			Definitive	SOMME			IN +	IN -	
		Iniziali	VARIAZIONI			PARATE	RIMASTE DA PARARE	TOTALI IMPIEGHI			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
TITOLO III											
ESTINZIONE DEI MUTUI IN ANTICIPAZIONE											
411	4110	Previdenza di prima									
411	4115	Previdenza di anticipazione ordinaria									
411	4120	Previdenza di anticipazione straordinaria									
411	4125	Previdenza di anticipazione ordinaria di mutui particolari									
411	4130	Estinzione mutui speciali									
TOTALE TITOLO III											
TITOLO IV											
PARITE DI GIRO											
PARITE DI GIRO											
411	420	Previdenza ordinaria ord. 1001	3.000.000.000		7.000.000.000	3.290.158.853	2.088.988.850	9.377.328.843	2.377.328.843		
	421	Previdenza ordinaria ord. 1004	20.000.000		20.000.000	17.225.899	417.287	18.225.288		1.888.728	
	422	Previdenza ordinaria ord. 1002	800.000.000		800.000.000	501.247.327	38.718.832	535.965.258		264.033.741	
	423	Previdenza ordinaria ord. 1003	50.000.000		50.000.000	51.722.688	8.256.193	58.978.881	8.978.881		
	424	Previdenza ordinaria ord. 1004	100.000.000		100.000.000	116.508.286	2.410.035	117.918.321	17.918.321		
	425	Previdenza straordinaria e anticipazioni ass. delegati	300.000.000		300.000.000	265.826.288	38.841.083	282.715.369		17.286.851	
	426	Previdenza straordinaria e anticipazioni di partite	15.000.000		15.000.000	23.995.295	4.280.842	28.286.137		9.822.582	
	427	Impieghi speciali (esclusi)	300.000.000		300.000.000	184.524.878	145.524.878	145.524.878		154.475.122	
	428	Altre partite per spesa certa	80.000.000		80.000.000	88.022.286	8.268.320	75.588.584		4.811.618	
	429	Previdenza per gestione immobiliare	1.000.000.000		1.000.000.000	1.196.351.793	225.885.895	1.422.237.688	22.237.688		
	430	Partite in conto corrente	15.000.000.000		15.000.000.000	15.026.877.925	15.709.894.715	70.763.871.739	15.709.871.729		
	431	Impieghi di tipo certo (esclusi)	10.000.000		10.000.000	15.883.132		15.883.132		5.883.132	
	432	Impieghi di anticipazioni varie (esclusi)	20.000.000		20.000.000	12.838.920		12.838.920		7.061.080	
	433	Impieghi di anticipazioni varie (esclusi)	45.115.000.000		45.115.000.000	82.757.826.439	18.115.316.042	82.873.122.888	18.116.819.185	438.564.108	
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE			187.792.318.879	322.785.553.810	3.828.789.742	754.511.070.147	208.089.819.628	22.952.004.168	830.621.628.794	28.611.528.751	82.540.875.104

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE dei RESIDUI				PASSIVI		GESTIONE di CASSA				TOTALI dei RESIDUI PASSIVI al termine dell'esercizio
Residui all'inizio esercizio	PASSIVI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		21
				IN +	IN -			IN +	IN -	
11	14	18	19	17	18	19	20	21	22	21
1.880.500.448	1.880.500.448		1.880.500.448			7.000.000.000	8.870.858.621	1.870.858.621		2.066.868.690
						20.000.000	17.815.899		2.084.101	517.817
8.900.502	8.900.502		8.900.502			800.000.000	511.167.828		288.832.171	36.718.832
8.188.895	8.188.895		8.188.895			50.000.000	80.811.383		10.811.383	8.258.388
3.726.778	3.726.778		3.726.778			100.000.000	129.228.076		29.228.076	2.810.015
15.508.170	15.508.170		15.508.170			100.000.000	281.182.636		18.812.566	38.861.063
8.525.170	8.525.170		8.525.170			15.000.000	10.510.985		4.489.015	6.360.867
						300.000.000	186.526.878		113.473.121	
17.605.005	10.058.680	7.546.325	17.605.005			80.000.000	78.078.226		21.921.774	11.816.865
181.225.878	148.719.383	8.702.274	178.422.231		4.803.641	1.400.000.000	1.388.021.258		11.978.741	232.582.838
14.333.310.318	14.236.007.124	99.513.193	14.333.310.318			15.000.000.000	18.288.986.168	3.288.986.168		15.808.207.908
						10.000.000	16.683.137		3.315.863	
						20.000.000	12.838.820		7.061.080	
18.283.599.385	18.185.131.210	113.588.019	18.278.895.763		4.803.641	15.115.000.000	18.322.888.583	3.207.888.583	181.658.595	18.278.080.063
35.510.998.272	29.810.519.581	6.739.179.659	29.557.499.019	579.117.892	1.532.316.968	758.838.682.610	837.888.139.182	83.049.456.572	153.688.189.815	27.291.183.828

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIE C APITOLI	OGGETTO dell' ENTRATA/USCITA	GESTIONE di COMPETENZA										
		PREVISIONI			SOMME			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI				
		Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	RISCOSE E PAGATE	RIMASTE DA RISCHIE/PRELEG.	TOTALI ACCERT./IMPEGN.	IN +		IN -	
			CORRETTIVE	IN ESERCIZIO					IN +	IN -		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
	RIASSUNTO											
	ENTRATE CORRENTE	282.336.632.000	22.486.626.079		284.838.838.079	217.227.908.704	26.206.890.168	283.836.788.870	10.861.269.315	1.785.284.524		
	ENTRATE IN ORDITO CAPITALE	79.190.000.000	233.000.000.000		292.190.000.000	223.585.795.816	348.784.667	223.834.060.783	32.057.831.346	313.751.063		
	ENTRATE DI GIRO	45.115.000.000			45.115.000.000	82.128.228.591	744.844.225	82.873.372.889	28.194.939.195	436.568.309		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	386.658.412.000	235.948.626.079		422.143.838.079	323.442.433.081	27.280.788.858	700.762.232.032	81.113.999.856	2.515.975.496		
	USCITE CORRENTE	122.760.124.479	2.778.553.410	3.818.799.742	133.622.878.147	223.698.975.886	3.697.290.576	127.187.268.192	418.589.558	4.872.201.511		
	USCITE IN ORDITO CAPITALE	2.827.192.000	575.008.000.000		577.835.192.000	419.811.787.121	788.187.595	420.580.884.716		357.752.707.284		
	USCITE DI GIRO	45.115.000.000			45.115.000.000	84.757.858.839	18.115.518.047	82.873.372.888	38.184.939.195	436.568.309		
	TOTALE GENERALE USCITE	180.702.318.479	577.785.553.410	3.818.799.742	754.571.070.147	608.069.619.626	22.552.004.168	630.621.623.794	38.611.528.751	1.622.560.975.104		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE dei RESIDUI				ATTIVI E PASSIVI		GESTIONE di CASSA				TOTALI dei RESIDUI
Residui all'inizio esercizio	RISCOSSI E PAGATI	RIMASTI DA RISCOUOTERE E PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI PARAGENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALI dei RESIDUI ATTIVI E PASSIVI al termine dell'esercizio
				IN +	IN -			IN +	IN -	
11	12	13	14	17	18	19	20	21	22	23
22.213.652.247	78.178.821.402	2.021.395.817	80.200.219.220	8.528.353.480	881.826.807	290.281.683.000	365.206.732.107	2.766.682.026	2.825.262.812	78.230.285.883
20.427.495.982	70.159.474.802	287.921.181	70.427.195.982			381.887.500.000	193.763.210.818	32.028.139.688	210.369.050	616.185.688
2.174.918.124	1.173.588.844	187.311.420	2.172.900.288		2.915.879	45.115.000.000	81.506.315.605	18.028.666.317	618.280.812	1.561.557.765
186.215.956.486	149.711.885.047	1.088.810.418	157.900.515.487	8.528.353.480	863.847.477	687.775.981.000	273.156.318.130	28.823.228.008	1.686.802.828	80.388.429.128
8.112.518.881	2.862.873.202	6.621.166.188	2.884.123.188	518.117.682	1.527.511.305	111.981.800.810	128.682.256.868	117.389.428	5.865.746.276	8.088.449.552
10.884.878.807	10.680.408.623	204.471.278	10.884.878.807			577.833.192.000	630.502.185.750		147.330.986.250	573.668.814
18.282.499.385	16.165.131.730	113.584.014	18.278.695.744		6.803.641	45.115.000.000	80.922.988.589	38.289.447.184	681.528.585	18.229.080.061
25.510.898.272	29.818.519.561	6.719.178.458	24.517.899.019	578.117.682	1.522.314.948	755.819.432.610	817.888.119.187	38.428.846.582	151.888.199.815	27.271.183.625

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1988

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	AL 1/1/1988	AL 31/12/1988	in più	in meno
<u>Disponibilità liquide</u>				
Cassa	---	---	---	---
Banche	17.071.818.634	152.337.997.577	773.154.318.130	637.888.139.187
Conto corrente indennità di anzianità personale	1.526.277.611	1.749.486.355	332.192.000	108.983.256
	18.598.096.245	154.087.483.932	773.486.510.130	637.997.122.443
<u>Crediti di regolamento</u>				
Crediti verso lo Stato ed altri Enti	---	---	---	---
Crediti verso iscritti, soci e terzi contribuenti	144.815.964.464	80.388.429.376	86.221.953.915	150.649.489.003
Crediti verso acquirenti, utenti ecc.	---	---	---	---
Depositi presso la Tesoreria Centrale dello Stato	---	---	---	---
	144.815.964.464	80.388.429.376	86.221.953.915	150.649.489.003
<u>Crediti bancari e finanziari</u>				
Depositi vincolati	---	---	---	---
Mutui ed anticipazioni attive	---	---	---	---
Crediti per annualità, semestralità, ecc. scontate a terzi	---	---	---	---
Prestiti al personale	---	---	---	---
Crediti verso gestioni autonome	---	---	---	---
Depositi cauzionali	207.900	207.900	---	---
Crediti diversi bancari e finanziari	---	---	---	---
	207.900	207.900	---	---

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1988

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	AL 1/1/1988	AL 31/12/1988	in più	in meno
<u>Rimanenze attive d'esercizio</u>				
Rimanenze di prodotti	---	---	---	---
Rimanenze di materie prime e materiali di consumo	---	---	---	---
Rimanenze di viveri	---	---	---	---
Rimanenze diverse	---	---	---	---
Risconti attivi	---	---	---	---
<u>Investimenti mobiliari</u>				
Partecipazioni ordinarie	---	---	---	---
Conferimenti e quote in altri enti	---	---	---	---
Titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati (*)	520.224.755.198	625.488.890.302	215.734.946.450	110.470.811.346
Obbligazioni e cartelle fondiarie	---	---	---	---
Buoni postali	---	---	---	---
Altri titoli di credito	---	---	---	---
	520.224.755.198	625.488.890.302	215.734.946.450	110.470.811.346

(*) Sono comprese minusvalenze per L. 33.000.000 così ripartite: L. 18.000.000 su obbligazioni OP CRM 84/00 4 T.V. L. 6.000.000 su obbligazioni OP CRM 84/99 1 T.V., L. 9.000.000 su obbligazioni OP CRM 84/99 18 TV

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI · DOCUMENTI

segue: SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1988

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	AL 1/1/1988	AL 31/12/1988	in più	in meno
<u>Immobili</u>				
Edifici (*)	75.182.195.095	76.168.243.316	986.048.221	---
Costruzioni in corso	---	---	---	---
Diritti reali	---	---	---	---
	75.182.195.095	76.168.243.316	986.048.221	---
<u>Immobilizzazioni tecniche</u>				
Impianti, attrezzature e macchinari	106.062.766	107.508.266	6.490.000	5.044.500
Automezzi	45.363.440	56.191.440	10.828.000	---
Mobili e macchine d'ufficio	817.303.047	866.177.304	62.312.142	13.437.885
Beni mobili in Collesalveti	48.591.850	48.591.850	---	---
	1.017.321.103	1.078.468.860	79.630.142	18.482.385
<u>Altri conti pluriennali</u>				
Spese di costituzione, ampliamento e riorganizzazione	---	---	---	---
Costi e perdite emissione prestiti	---	---	---	---
Costi pluriennali diversi	---	---	---	---
	---	---	---	---

(*) NOTA

La valutazione degli arredi dei minalloggi degli stabili in Modena è stata di complessive L. 393.150.000.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1988

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	AL 1/1/1988	AL 31/12/1988	in più	in meno
Totale attività	759.838.540.005	937.211.723.686	1.076.509.088.858	899.135.905.177
<u>Deficit patrimoniale</u>				
Disavanzo economico esercizi precedenti	---	---	---	---
Disavanzo economico dell'esercizio	---	---	---	---
	---	---	---	---
Totale a pareggio	759.838.540.005	937.211.723.686	1.076.509.088.858	899.135.905.177
<u>Conti d'ordine</u>				
Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia ecc.	1.167.439.303	1.303.257.587	135.818.284	---
Conti diversi	67.303.735.399	82.873.372.886	15.569.637.487	---
	68.471.174.702	84.176.630.473	15.705.455.771	---

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1988

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	AL 1/1/1988	AL 31/12/1988	in più	in meno
<u>Debiti di tesoreria</u>				
Anticipazioni del tesoriere	---	---	---	---
Scoperti di conto corrente	---	---	---	---
	---	---	---	---
<u>Debiti di regolamento</u>				
Debiti verso lo Stato ed altri Enti	7.101.456.856	8.101.543.927	3.810.117.889	2.810.030.818
Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	2.132.090.151	2.811.968.093	1.407.056.375	727.178.433
Debiti verso fornitori	1.316.262.997	1.141.369.403	1.272.634.480	1.447.528.074
Debiti verso terzi per prestazioni ricevute	46.179.139	17.007.590	16.851.590	46.023.139
Debiti diversi di regolamento (compresi ratei e residui passivi)	24.914.907.130	15.219.294.613	16.493.290.557	26.188.903.074
	35.510.896.273	27.291.183.626	22.999.950.891	31.219.663.538
<u>Debiti bancari e finanziari</u>				
Mutui ed anticipazioni passive	---	---	---	---
Obbligazioni in circolazione	---	---	---	---
Debiti verso il personale per depositi	---	---	---	---
Debiti verso gestioni autonome	---	---	---	---
Debiti diversi bancari e finanziari	---	---	---	---

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1988

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	AL 1/1/1988	AL 31/12/1988	in più	in meno
<u>Rimanenze passive di esercizio</u>				
Riserve tecniche	---	---	---	---
Risconti passivi	---	---	---	---
	---	---	---	---
<u>Fondi di accantonamenti vari</u>				
Fondo liquidazione indennità anzianità personale	1.526.277.611	1.749.486.355	332.192.000	108.983.256
Fondo imposte e tasse	---	---	---	---
Fondi rischi	---	---	---	---
Fondi per accantonamenti diversi	---	---	---	---
	1.526.277.611	1.749.486.355	332.192.000	108.983.256

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1988

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	AL 1/1/1988	AL 31/12/1988	in più	in meno
<u>Poste rettificcate dell'attivo</u>				
Fondo svalutazione crediti	2.352.582.801	2.445.278.805	92.696.004	---
Fondo svalutazione titoli e partecipazioni	699.396.847	1.601.868.983	935.472.136	33.000.000
Fondo ammortamento immobili	---	---	---	---
Fondo ammortamento beni immobili in Collesalvetti	---	---	---	---
Fondo ammortamento automezzi	30.647.167	41.885.455	11.238.288	---
Fondo ammortamento mobili, macchine d'ufficio, impianti e macchinari	599.472.963	701.473.046	116.842.268	14.842.185
	3.682.099.778	4.790.506.289	1.156.248.596	47.842.185

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1988

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	AL 1/1/1988	AL 31/12/1988	in più	in meno
Totale passività	40.719.273.662	33.831.176.270	24.488.391.587	31.376.488.979
<u>Patrimonio netto</u>				
Fondo di garanzia (art. 12 L. 576/1980)	324.000.000.000	391.000.000.000	67.000.000.000	---
Riserve obbligatorie	---	---	---	---
Riserve da destinare	264.773.687.768	328.119.266.343	63.345.578.575	---
Fondo rivalutazione conguaglio monetario	---	---	---	---
Avanzo economico esercizio precedente	130.345.578.575	---	---	130.345.578.575
Avanzo economico dell'esercizio	---	184.261.281.073	184.261.281.073	---
Totale a pareggio	719.119.266.343	903.380.547.416	314.606.859.648	130.345.578.575
<u>Conti d'ordine</u>				
Terzi per valori depositati a cauzione, a garanzia ecc.	1.167.439.303	1.303.257.587	135.818.284	---
Conti diversi	67.303.735.399	82.873.372.886	15.569.637.487	---
	68.471.174.702	84.176.630.473	15.705.455.771	---

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO DI GARANZIA

(art. 12 della legge n° 576/1980)

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 13 gennaio 1989 l'ammontare del fondo di garanzia è stato portato a 391 miliardi di lire importo idoneo a mantenere costante il rapporto di 3 annualità con gli oneri prevedibili per le pensioni da erogare negli anni 1989, 1990 e 1991.

* * * * *

La copertura del fondo di garanzia è così assicurata:

- Certificati di Credito del Tesoro con scadenza 1/2/1995	L.	20.000.000.000
- Certificati di Credito del Tesoro con scadenza 1/2/1992	"	15.000.000.000
- Certificati di Credito del Tesoro con scadenza 1/2/1993 acquistati con l'importo contabilizzato in prededuzione dei fondi dispo nibili per l'anno 1987	"	24.000.000.000
- Certificati di Credito del Tesoro con scadenza 1/6/1993 acquistati con l'importo contabilizzato in prededuzione dai fondi dispo nibili per l'anno 1988	"	164.000.000.000
- Certificati di Credito del Tesoro con scadenza 1/6/1995	"	47.000.000.000
- Certificati di Credito del Tesoro con scadenza 1/11/1996	"	54.000.000.000
- Altri titoli da individuare nel corso dell'an no 1989 con l'importo contabilizzato in fase di determinazione del piano di impiego dello esercizio 1989	"	67.000.000.000
	L.	391.000.000.000
		=====

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1988

Parte prima: Entrate finanziarie di parte corrente

	ESERCIZIO 1987	ESERCIZIO 1988	D I F F E R E N Z E	
			in più	in meno
Cat. I - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	177.419.316.109	202.796.234.587	25.376.918.478	---
Cat. II - Quote partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	---	---	---	---
Cat. III - Trasferimenti da parte dello Stato	---	---	---	---
Cat. IV - Trasferimenti da parte delle Regioni	---	---	---	---
Cat. V - Trasferimenti da parte di Comuni e Provincie	---	---	---	---
Cat. VI - Trasferimenti da parte di altri Enti pubblici	---	---	---	---
Cat. VII - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	---	---	---	---
Cat. VIII - Redditi e proventi patrimoniali	63.587.757.381	87.483.798.853	23.896.041.472	---
Cat. IX - Poste correttive e compensative di spese correnti	2.769.529.600	3.629.005.085	859.475.485	---
Cat. X - Entrate non classificabili in altre voci	200.404.526	25.760.345	---	174.644.181
Totale parte prima	243.977.007.616	293.934.798.870	50.132.435.435	174.644.181

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1988

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

	ESERCIZIO 1987	ESERCIZIO 1988	D I F F E R E N Z E	
			in più	in meno
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:				
Contributi e premi per le prestazioni istituzionali	---	---	---	---
Trasferimenti (contributi, oblazioni, ecc.)	---	---	---	---
Redditi e proventi patrimoniali	---	---	---	---
Vendite di prodotti e di materiali diversi	---	---	---	---
Vendite di pubblicazioni	---	---	---	---
Prestazioni di particolari servizi	---	---	---	---
B) Produzioni e movimenti interni				
Prodotti in natura	---	---	---	---
Impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	---	---	---	---

A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:
 Contributi e premi per le prestazioni istituzionali
 Trasferimenti (contributi, oblazioni, ecc.)
 Redditi e proventi patrimoniali
 Vendite di prodotti e di materiali diversi
 Vendite di pubblicazioni
 Prestazioni di particolari servizi

B) Produzioni e movimenti interni
 Prodotti in natura
 Impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1988

Parte seconda: componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

ESERCIZIO	ESERCIZIO	D I F F E R E N Z E	
		in più	in meno
---	---	---	---
---	---	---	---
10.865.578.465	10.460.708.426	---	404.870.039
1.865.193.717	10.635.408.629	8.770.214.912	---
299.332	---	---	299.332
3.640.200	---	---	3.640.200
12.734.711.714	21.096.117.055	8.770.214.912	408.809.571
---	---	---	---
---	---	---	---
12.734.711.714	21.096.117.055	8.770.214.912	408.809.571
256.711.719.330	315.030.915.925	58.902.650.347	583.453.752
---	---	---	---
256.711.719.330	315.030.915.925	58.902.650.347	583.453.752

C) Trasferimenti attivi in natura

D) Variazioni patrimoniali straordinarie:

Sopravvenienze attive:

- sui residui (0.928.393.480 + 1.532.314.946)

- sul patrimonio:

pagamenti in c/ capitale (residui)

- cap. U/1100 L. 39.912.557

- cap. U/1110 " 533.183.930

- cap. U/1200 " ---

- cap. U/1215 " 62.312.142

- cap. U/1300 " 10.000.000.000

- adeguamento fondo svalutazione automezzi

- insussistenze passive (residui attivi in c/ capitale

cap. E/810)

E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi

Totale parte seconda

Totale generale entrate

Disavanzo economico

Totale pareggio

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1988

Parte prima: spese finanziarie di parte corrente

	ESERCIZIO 1987	ESERCIZIO 1988	D I F F E R E N Z E	
			in più	in meno
Cat. I - Spese per gli Organi dell'Ente	232.857.528	234.501.763	1.644.235	---
Cat. II - Oneri per il personale in attività di servizio	4.363.031.624	4.823.558.277	460.526.653	---
Cat. III - Oneri per il personale in quiescenza	---	---	---	---
Cat. IV - Spese per acquisto di beni di consumo e di servizi	2.771.021.545	3.452.380.917	681.359.372	---
Cat. V - Spese per prestazioni istituzionali	97.614.746.301	105.537.725.192	7.922.978.891	---
Cat. VI - Trasferimenti passivi	527.282.400	624.782.000	97.499.600	---
Cat. VII - Oneri finanziari	186.546.480	126.554.289	---	61.992.191
Cat. VIII - Oneri tributari	6.807.278.463	10.013.281.340	3.206.002.877	---
Cat. IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti	309.540.972	350.842.938	41.301.966	---
Cat. X - Spese non classificabili in altre voci	2.016.866.941	2.003.639.476	---	13.227.465
Totale parte prima	114.831.172.254	127.167.266.192	12.411.313.594	75.219.656

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1988

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

	ESERCIZIO 1987	ESERCIZIO 1988	D I F F E R E N Z E	
			in più	in meno
A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi				
Rimanenze iniziali di:				
prodotti	---	---	---	---
materie prime materiali di consumo	---	---	---	---
viveri	---	---	---	---
Risconti iniziali di:				
spese per locazioni ed utenze	---	---	---	---
spese per servizi esterni	---	---	---	---
spese diverse di amministrazione	---	---	---	---
spese per trasferimenti	---	---	---	---
oneri finanziari	---	---	---	---
spese diverse	---	---	---	---
costi pluriennali	---	---	---	---
B) Produzioni e movimenti interni:				
Oneri in natura	---	---	---	---

A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi

- Rimanenze iniziali di:
- prodotti
- materie prime materiali di consumo
- viveri
- Risconti iniziali di:
- spese per locazioni ed utenze
- spese per servizi esterni
- spese diverse di amministrazione
- spese per trasferimenti
- oneri finanziari
- spese diverse
- costi pluriennali

B) Produzioni e movimenti interni:

- Oneri in natura

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1988

Parte seconda: componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

	ESERCIZIO 1987	ESERCIZIO 1988	D I F F E R E N Z E	
			in più	in meno
	---	---	---	---
	---	---	---	---
	---	---	---	---
	---	---	---	---
	93.665.422	11.238.288	11.238.288	---
	93.665.422	102.000.083	8.354.661	---
	93.645.422	113.238.371	19.592.949	---
	97.354.031	92.696.004	---	4.658.027
	46.436.104	935.472.136	889.036.032	---
	---	---	---	---
	---	---	---	---
	143.790.135	1.028.168.140	889.036.032	4.658.027

C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi o obbligazioni in natura)

D) Ammortamenti e deprezzamenti:

Immobili

Automezzi

Mobili, macchine, impianti e macchinari

E) Svalutazione e deprezzamenti:

Svalutazione crediti

Svalutazione titoli

Deprezzamento immobili, impianti, macchine

Eliminazione impianti e altre immobilizzazioni non ammortizzati

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1988

Parte seconda: componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

	ESERCIZIO 1987	ESERCIZIO 1988	D I F F E R E N Z E	
			in pib	in seno
f) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:				
Imposte e tasse da regolare	---	---	---	---
Altri oneri da definire	---	---	---	---
Accantonamenti diversi	---	---	---	---
Accantonamenti a fondi rischi	---	---	---	---
	317.893.900	332.192.000	14.298.100	---
	317.893.900	332.192.000	14.298.100	---

f) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:

 Imposte e tasse da regolare

 Altri oneri da definire

 Accantonamenti diversi

 Accantonamenti a fondi rischi

g) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo inden-

 nità anzianità al personale

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1988

Parte seconda: componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

	ESERCIZIO 1987	ESERCIZIO 1988	D I F F E R E N Z E	
			in più	in meno
	26.530.475	18.482.385	---	8.048.090
	827.113.435	1.522.960.169	695.846.734	---
	10.125.995.134	587.327.595	---	9.538.667.539
	10.979.639.044	2.128.770.149	695.846.734	9.546.715.629
	---	---	---	---
	---	---	---	---
	11.534.968.501	3.602.368.660	1.618.773.815	9.551.373.656
	126.366.140.755	130.769.634.852	14.030.087.409	9.626.593.312
	130.345.578.575	184.261.281.073	53.915.702.498	---
	256.711.719.330	315.030.915.925	67.945.789.907	9.626.593.312

- H) Variazioni patrimoniali straordinarie:
- Sopravvenienze passive:
- sul patrimonio:
 - cancellazione titolo da inventario L. ---
 - riscossioni residui in c/ capitale " 3.640.200 (cat. XII - XIII)
 - perdite su mobili e macchinari " 14.842.185
 - perdite su automezzi " ---
- sui residui (L. 579.117.692 + L. 943.842.477)
- Insussistenze attive (resid. passivi in c/ capitale, esclusi quelli del cap. U/1410 e U/1415)
- I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi

Totale parte seconda

Totale generale spese

Avanzo economico

Totale a pareggio

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio 1988						L. 17.071.818.634
Riscossioni	{ in c/ competenza	L. 623.442.433.081					
	{ in c/ residui	" 149.711.885.049					" 773.154.318.130
Pagamenti	{ in c/ competenza	L. 608.069.619.626					
	{ in c/ residui	" 29.818.519.561					" 637.888.139.187
	Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio						L. 152.337.997.577
Residui attivi	{ degli esercizi precedenti	L. 3.088.630.418					
	{ dell'esercizio	" 77.299.798.958					" 80.388.429.376
Residui passivi	{ degli esercizi precedenti	L. 4.739.179.458					
	{ dell'esercizio	" 22.552.004.168					" 27.291.183.626
	Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 1988						L. 205.435.243.327

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI AL 31/12/1988

Clivo Rutario, 21	806.778.094
V.le Marconi, 150/174	1.241.983.487
Via dei Georgofili	2.747.660.256
Via Magenta, 5	608.832.144
Via Porta Fabbrica, 63	527.219.740
Via Luigi Rava, 7	805.746.922
Via E. Albertario, 18/21	1.600.783.595
Via Ippolito Nievo, 61	1.856.200.076
Via Luigi Rava, 33/35	1.668.394.994
Via Badoero, 51/61	2.216.884.338
Viale Ammiragli	2.477.524.186
Via Antonio Toscani	4.279.883.145
Via Valadier, 42	3.258.295.765
P.zza Cola di Rienzo, 80	103.689.800
Catania - Via Spoto	138.677.468
Maddaloni	32.640
Napoli - Via S. Apostoli	1
Via E. Q. Visconti, 8	27.747.654.474
Villa Carmignani - Collesalvetti	24.407.710
Modena	24.057.594.481
	<hr/>
Al 31/12/1988	76.168.243.316
	=====

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1988 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1987

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTI AL 1/1/1988	RIACCERTAMENTI 1988		TOTALE	RISCOSSIONI	DA RISCOUOTERE AL 31/12/1988
			AUMENTO	DIMINUZIONE			
200	Provento lordo dalla vendita delle marche per contributi nei giudizi civili e penali	-	1.589.945.788	-	1.589.945.788	1.589.945.788	-
205	Contributi sugli atti giurisdizionali e contributi oggettivi	-	174.230.174	-	174.230.174	174.230.174	-
210	Proventi marca comune	-	1.336.716.653	-	1.336.716.653	1.336.716.653	-
216	Contributi personali (ruoli esattoriali)	23.161.226.456	800	867.549.308	22.293.677.948	22.244.267.377	49.410.571
217	Contributi personali con autotassazione	38.785.628.691	5.315.762.162	-	44.101.390.853	44.101.390.853	-
219	Contributi di riscatto	-	5.958.510	-	5.958.510	5.958.510	-
230	Depositi di cancelleria e di valori bollati prescritti	-	16.959.728	-	16.959.728	16.959.728	-
400	Affitti di immobili	1.670.945.179	6.237.723	-	1.677.182.902	1.448.439.566	228.743.336
405	Interessi e premi su titoli	98.909	-	-	98.909	-	98.909
410	Interessi attivi su depositi e conti correnti	4.000.000.000	482.581.942	-	4.482.581.942	4.482.581.942	-
450	Recuperi e rimborsi diversi	34.157.745	-	-	34.157.745	-	34.157.745
451	Recuperi spese portierato (90%)	31.451.751	-	-	31.451.751	31.451.751	-
470	Recupero maggiorazioni pensionati ex combattenti (l. 140/86)	863.296.706	-	-	863.296.706	863.296.706	-
475	Fondo incentivazione del personale impiegatizio (art. 14 D.P.R. 13/1986)	32.603.000	-	-	32.603.000	-	32.603.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1988 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1987

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTI AL 1/1/1988	RIACCERTAMENTI 1988		TOTALE	RISCOSSIONI	DA RISCOUTERE AL 31/12/1988
			AUMENTO	DIMINUZIONE			
810	Alienazione d'immobilizzazioni tecniche	3.640.200	-	-	3.640.200	3.640.200	-
905	Rimborso di titoli "pronti contro ter- mine"	69.999.579.405	-	-	69.999.579.405	69.999.364.500	214.905
1115	Prelevamento da depositi	50.685.045	-	-	50.685.045	47.684.945	3.000.100
1120	Rimborsi di prestiti al personale	77.007.097	-	-	77.007.097	19.413.644	57.593.453
1121	Rate di ammortamento mutui al personale	55.000.000	-	-	55.000.000	-	55.000.000
1345	Rivalse servizi gestione immobiliare	518.316.805	-	964.347	517.352.458	460.568.704	56.783.754
1350	Partite in conto sospeso	1.057.923.295	-	-	1.057.923.295	889.549.437	168.373.858
1355	Rimborsi di somme pagate per conto terzi	3.172.800	-	-	3.172.800	952.800	2.220.000
		140.344.733.084	8.928.393.480	868.513.655	148.404.612.909	147.716.413.278	668.199.631

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1988 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1986

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTI AL 1/1/1988	RIACCERTAMENTI 1988		TOTALE	RISCOSSIONI	DA RISCOUTERE AL 31/12/1988
			AUMENTO	DIMINUIZIONE			
216	Contributi personali (ruoli esattoriali)	62.335.070	-	-	62.335.070	17.775.388	44.559.682
400	Affitti di immobili	286.581.948	-	54.433.062	232.148.886	31.397.560	200.751.326
450	Recuperi e rimborsi diversi	22.541.553	-	-	22.541.553	-	22.541.553
470	Recupero maggiorazioni pensionati ex com- battenti (L. 140/86)	42.070.260	-	48.750	42.021.510	42.021.510	-
1115	Prelevamento da depositi	4.317.710	-	-	4.317.710	-	4.317.710
1120	Rimborsi di prestiti al personale	95.732.823	-	-	95.732.823	32.245.416	63.487.407
1345	Rivalsa servizi gestione immobiliare	191.420.800	-	971.523	190.449.277	7.502.127	182.947.150
1350	Partite in conto sospeso	12.395.919	-	-	12.395.919	-	12.395.919
		717.396.083	-	55.453.335	661.942.748	130.942.001	531.000.747

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1988 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1985

CODICE CAPITULO	DENOMINAZIONE	ESISTENTI AL 1/1/1988	RIACCERTAMENTI 1988		TOTALE	RISCOSSIONI	DA RISCOUOTERE AL 31/12/1988
			AUMENTO	DIMINUIZIONE			
216	Contributi personali (ruoli esattoriali)	170.937.199	-	-	170.937.199	7.319.388	163.617.811
400	Affitti di immobili	246.374.716	-	13.242.148	233.132.568	157.931.673	75.200.895
450	Recuperi e rimborsi diversi	25.481.633	-	-	25.481.633	-	25.481.633
1120	Rimborsi di prestiti al personale	20.080.325	-	-	20.080.325	14.288.711	5.791.614
1121	Rate di ammortamento mutui al personale	32.718.465	-	-	32.718.465	2.491.493	30.226.972
1345	Rivalsa servizi gestione immobiliare	315.181.723	-	-	315.181.723	14.447.686	300.734.037
1350	Partite in conto sospeso	2.033.000	-	-	2.033.000	-	2.033.000
		812.807.061	-	13.242.148	799.564.913	196.478.951	603.085.962

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1988 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1984

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTI AL 1/1/1988	RIACCERTAMENTI 1988		TOTALE	RISCOSSIONI	DA RISCOUTERE AL 31/12/1988
			AUMENTO	DIMINUIZIONE			
216	Contributi personali (ruoli esattoriali)	470.625.783	-	-	470.625.783	10.164.338	460.461.445
400	Affitti di immobili	66.687.246	-	122.893	66.564.353	4.635.193	61.929.160
450	Recuperi e rimborsi diversi	21.338.369	-	-	21.338.369	-	21.338.369
1120	Rimborsi di prestiti al personale	75.383.048	-	-	75.383.048	36.312.266	39.070.782
		634.034.446	-	122.893	633.911.553	51.111.797	582.799.756

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1988 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1983

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTI AL 1/1/1988		RIACCERTAMENTI 1988		TOTALE	RISCOSSIONI	DA RISCOU- TERE AL 31/12/1988
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	AUMENTO	DIMINUIZIONE			
216	Contributi personali (ruoli esattoriali)	1.225.953	-	-	-	1.225.953	-	1.225.953
400	Affitti di immobili	40.865.194	-	831.497	-	40.033.697	2.940.935	37.092.762
450	Recuperi e rimborsi diversi	22.020.680	-	-	-	22.020.680	-	22.020.680
460	Recuperi su anticipi per lavori stabile Via Georgofili	9.676.000	-	-	-	9.676.000	9.676.000	-
1120	Rimborsi di prestiti al personale	12.938.564	-	-	-	12.938.564	3.720.326	9.218.238
1335	Trattenute per conto terzi	80.000	-	80.000	-	-	-	-
1350	Prestiti in conto sospeso	500.000	-	-	-	500.000	-	500.000
		87.306.391	-	911.497	-	86.394.894	16.337.261	70.057.633

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1988 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1982

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTI AL 1/1/1988	RIACCERTAMENTI 1988		TOTALE	RISCOSSIONI	DA RISCOU- TIERE DAL 31/12/1988
			AUMENTO	DIMINUZIONE			
216	Contributi personali (ruoli esattoriali)	2.712.593	-	-	2.712.593	-	2.712.593
400	Affitti di immobili	79.480.914	-	698.527	78.782.387	547.091	78.235.296
450	Recuperi e rimborsi diversi	58.292.001	-	-	58.292.001	-	58.292.001
460	Recuperi su anticipi per lavori stabile Via Georgofili	2.587.500	-	-	2.587.500	2.587.500	-
1120	Rimborsi di prestiti al personale	313.301	-	-	313.301	313.301	-
1345	Rivalsa servizi gestione immobiliare	94.162	-	-	94.162	-	94.162
		143.480.471	-	698.527	142.781.944	3.447.892	139.334.052

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1988 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1981

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTI AL 1/1/1988	RIACCERTAMENTI 1988		TOTALE	RISCOSSIONI	DA RISCOUOTERE AL 31/12/1988
			AUMENTO	DIMINUZIONE			
216	Contributi personali (ruoli esattoriali)	11.120.668	-	-	11.120.668	-	11.120.668
400	Affitti di immobili	37.032.487	-	144.879	36.887.608	1.444.214	35.443.394
450	Recuperi e rimborsi diversi	11.340.822	-	60.000	11.280.822	-	11.280.822
1350	Partite in conto sospeso	142.486	-	-	142.486	-	142.486
		59.636.463	-	204.879	59.431.584	1.444.214	57.987.370

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1988 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1980

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTI AL 1/1/1988	RIACCERTAMENTI 1988		TOTALE	RISCOSSIONI	DA RISCOUTERE AL 31/12/1988
			AUMENTO	DIMINUZIONE			
216	Contributi personali (ruoli esattoriali)	694.215	-	-	694.215	-	694.215
400	Affitti di immobili	26.637.840	-	-	26.637.840	3.132.902	23.504.938
450	Recuperi e riaborsi diversi	11.295.095	-	449.901	10.845.194	-	10.845.194
1345	Rivalsa servizi gestione immobiliare	41.750.371	-	-	41.750.371	2.398.237	39.352.134
		80.377.521	-	449.901	79.927.620	5.531.139	74.396.481

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1988 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1979

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTI AL 1/1/1988	RIACCERTAMENTI 1988		TOTALE	RISCOSSIONI	DA RISCOUTERE AL 31/12/1988
			AUMENTO	DIMINUIZIONE			
400	Affitti di immobili	13.096.617	-	-	13.096.617	1.492.119	11.604.498
450	Recuperi e rimborsi diversi	6.104.643	-	-	6.104.643	-	6.104.643
451	Recuperi spese portierato	6.278.549	-	-	6.278.549	268.486	6.010.063
460	Recuperi su anticipi per lavori stabile Via Georgofili	1.700.755	-	-	1.700.755	1.700.755	-
1345	Rivalsa servizi gestione immobiliare	7.590.773	-	-	7.590.773	167.853	7.422.920
1350	Partite in conto sospeso	24.314.000	-	-	24.314.000	-	24.314.000
		59.085.337	-	-	59.085.337	3.629.213	55.456.124

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1988 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1978 (e precedenti)

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTI AL 1/1/1988	RIACCERTAMENTI 1988		TOTALE	RISCOSSIONI	DA RISCOUTERE AL 31/12/1988
			AUMENTO	DIMINUZIONE			
216	Contributi personali (ruoli esattoriali)	14.906.097	-	-	14.906.097	-	14.906.097
400	Affitti di immobili	29.471.844	-	4.245.642	25.226.202	513.558	24.712.644
460	Recuperi su anticipi per lavori stabile Via Georgofili	1.832.729.666	-	-	1.832.729.666	1.586.035.745	246.693.921
		1.877.107.607	-	4.245.642	1.872.861.965	1.586.549.303	286.312.662

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VARIAZIONE AI RESIDUI ATTIVI (delibera n° 440 del 17/10/1986)

CAP.	ANNO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI		MOTIVAZIONE
			+	-	
400	1986	Affitti di immobili	-	54.433.062	Annullamento del credito per transazione giudiziale
400	1985	" "	-	13.242.148	" "
1345	1987	Rivalsa servizi gestione immobiliare	-	964.347	" "
1345	1986	" "	-	971.523	" "
			-	69.611.080	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VARIAZIONI AI RESIDUI ATTIVI (delibera n° 560 del 11/12/1987)

CAP.	ANNO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI		MOTIVAZIONE
			+	-	
400	1984	Affitti di immobili	-	122.893	Annullamento per canoni non dovuti inquilina Inghirami Maria
400	1983	" "	-	831.497	
400	1982	" "	-	698.527	
400	1981	" "	-	144.879	
			-	1.797.796	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VARIAZIONE AI RESIDUI ATTIVI (delibera n° 24 del 9/1/1988)

CAP.	ANNO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI		MOTIVAZIONE
			+	-	
400	1978	Affitti di immobili	-	4.245.642	Annullamento di crediti per inesigibilità (inquilino Ponziani Lepanto)
			-	4.245.642	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VARIAZIONE AI RESIDUI ATTIVI (Delibera n. 457 del 16/12/1988)

CAP.	ANNO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE		NOTIZIAZIONE
			+	-	
200	1987	Provento lordo dalla vendita delle marche per contributi nei giudizi civili e penali	1.589.945.788	-	Proventi del mese di dicembre 1987
205	1987	Contributi sugli atti giurisdizionali e contributi oggettivi	174.230.174	-	" " " " " "
210	1987	Proventi marca comune	1.336.716.653	-	" " " " " "
216	1987	Contributi personali (ruoli esattoriali)	800	-	Variazione ruolo suppletivo 1987
217	1987	Contributi personali con autotassa- zione	5.315.762.162	-	Proventi di competenza dell'anno 1987
219	1987	Contributi di riscatto	5.958.510	-	Proventi del mese di dicembre 1987
230	1987	Depositi di cancelleria e di valori bollati prescritti	16.959.728	-	" " " " " "
400	1987	Affitti di immobili	6.237.723	-	Ulteriore accertamento di somme dovute dagli inquilini dello stabile in Modena
410	1987	Interessi su depositi e conti correnti	482.581.942	-	Ulteriore accertamento degli interessi di competenza dell'anno 1987

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VARIAZIONE AI RESIDUI ATTIVI (Delibera n. 457 del 16/12/1988)

CAP.	ANNO	DEMONIMAZIONE	VARIAZIONE		MOTIVAZIONE
			+	-	
450	1981	Recuperi e rimborsi diversi	-	60.000	Somme non dovute
450	1980	" " "		449.901	" " "
470	1986	Recupero maggiorazioni pensionati ex combattenti	-	48.750	Errore di elaborazione meccanografica
1335	1983	Trattenute per conto terzi	-	80.000	Somme non dovute
			8.928.393.480	638.651	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VARIAZIONE AI RESIDUI ATTIVI (delibera n° 4 del 13/1/1989)

CAP.	ANNO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI		MOTIVAZIONE
			+	-	
216	1987	Contributi personali (ruoli esatto- riali	-	867.549.308	Sgravi
			-	867.549.308	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1988 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1987

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTI AL 1/1/1988	REIMPEGNI 1988		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1988
			AUMENTO	DIMINUZIONE			
105	Compensi indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei revisori dei conti	6.175.200	-	-	6.175.200	6.175.200	-
110	Compensi indennità e rimborsi ai componenti gli Organi Collegiali di amministrazione	26.138.291	-	-	26.138.291	24.976.704	1.161.587
203	Incentivazione al personale impiegatizio	32.603.000	-	-	32.603.000	13.879.815	18.723.185
204	Indennità al personale impiegatizio	52.623.000	-	-	52.623.000	49.570.630	3.052.370
205	Compensi per lavoro straordinario al personale impiegatizio	115.626.298	-	-	115.626.298	105.531.929	10.094.369
210	Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Cassa sulle retribuzioni degli impiegati	124.962.439	-	-	124.962.439	124.962.439	-
230	Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Cassa sulle competenze dei portieri	30.178.685	-	-	30.178.685	30.178.685	-
403	Spese per acquisti di materiale di consumo e noleggio di materiale tecnico	6.376.095	-	-	6.376.095	3.965.365	2.410.740
415	Acquisto vestiario e divise	441.004	-	-	441.004	-	441.004
427	Elaborazioni meccanografiche	188.829.768	-	-	188.829.768	188.829.768	-
433	Spese di condominio, riscaldamento, illuminazione e pulizie locali d'ufficio; affitto di locali ed oneri locativi	23.487.310	-	-	23.487.310	23.487.310	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1988 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1987

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTI AL 31/1/1988		RIMPEGNI 1988		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1988
		AUMENTO		DIMINUIZIONE				
442	Spese per concorsi	17.177.320	-	-	-	17.177.320	15.352.880	1.824.440
457	Spese per congressi, convegni ed elezioni del Comitato dei Delegati	7.080.000	-	-	-	7.080.000	7.080.000	-
460	Manutenzione e riparazione macchine ed attrezzature d'ufficio	64.900	-	-	-	64.900	64.900	-
469	Spese per la gestione e l'ordinaria manutenzione degli immobili	30.096.951	-	-	-	30.096.951	30.096.951	-
505	Assistenza tramite gli Ordini forensi	1.466.179.352	-	639.732.831	-	826.446.521	816.819.751	9.626.770
520	Restituzione di contributi per cancellazioni	7.234.720	-	-	-	7.234.720	7.234.720	-
600	Contribuzione al fondo patronati	502.055.400	112.969.184	-	-	615.024.584	-	615.024.584
615	Benefici di natura assistenziale e sociale	11.550.000	-	-	-	11.550.000	11.550.000	-
700	Interessi passivi (fondo patronati)	97.992.773	-	-	-	97.992.773	-	97.992.773
805	Ritenute fiscali sugli interessi di conto corrente	1.200.000.000	-	79.354.515	-	1.120.645.485	1.120.645.485	-
810	Imposte, tasse e tributi vari	9.037.150	-	-	-	9.037.150	9.037.150	-
900	Spese per liti arbitraggi ed accessori	6.799.648	-	-	-	6.799.648	6.799.648	-
905	Aggi vari	-	202.472.864	-	-	202.472.864	202.226.210	246.654
920	Spese per stampa marche previdenziali	140.833.826	-	-	-	140.833.826	140.833.826	-
1110	Manutenzione straordinaria di immobili	63.682.992	-	-	-	63.682.992	-	63.682.992

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1988 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1987

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTI AL 1/1/1988	RINTEGNI 1988		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1988
			AUMENTO	DIMINUZIONE			
1215	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	62.312.142	-	-	62.312.142	62.312.142	-
1300	Investimenti in titoli a medio e lungo termine	10.000.000.000	-	-	10.000.000.000	10.000.000.000	-
1415	Mutui ipotecari agli iscritti (art. 28 D.P.R. 346/1983)	55.000.000	-	-	55.000.000	55.000.000	-
1700	Ritenute erariali cod. 1001	1.680.500.468	-	-	1.680.500.468	1.680.500.468	-
1705	Ritenute erariali cod. 1002	9.900.502	-	-	9.900.502	9.900.502	-
1710	Ritenute erariali cod. 1030	9.188.895	-	-	9.188.895	9.188.895	-
1715	Ritenute erariali cod. 1040	9.724.778	-	-	9.724.778	9.724.778	-
1720	Ritenute previdenziali ed assistenziali agli impiegati	35.508.170	-	-	35.508.170	35.508.170	-
1725	Ritenute previdenziali ed assistenziali ai portieri	6.525.370	-	-	6.525.370	6.525.370	-
1735	Trattenute per conto terzi	10.931.460	-	-	10.931.460	9.068.460	1.863.000
1745	Rivalsa servizi gestione immobiliare	169.702.971	-	1.268.736	168.434.235	167.018.235	1.416.000
1750	Partite in conto sospeso	14.243.544.657	-	-	14.243.544.657	14.229.756.683	13.787.974
		30.460.065.535	315.442.048	720.356.082	30.055.151.501	29.213.803.059	841.348.442

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1988 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1986

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTI AL 1/1/1988		RIMPEGNI 1988		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1988
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	AUMENTO	DIMINUIZIONE			
110	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli Organi Collegiali di amministrazione	6.910.000	-	-	-	6.910.000	6.910.000	-
205	Compensi per lavoro straordinario al personale impiegatizio	303.404	-	-	303.404	-	-	-
403	Spese per acquisti di materiale di consumo e noleggio di materiale tecnico	5.160.325	-	-	26.736	5.133.590	3.533.215	1.600.375
415	Acquisto vestiario e divise	2.482.107	-	-	2.482.107	-	-	-
442	Spese per concorsi	16.800	-	-	16.800	-	-	-
505	Assistenza tramite gli Ordini Forensi	658.676.079	-	-	658.676.079	-	-	-
600	Contribuzione al fondo patronati	324.414.000	155.239.069	-	-	479.653.069	-	479.653.069
700	Interessi passivi (contribuzione al fondo patronati)	125.367.000	-	-	-	125.367.000	-	125.367.000
920	Spese per stampa marche previdenziali	11.851.234	-	-	11.851.234	-	-	-
1110	Manutenzione straordinaria di immobili	8.512.520	-	-	-	8.512.520	-	8.512.520

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1988 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1986

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTI AL 1/1/1988	REIMPEGNI 1988		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1988
			AUMENTO	DIMINUIZIONE			
1735	Trattenute per conto terzi	2.575.000	-	-	2.575.000	808.000	1.767.000
1745	Rivalsa servizi gestione immobiliare	2.701.728	-	-	2.701.728	2.701.728	-
1750	Partite in conto sospeso	33.320.710	-	-	33.320.710	1.806.300	31.514.410
		1.182.290.908	155.239.069	673.356.360	664.173.617	15.759.243	648.414.374

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1988 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1985

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTI AL 1/1/1988	REIMPEGNI 1988		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1988
			AUMENTO	DIMINUIZIONE			
469	Spese per la gestione e l'ordinaria manutenzione degli immobili	13.708.631	-	-	13.708.631	13.236.631	472.000
600	Contribuzione al fondo patronati	486.414.428	-	-	486.414.428	-	486.414.428
700	Interessi passivi (contribuzione al fondo patronati)	178.445.036	-	-	178.445.036	-	178.445.036
900	Spese per liti, arbitraggi ed accessori	156.000	-	-	156.000	-	156.000
1100	Acquisti di valori immobiliari	15.168.289	-	-	15.168.289	3.515.959	11.652.330
1110	Manutenzione straordinaria di immobili	531.035.304	-	-	531.035.304	531.035.304	-
1735	Trattenute per conto terzi	1.646.030	-	-	1.646.030	180.000	1.466.030
1750	Partite in conto sospeso	12.558.710	-	-	12.558.710	100.000	12.458.710
		1.249.132.428	-	-	1.249.132.428	548.067.894	701.064.534

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1988 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1984

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTI AL 1/1/1988	REIMPEGNI 1988		PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1988
			AUMENTO	DIMINUIZIONE		
600	Contribuzione al Fondo Patronati	424.614.300	1.831.784	-	-	426.446.084
700	Interessi passivi (contribuzione al Fondo Patronati)	61.790.991	-	-	-	61.790.991
1110	Manutenzione straordinaria di immobili	2.148.626	-	-	2.148.626	-
1735	Trattenute per conto terzi	1.514.515	-	-	-	1.514.515
1745	Rivalsa servizi gestione immobiliare	977.040	-	-	-	977.040
1750	Partite in conto sospeso	11.585.683	-	-	500.000	11.085.683
		502.631.155	1.831.784	-	2.648.626	501.814.313

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1988 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1983

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTI AL 1/1/1988		REIMPEGNI 1988		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1988
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	AUMENTO	DIMINUIZIONE			
418	Manutenzione, riparazione e adattamenti locali d'ufficio e relativi impianti	236.000	-	-	236.000	-	-	-
600	Contribuzioni al Fondo Patronati	343.563.000	20.433.629	-	-	363.996.629	-	363.996.629
700	Interessi passivi (Fondo Patronati)	67.500.000	-	-	-	67.500.000	-	67.500.000
810	Imposte tasse e tributi vari	3.534.905	-	-	3.534.905	-	-	-
1100	Acquisti di valori immobiliari	80.303.772	-	-	-	80.303.772	18.614.053	61.689.719
1735	Trattenute per conto terzi	738.000	-	-	-	738.000	-	738.000
1745	Rivalsa servizi gestione immobiliare	5.341.839	-	-	3.534.905	1.806.934	-	1.806.934
1750	Partite in conto sospeso	4.750.000	-	-	-	4.750.000	114.000	4.636.000
		505.967.516	20.433.629	7.305.810	-	519.095.335	18.728.053	500.367.282

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1988 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1982

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTI AL 31/1/1988	RIMPEGNI 1988		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1988
			AUMENTO	DIMINUZIONE			
600	Contribuzione al Fondo Patronati	284.447.955	31.263.807	-	315.711.762	-	315.711.762
700	Interessi passivi (Fondo Patronati)	53.732.652	-	-	53.732.652	-	53.732.652
810	Imposte tasse e tributi vari	125.725	-	125.725	-	-	-
1100	Acquisti di valori immobiliari	76.716.262	-	-	76.716.262	17.782.545	58.933.717
1750	Partite in conto sospeso	26.475.559	-	-	26.475.559	445.141	26.030.418
		441.498.153	31.263.807	125.725	472.636.235	18.227.686	454.408.549

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1988 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1981

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTI AL 1/1/1988	REIMPEGNI 1988		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1988
			AUMENTO	DIMINUIZIONE			
600	Contribuzione al fondo Patronati	374.501.074	-	121.514.201	252.986.873	-	252.986.873
700	Interessi passivi (Fondo Patronati)	37.423.682	-	-	37.423.686	-	37.423.682
		411.924.756	-	121.514.201	290.410.555	-	290.410.555

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1988 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1980

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTI AL 1/1/1988	REIMPEGNI 1988		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1988
			AUMENTO	DIMINUZIONE			
600	Contribuzione al Fondo Patronati	120.258.000	54.907.355	-	175.165.355	-	175.165.355
700	Interessi passivi (Fondo Patronati)	29.421.853	-	-	29.421.853	-	29.421.853
1750	Partite in conto sospeso	1.285.000	-	-	1.285.000	1.285.000	-
		150.964.853	54.907.355	-	205.872.208	1.285.000	204.587.208

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1988 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1979

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTI AL 1/1/1988	REIMPEGNI 1988		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1988
			AUMENTO	DIMINUIZIONE			
600	Contribuzione al Fondo Patronati	109.400.000	-	5.382.152	104.017.848	-	104.017.848
700	Interessi passivi (Fondo Patronati)	24.024.702	-	-	24.024.702	-	24.024.702
1745	Rivalsa servizi gestione immobiliare	2.502.300	-	-	2.502.300	-	2.502.300
		135.927.002	-	5.382.152	130.544.850	-	130.544.850

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1988 RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1978 (e precedenti)

CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ESISTENTI AL 1/1/1988	REIMPEGNI 1988		TOTALE	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31/12/1988
			AUMENTO	DIMINUZIONE			
600	Contribuzione al Fondo Patronati	470.493.967	-	4.274.616	466.219.351	-	466.219.351
		470.493.967	-	4.274.616	466.219.351	-	466.219.351

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VARIAZIONE AI RESIDUI PASSIVI (Delibera n. 457 del 16/12/1988)

CAP.	ANNO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE		MOTIVAZIONE
			+	-	
205	1986	Compensi per lavoro straordinario al personale impiegatizio	-	303.404	Economia di spesa
403	1986	Acquisti di materiale di consumo e noleggio di materiale tecnico	-	26.736	" " "
415	1986	Acquisto vestiario e divise	-	2.482.107	" " "
418	1983	Manutenzione, riparazione e adattamenti di locali d'ufficio	-	236.000	" " "
442	1986	Concorsi pubblici	-	16.800	" " "
600	1987	Contribuzione al fondo Patronati	112.969.184	-	Adeguamento del fondo
600	1986	" "	155.239.069	-	" " "
600	1984	" "	1.831.784	-	" " "
600	1983	" "	20.433.629	-	" " "
600	1982	" "	31.263.807	-	" " "
600	1981	" "	-	121.514.201	" " "

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VARIAZIONE AI RESIDUI PASSIVI (Delibera n.457 del 16/12/1988)

CAP.	ANNO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE		MOTIVAZIONE
			+	-	
600	1980	Contribuzione al fondo Patronati	54.907.355	-	Adeguamento del fondo
600	1979	" " "	-	5.382.152	" " "
600	1978	" " "	-	4.274.616	" " "
805	1987	Ritenute fiscali sugli interessi di c/c	-	79.354.515	Ricalcolo delle imposte sugli interessi di c/c (25% anzichè 30%)
810	1983	Imposte, tasse e tributi vari	-	3.534.905	Imposte non dovute
810	1982	" " "	-	125.725	" " "
905	1987	Aggi su entrate contributive	202.472.864	-	Aggi sulle entrate riscattate (capp. 200-205-210 delle entrate) e compenso ispettori Ministero di Grazia e Giustizia
920	1986	Stampa marche previdenziali	-	11.851.234	Stampa di una quantità minore di marche comuni
1745	1987	Rivalsa servizi gestione immobiliare	-	1.268.736	Economia di spesa
1745	1983	" " "	-	3.534.905	Somma non dovuta
			579.117.692	233.906.036	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VARIAZIONI AI RESIDUI PASSIVI

CAP.	ANNO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI		DELIBERA	MOTIVAZIONE
			+	-		
505	1987	Assistenza tramite gli Ordini forensi	-	639.732.831	456/88	Annullamento di fondi inutilizzati
505	1986	Assistenza tramite gli Ordini forensi	-	658.676.079	190/88	"
			-	1.298.408.910		"

ESTRATTO DELLA DELIBERA N° 440 DEL 17/10/1986

Oggetto: transazione giudiziale Cassa/RACITI.

Il Presidente porta a conoscenza del Consiglio che, in esecuzione della delibera consiliare del 5 aprile 1986, con verbale di conciliazione sottoscritto innanzi al Giudice Istruttore Dott. Colla della II Sezione del Tribunale Civile di Roma è stata conclusa transattivamente la vertenza già in atto con la Società Raciti, in relazione al contratto di locazione del locale sito in Roma, Via dei Georgofili n° 144.

La transazione, come da autorizzazione consiliare, è avvenuta alle seguenti condizioni:

- a) riconsegna, da parte della Raciti, dei locali di cui innanzi con esonero dal pagamento dei canoni da aprile 1986 (incluso) al rilascio (13 ottobre 1986);

(O M I S S I S)

Il Consiglio di Amministrazione prende atto di quanto riferito dal Presidente.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESTRATTO DELLA DELIBERA N° 560 DELL'11 DICEMBRE 1987

Oggetto: esame della sentenza resa dal Tribunale Civile di Roma in causa Sig.ra Maria INGRAMI vedova Sangiorgio/Cassa.

- O M I S S I S -

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita l'esposizione del Relatore;
- conosciuta la sentenza resa dal Tribunale Civile di Roma in data 26/5/87 - 12/6/1987 in causa Sig.ra Ingrams/Cassa, con pedissequo precetto;
- preso atto che gli Uffici hanno già provveduto a liquidare all'inquilina il credito per quanto versato in più a titolo di canone nel periodo 1/11/1978 - 31/10/1984;
- ritenuto che in bilancio figurano delle morosità a carico dell'inquilina che vanno annullate, trattandosi di un credito fittizio ricollegabile ad errore materiale;
- visto l'art. 39 del D.P.R. 696/1979;
- all'unanimità dei voti

d e l i b e r a

- di fare acquiescenza alle sentenze 26/5 - 12/6/1987 resa dal Tribunale Civile di Roma in causa Ingrams Maria/Cassa, ratificando l'operato degli Uffici che hanno liquidato all'inquilina l'importo totale di L. 2.727.512, in parziale esecuzione di precetto;
- di annullare i seguenti residui attivi relativi alla posizione della Sig.ra Maria Ingrams:

- canoni 1981	L. 144.879	Cap. E 400/81
- canoni 1982	" 698.527	Cap. E 400/82
- canoni 1983	" 831.497	Cap. E 400/83
- canoni 1984	" 122.893	Cap. E 400/84

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESTRATTO DELLA DELIBERA N° 24 DEL 9 GENNAIO 1988

Oggetto: proposta di annullamento di crediti per inesigibilità: ex inquilino Ponziani Lepanto.

- O M I S S I S -

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione del Direttore Generale f.f., Avv. VOZZI;
- ritenuto che in data 30 giugno 1975, a seguito di sfratto per morosità la Cassa otteneva il rilascio dei locali affittati a Ponziani Lepanto;
- preso atto che il Tribunale di Torino in data 25 febbraio 1977 ha dichiarato il fallimento del Ponziani;
- considerato che la Cassa ha realizzato la somma di L. 464.058 a seguito di insinuazione tardiva nel fallimento del Sig. Ponziani;
- rilevato che non si ravvisano altre possibilità di realizzo del residuo credito dell'Ente, ammontante a L. 4.265.642;
- visto l'art. 39 del D.P.R. n° 696/1979;
- all'unanimità dei voti

d e l i b e r a

di annullare i seguenti residui attivi relativi alla posizione dell'ex inquilino Ponziani Lepanto:

- canoni e accessori al 31 dicembre 1978 L. 4.245.642 cap. E/440/78.

DELIBERA N° 190 DEL 22/4/1988

Oggetto: variazione dei residui passivi risultanti dal conto consuntivo dello anno 1986 - art. 39, 4° comma, del D.P.R. n. 696/1979.

Il Dirigente del Servizio ragioneria rammenta che per provvedere al trattamento di assistenza a favore degli iscritti alla Cassa, come previsto dagli artt. 48 e 49 della legge n. 6/1952 e dall'art. 8 della legge numero 798/1965, nel bilancio di previsione dell'anno 1986 fu stanziato l'importo di L. 2.117.571.365, pari all'uno per cento delle entrate correnti, ai sensi dell'art. 1 della normativa in materia approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 9 marzo 1985.

Ai sensi dell'art. 6 della normativa stessa, le deliberazioni relative alle erogazioni dei fondi assistenziali a disposizione per detto anno 1986 andavano adottate dai Consigli dell'Ordine entro il mese di dicembre e trasmesse alla Cassa entro il successivo mese di gennaio 1987.

Precisa, a tale riguardo, che taluni Consigli dell'Ordine, pur avendo rispettato il termine del 31 gennaio 1987 per l'invio delle richieste di erogazione, hanno provveduto al completamento delle stesse con alcuni mesi di ritardo, anche a causa della non completa conoscenza della normativa in materia.

Entro il 31 dicembre 1986 furono evase richieste di fondi per complessive L. 955.311.587 e, pertanto, i residui passivi sul capitolo di pertinenza, a tale data, risultarono di L. 1.162.259.778.

Nel corso dell'anno 1987 furono evase le richieste trasmesse nel gennaio dello stesso anno, ammontanti a complessive L. 503.583.699, riducendo così l'importo dei residui passivi da L. 1.162.259.778 a L. 658.676.079.

Tale ultimo importo, non utilizzato dai Consigli dell'Ordine, costituisce economia di bilancio della Cassa ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. numero 696/1979.

L'elenco dei residui passivi da annullare è il seguente:

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>Consiglio dell'Ordine</u>	<u>stanziamento</u>	<u>importo non utilizzato</u>
- ACQUI	L. 1.360.284	L. 1.360.284
- AGRIGENTO	" 9.635.346	" 9.635.346
- ALBA	" 3.344.032	" 144.032
- ALESSANDRIA	" 6.291.314	" 6.291.314
- AOSTA	" 2.323.818	" 2.323.818
- AREZZO	" 8.558.455	" 8.558.455
- ARIANO IRPINO	" 3.967.495	" 117.495
- ASCOLI PICENO	" 6.404.671	" 404.671
- AVELLINO	" 13.149.414	" 2.749.414
- AVEZZANO	" 4.647.630	" 969.322
- BARI	" 55.658.296	" 55.658.296
- BASSANO DEL GRAPPA	" 2.493.854	" 2.493.854
- BENEVENTO	" 11.675.773	" 773
- BERGAMO	" 17.570.338	" 8.570.338
- BIELLA	" 4.194.209	" 194.209
- BRESCIA	" 20.630.077	" 977
- BRINDISI	" 13.262.771	" 7
- CAGLIARI	" 18.590.551	" 18.590.551
- CALTAGIRONE	" 3.514.067	" 3.514.067
- CALTANISSETTA	" 8.785.169	" 169
- CAMERINO	" 1.190.248	" 1.190.248
- CAMPOBASSO	" 3.627.424	" 3.627.424
- CASALE MONFERRATO	" 2.663.889	" 2.663.889
- CASSINO	" 6.291.314	" 6.291.314
- CATANIA	" 52.427.621	" 27.621
- CATANZARO	" 11.108.987	" 6.752.677
- CHIAVARI	" 5.044.387	" 5.044.387
- CHIETI	" 5.554.493	" 5.554.493
- COMO	" 11.449.059	" 11.449.059

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>Consiglio dell'ordine</u>	<u>stanziamento</u>	<u>importo non utilizzato</u>
- COSENZA	L. 12.525.950	L. 12.525.950
- CREMA	" 1.586.998	" 1.998
- CREMONA	" 4.477.602	" 933.859
- CROTONE	" 4.874.351	" 874.351
- CUNEO	" 4.477.602	" 4.477.602
- ENNA	" 3.797.460	" 1.797.460
- FERMO	" 4.534.280	" 946.280
- FIRENZE	" 54.071.298	" 71.298
- FOGGIA	" 21.084.405	" 21.084.405
- FORLI'	" 7.594.920	" 7.594.920
- FROSINONE	" 7.481.563	" 7.481.563
- GENOVA	" 50.783.944	" 223.944
- GORIZIA	" 3.003.961	" 3.003.961
- GROSSETO	" 6.121.279	" 6.121.279
- IMPERIA	" 2.153.783	" 2.153.783
- ISERNIA	" 2.550.532	" 2.550.532
- IVREA	" 2.323.818	" 2.323.818
- LAGONEGRO	" 2.833.925	" 2.833.925
- LAMEZIA TERME	" 4.590.959	" 959
- LANCIANO	" 3.797.460	" 3.797.460
- LANUSEI	" 1.020.213	" 1.020.213
- L'AQUILA	" 5.441.136	" 2.541.136
- LARINO	" 3.570.746	" 2.070.746
- LA SPEZIA	" 9.011.883	" 11.883
- LATINA	" 15.529.911	" 12.359.220
- LECCE	" 35.990.853	" 853
- LIVORNO	" 9.805.382	" 2.045.382
- LOCRI	" 4.647.637	" 4.647.637
- LODI	" 3.967.495	" 3.967.495

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>Consiglio dell'Ordine</u>	<u>stanziamento</u>	<u>importo non utilizzato</u>
- LUCCA	L. 13.772.877	L. 22.877
- LUCERA	" 4.987.708	" 4.987.708
- MACERATA	" 7.481.563	" 1.003.023
- MANTOVA	" 8.558.455	" 58.455
- MARSALA	" 8.501.776	" 1.776
- MELFI	" 1.813.712	" 1.813.712
- MESSINA	" 27.319.041	" 27.319.041
- MILANO	" 187.492.511	" 12.146.296
- MISTRETTA	" 793.499	" 793.499
- MONDOVI'	" 1.473.641	" 1.473.641
- MONTEPULCIANO	" 1.133.570	" 1.133.570
- MONZA	" 13.149.412	" 2
- NAPOLI	" 148.157.599	" 30.700.094
- NICOSIA	" 2.040.426	" 2.040.426
- NOVARA	" 6.631.385	" 6.631.385
- NUORO	" 3.457.388	" 500.001
- ORISTANO	" 4.137.530	" 862.933
- ORVIETO	" 963.534	" 963.534
- PADOVA	" 24.541.790	" 5
- PALERMO	" 51.577.444	" 51.577.444
- PALMI	" 5.894.565	" 1.894.565
- PAOLA	" 2.267.140	" 2.267.140
- PARMA	" 12.299.236	" 12.299.236
- PAVIA	" 6.121.279	" 6.121.279
- PERUGIA	" 15.246.519	" 246.519
- PESARO	" 7.084.813	" 4.813
- PESCARA	" 13.659.518	" 2
- PIACENZA	" 7.594.920	" 1.094.920
- PINEROLO	" 2.040.426	" 2.040.426

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>Consiglio dell'Ordine</u>	<u>stanziamento</u>	<u>importo non utilizzato</u>
- PISA	L. 11.505.737	L. 11.505.737
- PISTOIA	" 6.914.777	" 1
- PORDENONE	" 5.384.458	" 5.384.458
- POTENZA	" 7.594.920	" 7.594.920
- PRATO	" 6.007.922	" 6.007.922
- RAGUSA	" 6.234.636	" 636
- RAVENNA	" 8.558.455	" 558.455
- REGGIO CALABRIA	" 14.169.627	" 1.169.627
- REGGIO EMILIA	" 9.351.952	" 2
- RIETI	" 4.024.174	" 4.024.174
- RIMINI	" 9.862.059	" 1
- ROMA	" 255.563.356	" 1.463.401
- ROSSANO	" 3.117.318	" 3.117.318
- ROVIGO	" 4.704.316	" 1
- SALA CONSILINA	" 2.040.426	" 425.556
- SALERNO	" 37.691.209	" 8.691.209
- SALUZZO	" 2.380.497	" 2.380.497
- SANREMO	" 6.064.600	" 6.064.600
- S. ANGELO DEI LOMBARDI	" 2.437.175	" 2.437.175
- S. MARIA CAPUA VETERE	" 26.298.828	" 5.498.828
- SASSARI	" 8.615.133	" 8.615.133
- SAVONA	" 11.052.307	" 2
- SCIACCA	" 3.230.675	" 3.230.675
- SIENA	" 5.044.387	" 287
- SIRACUSA	" 16.210.053	" 2.710.053
- SONDRIO	" 2.890.604	" 2.890.604
- SPOLETO	" 1.530.319	" 1.530.319
- SULMONA	" 1.870.390	" 1.870.390
- TARANTO	" 27.319.041	" 1.319.041

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>Consiglio dell'Ordine</u>	<u>stanziamento</u>	<u>importo non utilizzato</u>
- TERAMO	L. 6.631.385	L. 6.631.385
- TERMINI IMERESE	" 6.007.922	" 6.007.922
- TERNI	" 6.347.993	" 6.347.993
- TORINO	" 65.973.785	" 60.973.785
- TORTONA	" 1.530.319	" 1.530.319
- TRANI	" 19.724.121	" 121
- TRAPANI	" 7.481.563	" 981.563
- TRENTO	" 6.291.311	" 1
- TREVISO	" 12.412.593	" 412.593
- TRIESTE	" 12.866.022	" 2
- UDINE	" 9.521.989	" 21.989
- URBINO	" 2.040.426	" 1.291.906
- VALLO LUCANIA	" 4.704.316	" 4.704.316
- VARESE	" 8.728.534	" 1.820.434
- VASTO	" 2.267.140	" 2.267.140
- VELLETRI	" 6.121.279	" 4.121.279
- VENEZIA	" 22.558.046	" 6.558.046
- VERBANIA	" 4.307.566	" 4.307.566
- VERCELLI	" 4.307.566	" 1.307.566
- VERONA	" 23.975.005	" 3.162.460
- VIBO VALENTIA	" 6.461.349	" 2.584.570
- VIGEVANO	" 3.797.460	" 3.797.460
- VITERBO	" 4.817.673	" 4.817.673
- VOGHERA	" 2.896.230	" 2.896.230
	TOTALE	L. 658.676.079
		=====

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione del Dirigente del Servizio ragioneria;
- sentito il Direttore Generale;
- tenuta presente la propria deliberazione del 9 marzo 1985, con la quale è stata approvata la normativa concernente l'erogazione dei fondi assistenziali ai Consigli dell'Ordine;
- considerato che nel conto consuntivo dell'esercizio 1986 risultano residui passivi, sul capitolo U 505 delle uscite, pari a L. 1.162.259.778 e che nel termine regolamentare del 31 gennaio 1987 sono pervenute richieste di erogazione per complessive L. 503.583.699, riducendo così l'importo dei residui passivi a L. 658.676.079;
- tenuto conto che ai sensi dell'art. 6 delle norme di erogazione, in materia, deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 9 marzo 1985 le somme non richieste entro il termine del 31 gennaio dell'anno successivo a quello di competenza formano economia di bilancio;
- visto l'art. 39 del D.P.R. n. 696/1979;
- all'unanimità

d e l i b e r a

di annullare i residui passivi per complessive L. 658.676.079 dal capitolo 505 delle uscite del conto consuntivo dell'esercizio 1986, come risulta dallo elenco allegato alla relazione del Dirigente del Servizio ragioneria.

DELIBERA N° 456 DEL 16/12/1988

Oggetto: variazione dei residui passivi risultanti dal conto consuntivo dell'anno 1987 - art. 39 del D.P.R. 696/1979 (fondi assistenziali)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione del Dirigente del Servizio Ragioneria;
- tenuta presente la propria deliberazione del 9 marzo 1985, con la quale è stata approvata la normativa concernente l'erogazione dei fondi assistenziali ai Consigli dell'Ordine;
- considerato che nel conto consuntivo dell'esercizio 1987 risultano residui passivi, sul capitolo U 505 delle uscite, pari a L. 1.466.179.352 e che nel termine regolamentare del 31/1/1988 tale importo è stato parzialmente utilizzato per l'ammontare di L. 826.446.521, riducendo così l'importo dei residui passivi a L. 639.732.831;
- tenuto conto che ai sensi dell'art. 6 delle norme di erogazione, in materia, de liberate dal Consiglio di Amministrazione in data 9 marzo 1985, le somme non richieste entro il termine del 31 gennaio dell'anno successivo a quello di competenza formano economia di bilancio;
- visto l'art. 39 del D.P.R. n° 696/1979;
- all'unanimità

d e l i b e r a

di annullare i residui passivi per complessive L. 639.732.831 dal capitolo 505 delle uscite del conto consuntivo dell'esercizio 1987, come risulta dall'elenco che segue:

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>Consiglio dell'Ordine</u>	<u>stanziamento</u>	<u>importo non utilizzato</u>
- ACQUI	L. 1.773.350	L. 1.773.350
- AGRIGENTO	" 10.766.780	" 10.766.780
- ALBA	" 3.546.700	" 46.700
- ALESSANDRIA	" 6.840.070	" 6.840.070
- ANCONA	" 14.883.490	" 2.383.490
- AOSTA	" 2.786.700	" 2.786.700
- AREZZO	" 9.816.770	" 9.816.770
- ARIANO IRPINO	" 4.370.050	" 170.050
- ASCOLI PICENO	" 8.233.420	" 2.863.420
- BARI	" 63.840.670	" 63.840.670
- BASSANO DEL GRAPPA	" 2.850.030	" 2.850.030
- BELLUNO	" 3.230.030	" 30
- BERGAMO	" 20.773.550	" 4.173.550
- BIELLA	" 5.193.390	" 5.193.390
- CAGLIARI	" 22.356.900	" 13.102.922
- CALTAGIRONE	" 4.180.040	" 4.180.040
- CALTANISSETTA	" 10.386.780	" 780
- CAMERINO	" 1.393.350	" 1.393.350
- CAMPOBASSO	" 4.496.710	" 4.496.710
- CASALE MONFERRATO	" 2.976.700	" 2.976.700
- CASSINO	" 6.650.070	" 6.650.070
- CATANIA	" 58.773.950	" 8.173.950
- CATANZARO	" 12.793.470	" 7.293.470
- CHIAVARI	" 5.763.390	" 5.763.390

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>Consiglio dell'Ordine</u>	<u>stanziamento</u>	<u>importo non utilizzato</u>
- CHIETI	L. 6.270.070	L. 6.270.070
- COMO	" 15.833.500	" 2.572.505
- COSENZA	" 14.503.490	" 14.503.490
- CREMA	" 1.773.350	" 1.773.350
- CREMONA	" 5.066.720	" 1.758.720
- CUNEO	" 5.066.720	" 5.066.720
- FERMO	" 5.256.720	" 2.256.720
- FIRENZE	" 62.573.990	" 73.990
- FOGGIA	" 24.446.920	" 24.446.920
- FORLI'	" 9.753.440	" 4.753.440
- FROSINONE	" 8.486.750	" 8.486.750
- GORIZIA	" 2.913.360	" 2.913.360
- GROSSETO	" 7.030.070	" 7.030.070
- IMPERIA	" 2.406.690	" 2.406.690
- ISERNIA	" 2.850.030	" 500.000
- IVREA	" 2.786.690	" 2.786.690
- LAGONEGRO	" 3.103.370	" 3.103.370
- LAMEZIA TERME	" 5.003.390	" 390
- LANCIANO	" 4.496.710	" 4.496.710
- LANUSEI	" 1.140.010	" 1.140.010
- LARINO	" 4.053.380	" 1.408.380
- LA SPEZIA	" 10.513.440	" 513.440
- LATINA	" 18.240.190	" 18.240.190
- LOCRI	" 5.130.050	" 5.130.050
- LODI	" 4.496.710	" 4.496.710
- LUCCA	" 16.340.170	" 40.170

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>Consiglio dell'Ordine</u>	<u>stanziamento</u>	<u>importo non utilizzato</u>
- LUCERA	L. 6.143.400	L. 6.143.400
- MACERATA	" 9.056.760	" 556.760
- MANTOVA	" 10.070.110	" 70.110
- MARSALA	" 9.500.100	" 100.100
- MELFI	" 2.216.690	" 769.690
- MESSINA	" 30.906.990	" 18.619.690
- MILANO	" 215.462.268	" 10.792.144
- MISTRETTA	" 823.340	" 823.340
- MODICA	" 3.483.370	" 3.483.370
- MONDOVI'	" 1.773.350	" 1.773.350
- MONTEPULCIANO	" 1.330.010	" 1.330.010
- MONZA	" 16.213.500	" 13.213.500
- NAPOLI	" 164.225.060	" 1.000.060
- NICOSIA	" 2.343.358	" 2.343.358
- NOVARA	" 7.853.420	" 7.853.420
- ORISTANO	" 4.560.050	" 50
- PADOVA	" 28.310.300	" 300
- PALERMO	" 58.140.610	" 58.140.610
- PALMI	" 6.270.070	" 6.270.070
- PAOLA	" 2.470.030	" 2.470.030
- PARMA	" 14.883.490	" 14.883.490
- PAVIA	" 7.093.410	" 7.093.410
- PERUGIA	" 18.683.580	" 183.530
- PESARO	" 8.486.760	" 6.760
- PINEROLO	" 2.406.690	" 2.406.690
- PISA	" 12.793.470	" 12.793.470

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>Consiglio dell'Ordine</u>	<u>stanziamento</u>	<u>importo non utilizzato</u>
- PISTOIA	L. 7.726.750	L. 7.726.750
- PORDENONE	" 6.523.400	" 6.523.400
- POTENZA	" 8.740.090	" 790
- PRATO	" 7.853.420	" 7.853.420
- RAGUSA	" 7.536.750	" 750
- REGGIO CALABRIA	" 15.643.500	" 5.430.000
- REGGIO EMILIA	" 11.463.450	" 63.450
- ROMA	" 291.906.410	" 6.410
- ROSSANO	" 3.293.370	" 3.293.370
- ROVERETO	" 3.103.370	" 1.077.220
- SALERNO	" 43.067.120	" 67.120
- SALUZZO	" 2.850.030	" 2.850.030
- SAN REMO	" 7.093.410	" 7.093.410
- S. ANGELO DEI LOMBARDI	" 2.786.700	" 2.786.700
- S. MARIA CAPUA VETERE	" 30.020.320	" 120.320
- SASSARI	" 10.323.440	" 10.323.440
- SCIACCA	" 3.483.370	" 3.483.370
- SIRACUSA	" 19.316.870	" 316.870
- SONDRIO	" 3.166.700	" 3.166.700
- SPOLETO	" 1.900.020	" 1.900.020
- SULMONA	" 1.963.350	" 963.350
- TERMINI IMERESE	" 6.650.070	" 4.341.750
- TERNI	" 7.536.750	" 5.924.420
- TOLMEZZO	" 1.330.010	" 30.010
- TORINO	" 76.507.470	" 50.507.470
- TORTONA	" 1.900.020	" 1.900.020

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>Consiglio dell'Ordine</u>	<u>stanziamento</u>	<u>importo non utilizzato</u>
- TRANI	L. 22.863.570	L. 570
- TRAPANI	" 8.360.090	" 60.090
- TREVISO	" 15.073.490	" 1.073.490
- UDINE	" 11.780.120	" 80.120
- VALLO LUCANIA	" 5.446.720	" 5.446.720
- VARESE	" 9.880.100	" 3.880.100
- VASTO	" 2.660.030	" 2.660.030
- VELLETRI	" 6.966.740	" 2.966.740
- VENEZIA	" 25.776.950	" 3.776.950
- VERBANIA	" 5.066.720	" 5.066.720
- VIBO VALENTIA	" 6.396.730	" 6.396.730
- VICENZA	" 13.490.140	" 590
- VIGEVANO	" 4.686.720	" 4.686.720
- VITERBO	" 5.700.060	" 5.700.060
- VOGHERA	" 3.360.642	" 3.360.642
	TOTALE	L. 639.732.831 =====

DELIBERA N° 457 DEL 16/12/1988

Oggetto: variazioni dei residui attivi e dei residui passivi.

Art. 39 del D.P.R. n. 696/1979.

Il Dirigente del Servizio ragioneria riferisce che i residui attivi ed i residui passivi, indicati nel conto consuntivo chiuso alla data del 31 dicembre 1987 rispettivamente in £. 144.815.964.464 e £. 35.510.896.273 hanno subito alcune variazioni dovute in gran parte al riaccertamento relativo alle entrate del mese di dicembre 1987 avvenuto nei primi giorni dell'anno 1988. Negli altri casi si tratta di rettifiche ai predetti dati contabili.

Nei prospetti allegati vengono fornite dettagliate motivazioni per ciascuna variazione e rettifica.

Il relatore sottopone le variazioni all'esame del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione ai sensi dell'art. 39 del regolamento di contabilità approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 1980, in esecuzione del D.P.R. n. 696/1979.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione del Dirigente del Servizio ragioneria;
- visto l'art. 39 del D.P.R. n. 696/1979;
- ritenuto che le variazioni ai residui attivi ed ai residui passivi contenute nel prospetto allegato sono conseguenti alla normale gestione di bilancio;
- considerato che tra le variazioni in esame non vi sono riduzioni di residui attivi per inesigibilità;
- all'unanimità

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

d e l i b e r a

di approvare le seguenti variazioni:

a) ai residui attivi	in aumento	£.	8.928.393.480
	in diminuzione	£.	638.651
b) ai residui passivi	in aumento	£.	579.117.692
	in diminuzione	£.	233.906.036

La presente deliberazione sarà allegata al conto consuntivo del cor
rente esercizio, ai sensi del 6° comma dell'art. 39 del D.P.R. n. 696/1979.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DELIBERA N° 4 DEL 13/1/1989

Oggetto: variazione dei residui attivi (contributi personali iscritti nei ruoli esattoriali)

Il Dirigente del Servizio Ragioneria riferisce che, a seguito della chiusura della contabilità dei contributi personali riscossi tramite le Ricevitorie Provinciali, chiusura effettuata dal competente Servizio Finanziario alla fine dell'anno 1988, sono state evidenziate alcune variazioni ai residui attivi riportati nel conto consuntivo dell'esercizio 1987.

Si tratta di variazioni sul cap. 216 (contributi a mezzo dei ruoli esattoriali), in conseguenza degli sgravi esattoriali emessi per indebitato, nonchè in applicazione della deliberazione n° 216 del 5 maggio 1984 del Consiglio di Amministrazione.

Il dettaglio delle variazioni ai residui attivi, rispetto ai dati esposti nel consuntivo del 1987, è il seguente:

CAP	ANNO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE		MOTIVAZIONE
			+	-	
216	1987	Contributi personali (ruoli esattoriali)	-	867.549.308	Sgravi
			-	867.549.308	

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione del Dirigente del Servizio Ragioneria;
- tenuta presente la propria deliberazione del 5 maggio 1984 n° 216;
- considerato che le variazioni proposte sono conseguenti a normale attività di gestione;
- sentito il parere del Direttore Generale;

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- all'unanimità

d e l i b e r a

di formulare la seguente variazione ai residui attivi riportati nel conto consuntivo dell'anno 1987:

- in diminuzione sul cap. 216 delle entrate

(contributi personali iscritti nei ruoli esattoriali) L. 867.549.308

La presente deliberazione sarà allegata al conto consuntivo dell'esercizio 1987, ai sensi del IV comma dell'art. 39 del D.P.R. n° 696/1979.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSISTENZA DEI VALORI MOBILIARI AL 31/12/1988

SPECIE DI TITOLI	Valore nominale	Prezzo di acquisto	Quotazioni percentuali al 31/12/1988	Valore al 31/12/88
1) Buoni del Tesoro Poliennali scad. 1/3/90 (quadriennali)	17.900.000.000	19.209.093.558	98,70	17.867.300.000
2) Buoni del Tesoro Poliennali scad. 1/11/90 (quadriennali)	71.473.000.000	69.899.291.116	97	69.328.810.000
3) Obbligazioni Fondiarie CARIPL0 81/91 5 Ind.	746.400.000	746.227.991	102,90	768.045.600
4) Obbligazioni Fondiarie CARIPL0 82/92 3. IV	3.853.800.000	3.838.634.268	102,50	3.950.145.000
5) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/2/92 (settemnali)	15.035.000.000	14.958.825.000	98,70	14.839.545.000
6) Buoni del Tesoro Poliennali scad. 1/7/92 (quinquennali)	81.000.000.000	79.995.600.000	100	81.000.000.000
7) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/12/1992 (quinquennali)	27.660.000.000	27.316.462.800	98,20	27.162.120.000
8) Obbligazioni Consorzio Credito 00.PP 5,50% 83/93	22.750.000	21.123.645	88,10	20.042.750
9) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/2/93 (quinquennali)	33.179.000.000	32.600.026.450	97,40	32.316.346.000
10) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/6/1993 (quinquennali)	164.000.000.000	161.134.920.000	98,80	162.032.000.000
11) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/2/95 (decennali)	20.000.000.000	20.040.000.000	97,55	19.510.000.000
12) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/6/95 (decennali)	47.000.000.000	45.359.700.000	93,40	43.898.000.000
13) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/11/95 (decennali)	10.000.000.000	9.762.833.333	95,45	9.545.000.000
14) Certificati di Credito del Tesoro scad. 1/11/96 (decennali)	71.285.000.000	69.899.397.812	94,65	67.471.252.500
15) Obbligazioni S. PAOLO DI TORINO per mutui edilizi e Fondiari scad. 1998	1.500.000.000	1.500.000.000	/	1.500.000.000
16) Obbligazioni O.P. CARIPL0 84/99	18.200.000.000	18.473.000.000	99,70	18.145.400.000
17) Obbligazioni CARIPL0 -Serie Speciale- per mutui edilizi e fondiari scad. 1998	3.229.079.467	3.229.079.467	/	3.229.079.467
18) Obbligazioni S. PAOLO DI TORINO per mutui edilizi e fondiari scad. 1999	3.120.000.000	3.120.000.000	/	3.120.000.000
19) Cartelle Ist. Credito Fondiario 5% scad. 2.000	50.000	44.090	75,60	37.800
20) Obbligazioni O.P. CARIPL0 84/00	26.400.000.000	26.796.000.000	99,70	26.320.000.000
21) Obbligazioni Ist. San Paolo di Torino 13% XIII scad. 2.000	209.000.000	201.150.000	100	209.000.000
22) Obbligazioni Consorzio Credito 00.PP 7% 2002	50.000	49.300	72,50	36.250
23) Obbligazioni S. PAOLO DI TORINO per mutui edilizi e fondiari scad. 2.003	8.500.000.000	8.500.000.000	/	8.500.000.000
24) Obbligazioni S. PAOLO DI TORINO per mutui edilizi e fondiari scad. 2.004	8.880.000.000	8.880.000.000	/	8.880.000.000
25) Rendita 5% prestito nazionale 1935	2.949.000	2.722.662	74	2.182.260
26) Cartelle Fondiarie Banco di Napoli 5%	500	805	80,90	305
27) Cartelle Fondiarie Banco di Sicilia 5%	2.000.000	1.696.720	100	2.000.000
28) Cartelle Fondiarie Banca Nazionale del Lavoro 5%	2.200.000	2.011.783	78	1.716.000
	633.700.278.967	625.488.890.302	/	619.418.058.932